

COMUNICAZIONE N. 84

AI PRESIDENTI DEGLI OMCEO

AI PRESIDENTI DELLE CAM

AI PRESIDENTI DELLE CAO

Resp. Proced.: -

Resp. Istrut.: Dr.ssa LR Di Adamo

LORO SEDI

OGGETTO: Sistema SICO – conto annuale 2023.

Cari Presidenti,

si porta a conoscenza degli Ordini dell'obbligo di rilevazione del "Conto annuale anno 2023" riguardante la consistenza del personale e le relative spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni, come stabilito nella circolare del MEF n. 32 del 3 luglio 2024, che ad ogni buon conto si allega alla presente.

La scadenza per la compilazione delle tabelle è fissata al 6 settembre 2024.

Si rappresenta che gli Ordini sono tenuti alla presentazione del Conto annuale seguendo le istruzioni di carattere generale del comparto delle Funzioni centrali all'interno del quale sono collocati e quelle specifiche degli enti pubblici non economici.

Si evidenzia che, per l'anno 2020, gli Ordini soddisfano l'adempimento in oggetto senza dover compilare le Tabelle TFAM, 10, t15(1), t15(2), t15(3), t15(4) e t15(5) e le schede SICI(1), SICI(2), SICI(3) e SICI(4).

Si rappresenta altresì che la rilevazione delle suddette spese potrà avvenire alternativamente, nell'apposita piattaforma SICO:

1. mediante upload dell'apposito KIT "EPNE ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI" predisposto dalla Ragioneria dello Stato.
 - Il kit, allegato alla presente è altresì disponibile al seguente link:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/personale_delle_pa/conto_annuale/download/?_selmenu=3_2

- il kit presenta anche tabelle che non devono essere compilate, è quindi sarà sufficiente non compilare i fogli del file dedicati al monitoraggio in argomento.
- si raccomanda di NON avvalersi del KIT utilizzato l'anno scorso per la rilevazione del conto annuale 2022.

2. mediante la modalità web.

- in tal caso nella sezione "tabelle da inviare" della scheda informativa 1 del Conto annuale, si dovranno fleggere solo le tabelle compilate.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si inviano i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Filippo Anelli

FILIPPO
ANELLI
09.07.2024
11:15:02
GMT+00:00



ALLEGATI n. 3

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs.82/2005

CAPITOLO 1- INFORMAZIONI OPERATIVE.....	5
NOVITÀ DELLA RILEVAZIONE DEL CONTO ANNUALE 2023	5
<i>Modifiche al sistema di classificazione del personale di alcuni comparti</i>	5
<i>Schede informative e tabelle</i>	6
<i>Anomalie</i>	9
<i>Funzionalità del sistema</i>	10
IL SISTEMA INFORMATIVO SICO	11
L'UTENZA PER L'ACCESSO	12
IDENTIFICAZIONE DELL'UTENTE	15
<i>L'interfaccia utente</i>	16
FUNZIONI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI	18
<i>Acquisizione dei dati</i>	18
<i>Acquisizione in modalità FTP</i>	18
<i>Acquisizione in modalità web</i>	18
<i>Controlli bloccanti</i>	26
<i>Altri controlli</i>	28
<i>Customer Satisfaction</i>	29
<i>Acquisizione con il kit Excel</i>	29
<i>Anomalie</i>	35
<i>Squadrature</i>	37
<i>Incongruenze</i>	41
<i>Certificazione</i>	47
<i>Rettifica dei dati</i>	49
<i>Giustificazione incongruenze e forzatura del modello</i>	51
<i>Richiesta, stampa e visualizzazione intero modello</i>	54
<i>Riepilogo triennale</i>	55
<i>Stato d'invio</i>	56
<i>Segnalazioni</i>	57
<i>Informazioni operative specifiche di comparto</i>	57
FUNZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI UFFICI DI CONTROLLO	59
<i>Validazione (controllo di I livello)</i>	59
<i>Assistenza alle RTS/UCB per l'attività di validazione</i>	65
<i>Approvazione (controllo di II livello)</i>	66
CAPITOLO 2 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	67
ISTITUZIONI TENUTE ALL'INVIO DEI DATI E UFFICI DI CONTROLLO DI I LIVELLO (U.C.B. – R.T.S.)	67
<i>Quadro riepilogativo degli enti tenuti all'invio dei dati del Conto annuale 2023</i>	68
ISTRUZIONI GENERALI E SPECIFICHE DI COMPARTO	79
SCHEDA INFORMATIVA 1.....	80
<i>Domande presenti nella Scheda Informativa 1</i>	82
<i>Collaborazioni professionali, incarichi e servizi obbligatori</i>	98
CAPITOLO 3 - TABELLE DI RILEVAZIONE 1 – 14 E TABELLA DI RICONCILIAZIONE	102
TABELLA 1 - PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE.....	102
TABELLA 1E - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE SECONDO IL NUMERO DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI /	
DIFFERENZIALI ECONOMICI DI PROFESSIONALITÀ / POSIZIONI STIPENDIALI / FASCE RETRIBUTIVE.....	105
TABELLA 2 - PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO "FLESSIBILE" O MODALITÀ FLESSIBILE DI LAVORO	106
TABELLA 2A- DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER ANZIANITÀ DI RAPPORTO.....	113
TABELLA 3 - PERSONALE IN POSIZIONE DI COMANDO/DISTACCO, FUORI RUOLO E IN CONVENZIONE AL 31 DICEMBRE	113
TABELLA 4 - : PASSAGGI DI QUALIFICA / POSIZIONE ECONOMICA / DIFFERENZIALE STIPENDIALE / DIFFERENZIALE ECONOMICO DI	
PROFESSIONALITÀ / PROFILO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DIRIGENTE NEL CORSO DELL'ANNO	117
TABELLA 5 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE CESSATO DAL SERVIZIO NELL'ANNO	119
TABELLA 6 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE ASSUNTO IN SERVIZIO NELL'ANNO	124
TABELLA 7 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE DISTRIBUITO PER CLASSI DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO AL	
31 DICEMBRE	126
TABELLA 8 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE DISTRIBUITO PER CLASSI DI ETÀ AL 31 DICEMBRE ..	127
TABELLA 9 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE DISTRIBUITO PER TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO AL 31	
DICEMBRE	127

TABELLA 10 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE DISTRIBUITO PER REGIONI E ALL'ESTERO	129
TABELLA 11 - NUMERO GIORNI DI ASSENZA DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEL CORSO DELL'ANNO	130
TABELLE PER LA RILEVAZIONE DEI DATI DI SPESA	135
TABELLA 12 - ONERI ANNUI PER VOCI RETRIBUTIVE A CARATTERE STIPENDIALE CORRISPOSTE AL PERSONALE IN SERVIZIO	137
TABELLA 13 - INDENNITÀ E COMPENSI ACCESSORI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN SERVIZIO	143
TABELLA 14 - ALTRI ONERI CHE CONCORRONO A FORMARE IL COSTO DEL LAVORO	146
TABELLA DI RICONCILIAZIONE CONTO ANNUALE / BILANCIO / SIOPE	155
TABELLA DI RICONCILIAZIONE SICO/SIOPE	156
TABELLA DI RICONCILIAZIONE SICO/IMPORTI DI BILANCIO	157
CAPITOLO 4 - MONITORAGGIO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (ARTICOLO 40 BIS, COMMA 3, D.LGS. N. 165/2001).....	162
ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE	162
PRINCIPALI NOVITÀ DELLA RILEVAZIONE 2024	163
SCHEDA SICI - SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	169
TABELLA 15.....	176
<i>Le fonti</i>	176
<i>La casistica di compilazione</i>	177
<i>Risorse della retribuzione accessoria (lato sinistro della tabella 15)</i>	178
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità</i>	178
<i>Risorse variabili</i>	179
<i>Decurtazioni</i>	180
<i>Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo</i>	180
<i>Risorse a carico del Bilancio</i>	180
<i>La destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa</i>	181
<i>Ulteriori indicazioni per la compilazione delle tabelle 15</i>	181
SQUADRATURE E INCONGRUENZE RIFERITE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	182
<i>Squadratura 5 (scheda SICI)</i>	182
<i>Squadratura 6 (tutte le tabelle 15 e le schede SICI compilate dall'amministrazione)</i>	182
<i>Squadratura 8 (Tabelle 15)</i>	184
<i>Squadratura 9 (tabella 15, in base ad informazioni della scheda SICI)</i>	185
<i>Incongruenza 3 (tabella 15, scheda SICI alla luce delle evidenze registrate in tabella 13)</i>	185
<i>Incongruenza 9 (tabella 15)</i>	186
<i>Incongruenza 15 (scheda SICI e tabella 15)</i>	186
<i>Incongruenza 16 (scheda SICI)</i>	186
LE ISTRUZIONI PER LA RETTIFICA DELLA TABELLA 15 (SEZIONE IMPIEGHI) E DELLA SCHEDA SICI.....	187
<i>Come eseguire le rettifiche della tabella 15 e della scheda SICI</i>	188
CAPITOLO 5 - ISTRUZIONI SPECIFICHE DI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI.....	190
MINISTERI	190
AGENZIE FISCALI.....	199
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	202
<i>Tabella 15 – Fondi per la contrattazione integrativa</i>	206
ENTI ART. 70, COMMA 4 D.LGS. 165/2001	215
CAPITOLO 6 - ISTRUZIONI SPECIFICHE DI COMPARTO FUNZIONI LOCALI.....	217
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE E CONTRATTI DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME	217
<i>Scheda informativa 1A (Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità montane)</i>	220
<i>Scheda Informativa 1 A – Convenzioni (Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità montane)</i>	238
<i>Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre</i>	240
<i>Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive</i>	248
<i>Tabella 2 - Personale con rapporto di lavoro flessibile o modalità flessibile di lavoro</i>	249
<i>Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre</i>	250

<i>Tabella 4 - Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno</i>	254
<i>Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nell'anno</i>	254
<i>Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio</i> ..	255
<i>Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali</i>	256
<i>Tabella 14 - Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro</i>	259
<i>Tabella 15 – Fondi per la contrattazione integrativa</i>	260
CONTRATTI DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME	275
<i>Regione Friuli Venezia Giulia</i>	275
<i>Regione Sardegna</i>	278
<i>Regione Sicilia</i>	280
<i>Regione Trentino-Alto Adige</i>	283
<i>Regione Valle d'Aosta</i>	284
<i>Provincia autonoma di Bolzano</i>	286
<i>Provincia autonoma di Trento</i>	289
CAPITOLO 7 - ISTRUZIONI SPECIFICHE DI COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA	293
SCUOLA.....	293
ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE ARTISTICA E MUSICALE - AFAM	302
UNIVERSITÀ.....	307
ENTI DI RICERCA	324
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (A.S.I.).....	328
CAPITOLO 8 - ISTRUZIONI SPECIFICHE DI COMPARTO SANITÀ	329
STRUTTURE SANITARIE PRIVATE	329
<i>Tabella 1A bis – Personale delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private per figura professionale</i>	331
<i>Tabella 1C bis – Personale delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private</i>	333
<i>Tabella 1D bis – Personale dipendente e convenzionato delle strutture sanitarie convenzionate con il Dipartimento di Salute Mentale per profilo professionale</i>	334
<i>Tabella 1F bis – Personale medico delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private in servizio al 31.12 per specialità</i>	336
STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE	339
<i>Tabella 1A – Personale dell’Azienda Sanitaria per figura professionale</i>	350
<i>Tabella 1B – Personale universitario dell’Azienda Sanitaria per tipologia di personale</i>	352
<i>Tabella 1C – Personale delle strutture di ricovero pubbliche per tipologia di personale</i>	353
<i>Tabella 1D – Personale dipendente e convenzionato del Dipartimento di Salute Mentale per profilo professionale</i>	354
<i>Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive</i>	359
<i>Tabella 1F – Dirigenti medici per specialità in servizio al 31.12</i>	360
<i>Tabella 1G - Incarichi gestionali, professionali, di organizzazione e funzione di coordinamento</i>	362
<i>Tabella 1SD – Personale dedicato all’assistenza degli utenti con problemi di dipendenza per profilo professionale</i>	364
<i>Tabella 15 – Fondi per la contrattazione integrativa</i>	379
CAPITOLO 9 - ISTRUZIONI SPECIFICHE DI COMPARTO AMMINISTRAZIONI CON COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	393
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	393
AUTORITÀ INDIPENDENTI, ENTI EX ART. 60 D.LGS. 165/2001, ENTI LISTA S13	395
CAPITOLO 10 - ISTRUZIONI SPECIFICHE DI COMPARTO PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	398
MAGISTRATURA	398
CARRIERA DIPLOMATICA	401
CARRIERA PREFETTIZIA	402
CARRIERA DIRIGENZIALE PENITENZIARIA.....	402
CORPI DI POLIZIA	403

FORZE ARMATE	418
VIGILI DEL FUOCO	432
CAPITOLO 11 - GLOSSARIO.....	436

CAPITOLO 1- Informazioni operative

Novità della rilevazione del Conto annuale 2023

Vengono di seguito elencate le novità riguardanti il contenuto delle schede informative e delle tabelle che compongono il modello del Conto annuale e dei relativi controlli. Tali novità verranno illustrate in dettaglio nelle istruzioni relative a ciascuna tabella e scheda informativa, mentre quelle riguardanti il funzionamento del sistema saranno descritte nel seguito di questo capitolo. I parametri stipendiali di tutte le qualifiche sono stati aggiornati ai valori previsti dai contratti o dalla normativa per l'anno di riferimento.

La novità più rilevante riguarda il **processo di certificazione del modello dati**: per ottenere la certificazione non dovranno essere presenti squadrature o incongruenze non giustificate ed accettate dalle RTS/UCB.

Modifiche al sistema di classificazione del personale di alcuni comparti

Per la rilevazione relativa all'anno 2023 le qualifiche del personale non dirigenziale in alcuni comparti sono state modificate allineandole con le disposizioni contrattuali. In diversi casi la struttura di rilevazione risulta notevolmente semplificata rispetto alle precedenti rilevazioni.

- **Funzioni Centrali**

L'art 13 del CCNL 2019-2021 prevede l'articolazione in quattro aree: Area degli operatori; Area degli assistenti; Area dei funzionari e Area delle elevate professionalità. Per le nuove qualifiche degli Operatori, Assistenti, Funzionari non è più rilevata la posizione economica di appartenenza prevista dai precedenti contratti. I contratti AGID e ENAC continuano ad essere costruiti con la precedente struttura, non essendo ancora state definite le rispettive code contrattuali.

- **Regioni ed autonomie locali**

L'art. 12 del CCNL 2019-2021 prevede l'articolazione in quattro aree: Area degli operatori, Area degli operatori esperti, Area degli Istruttori, Area dei funzionari ed elevata qualificazione. Per le nuove qualifiche degli Operatori, Operatori esperti, Istruttori e dei Funzionari non è più rilevata la posizione economica di appartenenza prevista dai precedenti contratti. I contratti regionali e delle province autonome continuano ad essere costruiti con la precedente struttura.

- **Istruzione e ricerca**

A partire dalla corrente rilevazione l'ASI invierà i dati con il modello degli Enti di Ricerca (ERIC).

- **Servizio sanitario nazionale**

L'art. 5 comma 3 del CCNL triennio 2019-2021 prevede l'articolazione in cinque aree: Area del personale di supporto, Area degli operatori, Area degli assistenti, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Area del personale di elevata qualificazione. Nell'ambito di ciascuna area sono state individuate le nuove qualifiche.

- **Corpi di Polizia**

Per Carabinieri e Guardia di Finanza sono state istituite le nuove qualifiche di “Brigadiere capo qualifica speciale con 4 anni nel grado” (codice 015988), categoria “Brigadiere” e di “Appuntato scelto qualifica speciale con 4 anni nel grado” (codice 013990), categoria “Appuntati e Carabinieri/Finanzieri”.

Per Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria sono state istituite le nuove qualifiche di “Sovrintendente capo coordinatore con 4 anni nella qualifica” (codice 015987), categoria “Sovrintendenti” e di “Assistente capo coordinatore con 4 anni nella qualifica” (codice 013989), categoria “Assistenti e Agenti”.

Inoltre, per la Polizia Penitenziaria, le qualifiche del ruolo “Commissari” sono state rinominate ai sensi delle modifiche al d.lgs. 146/2000 dai d.lgs. 95/2017 e d.lgs. 172/2019.

Forze Armate

Per Esercito, Marina, Aeronautica e Capitanerie di Porto sono state istituite le nuove qualifiche di “Sergente maggiore aiutante con 4 anni nel grado” (codice 015AT4), categoria “Sergenti”; “Graduato aiutante con 4 anni nel grado” (codice 013AT4), categoria “Graduati”; “Volontario in ferma prefissata iniziale” (codice 000VFI), categoria “Militari di truppa e ferma prefissata”.

Inoltre, all'interno delle categorie “Sergenti” e “Graduati” alcune qualifiche sono state rinominate, ai sensi della legge 5 agosto 2022, n. 119, che ha in parte modificato e integrato il codice di cui al d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

Nelle Capitanerie di Porto è stata eliminata la qualifica “Allievi scuole militari”.

Schede informative e tabelle

Scheda informativa 1

Sono state aggiornate le domande presenti nella precedente rilevazione verificando l'applicabilità della normativa di riferimento per l'anno 2023. Di seguito vengono elencate solo le domande nuove che

sono state inserite; l'illustrazione di tutte le domande si trova nel capitolo 2 "Informazioni di carattere generale".

In particolare, è stata aggiornata la formulazione delle domande 6 e 7 presenti per tutti i contratti, riferite alle collaborazioni coordinate e continuative (forma contrattuale non più in vigore) e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza. Di conseguenza, è stata aggiornata la tabella 2A, eliminando la sezione riferita ai co.co.co, le relative voci di spesa nella tabella 14, e la tabella del Riepilogo triennale- Personale flessibile.

- **Università e Enti di Ricerca**

È stata inserita la domanda "Qual è la spesa media sostenuta nell'ultimo triennio per l'erogazione degli assegni di ricerca?".

Per il solo contratto Università è stata eliminata la domanda "Unità di personale ricercatore a tempo determinato di cui all'art 254, comma 3, lettera a) della legge 240/2010", mentre è stata inserita la seguente domanda "Unità di personale ricercatore il cui costo è totalmente a carico di privati o UE".

- **Sanità**

È stata inserita la domanda "Spesa di personale autorizzata dalla Regione ai sensi della normativa vigente in materia nell'anno di rilevazione". La risposta a tale domanda è obbligatoria per le ASL/AO, i Policlinici universitari e gli IRCCS e verrà riscontrata con quanto comunicato dagli enti nelle tabelle 12, 13 e 14.

Scheda informativa 1 co.co.co

È stata eliminata dal modello di rilevazione.

Tabelle 1A, 1B, 1C,1G, 1A bis e 1C bis

Per gli enti del SSN che utilizzano queste tabelle sono state modificate le qualifiche e la tipologia di incarichi presenti sulle tabelle adeguandole al nuovo CCNL.

Tabella 1E

È stata adeguata per consentire l'acquisizione delle unità sulla base dei differenziali stipendiali/economici di professionalità previsti dalle disposizioni contrattuali dei nuovi CCNL che risultano attribuiti al 31 dicembre.

Sulla tabella così adeguata effettuano la rilevazione gli enti che adottano i contratti Ministeri, Agenzie fiscali, Enti pubblici non economici e CNEL del comparto delle Funzioni centrali ed il contratto nazionale delle regioni e autonomie locali del comparto delle Funzioni locali.

Continuano ad effettuare la rilevazione su questa tabella gli enti che utilizzano il contratto Sanità, ma la rilevazione avverrà sui differenziali economici di professionalità.

Gli enti che rilevano con i contratti Scuola, AFAM ed Enti di ricerca per il comparto Istruzione e ricerca continuano a rilevare su questa tabella la distribuzione del personale per fasce retributive/posizioni stipendiali.

Tabella 4

Per i contratti Ministeri, Agenzie fiscali, Enti pubblici non economici, CNEL, Regioni ed autonomie locali e Servizio Sanitario Nazionale è inserita una nuova sezione dove, per ciascuna area/categoria di personale, va indicato il numero dei dipendenti a cui nel corso dell'anno di rilevazione è stato attribuito un nuovo differenziale stipendiale/economico di professionalità, in applicazione delle specifiche norme contrattuali di riferimento.

Tabella 11

È stata eliminata la causale “Congedi parentali-covid 19”, non più prevista dalla normativa in vigore nell'anno 2023.

Tabella 12

Per i contratti Ministeri, Agenzie fiscali, Enti pubblici non economici, CNEL, Regioni ed autonomie locali e Servizio Sanitario Nazionale la tabella è stata adeguata alle disposizioni contrattuali previste dai CCNL di riferimento:

- nella colonna “Differenziale stipendiale/economico maturato” (codice A033), va inserita la spesa/costo corrispondente al valore complessivo delle fasce in godimento al 31.12.2022, mantenuto, con l'applicazione dei nuovi CCNL, a titolo di differenziale stipendiali/economico di professionalità.
- nella nuova colonna “Differenziale stipendiale/economico di professionalità” (codice A034), va indicata la spesa/costo corrispondente al valore economico dei differenziali attribuiti in applicazione delle nuove norme contrattuali relative alle progressioni economiche all'interno delle aree.

Tabella 13

È stata eliminata la voce di spesa relativa all'Elemento perequativo.

- **Servizio Sanitario Nazionale**

Sono state inserite due nuove indennità previste dal CCNL del comparto Sanità triennio 2019-2021: Indennità di posizione (voce cod. I305) e Indennità di funzione (voce cod. I101) ed è stata eliminata l'Indennità di incarico (voce cod. S772).

- **Carriera Penitenziaria**

È stata istituita la nuova indennità “Indennità direzione carriera dirigenziale penitenziaria” (codice I830), ai sensi dell’art.14 del decreto legge 75 del 22 giugno 2023.

Tabella 15 e Scheda informativa SICI

Le voci e le domande sono state aggiornate ai nuovi CCNL.

Anomalie

Squadratura 7 (modificata per gli enti locali, nuova per gli enti del SSN)

Viene implementata inserendo nel controllo già esistente nella precedente rilevazione anche quello di coerenza tra le risposte alle domande dedicate alla formazione (domande da n. 69 a n. 78 della scheda informativa 1A) e la presenza di giornate di formazione nella tabella 11; tale controllo era fatto in precedenza dalla squadratura 10.

Per il contratto della Sanità e per le tipologie ASL/AO, Policlinici universitari e IRCSS, la squadratura 7 controlla che il costo del personale indicato nelle tabelle 12, 13 e 14, al netto di alcune voci, non risulti superiore alla spesa autorizzata dalle Regioni che andrà indicata nella nuova domanda inserita nella Scheda informativa 1.

Squadratura 10 (nuova)

Per le istituzioni nel cui modello è prevista la tabella 1E, viene effettuato un controllo di coerenza fra quanto indicato in questa tabella e quanto inserito nella tabella 1.

Incongruenza 1 (modificata)

Per ciascuna delle tre forme di contratti indicati nelle domande della scheda informativa 1 (collaborazioni professionali; studio ricerca e consulenza; prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge) l’incongruenza scatta anche se il rapporto tra l’importo indicato nella corrispondente voce di spesa di tabella 14 e il numero di contratti presente nella scheda informativa non rientra nell’intervallo stabilito tra 150 e 150.000 euro.

Incongruenza 11 (modificata)

Per ciascuna delle quattro forme di contratti flessibili della tabella 2 (tempo determinato, formazione e lavoro, ex interinali, LSU/LPU) l’incongruenza scatta anche se il rapporto tra l’importo indicato nella corrispondente voce di spesa della tabella 14 e il numero di unità annue indicate non rientra nell’intervallo stabilito tra 150 e 150.000 euro.

Incongruenza 13 (modificata)

L'incongruenza scatterà anche nel caso in cui il rapporto fra le somme trattenute per le assenze per malattia indicate nella scheda informativa 1 e le giornate di assenza per malattia inserite nella tabella 11 è inferiore a 5 euro.

Funzionalità del sistema

Certificazione del modello

Per garantire una maggiore coerenza nei dati trasmessi dalle Istituzioni ed evitare che vi siano lavorazioni che non giungono alla corretta conclusione, dalla corrente rilevazione **il rilascio della certificazione è posticipato al momento della risoluzione di tutte le anomalie rilevate sul modello. Il modello ottiene la certificazione solo se non registra squadrature e se le eventuali incongruenze riscontrate dai controlli SICO vengono sanate modificando i dati o inserendo delle giustificazioni che sono accettate dalle RTS/UCB.**

Giustificazioni

Per gli Organi di controllo di I livello è stata semplificata la modalità di accettazione delle giustificazioni, nel caso siano valutate come congruenti alle problematiche riscontrate.

Rettifica del modello

Dopo 15 giorni dalla data di apertura della fase di rettifica una nuova procedura conclude in maniera automatica i modelli ponendoli in Rettifica conclusa.

Il sistema informativo SICO

Il sistema informativo del personale dipendente dalle Amministrazioni Pubbliche (nel seguito indicato con SICO), gestito dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP, è dedicato all’acquisizione dei dati concernenti il personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche di cui Titolo V del d.lgs. n. 165/2001 e raccoglie i dati provenienti dalle singole amministrazioni in un’unica base dati di riferimento per le opportune elaborazioni statistiche.

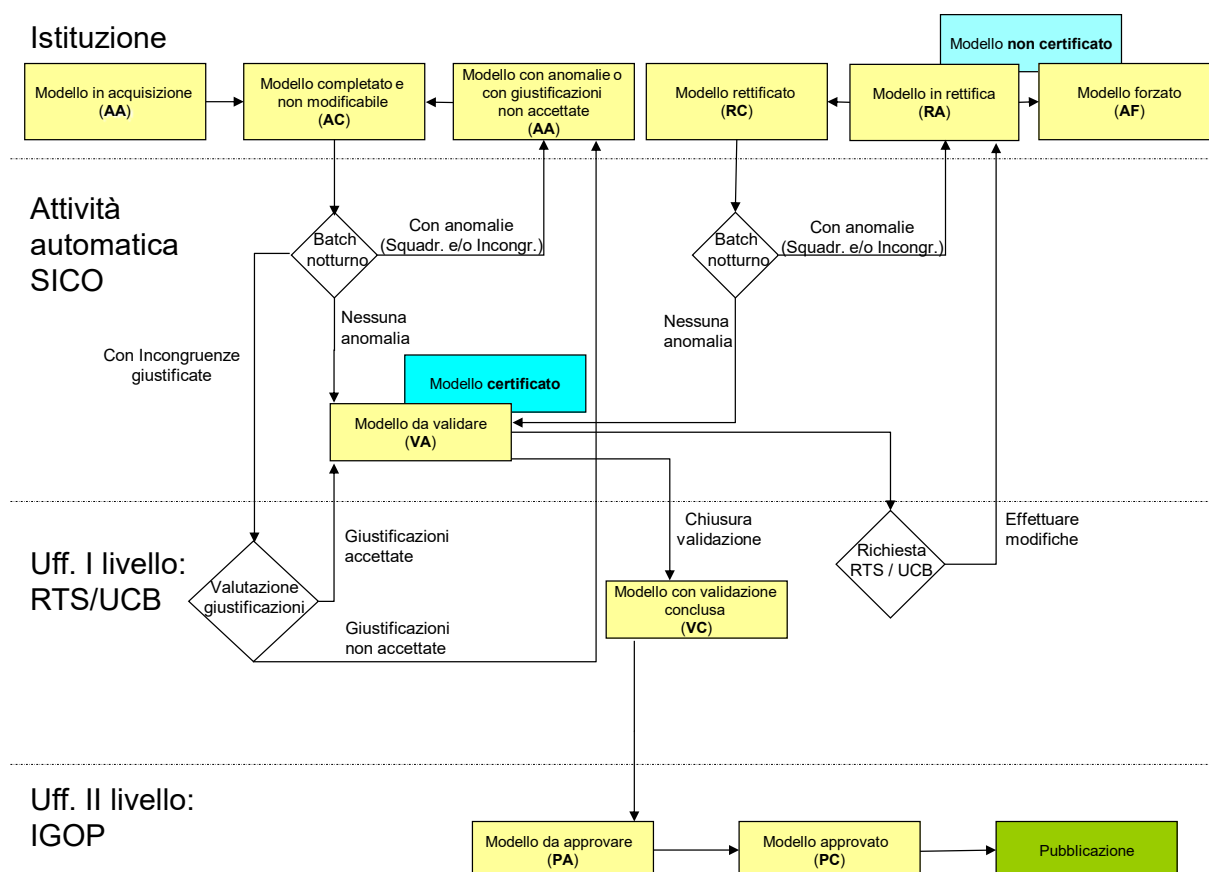


Figura 1 - Processo dei dati in SICO

Il modello organizzativo su cui è stato disegnato SICO ha reso organico ed omogeneo il processo per:




- acquisire i dati dalle Istituzioni tenute all’invio;
- gestire la segnalazione di errori;
- gestire le rettifiche e la giustificazione delle incongruenze;
- validare e approvare i dati da parte degli Uffici di controllo di I e II livello: UCB/RTS/IGOP.

È così possibile lavorare una grande mole di dati in tempi contenuti, con un’accurata attività di controllo da parte degli organi competenti e un elevato livello qualitativo delle informazioni successivamente pubblicate.

L’acquisizione dei dati – che sarà dettagliatamente esposta più avanti nella sezione “Funzioni a disposizione delle Istituzioni che inviano i dati” – prevede tre modalità:

- **FTP:** il processo FTP è un sistema che permette l'invio di grosse quantità di dati tramite un protocollo di colloquio predefinito. Questa modalità è riservata all'acquisizione simultanea dei dati di più amministrazioni.
- **Web:** l'inserimento delle informazioni avviene collegandosi direttamente a SICO attraverso l'indirizzo <https://sico.rgs.mef.gov.it> oppure tramite il sito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato www.homepagesico.mef.gov.it dal link "Applicazione SICO".
- **Kit Excel:** permette di organizzare in locale i dati in un apposito file excel contenente tutte le tabelle di rilevazione ed effettuare, in un momento successivo, il trasferimento degli stessi a SICO attraverso la funzione di Upload.

Dal sito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (nel seguito RGS) si accede ad una serie di servizi ed informazioni relative alla rilevazione del Conto annuale:

Informazioni utili	www.homepagesico.mef.gov.it	<ul style="list-style-type: none"> - accesso all'applicativo https://sico.rgs.mef.gov.it - circolare - errata corrige e comunicati - tutorial - download di: kit excel e modulo richiesta utenza - FAQ (domande e risposte)
Assistenza tecnica	https://sico.rgs.mef.gov.it	Icona HOLmes presente sul portale 
Contatti		Per richiedere le utenze di accesso: utenze.sico@mef.gov.it
Contatti		<p>I quesiti sulla contrattazione integrativa vanno indirizzati a: quesiti.sico.contrattointegrativo@mef.gov.it Gli enti locali invieranno gli <u>altri</u> quesiti amministrativi a: quesiti.sico.entilocali@mef.gov.it Tutti gli altri comparti invieranno i quesiti a: quesiti.sico@mef.gov.it Per inviare dati via FTP: assistenza.pi@mef.gov.it</p>

L'utenza per l'accesso

Per accedere a SICO l'utente deve essere abilitato ad operare su questo sistema. Tutti coloro che hanno lavorato alle precedenti rilevazioni sono già conosciuti da SICO, mentre se occorre creare delle nuove utenze, ad esempio per l'avvicendamento del personale che si occupa della rilevazione, bisognerà farne richiesta tramite il modulo di richiesta utenza. **Le utenze sono strettamente personali ed è assolutamente indispensabile che ognuno operi con la propria, anche se l'utente è incaricato del semplice inserimento dei dati e non ricopre il ruolo di Responsabile del procedimento o del Referente da contattare (vedi oltre).**

Sul sito della RGS, nella sezione E-Government che si trova scorrendo la pagina, bisogna cliccare sul link “SICO – Personale delle PA” e poi cliccare sul link che si trova sulla destra “Modalità di accesso”. Nella pagina che si aprirà è presente il modulo di richiesta utenza che va scaricato.

Se l'ente è già presente in SICO, nel compilare il modulo **Putente che andrà abilitato ad operare** dovrà indicare il codice dell'ente e la sua denominazione e riempire i soli campi necessari alla creazione della nuova utenza:

- nome e cognome, codice fiscale
- indirizzo email e recapito telefonico
- rilevazione per la quale si chiede l'abilitazione (Conto annuale; Relazione allegata al Conto annuale; Monitoraggio trimestrale)
- eventuali altri enti su cui si chiede di poter operare (solo nel caso di appositi accordi o convenzioni fra gli enti)
- eventuale utenza SSO della quale si sia già in possesso (vedi oltre).

Per le Istituzioni che inviano i dati per la prima volta, l'utente che dovrà operare avrà cura di indicare tutte le informazioni presenti nel modulo previsto.

La compilazione del modulo va fatta anche se il nuovo utente è dotato di SPID o CNS poiché è necessario che l'utente sia conosciuto dal sistema per consentirne l'accesso. Il modulo compilato va inviato all'indirizzo email utenze.sico@mef.gov.it. L'utente che ne abbia fatto richiesta ha la possibilità di operare con le medesime credenziali su tutti gli enti per i quali è stato abilitato. Per le variazioni delle abilitazioni sulle rilevazioni o sugli enti su cui si è autorizzati ad operare occorre scrivere alla medesima casella di posta utenze.sico@mef.gov.it, corredando la richiesta con la documentazione di autorizzazione rilasciata da ciascun ente (diverso dal proprio) per il quale si chiede di operare.

Modulo di richiesta utenza

Dati anagrafici dell'Istituzione

Denominazione	
Indirizzo (via/piazza e num. civico)	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
E-mail (ordinaria)	
Codice fiscale	

Contratto/i applicato/i al personale dipendente:

1)	
2)	

Dati dell'utente da abilitare

Cognome e nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Rilevazione da abilitare (*)	
Altro ente da abilitare (**)	
Codice unità organizzativa (***)	

Dati dell'utente da abilitare

Cognome e nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Rilevazione da abilitare (*)	
Altro ente da abilitare (**)	
Codice unità organizzativa (***)	

(*) Conto Annuale, Relazione allegata al Conto annuale, Monitoraggio trimestrale, Allegati al Bilancio di previsione per le spese di personale dei Ministeri

(**) L'ente da abilitare deve inviare insieme al presente modulo una delega all'indirizzo **utenze.sico@mef.gov.it** con il nome dell'utente da abilitare

(***) Da compilare **obbligatoriamente solo in caso** di abilitazione alla Relazione Allegata Ministeri, Agenzie Fiscali e Presidenza del Consiglio

Identificazione dell'utente

Per accedere a SICO l'utente censito sul sistema si collega via internet all'indirizzo <https://sico.rgs.mef.gov.it> e si identifica attraverso una schermata in cui inserisce negli appositi campi le proprie credenziali di accesso.

La funzionalità di autenticazione SSO (Single Sign On) consente all'utente di utilizzare lo SPID o la CIE per avere accesso a tutte le risorse del Ministero dell'economia e delle finanze **per le quali è autorizzato** (v § 2.3 “L'utenza per l'accesso”). A tali risorse è possibile accedere anche con le credenziali uniche di accesso che continuano ad essere rilasciate.

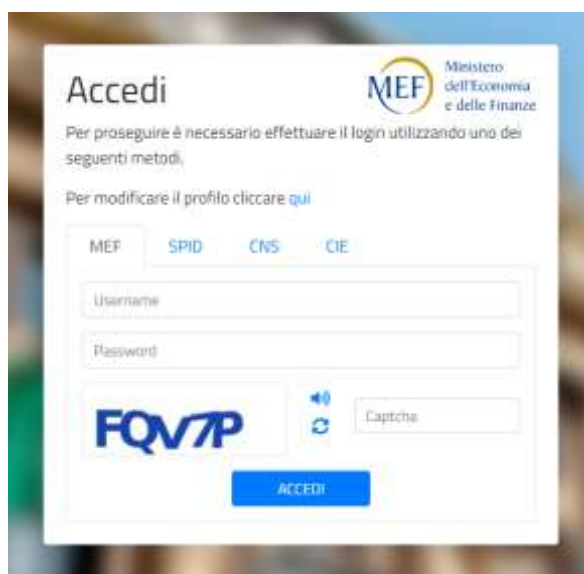


Figura 2 – Schermata per l'accesso a SICO

Se l'utente utilizza le credenziali uniche di accesso dovrà inserire nei campi appositi lo username, la password e i 5 caratteri del codice captcha di sicurezza. Il tasto “**ACCEDI**” esegue la verifica delle credenziali di accesso e, nel caso in cui abbia buon esito, consente la connessione dell'utente a SICO prospettando il menu contenente le rilevazioni su cui si è abilitati ad operare, in base al profilo assegnato. Analoghe procedure valgono per l'accesso con SPID, con CIE o con CNS.

Nel caso in cui l'utente abbia necessità di fare delle modifiche alla sua utenza, basterà cliccare sul link della schermata precedente “**Per modificare il profilo cliccare qui**”.



Figura 3 – Opzioni di modifica dell’utenza

Utilizzando le diverse opzioni presenti sulla maschera rappresentata nella figura precedente è possibile procedere in autonomia a semplici operazioni come la modifica o il reset della password o la modifica dell’indirizzo mail.

Una volta effettuato l’accesso si arriva sulla consueta pagina che permette la scelta della rilevazione su cui lavorare. Cliccare su Conto annuale.





Figura 4 - Menu di selezione della rilevazione

Per ricevere assistenza tecnica occorre cliccare sull'icona HOLmes e compilare il modulo di richiesta prospettato. L’assistenza provvede a contattare l’utente per la risoluzione della problematica segnalata.

L’interfaccia utente





Vengono di seguito illustrati il significato di alcuni oggetti presenti nelle schermate del Conto annuale:

- Il pulsante Istruzioni Operative attiva la finestra del sito internet contenente il materiale di supporto alla rilevazione del Conto annuale;

- Il pulsante Help On-Line attiva la finestra di help on line e serve a dare delle indicazioni di contenuto o di procedura relative alla schermata su cui si sta operando;
- I due link  permettono la visualizzazione di video tutorial che illustrano il flusso operativo e il sistema dei controlli;
- Il pulsante  permette di inviare una richiesta di assistenza tecnica;
- L'indicazione Minuti allo scadere della sessione: **25** - Data: 03/05/2024 10:01:26 permette di conoscere entro quanto tempo scadrà la sessione e l'eventuale azione da intraprendere. Il tempo massimo in cui viene mantenuta la connessione senza che vengano effettuate operazioni è di 60 minuti; 3 minuti prima della scadenza della sessione SICO visualizza un messaggio di avviso. Il timer ripartirà al compimento di una qualsiasi operazione sulla procedura (es. salvataggio dei dati). In caso di sessione scaduta occorre effettuare nuovamente il login.

I menu presenti nella barra delle funzioni consentono:

- la ricerca del modello su cui lavorare;
- la richiesta e visualizzazione delle Anomalie;
- la richiesta e stampa dell'Intero Modello;
- la verifica dello Stato di invio;
- l'interrogazione sulle Segnalazioni;
- la gestione delle Giustificazioni.

I simboli *     colorati rispettivamente di nero, verde, giallo e rosso, posti accanto ad ognuna delle tabelle di rilevazione, indicano l'accesso in scrittura o in lettura della tabella (vedi oltre § "Acquisizione in modalità web").

Per spostarsi da un campo all'altro è possibile usare il pulsante tabulazione della tastiera in alternativa al mouse. Nel caso in cui la lunghezza di un dato sia maggiore di quella del campo che lo contiene, è sufficiente posizionare il cursore nel campo e spostarsi con la freccia destra per visualizzare l'intera descrizione.

Nel caso in cui la lunghezza (larghezza) della maschera ecceda quella dello schermo, occorre spostarsi verso l'alto o verso il basso (verso sinistra o verso destra) utilizzando le barre di scorrimento presenti nella maschera stessa.

Funzioni a disposizione delle Istituzioni

Verrà di seguito illustrata la sequenza logica delle operazioni da eseguire per l'inserimento in SICO dei dati relativi al Conto annuale.

Acquisizione dei dati

L'Istituzione può scegliere di inviare i dati del Conto annuale con tre diverse modalità:

- FTP
- web
- kit excel

L'utilizzo della modalità FTP va concordato con l'assistenza SICO esternamente alla procedura, mentre le modalità web o tramite il kit excel sono selezionabili al momento dell'accesso a SICO.

Uno specifico Tutorial presente in tutte le maschere fornisce all'utente informazioni utili alla trasmissione del Conto annuale attraverso la modalità web o tramite il kit excel.

Acquisizione in modalità FTP

Il trasferimento di dati via FTP è specificatamente studiato per le Istituzioni che si avvalgono della collaborazione di Società esterne o di Sistemi informativi che gestiscono i dati di un cospicuo numero di Istituzioni.

Per la sua attivazione è necessario prendere contatti con l'assistenza SICO tramite la casella di posta elettronica assistenza.pi@mef.gov.it, richiedendo il tracciato record in uso per la rilevazione corrente e concordando le modalità di svolgimento dei test necessari per mettere a punto la procedura. Occorrerà anche dichiarare per conto di quali enti si sta effettuando l'invio dei dati.

Le Istituzioni che utilizzano questa modalità di invio dovranno comunque garantire - direttamente o tramite le Società/Sistemi di cui si avvalgono - che siano apportate le rettifiche ai dati trasmessi necessarie per la correzione delle eventuali anomalie rilevate dalla procedura (squadrate ed incongruenze) o dagli Uffici di controllo di I e II livello. Essi dovranno garantire anche l'invio delle giustificazioni relative alle incongruenze.

Acquisizione in modalità web

Dopo aver selezionato il link "Acquisizione on-line" si accede alla schermata successiva che riporta il contenuto della sezione "Conto annuale". Sarà necessario selezionare:

- l'anno per il quale si debbono inserire i dati. L'anno di rilevazione è sempre impostato sulla rilevazione in corso; nel caso si voglia operare o visualizzare una rilevazione precedente, sarà necessario selezionare l'anno di interesse nell'apposito menu a tendina;

- la tipologia d’istituzione, l’istituzione, l’unità organizzativa e il contratto per il quale si debbono inviare i dati; tale scelta è prevista solo nel caso in cui l’Istituzione risulti abilitata all’invio di più modelli.



Figura 5 – La schermata di accesso al Conto annuale

Nella successiva sezione “**Opzioni**” è possibile modificare le seguenti impostazioni:

- **Fissa le intestazioni di riga e colonna di ogni tabella:** se l’opzione è selezionata a “Si”, attraverso l’utilizzo di una coppia di barre di scorrimento verticali e orizzontali, è possibile scorrere tra i campi della tabella mantenendo visibili le intestazioni di riga e colonna; tale opzione, che è impostata come scelta predefinita, facilita l’inserimento dei dati nelle tabelle, ma non risponde ai criteri di accessibilità del sito previsti dalla legge n. 4/2004 (legge Stanca);
- **Abilita il calcolo dei totali ad ogni singolo cambiamento dei dati:** se l’opzione è selezionata a “Si” ad ogni inserimento/modifica dei valori di una tabella, i totali verranno aggiornati in maniera automatica. Poiché l’attivazione di questa funzione influenza la velocità di risposta del sistema nel caricamento dei dati, si consiglia di disabilitare l’opzione selezionando “No”, in particolare per la compilazione delle tabelle 7, 8 e 10. In tal modo, sarà possibile velocizzare notevolmente il caricamento dei dati. I totali di riga e colonna verranno calcolati automaticamente ad ogni nuovo salvataggio effettuato.

Le scelte effettuate dall’utente in questa sezione verranno automaticamente salvate e saranno mantenute negli accessi successivi finché non verranno nuovamente modificate. Tramite il tasto “**Conferma**” si accede alla **Scheda informativa 1** (SI1) riportata nella schermata successiva. La SI1 è propedeutica all’invio di tutte le altre tabelle, pertanto, sarà la prima ad essere proposta da SICO. Può essere considerata il “contenitore” di tutte le tabelle le quali, nel loro insieme, costituiscono il **modello** da acquisire.

La schermata presenta una sezione comune a tutte le tabelle denominata “**Informazioni generali Conto Annuale**” contenente:

- informazioni sull'anno di rilevazione, la Tipologia dell'Istituzione, l'Istituzione, il Codice dell'Istituzione, l'Unità Organizzativa (ove diversa dall'Istituzione) ed il Contratto;
- una griglia denominata "Rilevazioni anni precedenti" che riporta le informazioni inerenti lo stato/fase dei modelli trasmessi dall'Istituzione per le ultime cinque rilevazioni precedenti quella corrente. Il caso di inadempienza per una o più rilevazioni sarà rappresentato con un "NO". Un'altra griglia riporta lo stato della contrattazione integrativa definito attraverso la consuntivazione delle tabelle 15 e delle SICI o il loro semplice invio;
- una prima barra contenente una serie di linguette, denominata "Barra dei tab" che riporta: l'elenco delle tabelle che l'Istituzione è tenuta ad inviare; il tab "Controlli SQ/IN" che permette di accedere al calcolo in tempo reale delle squadrature e incongruenze; il tab "Riepilogo triennale" che permette la consultazione delle tabelle che riportano il riepilogo triennale dei dati inseriti dall'Istituzione (vedi oltre § "Richiesta, stampa e visualizzazione intero modello");
- una seconda barra che riporta: la "Tabella di riconciliazione" accessibile e obbligatoria solo dopo il salvataggio di una delle tabelle di spesa (tabelle 12, 13 e 14); la "Scheda informativa 1A convenzioni" per le Istituzioni del comparto Funzioni locali tenute alla trasmissione della SI1A, che sarà accessibile solo se nella SI1A è stata dichiarata l'esistenza di convenzioni attive con altri enti alla data del 31.12; la scheda "Commenti organi di controllo"; la scheda "Limite 2016 CP" che permette di mantenere sempre visibile il controllo sul limite di cui all'art.23, comma 2 del d.lgs. 75/2017.

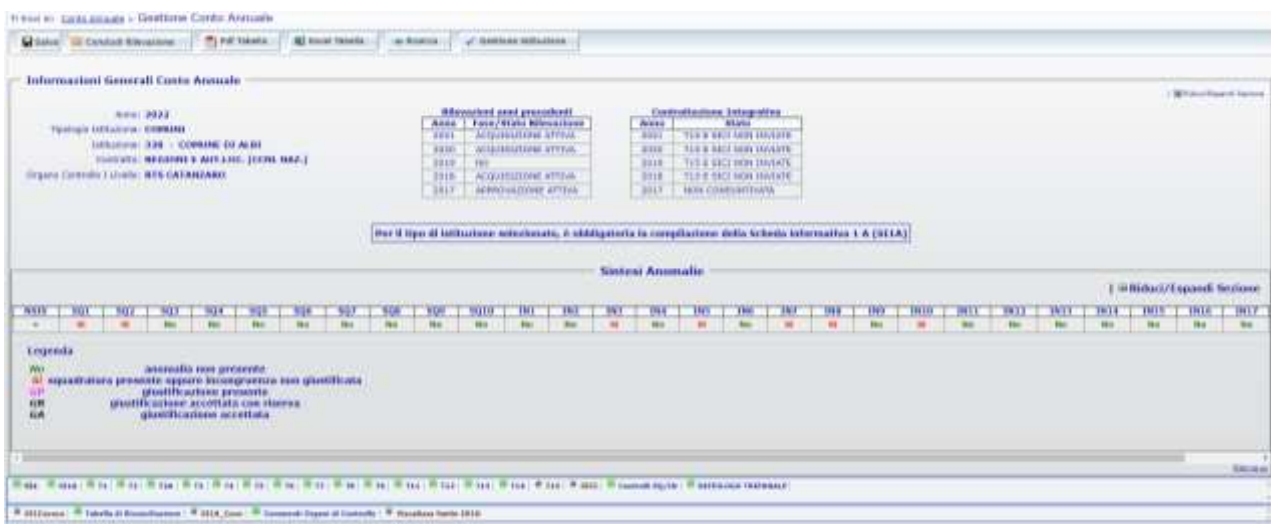


Figura 6 – Le informazioni generali della scheda informativa 1

I tab presenti sulle barre permettono l'accesso alle relative tabelle con un semplice clic. Selezionando il tab "Controlli SQ/IN" viene visualizzata una ulteriore barra con l'elenco di tutte le squadrature/incongruenze, mentre cliccando sul tab del "Riepilogo triennale" la nuova barra conterrà i tab delle tabelle di riepilogo.

Accanto al nome della singola tabella/squadratura/incongruenza è riportato un simbolo che indica una delle seguenti situazioni:

* **la tabella non è accessibile.** Se tale simbolo si riferisce:

- ad una tabella vuol dire che questa non è stata dichiarata nella Scheda Informativa 1;
- alla SI1A convenzioni vuol dire che non è stato dichiarato di avere delle convenzioni attive al 31.12 nella Scheda Informativa 1A;
- alla Tabella di riconciliazione vuol dire che non è stato inserito/salvato alcun dato nelle tabelle di spesa;
- al tab Controlli SQ/IN significa che la Scheda informativa 1 non è stata ancora salvata;
- alle squadrature (SQ1, SQ2, etc....) o alle incongruenze (IN1, IN2, etc....) significa che:
 - la squadratura/incongruenza non viene calcolata in quanto sono assenti le tabelle di riferimento
 - la squadratura/incongruenza non è stata riscontrata dai controlli SICO sulle tabelle trasmesse

Tale simbolo non è previsto per il Riepilogo triennale.

■ **la tabella è accessibile.** Se tale simbolo si riferisce:

- ad una tabella è possibile accedere in modalità lettura/scrittura in quanto il **modello** si trova in fase di **acquisizione attiva/rettifica attiva**;
- alla SI1A convenzioni vuol dire che è stato dichiarato di avere delle convenzioni attive nella Scheda Informativa 1A;
- alla Tabella di riconciliazione vuol dire che è stata salvata almeno una delle tabelle di spesa;
- al tab Controlli SQ/IN è possibile accedere alla specifica barra dei tab contenenti le singole squadrature ed incongruenze;
- al tab del Riepilogo triennale è possibile accedere alla specifica barra dei tab contenenti le singole tabelle (le tabelle sono accessibili in ogni momento della rilevazione, ma i valori medi contenuti saranno aggiornati solo il giorno successivo al salvataggio dei dati poiché vengono calcolati attraverso un processo notturno);
- alla squadratura (SQ1, SQ2, etc....) o all'incongruenza (IN1, IN2, etc....) vuol dire che è possibile conoscere in tempo reale le anomalie calcolate dal sistema sui dati già inseriti e salvati; si consiglia, tuttavia, di consultare le stesse solamente quando l'inserimento dei dati è stato ultimato in tutte le tabelle dichiarate nella Scheda informativa 1;

▲ **la tabella è accessibile in sola lettura** perché il **modello** è in fase **acquisizione conclusa/rettifica conclusa** ed in attesa del controllo effettuato durante la notte dal processo di certificazione; tale simbolo non è previsto per i tab Controlli SQ/IN e Riepilogo triennale;

● **la tabella è accessibile in sola lettura** perché il **modello** si trova **in tutti gli altri stati** diversi da quello dell'acquisizione e dalla rettifica (validazione, approvazione); tale simbolo non è previsto per i tab Controlli SQ/IN e Riepilogo triennale.

La sezione **“Informazioni generali Conto annuale”** riporta anche il bollino e la data della certificazione, una volta conseguita dall'Istituzione. Nella griglia **“Sintesi anomalie”** è riportato il riepilogo delle anomalie riscontrate da SICO nel controllo del modello.

Per gli enti del SSN il cui modello comprende le tabelle di competenza del Ministero della Salute, nel **caso in cui il controllo NSIS abbia riscontrato delle anomalie**, la sezione riporta un link che permette di prendere visione del dettaglio delle problematiche NSIS e un ulteriore link che offre la possibilità di visualizzare anche i controlli SICO. Per entrambi i collegamenti sono riportate le date dei controlli.

La sezione **“Informazioni Rilevazione”** invece è presente solo sulla Scheda informativa 1 ed evidenzia la fase/stato in cui si trova il modello. Per il dettaglio di tutte le altre sezioni contenute nella SI1 si rimanda alle **“Istruzioni specifiche per singola tabella”**.

La Scheda informativa 1 è precompilata dal sistema per le parti riferite a:

- **“Informazioni Istituzione”**
- **“Componenti del Collegio dei Revisori dei conti o Organo equivalente”**
- **“Responsabile del procedimento amministrativo”**.

Tali informazioni non saranno presenti: per le Istituzione che inviano i dati per la prima volta o, relativamente ai componenti del Collegio dei Revisori, nel caso in cui non siano state trasmesse nella precedente rilevazione; nel caso di amministrazioni appartenenti alle tipologie Ministeri (per le quali tale organo non è previsto); per le Unità organizzative che inviano con il contratto della Sanità.

Tutte le informazioni presenti nella Scheda informativa 1 debbono essere verificate e, se necessario, aggiornate. Poiché l'aggiornamento di alcune notizie presenti nella parte “Informazioni Istituzione – dati anagrafici” è inibito all'Istituzione, le eventuali modifiche vanno richieste inviando una mail all'indirizzo utenze.sico@mef.gov.it (partita IVA, codice fiscale, città, provincia, popolazione residente, superficie e codice catastale). Si raccomanda di compilare i dati relativi al referente da contattare. Quest'ultimo nominativo è richiesto per facilitare i contatti per le vie brevi e per l'invio delle segnalazioni da parte degli Uffici di controllo con chi di fatto si occupa del reperimento delle informazioni e/o del loro inserimento, poiché spesso il referente non coincide con il responsabile del procedimento comunicato dalle Istituzioni.

Nella sezione denominata “**Selezionare le tabelle da inviare**”, andranno indicate con un segno di spunta (flag) le tabelle per le quali l’Istituzione intende inviare le informazioni. Il flag inserito diverrà di colore grigio quando l’Istituzione l’avrà compilata.

La mancata selezione delle tabelle equivale a dichiarare l’inesistenza del fenomeno in esse rilevato. Tutte le tabelle selezionate dovranno essere obbligatoriamente inviate inserendo le informazioni richieste.

Nota e commenti alla rilevazione:

Selezionare le tabelle da Inviare: | Aiuto/Espandi Sezione

Elenco Tabelle da Includere

S12A T1 T2 T2A T3 T4 T5 T6 T7 T8 T9 T11 T12 T13 T14 T15 S12

Componenti Collegio dei Revisori (o Organo Equivalente): | Aiuto/Espandi Sezione

Elenco Componenti Collegio dei Revisori

Cognome	Nome	EMail*
<small>* sostituisce l'ENTE RAPPRESENTATO delle rilevazioni precedenti</small>		
Lupo	Balestrieri	bovinelli@libero.it

Responsabile Procedimento Amministrativo
(legge 7/8/90, N.241 Capo II) | Aiuto/Espandi Sezione

(In assenza di tale indicazione sarà considerato responsabile il Rappresentante legale dell'Ente/ Direttore Generale)

Cognome	Nome	Telefono	Fax	EMail
CANOSSA	GIUSEPPE	00000067102896	00000067107224	canossi.giuseppe@comunaserra

Referente Da Contattare | Aiuto/Espandi Sezione

Cognome	Nome	Telefono	Fax	EMail

[Salva](#) [Concludi Rilevazione](#) [Pdf Tabella](#) [Excel Tabella](#) [Ricerca](#)

Figura 7 – La scheda informativa 1 (particolare)

Nella figura precedente è riportata la parte finale della **Scheda informativa 1** di un comune con le sezioni relative alle tabelle da inviare, ai componenti del Collegio dei revisori, al responsabile del procedimento e al referente da contattare; si può osservare che nella sezione delle tabelle da compilare non compare la tabella 10, il cui invio non è previsto per tale tipologia di enti.

Per la corretta conclusione dell’acquisizione della scheda informativa 1 e dell’avvio della rilevazione, è obbligatorio:

- selezionare almeno una delle tabelle
- inserire il nominativo del responsabile del procedimento amministrativo, il telefono e l’indirizzo e-mail.

Durante l'inserimento dei dati è possibile ridurre le dimensioni della schermata, comprimendo le sezioni già completate con il tasto **Riduci/Espandi Sezione**.

Una volta verificati i dati inseriti nella SI1, premendo il pulsante “**Salva**”, posto sia all'inizio che alla fine della schermata, SICO verifica che siano stati compilati i campi obbligatori e procede al salvataggio delle informazioni. In caso di assenza di dati obbligatori un messaggio di errore indicherà quali sono i dati mancanti da inserire.

Dopo aver salvato la SI1 sarà possibile procedere all'inserimento dei dati nelle tabelle dichiarate cliccando sulla barra dei tab la tabella di interesse. Le tabelle possono essere compilate seguendo un ordine non necessariamente sequenziale. Si consiglia tuttavia di iniziare dalla tabella 1 poiché le qualifiche in essa valorizzate saranno evidenziate e guideranno la compilazione di altre tabelle. Per facilitare l'inserimento dei dati, soprattutto per le Istituzioni che presentano un elevato numero di qualifiche, queste ultime sono raggruppate per categoria di appartenenza. Nelle tabelle compilate saranno evidenziate le categorie di personale che presentano qualifiche valorizzate, agevolando il controllo dei dati inseriti.

Quasi sempre le tabelle destinate a ricevere i dati contengono un numero di righe e colonne tali da oltrepassare i limiti di una sola schermata. Per evitare banali errori di imputazione dei dati e rendere più agevole la compilazione delle tabelle è opportuno mantenere la visibilità delle intestazioni delle righe e colonne (opzione predefinita). Scorrendo la schermata con le barre di scorrimento verticali e orizzontali più esterne - che sono del browser di navigazione internet utilizzato dal computer - sarà possibile far comparire quelle più interne che sono invece della pagina SICO. Lavorando con queste due coppie di barre di scorrimento sarà possibile mantenere le intestazioni di riga e colonna sempre visibili.

Durante l'inserimento dei dati le colonne dei totali non andranno compilate in quanto SICO li calcolerà automaticamente secondo le impostazioni scelte dall'Istituzione nella sezione “Opzioni” presente nella prima schermata di accesso al Conto annuale.

Una volta inseriti i dati nelle qualifiche di interesse, per memorizzarli è necessario cliccare sul pulsante “**Salva**”. **Il passaggio ad altre tabelle senza aver prima salvato i dati comporterà la loro perdita.** Affinché il salvataggio vada a buon fine è necessario che sia valorizzato almeno un campo relativo ad una qualifica. Il sistema segnala con un messaggio il corretto salvataggio dei dati.

All'apertura della rilevazione corrente, le tabelle del “Riepilogo triennale” espongono solo i dati riepilogativi delle due rilevazioni precedenti. Nella giornata successiva a quella del salvataggio delle tabelle, il “Riepilogo triennale” verrà alimentato con le nuove informazioni inserite.

Si raccomanda di utilizzare **esclusivamente la virgola come separatore decimale nella tabella 2 e nella colonna mensilità della tabella 12** dove viene richiesto l'inserimento di numeri decimali. SICO effettuerà un controllo sul formato dei valori inseriti e, nel caso di inserimento non conforme, dopo averne dato avviso con apposito diagnostico, effettuerà una conversione che andrà comunque verificata.

Per le Istituzioni appartenenti alle tipologie Comuni, Unioni di comuni, Comunità montane, Province e Città metropolitane è **obbligatorio dichiarare e compilare la Scheda informativa 1A**. Per le Unioni di comuni e le Comunità montane la Scheda informativa 1A è precompilata con le informazioni provenienti dalla rilevazione dell'anno precedente, per la sezione che riporta i codici e le denominazioni dei comuni che partecipano all'ente. La lista potrà essere rettificata con l'apposito pulsante "Modifica lista". Tali informazioni non saranno presenti per le Istituzioni che inviano i dati per la prima volta. Il mancato invio della Scheda informativa 1A genera la squadratura SQ7.

Un'attenzione particolare merita l'illustrazione della procedura d'inserimento dei dati relativi ai passaggi di qualifica da effettuare nella **tabella 4**, la cui maschera d'inserimento (figura seguente), al contrario di tutte le altre, presenta una struttura differente da quella presente nel kit excel.

Per l'inserimento delle informazioni nella tabella 4 attraverso la maschera web è necessario selezionare la "**Qualifica di provenienza**" nell'apposito menu a tendina, cliccare sul tasto "**conferma qualifica**", ed inserire nella colonna "**Usciti da ...**" il numero dei passaggi avvenuti nell'anno di rilevazione, in corrispondenza delle qualifiche di entrata.

Prima di selezionare un'altra qualifica di provenienza, è fondamentale memorizzare i dati inseriti cliccando sul tasto "**Salva**".

Utilizzando la funzione di "Riepilogo" è possibile controllare la corretta collocazione dei passaggi di qualifica, ottenendo una visualizzazione d'insieme della tabella analoga a quella della tabella 4 del kit excel. Per facilitarne la lettura, nel riepilogo sono visualizzate le sole qualifiche di origine e di destinazione che contengono dati.

ENTRATI in	USCITI da 0D0102 SEGRETARIO A
0D0103 - SEGRETARIO B	
0D0485 - SEGRETARIO C	
0D0104 - SEGRETARIO GENERALE CCIAA	
0D0097 - DIRETTORE GENERALE	
0D0098 - DIRIGENTE FUORI D.O.	
0D0095 - ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	
0D0100 - QUALIFICA DIRIGENZIALE TEMPO INDET.	
0D0099 - QUALIFICA DIRIGENZIALE TEMPO DETER.	

Figura 8 – Inserimento dei passaggi di qualifica nella tabella 4 (particolare)

I dati inviati nella tabella 4 entrano nel calcolo che SICO effettua per individuare la presenza delle squadrature n. 1 e 4.

Tabella T4 - Riepilogo			
ENTRATI in qualifica/posizione economica/profilo			
USCITI da qualifica/posizione economica/profilo	050000 POSIZIONE ECONOMICA D3	045000 POSIZIONE ECONOMICA C4	TOTALE USCITI
049000 - POSIZIONE ECONOMICA D2	3	0	3
043000 - POSIZIONE ECONOMICA C3	0	4	4
TOTALE ENTRATI	3	4	7

Figura 9 – Prospetto di riepilogo della tabella 4

Controlli bloccanti

In alcune specifiche tabelle SICO effettua una serie di controlli che **non costituiscono oggetto di anomalie** ma che impediscono l'acquisizione della tabella. Il controllo è effettuato **al momento del salvataggio dei dati** inseriti nella:

- **Scheda Informativa 1:** SICO verificherà la presenza dei dati obbligatori (dichiarazione di almeno una scheda o tabella da rilevare; riferimenti del responsabile del procedimento) e che nei formati degli indirizzi e-mail comunicati siano contenuti il carattere “@” e il punto nella parte identificativa del dominio (esempio xxx.yyy@zzz.it);
- **Scheda Informativa 1A, Scheda Informativa 1A conv:** la SI1A è sempre obbligatoria per i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Comunità montane e le Unioni di comuni, mentre l'altra diventa obbligatoria solo nel caso in cui siano state date risposte a specifiche domande contenute nella Scheda informativa 1A. SICO verificherà la presenza di tutte le risposte obbligatorie ed, in alcuni casi, anche la loro congruità con i dati inseriti nell'altra scheda, fornendo specifici messaggi in caso di errore. In particolare, sulla SI1A la presenza della risposta alla domanda sul numero delle convenzioni prevede la risposta “SI” alla domanda sulle convenzioni art. 30 del TUEL attive.

Particolare attenzione è richiesta nella compilazione della **SI1A conv** dove è possibile comunicare informazioni fino ad un massimo di 5 diverse convenzioni. **Nel caso in cui l'Istituzione abbia un numero di convenzioni inferiore a 5, si limiterà ad inserire le risposte corrispondenti alle proprie convenzioni attive, lasciando non compilate le restanti domande.** Nel caso invece di convenzioni superiori a cinque indicherà quelle con il numero maggiore di servizi svolti. In caso di errore, per poter eliminare le risposte non dovute è necessario utilizzare il pulsante “pulisci i campi”.

- **Tabella 14:** SICO verificherà la presenza di informazioni nel campo note “Elenco Istituzioni ed importi dei rimborsi effettuati” nel caso in cui siano presenti dati in almeno uno dei campi relativi alle somme rimborsate ad altre amministrazioni identificati con i codici P071, P074 e

P072 (quest'ultimo solo per il contratto della Sanità). Analogo controllo è effettuato sul campo note "Elenco Istituzioni ed importi dei rimborsi ricevuti" nel caso in cui siano presenti dati in almeno uno dei campi relativi alle somme ricevute da altre amministrazioni o da privati identificati con i codici P098, P090, P099, P095 (per il solo contratto Regionale Friuli Venezia Giulia) e P096 (per il solo contratto Università).

- **Tabella di riconciliazione:** in assenza di dati provenienti da SIOPE, SICO verificherà la presenza di almeno un importo nella colonna riferita ai dati di bilancio o di una nota nella specifica colonna; in caso contrario non permetterà il salvataggio della tabella e, con un diagnostico, inviterà l'utente a completarne la compilazione.

Al momento della conclusione della rilevazione SICO verificherà che tutte le tabelle dichiarate da inviare nella Scheda informativa 1 siano state trasmesse e salvate; effettuerà inoltre i seguenti controlli il cui esito negativo **non consentirà la conclusione della rilevazione:**

- **Scheda informativa 1A:** per le sole Istituzioni appartenenti alle tipologie dei Comuni, Province e Città metropolitane, se alla sotto domanda "L'ente è titolare (Capofila) della segreteria convenzionata al 31.12?" si è risposto SI deve essere valorizzata nella tabella 3 la colonna "Personale dell'amministrazione/Convenzioni" per le qualifiche dei "Segretari". Se si è risposto NO deve essere valorizzata nella tabella 3 la colonna "Personale esterno /Convenzioni" per le qualifiche dei "Segretari".
- **Scheda informativa 1A Convenzioni:** per le sole Istituzioni appartenenti alle tipologie dei Comuni, Unioni dei Comuni, Province, Città metropolitane e Comunità montane, se nella Scheda informativa 1A è stato risposto affermativamente (SI) alla domanda relativa alle convenzioni attive al 31.12 è **obbligatoria la compilazione della SI1A Convenzioni**. In caso di mancata compilazione SICO **inviterà** l'utente all'invio della tabella con un opportuno messaggio di errore. Anche in questo caso l'eventuale cancellazione dalla SI1A della risposta relativa alle convenzioni attive con altri enti sarà possibile solo dopo aver cancellato le informazioni presenti nella SI1A Convenzioni con il tasto "**Cancella tabella**".
- **Tabella di riconciliazione:** se una tra le tabelle di spesa 12, 13 o 14 risulta inviata **diventa obbligatoria la compilazione della Tabella di riconciliazione, in quanto considerata dichiarata e da inviare**. Si presentano due casi:
 - per le Istituzioni per le quali sono presenti i dati SIOPE, è obbligatorio accedere alla tabella e salvarla, indicando nei campi note i motivi che determinano significative differenze fra i dati inseriti nelle tabelle del Conto annuale e quelli risultanti da SIOPE;
 - per le Istituzioni per le quali sono assenti i dati SIOPE, è obbligatorio inserire i dati di bilancio e/o le note e salvare la tabella. Anche in questo caso le differenze significative vanno motivate.

Altri controlli

Ai controlli bloccanti si affiancano una serie di ulteriori verifiche che permettono la prosecuzione della rilevazione limitandosi a fornire messaggi di avviso al momento del salvataggio delle tabelle interessate.

- **Tabelle 5 e 6 contratti SCLA e AFAM del comparto Istruzione e Ricerca:** solo per i modelli riferiti al personale al quale viene applicato il contratto della Scuola e delle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM) SICO verificherà che non siano presenti dati in corrispondenza delle qualifiche riferite al personale con contratto a tempo determinato annuale e non annuale fino al termine delle attività didattiche (per AFAM è previsto solo il contratto a tempo determinato annuale). Per tali qualifiche non è infatti prevista la registrazione del turn-over. In presenza di dati, si procede automaticamente alla loro cancellazione e viene emesso un messaggio nel quale è indicato che “sono stati salvati tutti i dati immessi tranne quelli relativi alle qualifiche a tempo determinato”.
- **Tabella 10:** SICO verificherà la presenza di informazioni nella regione di appartenenza territoriale dell’Istituzione segnalandone, con un messaggio di attenzione, l’eventuale assenza. Per le Istituzioni che hanno tutto il personale dipendente dislocato nella propria regione di appartenenza territoriale, tramite un apposito tasto presente sulla tabella 10 sarà possibile effettuare automaticamente la compilazione di questa tabella (unità in servizio al 31.12 indicate nella tabella 1 più personale proveniente da altre Istituzioni comandato/distaccato, fuori ruolo e in convenzione, meno personale presso altre Istituzioni indicati nella tabella 3 come comandato/distaccato, fuori ruolo, in convenzione e in aspettativa).

Dopo avere inserito e **salvato** i dati relativi a tutte le tabelle dichiarate nella SI1 e la eventuale SI1A Convenzioni, nonché nella Tabella di riconciliazione, è **necessario visualizzare le anomalie attraverso il tab “Controlli SQ/IN” ed infine dichiarare conclusa la rilevazione utilizzando il tasto “Concludi Rilevazione” presente sulla Scheda informativa 1.**

ATTENZIONE

Con la conclusione della rilevazione l’Istituzione non può più modificare i dati inseriti, se non con l’intervento della RTS/UCB con le modalità di seguito illustrate relative alla fase di rettifica. Fanno eccezione le tabelle correlate al monitoraggio della contrattazione integrativa per le quali è prevista una diversa modalità per la gestione di interventi di rettifica/aggiornamento nei due anni precedenti la rilevazione corrente. Prima di concludere è quindi consigliabile:

- in modalità web, prendere visione dei controlli in tempo reale effettuati da SICO accedendo tramite il tab **“Controlli SQ/IN”** ai tab delle singole squadrature e incongruenze;
- controllare la sintesi dei dati in serie storica accedendo tramite il tab **“Riepilogo triennale”** alle tabelle di riepilogo (si ricorda che su tali tabelle l’aggiornamento quotidiano viene effettuato nel corso del batch notturno);
- utilizzare, dal menu posto nella parte alta della schermata, la funzione di **richiesta delle anomalie** (cfr. § “Anomalie”) per attivare un’ulteriore verifica di tutte le squadrature e incongruenze generate da SICO con

il processo notturno di controllo e i controlli NSIS a cui sono sottoposti gli enti del SSN per le tabelle di competenza del Ministero della Salute. La loro visualizzazione sarà possibile il giorno successivo alla richiesta e prospetterà la situazione elaborata dallo stesso processo che rilascerà la certificazione; **si ricorda che il controllo definitivo delle anomalie è soltanto quello riportato nel PDF a seguito del processo notturno.**

Effettuando questi passaggi sarà possibile intervenire sugli errori che impediscono il rilascio della certificazione apportando le eventuali correzioni ai dati sui quali SICO/NSIS abbia riscontrato squadrature e/o incongruenze o sui quali l'analisi delle tabelle del riepilogo triennale abbia evidenziato la necessità di interventi di modifica, senza dover richiedere l'apertura della fase di rettifica alla RTS/UCB.

Soltanto dopo aver operato nel modo descritto, si provvederà a **concludere l'acquisizione del modello che avvierà automaticamente il processo di certificazione**, il cui risultato sarà consultabile il giorno successivo. **Le giustificazioni alle eventuali incongruenze potranno essere inserite in SICO solo dal giorno successivo all'elaborazione effettuata dal processo notturno.**

Customer Satisfaction

A conclusione della rilevazione in modalità web SICO inviterà l'utente a compilare un breve questionario di customer satisfaction.

Il questionario è realizzato per verificare il grado di soddisfazione dell'utente che trasmette i dati sul funzionamento della rilevazione, nonché per individuare le tematiche sulle quali intervenire per migliorare ulteriormente il sistema informativo, le istruzioni presenti in circolare, il servizio di assistenza e la fruizione del materiale utile all'interno del sito internet.

Acquisizione con il kit Excel

La funzionalità permette di scaricare sul proprio personal computer il kit di tabelle in formato excel direttamente da SICO attraverso la funzione "**Download**". Dopo aver compilato il kit in ogni sua parte, per trasferire tutte le informazioni in SICO occorre utilizzare la funzione di "**Upload**".

Nel caso in cui una Istituzione applichi al proprio personale contratti collettivi diversi, dovrà compilare tanti kit quanti sono i contratti applicati, dopo averne richiesto l'abilitazione con una mail alla casella di posta utenze.sico@mef.gov.it. Ad esempio, il Comune che applica il CCNL delle Funzioni locali e il contratto Istruzione e Ricerca, troverà all'interno di SICO i kit relativi a due contratti RALN e SCLA.

Il kit excel può essere utilizzato anche con programmi open source avendo l'accortezza di salvare il kit nel formato excel originario, senza trasformarlo in un formato open. Tale possibilità è assicurata dai programmi open source più diffusi. Come per tutti gli altri utenti che utilizzano il kit excel, è obbligatorio il controllo del corretto caricamento dei dati in SICO, verificando quanto riportato nelle maschere web. Tale verifica, necessaria per tutti gli enti, consente agli utilizzatori di programmi open source di integrare le poche domande presenti nelle schede informative per la cui risposta sono utilizzati dei "Radio button" che spesso nel kit presentano dei problemi di compatibilità.

Nel kit excel c'è un foglio di lavoro per ciascuna scheda informativa e tabella di rilevazione. In coda a tali fogli ne sono presenti altri di congruenza dei dati che permettono all'Istituzione di conoscere il dettaglio delle Squadrature e delle Incongruenze. È presente anche un foglio di "Valori medi" elaborati a partire dai dati inseriti nelle tabelle, relativi alle assenze e alla retribuzione fissa e accessoria, la cui analisi permette di evidenziare altri errori. Tutto ciò al fine di poter provvedere alle necessarie rettifiche dei dati inseriti negli stessi kit, ancora prima di effettuare l'operazione di "Upload" del kit in SICO. La presenza di Squadrature e Incongruenze è segnalata automaticamente anche sul foglio di lavoro relativo alla Scheda informativa 1.

Il risultato dei controlli verrà evidenziato nei fogli relativi a ciascuna anomalia con un messaggio di "ok" ovvero con una segnalazione di **errore** o con un invito all'Istituzione alla verifica delle informazioni.

I fogli contenenti i controlli di congruenza dei dati (compresi quelli delle Squadrature e delle Incongruenze) si compilano automaticamente all'atto dell'inserimento dei dati nelle singole tabelle da parte dell'utente; tali fogli di lavoro costituiscono mera fonte di consultazione e non è possibile inserire o modificare nulla al loro interno.

Si illustrano di seguito le fasi della modalità di acquisizione attraverso il kit excel.

1° FASE: Download del kit excel

Nella schermata di accesso alla rilevazione del Conto annuale, una volta selezionata la modalità d'invio "Acquisizione Kit Excel", si accede all'elenco dei kit excel corrispondenti a tutti i modelli a cui l'utente è abilitato. Selezionando il link "Download", relativo al modello d'interesse, viene aperta una schermata che permette di **salvare** il kit sul proprio computer. Per ciascun contratto è stato predisposto un kit specifico; **i kit riferiti alle rilevazioni degli anni precedenti non sono utilizzabili nella rilevazione corrente.**

Nella medesima schermata, sotto la colonna "Dati SIOPE", è presente il simbolo di una lente d'ingrandimento. Per la quasi totalità delle Istituzioni, i dati di spesa confrontabili con quelli inseriti in SICO sono acquisiti automaticamente dal Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE). L'ente li troverà caricati in SICO nella tabella di riconciliazione, al momento del trasferimento dei dati dal kit al web. Per verificare se per l'ente sono presenti in SICO dati estratti da SIOPE, è **necessario** cliccare sul pulsante della lente. Poiché tali dati non sono automaticamente inseriti nel kit scaricato è consigliabile riportarli nella tabella di riconciliazione, nella colonna "Importo SIOPE", al solo fine di effettuare più agevolmente un confronto fra le informazioni presenti e compilare, se necessario, le note utili a giustificare le differenze (vedi § "Tabelle 1 – 14 e tabella di riconciliazione"). Si precisa che i dati inseriti manualmente nella colonna "Importo SIOPE" della tabella di riconciliazione del kit excel non saranno caricati in SICO al momento del trasferimento, in quanto già acquisiti come sopra riportato.



Figura 10 – Il download e l’upload del kit excel

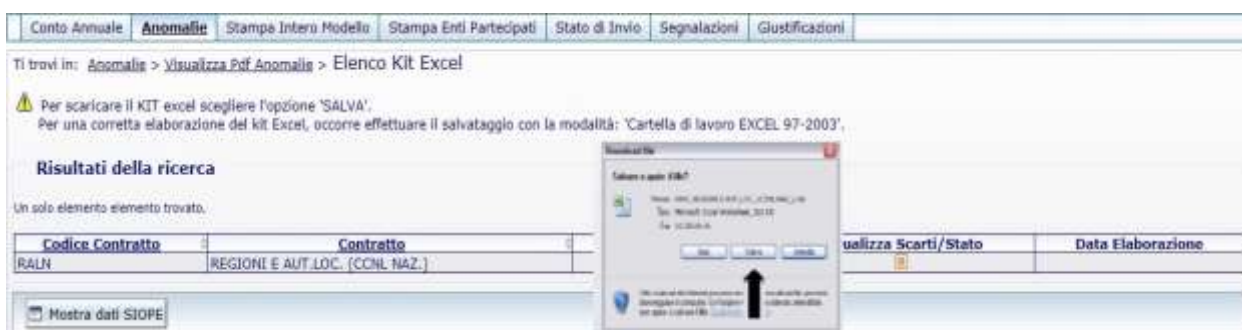


Figura 11 – Il salvataggio del kit

Dopo aver cliccato sul link “Download” e sul tasto “Salva” della successiva maschera, occorrerà scegliere una cartella di lavoro del proprio PC (es. desktop) dove effettuare il salvataggio del file **senza variarne il nome**. Cliccando due volte sull'icona del file compresso appena scaricato si apre una finestra per il suo scompattamento, che avverrà cliccando sul pulsante “Unzip” in una cartella denominata “kit excel 2023”. Per aprire il file occorre andare nella cartella “kit excel 2023” e cliccare sullo stesso.

Per i kit del comparto Funzioni Locali la cartella conterrà un secondo file “Lista istituzioni” con i codici SICO dei comuni. Tale file deve essere utilizzato da tutte le Unioni di comuni e dalle Comunità montane che inviano i dati per la prima volta, per indicare nelle apposite domande della Scheda informativa 1A il codice SICO dei comuni che partecipano all’ente (per gli enti che hanno inviato precedenti conti annuali tali informazioni sono recuperate automaticamente da SICO dalla precedente rilevazione). Anche i comuni che hanno attive delle convenzioni utilizzeranno il suddetto file per indicare il codice del comune capofila. **Il file “Lista istituzioni” non andrà in alcun modo inviato a SICO.**

Utilizzando il kit excel è possibile comunicare sino ad un massimo di 50 istituzioni che compongono l’ente, mentre usando la modalità web non esistono vincoli.

2° FASE: Inserimento dei dati nel Kit excel

Contrariamente alla modalità di acquisizione web, l'inserimento dei dati nelle singole tabelle del kit excel viene effettuato in locale e senza necessità di un collegamento a internet. Per evitare problemi nel successivo trasferimento dei dati in SICO, occorre prestare molta attenzione alla compilazione della Scheda informativa 1 e della Scheda informativa 1A, ove prevista.

I campi contrassegnati con l'asterisco devono essere compilati obbligatoriamente. Per facilitarne ulteriormente l'individuazione, in corrispondenza degli stessi sono presenti specifiche indicazioni che avvisano in caso di mancata o errata compilazione.

Il mancato rispetto delle obbligatorioità sulla Scheda informativa 1 e/o sulla Scheda informativa 1A, potrà comportare degli scarti nella successiva fase di acquisizione dei dati in SICO.

Nella Scheda informativa 1 sono presenti altri campi non obbligatori. Nel caso siano compilati, le informazioni saranno recepite da SICO al momento del trasferimento dei dati; in caso contrario saranno mantenute le informazioni provenienti dalla precedente rilevazione, caricate automaticamente dalla procedura. Nell'eventualità di un aggiornamento della sezione dei componenti del Collegio dei Revisori o organo equivalente è necessario indicare nel kit tutti i membri dell'intero organo, e non solo quelli di nuova nomina.

Nella comunicazione degli indirizzi e-mail si raccomanda di utilizzare l'esatto formato che dovrà contenere il carattere "@" e il punto nell'indicazione del dominio (ad es. xxx@zzz.it). Nella tabella 1 del kit excel, a differenza dell'acquisizione via web, l'utente dovrà compilare anche la colonna del Totale dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente, riportando i dati risultanti in SICO relativi alla rilevazione precedente, senza modificarli. Queste informazioni hanno la sola finalità di permettere al kit di effettuare il controllo previsto dalla squadratura 1.

In fondo alla Scheda informativa 1 sono presenti due sezioni la cui compilazione avviene **in modo del tutto automatico** al momento dell'inserimento dei dati nelle singole tabelle:

- **Tabelle compilate:** riporta l'elenco delle tabelle che costituiscono il modello comprese le previste schede informative e la Tabella di riconciliazione, che saranno contraddistinte da un rettangolo nero nel momento in cui verranno compilate; anche nel kit excel, per quest'ultima tabella è prevista la compilazione in automatico della colonna "Importo SICO", contestualmente all'inserimento di dati nelle tabelle di spesa 12, 13 e 14. La colonna "Importo bilancio" andrà compilata da quelle Istituzioni per le quali non verranno acquisiti i dati da SIOPE, mentre la colonna "Note" andrà valorizzata in tutti quei casi in cui occorrerà dare conto di differenze significative fra i dati presenti nelle altre colonne.
- **Anomalie riscontrate:** riporta l'elenco delle anomalie che verranno contraddistinte da un rettangolo rosso nel momento dell'inserimento dei dati nel kit, nel caso in cui i controlli presenti le rilevino.

Nella compilazione del kit si raccomanda di non effettuare alcuna operazione che possa alterare il formato o il numero delle singole celle o dei fogli di lavoro. Anche la semplice operazione di “copia – incolla” va effettuata con riferimento alla sola opzione “**incolla valori**”, per evitare la perdita dei formati impostati delle celle che potrebbe comportare lo scarto totale o parziale del kit o l’alterazione dei valori durante la fase di acquisizione in SICO. **In ogni caso si raccomanda di controllare sulle maschere web l’esatta acquisizione dei valori inviati con il kit; già il semplice controllo dei totali delle tabelle può essere sufficiente a scoprire differenze non volute e che è doveroso correggere.**

3° FASE: Trasferimento dei dati nel sistema SICO

Dopo aver effettuato nuovamente l’accesso a SICO occorre tornare alla schermata rappresentata nella figura 10 e selezionare il link “**Upload**” relativo al contratto per il quale si sta inviando il kit. Comparirà una schermata in cui è possibile, tramite il tasto “**Sfoggia**”, individuare il kit excel precedentemente compilato in locale e premere il tasto “**Invia**” per effettuare il trasferimento del kit in SICO.



Figura 12 – La ricerca del kit excel da inviare

Si otterrà il seguente messaggio: *“Il kit excel: “nome del file” è stato inviato correttamente. L’esito sarà visibile attraverso la funzione “Visualizza Scarti”.*

La lavorazione del kit trasferito in SICO per l’acquisizione delle informazioni nelle corrispondenti tabelle e schede informative e per il rilascio della certificazione avverrà in base allo schema seguente:

Trasferimento del kit in SICO effettuato entro:	Acquisizione dei dati in SICO	Elaborazione degli eventuali scarti	Certificazione (con pdf anomalie e stampa intero modello)
Mattina	Stessa giornata	Stessa giornata	Giornata successiva
Pomeriggio (entro le 17:00)	Stessa giornata	Stessa giornata	Giornata successiva
Pomeriggio (dopo le 17:00)	Giornata successiva	Giornata successiva	Due giorni dopo

ATTENZIONE

Nel caso in cui l’Istituzione abbia la necessità di aggiornare un modello già inviato (sia in modalità kit excel, sia tramite web) potrà effettuare un nuovo “upload”, anche nella stessa giornata, solo se il precedente modello è in fase di **acquisizione attiva o rettifica attiva.**

In caso contrario, la funzione sarà disabilitata e comparirà il seguente messaggio che indica la modalità con cui procedere a seconda della casistica:

La funzione di upload non è disponibile:

esiste già un modello in attesa di certificazione; verificare il giorno successivo

oppure

esiste già un modello certificato per cui è necessario richiedere l'apertura della Rettifica.

Un apposito messaggio ricorderà che la nuova operazione di caricamento dei dati presenti nel kit cancellerà tutti i dati già inseriti. Occorre pertanto inviare il kit completo di tutte le informazioni anche nel caso in cui sia necessaria la correzione di un solo dato.

La trasmissione dei dati con la modalità excel può essere effettuata non oltre la data del 31 dicembre dell'anno di rilevazione.

Il risultato dell'acquisizione dei dati, successivo all'upload del kit, si può conoscere attraverso il link **“Visualizzazione scarti”** che evidenzia l'esito dell'elaborazione la quale, se andata a buon fine, conterrà il seguente messaggio **“La rilevazione è stata acquisita senza scarti”**. Nel caso in cui durante il caricamento dei dati si siano verificati dei problemi, l'applicazione permetterà di visualizzare l'elenco di tutti gli errori ed una descrizione dettagliata delle azioni da intraprendere. In alcuni casi, sebbene vengano generati degli scarti, non è necessario intraprendere alcuna azione, poiché la finalità dello scarto è quella di comunicare all'ente che alcuni dati non sono stati trasferiti in SICO in quanto acquisiti automaticamente dalla rilevazione dell'anno precedente. Accanto all'icona dello scarto apparirà anche la data in cui lo stesso è stato elaborato. SICO invierà automaticamente all'indirizzo e-mail dell'utente che ha effettuato l'upload del kit, una mail contenente l'elenco degli eventuali scarti riscontrati dalla procedura di caricamento dei dati.

Errori Ricontrati	
Codice Errore	Descrizione Errore
B7	L'inserimento della fase richiesta non è possibile (l'intera rilevazione è stata scartata)

Figura 13 – La visualizzazione degli scarti / stato dell'acquisizione

Gli errori possono dar luogo al mancato trasferimento dei dati riguardanti:

- l'intera rilevazione
- le singole tabelle

- le singole categorie/qualifiche.

Nella scheda informativa 1 è presente un link identificato da una piccola lente che permette all'Istituzione di accedere al risultato degli scarti.

Alcuni degli ulteriori controlli effettuati dalla procedura di acquisizione del kit riguardano:

- la compilazione della SI1A Convenzioni nel caso in cui nella Scheda informativa 1A sia stato risposto affermativamente alla domanda relativa alle convenzioni con altri enti attive al 31.12;
- se nella scheda informativa 1A è presente la risposta affermativa alla domanda “L’Ente gestisce funzioni fondamentali in forma associata ai sensi dell’art. 14, comma 28 della legge 122/2010 e s.m.i” è obbligatoria la presenza della risposta “SI” alla domanda “L’ente ha attive al 31.12 convenzioni con altri enti ai sensi dell’art. 30 del T.U.E.L., o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province Autonome?”;
- se nella scheda informativa 1A è presente la risposta “SI” alla domanda n. 33 “L’ente è titolare (Capofila) della segretaria convenzionata al 31.12?” viene segnalata la mancata valorizzazione nella tabella 3 della colonna “Personale dell’amministrazione/ Convenzioni” per le qualifiche dei “Segretari”, mentre se l’ente ha risposto “NO” viene segnalata la mancata valorizzazione nella tabella 3 della colonna “Personale esterno/Convenzioni” per le qualifiche dei “Segretari”.
- per quegli enti per i quali non risultino disponibili informazioni da acquisire dal sistema SIOPE, il controllo verifica la compilazione delle colonne “Dati di bilancio” e/o “Note” della “Tabella di riconciliazione” nel caso in cui siano stati inseriti dati in almeno una delle tabelle di spesa 12, 13 o 14.

Seguire attentamente le istruzioni riportate sui singoli fogli del kit excel nella fase di compilazione è utile al fine di evitare eventuali scarti.

In caso di esito negativo dei controlli sopra esposti, il modello viene comunque acquisito ma resta nella fase di “**Acquisizione attiva**”; occorrerà quindi procedere all’integrazione dei dati trasmessi e alla conclusione della rilevazione che avvia il processo di certificazione e l’attivazione automatica del controllo delle anomalie (squadrature e incongruenze) durante il batch notturno. Seguendo dette indicazioni l’ente avrà definitiva contezza delle eventuali problematiche presenti ovvero otterrà la certificazione del modello. Se invece i predetti controlli effettuati da SICO al momento del trasferimento dei dati vanno a buon fine, viene automaticamente avviato il processo di certificazione, senza alcun intervento dell’ente (vedi oltre § “Certificazione”) e tutte le informazioni riguardanti la rilevazione saranno consultabili con l’ausilio delle funzionalità presenti nelle maschere web di SICO.

Anomalie

A conclusione dell’acquisizione del modello di rilevazione, sia in modalità web sia con il kit excel o tramite FTP, nel dare avvio al processo di certificazione, il sistema attiva automaticamente il controllo delle anomalie che sarà effettuato con batch notturno. L’Istituzione può comunque richiedere questo

controllo, da prendere come riferimento per avere la situazione definitiva, in qualsiasi momento della rilevazione attraverso il menu “**Anomalie**” presente nella barra delle funzioni collocata nella parte alta di ciascuna schermata di SICO, selezionando la funzione “**Richiesta anomalie**”. La consultazione delle anomalie potrà essere effettuata, a partire dalla giornata successiva a quella della richiesta, attraverso un report sintetico accessibile sempre tramite il menu “**Anomalie**” selezionando la funzione “**Visualizza report anomalie**”. Il sistema prospetterà una griglia contenente, per ciascuna anomalia, i valori “**SI**” o “**NO**”, in caso di presenza o assenza della stessa. Per le incongruenze già sanate dall'utente con l'inserimento delle giustificazioni, la griglia presenterà tre diversi simboli secondo tre casistiche:

- **Gp** per giustificazione presente non ancora accettata
- **Ga** per giustificazione accettata
- **Gr** per giustificazione accettata con riserva

In fondo alla griglia è presente un'icona “PDF” contenente un report di dettaglio con la data di elaborazione, che esporrà in modo puntuale le eventuali anomalie rilevate.

Per gli enti del comparto Sanità sottoposti anche ai controlli NSIS il report anomalie riporterà l'informazione “**SI**” o “**NO**” in caso di presenza/assenza di problematiche.

Al fine di aggiornare puntualmente le anomalie segnalate sul modello, per tutti quelli che si trovano in fase di acquisizione attiva o di rettifica attiva SICO attiverà in automatico una richiesta delle anomalie nella stessa giornata in cui verrà effettuata una qualunque modifica del modello. Se nella fase iniziale della compilazione del modello la presenza di numerose anomalie è fisiologica, in prossimità della conclusione della compilazione queste dovrebbero progressivamente ridursi fino a scomparire.

Ogni nuova richiesta anomalie annulla e rende indisponibile il precedente file Pdf fino al giorno successivo in cui sarà sostituito dal nuovo file. Se si ritiene utile mantenere il Pdf, occorre salvarne una copia sul proprio pc prima di effettuare una nuova richiesta.

È possibile accedere allo stesso file anche tramite il menu “**Anomalie**” selezionando direttamente la funzione “**Visualizza Pdf anomalie**”.

È disponibile uno specifico Tutorial che illustra il funzionamento della procedura di controllo del modello e delle anomalie. Tale video è accessibile da tutte le maschere web e dall'homepage di SICO nel sito della RGS.

Le Anomalie individuate in automatico nei dati del Conto annuale si distinguono in due categorie:

- **Squadrature**, ossia errori che vanno assolutamente rettificati
- **Incongruenze**, segnalazioni con le quali SICO vuole evidenziare una situazione che viene considerata anomala, ma che potrebbe avere una giustificazione amministrativa.

L'importante novità della presente rilevazione è che in entrambi i casi SICO non consentirà la certificazione del modello, nonché la sua validazione e approvazione, da parte degli Uffici di

controllo di primo e secondo livello (RTS, UCB e IGOP) **fino a quando dette anomalie non saranno sanate.**

Squadrature

Tutte le squadrature devono essere rimosse. Per le squadrature 6, 7 e 8 è prevista una particolare modalità di gestione che è descritta nel paragrafo “Certificazione”.

Di seguito si riportano gli algoritmi utilizzati da SICO per controllare i dati delle tabelle del Conto annuale. Se l'esito di questi controlli risulta negativo viene segnalata la squadratura.

SQ1 – Squadratura 1

Per **ciascuna qualifica** il totale dei presenti (uomini + donne) al 31.12 dell'anno di rilevazione, **comunicati** nella **tabella 1**, deve coincidere con i presenti **calcolati** applicando il seguente algoritmo:

Presenti al 31.12 dell'anno precedente (tabella 1 della rilevazione dell'anno precedente)

- cessati dell'anno di rilevazione (tabella 5)

+ assunti dell'anno di rilevazione (tabella 6)

+ “entrati nella qualifica” nel corso dell'anno di rilevazione (tabella 4)

- “usciti dalla qualifica” nel corso dell'anno di rilevazione (tabella 4)

*= totale dei presenti **calcolati** al 31.12 dell'anno di rilevazione*

Il controllo non viene effettuato per quelle qualifiche che abbiano subito modifiche tra la rilevazione corrente e quella precedente e per le Istituzioni rilevate per la prima volta nell'anno corrente. In tali casi l'eventuale squadratura segnalata dal controllo on-line andrà ignorata; dovrà essere preso in considerazione esclusivamente il risultato definitivo demandato al processo notturno di controllo (PDF delle anomalie).

SQ2 – Squadratura 2

Per ciascuna qualifica/genere, il numero dei **presenti** al 31.12 della **tabella 1** deve **corrispondere** a quelli **dichiarati** nelle **tabelle 7** (anzianità di servizio), **8** (età anagrafica) e **9** (titoli di studio) trattandosi di informazioni attinenti allo stesso personale.

SQ3 – Squadratura 3

Per le Istituzioni tenute all'invio della **tabella 10** la procedura effettua un duplice controllo:

- verifica l'invio della **tabella 10** nel caso in cui il totale dei presenti in servizio al 31.12 indicato in tabella 1 sia **maggiore di zero**;

- per ciascuna qualifica/genere verifica che il totale delle unità inserite in tabella 10 **sia uguale** al risultato del seguente algoritmo:

presenti al 31.12 (tabella 1)
 + *Personale esterno comandati/ distaccati (in) (tabella 3)*
 + *Personale esterno fuori ruolo (in) (tabella 3)*
 + *Personale esterno convenzioni (in) (tabella 3)*
 - *Personale dell'amministrazione comandati/ distaccati (out) (tabella 3)*
 - *Personale dell'amministrazione fuori ruolo (out) (tabella 3)*
 - *Personale dell'amministrazione convenzioni (out) (tabella 3)*
 - *Personale dell'amministrazione in aspettativa (out) (tabella 3)*

Per le Istituzioni non tenute all'invio della tabella 10:

- per ciascuna qualifica/genere verifica che il totale dei presenti in servizio al 31.12 indicato in **tabella 1 sia maggiore o uguale** al risultato del seguente algoritmo:

Personale dell'amministrazione comandati/ distaccati (out) (tabella 3)
 + *Personale dell'amministrazione fuori ruolo (out) (tabella 3)*
 + *Personale dell'amministrazione convenzioni (out) (tabella 3)*
 + *Personale dell'amministrazione in aspettativa (out) (tabella 3)*

SQ4 – Squadratura 4

Nella **tabella 4**, per ciascuna qualifica, il totale delle unità “uscite” **non deve essere** superiore al risultato del seguente calcolo:

Presenti al 31.12 dell'anno precedente (uomini + donne comunicati nella tabella 1 della rilevazione dell'anno precedente)
 - *cessati dell'anno di rilevazione (uomini + donne tabella 5)*
 + *assunti dell'anno di rilevazione (uomini + donne tabella 6)*
 + *“entrati nella qualifica” dell'anno di rilevazione (tabella 4)*

Il controllo non verrà effettuato per quelle qualifiche che abbiano subito modifiche tra la nuova e la precedente rilevazione e per le nuove Istituzioni. In tali casi l'eventuale squadratura segnalata dal controllo on-line andrà ignorata; dovrà essere preso in considerazione esclusivamente il risultato definitivo demandato al processo notturno di controllo.

SQ5 – Squadratura 5

Il sistema controlla che per ogni macrocategoria per la quale nella tabella 15 risulti indicata una voce di utilizzo dei fondi ovvero una voce di costituzione, sia presente nella SICI la risposta alla domanda LEG 428 “Importo del limite 2016 riferito alla presente macrocategoria” per la stessa macrocategoria.

SQ6 – Squadratura 6

SICO verifica che il totale complessivo della costituzione dei fondi di tutte le macrocategorie della **tabella 15**, detratto l'importo riportato nella voce della **SICI LEG398** (risorse non soggette alla verifica del limite 2016), sia inferiore o uguale al limite 2016 indicato nella voce della **SICI LEG428**. La squadratura viene rilevata dal sistema nel caso in cui il totale delle risorse soggette alla verifica sia maggiore del **limite 2016** per più di 1.000€.

Il controllo si attiva su tutte le macrocategorie che presentano dati nella tabella 15 o con importi in almeno una delle richiamate voci della scheda SICI (LEG398 o LEG428). In caso di assenza della tabella 15 o della SICI per la stessa macrocategoria, SICO considera 0 nella somma della tabella 15 o nelle due voci indicate e prosegue con il calcolo. Il valore 0 sostituito ai fini del calcolo non viene salvato in base dati.

Questa squadratura, oltre alla modifica dei dati errati, ha una particolare modalità di risoluzione indicata più avanti nel paragrafo “Certificazione”. I calcoli effettuati da questa squadratura restano sempre visibili nel tab “Limite 2016 CI” presente nella seconda barra dei tab.

SQ7 – Squadratura 7 (modificata per gli enti locali, nuova per gli enti del SSN)

Solo per le Istituzioni appartenenti alle tipologie Comuni, Unioni di comuni, Province, Città metropolitane e Comunità Montane e per i contratti del comparto Funzioni locali a queste collegati il sistema verifica:

- *L'invio della scheda informativa 1A*
- *La presenza nella scheda informativa 1A delle risposte a tutte le domande, con l'esclusione di quelle riguardanti la formazione*
- *Unità di personale Dirigente della Polizia locale + Dirigente iscritto ad ordini o albi professionali (SI1A) minore o uguale alla somma delle unità indicate nelle qualifiche appartenenti alla categoria Dirigenti (tabella 1)*
- *Unità di personale appartenente alla Polizia locale area Funzionari ed E.Q.+ Personale iscritto ad ordini o albi professionali area Funzionari ed E.Q.+ Personale educativo e scolastico area Funzionari ed E.Q. (SI1A) minore o uguale alla somma delle unità indicate nelle qualifiche appartenenti alla area Funzionari ed E.Q. (tabella 1)*
- *Unità di personale appartenente alla Polizia locale area Istruttori + Personale iscritto ad ordini o albi professionali area Istruttori+ Personale educativo e scolastico area Istruttori (SI1A) minore o uguale alla somma delle unità indicate nelle qualifiche appartenenti alla area Istruttori (tabella 1)*
- *L'invio della scheda informativa 1A Convenzioni qualora siano state dichiarate*

convenzioni nella SIIA con la risposta SI alla domanda “L’ente ha attive al 31/12 convenzioni con altri enti ai sensi dell’art. 30 del T.U.E.L., o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province Autonome?”

- *In presenza di dati forniti in risposta alle **domande dedicate alla formazione** (da n. 69 a n. 78), presenti nella scheda informativa 1A, siano registrati i relativi giorni nella colonna “Formazione” della tabella 11, e viceversa.*

Gli enti che applicano il contratto **Friuli Venezia Giulia**, nel caso di invio del Conto annuale in modalità web, alle domande riferite al personale della Polizia municipale rispondono “0” (zero) poiché i dati sono già raccolti nella tabella 1 in corrispondenza delle previste qualifiche della Polizia municipale. Per il medesimo motivo, nella Scheda informativa 1A del kit excel i campi sono resi non editabili per le domande n. 101 e 102.

Per il **contratto Sanità e le tipologie di ente ASL/AO, Policlinici universitari e IRCCS**, la squadratura 7 verifica che la somma del:

- totale del costo indicato nella tabella 12 al netto degli arretrati anni precedenti e dei recuperi derivanti da assenze, ritardi, scioperi, ecc.;
- totale del costo indicato nella tabella 13 al netto degli arretrati anni precedenti;
- totale del costo indicato nella tabella 14 al netto delle seguenti voci:
 - formazione del personale
 - benessere del personale
 - coperture assicurative
 - altre spese
 - indennità di missione e trasferimento
 - contributi a carico dell’amministrazione per fondi di previdenza complementare
 - quote annue accantonamento TFR o altra indennità di fine servizio
 - accantonamenti per rinnovi contrattuali
 - compensi aggiuntivi per la dirigenza medica e veterinaria
 - compensi aggiuntivi per la dirigenza del ruolo sanitario
 - compensi aggiuntivi per il personale infermieristico e tecnico di radiologia medica

non sia superiore alla spesa di personale autorizzata dalla Regione per l’anno di rilevazione e comunicata dall’ente nella nuova domanda inserita nella Scheda informativa 1. Oltre alla modifica dei dati errati, anche questa squadratura ha la particolare modalità di risoluzione indicata più avanti nel paragrafo “Certificazione”.

SQ8 – Squadratura 8

La squadratura verifica per ciascuna macrocategoria di personale, che la somma degli utilizzi di ciascun fondo non risulti maggiore della somma delle relative risorse. Nel caso di fondi soggetti a certificazione,

cioè quelli soggetti alla SQ9 (vedi oltre), la SQ8 si attiva unicamente in presenza di certificazione del corrispondente fondo, cioè in caso di presenza di risposte alla domanda **GEN353** o **GEN355** o **GEN196**. Per il solo contratto della sanità (SSNA), per tutte le macrocategorie, e per quelli del comparto delle Funzioni centrali (MNST, EPNE, AGFI, ENAC, CNEL e AGID), per la macrocategoria “non dirigenti”, si controlla che il totale dei fondi di costituzione sia inferiore alla sommatoria di tutti gli utilizzi.

Questa squadratura, oltre alla modifica dei dati errati, ha una particolare modalità di risoluzione indicata più avanti nel paragrafo “Certificazione”.

SQ9 – Squadratura 9

Per ciascuna macrocategoria di personale SICO verifica se, in presenza di valori nella sezione “Risorse per il finanziamento del fondo” della tabella 15, sia stata fornita risposta nella scheda **SICI** ad almeno una delle domande riferite alle **date di certificazione**:

- della sola costituzione del fondo (GEN353)
- della costituzione del fondo congiuntamente a quella della contrattazione integrativa (GEN355)
- della sola costituzione del fondo/i specificamente riferita all’anno di rilevazione (GEN196), laddove non è prevista alcuna contrattazione integrativa (es. Dirigenti di prima fascia delle Funzioni centrali).

Il controllo viene attivato anche in presenza di una data impostata nella tabella SICI e in assenza di valorizzazione delle voci dei fondi soggetti al controllo.

SQ10 – Squadratura 10 (nuova)

Per i modelli delle Istituzioni che hanno la tabella 1E, SICO verifica, per ciascuna qualifica/profilo/genere delle categorie di personale interessate, che le unità in servizio al 31.12 nella tabella 1 corrispondano a quelle comunicate nella tabella 1E nei vari differenziali stipendiali / economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive e viceversa.

Incongruenze

Le incongruenze devono essere rimosse o giustificate.

Di seguito la descrizione del calcolo di ciascuna incongruenza.

IN1 - Incongruenza 1 (modificata)

Il sistema controlla se, in presenza di dati nella Scheda informativa 1 relativi al numero delle collaborazioni professionali, degli incarichi e dei contratti per prestazioni professionali obbligatorie, sia valorizzata la relativa voce di spesa nella tabella 14:

- se è presente il dato relativo al numero delle collaborazioni professionali deve essere valorizzata la corrispondente voce di spesa (cod. L111) nella tabella 14 e viceversa;
- se è presente il dato relativo al numero degli incarichi di studio/ricerca e consulenza deve essere valorizzata la corrispondente voce di spesa (cod. L112) nella tabella 14 e viceversa;
- se è presente il dato relativo al numero dei contratti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge deve essere valorizzata la corrispondente voce di spesa (cod. L115) nella tabella 14 e viceversa.

Controlla inoltre che il valore determinato dal rapporto tra le voci di spesa valorizzate nella tabella 14 riferite al costo sostenuto per collaborazioni professionali, incarichi di studio/ricerca e consulenza e prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge e il numero dei contratti corrispondenti indicati nella scheda informativa 1 **sia compreso** tra un valore minimo e massimo, posti convenzionalmente pari ad 150€ e-150.000€.

IN2 - Incongruenza 2

Il sistema verifica per ciascuna qualifica che lo **scostamento** (SC) tra il **valore medio annuo** (VM) della spesa per stipendio rilevata in **tabella 12** e **l'importo unitario** (IU) dello stipendio previsto dalle norme o dai CCNL vigenti nel singolo comparto, **non superi** il valore percentuale consentito (**+/- 2%**).

Il valore medio (VM) è calcolato automaticamente dal sistema:

VM = Totale della spesa per stipendio rilevato in tabella 12/ (numero delle **mensilità**/12)

SC = Lo scostamento percentuale consentito dal sistema è pari a +/- 2% (dell'importo unitario).

L'algoritmo di controllo è il seguente: $IU \times (1 - SC) \leq VM \leq IU \times (1 + SC)$

IN3 - Incongruenza 3

Il controllo verifica, distintamente per macrocategoria, la contemporanea presenza e coerenza delle spese per retribuzione di posizione o incarico presenti in **tabella 13**, con le evidenze delle medesime voci come esposte nella sezione degli impieghi della **tabella 15** e della sezione "ORG" della **SICI**.

L'incongruenza è generata sia in presenza di evidenze non coerenti fra le tabelle 13 e 15 che in presenza di evidenze non coerenti fra la tabella 13 e la scheda SICI.

Per ciascuna macrocategoria, a seconda dei diversi contratti, le voci interessate dall'incongruenza nella tabella 13 sono: I101, I207; I507; I305; S115; S616; S806. Per ciascuna macrocategoria viene calcolato il totale delle specifiche voci presenti nella tabella 13 di riferimento (**A**). Per confrontare questo importo con la tabella 15 e la SICI, tale somma viene divisa per 12 e moltiplicata per 13, riproporzionandola cioè su tredici mensilità (**B = A / 12 * 13**).

Il controllo dell'incongruenza si attiva unicamente se la somma così determinata supera i 10.000€ (**B > 10.000**).

Per ciascuna macrocategoria, nel lato impieghi della tabella 15 si sommano gli importi imputati nelle voci del fondo relative all'indennità di posizione (**C**) e si confronta il risultato con il valore B sia come differenza in valore assoluto ($D = |C - B|$) che come differenza percentuale $E = D / B$.

Il valore E, cioè la differenza percentuale fra la retribuzione di posizione indicata in tabella 15 e la retribuzione di posizione ricavata dalla tabella 13 e riportata su 13 mensilità, genera l'incongruenza se risulta maggiore o uguale al valore soglia (**F**) variabile in funzione del contratto e della macrocategoria ($E \geq F \rightarrow \text{IN3}$). Il valore soglia F è impostato al 100% nel caso del Segretario comunale o provinciale del contratto delle Funzioni locali ed al 50% in tutti i restanti casi.

Indipendentemente dall'esito del confronto fra E ed F, vengono inoltre sommati i valori complessivi delle posizioni indicate nella sezione "ORG" della SICI:

$$G = (\text{N. posizioni 1} \times \text{valore posizioni 1}) + \\ (\text{N. posizioni 2} \times \text{valore posizioni 2}) + \\ (\text{N. posizioni 3} \times \text{valore posizioni 3}) + \dots$$

Si calcola la differenza in valore assoluto tra tale somma e B ($H = |G - B|$) e la percentuale $I = H / B$, viene segnalata l'incongruenza anche se I è maggiore o uguale al valore soglia (F) ($I \geq F \rightarrow \text{IN3}$).

In assenza di valori nella tabella 15 e/o nella SICI, ai soli fini dell'algoritmo, SICO sostituisce i valori mancanti con lo 0 e procede in ogni caso con il calcolo.

IN4 - Incongruenza 4

Il sistema verifica che il rapporto fra i **contributi** (voce cod. P055 della tabella 14) e le **retribuzioni lorde (RL)** ed il rapporto tra **IRAP** (voce cod. P061 della tabella 14) e **retribuzioni lorde (RL)** non differiscano dalle misure vigenti in ciascun comparto nell'anno di rilevazione di una percentuale consentita:

- per il rapporto **contributi/RL**: misure vigenti per ciascun contratto +/- 15% (delle misure vigenti)
- per il rapporto **IRAP/RL**:
 - 8,5% previsto dal d.lgs. 446/97, e successive modificazioni, per la generalità delle Amministrazioni pubbliche +/- 10% (dell'8,5%).
 - per le Istituzioni che dichiarano l'applicazione dell'IRAP commerciale, tale rapporto non deve essere superiore al 8,5%.

La **retribuzione lorda (RL)** viene calcolata nel seguente modo:

Totale generale della tabella 12

+ *Totale generale della tabella 13*

+ "Retribuzioni personale a tempo determinato" (cod. P015 della tabella 14)

+ "Retribuzioni personale con contratto formazione e lavoro" (cod. P016 della tabella 14)

+ “*Compensi al personale addetto ai lavori socialmente utili*” (cod. P065 della tabella 14)

IN5 - Incongruenza 5

Il sistema verifica che **per ciascuna qualifica** valorizzata nella **tabella 1** (personale a tempo indeterminato) o nella **tabella 4** (passaggi di qualifica) o nella **tabella 5** (personale cessato) **siano indicate mensilità** nella **tabella 12** (oneri annui a carattere stipendiale) e viceversa.

IN6 - Incongruenza 6

Il sistema verifica **per ciascuna qualifica** con presenza di importi di spesa nella **tabella 13** (indennità e compensi accessori) la presenza di mensilità nella **tabella 12** (oneri annui a carattere stipendiale) o di unità di personale esterno all'Amministrazione in posizione di “comando-distaccato/fuori ruolo/convenzione (in)” nella **tabella 3**.

IN7 - Incongruenza 7

Il sistema verifica che **per ciascuna qualifica** per la quale sono valorizzati giorni di assenza nella **tabella 11** siano indicati dei valori nella **tabella 1** (personale a tempo indeterminato) o nella **tabella 3** (solo per il personale esterno all'Amministrazione comandato-distaccato/fuori ruolo/convezioni) o nella **tabella 4** (passaggi di qualifica) o nella **tabella 5** (personale cessato) e viceversa.

IN8 - Incongruenza 8

Il sistema verifica che, per ciascuna qualifica, le voci di spesa presenti in **tabella 13** “Arretrati anni precedenti” e/o “Altre spese accessorie ed indennità varie” non siano superiori, al 20% del totale della tabella 13 (indennità e compensi accessori) della stessa qualifica.

IN9 - Incongruenza 9

Per ciascuna macrocategoria di personale SICO verifica che ognuno degli importi riferiti alle voci “Altre risorse non comprese fra le precedenti” codice F00O, “Altre decurtazioni non comprese fra le precedenti” codice F01P e “Altri istituti non compresi fra i precedenti” codice U998 non sia superiore al 10% del totale del fondo al quale appartiene la voce (inteso come totale delle voci di finanziamento del fondo per i codici “F00O” e “F01P” e totale degli utilizzi del fondo per il codice “U998”).

IN10 - Incongruenza 10

SICO verifica, per categoria e genere, che in presenza di anni uomo indicati in **tabella 2** nella colonna “Personale a tempo determinato”, sia comunicato nella **tabella 2A** il personale in servizio al 31.12 e viceversa.

Il controllo non viene effettuato se si attesta che il personale a tempo determinato, di cui sono stati registrati gli uomini anno nella tabella 2, non era più in servizio al 31.12. Tale attestazione può essere fatta unicamente attraverso la casella presente nella stessa tabella 2 del kit excel e della maschera web.

IN11 - Incongruenza 11 (modificata)

Il sistema controlla che in presenza di dati nella **tabella 2** (escluso il personale in Lavoro agile / Telelavoro / Coworking nonché quello soggetto a turnazione e reperibilità), **sia presente** anche la relativa voce di spesa nella **tabella 14**:

- *se è presente personale “a tempo determinato” nella tabella 2, deve essere valorizzata la corrispondente voce di spesa (cod. P015) nella tabella 14 e viceversa;*
- *se è presente personale in “formazione e lavoro” nella tabella 2, deve essere valorizzata la corrispondente voce di spesa (cod. P016) nella tabella 14 e viceversa;*
- *se è presente personale “ex interinale” nella tabella 2, devono essere valorizzate nella tabella 14 le voci di spesa relative al compenso per il lavoratore (cod. P062) e alle somme corrisposte all’agenzia di somministrazione (cod. L105) e viceversa; inoltre, le somme corrisposte all’agenzia di somministrazione non possono superare il 30% di quelle corrisposte al lavoratore;*
- *se è presente personale “LSU/LPU” nella tabella 2, deve essere valorizzata la corrispondente spesa (cod. P065) nella tabella 14 e viceversa.*

Controlla inoltre che il valore determinato dal **rapporto** tra le voci di spesa valorizzate nella tabella 14 riferite al costo sostenuto per personale a tempo determinato, personale in formazione lavoro, personale ex interinale, personale “LSU/LPU” e il numero delle unità uomo-anno indicate nella tabella 2 **sia compreso tra un valore minimo e massimo**, posti convenzionalmente pari ad 150€ e-150.000€.

IN12 - Incongruenza 12

Il sistema controlla se in presenza di giornate di assenza fruitive ai sensi della legge n. 104/92 e/o ai sensi dell’art. 42, comma 5 del d.lgs. 151/2001 indicate in **tabella 11** siano stati **indicati** i relativi beneficiari nella **scheda informativa 1** e viceversa.

IN13 - Incongruenza 13 (modificata)

SICO verifica se, in presenza di giornate di “assenza per malattie retribuite” indicate in **tabella 11** sia **presente** la risposta alla domanda della **scheda informativa 1** “Indicare il totale delle somme trattenute ai dipendenti nell’anno di rilevazione per le assenze per malattia in applicazione dell’art. 71 del d.l. n.112/2008 convertito dalla legge 133/2008” e viceversa.

Controlla inoltre che il valore determinato dal rapporto tra le somme trattenute e le giornate di assenza per malattie retribuite sia maggiore di 5€ importo convenzionalmente considerato come minimo ragionevole.

IN14 - Incongruenza 14

SICO verifica che, per ciascuna qualifica con giorni di assenza valorizzati nella **tabella 11**, lo **scostamento** (SC) tra i giorni di assenza totali, con esclusione di quelli relativi alla formazione, ai giorni

di lavoro a distanza e alle assenze non retribuite, e i giorni lavorabili nell'anno di rilevazione non superi il valore percentuale consentito (+5%). I giorni lavorabili sono calcolati (in eccedenza) con il seguente algoritmo:

Sommatoria di:

Mensilità /12 (tabella 12)		260 giorni (giorni considerati		Totale
+ Personale esterno comandati/distaccati (in) (tabella 3)	x	convenzionalmente lavorabili	=	giorni
+ Personale esterno fuori ruolo (in) (tabella 3)		in un anno)		lavorabili
+ Personale esterno convenzioni (in) (tabella 3)				

IN15 - Incongruenza 15

SICO verifica, per ogni macrocategoria di personale, che il dato riportato in risposta alla domanda della SICI LEG398 “Totale voci della tabella 15 della presente macrocategoria non rilevanti ai fini della verifica del limite art 23, comma 2, d.lgs. 75/2017” corrisponda alla somma degli importi di determinate voci della tabella 15 e della SICI con uno scostamento +/- 10%.

Il controllo si attiva anche se non sono state valorizzate le voci interessate della tabella 15, lato risorse.

IN16 - Incongruenza 16

SICO verifica, per ciascuna macrocategoria di personale, che **la data di certificazione della sola costituzione del fondo** (GEN353), o **la data di certificazione congiunta della costituzione del fondo e della contrattazione integrativa** (GEN355) o la data di certificazione della costituzione del fondo/i specificamente riferita all'anno di rilevazione (GEN196) dichiarate nella scheda **SICI** siano **successive** al primo gennaio dell'anno di rilevazione.

IN17 - Incongruenza 17

SICO verifica che:

- per tutte le qualifiche, appartenenti a categorie di personale per le quali non sia prevista la valorizzazione della voce di spesa “R.I.A.” cod. voce A031, non vengano effettivamente indicati importi in tale voce di spesa della tabella 12;
- per tutte le qualifiche, appartenenti a categorie di personale per le quali non sia prevista la valorizzazione della voce di spesa “Progressione per classi e scatti/fasce retributive” cod. voce A032, non vengano effettivamente indicati importi in tale voce di spesa della tabella 12.

Il tab “Controlli SQ/IN”, presente nella “barra dei tab” della scheda informativa 1 permette di accedere al calcolo delle squadrature e incongruenze in tempo reale. La situazione definitiva delle anomalie va comunque verificata sul pdf generato dal batch notturno di controllo. Nel modello del Conto annuale

che si trovi nella fase **VA** (validazione attiva), **VC** (validazione conclusa), **PA** (approvazione attiva) o **PC** (approvazione conclusa), pertanto certificato e non più disponibile ad interventi da parte dell'istituzione, la visualizzazione di un asterisco nero * in corrispondenza del tab relativo alla squadratura o all'incongruenza indicherà che questa non è presente nei dati. Passando con il cursore sul tab apparirà il messaggio: "Squadratura/Incongruenza non presente". L'eventuale presenza di incongruenze, giustificate e con accettazione da parte delle RTS/UCB, sarà indicata da tab di colorazione verde.

Certificazione

Qualunque sia la modalità di invio dei dati scelta dall'Istituzione (web, kit excel, FTP) questi verranno sottoposti al processo di controllo effettuato da SICO tramite un batch notturno, finalizzato al conseguimento della **certificazione** che sarà disponibile solamente nella giornata successiva all'invio.

Questo processo provvede all'individuazione di eventuali anomalie (squadrature ed incongruenze) derivanti dalla mancanza di congruità nei dati inviati, che sono riportate in un pdf dedicato. Per le Istituzioni del SSN con il processo di certificazione viene attivata anche la procedura di controllo NSIS sulle tabelle di competenza del Ministero della Salute.

La situazione delle anomalie generata dal batch notturno è quella che fa fede ai fini della certificazione. Si raccomanda di visualizzare il file pdf delle anomalie (vedi § "Anomalie") e di rimuovere gli eventuali errori riscontrati.

Per ottenere la certificazione il modello non dovrà registrare alcuna anomalia, cioè non devono essere presenti squadrature o incongruenze. Le incongruenze, se esistenti, devono avere una giustificazione accettata dall'organo di controllo. Nel caso degli enti della Sanità a quanto sopra indicato si aggiunge il risultato del controllo di NSIS che non dovrà riscontrare problematiche da sanare.

Il modello **certificato** verrà automaticamente promosso alla fase di **Validazione attiva**; il sistema produrrà la **stampa in formato pdf dell'intero modello** con la certificazione e con la data del suo conseguimento. Tale stampa sarà consultabile cliccando sul bollino di certificazione presente nelle schermate di ciascuna tabella o utilizzando la specifica funzione del menu "Stampa intero modello - Visualizza stampe".



L'Istituzione risulta certificata in data xx/yy/20zz

Nel caso in cui vengano rilevate squadrature e/o incongruenze e/o anomalie da NSIS il modello non verrà certificato ed il giorno successivo si troverà in fase di **acquisizione attiva** per consentire

all'Istituzione di effettuare gli opportuni interventi di rettifica sui dati o l'inserimento delle giustificazioni alle incongruenze che dovranno essere valutate e accettate dalla RTS/UCB.

Le Istituzioni non certificate verranno considerate come parzialmente inadempienti. Una particolare situazione è quella determinata dalla permanenza delle **squadrature 6** (contrattazione integrativa - superamento del limite 2016), **7** (solo per gli enti del SSN - controllo del rispetto della spesa autorizzata dalla Regione) e **8** (contrattazione integrativa – eccedenza degli utilizzi sulle risorse) una volta che siano stati rimossi tutti i possibili errori di imputazione. Ricordando che la finalità del Conto annuale è quella di rilevare quanto in atti presso l'Amministrazione, è possibile che la situazione in essere sia quella di effettivo superamento del limite indicato e/o di effettiva eccedenza negli utilizzi rispetto alle risorse. In questa situazione, l'indispensabile salvaguardia della rispondenza fra i dati comunicati con gli atti dell'amministrazione impedisce la certificazione del modello e le successive fasi di lavorazione. È stato quindi necessario prevedere un percorso che permettesse di superare le squadrature 6, 7 e 8 e consentire la prosecuzione della lavorazione del modello.

Per ottenere la certificazione l'amministrazione deve presentare all'Organo di controllo il modello completo del Conto annuale ai fini della sottoscrizione (che in questo caso non contiene la certificazione essendo ancora presente la squadratura 6 e/o la squadratura 7 e/o la squadratura 8), richiamando l'attenzione sulle evidenze quantitative rappresentate nelle squadrature, ed in particolare sulle schede e sulle tabelle che l'hanno generata. Il verbale di presa d'atto di queste evidenze da parte dell'Organo di controllo consente all'istituzione di spuntare le apposite caselle di controllo qui di seguito riportate che, a seguito della segnalazione delle squadrature, compariranno nella sezione di SICO destinata a recepire gli eventuali Commenti del Collegio dei Revisori o dell'Organo equivalente.

- La squadratura 6 – mancato rispetto del limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 – è stata sottoposta all'organo di controllo che ne ha preso atto in apposito verbale
- La squadratura 7 – mancato rispetto della spesa di personale autorizzata dalla Regione – è stato sottoposto all'organo di controllo che ne ha preso atto in apposito verbale
- La squadratura 8 – utilizzo delle risorse dei fondi per la contrattazione integrativa o di risorse a bilancio in misura superiore alla relativa costituzione / stanziamento – è stata sottoposta all'organo di controllo che ne ha preso atto in apposito verbale

L'apposizione della spunta, unitamente all'indicazione della data di sottoscrizione della stampa dell'intero modello da parte del Presidente del Collegio dei revisori o dell'Organo equivalente, consente

il superamento delle squadrature 6, 7 e 8 e la corretta certificazione del modello. L'operazione è conclusa cliccando sul tasto "Inserisci commento".

Anche la presenza di sole incongruenze impedisce il rilascio della certificazione; queste vanno sanate per permettere al modello di procedere verso la fase di validazione. A fronte di incongruenze riscontrate durante il processo notturno di controllo SICO avviserà i referenti dell'Istituzione inviando una apposita e-mail.

L'Istituzione potrà:

- nel caso di dato errato, apportare le necessarie modifiche
- nel caso di dato corretto, inserire il testo della giustificazione utilizzando l'apposita funzione dal menu "**Giustificazioni**". La funzione riporta il numero dell'incongruenza e il dettaglio della problematica riscontrata. **L'inserimento della giustificazione è possibile soltanto dopo il controllo effettuato da SICO tramite batch notturno; non possono essere inserite giustificazioni a fronte di incongruenze segnalate solo dal controllo on line.** Prima di inserire le giustificazioni è quindi indispensabile effettuare la richiesta del controllo delle anomalie (vedi § "Anomalie") o aver effettuato la conclusione della rilevazione.

Dopo la fase di acquisizione dei dati, la conclusione della rilevazione attiva il controllo delle anomalie che, riguardo alle incongruenze (ed in assenza di squadrature), può dar luogo ai seguenti casi:

- assenza di SQ e IN – **modello certificato e in validazione (VA)**
- assenza di SQ e presenza di IN non giustificate – **modello non certificato e in acquisizione (AA)**
- assenza di SQ e presenza di IN giustificate ancora da accettare – **modello non certificato e in acquisizione (AA)**
- assenza di SQ e presenza di IN giustificate e accettate – **modello certificato e in validazione (VA)**

Rettifica dei dati

La richiesta dell'apertura della rettifica dei dati già acquisiti in SICO è effettuata dall'Istituzione alla RTS/UCB, se ha necessità di:

- modificare dati già inseriti in una o più tabelle a seguito di successive verifiche anche da parte degli organi di controllo;
- comunicare i dati di una tabella precedentemente non dichiarata; in tal caso si dovrà selezionare sulla Scheda informativa 1 la tabella per la quale si intendono inviare le informazioni, salvare e procedere all'inserimento dei dati nella nuova tabella dichiarata, provvedendo poi a concludere nuovamente la rilevazione;

- cancellare una tabella già inviata per errore. Per procedere alla cancellazione della tabella occorre entrare nella stessa ed utilizzare il tasto “**Cancella tabella**”; in seguito a tale operazione SICO eliminerà automaticamente il flag posto in corrispondenza della stessa tabella nella Scheda informativa 1 e la tabella non sarà più accessibile.

Quando viene aperta la fase di rettifica di un modello che si trova nello stato di “**Validazione attiva**” la certificazione precedentemente rilasciata **verrà automaticamente annullata** dal sistema. Pertanto, a modifiche ultimate, sarà necessario tornare sulla Scheda informativa 1 per concludere nuovamente la rilevazione attraverso il tasto “**Concludi rilevazione**”; in tal modo si avvierà nuovamente il processo di rilascio della certificazione con la produzione del nuovo file pdf delle anomalie e della nuova stampa dell'intero modello.

Il salvataggio delle modifiche produce in automatico la richiesta del calcolo delle anomalie che sarà disponibile il giorno successivo.

Per tutti i modelli in fase di “**rettifica attiva**”, al momento dell'accettazione dell'ultima giustificazione da parte dell'Organo di controllo di I livello, **SICO provvederà automaticamente alla conclusione della rilevazione** e all'attivazione del processo di certificazione. In tal caso non è necessario che l'Istituzione concluda nuovamente la rilevazione.

Se durante il processo di certificazione conseguente alla chiusura di una rettifica SICO rileverà nuove squadrature e/o incongruenze **il modello tornerà in fase di rettifica attiva**; in caso contrario tornerà nella fase di validazione attiva e sulla Scheda informativa 1 sarà di nuovo presente il Bollino di certificazione.

L'apertura della rettifica può essere richiesta alle RTS/UCB anche per i modelli che si trovano in fase di “**approvazione attiva**” per i quali l'attività di controllo passa da questi ultimi agli uffici IGOP per ulteriori verifiche (vedi oltre § “Giustificazione incongruenze e forzatura modello” e “Approvazione”).

L'apertura della rettifica di un modello in fase di “**Approvazione attiva**” **non annulla automaticamente** la certificazione precedentemente rilasciata; se il processo di controllo attivato con la conclusione della rettifica risconterà **nuove squadrature e o incongruenze**, la certificazione **verrà annullata** ed il modello **resterà in fase di “rettifica attiva”**. Se invece il processo notturno di controllo non risconterà anomalie SICO manterrà la certificazione precedentemente ottenuta rinnovando la stampa dell'intero modello.

Per far tornare il modello nella fase di “approvazione attiva” è quindi sempre necessario che l'Istituzione risolva le eventuali squadrature ed incongruenze o che, per queste ultime, siano inserite le opportune giustificazioni e che siano accettate dalle RTS/UCB.

Per gli enti appartenenti al **contratto della Sanità delle Regioni in piano di rientro**, tipologie U, PU e J, la richiesta di apertura della rettifica per la modifica delle tabelle 12, 13 e 14 dei conti annuali degli anni precedenti a quello di rilevazione, dovrà seguire una specifica procedura, **alla quale l'Istituzione**

è **tenuta ad attenersi** (vedi § “Informazioni operative specifiche di comparto – Istituzioni appartenenti al comparto Sanità”).

Dalla corrente rilevazione una nuova procedura conclude automaticamente i modelli dopo 15 giorni dalla data di apertura della fase di Rettifica attiva.

Giustificazione incongruenze e forzatura del modello

Utilizzando il menu “**Giustificazioni**” presente nella barra delle funzioni collocata nella parte alta di ciascuna schermata, e cliccando sul tasto “**Cerca incongruenze**” posto in basso a sinistra, l’Istituzione può accedere all’elenco di tutte le incongruenze riscontrate. Cliccando sul simbolo che rappresenta una lente d’ingrandimento, per ciascuna incongruenza, è possibile inserire la giustificazione con le seguenti modalità:

- scegliere una delle giustificazioni predefinite che sono già presenti nella lista proposta (opzione “**Scegli descrizione**”), qualora uno dei testi predefiniti corrisponda alla giustificazione che si vuole inserire;
- inserire un testo libero nell’apposita casella (opzione “**Inserisci descrizione**”).

Nel caso in cui una incongruenza riguardi più qualifiche è opportuno utilizzare il testo libero per poter fornire le diverse motivazioni.

Il testo è modificabile o cancellabile fino a quando non verrà accettato dalla RTS/UCB. Ogni modifica aggiornerà l’informazione “Data ultimo aggiornamento” presente nella schermata dal momento del primo inserimento del testo.

Nel corso della procedura notturna di verifica, SICO invierà una e-mail agli Organi di controllo di I livello competenti, informandoli della presenza di giustificazioni “in attesa di accettazione”.

La giustificazione sarà valutata dalla RTS/UCB e, se ritenuta valida, verrà accettata con l’inserimento di un flag nell’apposita casella.

Per gli Organi di controllo di I livello, tenuti all’accettazione delle giustificazioni alle incongruenze segnalate da SICO, è possibile effettuare la “**accettazione con riserva**”. La RTS/UCB, in presenza di dubbi di regolarità o di conformità dell’operato dell’ente alle norme utilizzerà tale funzione solo dopo aver verificato che non si sia trattato, da parte dell’istituzione, di un mero errore materiale o di rilevazione. Accertato che le informazioni inserite e le motivazioni recate siano rispondenti alla situazione di fatto, le RTS/UCB accetteranno la giustificazione con riserva. Il sistema prospetterà automaticamente il campo “Commenti Organo di Controllo di I livello” nel quale sarà inserita la relativa osservazione, visualizzabile anche dall’Istituzione e riportata nel PDF delle anomalie sotto lo stato della singola incongruenza.

Gli Uffici di controllo di II livello, per i comparti e le amministrazioni di competenza procederanno all’analisi e all’approfondimento dei commenti, valutando le azioni da intraprendere.

Con la conclusione della validazione da parte degli Uffici di controllo di I livello (RTS, UCB) il modello passa in automatico dalla fase di **validazione conclusa** a quella di **approvazione attiva**.

Nel caso di un modello sul quale siano state riscontrate delle incongruenze giustificate dall'Istituzione ed accettate dall'Organo di controllo di I livello, che venga successivamente sottoposto ad una rettifica a seguito della quale il controllo on-line delle anomalie non rilevi più le incongruenze precedentemente riscontrate, le giustificazioni fornite in precedenza e le relative accettazioni **permangono** fino al controllo notturno attivato con la conclusione della rettifica. **Solo il controllo notturno fornisce la situazione aggiornata delle anomalie eliminando, nel caso esaminato, il testo delle giustificazioni e le relative accettazioni.**

Si ricorda che la procedura non prende in considerazione le giustificazioni inserite nella sezione “Note e chiarimenti alla rilevazione” della Scheda informativa 1 o in altri campi note. Tali spazi sono da utilizzare esclusivamente per fornire le precisazioni necessarie ad una migliore lettura dei dati.

La funzione “**Giustificazioni**” permette all'Istituzione anche di conoscerne lo stato di lavorazione. Per ogni incongruenza rilevata sotto la dicitura “**Giustificazioni**” SICO fornirà le seguenti informazioni:

- non presente (evidenziato in rosso);
- in attesa di accettazione;
- accettata;
- accettata con riserva.

Nel caso in cui l'Ufficio di controllo di I livello non ritenga valida o esaustiva la giustificazione in quanto l'incongruenza è generata da errata interpretazione delle istruzioni e l'Istituzione non intenda modificare il dato oggetto dell'incongruenza, l'ente deve procedere alla “**forzatura**” del modello. Per procedere in tal senso occorre cliccare sullo specifico tasto presente nella Scheda informativa 1 quando il modello è in fase di rettifica attiva. In tal caso non sarà possibile concludere la validazione da parte degli Uffici di controllo di I livello e sarà compito degli Uffici di controllo di II livello analizzare il modello forzato. È bene evidenziare che la forzatura di un modello è un'azione alla quale si dovrà ricorrere in casi estremi.

LISTA DELLE GIUSTIFICAZIONI PREDEFINITE ALL'APERTURA DELLA RILEVAZIONE

INCONGRUENZA E TABELLE INTERESSATE	CODICE GIUSTIFICAZIONE	DESCRIZIONE GIUSTIFICAZIONE
1 (scheda informativa 1 e tabella 14)	12	spesa sostenuta nell'anno successivo per incarichi/contratti conferiti a fine anno
	83	spesa sostenuta nell'anno di rilevazione per incarichi/contratti conclusi negli anni precedenti
2 (Tabella 12)	22	pagamento degli arretrati per l'anno corrente relativi a passaggi di qualifica/posizione economica/profilo
4	41	compensi non assoggettabili al contributo inadel

INCONGRUENZA E TABELLE INTERESSATE	CODICE GIUSTIFICAZIONE	DESCRIZIONE GIUSTIFICAZIONE
(tabella 14)	42	contributi inail effettuati a titolo di acconto o saldo
	43	compensi non assoggettabili ai normali contributi
	44	irap sostenuta da altri enti
	46	compensi non assoggettabili ad irap (disabili, formazione lavoro, etc ...)
	47	accantonamento fondo per tfr in sostituzione di versamento contributi
5 (tabelle 1 – 4 – 5 – 12)	51	assenza della spesa per cessazione avvenuta all'inizio dell'anno di rilevazione
	52	assenza della spesa per passaggio di qualifica avvenuto all'inizio dell'anno di rilevazione
	53	assenza della spesa per personale in aspettativa senza assegni
	55	mensilità riferite a personale esterno all'amm.ne in posizione di "comando-distacco / fuori ruolo / convenzione (in)" di tabella 3
	56	assenza della spesa per passaggio di qualifica avvenuto alla fine dell'anno di rilevazione
	89	assenza della spesa per passaggio di tutto il personale a seguito di fusione/incorporazione
6 (tabelle 3 – 12 – 13)	62	spesa in tab.13 per segretario in convenzione / scavalco per ente non titolare
	91	personale in congedo retribuito ai sensi dell'art.42 c.5 del d.lgs.151/2001
7 (tabelle 1 – 3 – 4 – 5 – 11)	71	comando/distacco avvenuto alla fine dell'anno (personale in). Nessuna assenza effettuata
	72	passaggio di qualifica avvenuto alla fine dell'anno. Assenze non presenti in quanto attribuite alla qualifica di partenza
	73	passaggio di qualifica avvenuto all'inizio dell'anno. Assenze non presenti in quanto attribuite alla qualifica di destinazione
	74	assenze non presenti per cessazione avvenuta all'inizio dell'anno
	75	personale assunto alla fine dell'anno. Nessuna assenza effettuata
	78	dipendente in comando/distacco per tutto l'anno presso altro ente
	92	personale in convenzione esterno - compresi i segretari - le cui assenze sono rilevate dall'ente capofila o titolare del rapporto di lavoro
8	93	trattasi di assegno alimentare corrisposto a personale sospeso dal servizio
11 (tabella 2 e 14)	84	attività lavorativa dei lsu/lpu limitata a 20 ore settimanali senza retribuzioni aggiuntive a carico dell'ente
12 (scheda informativa 1 e tabella 1)	87	il personale non ha usufruito di permessi legge 104/92 o art. 42, comma 5 del d.lgs. 151/2001
13 (scheda informativa 1 e tabella 11)	85	le trattenute saranno effettuate nell'anno successivo
	86	trattasi di assenze per malattia per le quali non è prevista la trattenuta (ricovero ospedaliero, terapie salvavita, infortunio sul lavoro)
14 (tabella 3 - 11 - 12)	82	assenze relative al personale in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del d.lgs. 151/2001

Richiesta, stampa e visualizzazione intero modello

Queste funzioni sono attivabili in qualsiasi momento della rilevazione tramite il menu “**Stampa Intero Modello**”; permettono **la richiesta e la visualizzazione** – il giorno successivo alla richiesta – delle stampe in pdf ed in excel di tutte le tabelle inviate. In caso di ripetute richieste, il processo cancellerà la stampa precedente, per cui può essere utile salvarne una copia sul proprio pc. Si ricorda che ogni salvataggio delle tabelle dei modelli in acquisizione o rettifica attiva, così come la conclusione della rilevazione attiverà in automatico la richiesta della stampa dell'intero modello (vedi § “Certificazione”).

L'Istituzione è tenuta a presentare la stampa dell'intero modello, **sottoscritta dal Responsabile del procedimento amministrativo**, al Collegio dei Revisori o organo equivalente che, per il tramite dell'utente, ha la possibilità di far inserire le proprie valutazioni ed osservazioni in merito ai dati esaminati nella sezione denominata “**Organo di controllo interno**”, presente nella tabella “**Commenti**”. In essa è previsto anche un campo data in cui l'utente deve riportare la **data di sottoscrizione del modello da parte del Presidente dell'organo** la cui indicazione segnala a SICO che la stampa dell'intero modello è stata sottoposta ai Revisori ed è stata sottoscritta. **Nel solo caso di presenza delle squadrature 6 e/o 8, è necessaria la dichiarazione di presa d'atto dell'Organo di controllo dell'esistenza di dette squadrature, che viene fornita spuntando le apposite caselle presenti nella tabella e permette di ottenere la certificazione del modello (vedi § “Certificazione”).**

Le suddette sezioni sono riportate nella stampa pdf dell'intero modello che, una volta sottoscritta anche dal Presidente del collegio dei Revisori (o organo equivalente) dovrà essere conservata quale documentazione ufficiale dell'avvenuto invio e certificazione dei dati del Conto annuale. Per evitare una ristampa dell'intero modello successivamente alla trasmissione in SICO delle osservazioni dei Revisori, della data di sottoscrizione e dell'eventuale presa d'atto del superamento di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75/2017 e/o dell'utilizzo delle risorse dei fondi per la contrattazione integrativa o di risorse a bilancio in misura superiore alla relativa costituzione / stanziamento, **è sufficiente** inserire nella stampa cartacea già prodotta solo la pagina contenente le ulteriori informazioni. **Al fine di ridurre l'utilizzo dei documenti in forma cartacea e rendere quindi più veloce ed ecosostenibile la gestione del documento, le firme possono essere apposte anche in forma digitale.**

Nel caso in cui il Collegio si sia insediato successivamente alla compilazione del Conto annuale, il Presidente in carica è tenuto comunque alla sua sottoscrizione.

La documentazione può essere richiesta in ogni momento dagli organi di controllo (Corte dei Conti, Ministero dell'Economia e delle Finanze) e da altri organismi (Dipartimento della Funzione Pubblica, A.Ra.N., Comitati di Settore).

Il Collegio dei Revisori o organo equivalente vigila sul corretto adempimento dell'obbligo di pubblicazione del modello del Conto annuale certificato, ai sensi degli artt. 16 e 17 del d.lgs. n.33/2013

e dell'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001, relativamente alle tabelle 15 e alla scheda SICI, con la restante documentazione in materia di contrattazione integrativa.

Il frontespizio della stampa dell'intero modello evidenzia, oltre alla data dell'avvenuta certificazione anche le informazioni relative alle “tabelle tenute all'invio” (previste nel modello relativo a ciascun contratto), a quelle “dichiarate” nella Scheda informativa 1 e a quelle “inviate”. L'eventuale disallineamento di tali informazioni non consente di ottenere la certificazione.

La stampa è integrata da una pagina contenente informazioni riepilogative relative alla presenza delle anomalie. Qualora presenti, sarà cura dell'utente allegare alla stessa il “PDF delle anomalie” che riporta il dettaglio di quelle riscontrate da SICO e il testo delle giustificazioni alle incongruenze con il relativo stato (in attesa di accettazione/accettate/accettate con riserva).

Ad eccezione del caso in cui nel modello siano presenti la squadratura 6 e/o la squadratura 7 e/o la squadratura 8, la cui gestione è descritta nel paragrafo “Certificazione”, la stampa da sottoporre al Collegio dei Revisori o organo equivalente, è quella completa del bollino di certificazione che comprenderà anche i commenti degli Organi di controllo di I livello nel caso in cui abbiano proceduto all'accettazione con riserva della giustificazione.

Riepilogo triennale

La stampa dell'intero modello è comprensiva delle seguenti tabelle del riepilogo triennale che contengono dati riassuntivi di quanto inviato dall'Istituzione ed alcuni valori medi annui pro-capite calcolati da SICO sulla scorta delle informazioni di organico e di spesa trasmesse **nell'ultimo triennio di rilevazione**:

- “Tempo indeterminato”: per ciascuna categoria di personale questa tabella riporta il numero dei presenti al 31.12 rilevati nella tabella 1, il numero di mensilità indicate in tabella 12 divise per 12, le spese per retribuzioni lordo dipendente indicate nelle tabelle 12 e 13, evidenziando tra queste quelle per arretrati relativi agli anni precedenti. Alle suddette spese vengono sommati gli altri oneri che concorrono a determinare il costo del lavoro inseriti nella tabella 14;
- “Spese medie pro-capite”: per ciascuna categoria di personale la tabella riporta i valori medi annui pro-capite di spesa per competenze fisse e accessorie, con esclusione delle spese per arretrati anni precedenti erogati a qualsiasi titolo, i cui dati medi sono rappresentati in colonne distinte. Il valore medio è calcolato dividendo il totale delle spese presenti nelle tabelle 12 e 13 per le unità di riferimento determinate dalle mensilità/12;
- “Giorni medi di assenza”: per ciascuna categoria di personale la tabella riporta i giorni medi annui di assenza distinti per ferie, malattia retribuita ed altre assenze, con esclusione di quelle per formazione e delle giornate di lavoro da remoto. Il valore medio è calcolato dividendo il totale delle assenze per le unità di riferimento, determinate dal personale presente al 31.12 della tabella 1 - personale comandato/distaccato, fuori ruolo, in convenzione e in aspettativa

dell'amministrazione + personale comandato/distaccato, fuori ruolo ed in convenzione esterno della tabella 3;

- “Personale flessibile”: la tabella riporta le unità di personale con rapporto di lavoro flessibile indicate in tabella 2 e le collaborazioni professionali, gli incarichi di studio ricerca e consulenza, i contratti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi obbligatori, rilevati nella scheda informativa 1 e le relative spese indicate nella tabella 14, determinando il valore medio annuo pro-capite. La tabella riporta anche il numero delle unità di personale con contratto a tempo determinato rilevato nella tabella 2A.
- “Contrattazione integrativa”: questa tabella presenta, per gli ultimi tre anni, la somma degli importi della tabella 15 distinta per macrocategoria, fondo, utilizzo e finanziamento.

L'analisi congiunta del dato dei tre anni permette di individuare immediatamente gli scostamenti più significativi che necessitano quindi di un'attenta verifica, al fine di procedere ad una eventuale modifica delle informazioni, o di fornire una motivazione utile alla lettura dei dati attraverso il campo “Note e suggerimenti alla rilevazione” presente nella Scheda informativa 1. L'informazione delle mensilità/12 nella tabella di riepilogo “Tempo indeterminato” permette un immediato confronto con le unità presenti al 31.12 utile ad individuare possibili disallineamenti non giustificabili dalle movimentazioni del personale registrate nelle tabelle 4, 5 e 6, dovuti a possibili errori di comunicazione dei dati.

Le tabelle del “Riepilogo triennale” sono accessibili dall'apposito tab presente nella Scheda informativa 1 ed è possibile richiederne in blocco l'esportazione in pdf.

Al momento della conclusione della rilevazione SICO ricorderà all'utente, con un apposito messaggio, di consultare dalla giornata successiva le tabelle del Riepilogo triennale.

Stato d'invio

La funzione è attivabile tramite il menu “**Stato d'invio**” e fornisce in tempo reale informazioni relative a:

- l'elenco delle tabelle “tenute all'invio” previste per il contratto;
- le tabelle dichiarate (✓) e non (✗);
- le tabelle inviate (✓) e non (✗);
- la fase in cui si trova il modello;
- la data dell'ultimo aggiornamento;
- la storia delle fasi/stato del modello, con l'indicazione della data in cui ciascuna fase è stata creata;
- la modalità che ha generato ciascuna fase/stato (Ftp, on-line).

È possibile stampare in formato pdf le informazioni prospettate a video.

Attraverso la griglia “Rilevazioni anni precedenti” presente nella sezione “Informazioni generali Conto annuale” delle maschere di acquisizione di ciascuna tabella, SICO rende immediatamente visibili le informazioni inerenti lo stato/fase dei modelli trasmessi dall’Istituzione nelle ultime cinque rilevazioni. Il caso di inadempienza per una o più rilevazioni sarà rappresentato con un NO.

Segnalazioni

La funzione è attivabile tramite il menu “**Segnalazioni**” e fornisce all’Istituzione l’elenco di tutte le segnalazioni inviate tramite SICO dagli Organi di controllo di I e II livello ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- Utenti associati all’Istituzione
- Responsabile del Procedimento indicato nella SI1
- Referente da contattare indicato nella SI1

La casella di posta elettronica che invia le segnalazioni è automatica e non gestisce mail in ingresso. Cliccando sul tasto “**Cerca segnalazioni**” posto in basso a sinistra, l’Istituzione potrà avere informazioni, per ciascuna segnalazione ad essa inviata, del relativo codice, della data d’invio, dell’oggetto e potrà visualizzarne il contenuto cliccando sull’apposito simbolo della lente d’ingrandimento. Se non sono presenti segnalazioni sarà prospettato all’utente un apposito messaggio.

Informazioni operative specifiche di comparto

Istituzioni appartenenti al comparto Sanità

Le Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere-Universitarie e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) delle regioni Lombardia e Piemonte inviano i dati del Conto annuale ai competenti uffici regionali entro la scadenza prevista. Tali uffici regionali provvedono al loro trasferimento in SICO tramite protocollo FTP nei successivi venti giorni.

Gli enti della Sanità con articolazioni interne effettueranno la rilevazione sulle strutture di ricovero, sui dipartimenti di salute mentale e sui servizi dipendenze attraverso l’utilizzo delle Unità Organizzative (UO) definite convenzionalmente “figlie”.

L’invio dei dati può essere effettuato da ciascuna UO o dall’Istituzione “padre” che è abilitata ad operare anche sui modelli delle “figlie”. **Essendo le utenze strettamente personali è assolutamente indispensabile che ognuno operi con la propria (vedi § “L’accesso a SICO”).** Ad esempio, l’utente abilitato ad operare sul modello padre di una ASL al cui interno sono presenti cinque strutture di ricovero, due dipartimenti di salute mentale e un servizio dipendenze è in grado di operare anche su tutti i “modelli figli”. Per le UO figlie che intendono inserire per la prima volta i dati per proprio conto, anziché attraverso il padre, l’utente demandato dovrà effettuare la richiesta **dell’utenza** con il previsto modulo di richiesta utenza, da inviare all’indirizzo di posta utenze.sico@mef.gov.it. L’anagrafe delle

strutture “figlie” viene aggiornata ad ogni rilevazione sulla scorta delle informazioni fornite dal Ministero della Salute.

Il modello del Conto annuale di ciascuna delle Istituzioni (modello padre) conterrà tutte le tabelle previste ad eccezione delle tabelle 1C, 1D e 1SD. I modelli delle UO (modelli figli) sono invece composti esclusivamente da una scheda informativa 1, e dalle tabelle 1A, 1B, 1C e 1F per le strutture di ricovero, dalla sola tabella 1D per i dipartimenti di salute mentale e dalla sola 1SD per i servizi dipendenze. Nella compilazione dei modelli ciascuna Istituzione avrà cura di inviare prima tutti i “modelli figli” e per ultimo il “modello padre”.

Il **“modello padre”** è sottoposto ad un duplice controllo: uno da parte del sistema NSIS sulle tabelle di competenza del Ministero della Salute, ed un controllo SICO sulle altre tabelle. **Per i modelli in acquisizione o rettifica attiva**, i controlli vengono attivati attraverso la **conclusione della rilevazione, la funzione di richiesta delle anomalie e con il semplice salvataggio di una delle tabelle.**

Durante il batch notturno SICO effettuerà una chiamata al sistema NSIS che verificherà:

- che siano già stati inviati i modelli contenenti i dati di tutte le strutture di ricovero, dei dipartimenti di salute mentale e dei servizi dipendenze facenti capo all’Istituzione;
- che i dati dei “modelli figli”, laddove previsto, siano coerenti con quanto inserito come “Presenti al 31.12” della tabella 1 del “modello padre”.

Nell’ambito della medesima chiamata, una volta effettuato il controllo, NSIS invierà la risposta a SICO. Se il controllo è stato attivato dal concludi rilevazione ed ha avuto esito positivo e se i controlli SICO non avranno evidenziato delle squadrature e incongruenze, verrà rilasciata la certificazione del modello. In caso contrario la certificazione non verrà rilasciata e, attraverso l’esame del pdf delle anomalie, verranno fornite sia da NSIS che da SICO le indicazioni che permetteranno di individuare gli errori riscontrati sui quali l’istituzione dovrà apportare i dovuti correttivi.

Nella scheda informativa 1 saranno presenti due link che permetteranno all’Istituzione di accedere direttamente al risultato dei controlli NSIS nel caso di esito negativo e al pdf delle anomalie. Entrambi riporteranno l’ultima data di elaborazione dei controlli; sarà anche prospettata una griglia riepilogativa di tutte le problematiche riscontrate.

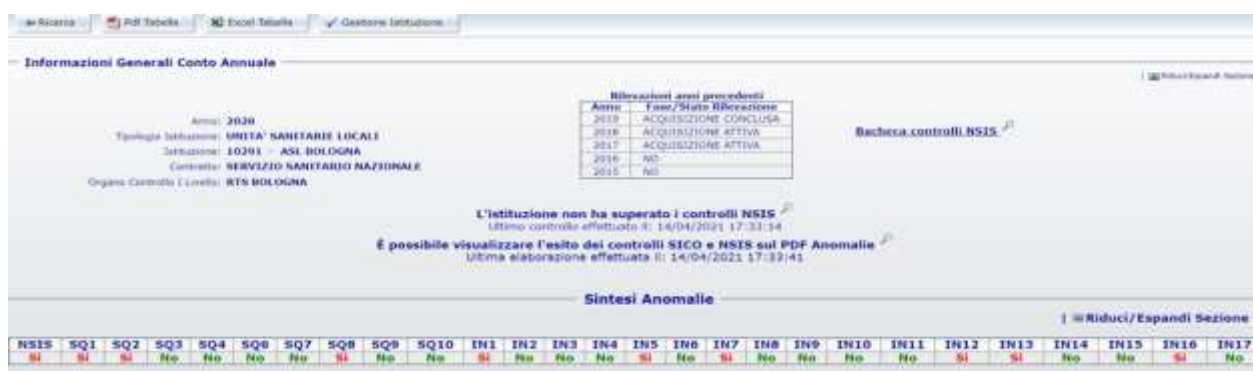


Figura 14 - Link controlli NSIS e SICO

Per la rilevazione del personale delle strutture sanitarie private, la cui acquisizione dei dati è passata negli scorsi anni da NSIS a SICO, le istruzioni per la compilazione del modello di rilevazione, composto dalle tabelle 1A bis, 1C bis, 1D bis e 1F bis, sono contenute più avanti nella sezione “Strutture sanitarie private” del capitolo relativo alle istruzioni specifiche del comparto Sanità.

Per chiarimenti sui problemi segnalati nel controllo delle tabelle 1A, 1B, 1C, 1D, 1F, 1G e 1SD, nonché per le tabelle previste per la sanità privata 1A bis, 1C bis, 1D bis e 1F bis occorre contattare il **Service Desk del Ministero della Salute** attraverso i seguenti canali:

- call center telefonico raggiungibile attraverso il numero verde 800178178, presidiato dagli operatori dal lunedì al venerdì (8:00 – 18:00) ed il sabato (8:00 – 13:00);
- l'indirizzo di posta elettronica servicedesk.salute@smi-cons.it

Si richiama l'attenzione sul fatto che il kit excel non è stato predisposto in versioni differenti per il “modello padre” e per le tre tipologie di “modelli figli” (strutture di ricovero, dipartimenti di salute mentale e servizi dipendenze). Il kit excel per il comparto Sanità conterrà dunque al suo interno tutte le tabelle e sarà quindi l'utente a dover compilare le sole tabelle di interesse della struttura che intende rilevare.

Per enti della Sanità delle Regioni in piano di rientro, tipologie U, PU e J, nel solo caso in cui sia necessario apportare delle variazioni nelle tabelle 12, 13 e 14, dei conti annuali precedenti all'anno in corso di rilevazione, la richiesta di apertura rettifica dovrà essere presentata dai medesimi enti **direttamente all'I.G.O.P. - Ufficio XIII** agli indirizzi di posta elettronica: claudia.tumini@mef.gov.it e, **per conoscenza**, all'Ufficio III: giovanni.crescenzi@mef.gov.it e cesira.massari@mef.gov.it, oltre che ai referenti della RTS di competenza e ai funzionari addetti della Regione di appartenenza.

Le richieste di apertura rettifica dovranno essere corredate da una dettagliata relazione contenente l'indicazione degli importi e delle ragioni delle rettifiche che si intendono apportare, nonché dalla **preventiva certificazione rilasciata dai rispettivi Collegi sindacali** attestante la correttezza dei nuovi dati da inserire in SICO.

Funzioni a disposizione degli Uffici di controllo

Validazione (controllo di I livello)

Per l'attività di validazione le RTS e gli UCB potranno avvalersi dell'ausilio del manuale di validazione che, come di consueto, sarà reso disponibile nel corso della rilevazione dall'ufficio III dell'IGOP.

Gli organi di controllo effettuano le opportune azioni di sollecito con riguardo alle Istituzioni che hanno modelli che presentano squadrature e/o incongruenze. L'attività di validazione vera e propria

inizia con la valutazione delle giustificazioni, la cui accettazione consente ai modelli di acquisire la certificazione e passare alla fase di “validazione attiva”.

Relativamente alle incongruenze giustificate dall’Istituzione è possibile effettuare la “accettazione” o la “accettazione con riserva” della giustificazione, operazioni per le quali SICO registrerà la data in cui vengono eseguite. La RTS/UCB utilizzerà quest’ultima funzione in presenza di dubbi di regolarità sull’operato dell’ente, verificato che non vi sia stato un mero errore materiale o di rilevazione dei dati e accertato che le informazioni inserite e le motivazioni recate siano corrispondenti alla situazione di fatto.

Selezionando “accettazione con riserva”, verrà prospettato automaticamente dal sistema il campo della tabella “Commenti” dedicato all’Organo di controllo di I livello, da compilare obbligatoriamente inserendo le osservazioni eccepite, che saranno riportate nel pdf delle anomalie sotto lo stato della singola incongruenza.

L’accettazione con riserva potrà essere rimossa con la medesima modalità di quella ordinaria attraverso l’apposito pulsante “Rimuovi accettazione”; contestualmente SICO prospetterà il commento inserito, che l’organo di controllo potrà cancellare. La RTS/UCB, se lo riterrà opportuno, potrà successivamente procedere con l’accettazione ordinaria. Nel caso in cui s’intenda solo modificare il testo, sarà sufficiente accedere alla tabella “Commenti” ed effettuare l’integrazione. Questa variazione sarà recepita da SICO nel pdf delle anomalie a seguito di una nuova richiesta.

Per facilitare il lavoro degli Organi di controllo, dalla corrente rilevazione è possibile accettare la giustificazione immessa dall’ente, oltre che con la specifica funzione Giustificazioni del menù, anche direttamente dai Tab di visualizzazione delle incongruenze presenti nella Scheda informativa 1.

Attraverso il Report sintetico delle anomalie sarà possibile visualizzare la griglia con le sigle indicative delle situazioni riscontrate da SICO per ciascuna squadratura e incongruenza (vedi § “Anomalie”).

19 elementi trovati, elenco completo.

Tipologia Istituzione	Istituzione/Unità Organizzativa	SQ1	SQ2	SQ3	SQ4	SQ5	SQ6	SQ7	SQ8	SQ9	SQ10	IN1	IN2	IN3	IN4	IN5	IN6	IN7	IN8	IN9	IN10	IN11	IN12	IN13
COMUNI	AVEZZANO	No	No	No	No	No	No	SI	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
COMUNI	ZUNGRI	No	SI	No	No	No	No	SI	No	No	No	SI	No	No	No	SI	No	SI	No	No	SI	No	No	No
COMUNI	MILANO	No	No	No	No	No	No	SI	No	No	No	SI	No	SI	No	No	No	SI	No	No	No	No	SI	SI
COMUNI	RIETI	SI	SI	SI	No	No	No	SI	No	SI	SI	No	No	SI	null	No	No	No	No	No	SI	SI	SI	SI
COMUNI	ARPINO	No	SI	No	No	No	No	SI	No	SI	SI	GP	SI	GR	GA	GA	GA	GA	GA	No	GA	GA	GA	No
COMUNI	CATANZARO	SI	No	No	No	No	No	SI	No	No	No	SI	No	No	No	SI	No	No	No	No	No	SI	SI	SI
COMUNI	ROMA	SI	SI	SI	SI	No	No	SI	No	SI	SI	GR	No	No	GA	GP	No	GA	GP	No	GP	SI	GP	SI
ISTITUTI ZOOFILATTICI SPER.	IZS DEL MEZZOGIORNO "R"	No	SI	SI	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	SI	No	SI	No	No	No	No	No	No
COMUNI	BARI	No	SI	No	No	No	No	SI	No	No	No	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No	No	No	SI	SI	SI
COMUNI	COMUNE DI PROVA	SI	SI	No	No	No	No	SI	No	No	No	No	null	No	SI	No	No	SI	No	No	No	No	No	No
COMUNI	ALBI	No	SI	SI	No	No	No	SI	No	No	No	SI	GR	GP	GP	GA	GA	GR	GR	GR	No	GA	GA	GA
COMUNI	VALMONTONE	No	SI	No	No	No	No	SI	No	No	No	SI	No	No	SI	No	SI	No	SI	No	No	SI	SI	No
COMUNI	VELLETRI	No	SI	No	No	No	No	SI	No	No	SI	No	No	GR	SI	SI	SI	SI	SI	No	No	No	SI	null
COMUNI	FRASCATI	No	SI	No	No	No	No	SI	No	No	No	SI	SI	SI	SI	No	No	SI	No	No	No	No	SI	SI
COMUNI	TORINO	No	SI	SI	No	No	No	SI	No	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	SI	SI
COMUNI	CATTOLICA	SI	SI	SI	SI	No	No	SI	No	No	No	GA	SI	No	SI	SI	No	SI	No	No	No	SI	SI	SI
COMUNI	BOLOGNA	No	No	No	No	No	No	SI	No	No	No	No	null	No	No	No	SI	No	No	No	No	No	SI	No
COMUNI	SOVERATO	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	SI	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
COMUNI	SIENA	No	SI	No	No	No	No	SI	No	No	SI	SI	SI	SI	SI	No	No	SI	No	SI	No	SI	SI	SI

Esporta come: Excel

Legenda

- No anomalia non presente
- SI squadratura presente oppure incongruenza non giustificata
- GP giustificazione presente
- GR giustificazione accettata con riserva
- GA giustificazione accettata

Figura 15 – Report sintetico delle anomalie (particolare)

Con la funzione “Anomalie - quadro complessivo anomalie” si ottiene una visualizzazione delle anomalie riscontrate dal batch notturno di controllo, completa di tutte le informazioni ad esse correlate.

Figura 16 – Quadro anomalie

Partendo dalla situazione generale relativa a tutti gli enti di competenza rappresentata nel prospetto si può accedere a due file excel, che presentano un foglio di lavoro per ciascuna Squadratura o Incongruenza. Ogni foglio contiene l’elenco dei modelli interessati dalla Squadratura/ Incongruenza, lo stato in cui risultano in SICO (risolta, presente) nonché quello delle giustificazioni nel caso di incongruenze (con giustificazione non presente, non ancora accettata, accettata, accettata con riserva).

Anno	Codice Tipologia Istituzione	Descrizione Istituzione	Codice Contratto	Descrizione Contratto	Codice Istituzione	Descrizione Istituzione	Codice U.O.	Descrizione U.O.	RPS/UCB	Squadratura Risolta	Squadratura Presente
2016	C	COMUNI	RALN	REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	1351	CAMASTRA	1	RTS AGRIGENTO		SI	
2016	C	COMUNI	RALN	REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	2521	COMITINI	1	RTS AGRIGENTO			SI
2016	C	COMUNI	RALN	REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	6469	SAN GIOVANNI GEMINI	1	RTS AGRIGENTO			SI
2016	C	COMUNI	RALN	REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	6669	SANTA ELISABETTA	1	RTS AGRIGENTO		SI	
2016	C	COMUNI	RALN	REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	6801	SANTO STEFANO QUISQUINA	1	RTS AGRIGENTO		SI	

Figura 17 – Esempio di un foglio con l’elenco degli enti con squadrature

Anno	Codice Tipologia Istituzione	Descrizione Istituzione	Codice Contratto	Descrizione Contratto	Codice Istituzione	Descrizione Istituzione	Codice U.O.	Descrizione U.O.	RPS/UCB	Incongruenza Risolta	Giustificazione		
											Con Giustificazione Non presente	Con Giustificazione ancora accettata	Con Giustificazione Accettata con riserva
2016	C	COMUNI	RALN	REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	1351	CAMASTRA	1	RTS AGRIGENTO		SI			
2016	C	COMUNI	RALN	REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	2521	COMITINI	1	RTS AGRIGENTO					SI
2016	C	COMUNI	RALN	REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	6469	SAN GIOVANNI GEMINI	1	RTS AGRIGENTO			SI		
2016	C	COMUNI	RALN	REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	6669	SANTA ELISABETTA	1	RTS AGRIGENTO				SI	
2016	C	COMUNI	RALN	REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)	6801	SANTO STEFANO QUISQUINA	1	RTS AGRIGENTO					SI

Figura 18 – Esempio di un foglio con l’elenco degli enti con incongruenze

Le attività degli Uffici di controllo finalizzate alla validazione dei dati inviati da ciascuna Istituzione, possono sintetizzarsi come segue:

- sollecitare le Istituzioni inadempienti;

- verificare la presenza di scarti totali (per le istituzioni totalmente inadempienti) o parziali per le Istituzioni che inviano i dati con il kit excel;
- sollecitare le Istituzioni parzialmente inadempienti all'invio delle tabelle non ancora trasmesse;
- sollecitare le Istituzioni alla definizione delle squadrature e delle incongruenze ai fini del rilascio della certificazione (in mancanza della quale l'Istituzione si trova in una situazione di inadempienza parziale);
- esaminare la validità delle giustificazioni inserite dall'Istituzione a fronte di incongruenze e, se ritenute plausibili, apporre il flag di accettazione o accettazione con riserva, nell'eventualità s'intendano formulare delle osservazioni da inserire secondo la modalità sopra prospettata. Qualora la giustificazione non possa essere accettata in quanto l'incongruenza è generata da errata interpretazione delle istruzioni, invitare l'Istituzione alla modifica del dato o, in caso di diniego, alla forzatura del modello. Per agevolare l'attività degli Organi di controllo di I livello, SICO invierà una e-mail informandoli della presenza di giustificazioni "in attesa di accettazione";
- verificare la presenza di ulteriori irregolarità **esaminando le cinque tabelle del "Riepilogo triennale"** accessibili con lo specifico tab presente nella Scheda informativa 1 e disponibile anche nella "Stampa intero modello";
- verificare la presenza di andamenti anomali attraverso la reportistica di controllo consultabile sul Portale Data Warehouse della Ragioneria generale dello Stato.

Particolare attenzione va posta nell'esaminare le informazioni inviate dalle Istituzioni che comunicano i dati nella colonna "Bilancio" della "**Tabella di riconciliazione**". Tale tabella rappresenta un effettivo riscontro delle spese per il personale comunicate in SICO con i dati di bilancio che le singole amministrazioni hanno inserito, motivando nella colonna "note" il processo di riconciliazione seguito (vedi § "Tabelle di rilevazione – Tabella di riconciliazione Conto annuale/bilancio/SIOPE").

Per tutte le Istituzioni i cui dati sono stati estratti dal sistema SIOPE, vanno esaminate le note contenenti le motivazioni addotte dagli Enti in caso di significativi scostamenti tra le spese indicate nel Conto annuale e le spese registrate da SIOPE con le stesse finalità.

ATTENZIONE: per la richiesta di apertura della rettifica degli enti appartenenti alla Sanità, vedere quanto specificato nel § "Informazioni operative specifiche di comparto – Istituzioni appartenenti al comparto Sanità".

ATTIVITÀ	FUNZIONI SICO E OPZIONI ATTIVABILI
Individuare le Istituzioni tenute all'invio dei dati	Stato d'invio – Quadro complessivo: Tenute all'invio Stato d'invio – Tipologia/contratto: Tenute all'invio
Individuare le Istituzioni/U.O. totalmente o parzialmente	Stato d'invio – Quadro complessivo: Totalmente inadempienti / Parzialmente inadempienti

ATTIVITÀ	FUNZIONI SICO E OPZIONI ATTIVABILI
inadempienti	<u>Stato d'invio – Tipologia/contratto</u> : Totalmente inadempienti / Parzialmente inadempienti <u>Modalità excel</u> : Visualizza scarti
Individuare le Istituzioni/U.O. certificate	<u>Stato d'invio – Quadro complessivo</u> : Istituzioni certificate <u>Stato d'invio – Tipologia/contratto</u> : Certificati
Visualizzazione delle incongruenze calcolate da SICO sui modelli non certificati	<u>Anomalie</u> : Visualizza report anomalie / Visualizza pdf anomalie / Quadro complessivo anomalie <u>Conto annuale</u> : Gestione Istituzione
Analisi delle giustificazioni alle incongruenze calcolate da SICO	<u>Giustificazioni - Gestione giustificazioni</u> <u>Conto annuale</u> : Gestione Istituzione
Controlli di merito	<u>Riepilogo triennale</u> : Tempo indeterminato / Spese medie pro-capite / Giorni medi assenza / Personale flessibile / Contrattazione integrativa <u>Tabella di riconciliazione</u> <u>Stampa intero modello</u> Report Conoscitivi (accessibile tramite la url: http://portaledwrgs.mef.gov.it): Dati per singola tabella Lavoro flessibile - Unità e spese Collaborazioni professionali - Incarichi Valori medi Valori medi - indennità fisse e altre competenze accessorie Costo del lavoro Assenze medie Report regionali
Apertura della fase di rettifica	<u>Rettifiche</u> : Apertura Rettifiche
Invio delle segnalazioni	<u>Segnalazioni</u> : Inserisci segnalazione
Chiusura della fase di validazione	<u>Validazione</u> : Validazione puntuale / Validazione massiva

Si ricorda quanto segue:

- **“Segnalazioni”**: è possibile effettuare la ricerca di tutte le segnalazioni di propria competenza valorizzando solo i campi anno e contratto.
- **“Stato di Invio - quadro complessivo”**: nei file esportabili in excel sono presenti le informazioni riguardanti l'ultima fase/stato in cui si trova il modello, la data di certificazione e la data di elaborazione di eventuali scarti.
- **“Stato di Invio – tipologia contratto”**: è prevista l'esportazione dello specchietto riepilogativo dello stato d'invio che riporta per ciascun contratto il numero degli enti tenuti, totalmente o parzialmente inadempienti, quelli certificati e quelli forzati. Scendendo al livello di dettaglio nella maschera prospettata da SICO sugli enti in AA e RA, è presente la data dell'ultimo aggiornamento effettuato sul modello.
- **“Visualizza scarti”**: è possibile visualizzare gli scarti con la data di elaborazione in ordine crescente o decrescente.

Il tasto presente nella Scheda informativa 1 “**Gestione Istituzione**” permette l’accesso a molteplici funzionalità:

- accedere mediante un’unica maschera alle funzioni Stampa intero modello, Giustificazioni, Stato d’invio puntuale, Report anomalie, Visualizza scarti excel che potranno anche essere esportati;
- accedere ai diversi anni di rilevazione senza dover reimpostare i parametri di ricerca (tasto “Cambia anno”);
- accettare o rimuovere l’accettazione della giustificazione;
- cambiare Istituzione senza reimpostare i parametri di ricerca comuni (tasto “Cambia Istituzione”);
- accedere alle funzioni “Segnalazioni” e “Commenti”.

Gli organi di controllo di I livello potranno utilizzare la specifica sezione della scheda “Commenti” per inserire tutte le informazioni ritenute utili all’attività degli Organi di controllo di II livello ai quali è demandata l’approvazione del modello.

Figura 19 – La tabella per i commenti degli Organi di controllo

Scaduti i termini previsti per l’invio del Conto annuale e dopo aver svolto le opportune attività di sollecito di cui al paragrafo precedente, le RTS inviano la comunicazione degli **enti inadempienti o che abbiano inoltrato dati incompleti od errati** al Prefetto del capoluogo di Regione, il quale solleciterà gli stessi a trasmettere le informazioni richieste sulla base delle indicazioni contenute nella presente circolare. La comunicazione va inviata, per conoscenza, anche all’ufficio III dell’IGOP.

Gli UCB provvedono alla medesima comunicazione, esclusivamente nei casi di inadempienza di enti pubblici operanti nel territorio. Sono quindi esclusi i Ministeri, le Agenzie fiscali, la Presidenza del Consiglio dei ministri e gli altri enti che inviano i dati al livello nazionale.

Assistenza alle RTS/UCB per l'attività di validazione

Per l'espletamento delle attività di cui sopra, gli Uffici di controllo di I livello sono supportati da:

- HOLmes per il servizio di assistenza tecnica;
- faq presenti sul sito www.homepagesico.mef.gov.it;
- casella di posta quesiti.sico.entilocali@mef.gov.it per la richiesta di chiarimenti o soluzione di problematiche di carattere generale relative agli enti locali;
- casella di posta quesiti.sico.contrattointegrativo@mef.gov.it per i quesiti riguardanti la contrattazione integrativa (tabella 15 e scheda SICI);
- casella di posta quesiti.sico@mef.gov.it per tutti i restanti quesiti;
- indirizzi e-mail degli Uffici dell'IGOP (che si elencano nel prospetto seguente) per l'approfondimento di specifiche problematiche amministrative attinenti ai singoli comparti.

INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA DEGLI UFFICI DELL'IGOP COMPETENTI PER COMPARTO DI CONTRATTAZIONE

Descrizione contratto	Indirizzo e-mail
Funzioni centrali - Ministeri	igop.ufficio7.rgs@mef.gov.it
Funzioni centrali - Agenzie fiscali	igop.ufficio9.rgs@mef.gov.it
Funzioni centrali - Enti Pubblici non Economici	igop.ufficio9.rgs@mef.gov.it
Funzioni centrali - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (Enac)	igop.ufficio9.rgs@mef.gov.it
Funzioni centrali - Ente Nazionale per la Sicurezza del Volo (Ansv)	igop.ufficio9.rgs@mef.gov.it
Funzioni centrali – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANFISA)	igop.ufficio9.rgs@mef.gov.it
Funzioni centrali – Agenzia per l'Italia digitale (Agid)	igop.ufficio9.rgs@mef.gov.it
Funzioni centrali - Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel)	igop.ufficio11.rgs@mef.gov.it
Funzioni locali – Contratto nazionale e Regioni a Statuto Speciale – Prov. Autonome	igop.ufficio12.rgs@mef.gov.it
Istruzione e ricerca - Scuola	igop.ufficio10.rgs@mef.gov.it
Istruzione e ricerca - Accademie e Conservatori	igop.ufficio11.rgs@mef.gov.it
Istruzione e ricerca - Università	igop.ufficio11.rgs@mef.gov.it
Istruzione e ricerca - Ricerca	igop.ufficio11.rgs@mef.gov.it
Istruzione e ricerca - Agenzia Spaziale Italiana (Asi)	igop.ufficio11.rgs@mef.gov.it
Sanità	igop.ufficio13.rgs@mef.gov.it
Presidenza del Consiglio dei Ministri	igop.ufficio7.rgs@mef.gov.it
Comparto autonomo - Unioncamere	igop.ufficio12.rgs@mef.gov.it
Comparto autonomo - Autorità indipendenti	igop.ufficio11.rgs@mef.gov.it
Enti dell'art. 60, comma 3, d.lgs. n. 165/2001	igop.ufficio12.rgs@mef.gov.it
Comparto autonomo - Enti Lista S13	igop.ufficio3.rgs@mef.gov.it
Magistratura	igop.ufficio7.rgs@mef.gov.it
Carriera Diplomatica	igop.ufficio7.rgs@mef.gov.it
Carriera dirigenziale Penitenziaria	igop.ufficio7.rgs@mef.gov.it
Carriera Prefettizia	igop.ufficio7.rgs@mef.gov.it
Corpi di Polizia	igop.ufficio8.rgs@mef.gov.it

Descrizione contratto	Indirizzo e-mail
Forze Armate	igop.ufficio8.rgs@mef.gov.it
Vigili del Fuoco	igop.ufficio8.rgs@mef.gov.it

Approvazione (controllo di II livello)

La conclusione della validazione porterà automaticamente il modello nella fase di “**approvazione attiva**”. Gli Uffici IGOP, in qualità di organi di controllo di II livello, effettueranno un’ulteriore attività di analisi dei dati:

- se sono presenti accettazioni con riserva procederanno all’analisi e all’approfondimento dei commenti, valutando le azioni da intraprendere;
- se ci saranno osservazioni procederanno all’attivazione della fase di rettifica (l’apertura della rettifica di un modello in approvazione attiva non annulla automaticamente la certificazione e può essere effettuata anche dalle RTS/UCB).
- se non ci saranno osservazioni dichiareranno conclusa la fase di approvazione;

A rettifica conclusa SICO controllerà che l’intervento non abbia generato nuove squadrature e/o incongruenze; in tal caso riporterà il modello in fase di “rettifica attiva” fino a quando tutte le anomalie non verranno corrette o giustificate e accettate.

Anche gli Organi di controllo di II livello potranno accedere alla tabella “Commenti” dove potranno inserire, nello spazio loro riservato, eventuali osservazioni e valutazioni sui dati.

CAPITOLO 2 - Informazioni di carattere generale

Istituzioni tenute all'invio dei dati e Uffici di controllo di I livello (U.C.B. – R.T.S.)

Le Istituzioni che comunicano con il modello del Conto annuale i dati sul personale e sul relativo costo per l'anno 2023, sono quelle di cui agli art. 1, comma 2, art. 60, comma 3, e art. 70, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001. L'art. 2, comma 10, del d.l. 101/2013 convertito nella legge 125/2013, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2014 tutte le amministrazioni pubbliche censite dall'Istat ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, con esclusione degli organi costituzionali, rientrano nelle disposizioni contenute nell'articolo 60 del d.lgs. 165/2001 e sono dunque tenute all'invio dei dati sul personale. Sono quindi soggette alla rilevazione anche tutte quelle amministrazioni presenti dall'elenco Istat ma che non rientrano nei diversi articoli sopra richiamati del d.lgs. 165/2001.

I contratti collettivi sono aggregati nei seguenti comparti definiti da ultimo dal CCNQ del 22.02.2024:

- comparto delle Funzioni centrali;
- comparto delle Funzioni locali (comprensivo anche dei contratti delle Regioni a statuto speciale e Province autonome);
- comparto dell'Istruzione e della Ricerca;
- comparto della Sanità.

Per ciascun comparto di contrattazione sono indicate quelle Istituzioni che applicano almeno ad una parte del loro personale un contratto del comparto stesso.

Oltre ai comparti di cui sopra propriamente detti, i quadri riepilogativi che seguono sono stati predisposti anche per altri due “comparti” definiti convenzionalmente: delle Amministrazioni fuori comparto o con comparto autonomo; del personale in regime di Diritto pubblico.

La rilevazione è semplificata per le Autorità indipendenti, per gli enti ex art. 60 e per quelli appartenenti alla lista S13 sia nelle qualifiche rilevate (raggruppate in due sole macrocategorie: Personale dirigente e Personale non dirigente), sia nelle voci di spesa (aggragate in poche tipologie), sia nelle informazioni rilevate (non è richiesta la compilazione delle schede e tabelle relative al monitoraggio della contrattazione integrativa).

Per le ex IPAB, va considerata la disciplina definita per la creazione della rete integrata di interventi e servizi sociali dal d.lgs. 207/2001 che ha previsto il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. Il decreto ha stabilito che, sulla base di specifici requisiti e attraverso la disciplina applicativa delle leggi regionali, le IPAB possano essere trasformate in Aziende pubbliche, con l'inserimento nel sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali della Regione, ovvero in

persone giuridiche di diritto privato. Ai fini del Conto annuale vengono rilevate esclusivamente le ex IPAB trasformate in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) con funzioni prevalentemente assistenziali e quelle con funzioni prevalentemente socio-sanitarie, comprese nei comparti di contrattazione collettiva, rispettivamente, delle Funzioni locali e della Sanità (art. 4 e art. 6 del CCNQ 2022–2024). Sono inoltre rilevate quelle IPAB che, pur non rientrando nei casi precedenti, sono indicate dall'Istat all'interno della lista S13.

Per le Istituzioni di loro competenza, le Ragionerie territoriali dello Stato (RTS) e gli Uffici centrali di bilancio (UCB) riportati nell'elenco, verificano la correttezza delle informazioni acquisite in SICO, anche avvalendosi delle istruzioni che verranno trasmesse separatamente (manuali, report, specifici file, ecc.).

Quadro riepilogativo degli enti tenuti all'invio dei dati del Conto annuale 2023

Comparto delle FUNZIONI CENTRALI			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
Contratto Ministeri			
MNST	M	Ministeri	UCB c/o Ministeri
MNST	OC	Organi di rilievo costituzionale (1)	UCB c/o Ministero vigilante
MNST	RA	Ente regionale di sviluppo agricolo in Sicilia	RTS di Palermo
MNST	AG	Agenzia italiana per il farmaco (AIFA)	UCB c/o Ministero della salute
MNST	AG	Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)	UCB c/o Ministero delle imprese e del made in Italy
MNST	AG	Agenzia italiana per la gioventù	RTS di Roma
MNST	AG	Agenzia per la coesione territoriale	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
MNST	AG	ANVUR	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
MNST	AG	Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)	UCB c/o Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
MNST	AG	Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	UCB c/o Ministero dell'interno
MNST	AG	ANPAL - Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro	UCB c/o Ministero del lavoro e delle politiche sociali
MNST	AG	Ispettorato nazionale del lavoro	UCB c/o Ministero del lavoro e delle politiche sociali
MNST	AG	Agenzia Nazionale per la meteorologia e climatologia (Italiameteo)	UCB c/o Ministero dell'università e ricerca
Contratto Agenzie Fiscali			
AGFI	AG	Agenzia delle dogane e dei monopoli	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze

Comparto delle FUNZIONI CENTRALI			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
AGFI	AG	Agenzia delle entrate	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
Contratto Enti Pubblici non Economici			
EPNE	AA	Enti di cui alla legge n. 70/75	UCB c/o Ministero vigilante
EPNE	AA	Ente nazionale per il microcredito	UCB c/o Ministero delle imprese e del made in Italy
EPNE	AB	Autorità di Bacino	RTS competente per territorio
EPNE	PN	Enti Parchi Nazionali	UCB c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
EPNE	E	Automobil Club d'Italia	UCB c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
EPNE	E	Automobil Club provinciali e locali	RTS competente per territorio
EPNE	F	INPS e INAIL	UCB c/o Ministero vigilante
EPNE	AG	A.G.E.A.	UCB c/o Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
EPNE	AG	A.Ra.N.	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
EPNE	CF	Consorzi fluviali	UCB c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
EPNE	CS	Consorzio del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna	UCB c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
EPNE	CS	Consorzio Parco archeologico delle colline metallifere grossetane	RTS competente per territorio
EPNE	IC	Accademia della Crusca	RTS competente per territorio
EPNE	IC	Istituti Culturali	UCB c/o Ministero vigilante
EPNE	ON	Ordini Professionali nazionali	UCB c/o Ministero vigilante
EPNE	OR	Ordini Professionali regionali	RTS del capoluogo di Regione
EPNE	OL	Ordini Professionali locali	RTS competente per territorio
Enti art. 70 comma 4, d.lgs. n. 165/2001			
ENAC	AA	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.)	UCB c/o Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
ENAC	AA	Agenzia Nazionale per la sicurezza del volo (A.N.S.V.)	UCB c/o Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
ENAC	AA	Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA)	UCB c/o Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
CNEL	AA	CNEL	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
Contratto AGID			
AGID	AG	Agenzia per l'Italia Digitale	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
(1) La Corte dei conti, il Consiglio di Stato, l'Avvocatura di Stato e il Consiglio Superiore della Magistratura inviano i dati del personale amministrativo con il contratto Ministeri			

Comparto delle FUNZIONI LOCALI			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
Contratto Nazionale Regioni e Autonomie locali			
RALN	C	Comuni	RTS competente per territorio
RALN	P	Province	RTS competente per territorio
RALN	CM	Città Metropolitane	RTS competente per territorio
RALN	R	Regioni a statuto ordinario	RTS del capoluogo di Regione
RALN	UC	Unioni di Comuni	RTS competente per territorio
RALN	N	Comunità Montane	RTS competente per territorio
RALN	V	Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura	RTS competente per territorio
RALN	RA	Enti regionali di sviluppo agricolo	RTS competente per territorio
RALN	T	Aziende di promozione turistica	RTS competente per territorio
RALN	ES	Enti per il diritto allo studio universitario	RTS competente per territorio
RALN	PA	Parchi naturali ed Enti per la difesa ambientale	RTS competente per territorio
RALN	D	Ex Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati	RTS competente per territorio
RALN	CS	Consorzi, associazioni e comprensori tra Comuni, province e comunità montane	RTS competente per territorio
RALN	CS	Autorità d'ambito territoriali (ATO)	RTS competente per territorio
RALN	IP	Aziende pubbliche di servizi alla persona (ex IPAB), che svolgono prevalentemente funzioni assistenziali	RTS competente per territorio
RALN	AB	Autorità di bacino, ai sensi della legge n. 584/1994	RTS competente per territorio
RALN	AG	Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione - Arti	RTS competente per territorio
RALN	AG	Aliseo- Agenzia Ligure per gli studenti e l'orientamento	RTS competente per territorio
RALN	AG	Agenzia regionale Universiadi per lo sport - ARUS	RTS competente per territorio
RALN	ER	Altri Enti del comparto ed Enti pubblici non economici dipendenti dalle regioni a statuto ordinario	RTS competente per territorio

Comparto delle FUNZIONI LOCALI			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
RALN	ER	Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali	RTS competente per territorio
RALN	ER	Agenzia Regionale Forestale dell'Umbria	RTS competente per territorio
RALN	M	Ministero dell'Interno (Segretari Comunali e Provinciali)	UCB c/o Ministero dell'interno
RALN	IC	IRESMO - Istituto regionale per gli studi storici del Molise Vincenzo Cuoco	RTS competente per territorio
RALN	IC	Istituzione biblioteca città di Arezzo	RTS competente per territorio
RALN	IC	Istituto storico della resistenza e della società contemporanea Dante Livio Bianco	RTS competente per territorio
RALN	AP	Agenzia Regionale Sanità Toscana	RTS del capoluogo di Regione
RALN	AS	Autorità Portuale Regionale	RTS competente per territorio
Contratto Regione Friuli-Venezia Giulia			
REFR	RS	Regione Friuli-Venezia Giulia	RTS competente per territorio
REFR	UC	Comunità Collinari	RTS competente per territorio
REFR	N	Comunità di Montagna	RTS competente per territorio
REFR	C	Comuni	RTS competente per territorio
REFR	CS	Consorzi di comuni	RTS competente per territorio
REFR	PA	Parchi Naturali	RTS competente per territorio
REFR	U	Unità sanitarie locali	RTS competente per territorio
REFR	IP	A.S.P. Daniele Moro - Udine	RTS competente per territorio
REFR	AG	Arlef Agenzie Regionâl Pe Lenghe Furlane	RTS competente per territorio
Contratto Regione Sardegna			
RESA	RS	Regione Sardegna	RTS competente per territorio
RESA	ER	Enti strumentali di cui all'art. 2 CCRL del 15.05.01	RTS competente per territorio
RESA	RA	ARGEA SARDEGNA	RTS competente per territorio
RESA	ES	ERSU	RTS competente per territorio

Comparto delle FUNZIONI LOCALI			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
RESA	AA	Ente Acque della Sardegna (ENAS)	RTS competente per territorio
RESA	ER	Agenzia Forestale Regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna (FoReSTAS)	RTS competente per territorio
Contratto Regione Sicilia			
RESI	RS	Regione Sicilia	RTS di Palermo
RESI	V	Camere di Commercio	RTS competente per territorio
RESI	PA	Parchi naturali	RTS competente per territorio
RESI	ES	Ente regionale per il diritto allo studio universitario	RTS competente per territorio
RESI	ER	Istituto regionale del vino e dell'olio	RTS competente per territorio
Contratto Regione Trentino-Alto Adige			
RETN	RS	Regione Trentino-Alto Adige	RTS di Trento
RETN	V	Camere di Commercio	RTS competente per territorio
Contratto Regione Valle d'Aosta			
REVA	RS	Regione Valle d'Aosta	RTS di Aosta
REVA	C	Comuni	RTS di Aosta
REVA	N	Comunità Montane	RTS di Aosta
REVA	T	Aziende ed Enti per il soggiorno e il turismo	RTS di Aosta
REVA	PA	Parco Naturale Monte Avic	RTS di Aosta
REVA	CS	Consorzi, associazioni e comprensori tra Comuni, province e comunità montane	RTS di Aosta
REVA	D	Azienda regionale edilizia residenziale - Aosta	RTS di Aosta
REVA	ER	Altri enti regionali	RTS di Aosta
REVA	IP	Casa di riposo J.B.Festaz	RTS di Aosta
REVA	V	Camera Valdostana delle imprese e delle professioni	RTS di Aosta
Contratto Provincia Autonoma di Bolzano			
PRBZ	RS	Provincia autonoma di Bolzano	RTS di Bolzano
PRBZ	C	Comuni	RTS di Bolzano
PRBZ	D	I.P.E.S. Bolzano	RTS di Bolzano
PRBZ	AP	Azienda servizi sociali Bolzano	RTS di Bolzano
PRBZ	N	Comunità montane	RTS di Bolzano
PRBZ	ER	Altri enti provinciali	RTS di Bolzano
SCBZ	RS	Provincia autonoma di Bolzano - Scuola	RTS di Bolzano
Contratto Provincia Autonoma di Trento			
PRTN	RS	Provincia autonoma di Trento	RTS di Trento

Comparto delle FUNZIONI LOCALI			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
PRTN	C	Comuni	RTS di Trento
PRTN	UC	Unione di comuni	RTS di Trento
PRTN	U	Asl di Trento	RTS di Trento
PRTN	PA	Parchi naturali	RTS di Trento
PRTN	ES	Opera universitaria di Trento	RTS di Trento
PRTN	CS	Consorzi	RTS di Trento
PRTN	N	Comunità comprensoriali	RTS di Trento
PRTN	IC	Istituti culturali (1)	RTS di Trento
PRTN	IP	Aziende pubbliche di servizi alla persona (2)	RTS di Trento
PRTN	IR	IPRASE – Istituto provinciale per la ricerca e sperimentazione educativa	RTS di Trento
SCTN	RS	Provincia autonoma di Trento - Scuola	RTS di Trento
(1) Comprende l'Istituto Cimbri Kulturinstitut Lusèrn (2) Comprende l'Opera Armida Barelli (ex IPAB) che invia i dati anche per il contratto SCTN			

Comparto dell'ISTRUZIONE e della RICERCA			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
Contratto Scuola			
SCLA	M	Ministero dell'istruzione e del merito (1)	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
SCLA	M	Ministero della difesa	UCB c/o Ministero della difesa
SCLA	M	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	UCB c/o Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
SCLA	F	INPS	UCB c/o Ministero del lavoro e delle politiche sociali
SCLA	C	Comuni	RTS competente per territorio
SCLA	RS	Regione Valle d'Aosta	RTS competente per territorio
Contratto Istituzioni di Alta Formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM)			
AFAM	AC	Accademie	RTS competente per territorio
AFAM	CV	Conservatori	RTS competente per territorio
AFAM	IA	I.S.I.A. – Istituti Superiori Industrie Artistiche	RTS competente per territorio
AFAM	IC	Istituti culturali	RTS competente per territorio

Comparto dell'ISTRUZIONE e della RICERCA			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
AFAM	C	Comuni	RTS competente per territorio
AFAM	P	Province	RTS competente per territorio
Contratto Università			
UNIV	Q	Università e Istituzioni Universitarie	RTS competente per territorio
UNIV	Q	Università degli studi di Roma "FORO ITALICO" (ex ISEF)	RTS di Roma
UNIV	M	Ministero della difesa	UCB c/o Ministero della difesa
UNIV	IR	Istituto nazionale di astrofisica (INAF)	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
UNIV	ES	E.D.I.S.U. - Pavia	RTS competente per territorio
Contratto Ricerca			
ERIC	IR	INDAM -Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi"	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Stazione Zoologica "A. Dohrn" di Napoli	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Consiglio Nazionale delle Ricerche	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.)	UCB c/o Ministero della salute
ERIC	IR	INAPP (ex ISFOL) - Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche	UCB c/o Ministero del lavoro e delle politiche sociali
ERIC	IR	Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
ERIC	IR	ISPRA – Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale	UCB c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
ERIC	IR	Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)	UCB c/o Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
ERIC	IR	Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Istituto nazionale di astrofisica (INAF) (2)	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca rieducativa (INDIRE)	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito

Comparto dell'ISTRUZIONE e della RICERCA			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
ERIC	IR	Istituto nazionale per la valutazione del sistema dell'istruzione (INVALSI)	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Istituto italiano di studi germanici	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (OGS)	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) (3)	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM)	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Museo storico della fisica e centro studi e ricerche "Enrico Fermi"	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
ERIC	IR	Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione	UCB c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
ERIC	AA	Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)	UCB c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
ERIC	AG	ANPAL - Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro	UCB c/o Ministero del lavoro e delle politiche sociali
ERIC	M	Ministero delle imprese e del made in Italy (4)	UCB c/o Ministero delle imprese e del made in Italy
ERIC	CS	Consorzio Lamma – Laboratorio di Monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile	RTS competente per territorio
ERIC	F	INAIL	UCB c/o Ministero vigilante
ERIC	IR	Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	UCB c/o Ministero dell'istruzione e del merito
<p>(1) Il Ministero fornisce le informazioni sul personale delle scuole statali in modo aggregato</p> <p>(2) L'INAF invia i dati anche con il CCNL dell'Università.</p> <p>(3) L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia INGV invia anche il contratto Università per i dati del personale dell'Osservatorio Vesuviano – Sezione di Napoli dell'INGV.</p> <p>(4) Il Ministero invia i dati relativi al personale proveniente dalle ex-Stazioni Sperimentali con il contratto Ricerca.</p>			

Comparto della SANITÀ			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
Contratto Servizio Sanitario Nazionale			
SSNA	U	Aziende sanitarie ed ospedaliere	RTS competente per territorio
SSNA	U	ESTAR - Ente di supporto tecnico amministrativo regionale	RTS competente per territorio
SSNA	J	Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS)	RTS competente per territorio
SSNA	J	INMP – Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà	UCB c/o Ministero della Salute
SSNA	PU	Aziende ospedaliere universitarie (1)	RTS competente per territorio
SSNA	K	Istituti Zooprofilattici Sperimentali	RTS Capoluogo di Regione o altra specificamente individuata (2)
SSNA	AP	Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA)	RTS Capoluogo di Regione (3)
SSNA	AG	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali-AGE.NA.S	UCB c/o Ministero della Salute
SSNA	IP	ex Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex IPAB) che svolgono prevalentemente funzioni sanitarie (4)	RTS competente per territorio
SSNA	CS	Società della Salute	RTS competente per territorio
SSNA	AA	Ospedale Galliera di Genova	RTS competente per territorio
SSNA	ER	Altri enti regionali	RTS competente per territorio
<p>(1) Inviano solamente con il CCNL Sanità</p> <p>(2) Per l'IZS del Piemonte e della Liguria è competente la RTS di Torino; per l'IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna è competente la RTS di Brescia; per l'IZS dell'Abruzzo e del Molise è competente la RTS di L'Aquila; per l'IZS dell'Umbria e delle Marche è competente la RTS di Perugia; per l'IZS del Lazio e della Toscana è competente la RTS di Roma; per l'IZS della Puglia e della Basilicata è competente la RTS di Foggia; per l'IZS del Mezzogiorno è competente la RTS di Napoli; per l'IZS delle Venezie è competente la RTS di Rovigo/Padova.</p> <p>(3) L'ARPA Veneto è controllata dalla RTS di Rovigo/Padova.</p> <p>(4) Inviano con il CCNL Sanità anche le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)</p>			

AMMINISTRAZIONI COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
PCMD	M	Presidenza del Consiglio dei Ministri	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze

AMMINISTRAZIONI COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
UCAM	AA	Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (UNIONCAMERE)	UCB c/o Ministero delle imprese e del made in Italy
Autorità Indipendenti			
AUIN	AU	COVIP -Commissione vigilanza fondi di pensione	RGS – IGOP
AUIN	AU	AGCM – Autorità garante della concorrenza e del mercato (ANTITRUST)	RGS – IGOP
AUIN	AU	Garante per regolamentazione dello sciopero nei servizi pubblici	RGS – IGOP
AUIN	AU	CONSOB - Commissione nazionale per le Società e la Borsa	RGS – IGOP
AUIN	AU	Garante per la protezione dati personali	RGS – IGOP
AUIN	AU	IVASS – Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni	RGS – IGOP
AUIN	AU	Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente - ARERA	RGS – IGOP
AUIN	AU	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - AGCOM	RGS – IGOP
PCMD	AU	Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - AGIA	RGS – IGOP
AUIN	AU	Autorità di regolazione dei trasporti - ART	RGS - IGOP
AUIN	AU	ANAC – Autorità nazionale anticorruzione	RGS - IGOP
AUIN	OC	Ufficio parlamentare di bilancio	RGS - IGOP
Enti art. 60, comma 3 d.lgs. n. 165/2001			
EN60	AG	Agenzia del demanio (ente pubblico economico – d.lgs. n. 173/2003)	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
EN60	D	Aziende per l'edilizia residenziale	RTS competente per territorio
EN60	CS	Consorzi, associazioni e comprensori tra comuni, province e comunità montane	RTS competente per territorio
EN60	T	Agenzia Regionale Promotour	RTS competente per territorio
EN60	T	Ente nazionale per il turismo (ENIT)	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
EN60	ER	Agenzia per l'energia Alto Adige - Casaclima	RTS competente per territorio
EN60	ER	IDM- SudTirolo Alto Adige	RTS competente per territorio
Enti Lista S13			
LS13	LS	Enti appartenenti alla lista pubblicata dall'Istat ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge 196/2009 nell'anno che precede quello di rilevazione	RTS competente per territorio o UCB c/o Ministero vigilante

AMMINISTRAZIONI COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO			
Codice contratto	Codice tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
LS13	AS	Autorità del sistema portuale	RTS competente per territorio o UCB c/o Ministero vigilante
LS13	FS	Sport e Salute S.P.A.	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
LS13	FS	Unione Italiana tiro a segno (UITTS)	UCB c/o Ministero della difesa
LS13	FL	Fondazioni lirico sinfoniche	RTS competente per territorio o UCB c/o Ministero vigilante
LS13	CS	Consorzi, associazioni e comprensori tra comuni, province e comunità montane	RTS competente per territorio
LS13	ER	Altri enti regionali	RTS competente per territorio
LS13	IP	Azienda Speciale Retesalute	RTS competente per territorio
LS13	IC	Fondazione la Quadriennale d'arte di Roma	UCB c/o Ministero vigilante

PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO (1)			
Codice contratto	Codice Tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
CDIP	M	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Carriera diplomatica)	UCB c/o Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
CPEN	M	Ministero della giustizia (Carriera dirigenziale penitenziaria)	UCB c/o Ministero della giustizia
CPRE	M	Ministero dell'interno (Carriera prefettizia)	UCB c/o Ministero dell'interno
VVFF	M	Ministero dell'interno (Vigili del fuoco)	UCB c/o Ministero dell'interno
Magistratura			
AVST	OC	Avvocatura di Stato	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
CCON	OC	Corte dei conti (Magistratura contabile)	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
CSTA	OC	Consiglio di Stato (Magistratura amministrativa)	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
MGOR	M	Ministero della giustizia (Magistratura ordinaria)	UCB c/o Ministero della giustizia
MAMI	M	Ministero della difesa (Magistratura militare)	UCB c/o Ministero della difesa
Corpi di Polizia			
CCSS	M	Ministero della difesa (Carabinieri)	UCB c/o Ministero della difesa
CCSS	M	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (2)	UCB c/o Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
CCSS	AG	Ispettorato nazionale del Lavoro (3)	UCB e/o Ministero del lavoro e delle politiche sociali

PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO (1)			
Codice contratto	Codice Tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
CCSS	M	Ministero della salute (3)	UCB c/o Ministero della salute
CCSS	M	Ministero della Transizione Ecologica (3)	UCB c/o Ministero della Transizione Ecologica
CCSS	M	Ministero della cultura (3)	UCB c/o Ministero della cultura
CM09	M	Ministero dell'economia e delle finanze (Cappellani Militari)	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
CM09	M	Ministero della Difesa (Cappellani Militari)	UCB c/o Ministero della difesa
GGFF	M	Ministero dell'economia e delle finanze (Guardia di Finanza)	UCB c/o Ministero dell'economia e delle finanze
PPEN	M	Ministero della giustizia (Polizia Penitenziaria)	UCB c/o Ministero della giustizia
PPSS	M	Ministero dell'interno (Polizia di Stato)	UCB c/o Ministero dell'interno
Forze Armate			
AAMM	M	Ministero della difesa (Aeronautica)	UCB c/o Ministero della difesa
CM10	M	Ministero della difesa (Cappellani militari)	UCB c/o Ministero della difesa
CPOR	M	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Capitanerie di Porto)	UCB c/o Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
EEII	M	Ministero della difesa (Esercito)	UCB c/o Ministero della difesa
MMAA	M	Ministero della difesa (Marina)	UCB c/o Ministero della difesa
<p>(1) I professori universitari sono rilevati all'interno del contratto Università</p> <p>(2) Il Ministero rileva il personale dell'Arma dei Carabinieri in servizio all'estero</p> <p>(3) L'Ispettorato nazionale del lavoro e i Ministeri rilevano con il contratto Carabinieri il personale appartenente, rispettivamente, al Comando carabinieri per la tutela del lavoro, al Nucleo antisofisticazioni e sanità – NAS, al Nucleo operativo ecologico e al Nucleo per la tutela del patrimonio culturale, avendo cura di compilare le tabelle 3 (comandati "in"), 10, 11 e le tabelle di spesa. L'Arma dei Carabinieri avrà cura di compilare le restanti tabelle di organico con i dati relativi a detto personale, ivi compresa la tabella 3 per indicare i comandi in uscita.</p>			

Istruzioni generali e specifiche di comparto

Le istruzioni di compilazione delle tabelle sono composte da una parte generale valida per tutti i contratti e da istruzioni specifiche valide per ciascun comparto di contrattazione che vanno ad integrare la parte generale.

La consultazione del "Glossario" per le definizioni utilizzate nel Conto annuale e delle risposte alle domande più frequenti, che sono oggetto di continui aggiornamenti pubblicati nell'apposita sezione "DOMANDE E RISPOSTE" delle pagine dedicate a SICO all'interno del sito web del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, permette di acquisire ulteriori informazioni per la corretta rilevazione dei dati.

Scheda informativa 1

La scheda informativa 1, al pari delle altre tabelle, deve essere inviata con riferimento al contratto applicato al personale dipendente. Pertanto, nel caso in cui la stessa Istituzione applichi al proprio personale differenti contratti deve compilare la scheda informativa 1 presente nel Conto annuale di ciascun contratto. Tale scheda è **obbligatoria e propedeutica** alla compilazione di tutto il modello e si compone, oltre la sezione comune a tutte le tabelle – Informazioni generali Conto annuale – delle parti indicate nel quadro sinottico che segue. Gli enti che hanno già inviato il Conto annuale negli anni precedenti trovano precompilate le informazioni di tipo anagrafico, quelle sui Revisori dei conti o di analogo organo di controllo interno (ove previsto) e quelle sul Responsabile del procedimento. Tali informazioni devono essere **verificate ed eventualmente aggiornate** sulla base della procedura illustrata nel capitolo “Informazioni operative”. Le restanti sezioni vanno compilate ex novo.

Sezioni della scheda informativa 1	Informazioni contenute
Informazione Rilevazione	È indicata la fase/stato in cui si trova il modello di rilevazione.
Informazioni Istituzione	Sono riproposte le informazioni comunicate in occasione della precedente rilevazione. Occorre verificarne la correttezza e provvedere alla modifica o al loro inserimento in caso di mancanza del dato.
Rilevazioni anni precedenti	Nella griglia “Rilevazioni anni precedenti” è indicato lo stato dei modelli trasmessi dall’Istituzione per le ultime cinque rilevazioni precedenti quella corrente. Il caso di inadempienza per una o più rilevazioni è rappresentato da un “NO”. Nella medesima sezione è presente lo stato delle comunicazioni sulla contrattazione integrativa delle Tabelle 15 e SICI, anch’esso riferito agli ultimi cinque anni di rilevazione.
Sintesi anomalie	Riporta il riepilogo delle anomalie riscontrate dal controllo di SICO sul modello.
Segnalazione scarti sull’invio del kit excel	Un link con una lente permette l’accesso alla visualizzazione degli eventuali scarti sull’invio del kit excel. La segnalazione di uno scarto, comunicata all’ente da SICO anche tramite e-mail, è generata dal sistema nel caso in cui durante il caricamento dei dati siano presenti degli errori di compilazione nel kit. L’applicativo permette di visualizzare l’elenco di tutti gli errori con una descrizione dettagliata delle azioni da intraprendere. Il modello, infatti, viene comunque caricato dal Sistema, ma resta nella fase di “Acquisizione attiva”. Solo procedendo all’eliminazione degli errori e concludendo la rilevazione, l’ente farà attivare automaticamente il controllo delle anomalie (squadrate e incongruenze) che sarà effettuato con batch notturno.
Componenti collegio dei revisori o organo equivalente	Sono riportate le informazioni comunicate in occasione della precedente rilevazione. Occorre verificarne la correttezza e provvedere alla modifica ricordando che vanno indicati <u>tutti i componenti del collegio</u> , o analogo organo di controllo interno, in carica al momento della conclusione del Conto annuale. Nel caso in cui tale organo non sia previsto la sezione non va compilata.

Sezioni della scheda informativa 1	Informazioni contenute
Responsabile del procedimento	SICO ripropone le informazioni comunicate in occasione della precedente rilevazione. Occorre verificarne la correttezza e provvedere alla modifica ricordando che va indicato il Dirigente/Funziionario preposto all'unità organizzativa, responsabile dell'invio dei dati del Conto annuale, individuato dall'ente ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 241/90 e s.m. In assenza di tale informazione, viene ritenuto responsabile, ai fini della rilevazione del Conto annuale, l'Organo di rappresentanza dell'Istituzione stessa (Sindaco, Presidente, Direttore generale, Commissario liquidatore). Il Responsabile del procedimento è tenuto alla sottoscrizione del modello di rilevazione.
Referente da contattare	Va indicato il nominativo di un referente ed il relativo recapito telefonico, indirizzo e-mail (non di casella pec). Si sottolinea la necessità di verificare la correttezza dei dati inseriti al fine di permettere celeri contatti per le vie brevi per eventuali comunicazioni utili alla rilevazione.
Domande presenti nei modelli	Le domande, che variano a seconda dei contratti, sono illustrate in dettaglio nel prossimo paragrafo.
Note e chiarimenti alla rilevazione	Spazio riservato alle informazioni che l'Istituzione trasmette a titolo di chiarimento e che possono avere rilevanza per la lettura dei dati (massimo 1.500 caratteri). Si raccomanda di compilare tale campo qualora l'ente debba rappresentare specifiche precisazioni relativi ai dati inseriti. N.B. <u>Le giustificazioni alle incongruenze non vanno inserite in questo spazio ma è obbligatorio utilizzare il menu "Giustificazioni" posto in alto nelle maschere web</u> (cfr. § "Giustificazione incongruenze e forzatura del modello" del capitolo "Informazioni operative").
Tabelle da compilare	Per l'invio dei dati tramite le maschere web <u>va inserito un segno di spunta in corrispondenza delle sole tabelle che si intendono trasmettere e per le quali è necessario inserire i dati</u> . La mancata spunta equivale ad una dichiarazione, da parte dell'ente, dell'inesistenza dei fenomeni richiesti da quelle specifiche tabelle. Dopo aver selezionato le tabelle da inviare il salvataggio della scheda informativa 1 rende le stesse accessibili alla compilazione. In caso di utilizzo del kit excel la sezione della scheda informativa 1 si compila automaticamente all'atto dell'inserimento dei dati all'interno delle singole tabelle.
Controlli SQ/IN	Sulle maschere web la consultazione delle anomalie (Squadrature e Incongruenze) avviene attraverso il tab di colore verde "Controlli SQ/IN". Le informazioni generate in tempo reale devono ritenersi utili ed attendibili solo quando l'inserimento dei dati in tutte le tabelle è stato completato e le stesse sono state salvate. Si sottolinea, comunque, che il controllo definitivo delle anomalie è quello effettuato dal sistema con il batch notturno (cfr. § "Anomalie" del capitolo "Informazioni operative"). Se l'invio dei dati è effettuato con il kit excel, l'elenco delle anomalie presenti è visualizzato nella scheda informativa 1 e negli specifici fogli del kit stesso.

Alcune domande presenti nella scheda informativa 1 rilevano informazioni relative al personale in servizio alla data del 31 dicembre dell'anno di rilevazione, facendo riferimento ai dipendenti registrati nella tabella 1 che rileva il personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio

al 31 dicembre. Per evitare duplicazioni, le amministrazioni che sono state soppresse o accorpate nel corso dell'anno non debbono rispondere a tali domande poiché è la nuova istituzione, tenuta alla trasmissione della tabella 1, a fornire le informazioni richieste. Sono escluse, inoltre, anche le istituzioni che non hanno personale in organico da rilevare nella tabella 1, ma che utilizzano solo personale esterno in posizione di comando, distacco o fuori ruolo, convenzione comunicato nella tabella 3 per il solo personale presente al 31.12.

Domande presenti nella Scheda Informativa 1

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
Indicare il numero delle unità rilevate in tabella 1 tra i "Presenti al 31.12" che risultano titolari di permessi per legge 104/92	<u>Tutti i comparti</u> Va indicato il numero delle unità di personale a tempo indeterminato tra quelle registrate nella tabella 1 come presenti al 31.12 che risultano titolari di permessi di cui alla legge 104/92.
Indicare il numero delle unità rilevate in tabella 1 tra i "Presenti al 31.12" che risultano titolari di permessi ai sensi dell'art. 42, comma 5, d.lgs. 151/2001 e s.m.	<u>Tutti i comparti</u> Va indicato il numero delle unità di personale a tempo indeterminato tra quelle registrate nella tabella 1 come presenti al 31.12 che risultano titolari di permessi di cui all'art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001 e successive modificazioni. L'indennità erogata al personale va rilevata nella tabella 13 nella specifica voce "Indennità art.42, comma 5, d.lgs. 151/2001".
Quante persone sono state assunte nell'anno a tempo determinato (rilevate come uomo/anno nella tabella 2) con le risorse del PNRR?	<u>Tutti i comparti ad eccezione di: Magistratura, Corpi di Polizia, Forze Armate, Vigili del Fuoco, Carriere Diplomatica, Prefettura e Dirigenziale Penitenziaria, Scuola, Scuola Bolzano, Scuola Trento</u> In risposta a tale domanda le amministrazioni comunicano le unità di personale assunte con contratto a tempo determinato con le risorse assegnate per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La risposta a tale domanda rappresenta un "di cui" del personale a tempo determinato rilevato nella tabella 2 in termini di unità uomo/anno.
Quante persone sono state assunte nell'anno con altre forme flessibili di lavoro (ex interinali, LSU, formazione lavoro, rilevate come uomo/anno nella tabella 2) con le risorse del PNRR?	<u>Tutti i comparti ad eccezione di: Magistratura, Corpi di Polizia, Forze Armate, Vigili del Fuoco, Carriere Diplomatica, Prefettura e Dirigenziale Penitenziaria, Scuola, Scuola Bolzano, Scuola Trento</u> In risposta a tale domanda le amministrazioni comunicano le unità di personale assunte con altre tipologie di lavoro flessibile (lavoratori somministrati, LSU o formazione e lavoro) attraverso le risorse assegnate per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La risposta a tale domanda rappresenta un "di cui" del personale con contratto di lavoro flessibile rilevato nella tabella 2 in termini di unità uomo/anno.
Con quante persone sono stati sottoscritti contratti di collaborazione professionale e incarichi nell'anno con le risorse del PNRR?	<u>Tutti i comparti ad eccezione di: Magistratura, Corpi di Polizia, Forze Armate, Vigili del Fuoco, Carriere Diplomatica, Prefettura e Dirigenziale Penitenziaria, Scuola, Scuola Bolzano, Scuola Trento</u> In risposta a tale domanda le amministrazioni comunicano le

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
	<p>unità di personale con cui sono stati sottoscritti contratti di collaborazione o di consulenza utilizzando le risorse assegnate per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p> <p>La risposta a tale domanda rappresenta un “di cui” dei contratti di collaborazione professionale e degli incarichi di studio, ricerca e consulenza rilevati in risposta alle domande nn. 6 e 7 presenti nella stessa scheda informativa 1.</p>
<p>Quanti sono i dipendenti al 31.12 in aspettativa per dottorato di ricerca con retribuzione a carico dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 2 della legge 476/1984 e s.m.?</p>	<p><u>Tutti i comparti ad eccezione degli Enti della Lista S13</u></p> <p>La domanda è volta ad accertare, ai sensi della normativa richiamata, il numero di dipendenti che, ammessi ai corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio o con rinuncia a questa, sono collocati in aspettativa conservando il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.</p>
<p>Indicare il totale delle somme trattenute ai dipendenti nell'anno di rilevazione per le assenze per malattia in applicazione dell'art. 71 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008</p>	<p><u>Tutti i comparti ad eccezione di: Corpi di polizia, Forze armate, Vigili del fuoco, Carriera dirigenziale penitenziaria, Enti Lista S13</u></p> <p>Ai sensi dell'articolo 71 del d.l. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, ai dipendenti delle Pubbliche amministrazioni “<i>nei primi dieci giorni di assenza, è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio</i>”. Con tale domanda si chiede di fornire, con riferimento all'anno di rilevazione, il totale delle somme (lordo dipendente) trattenute ai dipendenti a fronte di assenze per malattia.</p> <p>In risposta alla domanda va indicato non solo l'importo derivante dalla decurtazione dell'indennità di amministrazione o altra indennità equivalente (elemento di perequazione delle retribuzioni del personale delle PP.AA.), ma anche tutte le altre somme non erogate al dipendente per malattia che, seppure gestite nel Fondo per la contrattazione integrativa, diventano economie di bilancio o somme destinate al miglioramento dei saldi di bilancio.</p> <p>Art. 71, comma 1, ultimo capoverso d.l. 112/2008: “<i>i risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa</i>”.</p>
<p>Quante persone sono state impiegate nell'anno (tempo deter., collaborazioni professionali, incarichi o altri tipi di lav. flessibile) il cui costo è totalmente sostenuto con finanziamenti esterni (U.E. o privati)?</p>	<p><u>Tutti i comparti ad eccezione di: Magistratura, Corpi di Polizia, Forze Armate, Vigili del Fuoco, Carriere Diplomatica, Prefettura e Dirigenziale Penitenziaria, Scuola, Scuola Bolzano, Scuola Trento, Enti Lista S13</u></p> <p>La domanda intende monitorare il numero delle persone estranee all'Amministrazione assunte per specifici progetti finanziati completamente da soggetti esterni all'amministrazione (UE o privati) a prescindere dalle modalità di trasferimento delle risorse che possono pervenire anche per il tramite di altre amministrazioni pubbliche, come ad esempio i finanziamenti U.E. trasferiti ai Comuni dalle Regioni. Per queste unità non vanno rilevate né la spesa né il corrispondente</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
	<p>finanziamento.</p> <p>Dette unità NON rappresentano un “di cui” delle collaborazioni professionali., degli incarichi o di altre tipologie di lavoro flessibile per i quali sono previste specifiche domande nella Scheda informativa 1, né vanno rilevate nella tabella 2 “Personale con rapporto di lavoro flessibile”.</p> <p>Nel caso in cui i progetti sono, <u>invece</u>, attuati con <u>personale in carico</u> all’Istituzione (sia a tempo indeterminato sia con contratto di lavoro flessibile) tale personale deve essere rilevato secondo le modalità ordinarie nelle tabelle di organico e nelle tabelle di spesa nel loro complesso. Il rimborso/finanziamento della quota di spesa a carico della U.E o di privati, che rappresenta un “di cui” della spesa complessivamente sostenuta, va registrato nella tabella 14 nella voce “Somme ricevute da U.E. e/o privati” (codice P098).</p>
<p>Indicare, tra i passaggi di ruolo rilevati in tabella 4, il numero di quelli effettuati ai sensi dell’articolo 19, comma 12, del d.l. 98/2011 (docenti inidonei)</p>	<p><u>Scuola - Scuola Trento - Scuola Bolzano</u></p> <p>Inserire il numero complessivo dei docenti dichiarati dalla commissione medica operante presso le aziende sanitarie locali, permanentemente inidonei alla propria funzione per motivi di salute ma idonei ad altri compiti, i quali su istanza di parte e con determina del Direttore generale dell’USR competente hanno assunto nel corso dell’anno di rilevazione la qualifica di assistenti amministrativi o tecnici. Il maggior trattamento stipendiale mantenuto va rilevato nella voce “Assegno ad personam” (cod. I418) della tabella 13. In presenza di analoghe disposizioni andranno rilevati anche i passaggi effettuati per il contratto Scuola Trento e Scuola Bolzano.</p>
<p>Numero di domande presentate nell’anno dal personale scolastico per il riconoscimento dei servizi agli effetti della ricostruzione di carriera</p>	<p><u>Scuola - Scuola Trento - Scuola Bolzano</u></p> <p>Inserire il numero delle domande, per il riconoscimento dei servizi agli effetti della ricostruzione di carriera, presentate dal personale scolastico nell’anno di rilevazione, <u>a prescindere dal fatto che siano state messe in lavorazione</u>. La domanda risponde alla necessità di monitorare questa fattispecie e programmarne la relativa spesa. In presenza di analoghe disposizioni andranno rilevate anche le domande presentate dal personale del contratto Scuola Trento e Scuola Bolzano.</p>
<p>Indicare il numero delle cessazioni rilevate in tabella 5 per passaggio dei docenti inidonei ad altri comparti ai sensi dell’articolo 19, comma 13, del d.l. n. 98/2011</p>	<p><u>Scuola - Scuola Trento - Scuola Bolzano</u></p> <p>Inserire il numero complessivo dei docenti dichiarati dalla commissione medica operante presso le aziende sanitarie locali, permanentemente inidonei alla propria funzione per motivi di salute ma idonei ad altri compiti, i quali, in assenza dell’istanza prevista o la cui istanza non sia stata accolta, sono transitati obbligatoriamente, nel corso dell’anno di rilevazione nei ruoli del personale amministrativo delle Amministrazioni dello Stato, Agenzie, Enti pubblici non economici e Università. In presenza di analoghe disposizioni andranno rilevate anche le unità rilevate nel contratto Scuola Trento e Scuola Bolzano.</p>
<p>Spesa di personale autorizzata dalla Regione nell’anno di rilevazione ai sensi della normativa vigente in materia</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>La risposta a tale domanda è obbligatoria per le ASL/AO, i Policlinici universitari e gli IRCCS e verrà riscontrata con quanto comunicato dagli enti nelle tabelle 12, 13 e 14. Se nella spesa autorizzata dalla Regione sono compresi gli importi per le</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
	<p>prestazioni aggiuntive, questi ultimi andranno scorporati dalla spesa autorizzata da indicare nella risposta che dovrà essere al netto delle predette prestazioni aggiuntive. L'autorizzazione di spesa regionale andrà nettizzata anche delle seguenti voci, qualora ricomprese in detta autorizzazione di spesa: formazione del personale; benessere del personale; coperture assicurative; altre spese; indennità di missione e trasferimento; contributi a carico dell'amministrazione per fondi di previdenza complementare; quote annue accantonamento TFR o altra indennità di fine servizio; accantonamenti per rinnovi contrattuali;</p> <p>Il valore indicato verrà confrontato con il costo del personale complessivamente sostenuto nell'anno di rilevazione, scomputando le voci di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tabella 12: arretrati anni precedenti, recuperi derivanti da assenze, ritardi, scioperi, ecc.; - tabella 13: arretrati anni precedenti; - tabella 14: formazione del personale; benessere del personale; coperture assicurative; altre spese; indennità di missione e trasferimento; contributi a carico dell'amministrazione per fondi di previdenza complementare; quote annue accantonamento TFR o altra indennità di fine servizio; accantonamenti per rinnovi contrattuali; compensi aggiuntivi per la dirigenza medica e veterinaria; compensi aggiuntivi per la dirigenza del ruolo sanitario; compensi aggiuntivi per il personale infermieristico e tecnico di radiologia medica.
<p>Indicare il numero dei medici convenzionati cui è stato conferito l'incarico di direttore di distretto ai sensi dell'art. 3-sexies, comma 3, del d.lgs. 502/92.</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>L'Azienda dovrà rispondere alla domanda nel caso in cui gli incarichi di direttore di distretto siano stati conferiti a medici convenzionati ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del d.lgs. 502/1992 o di analoghe disposizioni delle Regioni a Statuto speciale e Province Autonome.</p> <p>Vanno rilevati gli incarichi conferiti nel corso dell'anno di rilevazione, a prescindere dalla data di inizio o fine incarico.</p> <p>Se invece l'incarico di direttore di distretto è attribuito a un dirigente dell'azienda, la rilevazione va effettuata secondo le modalità descritte nelle Istruzioni specifiche di comparto (tabella 1).</p>
<p>Indicare il costo dei medici convenzionati cui è stato conferito l'incarico di direttore di distretto ai sensi dell'art. 3-sexies, comma 3, del d.lgs. 502/92.</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>Indicare il costo complessivamente sostenuto nell'anno di rilevazione per gli incarichi conferiti a medici convenzionati ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del d.lgs. 502/1992 di cui alla precedente domanda o di analoghe disposizioni delle Regioni a Statuto speciale e Province Autonome.</p>
<p>Indicare il numero del personale religioso che sulla base di specifiche convenzioni presta servizio presso la struttura sanitaria</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>Va indicato il personale religioso che al 31.12 presta servizio nelle strutture sanitarie sulla base di incarico in regime convenzionale. NON deve essere considerato il personale indicato nella tabella 1 nella qualifica di assistente religioso che è titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.</p>
<p>Indicare il costo del personale</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
religioso che sulla base di specifiche convenzioni presta servizio presso la struttura sanitaria	Indicare il costo complessivamente sostenuto nell'anno di rilevazione per il personale religioso che nell'anno ha prestato servizio nelle strutture sanitarie sulla base di incarico in regime convenzionale. NON deve essere considerato il costo del personale titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato in quanto già rilevato nelle tabelle 12, 13 e 14.
Unità di personale dirigente collocate in aspettativa senza assegni per assunzione di incarico a tempo determinato presso la stessa o altra amministrazione	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>Indicare il personale che al 31.12 dell'anno di rilevazione usufruisce dell'aspettativa senza retribuzione prevista dall'art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL del 10.2.2004 integrato dall'art. 24 del CCNL del 03.11.2005 per l'area III e l'area IV della Dirigenza, o di analoghe disposizioni delle Regioni a Statuto speciale e Province Autonome. Per la dirigenza PTA le sopracitate disposizioni sono in vigore fino alla data del 17.12.2020, data di sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali che, all'art. 42 non ha confermato la citata lettera b) del comma 8 dell'art. 10 CCNL 2004.</p> <p>Il personale dirigente in argomento NON va rilevato tra i cessati della tabella 5 ma continua ad essere registrato in tutte le tabelle di organico, compresa la tabella 3 – colonna “Personale in aspettativa”. Dopo il collocamento in aspettativa per tale personale non va rilevata l'assenza in tabella 11.</p> <p>Il contratto di lavoro a tempo determinato, per il periodo di durata dello stesso, va rilevato dall'Azienda ricevente (anche qualora si tratti della stessa Azienda) nella tabella 2, nella categoria di appartenenza, secondo il calcolo dell'uomo/anno, nella tabella 2A (se in servizio al 31.12) e nella tabella 14 per il costo.</p> <p>A tal fine, tutti i dirigenti che al 31.12 dell'anno di rilevazione risultino titolari dell'aspettativa di cui sopra, ancorché rilevati nelle pregresse rilevazioni nella tabella 5 come cessati (quindi in difformità con quanto appena detto), dovranno essere indicati nella risposta alla domanda in argomento.</p> <p>Il personale cui sono stati conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato presso altra amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del d.lgs. 165/2001, va rilevato dalle Amministrazioni cedenti in tutte le tabelle di organico e di spesa e nella tabella 3 tra il “Personale dell'Amministrazione” in posizione di comando/distacco o fuori ruolo e <u>NON</u> va indicato in risposta a questa domanda.</p>
Unità di personale non dirigente collocate in aspettativa senza assegni per assunzione di incarico a tempo determinato presso la stessa o altra amministrazione	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>Indicare il personale che al 31.12 dell'anno di rilevazione usufruisce dell'aspettativa senza retribuzione prevista dall'art. 12, comma 8 lettera b) del CCNL del 20.9.2001 integrativo del CCNL del 7.4.1999 del comparto sanità o di analoghe disposizioni delle Regioni a Statuto speciale e Province Autonome.</p> <p>I dipendenti in argomento NON vanno rilevati dall'Azienda titolare del rapporto di lavoro a tempo indeterminato tra i cessati della tabella 5 ma continuano ad essere registrati in tutte le tabelle di organico, compresa la tabella 3 – colonna “Personale in aspettativa”. Dopo il collocamento in aspettativa per tale</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
	<p>personale non va rilevata l'assenza in tabella 11.</p> <p>Il contratto di lavoro a tempo determinato, per il periodo di durata dello stesso, va rilevato dall'Azienda ricevente (anche qualora si tratti della stessa Azienda) nella tabella 2, nella categoria di appartenenza, secondo il calcolo dell'uomo/anno, nella tabella 2A (se in servizio al 31.12) e nella tabella 14 per il costo.</p> <p>A tal fine, tutti i dipendenti che al 31.12 dell'anno di rilevazione risultino titolari dell'aspettativa di cui sopra, ancorché rilevati nelle pregresse rilevazioni nella tabella 5 come cessati (quindi in difformità con quanto appena detto), dovranno essere indicati nella risposta alla domanda in argomento.</p> <p>Sempre con riferimento al solo personale che nei conti annuali precedenti è stato cessato, alla scadenza del contratto a tempo determinato con conseguente rientro a tempo indeterminato del dipendente nell'Azienda di appartenenza, lo stesso dovrà essere registrato nella tabella 6, con modalità di assunzione "Altre cause".</p> <p>I casi di assunzione di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 15-septies e di direttore generale, amministrativo, sanitario, ecc., continueranno ad essere rilevati con le consuete modalità descritte alle pagine successive ed in particolare nella sezione "Approfondimenti" della tabella 1.</p>
<p>Unità di personale dirigente presenti in tabella 1 per le quali sussiste un giudizio di idoneità condizionata alla mansione ex art. 41, comma 6, lett. b) d.lgs. n.81/2008 con solo riferimento alle limitazioni</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>L'art. 41, comma 6, del d.lgs. 81/2008 prevede che il medico competente, a seguito di visita medica, giudichi il dipendente in funzione della mansione specifica:</p> <p>a) idoneo; b) idoneo parziale, temporaneo o permanente, con prescrizioni o limitazioni; c) inidoneo temporaneo; d) inidoneo permanente.</p> <p>Ai fini conoscitivi dei riflessi di tale norma sugli aspetti organizzativo-gestionali delle Aziende, il Conto annuale rileva le unità di personale dirigente per le quali sia stato espresso dal medico competente giudizio di idoneità condizionata alla mansione di cui alla lettera b) del sopra citato articolo con solo riferimento alle limitazioni. Tra i giudizi di idoneità condizionata da rilevare in tale domanda, pertanto, NON rientrano quelli con prescrizioni che di fatto non incidono sull'esercizio dell'attività lavorativa ma prevedono per esempio l'utilizzo di dispositivi di protezione particolari.</p>
<p>Unità di pers. dirigente di cui alla precedente domanda per le quali il giudizio di idoneità condizionata ha determinato l'esclusione dalla turnazione sulle 24 ore e/o dalla pronta disponibilità</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>Va indicato il numero di unità di personale dirigente che, a seguito di giudizio di idoneità con prescrizioni o limitazioni, siano state escluse dall'articolazione del lavoro in turni sulle 24 ore e/o dall'istituto della pronta disponibilità.</p>
<p>Unità di personale non dirigente presenti in tabella 1 per le quali sussiste un giudizio di idoneità condizionata alla mansione ex art. 41, comma 6,</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>L'art. 41, comma 6, del d.lgs. 81/2008 prevede che il medico competente, a seguito di visita medica, giudichi il dipendente in funzione della mansione specifica:</p> <p>a) idoneo; b) idoneo parziale, temporaneo o permanente, con</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
lett. b) d.lgs. n.81/2008 con solo riferimento alle limitazioni	prescrizioni o limitazioni; c) inidoneo temporaneo; d) inidoneo permanente. Ai fini conoscitivi dei riflessi di tale norma sugli aspetti organizzativo-gestionali delle Aziende, il Conto annuale rileva le unità di personale non dirigente per le quali sia stato espresso dal medico competente giudizio di idoneità condizionata alla mansione di cui alla lettera b) del sopra citato articolo con solo riferimento alle limitazioni . Tra i giudizi di idoneità condizionata da rilevare in tale domanda, pertanto, NON rientrano quelli con prescrizioni che di fatto non incidono sull'esercizio dell'attività lavorativa ma prevedono per esempio l'utilizzo di dispositivi di protezione particolari.
Unità di pers. non dirigente di cui alla precedente domanda per le quali il giudizio di idoneità condizionata ha determinato l'esclusione dalla turnaz. sulle 24 ore e/o dalla pronta disponibilità	<u>Servizio Sanitario Nazionale</u> Va indicato il numero di unità di personale non dirigente che, a seguito di giudizio di idoneità con prescrizioni o limitazioni, siano state escluse dall'articolazione del lavoro in turni sulle 24 ore e/o dall'istituto della pronta disponibilità.
Indicare le ore di servizio effettuate nel corso dell'anno di rilevazione dagli specialisti ambulatoriali interni	<u>Servizio Sanitario Nazionale</u> Va indicato il numero complessivo delle ore di servizio effettuato nel corso dell'anno di rilevazione, indipendentemente dal loro pagamento, dagli specialisti ambulatoriali interni (SAI) che hanno operato nel SSN ai sensi dell'accordo collettivo nazionale recante la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici, psicologi), ai sensi del d.lgs. n. 502/92 come modificato dai decreti legislativi n. 517/93 e n. 229/99.
Indicare il costo degli specialisti ambulatoriali interni	<u>Servizio Sanitario Nazionale</u> Va indicato il costo complessivo dei contributi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP sostenuto nell'anno di rilevazione per gli specialisti ambulatoriali interni (SAI) operanti nel SSN ai sensi dell'accordo collettivo nazionale recante la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici, psicologi), ai sensi del d.lgs. n. 502/92 come modificato dai decreti legislativi n. 517/93 e n. 229/99.
Indicare il costo dei medici addetti alle attività della medicina dei servizi territoriali	<u>Servizio Sanitario Nazionale</u> Va indicato il costo complessivo dei contributi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP sostenuto nell'anno di rilevazione per i medici addetti alle attività della medicina dei servizi territoriali operanti nel SSN ai sensi dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502/92 come modificato dai decreti legislativi n. 517/93 e n.229/99.
Dei contratti di collaborazione professionale e incarichi di lavoro autonomo di cui alle domande nn. 6 e 7, a quante persone sono stati conferiti ai sensi dell'art. 2-bis del d.l.	<u>Servizio Sanitario Nazionale</u> Le disposizioni di cui all'art 2-bis commi 1, lett. a), 3 e 5, del d.l. 18/2020 sono applicabili nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 3-bis, del d.l. 198/2022 nonché dell'art. 36, comma 4-bis, del d.l. 73/2022. In risposta a tale domanda le aziende e gli enti del SSN indicano

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
18/2020?	<p>il numero delle persone alle quali siano stati conferiti nell'anno di rilevazione contratti di collaborazione professionale e incarichi di lavoro autonomo ai sensi del citato art. 2-bis:</p> <ul style="list-style-type: none"> • limitatamente ai medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione (comma 1, lett. a); • ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali (comma 3); • ai dirigenti medici, veterinari e sanitari, al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza, nonché agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza (comma 5); • conferiti ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. c) del d.l. n. 104/2020 (le cui disposizioni sono applicabili nell'anno 2023 per effetto dell'art. 4, comma 9-octies, del d.l. 198/2022) per le finalità ivi previste. <p>I contratti da registrare sono quelli il cui costo è stato direttamente sostenuto dall'ente, a prescindere da eventuali rimborsi che vanno indicati nella tabella 14.</p>
<p>Del costo sostenuto per collaborazioni professionali e incarichi di lavoro autonomo rilevato in tabella 14, quanto è riferito agli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 2-bis del d.l. 18/2020?</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u> Le disposizioni di cui all'art. 2-bis, commi 1, lett. a), 3 e 5, del d.l. 18/2020 sono applicabili nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 3-bis, del d.l. 198/2022 nonché dell'art. 36, comma 4-bis, del d.l. 73/2022.</p> <p>In risposta a tale domanda le aziende e gli enti del SSN indicano il costo sostenuto per i contratti di collaborazione professionale e gli incarichi di lavoro autonomo di cui alla domanda precedente.</p> <p>Tale costo rappresenta un "di cui" di quello registrato nella tabella 14 nella voce L111 "Contratti di collaborazione professionale" e nella voce L112 "Incarichi di studio, ricerca e consulenza".</p>
<p>Indicare il numero delle persone tra quelle rilevate come unità uomo/anno a tempo determinato nella tabella 2 che sono state reclutate ai sensi dell'art. 2-ter del d.l. 18/2020</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u> Le disposizioni di cui all'art. 2-ter del d.l. 18/2020 sono applicabili nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 4, comma 3-bis, del d.l. 198/2022.</p> <p>In risposta a tale domanda le aziende e gli enti del SSN indicano il personale delle professioni sanitarie, gli operatori socio-sanitari, nonché i medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione, in termini di persone, destinatario di contratti a tempo determinato conferiti nell'anno di rilevazione ai sensi dell'art. 2-ter del d.l. n. 18/2020. Vanno inoltre indicati gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. c) del d.l. n. 104/2020 (le cui disposizioni sono applicabili nell'anno 2023 per effetto dell'art. 4, comma 9-octies, del d.l. 198/2022) per le finalità ivi previste. Le unità da registrare sono quelle il cui costo è stato direttamente sostenuto dall'ente, a prescindere da eventuali rimborsi che vanno indicati nella tabella 14.</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
	Si precisa che nella domanda viene richiesto il numero delle persone mentre nella tabella 2 i dati vanno ricondotti ad unità uomo/anno.
Del costo sostenuto per il personale a tempo determinato rilevato in tabella 14, quanto si riferisce alle unità reclutate ai sensi dell'art. 2-ter del d.l. 18/2020?	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>Le disposizioni di cui all'art. 2-ter del d.l. 18/2020 sono applicabili nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 4, comma 3-bis, del d.l. 198/2022.</p> <p>In risposta a tale domanda le aziende e gli enti del SSN indicano il costo sostenuto per le unità di cui alla domanda precedente.</p> <p>Tale costo rappresenta un “di cui” di quello registrato nella tabella 14 nella voce P015 “Retribuzioni personale a tempo determinato”.</p>
Indicare quante unità di personale a tempo indeterminato rilevate in tabella 1 sono state reclutate ai sensi dell'art. 1, c. 5, ultimo periodo del d.l. 34/2020 (infermieri di famiglia o di comunità)	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>In risposta a tale domanda le aziende e gli enti del SSN indicano il numero delle unità reclutate a tempo indeterminato nell'anno di rilevazione ai sensi dell'art. 1, comma 5, ultimo periodo del d.l. n. 34/2020 al fine di rafforzare i servizi infermieristici.</p> <p>Tale informazione rappresenta un “di cui” del personale presente al 31.12 rilevato in tabella 1.</p>
Indicare quanto del costo di personale rilevato nelle tabelle del conto annuale si riferisce a quello sostenuto ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 8, del d.l. 34/2020	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>In risposta a tale domanda le aziende e gli enti del SSN indicano il costo del personale sostenuto ai sensi della normativa indicata.</p> <p>Tale costo rappresenta un “di cui” di quello registrato nelle tabelle 12, 13 e 14. Nel caso in cui il costo sia stato sostenuto con contratti di somministrazione questo rappresenta un di cui di quello registrato nella tabella 14 nella voce P062 “Oneri per i contratti di somministrazione (interinali)”.</p>
Indicare quante tra le unità di personale rilevato nelle tabelle del conto annuale sono state reclutate ai sensi dell'art. 2, comma 5, secondo periodo del d.l. 34/2020	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>In risposta a tale domanda le aziende e gli enti del SSN indicano il personale medico, infermieristico e operatore tecnico assunto nell'anno di rilevazione per l'operatività dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19.</p> <p>Tale personale rappresenta un “di cui” di quello registrato nelle tabelle del Conto annuale.</p>
Indicare quanto del costo di personale rilevato nelle tabelle del conto annuale si riferisce al personale reclutato ai sensi dell'art. 2, comma 5, secondo periodo del d.l. 34/2020	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></p> <p>In risposta a tale domanda le aziende e gli enti del SSN indicano il costo sostenuto per il personale di cui alla domanda precedente.</p> <p>Tale costo rappresenta un “di cui” di quello registrato nelle tabelle 12, 13 e 14.</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
<p>Delle persone rilevate come unità uomo/anno a tempo determinato nella tabella 2, quante sono state reclutate con le risorse di cui all'art. 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208?</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u> L'art. 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha istituito il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico. In risposta a tale domanda le aziende e gli enti del SSN indicano quante sono le persone destinatarie di contratti a tempo determinato conferiti nell'anno di rilevazione e reclutate ai fini dell'erogazione degli interventi circa la diagnosi ed il trattamento dei disturbi dello spettro autistico con le risorse di cui alla norma citata. Nella domanda viene richiesto il numero delle persone mentre nella tabella 2 i dati vanno ricondotti ad unità uomo/anno.</p>
<p>Del costo sostenuto per il personale a tempo determinato rilevato in tabella 14, quanto si riferisce alle unità reclutate con le risorse di cui all'art. 1, comma 401, della legge 208/2015?</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale</u> In risposta a tale domanda le aziende e gli enti del SSN indicano il costo sostenuto per le unità di cui alla domanda precedente. Tale costo rappresenta un "di cui" di quello registrato nella tabella 14 nella voce P015 "Retribuzioni personale a tempo determinato".</p>
<p>Numero di convenzioni in vigore nel corso dell'anno per l'utilizzo di personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche</p>	<p><u>Servizio Sanitario Nazionale - Università</u> Vanno indicate le convenzioni in vigore nell'anno, tra amministrazioni pubbliche, per l'utilizzo di dipendenti che effettuano prestazioni professionali presso un'amministrazione diversa da quella di appartenenza, sia a completamento dell'orario di lavoro sia oltre l'orario di lavoro. Le spese vanno rilevate nella tabella 14 nelle "Altre spese" (cod. L110). Nel caso in cui l'Istituzione fornitrice anticipi i compensi al personale, registra i rimborsi ricevuti nella voce "Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni" (cod. P099) e l'Amministrazione fruitrice del servizio rileva i rimborsi effettuati nella voce "Somme rimborsate alle amministrazioni" (cod. P074). Il personale interessato da tali convenzioni NON va rilevato nella tabella 3 - colonna "convenzioni" né come personale dell'amministrazione né come personale esterno. Si precisa, infatti, che nella tabella 3, nelle colonne dedicate alle "Convenzioni" dei contratti Sanità e Università, va rilevato esclusivamente il personale universitario che svolge funzioni assistenziali per il SSN (interessato dalle convenzioni di cui all'articolo art. 2 e art. 5 del d.lgs. 517/99). Per il contratto Università le convenzioni di cui all'articolo 6, comma 11, della legge 240/2010 vanno rilevate in tale domanda come numero di convezioni stipulate con altri Atenei a prescindere dal numero di professori e ricercatori interessati. Il personale oggetto della convenzione, al fine di tenerlo distinto dal personale universitario che svolge funzioni assistenziali per il SSN, va eccezionalmente registrato nella colonna "Comandati/distaccati" della tabella 3 con le medesime modalità di rilevazione previste per tali istituti (vedi § "Tabella 3 – Università" del capitolo "Istruzioni specifiche di comparto: Istruzione e ricerca").</p>
<p>Quale è la spesa media sostenuta nell'ultimo triennio</p>	<p><u>Enti di Ricerca - Università</u> Va indicata la media della spesa sostenuta per il personale con</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
per l'erogazione degli assegni di ricerca?	contratto da assegnista di ricerca così come risultante dai bilanci approvati nell'ultimo triennio.
Indicare il numero di contratti a titolo oneroso per attività di insegnamento di cui all'art. 23, commi 1 e 2, legge 240/2010	<u>Università</u> Vanno indicati i contratti stipulati nell'anno di rilevazione, al netto di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici.
Numero di incarichi attivi con i lettori di scambio conferiti ai sensi dell'art. 26, comma 1, legge 240/2010	<u>Università</u> Indicare il numero degli incarichi conferiti a studiosi stranieri (conferiti nell'anno di rilevazione o ancora in corso se conferiti negli anni precedenti) per lo svolgimento di attività finalizzate alla diffusione della lingua e della cultura del paese d'origine. Se coprono un periodo temporale superiore all'anno vanno dichiarati in ciascuna rilevazione di riferimento fino alla conclusione del contratto. Questi incarichi NON rientrano fra quelli da indicare in risposta alla domanda "Indicare il numero degli incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza" poiché tali persone, opportunamente ricondotte a uomini/anno, vanno rilevate nella tabella 2, nella categoria "Area di collaborazione", come personale a tempo determinato.
Spesa sostenuta nell'anno per gli incarichi dei lettori di scambio conferiti ai sensi dell'art. 26, comma 1, legge 240/2010	<u>Università</u> Le somme esposte sono riferite agli incarichi di cui alla domanda precedente. Anche se la spesa si riferisce a incarichi relativi a un periodo temporale superiore all'annualità, occorre rilevare le somme corrisposte nell'anno secondo il principio di cassa. Tale spesa è un "di cui" di quella che va indicata nella tabella 14 nella voce codice P015 "Retribuzioni del personale a tempo determinato".
Numero di contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 3, della legge 240/2010	<u>Università</u> Va indicato il numero degli insegnamenti a contratto conferiti a docenti, studiosi o professionisti <u>stranieri di chiara fama</u> ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge n. 240/2010. Tali unità di personale vanno rilevate anche nella tabella 2 nel tempo determinato della categoria "Professori" rapportando il periodo lavorato all'unità uomo/anno, come da specifiche istruzioni della medesima tabella. Le stesse unità, se presenti al 31.12 vanno anche rilevate nella tabella 2A in termini di teste.
Spesa sostenuta nell'anno per contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 3, della legge 240/2010	<u>Università</u> Indicare la spesa sostenuta nell'anno di riferimento per i contratti di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge 240/2010. La spesa da indicare rappresenta un "di cui" degli importi registrati nella tabella 14 alla voce "Retribuzioni del personale a tempo determinato" (cod. P015). Gli eventuali fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni vanno registrati nella voce "Somme ricevute da U.E. e/o privati" (cod. P098) della tabella 14.
Unità di personale ricercatore il cui costo è totalmente a carico di privati o UE	<u>Università</u> Indicare il numero dei ricercatori a tempo determinato il cui costo è totalmente a carico di privati o UE Tali unità di personale vanno rilevate anche nella tabella 2, nel tempo determinato della categoria "Ricercatori", rapportando il periodo lavorato all'unità uomo/anno, come da specifiche istruzioni della

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
	medesima tabella. Le stesse unità, se presenti al 31.12 vanno anche rilevate nella tabella 2A in termini di teste. La relativa spesa va registrata nella tabella 14 nella voce “Retribuzioni del personale a tempo determinato” (cod. P015) e il relativo rimborso va registrato nel codice voce P098.
Indicare il numero di contratti stipulati ai sensi dell’art. 24 bis della legge 240/2010 - tecnologi a tempo determinato	<p><u>Università</u> Vanno inseriti i contratti stipulati ai sensi dell’articolo 24 bis della legge 240/2010 inserito dall’art. 54, comma 1, d.l. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012.</p> <p>La norma dà facoltà alle Università di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato al fine di svolgere attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca. Il trattamento economico spettante è fissato “...tra un importo minimo e massimo pari rispettivamente al trattamento complessivo attribuito al personale della categoria D posizione economica 3 ed EP posizione economica 3 dei ruoli del personale tecnico-amministrativo, ...”.</p> <p>Detto personale va rilevato nella tabella 2 nelle corrispondenti categorie D o EP in relazione al trattamento economico corrisposto. Pertanto, la domanda rappresenta un “di cui” delle unità uomo/anno che sono rilevate nella tabella 2.</p>
Indicare il numero di unità dei Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) fino a 8.000 euro	<p><u>Università</u> Va indicato per l’anno di rilevazione il numero dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, rispetto al totale della categoria rilevato nella tabella 1, che rientrano in tale fascia retributiva</p>
Indicare il numero di unità dei Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) tra 8.001 e 15.000 euro	<p><u>Università</u> Va indicato per l’anno di rilevazione il numero dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, rispetto al totale della categoria rilevato nella tabella 1, che rientrano in tale fascia retributiva</p>
Indicare il numero di unità dei Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) tra 15.001 e 20.000 euro	<p><u>Università</u> Va indicato per l’anno di rilevazione il numero dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, rispetto al totale della categoria rilevato nella tabella 1, che rientrano in tale fascia retributiva</p>
Indicare il numero di unità dei Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) tra 20.001 e 25.000 euro	<p><u>Università</u> Va indicato per l’anno di rilevazione il numero dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, rispetto al totale della categoria rilevato nella tabella 1, che rientrano in tale fascia retributiva</p>
Indicare il numero di unità dei Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) tra 25.001 e 35.000 euro	<p><u>Università</u> Va indicato per l’anno di rilevazione il numero dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, rispetto al totale della categoria rilevato nella tabella 1, che rientrano in tale fascia retributiva</p>
Indicare il numero di unità dei Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) oltre 35.001 euro	<p><u>Università</u> Va indicato per l’anno di rilevazione il numero dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, rispetto al totale della categoria rilevato nella tabella 1, che rientrano in tale fascia retributiva</p>
Indicare le ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti	<p><u>Università</u> Va indicato, per l’anno di rilevazione, il numero delle ore</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) fino a 8.000 euro	lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici che rientrano in tale fascia retributiva.
Indicare le ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) tra 8.001 e 15.000 euro	<u>Università</u> Va indicato, per l'anno di rilevazione, il numero delle ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici che rientrano in tale fascia retributiva.
Indicare le ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) tra 15.001 e 20.000 euro	<u>Università</u> Va indicato, per l'anno di rilevazione, il numero delle ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici che rientrano in tale fascia retributiva.
Indicare le ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) tra 20.001 e 25.000 euro	<u>Università</u> Va indicato, per l'anno di rilevazione, il numero delle ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici che rientrano in tale fascia retributiva.
Indicare le ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) tra 25.001 e 35.000 euro	<u>Università</u> Va indicato, per l'anno di rilevazione, il numero delle ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici che rientrano in tale fascia retributiva.
Indicare le ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici con retribuzione tabellare annua (x 13 mesi) oltre 35.000 euro	<u>Università</u> Va indicato, per l'anno di rilevazione, il numero delle ore lavorate dai Collaboratori ed Esperti Linguistici che rientrano in tale fascia retributiva.
Indicare il numero degli incarichi dirigenziali conferiti dall'Istituzione ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis d.lgs. 165/01	<u>Carriera dirigenziale penitenziaria – Ministeri - Presidenza del Consiglio dei Ministri</u> Inserire il numero degli incarichi dirigenziali conferiti dall'Istituzione ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del d.lgs. 165/2001. Le stesse unità devono essere rilevate dall'Istituzione nella tabella 3 tra il personale esterno (cioè dipendente da altra Istituzione) in posizione di comando, distacco o fuori ruolo in corrispondenza della relativa qualifica dirigenziale a tempo determinato.
Unità di personale con qualifica dirigenziale assegnate agli uffici di diretta collaborazione del Ministro	<u>Ministeri - Presidenza del Consiglio dei Ministri</u> Vanno indicate le unità di personale con qualifica dirigenziale <u>appartenenti all'Amministrazione</u> che al 31.12 dell'anno di rilevazione risultano assegnate, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del d.lgs. 165/2001, agli uffici di diretta collaborazione del Ministro. Tale personale rappresenta un "di cui" di quello rilevato nella tabella 1.
Unità di personale non dirigente assegnate agli uffici di diretta collaborazione del Ministro	<u>Ministeri - Presidenza del Consiglio dei Ministri</u> Vanno indicate le unità di personale non dirigente <u>appartenenti all'Amministrazione</u> che al 31.12 dell'anno di rilevazione risultano assegnate, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del d.lgs. 165/2001, agli uffici di diretta collaborazione del Ministro. Tale personale rappresenta un "di cui" di quello rilevato nella tabella 1.

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
<p>Unità di personale esterno all'Istituzione, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo, esperti, consulenti e collaborazioni professionali assegnate agli uffici di diretta collaborazione del Ministro</p>	<p><u>Ministeri - Presidenza del Consiglio dei Ministri</u> Vanno indicate le unità di personale <u>non appartenenti all'Amministrazione</u> che invia i dati che al 31.12 dell'anno di rilevazione risultano assegnate, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del d.lgs. 165/2001, agli uffici di diretta collaborazione del Ministro. Tale personale andrà rilevato anche nella tabella 3 se proveniente da altra amministrazione pubblica in posizione di comando/distacco/fuori ruolo, mentre andrà rilevato nelle specifiche domande della scheda informativa 1 se lavora in detti uffici in forza di contratti di collaborazione professionale o con incarichi o nella tabella 2 se assunti con contratto a tempo determinato.</p>
<p>Spesa complessivamente sostenuta per il personale con qualifica dirigenziale assegnato agli uffici di diretta collaborazione del Ministro</p>	<p><u>Ministeri - Presidenza del Consiglio dei Ministri</u> Vanno rilevate le spese (lordo dipendente) <u>complessivamente</u> sostenute nell'anno di rilevazione, per il personale con qualifica dirigenziale appartenente all'Amministrazione assegnato agli uffici di diretta collaborazione del Ministro, ancorché non più presente alla data del 31.12 dell'anno di rilevazione. Tali spese rappresentano un "di cui" delle somme registrate nelle tabelle di spesa.</p>
<p>Spesa complessivamente sostenuta per il personale non dirigente assegnato agli uffici di diretta collaborazione del Ministro</p>	<p><u>Ministeri - Presidenza del Consiglio dei Ministri</u> Vanno rilevate le spese (lordo dipendente) <u>complessivamente</u> sostenute nell'anno di rilevazione, per il personale non dirigente appartenente all'Amministrazione assegnato agli uffici di diretta collaborazione del Ministro, ancorché non più presente alla data del 31.12 dell'anno di rilevazione. Tali spese rappresentano un "di cui" delle somme registrate nelle tabelle di spesa.</p>
<p>Spesa complessivamente sostenuta per il personale esterno all'Istituzione, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo, esperti, consulenti e collaborazioni professionali assegnate agli uffici di diretta collaborazione del Ministro</p>	<p><u>Ministeri - Presidenza del Consiglio dei Ministri</u> Vanno rilevate le spese (lordo dipendente) <u>complessivamente</u> sostenute nell'anno di rilevazione, per tutto il personale non dipendente dall'Amministrazione assegnato agli uffici di diretta collaborazione del Ministro, ancorché non più presente alla data del 31.12 dell'anno di rilevazione. Tali spese rappresentano un "di cui" delle somme registrate nelle tabelle di spesa.</p>
<p>Unità di pers., assunte con contr. a t. indeter. dal MAECI nelle sedi diplomatiche e consolari e negli Istituti italiani di cultura all'estero, ex art.1, c.2, lett. a) CCNL 9.5.2022 Funzioni centrali</p>	<p><u>Ministeri</u> Il Ministero degli affari esteri indicherà le unità di personale al 31.12, assunte con contratto a tempo indeterminato nelle sedi diplomatiche e consolari e negli Istituti italiani di cultura all'estero, di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del CCNL del comparto Funzioni centrali 2019-2021 sottoscritto in data 09.05.2022. Tale personale rappresenta un "di cui" di quello comunicato come contrattista a tempo indeterminato nella tabella 1.</p>
<p>Indicare il numero di unità di personale utilizzato a qualsiasi titolo (comando o altro) nelle attività esternalizzate con esclusione delle unità effettivamente cessate a seguito di esternalizzazioni</p>	<p><u>Regioni ed Autonomie Locali - Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome</u> Inserire il numero di unità di personale che al 31.12 prestano la loro attività presso le società cui il servizio è stato esternalizzato, in posizione di comando o altra tipologia presente nella tabella 3, senza estinzione del rapporto di lavoro con l'ente di appartenenza.</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
	<p>Sono escluse le unità di personale che nell'anno di rilevazione a seguito delle esternalizzazioni vengono trasferite a tutti gli effetti giuridici ed economici presso l'Ente cui è demandato il servizio esternalizzato. Tali unità vanno indicate come cessate nell'apposita causale prevista nella tabella 5.</p>
<p>Unità di personale con qualifica dirigenziale assegnate agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico</p>	<p><u>Regioni ed Autonomie Locali - Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome</u></p> <p>Rispondono a questa domanda i soli Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.</p> <p>Vanno rilevate le unità di personale con qualifica dirigenziale registrate nella tabella 1 che, al 31.12 dell'anno di rilevazione, risultano assegnate agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.</p> <p>In risposta a tale domanda devono essere rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dirigenti a tempo indeterminato - i dirigenti a tempo determinato in d.o. e fuori d.o. - le unità di personale che, a seguito di contratto stipulato ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000, sono riconducibili per le funzioni svolte ed il trattamento economico erogato alla qualifica dirigenziale. <p>Per tale personale nella tabella 13 vanno rilevate le specifiche indennità erogate nella voce di spesa "Indennità di staff/collaborazione" (voce cod. S190).</p> <p>Per gli enti delle Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome va fornita risposta in presenza di analoghe disposizioni.</p>
<p>Unità di personale non dirigente assegnate agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico</p>	<p><u>Regioni ed Autonomie Locali - Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome</u></p> <p>Rispondono a questa domanda i soli Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.</p> <p>Vanno rilevate le unità di personale con qualifica NON dirigenziale registrate nella tabella 1 che al 31.12 dell'anno di rilevazione risultano assegnate agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.</p> <p>In risposta a tale domanda deve essere rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il personale interno del comparto a tempo indeterminato - il personale delle alte specializzazioni in d.o. e fuori d.o. - il personale responsabile dei servizi o degli uffici in d.o. - il personale che a seguito di contratto stipulato ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000 è riconducibile, per le funzioni svolte ed il trattamento economico erogato, alle qualifiche non dirigenziali. <p>Per tale personale nella tabella 13 vanno rilevate le specifiche indennità erogate nella voce di spesa "Indennità di staff/collaborazione" (voce cod. S190).</p> <p>Per gli enti delle Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome va fornita risposta in presenza di analoghe disposizioni.</p>
<p>Unità di personale esterno all'Istituzione, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo,</p>	<p><u>Regioni ed Autonomie Locali - Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome</u></p> <p>Rispondono a questa domanda i soli Comuni, Province,</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
esperti, consulenti o collaborazioni professionali assegnate agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	<p>Città metropolitane e Regioni.</p> <p>Vanno rilevate le unità di personale esterno che al 31.12 risultano assegnate agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico in posizione di comando, distacco, fuori ruolo, esperti, consulenti o collaborazioni professionali (si tratta di un “di cui” delle informazioni presenti in tabella 3 “personale esterno” e di quelle rilevate nelle risposte della scheda informativa 1 “collaborazioni professionali” e “incarichi di studio, ricerca, consulenza”).</p>
Spesa complessivamente sostenuta per il personale con qualifica dirigenziale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	<p><u>Regioni ed Autonomie Locali - Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome</u></p> <p>Rispondono a questa domanda i soli Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni</p> <p>Vanno rilevate le spese (lordo dipendente) complessivamente sostenute nell’anno di rilevazione per il personale dirigente appartenente all’Amministrazione assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, ancorché non più presente alla data del 31.12 dell’anno di rilevazione. Tali spese rappresentano un “di cui” degli importi registrati nelle tabelle di spesa.</p>
Spesa complessivamente sostenuta per il personale non dirigente assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	<p><u>Regioni ed Autonomie Locali - Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome</u></p> <p>Rispondono a questa domanda i soli Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni</p> <p>Vanno rilevate le spese (lordo dipendente) complessivamente sostenute nell’anno di rilevazione per il personale non dirigente appartenente all’Amministrazione assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, ancorché non più presente alla data del 31.12 dell’anno di rilevazione. Tali spese rappresentano un “di cui” degli importi registrati nelle tabelle di spesa.</p>
Spesa complessivamente sostenuta per il personale esterno all’Istituzione, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo, esperti, consulenti e collaborazioni professionali assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	<p><u>Regioni ed Autonomie Locali - Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome</u></p> <p>Rispondono a questa domanda i soli Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni</p> <p>Vanno rilevate le spese (lordo dipendente) complessivamente sostenute nell’anno di rilevazione, per tutto il personale non dipendente dall’Amministrazione assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, ancorché non più presente alla data del 31.12 dell’anno di rilevazione. Tali spese rappresentano un “di cui” degli importi registrati nelle tabelle di spesa.</p>
Importo del limite di cui all’art. 1, comma 557-quater o art.1, comma 562 della legge n. 296/2006 o di analoghe disposizioni delle regioni e province autonome	<p><u>Regioni ed Autonomie Locali - Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome</u></p> <p>In risposta a tale domanda occorre inserire l’importo del limite di spesa di personale ai sensi del comma 562 che per gli enti non soggetti al “patto di stabilità” è riferito all’anno 2008.</p> <p>Per le altre amministrazioni occorre far riferimento alla media del triennio 2011-2013.</p> <p>In presenza di analoghe disposizioni rispondono alla domanda anche gli enti che applicano i contratti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome.</p>

DOMANDE	CONTRATTI INTERESSATI E ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
Indicare il numero di unità rilevate in tabella 1 tra i presenti al 31.12 inquadrati in categoria B con profilo assistente domiciliare	<u>Friuli-Venezia Giulia</u> Gli enti che applicano al personale il contratto della regione Friuli-Venezia Giulia rispondono a tale domanda indicando il personale di categoria B con profilo professionale di assistente domiciliare. Il numero da registrare è un “di cui” del personale comunicato nella tabella 1.
Indicare il numero di unità rilevate in tabella 1 tra i presenti al 31.12 inquadrati in categoria D con profilo assistente sociale	<u>Friuli-Venezia Giulia</u> Gli enti che applicano al personale il contratto della regione Friuli-Venezia Giulia rispondono a tale domanda indicando il personale di categoria D con profilo professionale di assistente sociale. Il numero da registrare è un “di cui” del personale comunicato nella tabella 1.
Indicare quante posizioni dirigenziali di livello generale sono state ridotte in attuazione dell’art.1, comma 93, lettera A) della legge n.205 del 27 dicembre 2017	<u>Agenzie fiscali</u> In risposta alla domanda vanno indicate le posizioni dirigenziali di livello generale, soppresse nel corso dell’anno di rilevazione, la cui riduzione comporta un risparmio di spesa utile al conferimento delle POER.
Indicare quante posizioni dirigenziali di livello non generale sono state ridotte in attuazione dell’art.1, comma 93, lettera A) della legge n.205 del 27 dicembre 2017	<u>Agenzie fiscali</u> In risposta alla domanda vanno indicate le posizioni dirigenziali di livello non generale, soppresse nel corso dell’anno di rilevazione, la cui riduzione comporta un risparmio di spesa utile al conferimento delle POER.
Indicare il numero delle unità di personale titolari di posizioni organizzative conferite ai sensi dell’art.1, comma 93, lett. A) della legge n.205 del 27 dicembre 2017	<u>Agenzie fiscali</u> Vanno indicate le unità di personale appartenenti alla categoria dei Funzionari a cui sono state conferite le posizioni organizzative di elevata responsabilità (POER). Tali unità di personale vanno ricomprese tra quelle da rilevare nella tabella 1 e in tutte le tabelle di organico e di spesa.
Numero di persone in aspettativa per riduzione quadri al 31.12	<u>Corpi di Polizia (ad ordinamento militare) - Forze Armate</u> Indicare il numero di persone in posizione di aspettativa per Riduzione Quadri al 31.12 dell’anno di rilevazione (articolo 884 del Codice Militare).
Indicare il numero di unità di personale dichiarato inidoneo al servizio	<u>Corpi di Polizia - Forze Armate</u> In risposta alla domanda va indicato il numero delle unità di personale che nel corso dell’anno di rilevazione sono state dichiarate inidonee al servizio. Tale personale rappresenta un “di cui” di quello che viene indicato fra le cessazioni per “Risoluzione rapporto lavoro” nella tabella 5.

Collaborazioni professionali, incarichi e servizi obbligatori

Tutti i comparti ad eccezione di: Magistratura, Corpi di Polizia, Forze Armate, Vigili del fuoco, Carriere Diplomatica, Prefettizia e Dirigenziale Penitenziaria.

Dalla presente rilevazione non vengono più rilevate le collaborazioni coordinate e continuative perché non più previste dall’ordinamento vigente. Sono registrate le collaborazioni professionali, gli incarichi di studio ricerca e consulenza e gli incarichi per servizi obbligatori.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale, nel rispetto di determinati vincoli espressamente richiamati dalla normativa vigente.

Per la rilevazione del Conto annuale la diversificazione tra le tipologie di incarichi esterni è correlata alla tipologia del contratto sottoscritto (collaborazione professionale) ovvero al contenuto dello stesso (studio, ricerca e consulenza).

Vanno considerati i contratti attivi (in vigore) nell'anno che comprenderanno quelli iniziati nel 2022 e in anni precedenti e ancora in corso nell'anno 2023, nonché quelli conferiti nel 2023 e che possono anche proseguire nel 2024 e in anni successivi. Il contratto di proroga non deve essere considerato come ulteriore atto, ma va unificato con il contratto iniziale.

Vanno esclusi gli incarichi di amministratore, sindaco o revisore o relativi all'Organismo Interno di Valutazione (OIV).

DOMANDE	ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
<p>Indicare il numero dei contratti di collaborazioni professionali</p>	<p>Per il conferimento di tali incarichi di collaborazione professionale, le amministrazioni pubbliche agiscono in applicazione dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 165/2001. In particolare:</p> <p>a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;</p> <p>b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;</p> <p>c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;</p> <p>d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.</p> <p>Tra gli incarichi di collaborazione vanno anche considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quelli di insegnamento conferiti dalle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale ai sensi dell'art. 1 c.284 e 285 della l. 160 del 27.12.2019, in deroga a quanto disposto dall'articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; - gli incarichi conferiti dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art 2-bis commi 1, lett. a), 3 e 5, del d.l. 18/2020, le cui disposizioni sono applicabili nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 3-bis, del d.l. 198/2022 nonché dell'art. 36, comma 4-bis, del d.l. 73/2022; - le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.

DOMANDE	ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
	<p>Tali incarichi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto.</p> <p>La spesa sostenuta per tali incarichi deve essere indicata nella tabella 14 nella voce codice L111.</p> <p>Le collaborazioni da registrare sono solo quelle la cui spesa/costo è a carico totale o parziale dell'istituzione. Non vanno registrati quelli la cui fonte di finanziamento è totalmente a carico dell'U.E. o privati.</p> <p>Vanno escluse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le partecipazioni a collegi e commissioni; - le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato di ricerca e gli assegni di ricerca (articolo 22 legge 240/2010). <p>Per il contratto Università, vanno comunicati in questa domanda gli esercitatori, mentre i docenti a contratto vanno rilevati in tabella 2 nella colonna "A tempo determinato" nella categoria "Professori", facendo riferimento alle istruzioni impartite per la modalità di calcolo per il personale con contratto di lavoro flessibile (calcolo uomo/anno). Le collaborazioni didattiche vanno rilevate solo se a titolo oneroso a carico dell'Ateneo con indicazione delle relative spese nella specifica voce di tabella 14 (cod. L111).</p>
<p>Indicare il numero degli incarichi, di studio, ricerca e consulenza.</p>	<p>I contratti attivi da indicare in risposta a tale domanda attengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di studio, ossia di analisi su un problema di interesse dell'amministrazione, che si conclude con la predisposizione di una relazione scritta finale, nella quale il prestatore d'opera illustra i risultati dello studio e le soluzioni proposte; - attività di ricerca, ossia di approfondimento su determinate materie e offerta delle relative soluzioni; - attività di consulenza che prevede l'acquisizione di pareri o valutazioni tecniche ad esperti o prestazioni particolari non riconducibili ad attività ordinarie o continuative. <p>Vanno escluse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le partecipazioni a collegi e commissioni; • le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato di ricerca e gli assegni di ricerca (articolo 22 legge 240/2010). <p>La spesa sostenuta per tali incarichi deve essere indicata nella tabella 14 nella voce codice L112.</p> <p>Gli incarichi da registrare sono solo quelli la cui spesa/costo è a carico totale o parziale dell'istituzione. Non vanno registrati quelli la cui fonte di finanziamento è totalmente a carico dell'U.E. o privati.</p>
<p>Indicare il numero di contratti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge.</p>	<p>In risposta a tale domanda vanno rilevati gli incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti nel caso in cui le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.</p> <p>In tale fattispecie andranno compresi anche:</p>

DOMANDE	ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA
	<ul style="list-style-type: none"> – incarichi conferiti ai sensi del D.lgs. 36/2023; – incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; – incarichi conferiti ai sensi del d.lgs. 81/2008; <p>Detti incarichi devono riferirsi esclusivamente a contratti sottoscritti con professionisti e non ad eventuali “convenzioni”, ancorché a titolo oneroso, stipulate con Enti per ottemperare a disposizioni normative (ad esempio: visite periodiche obbligatorie per i propri dipendenti presso le ASL - cd. sorveglianza sanitaria).</p> <p><u>Non vanno rilevati i contratti sottoscritti con società di professionisti né la relativa spesa/costo nella tabella 14.</u></p> <p>La spesa sostenuta per tali contratti va indicata in tabella 14 nella voce codice L115 comprensiva anche degli eventuali contributi obbligatori ed IRAP a carico dell'istituzione.</p> <p>Non vanno rilevati gli incarichi aventi ad oggetto la formazione per il proprio personale, la cui spesa complessivamente sostenuta dall'ente viene comunque rilevata in tabella 14 nella voce di spesa “Formazione del personale” (cod. L020).</p> <p>Non vanno rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli incarichi conferiti ai revisori dei conti o analogo organo di controllo interno; • gli incarichi conferiti agli organi dell'ente; • gli incarichi conferiti agli OIV o analogo organo; • gli incarichi i cui costi gravano su capitoli di spesa in conto capitale, in quanto non riconducibili a spese di personale.

CAPITOLO 3 - Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione

Sono fornite di seguito le istruzioni di carattere generale comuni a tutti i comparti, riferite sia alle tabelle di organico sia a quelle di spesa che costituiscono il modello di rilevazione. Il modello è composto da tabelle che rappresentano la situazione del personale alla data del 31.12 e da tabelle di flusso, che registrano i fenomeni di gestione del personale intervenuti nel corso dell'intero anno di rilevazione. Tra le prime rientrano le tabelle 1, 1E, 2A, 3, 7, 8, 9 e 10; tra le seconde le tabelle 2, 4, 5, 6, 11, 12, 13 e 14.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI									
		Totale dipendenti al 31/12/2021 (*)		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2022 (**)	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne

Istruzioni di carattere generale

Nella tabella 1 vanno riportate, per qualifica/posizione economica/profilo e distinte per genere, le informazioni relative alla consistenza al 31.12 dell'anno di rilevazione del personale a tempo indeterminato dipendente dall'Istituzione ed individuato in base al tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o part-time), in qualsiasi posizione di stato si trovi a tale data (incluso il personale comandato, fuori ruolo, in convenzione presso altra amministrazione o in aspettativa). Devono inoltre essere rilevate anche le unità di personale a tempo determinato per le qualifiche dirigenziali oppure per specifiche qualifiche previste da disposizioni normative (ad esempio: i dirigenti a tempo determinato e le alte specializzazioni degli enti locali; il personale dell'AFAM o della Scuola a tempo determinato con contratto annuale o fino al termine delle attività didattiche; i Ricercatori e Collaboratori professionali del ruolo della ricerca sanitaria previsto dall'art.1, comma 422, della legge 27.12.2017, n. 205 per gli Istituti di Ricovero e cura a carattere scientifico e gli Istituti Zooprofilattici sperimentali del comparto della Sanità; le unità di personale ricercatore a tempo determinato dell'Università di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010).

Le qualifiche rilevate in SICO sono consultabili nei quadri sinottici presenti nelle sezioni contenenti le istruzioni specifiche di comparto.

Totale dipendenti al 31.12.2022

Questa colonna è funzionale unicamente al controllo di congruenza della consistenza del personale tra la rilevazione corrente e quella dell'anno precedente.

Nella compilazione in **modalità web** (vedi § “Informazioni operative”) questa colonna non è presente perché l'informazione relativa ai “Presenti al 31.12.2022” per qualifica/posizione economica/profilo è già considerata nella base dati dell'anno precedente.

Nella compilazione con il **kit excel**, per evitare che nelle tavole di controllo sia segnalata la Squadratura 1, è invece necessario inserire manualmente il numero delle unità presenti al 31.12.2022, così come sono state comunicate nella rilevazione dell'anno precedente. A tal fine è necessario visualizzare la tabella 1 dell'anno 2022 ed estrarre le unità, distinte per uomini e donne, riportandole nelle apposite colonne del kit excel.

In part-time fino al 50% - oltre il 50%

Il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed in part-time va inserito nella tabella 1, nella colonna “Part-time fino al 50%” o “Part-time oltre il 50%” secondo l'orario di lavoro effettuato.

Ad esempio, il personale con 18 ore settimanali lavorative su 36 ore viene considerato in part-time al 50% e rilevato nella prima colonna “Part-time fino al 50%”, mentre il personale con 30 ore settimanali lavorative va rilevato nella seconda colonna relativa al “Part-time oltre il 50%”.

Personale contrattista

Si tratta di personale a tempo indeterminato con contratto di lavoro del settore privato (ad esempio con contratto di lavoro dei chimici, metalmeccanici, operai del settore agricolo, giornalisti, ecc.). Va rilevato in questa qualifica anche il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato addetto ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria cui viene applicato il relativo contratto di categoria. **Non** vanno indicati in tale qualifica i contratti di tipo privatistico previsti da disposizioni legislative o contrattuali, come ad esempio l'incarico del direttore generale, gli incarichi a contratto ex art. 110, commi 1 e 2 del TUEL, gli incarichi art. 15-septies del d.lgs. 502/1992, che hanno specifiche qualifiche dedicate nella tabella 1.

Nel caso in cui gli addetti stampa siano stati assunti a tempo indeterminato, vanno registrati nelle tabelle di organico e di spesa come personale contrattista, ovvero nella tabella 2 se il contratto è a tempo determinato, con l'indicazione della relativa spesa nella specifica voce nella tabella 14; qualora siano affidati incarichi individuali di natura occasionale vanno rilevati nella domanda della scheda informativa 1 relativa agli incarichi e la correlata spesa nella corrispondente voce della tabella 14.

Approfondimenti

Personale in aspettativa

I dipendenti in aspettativa, anche senza retribuzione, vanno considerati come personale in servizio a tutti gli effetti e, pertanto, rilevati in tutte le tabelle di organico. Per la registrazione di tale personale occorre far riferimento anche alle istruzioni impartite per le tabelle 3 e 11.

Al fine di evitare duplicazioni si fa eccezione per i seguenti casi:

- personale **vincitore di concorso presso altra Amministrazione**:
va rilevato nella tabella 5 come cessato, colonna “Dimissioni senza diritto a pensione”, ancorché collocato in aspettativa presso l’Amministrazione di provenienza per tutto il periodo di prova. L’Amministrazione che riceve tale personale lo rileva nella tabella 6 come assunto, colonna “Nomina da concorso”. In caso di mancato superamento del periodo di prova ovvero di rinuncia da parte del dipendente, entrambe le amministrazioni coinvolte ripristinano la situazione pregressa rilevando la cessazione e l’assunzione nella colonna “Altre cause” delle tabelle 5 e 6;
- personale in aspettativa per **assunzione di incarichi dirigenziali** o altri incarichi con contratto a tempo determinato (esempio: direttore generale delle Università o delle ASL; dirigente di prima e seconda fascia nelle amministrazioni statali; incarico di alta specializzazione o di collaboratore assunto ai sensi dell’art. 90 del d.lgs. 267/2000 presso gli Enti locali) che va rilevato come segue:
 - in caso di assunzione di incarico **presso l’Amministrazione di appartenenza**, il dipendente va indicato nella qualifica dirigenziale ricoperta al 31.12 nelle tabelle di organico (tabelle 1, 7, 8, 9, 10) rilevando nella tabella 4 la variazione come passaggio di qualifica. Le assenze da rilevare nella tabella 11 e le competenze erogate nelle tabelle di spesa 12 e 13 vanno distribuite in entrambe le qualifiche per il periodo di permanenza nelle stesse;
 - in caso di assunzione di incarico **presso altra Amministrazione**, il dipendente va rilevato, da parte dell’Amministrazione di provenienza, tra i cessati nella tabella 5 nella colonna “Altre cause”, mentre l’Amministrazione di destinazione rileverà lo stesso dipendente come assunto nella tabella 6, nella colonna “Altre cause”.

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 1 partecipano al calcolo delle **SQ1, SQ2, SQ3, IN5** e dell’**IN7** (vedi § “Anomalie” del capitolo “Informazioni operative”).

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive																		
categoria	cod.	NUMERO DI DIPENDENTI														TOTALE dipendenti al 31/12/2023		
		senza differenziali stipendiali		con 1 differenziale stipendiale		con 2 differenziali stipendiali		con 3 differenziali stipendiali		con 4 differenziali stipendiali		con 5 differenziali stipendiali		con 6 differenziali stipendiali		Uomini	Donne	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
																	0	0
																	0	0
																	0	0
																	0	0
TOTALE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Questa tabella, già attiva per il contratto dell’AFAM, della Scuola, degli Enti di ricerca e della Sanità, dalla presente rilevazione è stata attivata anche per gli enti dei contratti Ministeri, Agenzie Fiscali, CNEL, Enti pubblici non economici e Regioni e autonomie locali (contratto nazionale). Consente di acquisire informazioni sulla distribuzione del personale non dirigente a partire dalla posizione “senza differenziali stipendiali” e lo sviluppo successivo dei differenziali acquisiti nel corso della vita lavorativa dei dipendenti. La tabella rileva, dunque, lo sviluppo economico all’interno dell’Area di appartenenza secondo la nuova classificazione del personale e delle previsioni del CCNL vigente di comparto.

Per ciascuna qualifica/profilo le unità di personale da rilevare in tale tabella devono corrispondere al totale dei “Presenti al 31.12” indicati nella tabella 1, suddivisi per uomini e donne.

Ad esempio, se nel 2023 NON sono stati attribuiti differenziali stipendiali alla luce del nuovo contratto, tutto il personale è rilevato nella prima colonna “Senza differenziali stipendiali”; viceversa se nell’anno di rilevazione è stata conclusa la procedura di riqualificazione, i dipendenti utilmente collocati in graduatoria per l’assegnazione del differenziale andranno rilevati nella colonna “Con 1 differenziale stipendiale” mentre i restanti andranno indicati nella colonna “Senza differenziali stipendiali”.

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 1E partecipano al calcolo della **SQ10** (vedi § “Anomalie” del capitolo “Informazioni operative”). SICO verifica, per ciascuna qualifica/profilo/genere delle aree di personale interessate, che in presenza di unità in servizio al 31.12 nella tabella 1 sia stata inviata la tabella 1E e che il numero totale delle unità corrisponda a quelle indicate nelle varie posizioni stipendiali/fasce retributive o differenziali comunicate nella tabella 1E e viceversa.

Tabella 2 - Personale con rapporto di lavoro “flessibile” o modalità flessibile di lavoro

Tabella 2 - Personale con contratto di lavoro flessibile

CATEGORIA	A tempo determinato (*)		Formazione lavoro (*)		Contratti di somministrazione (ex Interinate) (*)		LSULPIVASU(*)	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il personale a Tempo determinato è cessato il 31/12?

Ne

Tabella 2 - Personale con modalità di lavoro flessibile

CATEGORIA	Lavoro Agile (**)		Telelavoro (**)		Coworking (**)		Personale soggetto a tornazione (**)		Personale soggetto a reperibilità (**)	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) dati su base annua

(**) presenti al 31 dicembre anno corrente

Istruzioni di carattere generale

La tabella 2 – presente nei modelli relativi a tutti i contratti ad eccezione di quelli dei Corpi di polizia, Forze armate, Magistratura, Carriere Diplomatica, Prefettizia e Dirigenziale Penitenziaria – è suddivisa in due specifiche sezioni che rilevano il personale con **contratto di lavoro flessibile** ed il personale che svolge l'**attività lavorativa in modalità flessibile**.

I **contratti flessibili** sono espressi in termini di **unità uomo/anno** mentre le **modalità flessibili** di lavoro sono espresse in **numero di dipendenti** in quanto riferite al personale in servizio al 31.12.

Tale tabella acquisisce le informazioni, distinte per genere e per categoria, relative al personale con rapporto di lavoro flessibile, nonché le unità di personale a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato che effettuano una tipologia di orario di servizio con modalità flessibile rispetto all'attività lavorativa ordinaria. Le spese relative al solo personale con rapporto di lavoro flessibile rilevato nella tabella 2 vanno indicate negli appositi campi della tabella 14.

Nella sezione “Modalità flessibile” vanno rilevati tutti i lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a determinato.

Categorie di personale

Le categorie da rilevare sono esclusivamente quelle individuate per ogni specifico contratto e presenti all'interno di SICO.

Personale a tempo determinato

Il personale con contratto di lavoro a tempo determinato va rilevato nella colonna “A tempo determinato” in corrispondenza della categoria di appartenenza. Il calcolo delle unità uomo/anno deve considerare anche la percentuale di tempo eventualmente prestato come servizio in part-time.

In questa colonna **NON** vanno inseriti i dirigenti con contratto a tempo determinato, né il personale appartenente alle altre specifiche qualifiche previste da disposizioni normative, che rientrano tra le unità rilevate nella tabella 1 (vedi § “Istruzioni tabella 1”). Non vanno rilevati, inoltre, i dipendenti che a seguito di sottoscrizione di apposite convenzioni prestano servizio su più enti (esempio: convenzioni articolo 1, comma 557 della legge 311/2004 (legge finanziaria 2005) degli enti locali).

Il personale a “tempo determinato” che, in applicazione di processi di stabilizzazione o di norme di reclutamento speciale, nel corso dell'anno di rilevazione sia stato assunto a tempo indeterminato, deve essere rilevato per tutto il periodo antecedente alla data di assunzione a tempo indeterminato nella tabella 2, espresso in termini uomo/anno, e nella tabella 14 per la corrispondente spesa sostenuta (voce codice P015). L'assunzione va rilevata nella tabella 6 in una delle due causali “Personale stabilizzato ex Art. 35, c.3-bis, d.lgs. 165/01” o “Personale stabilizzato ex art. 20 d.lgs.75/2017”, nella tabella 1 tra i presenti al 31.12 e in tutte le altre tabelle correlate, comprese le tabelle di spesa.

Personale con contratto di formazione e lavoro

Personale a tempo determinato assunto con contratto di formazione e lavoro sulla base della specifica disciplina di comparto e delle disposizioni legislative in materia.

Personale con contratti di somministrazione (ex Interinale)

Personale a tempo determinato utilizzato dalle amministrazioni pubbliche sulla base di contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato stipulati ai sensi della normativa vigente in materia.

Lavoratori socialmente utili – Lavoratori di pubblica utilità – Addetti ai lavori socialmente utili

Nella colonna della tabella 2 relativa agli LSU/LPU/ASU vanno rilevati gli addetti a lavori e attività socialmente utili. Nel caso in cui l'Istituzione non abbia sostenuto alcuna spesa, in quanto la prestazione del lavoratore non ha superato la soglia di ore settimanali previste dalla normativa a partire dalla quale è chiamata ad integrare le somme corrisposte a detto personale, l'incongruenza 11 che viene generata automaticamente da SICO andrà giustificata utilizzando il menu “Giustificazioni” nel quale è presente il

testo predefinito: “Attività lavorativa degli LSU/LPU/ASU limitata a 20 ore settimanali senza retribuzioni aggiuntive a carico dell’ente”.

Il calcolo uomo/anno per questa tipologia di personale va effettuato tenendo conto non solo del periodo di lavoro effettivamente svolto, ma anche del numero delle ore lavorate, in analogia a quanto descritto nell’esempio del personale part-time (vedi oltre § “Calcolo delle unità uomo/anno per il personale con contratto a tempo determinato, formazione lavoro, ex interinale e LSU/LPU/ASU”).

Se tale tipologia di personale durante l’anno di rilevazione è stata assunta con contratto di lavoro a tempo determinato, va rilevata esclusivamente nella tabella 2 in entrambe le colonne: “LSU/LPU/ASU” e “A tempo determinato”, individuando le unità uomo/anno corrispondenti al periodo di servizio prestato in ciascuna delle due posizioni e ripartendo la spesa nelle due voci apposite della tabella 14.

I LSU/LPU/ASU che durante l’anno di rilevazione siano stati interessati da processi di stabilizzazione con trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato vanno rilevati nella tabella 1 e in tutte le altre tabelle di organico e di spesa, registrando l’assunzione nella tabella 6 nell’apposita colonna “Personale stabilizzato da LSU/LPU/ASU”. Nella tabella 2 andranno individuate le unità uomo/anno corrispondenti al servizio prestato come LSU/LPU/ASU, rilevando le spese precedenti alla stabilizzazione nella voce apposita della tabella 14.

Approfondimenti

Nel caso in cui nell’Amministrazione che rileva siano presenti unità con contratto di lavoro flessibile i cui oneri sono finanziati dalla Regione/Provincia competente per territorio o da altre amministrazioni pubbliche, tali unità vanno rilevate secondo i seguenti criteri in base alla modalità di pagamento effettuata:

1. se l’Istituzione non ha sostenuto alcuna spesa o erogato direttamente emolumenti, in quanto la prestazione lavorativa è completamente a carico della Regione o Provincia o altre amministrazioni pubbliche, vanno registrate solo le unità uomo/anno nella tabella 2. Il sistema genera l’incongruenza 11 che va giustificata utilizzando l’apposito menu “Giustificazioni”. Le Regioni o Province rilevano le spese nella tabella 14 (voce cod. P015).
2. se il pagamento delle competenze è effettuato dall’amministrazione con correlata erogazione dei rimborsi da parte della Regione, Provincia o altre amministrazioni pubbliche, ovvero con compartecipazione alle spese da parte dell’istituzione, le unità e le spese sono rilevate dall’Amministrazione che eroga i compensi, rispettivamente nella tabella 2 e nella tabella 14 (voce cod. P015). Il rimborso delle competenze anticipate è comunicato dall’Amministrazione secondo il principio di cassa (escluse le aziende del servizio sanitario nazionale che rilevano per competenza economica) nella tabella 14 “Altri rimborsi ricevuti dalle Amministrazioni” (voce

cod. P099), mentre la Regione/Provincia lo indica nella tabella 14 “Altre somme rimborsate alle amministrazioni” (voce cod. P074).

In entrambi i casi le Istituzioni avranno cura di segnalare alla Regione/Provincia la necessità di provvedere al corretto inserimento dei dati nel proprio Conto annuale. Devono inoltre provvedere alla compilazione, a seconda del caso specifico, di uno dei due campi note “Elenco istituzioni ed importi dei rimborsi effettuati” o “Elenco istituzioni ed importi dei rimborsi ricevuti” presenti nella tabella 14.

Va rilevato come LSU/LPU/ASU anche il personale utilizzato negli Enti della Provincia autonoma di Trento ai sensi della Legge Provinciale n. 32 del 27 novembre 1990 e s.m.i., il cui costo, per la parte sostenuta dall’Ente, va rilevato nell’apposita voce “Compensi per personale LSU/LPU/ASU” (codice P065) della tabella 14.

CALCOLO MANUALE DELLE UNITÀ (UOMO/ANNO) PER IL PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, FORMAZIONE LAVORO, INTERINALE E LSU/LPU/ASU

Le informazioni relative al personale utilizzato, nell’arco dell’anno di rilevazione, a tempo determinato, con contratto di formazione e lavoro, con contratto di fornitura di lavoro temporaneo (lavoro ex interinale) e come addetti ai lavori socialmente utili (LSU/LPU/ASU), vanno fornite riconducendo ad unità annue i periodi di utilizzo inferiori all’anno.

Le unità vanno rilevate con due cifre decimali dopo la virgola. Si riporta un esempio del calcolo delle unità annue (uomo/anno) da sviluppare per ogni categoria e genere (convenzionalmente il mese nel calcolo manuale è considerato sempre di 30 giorni):

n. 6 unità per 15 giorni: $15 / 30 = 0,5$ mesi; $6 \times 0,5 = 3$ mesi

n. 10 unità per 3 mesi: $10 \times 3 = 30$ mesi

n. 7 unità per 5 mesi: $7 \times 5 = 35$ mesi

Sommando i risultati ottenuti dai prodotti e dividendo per dodici mesi si ottiene:

$(3 + 30 + 35) / 12 = 5,67$

Il computo delle unità uomo/anno per il personale con contratto di lavoro flessibile ed in part-time deve essere effettuato tenendo conto della percentuale di servizio a tempo parziale effettivamente prestato, di cui si riporta un ulteriore esempio:

Esempio: caso di n. 4 unità impiegate con contratto di lavoro a tempo determinato (6 mesi) e part-time al 60% della prestazione lavorativa. Per prima cosa occorre calcolare il numero complessivo di mesi lavorati, moltiplicando le unità impiegate (4) per il numero di mesi di durata del contratto (6). Il dato ottenuto, moltiplicato per la percentuale di part-time (60%), consente di ottenere il periodo di tempo in mesi effettivamente lavorati dal personale.

$4 \times 6 = 24$ mesi, per 60 diviso 100 (quota part-time) = 14,4 mesi

Per ottenere il dato in termini di uomo/anno occorre dividere per 12 i mesi complessivamente ottenuti dal precedente calcolo:

$14,4 : 12$ mesi = 1,2 unità da comunicare in tabella 2

Nel caso in cui le ore di servizio prestate in virtù del contratto individuale sottoscritto con il dipendente siano inferiori a quelle previste dai CCNL di comparto, il calcolo delle unità uomo/anno va effettuato analogamente al personale con contratto di lavoro part-time.

FILE DI AUSILIO AL CALCOLO DEL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE

Per fornire un ausilio, finalizzato alla corretta rilevazione del personale con contratto di lavoro a tempo determinato, è stato predisposto un file excel scaricabile dalle pagine dedicate al Conto annuale e al monitoraggio trimestrale del sito della Ragioneria generale dello Stato (www.rgs.mef.gov.it).

Per gli enti tenuti all'invio sia del monitoraggio trimestrale sia del Conto annuale, i file devono essere scaricati accedendo alla sezione "download" del monitoraggio trimestrale. Tutte le altre amministrazioni che non inviano dati per il monitoraggio trimestrale possono utilizzare i file scaricabili dalla sezione "download" del Conto annuale. Il file è aggiornato ogni anno per il relativo cambio di data.

Inserendo alcuni dati riguardanti il contratto del singolo dipendente nel foglio denominato "ANAGRAFICA", si otterranno automaticamente nel foglio "RIEPILOGO CONTO ANNUALE" le unità uomo/anno che andranno inserite, per categoria e genere, nella tabella 2 del Conto annuale. Copie dello stesso file possono essere utilizzate anche per le altre modalità di lavoro flessibile (LSU, ex Interinali, CFL).

I campi (colonne) da valorizzare nel foglio "ANAGRAFICA" sono: "Uomo (U) / Donna (D)", "Categoria / Area di appartenenza", "% part time (full time = 100%)", "Data inizio contratto" e "Data fine contratto".

Dalla rilevazione 2023 per il calcolo delle unità/mese e delle unità uomo/anno, il mese lavorativo è pari a 31, 30 e 28 giorni (29 nel caso di anno bisestile), eliminando così la precedente approssimazione e rendendo esatto il calcolo delle unità uomo/anno. Gli Enti che dispongono già di un software che effettua il calcolo delle unità/mese e delle unità uomo/anno possono continuare ad usare il loro programma purché non comporti sostanziali differenze con il calcolo indicato.

ATTENZIONE

È possibile utilizzare il file di ausilio al calcolo del tempo determinato anche con fogli elettronici “open source” che normalmente consentono di aprire file Microsoft Excel conservando il corretto funzionamento delle numerose formule presenti nel file. Le prove effettuate in tal senso hanno dato esito positivo. Andrà tuttavia prestata attenzione nell’inserimento della percentuale di part time che potrebbe richiedere l’immissione del simbolo % dopo i numeri e al formato delle date, poiché con alcuni programmi è stato necessario inserire i dati secondo il formato mm/gg/aaaa invece che in quello usuale gg/mm/aaaa.

Unità di personale con modalità flessibili di svolgimento dell’attività lavorativa (Personale a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato presente al 31.12 dell’anno di rilevazione.)

Lavoro agile

Il lavoro agile di cui alla legge n. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, previamente individuati dalle amministrazioni. Esso è stabilito mediante accordo tra le parti senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro ed è soggetto ad accordi individuali tra le parti.

Va rilevato il personale a tempo indeterminato e determinato, presente al 31.12 dell’anno di rilevazione, che svolge attività lavorativa secondo tale modalità con contratto attivo al 31.12.

Le giornate di lavoro agile vanno registrate nella causale della tabella 11 denominata “Lavoro a distanza” che, al pari della Formazione, non viene considerata nel calcolo delle assenze.

Telelavoro

In tale colonna sono acquisite informazioni relative al telelavoro dei dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato, presenti al 31.12 dell’anno di rilevazione, che svolgono attività lavorativa secondo tale modalità. Il telelavoro è realizzato con l’ausilio di dispositivi tecnologici messi a disposizione dall’amministrazione e comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell’ufficio al quale il dipendente è assegnato.

Per l’adozione del telelavoro è necessario un accordo scritto tra l’amministrazione e il dipendente, vigente alla data del 31.12.2023, che ne disciplina i criteri e l’esecuzione della prestazione lavorativa.

Le giornate di Telelavoro vanno registrate nella causale della tabella 11 denominata “Lavoro a distanza” che, al pari della Formazione, non viene considerata nel calcolo delle assenze.

Coworking

È una forma di lavoro a distanza con vincolo di tempo mediante la quale la prestazione di lavoro può essere resa in una sede di lavoro differente da quella di assegnazione o in altro luogo reso disponibile

dall'Amministrazione, comunque idoneo allo svolgimento da remoto dell'attività medesima. Il lavoratore in coworking è soggetto ai medesimi obblighi derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro.

Va rilevato il personale a tempo indeterminato e determinato, presente al 31.12 dell'anno di rilevazione, che svolge attività lavorativa secondo tale modalità con contratto attivo al 31.12.

Le giornate di Coworking vanno registrate nella causale della tabella 11 denominata "Lavoro a distanza" che, al pari della Formazione, non viene considerata nel calcolo delle assenze.

Personale soggetto a turnazione

Questa colonna individua le unità di personale a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, presenti al 31.12 dell'anno di rilevazione, che hanno un'articolazione stabile dell'orario di servizio secondo una turnazione consistente nella rotazione ciclica in prestabilite articolazioni di orario e che a fronte della turnazione gli venga corrisposta un'apposita indennità.

Solo il personale che possiede entrambe le caratteristiche indicate sarà inserito in detta colonna.

Personale soggetto a reperibilità

In tale colonna andranno riportate le unità di personale a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, presenti al 31.12 dell'anno di rilevazione, che sono soggette all'istituto contrattuale della reperibilità secondo quanto previsto dalla disciplina vigente e per le quali, a fronte di tale servizio, l'istituzione eroga l'indennità di reperibilità.

Anche per questa seconda fattispecie devono quindi sussistere i due elementi indicati per la precedente: la continuità dell'assegnazione e la corresponsione di un'indennità.

La reperibilità e la turnazione possono essere relative alla stessa persona; nel caso in cui il dipendente sia interessato da tutte e due gli istituti in questione, andrà censito in entrambe le colonne della tabella.

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 2 partecipano al calcolo dell'IN10 e l'IN11 (vedi § "Anomalie" del capitolo "Informazioni operative"). **Il controllo della IN10 non viene effettuato se si attesta che il personale a tempo determinato, di cui sono stati registrati gli uomini anno nella tabella 2, non era più in servizio al 31.12. Tale attestazione può essere fatta unicamente attraverso la casella dedicata presente nella stessa tabella 2 del kit excel e della maschera web.**

Tabella 2A- Distribuzione del personale a tempo determinato per anzianità di rapporto

Tabella 2A - Distribuzione del personale a tempo determinato per anzianità di rapporto

Anzianità di servizio maturata al 31/12, anche in modo non continuativo, nell'attuale o in altre amministrazioni		Fino a 1 anno		Da 1 a 2 anni		Da 2 a 3 anni		Oltre i 3 anni	
		U	D	U	D	U	D	U	D
Tempo determinato	Uomo / Donna								
	TOTALE Tempo determinato								

Istruzioni di carattere generale

La tabella è volta ad acquisire le informazioni relative all'anzianità di servizio maturata, anche in modo non continuativo, dal personale a tempo determinato **in servizio al 31.12** sia presso l'Istituzione che rileva sia in altre istituzioni pubbliche.

Si precisa che nella tabella 2A viene chiesto il numero delle persone, mentre nella tabella 2 e nella Scheda informativa 1 i dati richiesti si riferiscono alle unità uomo/anno.

Il personale con contratto a tempo determinato che ha come ultimo giorno di lavoro il 31.12 non deve essere rilevato nella tabella 2A salvo che non abbia sottoscritto un ulteriore contratto valido a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 2A partecipano al calcolo dell'**IN10** (vedi § “Anomalie” del capitolo “Informazioni operative”).

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco e fuori ruolo al 31 dicembre

qualifica/posizione economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE (*)						PERSONALE ESTERNO (**)								
		COMANDATI / DISTACCATI		FUORI RUOLO		CONVENZIONI		PERSONALE IN ASPETTATIVA		COMANDATI / DISTACCATI		FUORI RUOLO		CONVENZIONI		
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	

Istruzioni di carattere generale

Comando/distacco/fuori ruolo

La tabella 3 rileva le unità di personale dell'Istituzione che al 31.12 si trovano in posizione di comando/distacco, fuori ruolo presso altra Istituzione (“Personale dell'Amministrazione – out”) e le

unità di personale esterno (cioè dipendente da altra Istituzione) che, alla stessa data, sono in posizione di comando/distacco, fuori ruolo presso l'Istituzione che rileva ("Personale esterno – in"). Pertanto, il dipendente che si trova in una delle suddette posizioni presso un'altra amministrazione va rilevato come segue:

L'**Istituzione di provenienza** rileva il dipendente in corrispondenza della qualifica/posizione economica/profilo rivestita sia nella tabella 1 sia nella tabella 3, in corrispondenza della sezione "Personale dell'Amministrazione – out", nonché in tutte le altre tabelle di interesse;

L'**Istituzione di destinazione** registra il dipendente in corrispondenza della qualifica/posizione economica/profilo rivestita, **esclusivamente** nella tabella 3 in corrispondenza della sezione "Personale esterno – in", nella tabella 10 per le istituzioni tenute alla sua compilazione indicandone la distribuzione territoriale, nella tabella 11 per le assenze effettuate e nelle tabelle di spesa secondo le modalità di pagamento adottate.

Ai soli fini della rilevazione del Conto annuale, per il personale "esterno" che riveste nell'Istituzione di provenienza una qualifica/posizione economica/profilo che non trova corrispondenza nell'Istituzione di destinazione, va effettuata da quest'ultima un'equiparazione con le qualifiche del contratto utilizzato per la rilevazione, inserendo tale personale nella tabella 3, nella tabella delle assenze e in quelle relative alle spese, qualora sostenute direttamente, sulla base delle mansioni che i dipendenti interessati svolgono nell'Istituzione che rileva. A tal fine è possibile fare riferimento alla tabella allegata al DPCM del 26.06.2015 recante "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale", pubblicato nella GU Serie Generale n.216 del 17.9.2015.

Il personale cui sono stati conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato presso altra amministrazione ai sensi dell'art. **19, comma 5 bis del d.lgs. 165/2001**, va rilevato dalle Amministrazioni cedenti in tutte le tabelle di organico e di spesa e nella tabella 3 tra il "Personale dell'Amministrazione" in posizione di comando/distacco o fuori ruolo; le amministrazioni che conferiscono l'incarico rilevano il dipendente nella tabella 3 "Personale esterno" in posizione di comando/distacco o fuori ruolo, e le spese secondo le ordinarie modalità di rilevazione del personale comandato/distaccato o fuori ruolo.

Nella sezione "Personale dell'Amministrazione – out", nella causale relativa ai comandati/distaccati ovvero ai fuori ruolo nei casi in cui ricorra questo istituto, vanno rilevati anche i dipendenti che ai sensi degli articoli 23 bis e 32 del d.lgs.165/2001, rispettivamente rubricati "Disposizioni in materia di mobilità tra pubblico e privato" e "Collegamento con le istituzioni internazionali, dell'Unione europea e di altri Stati - Esperti nazionali distaccati", sono assegnati temporaneamente presso altre Istituzioni o società.

Convenzione

La convenzione è volta ad individuare tutti quei casi in cui il personale in organico in una Istituzione effettua in tutto o in parte la propria attività lavorativa in altre Istituzioni in virtù di uno specifico accordo (la convenzione). Specifiche modalità di rilevazione sono riportate nelle sezioni previste per alcuni comparti (Enti locali, Sanità, Università).

Personale in aspettativa

Per poter calcolare con maggiore precisione la forza lavoro effettivamente a disposizione degli enti, evitando allo stesso tempo di considerare come assenze i periodi di aspettativa, è prevista la colonna, convenzionalmente denominata “Personale in aspettativa”, che rileva le unità di personale già comprese nella tabella 1 che **alla data del 31 dicembre sono assenti dal servizio** con o senza diritto alla retribuzione. I casi da considerare sono esclusivamente quelli compresi in elenco:

- aspettativa senza assegni per gravi motivi familiari qualora fruita in modo continuativo
- aspettativa per mandato elettorale, parlamentare o amministrativo (Parlamento europeo, nazionale, consigli regionali/provinciali/comunali)
- aspettativa per distacco sindacale a tempo pieno
- aspettativa per dottorato di ricerca
- aspettativa concessa per ricongiungimento al coniuge o al convivente che lavora all'estero
- aspettativa per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo
- aspettativa ai lavoratori tossicodipendenti per il periodo di trattamento terapeutico e di riabilitazione
- aspettativa ex legge 183/2010 a favore dei pubblici dipendenti che intendano avviare un'attività professionale o imprenditoriale
- aspettativa senza assegni del personale dirigente e non dirigente con contratto a tempo indeterminato del comparto Sanità per sottoscrizione di contratto di lavoro a tempo determinato presso la stessa o altra amministrazione
- aspettativa del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, assunto dallo stesso ateneo come ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 9 bis della legge 240/2010
- aspettativa dei professori per incarico presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale ai sensi dell'articolo 7 della legge 240/2010

In tale colonna **NON** vanno rilevati i dipendenti cui è stato conferito un incarico dirigenziale presso altra amministrazione e che a tal fine sono stati collocati in aspettativa senza assegni poiché, per le

finalità del Conto annuale, tale personale è registrato fra i cessati della tabella 5 nella colonna “Altre cause”. Analogamente, **NON** va rilevato fra il personale in aspettativa il dipendente vincitore di concorso presso altra amministrazione, collocato in aspettativa per la durata del periodo di prova. Tale personale va rilevato fra i cessati nella causale “Dimissioni senza diritto a pensione”.

Approfondimenti

I dipendenti che nel corso dell'anno abbiano fruito per periodi frazionati di aspettativa senza assegni per gravi motivi familiari non vanno indicati nella tabella 3, anche se si trovano in tale condizione al 31.12; i giorni di assenza devono essere registrati nella tabella 11 nella causale “Altre assenze non retribuite”.

I dipendenti di un ente che abbiano **prestato servizio solo per alcuni mesi** dell'anno in posizione di comando/distacco ovvero assegnazione temporanea presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private vanno rilevati dall'amministrazione di appartenenza in tutte le tabelle di organico e di spesa **ma non nella tabella 3**, che fa riferimento alla posizione rivestita al 31.12 dell'anno di rilevazione. La stessa Amministrazione rileva nella tabella 14 (voce cod. P090) gli eventuali rimborsi ricevuti e nella tabella 11 le assenze effettuate per tutto l'anno. A tal fine acquisisce i dati mancanti dall'amministrazione/impresa privata presso la quale il dipendente ha prestato servizio per il periodo in argomento. L'Amministrazione presso la quale il personale è stato in tale posizione non deve rilevare nulla né nella tabella 3 né nella tabella 11. Rileva esclusivamente le eventuali competenze erogate direttamente al personale nelle relative tabelle di spesa (vedi oltre Istruzioni tabelle 12 e 13 - Approfondimenti) e le eventuali somme rimborsate all'Amministrazione di appartenenza nella tabella 14 (voce cod. P071).

I dipendenti in assegnazione temporanea al 31.12 presso altra amministrazione ai sensi dell'art. **42 bis del d.lgs. n. 151/2001** (*omissis ... Il genitore con figli minori fino a tre anni di età può essere assegnato, a richiesta, anche in modo frazionato e per un periodo complessivamente non superiore a tre anni, ad una sede di servizio ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa ... omissis*) vanno rilevati, sia come organico sia come spese, da parte dell'Amministrazione di appartenenza e di quella di destinazione, con le medesime modalità previste per il personale comandato/distaccato.

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 3 partecipano al calcolo delle **SQ3, IN6** e dell'**IN7** (vedi § “Anomalie” del capitolo “Informazioni operative”).

Tabella 4 -: Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno

USCITI da: qualifica/posizione economica/profilo		NUMERO DI DIPENDENTI																									TOTALE USCITI	
		ENTRATI in: qualifica/posizione economica/profilo																										
Codice																												
TOTALE ENTRATI																												

Istruzioni di carattere generale

La tabella 4 raccoglie informazioni relative ai passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato definiti nel corso dell'anno del personale rilevato nella tabella 1.

Per i contratti Ministeri, Agenzie Fiscali, Enti pubblici non economici, CNEL, Regioni ed autonomie locali (contratto nazionale) e Sanità la tabella è stata modificata. Poiché la struttura della tabella non consente di rilevare l'attribuzione dei differenziali stipendiali nell'ambito della stessa qualifica, è stata introdotta la domanda “N. di dipendenti a cui nel corso dell'anno è stato attribuito un nuovo differenziale stipendiale / economico di professionalità” con l'elenco delle qualifiche previste dal nuovo sistema di classificazione del personale. Nei corrispondenti campi editabili va inserito il numero dei dipendenti cui sono stati attribuiti i differenziali.

In tale tabella vanno rilevati inoltre i passaggi che prevedono la registrazione della qualifica di uscita e quella di entrata.

Tabella 4 - Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno														
N. di dipendenti a cui nel corso dell'anno è stato attribuito un nuovo differenziale stipendiale/ economico di professionalità:														
NUMERO DI DIPENDENTI														
ENTRATI in: qualifica/posizione economica/profilo														
USCITI da: qualifica/posizione e economica/profilo	Codice													TOTALE USCITI
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

I passaggi con attribuzione dei differenziali economici da rilevare sono quelli intervenuti dall'1.1 al 31.12 dell'anno di rilevazione, considerando a tal fine la data dell'atto di adozione del provvedimento di inquadramento indipendentemente dalla decorrenza giuridica ed economica e dall'effettiva corresponsione del nuovo trattamento economico. L'articolo 52, comma 1-bis del d.lgs. 165/2001, dispone che i passaggi fra le aree possano avvenire tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

Vanno registrati anche i passaggi tra le aree ai sensi dell'art. 22, comma 15 del d.lgs. n. 75/2017 e s.m.i. il cui termine è stato prorogato al 31.12.2023 dall'art. 5, comma 7, D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14.

Per quanto attiene i passaggi tra le aree, se le competenze economiche sono state corrisposte nello stesso anno in cui si è perfezionato il passaggio, le assenze da rilevare nella tabella 11 e le spese da indicare nelle tabelle 12 e 13 vanno ripartite per il periodo di permanenza distintamente tra le qualifiche di provenienza e di destinazione. I relativi arretrati anno corrente vanno rilevati nella voce "Stipendio" in corrispondenza dell' area di arrivo. L'eventuale incongruenza 2 deve essere giustificata, scegliendo dal previsto menu "Giustificazioni", il testo predefinito selezionabile dal menu a tendina: "Pagamento degli arretrati per l'anno corrente relativi a passaggi di area".

In caso di passaggio tra le aree avvenuto nell'anno di rilevazione, ma con decorrenza giuridica ed economica riferita ad anni precedenti, le somme erogate a titolo di arretrati anno precedente vanno registrate nella correlata voce di spesa delle tabelle 12 e 13.

Ove, invece, il nuovo trattamento economico **NON** sia stato erogato nell'anno in cui si è perfezionato l'inquadramento, il passaggio nella tabella 4 va comunque registrato, mentre le spese sostenute vanno ancora rilevate nell'area di partenza. Le assenze vanno registrate nella nuova area acquisita. Nella rilevazione dell'anno successivo, le competenze dovute come arretrato anno precedente vanno rilevate nelle tabelle 12 e 13 nella specifica voce di spesa "Arretrati anni precedenti". L'eventuale arretrato relativo all'anno corrente va rilevato nelle singole voci retributive dell'area di arrivo. Le possibili incongruenze generate da SICO devono essere giustificate con il testo predefinito presente nel menu "Giustificazioni".

Tutte le altre amministrazioni diverse da quelle sopra menzionate continuano a rilevare le progressioni sia orizzontali sia verticali secondo la precedente struttura della tabella.

Va rilevato come passaggio anche l'assunzione di incarico dirigenziale presso l'Istituzione di appartenenza del dipendente (ad esempio l'incarico conferito con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, d.lgs. n. 165/2001; l'incarico di direttore generale presso le Università; l'incarico ai sensi dell'art. 15 septies del d.lgs. 502/1992, ecc.).

Per individuare gli eventuali errori nella tabella 4, è possibile utilizzare la funzione "Riepilogo" presente sulla maschera web della tabella ovvero la stampa pdf con il dettaglio dei passaggi inseriti, che si ottiene attraverso le apposite funzioni poste all'interno della schermata (vedi § "Acquisizione in modalità web" del capitolo "Informazioni operative").

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 4 partecipano al calcolo delle **SQ1, SQ4, IN5** e dell'**IN7** (vedi § "Anomalie" del capitolo "Informazioni operative").

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nell'anno

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nel corso dell'anno

Qualificaz./posizione economica (profilo) <i>(Sono escluse quelle rilevate nella T1)</i>	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																					
		Collocamento a riposo per titoli di età		Cessazioni con diritto a pensione		Passaggi per estinzione attività (*)		Passaggi ad altre Rassegnature della stessa categoria (*)		Passaggi ad altre Rassegnature oltre di altra categoria (*)		Ritiro, rapporto di lavoro		Movimenti diparti del'ente		Cessazioni senza diritto a pensione		Altre cause		TOTALE			
		CB1	CB2	CB3	CB4	CB5	CB6	CB7	CB8	CB9	CB10	CB11	CB12	CB13	CB14	CB15	CB16	CB17	CB18	CB19	CB20		
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne

Istruzioni di carattere generale

La tabella 5 rileva informazioni sul numero di **cessazioni dal servizio** intervenute nel corso dell'anno di rilevazione dei dipendenti rilevati nella tabella 1 dell'anno precedente.

Le cessazioni avvenute dal 1° gennaio al 31 dicembre incluso, vanno indicate per qualifica distintamente per uomini e donne nelle colonne relative alle singole causali.

La cessazione del dipendente che preveda il 31.12 come ultimo giorno di lavoro deve essere rilevata nella tabella 5 fra le cessazioni dell'anno di rilevazione; conseguentemente, la stessa unità non dovrà risultare tra i presenti al 31.12, né nella tabella 1 né nelle tabelle ad essa correlate (tabelle 7, 8, 9 e 10).

Come già precisato nelle istruzioni relative alla tabella 4, il conferimento dell'incarico dirigenziale presso l'Istituzione di appartenenza resta escluso dalla registrazione nella tabella 5, mentre in caso di assunzione di incarico dirigenziale presso altra Istituzione, il dipendente, pur collocato dall'ente in aspettativa, nel Conto annuale va rilevato nella tabella 5 fra i cessati per "Altre cause".

Dimissioni senza diritto a pensione

In questa causale vanno registrate le cessazioni intervenute nel corso dell'anno dei dipendenti che abbiano presentato le dimissioni all'amministrazione di appartenenza senza aver maturato il diritto alla pensione. Esempio: vincitori di concorso pubblico presso altra pubblica amministrazione, dimissioni per svolgere altre attività, dimissioni generiche.

Va rilevato in tale causale anche il dipendente che è cessato per vincita di un ordinario concorso pubblico presso l'amministrazione di appartenenza, non rientrando quindi nella casistica delle progressioni tra le aree.

Per limiti di età

In tale colonna vanno indicate le unità cessate per sopraggiunti limiti di età, aggiornati alla speranza di vita, previsti dalla legge ai fini dell'acquisizione del diritto al pensionamento (pensione di vecchiaia).

Dimissioni con diritto a pensione

Nella colonna vanno indicate esclusivamente le cessazioni con diritto a pensione su richiesta dell'interessato (per anzianità contributiva, per pensionamento anticipato quota 103, per Opzione donna, per anticipo pensionistico APE volontario e sociale, per decesso con diritto dei superstiti a pensione di reversibilità).

Passaggi ad altre amministrazioni dello stesso comparto / di altro comparto

In queste colonne vanno rilevati i passaggi di personale fra amministrazioni, inclusi quelli:

- effettuati in base alle disposizioni recate dal capo III del d.lgs. n. 165/2001 (art. 30 e ss.)
- eventuali passaggi ad altre amministrazioni avvenuti in base al decentramento amministrativo

Vanno rilevati come passaggi anche quelli effettuati dal personale di una stessa amministrazione ai quali si applica, nell'anno di rilevazione, un diverso contratto (ad esempio il personale militare che transita nei ruoli civili dello stesso Ministero).

Per consentire coerenza e continuità storica ai trasferimenti, evitando che a livello aggregato si registrino inesistenti variazioni nella consistenza del personale, si riporta di seguito la modalità di rilevazione dei dipendenti cessati per passaggio ad altre amministrazioni dello stesso o di altro comparto **con ultimo giorno di lavoro il 31.12 dell'anno di rilevazione**, con decorrenza il 1° gennaio dell'anno successivo:

- nel Conto annuale dell'anno di rilevazione, il dipendente va rilevato dall'Ente di appartenenza in tutte le tabelle, sia di organico sia di spesa. Pertanto, **eccezionalmente**, non deve essere considerato come cessato nella tabella 5 dell'anno di rilevazione. Con il Conto annuale dell'anno successivo, il dipendente sarà indicato dal suddetto Ente esclusivamente come cessato nella tabella 5, causale “Passaggi ad altre amministrazioni stesso comparto” o “Passaggi ad altre amministrazioni altro comparto”; per le eventuali segnalazioni delle incongruenze 5 e 7 (presenza di personale nelle tabelle 1, 4 o 5 in assenza di mensilità nella tabella 12 o viceversa e dato mancante nella tabella 11) andrà inserita l'apposita giustificazione predefinita;
- nel Conto annuale dell'anno successivo, il dipendente sarà rilevato anche dall'Istituzione che lo acquisisce, in tutte le tabelle sia di organico sia di spesa e nella tabella 6 dovrà essere inserito nelle specifiche causali di assunzione “Passaggi da altre amministrazioni - stesso comparto o altro comparto”.

La soppressione/accorpamento/scissione di amministrazioni avvenuta nell'anno comporta la chiusura del bilancio e il trasferimento delle risorse umane nell'organico della nuova istituzione. Il cambio di denominazione dell'ente, senza modifica del codice fiscale, non determina la creazione di una nuova istituzione da censire nel Conto annuale. In tal caso va solo effettuata una comunicazione alla Ragioneria territoriale dello Stato o all'Ufficio centrale di Bilancio che provvedono a darne opportuna comunicazione all'ufficio III IGOP.

Per consentire la coerenza e la continuità storica dei dati è necessario attenersi alle istruzioni che seguono a seconda del momento in cui avviene l'evento:

Soppressione intervenuta in corso d'anno

- l'Ente soppresso rileva il personale nella tabella 5 dei cessati in una delle due specifiche causali “Passaggi ad altre amministrazioni - stesso comparto” o “Passaggi ad altre amministrazioni - altro comparto” ed indica nelle tabelle 11, 12, 13, 14 e nella tabella di riconciliazione i dati relativi al periodo di permanenza dei dipendenti presso lo stesso Ente. Eventuali altre tabelle vanno compilate per la registrazione di tutti i fenomeni di

gestione del personale nel periodo di attività dell'Ente soppresso (assunzioni, passaggi di qualifica, dipendenti a tempo determinato, ecc.).

- l'Ente che acquisisce il personale rileva i dati solo per la parte dell'anno successiva al passaggio indicando i dipendenti transitati nella tabella 6 degli assunti in una delle specifiche due causali "Passaggi da altre amministrazioni - stesso comparto" o "Passaggi da altre amministrazioni - altro comparto" ed in tutte le altre tabelle di organico e di spesa.

Soppressione intervenuta il 31.12:

- i dipendenti devono essere ancora rilevati dall'Ente di appartenenza in tutte le tabelle, sia di organico sia di spesa nel Conto annuale dell'anno di rilevazione come ancora presenti in tale data. Pertanto, **eccezionalmente**, le cessazioni vanno registrate nella tabella 5 del Conto annuale dell'anno successivo in una delle due specifiche causali "Passaggi ad altre amministrazioni - stesso comparto" o "Passaggi ad altre amministrazioni - altro comparto", inserendo apposita giustificazione all'incongruenza 5 (presenza di personale nelle tabelle 1, 4 o 5 in assenza di mensilità in tabella 12) generata dal SICO. La scheda informativa 1 e la Scheda Informativa 1A (esclusivamente per Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane) vanno, comunque, compilate.
- l'Istituzione nella quale i dipendenti sono transitati li registra nella tabella 6 degli assunti ed in tutte le tabelle di organico e di spesa del Conto annuale dell'anno successivo.

Risoluzione rapporto lavoro

Vanno riportati i casi in cui gli Enti abbiano risolto unilateralmente il rapporto di lavoro nei confronti dei dipendenti, esclusi i casi di licenziamento per i quali nella tabella è presente la specifica causale. In particolare, vanno registrate le risoluzioni per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro o inidoneità psicofisica permanente assoluta; le risoluzioni obbligatorie disposte per coloro che abbiano maturato i requisiti per la pensione anticipata per raggiungimento dell'età ordinamentale (65 anni).

In tale causale vanno infine registrati i provvedimenti disposti unilateralmente dall'amministrazione per le unità di personale che, terminato il periodo di collocamento in disponibilità, sono risultate destinatarie della risoluzione del rapporto di lavoro.

Passaggi per esternalizzazioni

In corrispondenza di tale causale vanno riportate le unità che sono effettivamente cessate a seguito di processi di esternalizzazione di servizi da parte dell'ente ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 165/2001.

Per il comparto Funzioni locali si fa riferimento alle norme contenute nel Titolo V del d.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” o di analoghe disposizioni in vigore nell’anno di rilevazione presso le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome.

Licenziamenti disposti dall’ente

Nella causale vanno inseriti i licenziamenti - con preavviso e senza preavviso - disposti con atto formale dell’amministrazione nel corso dell’anno di rilevazione, a prescindere da eventuali vertenze giudiziarie in essere. A titolo esemplificativo: vanno rilevati i licenziamenti intervenuti nel corso dell’anno per superamento del periodo di comporto, quelli a seguito di sentenza di annullamento dell’atto di assunzione a tempo indeterminato, i licenziamenti disciplinari e non disciplinari, ecc.

In tale causale **NON** vanno, invece, rilevate le cessazioni del personale assunto ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL, dell’art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 ovvero dell’art. 15-septies del d.lgs. n. 502/1992. L’ordinaria conclusione di tali tipologie di contratti non può infatti configurarsi come licenziamento.

Altre cause

In questa causale vanno rilevate tutte le altre cessazioni non riconducibili alle causali precedenti. Vanno rilevati:

- i dipendenti a tempo indeterminato che abbiano stipulato un contratto di lavoro con altra amministrazione per assunzione di incarico dirigenziale a tempo determinato (es.: ai sensi dell’art. 19 comma 6, d.lgs. 165/2001 e degli artt. 90 e 110 del d.lgs. 267/2000), ancorché collocati in aspettativa per la durata dell’incarico;
- i dipendenti, assunti ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL, dell’art. 19, comma 6 del d.lgs.165/2001, dell’art. 15-septies del d.lgs. n. 502/1992, o altre tipologie di contratti simili, il cui rapporto di lavoro si è risolto per conclusione dell’incarico;
- decesso del dipendente senza diritto a pensione

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 5 partecipano al calcolo delle **SQ1, SQ4, IN5** e dell’**IN7** (vedi § “Anomalie” del capitolo “Informazioni operative”).

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nell'anno

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nel corso

Qualificazioni economiche/profite <small>Se non esiste indicare quale valutazione nella TI</small>	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																		
		Numero da assumere		Altre assunzioni		Personale stabilizzato da L. 30		Assunzione per chiamata diretta (L. 30/99 - categorie protette)		Assunzione per chiamata numerica (L. 30/99 - categorie protette)		Passaggi da altre Amministrazioni dello stesso comparto (1)		Passaggi da altre Amministrazioni di altro comparto (2)		Personale stabilizzato ex Art. 29, c. 3 del D.Lgs. 165/2001		Personale stabilizzato ex Art. 30 D.Lgs. 165/2001		TOTALE
		A25	A26	A27	A28	A29	A30	A31	A32	A33	A34	A35	A36	A37	A38					

Istruzioni di carattere generale

La tabella 6 riporta le informazioni relative ai dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a quelli con qualifica dirigenziale nel corso dell'anno di rilevazione.

Nomina da concorso

Va rilevato in tale causale il personale assunto ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera a) e b), del d.lgs. n. 165/2001 e, cioè:

- tramite procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno;
- mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.

Va rilevato in tale causale anche il dipendente che ha vinto un ordinario concorso pubblico presso l'amministrazione di appartenenza, non rientrando quindi nella casistica delle progressioni tra le aree.

Assunzione per chiamata diretta / numerica (legge 68/99 - categorie protette)

In tali causali, diversificate a seconda della tipologia di chiamata, va indicato il personale che è stato assunto nell'anno presso l'Istituzione ai sensi della legge 68/99 relativa alle categorie protette.

Passaggi da altre Amministrazioni dello stesso / di altro comparto

Analogamente a quanto detto per la tabella 5 delle cessazioni, anche in questo caso l'utilizzo delle due causali va effettuato sulla base del comparto di provenienza del personale acquisito. Entrambe le causali rilevano anche i dipendenti che entrano nell'amministrazione a seguito di processi di mobilità attivati ai sensi del capo III del d.lgs. n. 165/2001 (artt. 30 e ss.).

Vanno rilevati come passaggi anche quelli effettuati dal personale di una stessa amministrazione ai quali si applica, nell'anno di rilevazione, un diverso contratto (ad esempio il personale militare che transita nei ruoli civili dello stesso Ministero).

Si rimanda alle istruzioni della tabella 5 circa la corretta modalità di registrazione dei passaggi avvenuti nel corso dell'anno o alla fine dell'anno di rilevazione (31.12).

Personale stabilizzato da LSU/LPU/ASU

Vanno rilevate le unità di LSU/LPU/ASU che nel corso dell'anno di rilevazione siano state stabilizzate secondo le disposizioni normative vigenti nell'anno.

Personale stabilizzato ex art. 35, comma 3-bis, d.lgs. 165/2001

Nella colonna denominata “Personale assunto con procedure art. 35, comma 3-bis, d.lgs. 165/2001” (reclutamento speciale di regime), vanno rilevati i dipendenti a tempo determinato o con contratto di lavoro flessibile assunti mediante concorso pubblico, con riserva dei posti o per titoli ed esami, di cui alle lettere a) e b) della normativa citata:

- a) con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, abbiano maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;
- b) per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, abbiano maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile nell'amministrazione che emana il bando.

Personale stabilizzato ex art. 20 d.lgs.75/2017

Le amministrazioni possono assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20 del d.lgs. 75/2017 ed in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni:

1. diretta assunzione dei dipendenti a tempo determinato in possesso di specifici requisiti (art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 75/17 - fino al 31.12.2023);
2. previsione di concorsi parzialmente riservati a soggetti che abbiano prestato servizio mediante forme di lavoro flessibile (successivo comma 2 - fino al 31.12.2024).

Nel primo caso il requisito principale consiste nell'essere stato assunto con contratto a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, “intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza”.

Nel secondo caso ai concorsi riservati possono partecipare coloro che hanno prestato servizio per tre anni negli ultimi otto anni con contratti di lavoro flessibile.

In questa colonna vanno registrati i dipendenti per i quali nell'anno di rilevazione sono state concluse le procedure di reclutamento effettuate secondo i criteri e le modalità previste dalla richiamata norma.

Altre cause

Vanno rilevati in questa colonna i dirigenti assunti con contratto a tempo determinato, anche se collocati in aspettativa presso altre amministrazioni, le riammissioni in servizio, ecc. (vedi istruzioni tabelle 1 e 5). Questa causale rimane come residuale rispetto alle altre.

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 6 partecipano al calcolo delle **SQ1, SQ4**, (vedi § “Anomalie” del capitolo “Informazioni operative”).

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre		NUMERO DI DIPENDENTI																					
Qualifica/Posiz. economica/Profilo	Cod.	tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
	TOTALE																						

Istruzioni di carattere generale

La tabella 7 rileva, per ciascuna qualifica/posizione economica/profilo, il personale presente al 31.12 della tabella 1, distinto per genere, secondo le fasce di anzianità riportate. L'anzianità da considerare non è quella maturata nella qualifica di appartenenza, ma quella complessivamente riferita ai servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni, compreso il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato (ovvero non di ruolo). Sono esclusi gli anni riscattati ai fini pensionistici, di buonuscita e gli anni di riscatto di laurea e simili.

Il servizio militare o il servizio civile sostitutivo, qualora prestato da personale già dipendente della pubblica amministrazione, vale come anzianità di servizio effettivo. Se invece, è solo ricongiunto ai soli fini pensionistici non va rilevato.

Il personale va inserito nelle fasce di anzianità secondo il seguente criterio: nella prima classe 0 - 5 il personale con anzianità da zero fino a 5 anni 11 mesi e 29 giorni, nella seconda classe 6 - 10 quello con anzianità da 6 anni fino a 10 anni 11 mesi e 29 giorni, e così via.

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 7 partecipano al calcolo della **SQ2** (vedi § “Anomalie” del capitolo “Informazioni operative”).

La tabella 9 rileva per ogni qualifica/posizione economica/profilo il numero dei dipendenti presenti al 31.12 registrati nella tabella 1 con riferimento al titolo di studio posseduto.

In linea generale, poiché i titoli di studio sono posti su una scala ordinale, per essere inseriti in una certa classe è necessario il possesso dei titoli delle classi più basse, ad eccezione dell'ultima che non richiede necessariamente il possesso di specializzazione o dottorato.

Ai fini della corretta compilazione della presente tabella si precisa che:

- va indicato un solo titolo di studio corrispondente al più alto posseduto dal dipendente, indipendentemente da quello utilizzato per ricoprire la qualifica rivestita;
- nella colonna “licenza media superiore” vanno rilevati solo i diplomi che si concludono con un esame di maturità o di abilitazione che consente l'accesso agli studi universitari. Il diploma rilasciato da un istituto professionale di durata triennale non può essere inteso quale diploma di istruzione secondaria superiore e, pertanto, non va rilevato in tale causale.
- nella colonna “laurea breve” vanno indicate le unità di personale in possesso della sola “laurea triennale”;
- nella colonna “laurea” vanno invece indicati sia i dipendenti in possesso della laurea specialistica/magistrale sia quelli in possesso della laurea conseguita con il vecchio ordinamento;
- nella colonna “specializzazione post laurea/dottorato di ricerca” vanno indicati i dipendenti in possesso dei soli titoli di studio corrispondenti; in tale colonna vanno rilevati anche coloro che sono in possesso di Master di II livello.
- nella colonna “altri titoli post laurea” vanno indicati gli eventuali altri titoli di studio conseguiti dal dipendente già in possesso di laurea anche triennale, ivi comprese le abilitazioni per le iscrizioni all'albo e Master di I livello, qualora lo stesso dipendente non sia già in possesso di specializzazioni/dottorati. In tal caso va registrato esclusivamente nella causale precedente. Non vanno censiti in questa causale i dipendenti privi della laurea in possesso di abilitazioni o attestati di partecipazione a corsi, a meno che tali corsi non siano stati dichiarati titoli equipollenti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dell'Università e della Ricerca.

Particolare attenzione va posta nella compilazione di tale tabella laddove nell'amministrazione siano presenti dipendenti che non possono avere verosimilmente un titolo di studio non corrispondente alla posizione o al ruolo ricoperto (ad esempio il Dirigente medico con titolo di studio “fino alla scuola dell'obbligo”).

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 9 partecipano al calcolo della **SQ2** (vedi § “Anomalie” del capitolo “Informazioni operative”).

Tabella 10 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per regioni e all'estero

Tabella 10 Personale in servizio al 31 dicembre distribuito per Regioni e all'estero																	
qualifica/posiz.economica/profilo	cod.	numero di dipendenti															
		ESTERO		ABRUZZO		BASILICATA		CALABRIA		CAMPANIA		EMILIA ROMAGNA		FRIULI VENEZIA GIULIA		LAZIO	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne

Istruzioni di carattere generale

La tabella 10, il cui invio è previsto solo per alcune tipologie di enti, della quale si riporta una sola sezione, rappresenta la distribuzione, per regioni e all'estero, di tutto il personale dirigente e non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio al 31.12, ivi compreso il personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione proveniente da altre Istituzioni, mentre va escluso il proprio personale in analoghe posizioni di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione, presso altre Istituzioni nonché il personale in aspettativa.

Il personale in sospensione cautelare va considerato presente nell'ultima regione presso la quale ha prestato servizio.

Per le Istituzioni che hanno tutto il personale dipendente dislocato nella regione di appartenenza territoriale e utilizzano la modalità web per l'invio dei dati, è possibile la compilazione automatica della tabella 10 tramite una funzione dedicata presente nella schermata relativa alla tabella (vedi § “Altri controlli” del capitolo “Informazioni operative”).

ATTENZIONE

Nelle due colonne “Provincia autonoma di Trento” e “Provincia autonoma di Bolzano” va inserito il personale la cui sede di servizio si trova, rispettivamente, nel territorio delle due province. Il personale dell'ente Regione Trentino Alto Adige deve, convenzionalmente, essere comunicato nella colonna “Provincia autonoma di Trento”.

Le tipologie di enti che si riportano di seguito NON devono compilare la tabella 10, poiché nella pubblicazione dei dati del Conto annuale SICO provvede automaticamente ad inserire il personale in servizio al 31.12, compreso il personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione proveniente da altre Istituzioni, nella regione di appartenenza dell'Istituzione:

- Comuni;
- Unioni di Comuni;
- Province;
- Città metropolitane;
- Comunità montane;
- Camere di Commercio;
- Aziende di promozione turistica;
- Ex Istituti Autonomi Case Popolari;
- Consorzi, associazioni e comprensori tra comuni, province e comunità montane;
- Aziende pubbliche di servizi alla persona (ex IPAB);
- Autorità di bacino, ai sensi della legge 21.10.1994, n. 584;
- A.S.L./A.O.;
- Aziende Ospedaliere Universitarie;
- ARPA (Agenzie per la protezione dell'ambiente).
- Ordini professionali locali, regionali e nazionali

Controllo dei dati

I dati comunicati dalle Istituzioni tenute all'invio della tabella 10 partecipano al calcolo della **SQ3** (vedi § "Anomalie" del capitolo "Informazioni operative").

Al momento del salvataggio dei dati inseriti in modalità web nella tabella, SICO effettua ulteriori controlli (vedi § "Acquisizione via web – Altri controlli" del capitolo "Informazioni operative") verificando che nella regione di appartenenza territoriale dell'Istituzione sia stata indicata la presenza di personale e segnalando con un messaggio di attenzione l'eventuale assenza.

Tabella 11 - Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell'anno

TABELLA 11 - Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell'anno		NUMERO GIORNI DI ASSENZA																				
qualifica/posiz.economica/profilo <small>(sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)</small>	Cod.	FERIE		ASSENZE PER MALATTIA RETRIBUITE		CONGEDI RETRIBUITI AI SENSI DELL'ART.42, C.5, DLGS 15/2/99		LEGGE 104/192		ASS.RETRIB. MATERNITA' - CONGEDO PARENT. MALATTIA FIGLIO		ALTRI PERMESSI ED ASSENZE RETRIBUITE		SCIOPERO		ALTRE ASSENZE NON RETRIBUITE		FORMAZIONE		LAVORO A DISTANZA		
		F00		M04		O09		PR4		PR5		PR6		SC1		SS2		Z01		Z02		
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini

Istruzioni di carattere generale

È stata eliminata la causale "Congedi parentali COVID 19".

La tabella 11 rileva per ogni qualifica/posizione economica/profilo le giornate di assenza effettuate dal personale in servizio nel corso dell'anno di rilevazione distintamente per uomini e donne.

La stessa tabella, trattandosi dell'unica tabella del modello del Conto annuale che registra i giorni, rileva anche le giornate di Formazione dei dipendenti e le giornate svolte in modalità flessibile, limitatamente al Lavoro agile, Telelavoro e Coworking, dal personale a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato. Le due causali "Formazione" e "Lavoro a distanza" non vengono considerate come assenze ai fini dei controlli sulle assenze.

Non vanno rilevati come assenze i periodi di aspettativa fruiti dai dipendenti per le causali comprese nell'elenco riportato nella tabella 3 alle cui istruzioni si rimanda. Le assenze effettuate nel corso dell'anno per tali causali, NON vanno rilevate, indipendentemente dal fatto che i dipendenti si trovino in aspettativa al 31 dicembre. Se il lavoratore, pertanto, ha usufruito di periodi di aspettativa nel corso del 2023 e il 31.12 è rientrato in servizio, queste assenze non vanno indicate nella tabella 11.

Vanno rilevate le seguenti tipologie di assenza:

- le assenze del personale comandato, distaccato o collocato fuori ruolo, che si trovi in tale posizione al 31.12, non vanno comunicate dall'amministrazione di appartenenza, ma soltanto da quella di destinazione; nel caso in cui, invece, il comando/distacco o fuori ruolo non sia più in essere alla fine dell'anno, vanno rilevate interamente dall'amministrazione di appartenenza. (vedi § "Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre");
- le giornate di assenza effettuate dal personale in convenzione vanno rilevate come segue:
 - se il personale presta la sua attività recandosi nei diversi enti convenzionati in giornate distinte, ciascun ente rileva le assenze effettuate da detto personale;
 - se invece il personale presta la sua attività completando l'orario giornaliero in enti diversi (enti convenzionati) è il solo ente titolare del rapporto di lavoro a rilevarne le assenze.

In ogni caso, sarà cura di tutti gli enti coinvolti nella convenzione assicurare la completezza dell'informazione evitando al contempo omissioni o duplicazioni di dati.

- Non vanno rilevate le assenze relative al personale a tempo determinato, in formazione lavoro, lavoro interinale e LSU/LPU/ASU;
- non vanno rilevati come assenze i riposi compensativi per ore di straordinario non retribuite trattandosi di servizio effettivamente prestato;
- vanno rilevate anche le assenze del personale cessato durante l'anno di rilevazione, con riferimento al periodo in cui ha prestato servizio;

- vanno imputate alle diverse posizioni economiche rivestite durante l'anno (di partenza e di arrivo) le assenze effettuate dal personale interessato dai passaggi di qualifica nel corso dell'anno di rilevazione;
- vanno rapportate alla percentuale e/o giornate di part-time le giornate di assenza del personale in part-time orizzontale e verticale;

Ferie

Vanno conteggiati soltanto i giorni effettivamente goduti nell'anno di rilevazione, anche se si riferiscono ad anni precedenti, inclusi i giorni per le festività soppresse.

Assenze per malattia retribuite

Vanno rilevate esclusivamente le assenze retribuite, anche parzialmente, per malattia. Il numero dei giorni va conteggiato con riferimento ai giorni lavorativi compresi nel periodo di malattia, escludendo pertanto i giorni festivi e quelli non lavorativi. Analogamente, nel caso di part-time verticale, debbono essere conteggiati i giorni di assenza che coincidono con i giorni lavorativi.

Assenze ex art. 42, comma 5, d.lgs. 151/2001

In tale causale vanno registrate le assenze usufruite ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001 e successive modificazioni.

Legge 104/92

Vanno rilevate in tale causale le assenze effettuate per l'assistenza alle persone diversamente abili fruite ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992 o quelle usufruite direttamente dal dipendente ai sensi della medesima legge. Se il permesso è fruito in termini di ore giornaliere, queste vanno cumulate e opportunamente trasformate in numero di giorni.

Assenza retribuita per maternità, congedo parentale e malattia dei figli

Vanno rilevate in tale causale tutte le assenze retribuite effettuate ai sensi del d.lgs. 151/2001 per:

- interdizione anticipata per maternità, comprese le giornate per visite prenatali;
- congedo di maternità;
- congedo di paternità;
- congedo parentale;
- riduzione oraria per l'allattamento, opportunamente ricondotta a giorni;
- malattia figli retribuita.

Altri permessi ed assenze retribuiti

È una voce residuale in cui vanno indicate tutte le altre assenze retribuite, anche parzialmente, non rientranti nelle altre categorie:

- assenza per congedo matrimoniale
- assenza connesse al mandato per organi elettivi/esecutivi (d.lgs. n. 267/2000), esclusi i casi in cui i dipendenti siano posti in aspettativa
- assenza per permesso sindacale, con esclusione dell'aspettativa per distacco sindacale a tempo pieno
- assenza per infortunio sul lavoro
- permessi retribuiti per: partecipazione a concorsi od esami; lutto per coniuge, parenti entro il secondo grado ed affini di primo grado; donazione sangue; svolgimento funzioni elettorali, missioni istituzionali; ecc.
- congedi per le donne vittime di violenza

Scioperi

Le ore di assenza per sciopero vanno rapportate a giorni considerando la durata oraria della giornata lavorativa.

Altre assenze non retribuite

- congedi parentali non retribuiti secondo la normativa vigente;
- assenza ex art. 4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n. 53 nel caso di fruizione frazionata (aspettativa senza assegni per gravi motivi familiari);
- tutte le altre assenze non retribuite (per sospensione cautelare dal servizio, per malattia, ecc.);

Formazione

Le ore di formazione, sia in presenza sia in modalità e-learning, vanno riportate a giorni lavorativi. Nel computo del tempo dedicato alla formazione vanno conteggiate anche le eventuali ore/giorni di viaggio.

I corsi di formazione da considerare per il conteggio delle giornate da indicare nella tabella 11 sono quelli rivolti alla qualificazione, alla formazione ed all'aggiornamento del personale dipendente e sono svolti nell'interesse dell'Amministrazione. Vanno individuati quelli effettuati in applicazione di leggi o contratti di lavoro direttamente dall'Amministrazione di appartenenza o tenuti da organismi/società estranee all'amministrazione ma i cui costi sono a carico dell'Istituzione e che vengono rilevati nella corrispondente voce della tabella 14. Nel caso in cui le spese vengano rimborsate da altre Amministrazioni pubbliche vanno rilevate nell'apposita voce della tabella 14 (cod. P099).

Sono esclusi i corsi effettuati dal dipendente in modo autonomo e per proprio aggiornamento personale. Sono parimenti esclusi i permessi retribuiti per partecipazione a concorsi o esami nonché le ore per il diritto allo studio (150 ore) o istituti similari, che vanno indicati nella causale “Altri permessi ed assenze retribuite”. Sia nel kit excel sia nelle maschere web i totali di riga includono nel conteggio anche la causale “Formazione” per effettuare le quadrature fra le diverse tabelle. Nelle analisi dei dati, le risultanze derivanti dalla formazione non sono conteggiate come assenze dal servizio, ma sono presentate separatamente.

Lavoro a distanza

In tale causale vanno rilevati i giorni lavorativi svolti dai dipendenti a tempo indeterminato e determinato che svolgono la loro attività in modalità flessibile (telelavoro, lavoro agile e coworking). Tali giornate, al pari della Formazione, non vengono considerate nel calcolo delle assenze.

Nota metodologica per il calcolo dei giorni di assenza

Le istruzioni che seguono sono finalizzate ad esprimere le giornate di assenza da inserire in questa tabella in modo omogeneo per tutte le tipologie di orario adottate. Tale omogeneizzazione è indispensabile per effettuare confronti fra le singole amministrazioni o fra i diversi comparti.

L'articolazione oraria di lavoro settimanale presa come riferimento per la compilazione della tabella 11 è quella su 5 giorni, indipendentemente dall'orario effettivamente adottato nei singoli comparti o nelle singole Istituzioni o dal singolo dipendente. Ciò comporta che le assenze effettuate con articolazioni orarie differenti devono essere rapportate alla durata oraria convenzionalmente indicata utilizzando le modalità di seguito descritte.

Tutte le assenze da comunicare debbono essere riferibili ai soli giorni lavorativi che nell'anno solare 2023, al netto dei sabati, delle domeniche, delle altre festività civili e religiose (compreso il Santo patrono) che ricadono in giornate lavorative, sono **249**. Dunque, ai soli fini della rilevazione del Conto annuale, il numero massimo di giornate di assenza riferibili al singolo dipendente non può superare tale limite. Esempi: nel caso di un dipendente che si assenta per 7 giorni consecutivi, di cui solo 5 sono lavorativi, i giorni di assenza da comunicare nella tabella 11 sono 5.

Si riporta un esempio di omogeneizzazione: orario settimanale di lavoro articolato su 6 giorni lavorativi di 6 ore. Le giornate di assenza vanno aggregate per qualifica, genere e causale di assenza:

- giornate totali di assenza per la qualifica X, genere Y, per “Ferie” = 200 giorni
- orario settimanale su 6 giorni lavorativi = 6 ore
- durata oraria convenzionale della giornata lavorativa con orario settimanale articolato su 5 giorni (in centesimi) = 7,2

$$200 \times 6 = 1.200$$

$$1.200 / 7,2 = 166,66$$

Tale risultato si arrotonda per eccesso e dunque il numero di giorni di ferie da rilevare per la qualifica X, genere Y, è pari a 167.

Nel caso in cui una parte del personale lavora con l'articolazione su 5 giorni ed un'altra presta servizio con l'articolazione su 6, occorrerà preliminarmente suddividere il personale in base all'articolazione utilizzata. Per il primo gruppo non c'è bisogno di effettuare alcuna operazione per inserire i dati nella tabella 11, mentre per il secondo gruppo occorrerà effettuare la trasformazione di cui sopra. A trasformazione avvenuta le assenze del secondo gruppo andranno sommate a quelle del primo.

Poiché SICO non accetta valori decimali nella tabella 11, il numero dei giorni di assenza che le Istituzioni debbono indicare per ciascuna qualifica/tipologia di assenza deve essere arrotondato per eccesso se il decimale è uguale o superiore a 0,50 o per difetto se il decimale è inferiore a 0,50. Se dal calcolo si ottiene un valore complessivo inferiore a 1, va comunque inserito "1".

Articolazioni orarie differenti, ad esempio per turni, part time o diversa durata dell'orario settimanale, vanno trattate in maniera analoga a quanto sopra descritto, attraverso i seguenti passi: a) estrarre il personale da trattare in modo che i gruppi siano omogenei rispetto all'articolazione oraria della prestazione lavorativa; b) conteggiare i giorni di assenza per ciascuna qualifica, genere e causale; c) effettuare la trasformazione moltiplicando i giorni di assenza per la durata della giornata lavorativa di riferimento e dividendo per 7,2; d) sommare i valori così ottenuti con quelli del gruppo di dipendenti con articolazione su 5 giorni settimanali o, eventualmente, con i risultati delle trasformazioni necessarie per omogeneizzare gruppi con articolazioni diverse.

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 11 partecipano al calcolo dell'**IN7**, **IN12**, **IN13** e **IN14** (vedi § "Anomalie" del capitolo "Informazioni operative").

Tabelle per la rilevazione dei dati di spesa

In tali tabelle vanno rilevate le spese di personale effettivamente sostenute nel corso dell'anno di rilevazione dall'Istituzione secondo il principio di cassa, ad esclusione del comparto del Servizio sanitario nazionale che rileva in termini di competenza economica.

Qualora l'Istituzione corrisponda direttamente al personale dipendente emolumenti che saranno rimborsati successivamente da altre Istituzioni, la relativa spesa va comunque rilevata nelle tabelle 12 e 13, mentre solo le somme ricevute nell'anno a titolo di rimborso vanno indicate nella tabella 14.

Tutti gli importi di spesa devono essere espressi in euro, **senza cifre decimali**, con arrotondamento per difetto in presenza di importi con cifre decimali da 0 a 49 e, per eccesso, in presenza di importi con cifre decimali da 50 a 99.

Le spese per le retribuzioni al personale dipendente rilevate nelle tabelle 12, 13 e 14 (in quest'ultima tabella con riferimento alle voci: "Retribuzioni del personale a tempo determinato", "Retribuzioni del personale con contratto di formazione e lavoro", e "Compensi al personale addetto ai lavori socialmente utili"), vanno indicate **al lordo** delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a carico del dipendente (**lordo dipendente**). Gli oneri riflessi a carico dell'Istituzione (contributi, IRAP, ecc.) relativi alle spese per retribuzioni al personale, debbono essere comunicati nella tabella 14 nelle voci "Contributi a carico dell'amministrazione su competenze fisse ed accessorie" (voce cod. P055) e "IRAP" (voce cod. P061).

Alle **Amministrazioni statali e non statali**, le cui partite di stipendio per l'anno di rilevazione sono gestite dal sistema informativo **NoiPA**, vengono inviate nel corso della rilevazione le tabelle di spesa predisposte utilizzando i dati provenienti dal suddetto sistema informativo, che **devono essere verificate, ed eventualmente modificate ed integrate**, dalle singole amministrazioni prima di essere trasmesse in SICO con le consuete modalità. Agli enti del SSN non può essere fatto alcun invio dei dati di pagamento poiché questi non fanno parte del flusso che viene trasmesso al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Le aziende sanitarie della regione Lazio riceveranno i dati direttamente da NoiPA. Analoga funzione di trattamento di dati elementari individuali viene svolta dall'Ufficio di statistica della Provincia Autonoma di Trento (ISPAT) che li elabora secondo le istruzioni previste dalla presente Circolare. Le tabelle di spesa così elaborate, nonché le tabelle 1, 7, 8, 9 e parte della 2, vengono poi trasmesse ai singoli Enti competenti che provvedono in modo autonomo a completare la rilevazione e a trasmettere il modello nel sistema SICO.

Tetto ai trattamenti retributivi per l'anno 2023- Retribuzione del Primo Presidente della Corte di cassazione

In applicazione dell'art. 23 ter d.l. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011, come da ultimo modificato dall'art.13 del d.l. 66/2014, a decorrere dal 1° maggio 2014, il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali del personale pubblico, è fissato in euro 240.000, comprensivo di competenze fisse e accessorie al lordo dei contributi previdenziali, assistenziali e degli oneri fiscali a carico del lavoratore e al netto degli oneri riflessi. La legge di bilancio 2022, all'articolo 1, comma 68 ha previsto che detto limite sia rideterminato secondo i meccanismi di adeguamento retributivo previsti per il personale non contrattualizzato, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati. A fissare la percentuale degli aumenti è l'Istat.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Tabella 12 - oneri annui per voci retributive a carattere "stipendiale" corrisposte al personale in servizio (*)										
qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	VOCI DI SPESA								TOTALE
		NUMERO DI MENSILITA' (**)	STIPENDIO	R.I.A.	DIFFERENZIALE STIPENDIALE MATURATO	DIFFERENZIALE STIPENDIALE/ECONOMICO DI PROFESSIONALITÀ	TREDICESIMA MENSILITA'	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	RECUPERI DERIVANTI DA ASSENZE, RITARDI, ECC.	
(sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)		M000	A015	A031	A033	A034	A035	A045	A070	

Istruzioni di carattere generale

La tabella 12 chiede informazioni sul trattamento economico di carattere fondamentale e si riferisce al personale in servizio o cessato nel corso dell'anno.

Il rinnovo contrattuale 2019-2021 del personale dei livelli ha reso necessario modificare la modalità di rilevazione del trattamento economico fondamentale. Limitatamente ai contratti Ministeri, Agenzie fiscali, Enti pubblici non economici e CNEL del comparto delle Funzioni centrali, del contratto nazionale delle Regioni ed autonomie locali e della Sanità, nella tabella 12 è stata inserita una nuova causale di spesa denominata “Differenziale stipendiale maturato” (voce cod. A033) nella quale va rilevato il valore complessivo di detto differenziale (vedi oltre).

Le somme corrisposte per “Arretrati anno corrente” vanno rilevate nelle singole voci di spesa presenti nella tabella ripartendole a seconda del tipo di compenso erogato (stipendio, IIS, RIA, ecc.).

Le spese relative al personale cessato prima dell'anno di rilevazione vanno inserite nella tabella 14, voce “Altre spese” (cod. L110).

Le spese registrate nelle singole colonne **non devono comprendere la 13^a mensilità** e le altre mensilità aggiuntive aventi stessa natura che vanno rilevate complessivamente nell'apposita colonna “Tredicesima mensilità”.

In presenza di passaggio di qualifica/posizione economica/profilo, le spese vanno ripartite fra la qualifica di partenza e quella di arrivo. Si faccia comunque riferimento alle istruzioni impartite nel precedente paragrafo “Tabella 4 -: Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno”.

Ad eccezione del numero di mensilità (vedi oltre), gli importi di spesa devono essere espressi in euro senza cifre decimali con arrotondamento per difetto in presenza di importi con cifre decimali da 0 a 49, e per eccesso in presenza di importi con cifre decimali da 50 a 99.

Numero di mensilità (cedolini di stipendio)

Va indicato, per ciascuna qualifica/posizione economica/profilo, il numero delle mensilità (cedolini) effettivamente liquidate nell'anno per stipendi, con esclusione di quelle relative alla sola 13ª mensilità o mensilità analoghe, ovvero a sole competenze arretrate e/o accessorie. **Il numero delle mensilità da indicare va espresso con 2 cifre decimali.**

L'informazione relativa al numero delle mensilità è di fondamentale importanza per l'elaborazione dei dati di spesa e, pertanto, si raccomanda di attenersi **scrupolosamente** alle seguenti istruzioni:

- per un dipendente che ha percepito lo stipendio per un anno intero, a tempo pieno, vanno indicate 12 mensilità; quindi, ad esempio, per 3 persone della stessa qualifica sempre presenti a tempo pieno per tutto l'anno il numero di mensilità da indicare per quella qualifica è pari a 36;
- qualora siano stati emessi cedolini per un numero di giorni lavorativi inferiori o superiori alla mensilità, il conteggio degli stessi deve essere effettuato rapportandoli al periodo retribuito. Pertanto, se un dipendente ha percepito lo stipendio per meno di un anno, a tempo pieno, il numero dei cedolini corrisponde al numero dei mesi interi e all'eventuale frazione di mese corrisposta (esempio: nel caso di emissione di 7 cedolini, di cui 6 corrispondenti a mesi interi ed uno per 15 giorni, va indicato 6,50 nella colonna "Numero mensilità");
- per i dipendenti in posizione di **part-time** il numero delle mensilità (cedolini) va rapportato alla percentuale di part-time (esempio: per un dipendente che ha lavorato tutto l'anno con rapporto di lavoro parziale al 50% si registrano 6 cedolini, ancorché ne siano stati emessi 12);
- nel caso in cui l'importo pagato in un mese corrisponda a più stipendi mensili (senza dar luogo ad arretrati) va riportato un numero di cedolini equivalenti alle mensilità erogate (ad esempio: al dipendente non è stato erogato lo stipendio per 3 mensilità nell'anno di rilevazione e successivamente, nel medesimo anno, sono state liquidate le corrispondenti mensilità con l'emissione di un unico cedolino; in tal caso il numero di mensilità da indicare è quattro: quella del mese corrente più le tre mensilità dei mesi precedenti);
- nel caso di erogazione di una parte della retribuzione (come ad es. in presenza di astensione facoltativa per maternità), il numero delle mensilità da indicare deve corrispondere al valore economico delle mensilità stesse per il periodo in cui la retribuzione è stata erogata in misura parziale. Pertanto, nel caso di retribuzione erogata nella misura del 30% della retribuzione complessiva normalmente percepita, ciascuna mensilità è pari a 0,30. Qualora la riduzione della retribuzione al 30% si riferisca solo ad alcuni giorni e non all'intero mese, il calcolo della mensilità va effettuato come segue:

$$15 \text{ gg. percepiti al } 30\% \text{ e } 15 \text{ gg. percepiti per intero} = (15/30 * 0,30 + 15/30 * 1) = 0,65$$

- non vanno considerati i cedolini del personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo o convenzione cui viene corrisposta la sola parte accessoria della retribuzione (indennità fisse, compensi accessori e straordinario), mentre vanno considerati nel caso in cui a detto personale sia corrisposta l'intera retribuzione, comprensiva quindi anche degli emolumenti stipendiali (vedi oltre § “Tabella 13 - Approfondimenti”);
- per i dipendenti che usufruiscono del congedo previsto dall'articolo 42, comma 5 ter del d.lgs. 151/2001 vedi oltre § “Tabella 13 - Approfondimenti”.

Stipendio

La spesa annua da considerare è quella per **stipendio tabellare o iniziale** con esclusione della quota corrisposta a titolo di 13^a mensilità o altra mensilità aggiuntiva della stessa natura. Il termine **“tabellare”** si riferisce allo stipendio individuato dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro per ciascuna qualifica/posizione economica.

Il termine **“iniziale”** si riferisce al solo personale il cui stipendio base è suscettibile di progressione automatica per classi e scatti di anzianità (magistrati, professori universitari, dirigenti dei Corpi di polizia, delle Forze armate, ecc.) o per altri sistemi di progressione quali: le **posizioni stipendiali** (per il personale dei comparti Scuola e AFAM); le **fasce stipendiali** (per i ricercatori del contratto Enti di ricerca) e le quattro **posizioni super** (per il personale dei livelli IV- VIII del contratto Enti di ricerca); i **differenziali retributivi** per il personale dei livelli del comparto delle Funzioni centrali e delle Funzioni locali (contratto nazionale); i **differenziali economici di professionalità** per il personale del comparto della Sanità.

Per le suddette categorie di personale, nella colonna “Stipendio” va riportata esclusivamente la spesa per stipendio iniziale mentre, nelle colonne “Progressione per classi e scatti/fasce retributive” o “Differenziale stipendiale/economico di professionalità”, va rilevata la quota di stipendio erogata per classi e scatti di anzianità/fasce retributive o per i differenziali retributivi / economici di professionalità.

L'importo stipendiale tabellare o iniziale da inserire nella colonna “stipendio” deve essere proporzionale al numero delle mensilità nel caso di erogazione di una parte della retribuzione (part-time, erogazione di retribuzione ridotta per astensione facoltativa ovvero per superamento del periodo di malattia consentito dalle norme contrattuali vigenti).

Lo stipendio tabellare da registrare in tale colonna deve essere al lordo della trattenuta del 2% prevista per il personale in regime di TFR.

La spesa sostenuta per l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) va rilevata nella specifica voce della tabella 13 appositamente individuata e alle cui istruzioni si rimanda.

Gli **assegni ad personam non devono** essere inseriti in alcuna delle voci di spesa della tabella 12, ma vanno comunicati nell'apposita voce della tabella 13 denominata "Assegno ad personam" (cod. I418).

Indennità integrativa speciale

La spesa per I.I.S., o emolumento analogo, va indicata per il personale per il quale è ancora contrattualmente prevista, con esclusione della quota corrisposta a titolo di 13^a mensilità che va inclusa nell'apposita colonna.

Per le categorie di personale i cui contratti hanno previsto il conglobamento dell'Indennità integrativa speciale nella voce stipendio, la colonna non è presente all'interno della tabella di rilevazione (sia nel kit excel, sia nella maschera web), in quanto il relativo importo deve essere considerato cumulativamente nella voce "Stipendio". In tal caso, anche per l'eventuale qualifica "Personale contrattista a tempo indeterminato", va osservato lo stesso criterio anche qualora il relativo contratto di tipo privatistico non abbia previsto il conglobamento dell'Indennità integrativa speciale.

R.I.A.

Per ogni profilo, qualifica o posizione economica, va riportata la spesa riconducibile alla retribuzione individuale di anzianità propriamente detta, secondo le specifiche disposizioni quali, ad esempio per i Ministeri, l'articolo 13 del D.P.R. 494/1987, comprensiva della maggiorazione ex art. 9 del D.P.R. 44/1990.

Progressione per classi e scatti/fasce retributive

Questa voce di spesa va considerata esclusivamente per i contratti o per la tipologia di personale (elencati sotto) la cui retribuzione preveda un trattamento economico iniziale e uno sviluppo per fasce retributive/classi/scatti, automatico o con altre modalità di progressione. In questi casi, nella voce "Stipendio", va considerato solo il trattamento economico iniziale, mentre la spesa correlata allo sviluppo per progressioni, classi e scatti, nonché quella per le fasce retributive, va registrata in questa specifica colonna.

Le categorie di personale che per ogni profilo, qualifica o posizione economica, riportano la spesa sostenuta per classi e scatti di anzianità e analoghe voci retributive riconducibili ad anzianità o ad altri sistemi di progressione, sono le seguenti:

- personale dirigente delle **Forze Armate** e dei **Corpi di polizia, Magistrati, Professori e Ricercatori universitari** va riportata la spesa per classi e scatti di stipendio;
- personale dell'**AFAM** e della **Scuola** (docenti e non docenti, con esclusione del personale dirigente) va riportata la spesa derivante dalla progressione economica di sviluppo professionale (posizioni stipendiali);

- Ricercatori degli **Enti di ricerca** va riportata la spesa per le fasce stipendiali e quella delle quattro posizioni super del personale dei livelli IV - VIII;
- comparto **Regioni a Statuto speciale e Province autonome**, convenzionalmente e qualora previsti, vanno rilevati anche gli aumenti per classi e scatti biennali stabiliti dai Contratti collettivi Regionali e Provinciali.

Differenziale stipendiale/economico di professionalità

In questa nuova colonna che ha codice A034 va registrato il valore economico degli eventuali differenziali stipendiali / economici di professionalità attribuiti nel corso dell'anno ai sensi del relativo CCNL di comparto: i differenziali stipendiali dei contratti Ministeri, Agenzie fiscali, Enti pubblici non economici e CNEL del comparto Funzioni centrali (art.14 del CCNL 2019-2021), del contratto nazionale del comparto delle Funzioni locali (Art. 14 del CCNL 2019-2021) e i differenziali economici di professionalità della Sanità (Art. 19 del CCNL 2019-2021).

Differenziale stipendiale maturato

Il differenziale stipendiale maturato, relativo alle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche, è determinato dalla differenza tra il nuovo stipendio tabellare comune a tutte le qualifiche di ciascuna area e la posizione economica rivestita al momento dell'entrata in vigore del CCNL 2019-2021.

Per i contratti Ministeri, Agenzie fiscali, Enti pubblici non economici e CNEL del comparto delle Funzioni centrali vanno inseriti in questa voce gli importi di cui all'art. 52 del CCNL 2019-2021. Per il comparto Funzioni locali (contratto nazionale) va registrato il valore complessivo del differenziale di cui all'art. 78, comma 3, lettera b) del CCNL 2019-2021. Per il comparto Sanità, ai sensi dell'articolo 99, comma 3, lettera b) del CCNL 2019-2021, va rilevato l'importo del valore complessivo delle fasce in godimento al 31.12.2022, mantenuto a titolo di differenziale economico di professionalità cui si aggiunge, allo stesso titolo, per il personale inquadrato nell'area dei professionisti sanitari e dei funzionari, la differenza fra i tabellari iniziali dell'ex categoria D e dell'ex livello economico Ds.

13^a mensilità

Va indicato per ogni profilo, qualifica o posizione economica, il totale di tutti gli emolumenti corrisposti a titolo di 13^a mensilità o altre mensilità aggiuntive, per stipendio tabellare/iniziale, progressione economica, indennità integrativa speciale, retribuzione individuale di anzianità, retribuzione di posizione ed altre indennità eventualmente utili a tali fini.

Arretrati anni precedenti

Nella voce “Arretrati anni precedenti” vanno registrati gli emolumenti corrisposti a titolo di stipendio tabellare/iniziale, I.I.S., R.I.A., progressione per classi e scatti/fasce retributive, differenziale retributivo, 13^a mensilità relativi ad anni precedenti a quello di rilevazione dovuti a:

- adeguamento dei valori stipendiali nelle misure previste da rinnovi contrattuali;
- adeguamento dei valori stipendiali che scaturiscono da progressioni economiche del personale nel solo caso in cui l’inquadramento si sia concluso nell’anno precedente, ma il pagamento sia stato effettuato nell’anno di rilevazione;
- ricostruzioni di carriera dei dipendenti mediante inquadramento in una diversa qualifica con effetto retroattivo, comportante il diritto ad un maggior trattamento economico;
- applicazione di sentenze, da cui nasce il diritto per i dipendenti in servizio, a percepire arretrati riferiti ad annualità pregresse;
- arretrati per altre cause relativi agli anni precedenti nel solo caso in cui non sia possibile imputarli alle singole voci cui sono riferiti.

Gli arretrati corrisposti al personale cessato prima dell’anno di rilevazione vanno inseriti nella tabella 14, voce “Altre spese” (cod. L110).

Recuperi derivanti da assenze, ritardi, scioperi, ecc.

Tale colonna rappresenta una rettifica delle spese indicate nelle colonne precedenti e va utilizzata esclusivamente nel caso in cui non sia possibile decurtare gli eventuali recuperi dalle spese rilevate nelle singole voci stipendiali, riproporzionando anche il numero dei cedolini.

Vanno riportate in tale colonna le somme (al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a carico del dipendente) che siano state trattenute ai dipendenti per cause che comportano una diminuzione del trattamento economico fondamentale (come per esempio aspettativa, ritardi, scioperi). L’Istituzione non deve inserire il segno negativo davanti agli importi in quanto è SICO a decurtarli dal totale della tabella.

Le somme trattenute per le assenze per malattia (art. 71 del d.l. n. 112 del 25.06.2008) non vanno, invece, indicate in tale colonna poiché incidono esclusivamente sul trattamento accessorio rilevato nella tabella 13 e vanno detratte dalle voci di spesa ivi censite. Il totale delle trattenute effettuate a tale titolo va indicato in risposta all’apposita domanda della scheda informativa 1 (vedi anche § “Tabella 13 - Istruzioni di carattere generale”).

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 12 partecipano al calcolo della **SQ7** (contratto SSNA e tipologie U, PU e J), dell’**IN2, IN4, IN5, IN6, IN14 e IN17** (vedi § “Anomalie” del capitolo “Informazioni operative”).

Tabella 13 - Indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio

Tabella 13 - oneri annui per indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio (*)							
VOCI DI SPESA							
qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.			ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE	STRAORDINARIO	TOTALE
				S998	S999	T101	

(*) gli importi vanno indicati in EURO, senza cifre decimali (cfr. circolare: "istruzioni generali e specifiche di comparto")

Istruzioni di carattere generale

Gli importi comunicati nella tabella 13 riguardano le spese sostenute nell'anno di rilevazione, secondo il criterio di cassa, ad eccezione degli Enti e le Aziende del Servizio sanitario nazionale che inviano i dati per competenza economica (costo).

Tutti gli emolumenti accessori corrisposti nell'anno di rilevazione vanno imputati nelle specifiche voci della tabella 13 indipendentemente dall'esercizio di riferimento.

Nella colonna "Arretrati anni precedenti" vanno rilevate esclusivamente le spese sostenute nell'anno di rilevazione ma di competenza dei precedenti esercizi, dovute a:

- adeguamento degli emolumenti accessori alle misure previste da rinnovi contrattuali;
- spese accessorie che scaturiscono da progressioni economiche del personale nel solo caso in cui il procedimento si sia concluso nell'anno precedente, ma il pagamento sia stato effettuato nell'anno di rilevazione;
- ricostruzioni di carriera dei dipendenti mediante inquadramento in una diversa qualifica con effetto retroattivo, comportante il diritto ad un maggior trattamento economico anche di tipo accessorio;
- applicazione di sentenze, da cui nasce il diritto per i dipendenti in servizio a percepire arretrati riferiti ad annualità pregresse.

Gli importi **devono essere espressi in euro senza cifre decimali** con arrotondamento per difetto in presenza di importi con cifre decimali da 0 a 49, e per eccesso in presenza di importi con cifre decimali da 50 a 99.

Le spese da indicare nelle singole colonne devono essere **comunicate al netto degli eventuali importi negativi dovuti ai recuperi** operati dall'Istituzione, come ad esempio quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 71 del d.l. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008 (trattenute per malattia).

Gli importi recuperati per trattenuta per malattia vanno registrati in risposta alla specifica domanda presente nella scheda informativa 1 “Indicare il totale delle somme trattenute ai dipendenti nell’anno di rilevazione per le assenze per malattia in applicazione dell’art. 71 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008”.

Nel caso in cui per una specifica voce di spesa della tabella 13 la compensazione tra le somme erogate e il recupero generi un valore negativo, nella colonna non va inserito nulla, mentre può essere registrata, eccezionalmente, la differenza negativa nella colonna “Recuperi” della tabella 12, essendo l’unica che il sistema registra in diminuzione.

In tale fattispecie, per evidenziare la problematica, è necessario inserire un’annotazione nella Scheda informativa 1 nel campo “Note”, indicando gli importi trattenuti ed i motivi che hanno determinato il recupero.

Approfondimenti

- L’indennità spettante durante il periodo di congedo previsto dall’art. 42, comma 5-ter d.lgs. 151/2001, corrisponde all’ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento economico ed è corrisposta dal datore di lavoro secondo le stesse modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità. Per i mesi in cui viene corrisposta tale indennità le Istituzioni ne indicano l’importo nella voce omonima con codice I424, senza indicare, per il periodo corrispondente, alcuna mensilità nella tabella 12.

Qualora non sia possibile procedere ad una distinzione della suddetta indennità, ad esempio perché il periodo fruito dal dipendente non è continuativo e per il pagamento viene utilizzato un sistema di recuperi o decurtazioni, oppure perché nel sistema di elaborazione delle buste paga non è stata codificata la specifica indennità, la retribuzione va rilevata nella tabella 12 e nella tabella 13, imputando alle specifiche voci le somme erogate al dipendente anche nel periodo di fruizione del congedo. In tale caso le mensilità vanno regolarmente indicate nella specifica colonna della tabella 12 provvedendo ad effettuare un opportuno riproporzionamento.

- Le **competenze erogate direttamente al personale esterno comandato/distaccato/fuori ruolo/convenzione** presso l’amministrazione che invia i dati vanno rilevate secondo i seguenti criteri:
 - Caso A): l’Amministrazione che utilizza tale personale, registrato nella specifica colonna della tabella 3, eroga al dipendente solo emolumenti accessori. Questi emolumenti vanno rilevati nella voce “Competenze personale comandato/distaccato presso l’amministrazione” (cod. S761). I rimborsi all’amministrazione di appartenenza che ha sostenuto la spesa per la restante parte della retribuzione devono essere registrati nell’apposita voce presente nella tabella 14 relativa ai rimborsi per il personale comandato.

- Caso B): l'Amministrazione di destinazione eroga al dipendente, registrato nella specifica colonna della tabella 3, tutto il trattamento economico. In questo caso tutte le spese fisse ed accessorie vanno regolarmente registrate nelle singole voci delle tabelle 12, 13 e 14.

Nel quadro sinottico che segue sono riportate le voci di spesa comuni alla maggior parte dei comparti. Nelle "Istruzioni specifiche di comparto" è riportato un analogo quadro con l'elenco delle ulteriori voci retributive di carattere accessorio inserite nella tabella 13 per ciascun settore di contrattazione. Per ogni voce di spesa è indicato il corrispondente riferimento normativo.

Voci di spesa comuni a tutti i comparti di contrattazione

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I422	Indennità di vacanza contrattuale	In questa voce va rilevata la spesa per IVC pagata nell'anno di rilevazione.
I424	Indennità art.42, comma 5-ter, d.lgs. 151/2001	Vedi quanto detto sopra negli approfondimenti.
I418	Assegno ad personam	Spesa sostenuta per l'erogazione di assegni ad personam, riassorbibili e non riassorbibili, pensionabili e non pensionabili.
S761	Competenze personale comandato/distaccato presso l'amministrazione	Vedi quanto detto sopra negli approfondimenti.
S998	Arretrati anni precedenti	Vedi quanto detto sopra nelle "Istruzioni di carattere generale". Per gli enti del SSN, che inviano i dati secondo il principio della competenza economica, in tale colonna vanno indicate solo le somme collocate tra le sopravvenienze passive. Riguardo alle somme relative ad anni precedenti, corrisposte nell'anno di rilevazione, le stesse non vanno indicate se già rilevate tra i costi di competenza dell'anno di riferimento.
S999	Altre spese accessorie e indennità varie	Spesa per ogni altra indennità o emolumento accessorio non compresi nelle specifiche voci della tabella 13, come ad esempio le somme corrisposte a titolo di assegno alimentare spettante al personale sospeso dal servizio, in attesa di sentenza definitiva. In tale voce va rilevato anche l'Una Tantum 2023 previsto dall'articolo 1, comma 330 della legge 197/2022 (legge di Bilancio 2023)
T101	Straordinario	Compensi per lavoro straordinario.

Controllo dei dati

I dati comunicati nella tabella 13 partecipano al calcolo della **SQ7** (contratto SSNA e tipologie U, PU e J), dell'**IN3**, **IN4**, **IN6** e dell'**IN8** (vedi § "Anomalie" del capitolo "Informazioni operative").

Tabella 14 - Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

TABELLA 14. Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

DESCRIZIONE	Codice	Importo
ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE	L005	
GESTIONE MENSE	L010	
EROGAZIONE BUONI PASTO	L011	
FORMAZIONE DEL PERSONALE	L020	
BENESSERE DEL PERSONALE	L090	
EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE	L100	
SOMME CORRISPOSTE AD AGENZIA DI SOMMINISTRAZIONE(INTERINALI)	L105	
COPERTURE ASSICURATIVE	L107	
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE	L111	
INCARICHI DI STUDIO/RICERCA/CONSULENZA	L112	
CONTRATTI PER RESA SERVIZI/ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE	L115	
ALTRE SPESE	L110	
RETRIBUZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	P015	
RETRIBUZIONI PERSONALE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO	P016	
INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERIMENTO	P030	
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMM.NE PER FONDI PREV. COMPLEMENTARE	P035	
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMM.NE SU COMP. FISSE E ACCESSORIE	P055	
QUOTE ANNUE ACCANTONAMENTO TFR O ALTRA IND. FINE SERVIZIO	P058	
IRAP	P061	
ONERI PER I CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE(INTERINALI)	P062	
COMPENSI PER PERSONALE ADDETTO AI LAVORI SOCIALMENTE UTILI	P065	
SOMME RIMBORSATE PER PERSONALE COMAND./FUORI RUOLO/IN CONV.	P071	
ALTRE SOMME RIMBORSATE ALLE AMMINISTRAZIONI	P074	
SOMME RICEVUTE DA U.E. E/O PRIVATI (-)	P098	
RIMBORSI RICEVUTI PER PERS. COMAND./FUORI RUOLO/IN CONV. (-)	P090	
ALTRI RIMBORSI RICEVUTI DALLE AMMINISTRAZIONI (-)	P099	

NOTE: Elenco Istituzioni ed Importi dei rimborsi effettuati ()**

--

NOTE: Elenco Istituzioni ed Importi dei rimborsi ricevuti (*)**

--

(*) gli importi vanno indicati in EURO, senza cifre decimali (cfr. circolare: "Istruzioni generali e specifiche di comparto")

(**) campo riservato all'inserimento delle informazioni di dettaglio (nome Istituzione ed importo) riguardanti i rimborsi effettuati (P071, P074). Eventuali note su altre voci di spesa dovranno essere immesse nel campo "note e chiarimenti" della SI_1

(***) campo riservato all'inserimento delle informazioni di dettaglio (nome Istituzione ed importo) riguardanti i rimborsi ricevuti (P090, P098, P099). Eventuali note su altre voci di spesa dovranno essere immesse nel campo "note e chiarimenti" della SI_1

Istruzioni di carattere generale

Ai fini della completa determinazione del costo del lavoro, in aggiunta alle informazioni delle tabelle 12 e 13, nella tabella 14 vanno indicate le spese sostenute nell'anno di rilevazione per altri oneri inerenti il personale dipendente rilevate secondo il criterio di cassa, ad eccezione delle aziende ed enti del Servizio Sanitario Nazionale che inviano i dati di costo in termini di competenza economica.

Non vanno riportate nel Conto annuale le spese sostenute per il funzionamento degli organi, quali i collegi sindacali o altri organi di controllo, l'organismo interno di valutazione, ecc.

Gli importi di spesa devono essere espressi in euro **senza cifre decimali** con arrotondamento per difetto in presenza di importi con cifre decimali da 0 a 49, e per eccesso in presenza di importi con cifre decimali da 50 a 99.

I campi note presenti nella tabella devono essere obbligatoriamente compilati con testo libero nel caso in cui si inseriscano degli importi nelle voci sotto riportate. In assenza di chiarimenti nel campo note dedicato, un controllo bloccante impedisce il salvataggio della tabella 14.

- **“Elenco Istituzioni ed importi dei rimborsi effettuati”** è il campo note dedicato al caso in cui sia valorizzata almeno una delle voci relative alle somme rimborsate ad altre amministrazioni (codici P071 e P074) nonché quella di cui al cod. P072 per il solo contratto del SSN (vedi istruzioni specifiche di comparto);
- **“Elenco Istituzioni ed importi dei rimborsi ricevuti”** è il campo note relativo ai rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, da privati o da UE (codici P098, P090, P099) e ai rimborsi specifici di comparto descritti più avanti, cod. P096 per il contratto Università e cod. P095 per il contratto degli enti locali del Friuli Venezia Giulia.

Cod. L005 - Assegni per il nucleo familiare

Va indicata la spesa complessiva ancora sostenuta dall'Istituzione nel corso dell'anno di rilevazione per l'erogazione di assegni per il nucleo familiare al personale dipendente che non sono passati alla gestione INPS (per il personale in servizio all'estero vanno incluse anche le eventuali maggiorazioni per carichi familiari).

Cod. L010 - Gestione mense

Vanno indicate le spese sostenute per la gestione del servizio mensa esclusivamente in relazione al personale dell'Istituzione. In particolare, se il servizio mensa è gestito direttamente, la spesa da rilevare è quella relativa all'acquisto di materie prime; se invece la gestione della mensa è affidata ad una società esterna in tale voce va rilevata, oltre alla spesa per l'acquisto delle materie prime, anche la spesa sostenuta dall'amministrazione per il servizio mensa. In tale voce vanno registrate anche le spese sostenute per le forme sostitutive alla mensa aziendale per le quali non è prevista l'erogazione di alcuna indennità sostitutiva o di consegna di buoni pasto. Trattasi di forme alternative che prevedono la possibilità per i dipendenti di fruire del servizio presso ristoratori del luogo convenzionati con l'amministrazione. In tal caso sono da registrare le sole spese a carico dell'Istituzione.

Cod. L011 - Erogazione buoni pasto

Vanno indicate le spese sostenute nell'anno per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente, al netto degli sconti ottenuti rispetto al valore facciale dei buoni. Vanno riportate le spese corrispondenti

alla sola quota a carico dall'Istituzione (restano escluse le eventuali quote a carico dei dipendenti) al lordo degli eventuali oneri riflessi (contributi e IRAP) erogati sui buoni pasto per fini pensionistici.

Va comunque indicata la spesa relativa ai soli buoni effettivamente assegnati al personale, con esclusione di quelli acquistati e non ancora ripartiti.

Cod. L020 - Formazione del personale

Va indicato l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la formazione del personale, come gli onorari ai docenti, le spese per i locali, il materiale didattico, forniture varie, ecc., comprese quelle per partecipazioni a convegni e giornate di studio. Le spese devono comprendere l'eventuale IVA pagata sulla fatturazione. Le spese per missioni, qualora previste, vanno invece indicate nella specifica voce (cod. P030).

Cod. L090 - Benessere del personale

Vanno indicate le eventuali spese per il benessere del personale, quali contributi per spese sanitarie, protesi, sussidi, rimborsi della tassa di iscrizione ad albi professionali, rimborsi rette asili nido, rimborsi per gli abbonamenti al trasporto pubblico, rimborsi per l'acquisto di testi scolastici dei figli, assicurazioni sanitarie a favore dei dipendenti, etc.

Cod. L100 - Equo indennizzo al personale

Vanno indicate le spese sostenute per il pagamento di somme a titolo di equo indennizzo al personale dipendente ove la corresponsione di tale beneficio sia ancora prevista.

Cod. L105 - Somme corrisposte all'agenzia di somministrazione (Interinale)

Indipendentemente dai criteri di contabilizzazione adottati, vanno riportate in tale campo esclusivamente le spese sostenute dall'Ente a titolo di corrispettivo per il servizio reso dall'agenzia di somministrazione di personale a tempo determinato (lavoro interinale) indicato nella tabella 2. Va rilevata la somma comprensiva dell'IVA calcolata sull'entità del corrispettivo, in quanto facente parte del costo sostenuto dall'ente. Se la quota pagata all'agenzia supera il 30% dell'importo erogato a titolo di emolumento al personale interinale, viene segnalata l'incongruenza 11.

Cod. L107 - Coperture assicurative

Vanno riportate tutte le spese sostenute dall'Istituzione per la stipula di polizze assicurative per la tutela da danni o fatti dannosi posti in essere dal proprio personale per "colpa lieve".

Cod. L110 - Altre spese

Vanno indicate:

- gli emolumenti corrisposti al personale cessato dal servizio prima del 1° gennaio dell'anno di rilevazione comprensivi dei contributi e degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (non va rilevata l'una tantum erogata in luogo di pensione);
- pagamento ferie non godute (nei casi ancora consentiti dalla normativa vigente) e indennità di mancato preavviso;
- indennità di risoluzione consensuale;
- spese relative a tirocini o stage, ad esclusione dei medici specializzandi e dei dottorati di ricerca;
- spese sostenute per emolumenti di carattere stipendiale liquidati a favore degli eredi del personale deceduto;
- pagamento di compensi dovuti al proprio personale per consulenze, incarichi autorizzati, ovvero docenze prestate a terzi. Eventuali rimborsi vanno rilevati nell'apposita voce cod. P099 qualora la consulenza/incarico/docenza sia stata prestata presso altra Pubblica amministrazione (quest'ultima provvede a registrarne il relativo rimborso nella voce cod. P074). Nel caso in cui, invece, la consulenza/incarico/docenza sia stata somministrata a privati il rimborso ricevuto deve essere rilevato nella voce cod. P098 "Somme ricevute da U.E. e/o privati";
- spese sostenute per il personale addetto ai cantieri scuola lavoro e/o contratti scuola lavoro (in base a leggi regionali);
- i contributi versati all'Aran previsti dal d.lgs. 165/2001 (art. 46, commi 8 e 9);
- le spese sostenute per le prestazioni occasionali di cui all'articolo 54-bis del d.l. 50/2017 convertito dalla legge n. 96/2017 di cui l'Istituzione si è avvalsa nel corso dell'anno di rilevazione;
- tutte le altre spese non riportate nelle voci precedenti e non espressamente escluse dalla rilevazione del Conto annuale, come ad esempio interessi legali e rivalutazione monetaria. Nel caso di sentenza passata in giudicato, il pagamento dell'eventuale risarcimento del danno va rilevato in questa voce. Qualora le spese erogate a seguito di sentenza afferiscano a voci retributive stipendiali/accessorie riferibili a personale ancora in servizio nell'anno di rilevazione, vanno registrate nelle tabelle 12 e 13 e se relative ad anni precedenti, devono essere registrate nella voce "arretrati anni precedenti" di dette tabelle. Apposita annotazione va inserita nel campo note della Scheda informativa 1.

Cod. L111 - Contratti di collaborazione professionale

Vanno riportate tutte le spese sostenute nell'anno di rilevazione per contratti di collaborazione professionale individuati secondo i criteri esposti nelle istruzioni relative alla Scheda Informativa 1.

Vanno compresi anche i contributi obbligatori e l'IRAP eventualmente a carico delle Istituzioni.

Vanno escluse le spese per:

- le attività di amministratore, sindaco o revisore, componente dell'OIV in quanto organi dell'ente

- le partecipazioni a collegi e commissioni
- le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato.

Cod. L112 - Incarichi di studio/ricerca o di consulenza

Vanno riportate tutte le spese sostenute nell'anno di rilevazione per incarichi di studio/ricerca o di consulenza conferiti secondo quanto già specificato nelle istruzioni impartite per la Scheda informativa 1. Vanno compresi anche i contributi obbligatori e l'IRAP eventualmente a carico delle Istituzioni.

Vanno escluse le spese per:

- le attività di amministratore, sindaco o revisore, componente dell'OIV in quanto organi dell'ente
- le partecipazioni a collegi e commissioni
- le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato, assegni di ricerca

Cod. L115 - Contratti per resa servizi/adempimenti obbligatori per legge

Vanno indicate le spese sostenute in relazione agli incarichi conferiti per la resa di servizi ed adempimenti obbligatori per legge indicati nella Scheda Informativa 1. Vanno compresi anche i contributi obbligatori e l'IRAP eventualmente a carico delle Istituzioni.

Vanno escluse le spese per:

- le attività di amministratore, sindaco o revisore, componente dell'OIV o organismi analoghi in quanto organi dell'ente
- le partecipazioni a collegi e commissioni
- le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato.

Cod. P015 - Retribuzioni del personale a tempo determinato

Va indicata esclusivamente la spesa complessiva sostenuta per le retribuzioni lordo dipendente corrisposte al personale a tempo determinato indicato nella tabella 2. Gli importi vanno comunicati **al netto** degli oneri riflessi a carico dell'Istituzione per il versamento di contributi previdenziali e per l'IRAP (da riportare invece nelle specifiche voci). Gli oneri a carico dell'amministrazione nonché gli assegni per nucleo familiare, buoni pasto, ecc. vanno rilevati nelle specifiche voci di spesa della tabella 14.

Cod. P016 - Retribuzioni del personale con contratto di formazione e lavoro

Va indicata la spesa complessiva sostenuta per le retribuzioni lordo dipendente corrisposte al personale con contratto di formazione e lavoro indicato nella tabella 2. Gli importi vanno comunicati **al netto** degli oneri riflessi a carico dell'Istituzione per il versamento di contributi previdenziali e per l'IRAP (da

riportare invece nelle specifiche voci). Gli oneri a carico dell'amministrazione nonché gli assegni per nucleo familiare, buoni pasto, ecc. vanno rilevati nelle specifiche voci di spesa della tabella 14.

Cod. P030 - Indennità di missione e trasferimento

Vanno indicati i rimborsi spese (es. vitto, alloggio, viaggio) ed indennità (ove previste) per missioni/servizio nel territorio nazionale e all'estero, nonché le indennità e rimborsi spese di trasferimento per il personale in servizio. In tale voce vanno inserite anche le indennità di trasferta del personale a tempo determinato.

Cod. P035 - Contributi a carico dell'Amministrazione per fondi previdenza complementare

Vanno rilevati i versamenti delle quote di contributo per previdenza complementare a carico dell'Amministrazione, con riferimento alle adesioni ai Fondi ESPERO, PERSEO SIRIO ed altri Fondi esistenti nelle Regioni a statuto speciale e Province autonome.

In tale voce va rilevata anche la quota parte dei proventi ex art. 208, commi 4, lettera c e 5 del d.lgs. 285/1992 (Codice della Strada), destinata a forme di assistenza e previdenza complementare a favore del personale del Corpo di polizia municipale.

Cod. P055 - Contributi a carico dell'amministrazione su competenze fisse ed accessorie

Va riportato il complesso dei contributi a carico dell'amministrazione (compresi eventuali premi per assicurazione contro gli infortuni - INAIL e le somme per TFR/TFS) versati nell'anno di rilevazione sulle competenze fisse ed accessorie indicate nelle tabelle 12 e 13, nonché in tabella 14 nelle voci con codici P015, P016, e P065. Va rilevato in tale voce di spesa anche il versamento del contributo di solidarietà all'INPS a carico delle Amministrazioni.

Le Amministrazioni, in qualità di datori di lavoro, devono trasferire all'INPS le risorse necessarie ad erogare le indennità, comunque denominate, per il pagamento del TFR/TFS da liquidare a ciascun dipendente che cessa dal servizio. Tale contributo è variabile a seconda dell'amministrazione di appartenenza del dipendente, iscritto all'Opera di previdenza, in caso di pubbliche amministrazioni centrali (Ministeri) o iscritto all'INADEL, in caso di ente territoriale e locale (Regioni, Comuni ecc.) ed è calcolato sul 100% della retribuzione.

Le Amministrazioni devono indicare in questa voce **esclusivamente** la quota a loro carico dei contributi in quanto la quota residua, a carico dei dipendenti, va **compresa e rilevata** nella voce "stipendio" della tabella 12.

In tale voce va registrata anche l'indennità di disoccupazione NASpI, introdotta dal d.lgs. 22/2015 per il personale dipendente con contratto a tempo determinato in servizio presso le pubbliche

amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, e la Cassa integrazione guadagni o CIG, ammortizzatore sociale utilizzato per i rapporti di lavoro di tipo privatistico (forestali, operai, ecc.).

I contributi previdenziali a carico dell'Istituzione relativamente ai compensi arretrati corrisposti ai dipendenti cessati dal servizio prima dell'anno di rilevazione vanno considerati nella voce "Altre spese" (cod. L110).

Cod. P058 - Quote annue di accantonamento del TFR o altre indennità di fine servizio

Tale campo va utilizzato **esclusivamente** dalle Istituzioni che **accantonano in un fondo** del loro bilancio le quote annue da destinare al **pagamento diretto delle indennità di fine rapporto dei propri dipendenti**. Vanno indicati gli importi relativi a quote di accantonamento annuo e di rivalutazione del fondo per il trattamento di fine rapporto.

In tale voce di spesa NON vanno registrati i contributi per TFR/TFS versati all'INPS che vanno indicati nella voce cod. P055.

Quelle Amministrazioni che non procedono a detti accantonamenti annui, ma che imputano nel proprio bilancio l'intera spesa al momento dell'erogazione dell'indennità di fine rapporto al dipendente cessato dal servizio, debbono inserire in questa voce la **quota annua ipotetica** che l'ente avrebbe dovuto accantonare per erogare in una unica soluzione il TFR spettante al dipendente cessato. Ciò, al fine di consentire l'omogeneità del confronto del costo del personale con le altre amministrazioni pubbliche che invece accantonano con cadenza annuale quote di TFR nel loro bilancio o versano agli enti di previdenza contributi annui. L'Ente deve poi darne notizia nella scheda informativa 1.

Non vanno, dunque, indicati gli importi corrisposti ai dipendenti a titolo di indennità o trattamenti di fine rapporto.

Cod. P061 - IRAP

Vanno indicate le somme pagate per IRAP sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente indicate nelle tabelle 12 e 13, nonché nella tabella 14 nelle voci di cui ai codici P015, P016 e P065. Nel caso l'Ente applichi l'IRAP commerciale, anche solo parzialmente, dovrà spuntare l'apposita casella. L'informazione evita la segnalazione dell'incongruenza 4 se il rapporto IRAP/retribuzioni lorde risulta inferiore alla percentuale dell'8,5%. SICO verifica anche che siano indicate somme in corrispondenza della voce "IRAP" (cod. P061).

Cod. P062 – Oneri per i contratti di somministrazione (Interinali)

Indipendentemente dai criteri di contabilizzazione adottati dagli Enti, ai fini del Conto annuale vanno riportate in tale campo le spese per le retribuzioni lorde (a carattere fondamentale ed accessorio)

corrisposte ai lavoratori utilizzati dalle amministrazioni pubbliche sulla base di contratti di somministrazione (ex interinali) indicati nella tabella 2.

L'importo da inserire nel campo con il codice P062 va indicato al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Istituzione erogati a titolo di contributi previdenziali e IRAP, poiché non è sempre agevole per le Istituzioni scorporre gli oneri riflessi dal costo complessivo presente nella fattura emessa dall'Agenzia.

Le ulteriori spese sostenute a titolo di corrispettivo per il servizio reso dall'Agenzia che fornisce il personale vanno rilevate nell'apposita voce "Somme corrisposte all'Agenzia fornitrice di lavoro temporaneo" (cod. L105).

Cod. P065 - Compensi al personale addetto ai lavori socialmente utili o lavori di pubblica utilità

Vanno indicate in tale campo esclusivamente le spese per i compensi lordo dipendente corrisposti al personale addetto a lavori socialmente utili o di pubblica utilità poste a carico dell'Istituzione che invia i dati. Gli importi vanno comunicati **al netto** degli oneri riflessi a carico dell'Istituzione per versamento di contributi previdenziali e per IRAP che vanno inseriti nelle apposite voci cod. P055 e P061.

Cod. P071 - Somme rimborsate per personale comandato/fuori ruolo/in convenzione

Vanno riportate le somme, comprensive degli oneri riflessi, che l'Istituzione ha rimborsato ad altre amministrazioni per il personale da queste proveniente, che presta servizio in posizione di comando/distacco/fuori ruolo o convenzione "Personale esterno - in".

Cod. P074 Altre somme rimborsate alle amministrazioni

In tale voce vanno registrate le somme rimborsate ad altre amministrazioni, inerenti il personale ma a titolo differente rispetto ai rimborsi dovuti per il personale in posizione di comando/distacco/fuori ruolo o convenzione di cui alla voce cod. P071.

Cod. P090 - Rimborsi ricevuti per personale comandato/fuori ruolo/in convenzione

Vanno riportate le somme, comprensive degli oneri riflessi, che l'Istituzione ha ricevuto da altre amministrazioni a titolo di rimborso per il proprio personale, ivi destinato a prestare servizio in posizione di comando/distacco/fuori ruolo o convenzione "Personale dell'amministrazione - out".

Cod. P098 - Somme ricevute da U.E. e/o privati

Tale voce rileva i rimborsi ricevuti dall'Unione Europea e/o da privati a copertura di quota parte della spesa sostenuta per il proprio personale a tempo indeterminato, compresi i comandati/distaccati "In", o con contratti di lavoro flessibile già impiegato presso l'ente e assegnato allo svolgimento di progetti

finanziati dall'esterno. Detto personale è rilevato secondo le modalità ordinarie nelle tabelle di organico e nelle tabelle di spesa.

Cod. P099 - Altri rimborsi ricevuti dalle amministrazioni

Vanno indicati i rimborsi ricevuti dalle amministrazioni per spese di personale che non rientrano nelle altre causali di rimborso, fra i quali:

- rimborsi per straordinario elettorale;
- rimborsi per calamità naturali (con riferimento alle sole somme corrisposte al personale);
- compensi per i dipendenti che hanno collaborato alle rilevazioni ISTAT;
- rimborsi per aspettativa sindacale (Camere di commercio – Unioncamere);
- rimborsi ricevuti per i cantieri scuola lavoro;
- rimborsi ricevuti dall'INAIL per le retribuzioni corrisposte a seguito di infortunio sul lavoro;
- rimborsi ricevuti dalle Assicurazioni a seguito di azione di rivalsa dell'Amministrazione datrice di lavoro per infortunio del proprio dipendente causato da terzi.

Non vanno rilevate le seguenti somme sia trasferite sia ricevute:

- le somme relative al decentramento amministrativo (che ha trasferito personale e funzioni, c.d. funzioni delegate);
- le somme erogate a titolo di trasferimento per la costituzione di una nuova Istituzione (fusione, accorpamento, ecc.) con conseguente passaggio di risorse economiche necessarie per il personale che entra nella dotazione organica del nuovo Ente;
- le somme erogate all'Istituzione per la stabilizzazione del personale.

Controllo dei dati in SICO

I dati comunicati nella tabella 14 partecipano al calcolo della **SQ7** (contratto SSNA e tipologie U, PU e J), **dell'IN1, IN4 e IN11** (vedi § “Anomalie” e “Acquisizione via web - Controlli bloccanti” del capitolo “Informazioni operative”).

Controllo dei dati nel kit excel

Nel foglio di lavoro “Incongruenza 4 e controlli T14” è presente la “Tavola di controllo dei valori di spesa della tabella 14: incidenza % di ciascun valore sul totale delle spese di tabella 12 + tabella 13” che riporta, oltre ai valori comunicati nella stessa tabella 14, anche le seguenti informazioni:

- **incidenza percentuale** dei singoli importi della tabella 14 sul totale delle spese delle tabelle 12 e 13 (che viene visualizzato automaticamente nella sezione superiore della tavola al momento della compilazione delle due tabelle interessate). L'incidenza percentuale permette di verificare la

presenza di eventuali errori rilevabili soltanto attraverso il confronto fra le grandezze economiche che compongono il costo del lavoro;

- **controlli di coerenza** per alcuni valori della tabella 14:
 - Lavoro interinale:
 - nel caso in cui a fronte dell’inserimento del compenso per l’Agenzia fornitrice di lavoro interinale (cod. L105) non siano stati indicati gli oneri retributivi per lo stesso personale (cod. P062), e viceversa, appare uno dei seguenti messaggi: “Inserire somme spettanti all’agenzia” oppure “Inserire retribuzioni per Interinali”;
 - nel caso in cui il compenso per l’Agenzia (comprensivo di IVA) rapportato agli oneri retributivi (comprensivi degli oneri sociali) superi il valore del 30%, appare un messaggio che invita alla verifica degli importi immessi.
 - Contributi a carico dell’Amministrazione su competenze fisse ed accessorie (cod. P055) ed IRAP (cod. P061): nel caso in cui non siano stati inseriti i corrispondenti valori, nell’apposito riquadro appare la richiesta di inserimento del valore mancante. È previsto, inoltre, il controllo dell’Incongruenza 4 (vedi § “Anomalie” delle Informazioni operative). La segnalazione dell’IN4 non viene effettuata per le Istituzioni che dichiarano l’applicazione dell’IRAP commerciale nella casella prevista in tabella 14 se il rapporto IRAP/retribuzioni lorde non supera la percentuale dell’8,5%.
 - Contratti di collaborazione professionale (cod. L111), incarichi di studio/ricerca o di consulenza (cod. L112) e contratti per resa servizi/adempimenti obbligatori per legge (cod. L115): viene controllata la presenza del numero dei contratti inseriti nella scheda informativa 1 e delle corrispondenti spese della tabella 14. In caso di presenza di entrambi i valori, nel riquadro laterale viene visualizzato il valore medio unitario di spesa per la verifica di eventuali errori.

Nella tabella 14 viene inoltre segnalata l’assenza di note nei campi Rimborsi effettuati e Rimborsi ricevuti nel caso in cui sia stato valorizzato almeno una delle voci dedicate ai diversi tipi di rimborso.

Tabella di riconciliazione conto annuale / bilancio / SIOPE

La tabella di riconciliazione è finalizzata a raffrontare i dati di spesa/costo comunicati nel Conto annuale con quelli presenti nel bilancio dell’Istituzione che, pur nella diversità delle rappresentazioni, non dovrebbero presentare eccessive differenze riguardando lo stesso oggetto (il costo del personale). Dal confronto sono escluse alcune voci poco significative o difficilmente isolabili nel bilancio delle diverse tipologie di amministrazioni quali ad esempio l’equo indennizzo, le indennità di missione e trasferimento, le coperture assicurative, ecc.

Sia sul kit excel sia sulla maschera web sono inibite le voci per cui non è richiesto il confronto.

Nell'ultima colonna **“Note”** della tabella vanno inserite tutte le informazioni volte a riconciliare le differenze tra i dati del Conto annuale e quelli di SIOPE o del bilancio.

Tabella di riconciliazione SICO/SIOPE

Le seguenti istruzioni sono valide per gli enti per i quali sono stati elaborati i dati SIOPE. In SICO i valori inseriti nelle colonne “Importo SICO” e “Importo SIOPE” non sono modificabili.

- **nella modalità web**, gli enti trovano i dati già caricati; nel campo note vanno motivati gli scostamenti di rilevante entità.
- **nella modalità kit excel/FTP**, una volta scaricati da SICO i dati SIOPE con la procedura descritta nel § “Acquisizione con il kit excel” del capitolo “Istruzioni operative”, gli enti possono, per comodità, inserirli nel kit in modo da avere un immediato riscontro con la sintesi di quanto inserito nelle tabelle di spesa e poter così compilare agevolmente i campi note. Quando il kit viene inviato a SICO vengono acquisite solo le informazioni inserite nei campi note. Questa casistica è segnalata con uno specifico messaggio di scarto. In presenza di dati SIOPE non deve essere inserita alcuna informazione nella colonna “Importo Bilancio” che comunque non viene trasferita in SICO. Della mancata acquisizione di tali dati è data informazione con uno scarto che, in ogni caso, non impedisce l'acquisizione e la conclusione del modello.

Per effettuare il confronto, i dati sono acquisiti in modo centralizzato dal Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), selezionando le voci riconducibili a quelle di interesse del Conto annuale per la quasi totalità delle Istituzioni, escluse quelle che applicano il contratto della sanità. Su tali enti SIOPE assicura per definizione la riconciliazione delle entrate e delle spese con quanto rappresentato in bilancio e ne permette quindi il diretto confronto con le informazioni inviate a SICO.

Come per gli anni precedenti, è possibile che per alcuni enti non si riesca a rendere disponibili i dati estratti da SIOPE (l'estrazione avviene collegando il codice fiscale dell'amministrazione presente in SIOPE con quello presente in SICO); in tali casi, che vanno segnalati all'assistenza SICO, qualora non sia possibile effettuare delle estrazioni mirate dei dati SIOPE, occorre procedere alla tradizionale riconciliazione con i dati di bilancio.

I dati SIOPE acquisiti in SICO sono quelli riferiti alla data 9 maggio 2024 scaricati dal sito www.siope.it. L'allineamento dei codici che è riportato nei successivi quadri sinottici, sconta necessariamente delle approssimazioni legate alle differenti definizioni utilizzate nei due sistemi. Alcune

voci SIOPE corrispondono a più voci SICO presenti nella tabella di riconciliazione e pertanto sono state caricate in corrispondenza di quella maggiormente utilizzata.

Nell'acquisizione web la tabella di riconciliazione non deve essere dichiarata nella Scheda informativa 1, ma diventa accessibile ed è considerata obbligatoria per la rilevazione al momento del salvataggio di almeno una delle tabelle di spesa 12, 13 e 14.

Per tutte le Istituzioni per cui l'estrazione dei dati SIOPE è andata a buon fine, la tabella riporta in automatico nella colonna "Importo SICO" i valori inseriti nelle tabelle di spesa; nella colonna "Importo SIOPE" viene visualizzato in automatico il valore proveniente da SIOPE, secondo la corrispondenza riportata nei quadri sinottici che seguono. Nel caso di mancato recupero dei dati provenienti da SIOPE, la procedura descritta per la loro visualizzazione nel § "Acquisizione con il kit excel" del capitolo "Istruzioni operative", prospetta il messaggio "Dati non presenti".

Tabella di riconciliazione SICO/Importi di Bilancio

Le Istituzioni per le quali non vengono elaborati i dati SIOPE devono inserire nella colonna "Importo Bilancio" i corrispondenti valori desunti dal bilancio consuntivo (tale colonna è inibita per gli enti alimentati tramite SIOPE). Gli Enti che inseriscono i valori nella colonna "Importo Bilancio" e che adottano il bilancio finanziario devono inserire i valori di cassa dei capitoli di spesa corrispondenti alle voci del Conto annuale. Tutti gli Enti tenuti all'invio del Conto annuale secondo il criterio di cassa (ancorché adottino il bilancio redatto con il criterio di competenza), devono riportare i dati dei pagamenti intervenuti nell'anno, onde garantire l'omogeneità del confronto con i dati rilevati nel Conto annuale.

Nella colonna "Importo Bilancio" si deve indicare il totale dei capitoli sui quali sono stati effettuati i pagamenti (competenza + residui) relativi alle voci di spesa rilevate nel Conto annuale e, qualora vi sia una differenza significativa va specificato il motivo nella colonna "Note".

Per gli enti che inviano i dati per competenza economica (**aziende del SSN**) la riconciliazione va effettuata con le singole voci di costo.

Ad esempio:

- se nel bilancio il capitolo delle spese relative alle voci retributive del personale a tempo indeterminato comprende anche le competenze del personale a tempo determinato, il valore da inserire nella cella della colonna "Importo Bilancio" di raccordo con le tre voci di SICO (T12+T13+Assegni familiari), è il totale del capitolo e nel campo note va specificato il riferimento alla differenza. Di conseguenza, nel campo relativo alle "retribuzioni personale a tempo determinato" non va inserito alcun valore e nel corrispondente campo note deve essere riportato il conseguente commento;

- se nei capitoli di bilancio da cui sono tratte le spese per le collaborazioni professionali (cod. SICO L111) sono comprese anche quelle per le attività di amministratore, sindaco, ecc. che non vanno rilevate nel Conto annuale, l'intero importo dei capitoli va inserito nella colonna "Importo Bilancio" e nelle note va esplicitato che la differenza è dovuta a tali spese non considerate nel Conto annuale.

Occorre precisare che il principio da seguire per la riconciliazione è quello secondo cui i valori di spesa sono tendenzialmente omogenei sia per natura sia per entità della spesa. Nel caso in cui il valore richiesto nel Conto annuale non rappresenti che una minima parte di un capitolo di bilancio riservato a voci non riconducibili a spese di personale, è preferibile che nel campo della colonna "Importo Bilancio" venga registrato il solo valore corrispondente a quello del Conto annuale. Nella colonna "Note" è opportuno fornire chiarimenti sul capitolo dal quale vengono tratte le spese nonché l'intero importo del capitolo stesso. La tabella di riconciliazione deve formare oggetto di specifico esame da parte degli organi di controllo (collegio dei revisori o collegio sindacale ove previsto, UCB per le amministrazioni dello Stato).

Nel caso in cui il bilancio consuntivo non sia stato ancora formalmente approvato alla data di compilazione del Conto annuale, nel primo spazio destinato alle note della tabella di riconciliazione va indicato che trattasi di dati di preconsuntivo. Analogamente, nel medesimo campo note va data informativa in caso di ente commissariato il cui bilancio non sia stato ancora approvato.

Nelle pagine che seguono sono riportati i codici SIOPE considerati nell'estrazione dei dati e la loro corrispondenza con le voci SICO rappresentate nella tabella di riconciliazione. Tali codici sono quelli previsti dal piano dei conti integrato per le amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria che è stato elaborato in funzione delle esigenze del monitoraggio della finanza pubblica.

In specifiche tabelle sono riportate le codifiche delle Camere di commercio e degli Enti parco in contabilità economico-patrimoniale che continuano ad utilizzare la vecchia codifica SIOPE.

CAMERE DI COMMERCIO

Codici SIOPE	Descrizione SIOPE	Codici SICO	Descrizione tabella riconciliazione
SPESE			
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		Somma di T12 e T13 + assegni nucleo familiare
1103	Arretrati di anni precedenti		
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	P071	Somme rimborsate alle amministrazioni per spese di personale (sommatoria dei diversi rimborsi presenti in tabella 14)
1301	Contributi obbligatori per il personale	P055	Contributi a carico dell'amministrazione su competenze fisse ed accessorie
1302	Contributi aggiuntivi	P035	Contributi a carico dell'amm.ne per fondi prev. complementare
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	L111	Contratti di collaborazione professionale
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali		
2107	Lavoro interinale	P062	Oneri per i contratti di somministrazione (interinali)
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	L112	Incarichi di studio/ricerca/consulenza
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	L011	Erogazione buoni pasto
4401	IRAP	P061	Irap
ENTRATE			
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	P090	Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni per spese di personale (a riduzione) (sommatoria dei diversi rimborsi presenti in tabella 14)

ENTI PARCO IN CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE

Codici SIOPE	Descrizione SIOPE	Codici SICO	Descrizione tabella riconciliazione
SPESE			
1201	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato		Somma di T12 e T13 + assegni nucleo familiare
1202	Competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato		
1218	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato		
1203	Competenze fisse per il personale a tempo determinato	P015	Retribuzioni personale a tempo determinato
1204	Competenze accessorie al personale a tempo determinato		
1219	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo determinato		
1206	Lavoratori socialmente utili	P065	Compensi al personale addetto ai lavori socialmente utili
1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	P055	Contributi a carico dell'amministrazione su competenze fisse ed accessorie
1208	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato		
1209	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato	P035	Contributi a carico dell'amm.ne per fondi prev. complementare
1210	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo determinato		
1211	Altri contributi		
1213	Buoni pasto	L011	Erogazione buoni pasto
1401	Studi, consulenze e indagini	L112	Incarichi di studio/ricerca/consulenza
1402	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	L111	Contratti di collaborazione professionale
1403	Personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo-lavoratori interinali	P062	Oneri per i contratti di somministrazione (interinali)
2401	IRAP	P061	Irap
2502	Rimborsi spese per personale comandato	P071	Somme rimborsate alle amministrazioni per spese di personale (sommatoria dei diversi rimborsi presenti in tabella 14)
ENTRATE			
1341	Rimborsi spese per personale comandato	P090	Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni per spese di personale (a riduzione) (sommatoria dei diversi rimborsi presenti in tabella 14)
1342	Recuperi e rimborsi diversi	P099	Altri rimborsi ricevuti dalle amministrazioni

**TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE ESCLUSE LE TRE PRECEDENTI E QUELLE CHE
UTILIZZANO IL CONTRATTO SANITÀ**

CODICI SIOPE	Descrizione SIOPE	CODICI SICO	Descrizione tabella riconciliazione
SPESE			
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato		somma di T12 e T13 + assegni per il nucleo familiare
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato		
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato		
1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato		
1.01.01.01.994	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo indeterminato		
1.01.02.02.001	Assegni familiari		
1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	P015	Retribuzione personale a tempo determinato
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato		
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato		
1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato		
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca		
1.01.01.01.995	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo determinato		
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	P055	Contributi a carico dell'amministrazione su competenze fisse ed accessorie
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.		
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	P035	Contributi a carico dell'amm.ne per fondi prev. complementare
1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	P065	Compensi per personale addetto a lavori socialmente utili
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	P062	Oneri per contratti di somministrazione (interinali)
1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.		
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	L111	Contratti di collaborazione professionale
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	L112	Incarichi di studio/ricerca/consulenza
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	P061	IRAP
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	L020	Formazione del personale
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.		
1.01.01.02.002	Buoni pasto	L011	Erogazione buoni pasto
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	L010	Gestione mense
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	P071	Somme rimborsate alle amministrazioni per spese di personale (sommatoria dei diversi rimborsi presenti in tabella 14)
ENTRATE			
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	P090	Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni per spese di personale (a riduzione) (sommatoria dei diversi rimborsi presenti in tabella 14)
2.01.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	P096	Rimborsi ricevuti per il personale univ. che presta servizio presso le aziende sanitarie per indennità De Maria e altri compensi accessori al lordo degli oneri riflessi

CAPITOLO 4 - Monitoraggio della contrattazione integrativa (articolo 40 bis, comma 3, d.lgs. n. 165/2001)

Istruzioni di carattere generale

Il monitoraggio della contrattazione integrativa è realizzato sulla base di due specifiche sezioni del Conto annuale:

- la tabella 15, finalizzata a rilevare
 - sul versante delle risorse, la costituzione dei Fondi per il trattamento accessorio come certificati dall'organo di controllo e le risorse stanziata a bilancio per il medesimo fine;
 - sul versante degli impieghi, gli importi di tali aggregati effettivamente erogati ai dipendenti per le prestazioni rese nell'anno di riferimento;
- la scheda SICI, finalizzata a rilevare ulteriori informazioni in relazione alla contrattazione integrativa (tempistica, rispetto di specifici limiti di legge che interessano la retribuzione accessoria, organizzazione e incarichi, progressioni economiche all'interno delle aree, performance ecc.).

Nota bene: ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013 le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente": i contratti integrativi stipulati, la certificazione dei competenti organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, le relative relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa, nonché le due sezioni del Conto annuale appena ricordate (tabella 15 e scheda SICI). Alla luce della considerazione che, secondo quanto indicato dal CCNL, le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'A.Ra.N. ed al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo, corredato dalla relazione illustrativa e da quella tecnico-finanziaria, tale pubblicazione può avvenire, per le sezioni interessate, anche mediante inserimento, sempre nel proprio sito istituzionale, del collegamento ipertestuale alla *Banca dati dei contratti integrativi* curata dall'Aran e dal Cnel (articolo 9-bis d.lgs. n. 33/2013).

Nota bene: prima della compilazione del presente conto annuale si raccomanda di verificare che le informazioni rese nell'annualità precedente siano aggiornate. In caso contrario si chiede di procedere alle opportune integrazioni e rettifiche.

Principali novità della rilevazione 2024

La rilevazione 2024, finalizzata al monitoraggio della contrattazione integrativa riferita all'anno 2023, registra, in grande sintesi, le seguenti novità.

Tablelle 15 - Rilevazione delle risorse e degli impieghi dei fondi per la contrattazione integrativa nonché delle risorse a bilancio rilevanti ai fini della verifica del rispetto del limite 2016 di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo n.75/2017.

La rilevazione è aggiornata:

1. ai contratti collettivi nazionali e regionali di lavoro della tornata 2019-2021 (in particolare il CCNL 16 novembre 2022 del comparto delle *Funzioni locali*, il CCNL 2 novembre 2022 del comparto *Sanità*, il CCNL del 16 novembre 2023 della dirigenza delle *Funzioni centrali*, il CCNL 23 gennaio 2024 della dirigenza *Area Sanità* – per quest'ultimo tenuto conto che i relativi contratti integrativi risultano spesso stipulati oltre l'esercizio di riferimento), il CCNL 18 gennaio 2024 del comparto *Istruzione e Ricerca*, per gli effetti applicabili in riferimento all'anno 2023; per le Università il nuovo ordinamento professionale e i relativi nuovi fondi decorrono dal 1° maggio 2024. **Nota bene:** il CCNL 9 maggio 2022 (comparto) delle *Funzioni centrali* è stato già recepito nel Conto annuale 2022.
2. alle principali novità introdotte dal legislatore, fra le quali si segnalano gli interventi sul trattamento accessorio concernenti il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, nonché alle indicazioni, pareri e giurisprudenza contabile, relativi ad alcuni istituti, tra cui ad esempio gli incentivi funzioni tecniche a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 36/2023.

Schede SICI - Specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa

Si segnala:

1. l'estensione al personale con qualifica dirigenziale del monitoraggio dell'attribuzione di una maggiorazione del premio di risultato ad una quota limitata di dipendenti, secondo le indicazioni dei relativi CCNL (sezione *PRD - Performance / Risultato*);
2. l'istituzione di una nuova sezione di rilevazione (*A33*) finalizzata al monitoraggio e controllo degli effetti applicativi dell'articolo 33 del decreto legge n. 34/2019 e relativi decreti applicativi (assunzioni su base di sostenibilità finanziaria per Regioni, Comuni, Province e Città Metropolitane), limitatamente alle amministrazioni destinatarie della norma.

Controlli automatizzati della contrattazione integrativa (Squadrature 5-6-8-9 e Incongruenze 3-9-15-16)

Non sono presenti novità da segnalare.

Di seguito, con maggiore dettaglio, gli aggiornamenti della presente rilevazione.

A. Schede SICI

1. Sezione LEG - Rispetto di specifici limiti di legge

Sanità - Personale non dirigente

- LEG452 - *Totale risorse ricomprese nell'unico importo consolidato non rilevanti ai fini della verifica del limite articolo 23, comma 2 del Dlgs 75/2017; in tale voce vanno indicati gli incrementi confluiti nell'unico importo consolidato 2022 di cui agli articoli 102 e 103, commi 1 e 2, del CCNL 2 novembre 2023, disposti dall'art. 80, comma 3, lettera a) del CCNL 16-18 e dall'art. 101 del CCNL vigente. **Nota bene:** l'item è finalizzato alla verifica automatizzata dell'ammontare delle risorse non soggette alla verifica del limite 2016 dichiarate dall'Istituzione alla domanda LEG398; infatti, gli incrementi confluiti nell'unico importo 2022, non possono essere verificati in sede di tabella 15.*

Funzioni locali - Segretario comunale e provinciale - Amministrazioni comunali

- LEG485 - *Art. 3, c. 6 d.l. n. 44/2023, spesa accessoria del Segretario comunale per l'anno di rilevazione, da compilare unicamente se il comune risulta sprovvisto di Segretario alla data di entrata in vigore del decreto. **Nota bene:** poiché per le amministrazioni comunali individuate dalla norma la spesa accessoria per il segretario non rileva ai fini del limite 2016, sono previste specifiche modalità di compilazione della Scheda SICI nella sezione Istruzioni specifiche del comparto Funzioni locali, paragrafo "Istruzioni specifiche per le amministrazioni comunali interessate dall'art. 6, c. 3, del decreto legge n. 44/2023".*

Istruzione e Ricerca - AFAM

- La sezione LEG non è attiva in quanto la verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017 è svolta dall'amministrazione vigilante all'atto della erogazione del fondo e le restanti voci di rilevazione della Tabella 15 (finanziamenti da terzi, pubblici o privati) non rientrano nel perimetro della verifica.
2. (nuova) Sezione A33 - decreto legge n. 34/2019 (da compilare unicamente a cura delle amministrazioni del comparto *Funzioni locali* destinatarie della norma ed in caso di attivazione della stessa).
- A33512 - *Valore del parametro utilizzato per il raffronto con le soglie definite dai decreti attuativi dell'articolo 33 del D.L. 34/2019 riferito all'anno precedente a quello di rilevazione.*
 - A33514 - *Valore soglia per l'Amministrazione definito dai decreti attuativi dell'art. 33 D.L. 34/2019 riferito all'anno precedente a quello di rilevazione*
 - A33511 - *Valore medio pro-capite del fondo per la contrattazione integrativa utilizzato quale base di calcolo per l'incremento del fondo dell'anno di rilevazione.*
 - A33513 - *Valore medio pro-capite delle risorse per remunerare gli incarichi di elevata qualificazione utilizzato quale base di calcolo per l'incremento dell'anno di rilevazione.*

3. Sezione ORG - Organizzazione e incarichi

Sanità - Personale non dirigente

- L'intera sezione è stata aggiornata al sistema degli incarichi secondo le indicazioni dell'articolo 24 del CCNL 2 novembre 2022: incarico di posizione per il solo personale di elevata qualificazione, incarico di funzione organizzativa, incarico funzione professionale.

4. Sezione PEO - Progressioni economiche all'interno delle aree

Tutti i comparti

- PEO483 - Numero dipendenti che hanno i requisiti per partecipare alle progressioni economiche all'interno delle aree a valere sul fondo dell'anno di rilevazione. Nota bene: in accordo con il parere prot. 51713-P del 3 agosto 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica che ha chiarito che la selettività prevista dall'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo n.150/2019 è da intendersi riferita alla platea di tutti gli aventi diritto e non limitata agli effettivi partecipanti alla selezione.

Funzioni Centrali, Funzioni locali, Sanità

- I riferimenti alle progressioni economiche orizzontali sono stati aggiornati al nuovo ordinamento previsto dai CCNL 2019-21 ("*progressioni economiche all'interno delle Aree*").
- PEO484 (comparti *Funzioni Centrali* e *Funzioni Locali*) e PEO493 (*Sanità*) - Verifica del numero di anni senza aver beneficiato di progressione economica quale requisito per accedere alla procedura di progressione economica all'interno dell'area.

Sanità

- PEO473 - *Le progressioni economiche all'interno delle aree riferite all'anno di rilevazione hanno rispettato le indicazioni di non retrodatazione oltre il 1° gennaio dell'anno di perfezionamento del contratto integrativo (S/N)?* **Nota bene:** rileva la novazione prevista dall'articolo 19, comma 1 del CCNL 2 novembre 2022 con riferimento all'attribuzione del DEP (differenziale economico di professionalità) al primo gennaio dell'anno in cui è stato perfezionato il relativo contratto integrativo.

5. PRD - Performance / Risultato (differenziazione della retribuzione di risultato del personale con qualifica dirigenziale)

- PRD480 - *La contrattazione integrativa ha preventivamente definito la limitata quota massima di personale valutato cui attribuire la maggiorazione (S/N)?*
- PRD481 - *Numero dipendenti ai quali è stata erogata la maggiorazione con riferimento a prestazioni rese nell'anno di rilevazione (unità).*
- PRD482 - *Valore medio individuale della maggiorazione erogata con riferimento a prestazioni rese nell'anno di rilevazione (euro).*

B. Tabelle 15

1. Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Funzioni Centrali - Dirigenza

- La rilevazione è aggiornata agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dal CCNL 16 novembre 2023 per le diverse amministrazioni del comparto.

Funzioni Centrali - Agenzie Fiscali, Personale non dirigente

- F26Y/F267 - Incrementi disposti dall'art. 1, comma 498 della Legge n. 205/2017 e dall'art. 1, comma 720 della legge n. 145/2018 per il potenziamento dell'Agenzia delle Entrate.

Funzioni Locali - Personale non dirigente

- F25W - Differenze stipendiali da B3 a B1 e da D3 a D1, a carico del fondo a decorrere dall'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale (art. 79, comma 1-bis CCNL 2019-21).

Sanità

- Dirigenza Area Sanità

- F24Q - Incremento 1.109,31 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 31.12.2021 (art. 72, comma 2, lettera a) CCNL 2019-21).
- F12Y - Incremento risorse fondi contrattuali dirigenza sanitaria, sulla base di confronto regionale secondo le indicazioni dell'articolo 7, comma 1, lettera h) del CCNL 2019-21 ed a valere su quote FSR specificamente vincolate a valere sulla base delle indicazioni dell'art. 1, c. 435-bis L. 205/2017 (art. 72, c. 2, lett. b) CCNL 19-21). **Nota bene:** l'incremento, in assenza di indicazioni di allocazione del CCNL, era appostato in precedenza fra le risorse variabili di ciascuno dei Fondi.

- Personale non dirigente

- La rilevazione è aggiornata ai nuovi fondi previsti dagli articoli 102 e 103 del CCNL 2019-21.

Istruzione e Ricerca - AFAM - Personale non dirigente

- F26S - Assegnazione Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa assegnato dal M.U.R. per l'anno accademico oggetto di rilevazione.
- F26P - Incrementi delle indennità fisse disposte ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del CCNL 2016-18;
- F26R - Incrementi delle indennità fisse disposte ai sensi degli articoli 173 e 174 del CCNL 2019-21.

2. Risorse variabili

Tutti i comparti - Incentivi per le funzioni tecniche (art. 45 Decreto legislativo n. 36/2023)

La rilevazione è aggiornata ai nuovi riferimenti normativi a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (cfr. parere prot. 48167/2024 reso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per una sintesi di carattere generale rispetto alla quale si segnala la necessità di far transitare sul fondo per le risorse accessorie tali incentivi).

Risorse connesse con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- Funzioni Centrali, Funzioni locali, Sanità, Istruzione e ricerca - Personale non dirigente (ad eccezione del personale di categoria EP delle Università), Presidenza del Consiglio dei Ministri
 - F24O - Incremento per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge n. 80/2021, il cui costo è incluso nel quadro economico del progetto con relativo rimborso a carico delle risorse del PNRR.
- Funzioni locali, personale dirigente delle Regioni e degli enti locali e dirigenti amministrativi, tecnici e professionali delle aziende sanitarie
 - F24M - Incentivi funzioni tecniche per progetti PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto legge n. 13/2023.
- Funzioni locali, Segretario Comunale e provinciale
 - F24K - Incremento per l'attuazione dei progetti PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 3, secondo periodo, del decreto legge n. 13/2023.
- Funzioni locali, personale non dirigente
 - (Comuni) F24N - Incremento per assunzioni a tempo determinato da parte dei Comuni per progetti PNRR ai sensi del decreto legge n. 152/2021, articolo 31-bis, comma 1 (incremento finanziato con risorse proprie del Comune) e comma 5 (incremento finanziato dal Ministero dell'Interno, riferito unicamente a Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e di cui al DPCM 30 dicembre 2022);
 - (Enti locali) F24L - Incremento per l'attuazione dei progetti PNRR ex art. 8, c. 3, primo periodo, DL n. 13/2023, finanziato con risorse di bilancio.

Funzioni Centrali, Funzioni Locali / Istruzione e Ricerca (solo personale non dirigente), Sanità

- Incrementi variabili ex art. 1 comma 604 della L.234 del 2021 (0,22% m.s. 2018), come declinati dal CCNL 19-21 di riferimento.
- Funzioni centrali - Personale non dirigente
 - F26U - Incrementi trattamento economico derivanti da nuove assunzioni a tempo determinato operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi

- compresi gli oneri per la retribuzione accessoria, non soggetti a limite 2016 secondo le indicazioni dell'art. 11, c. 1 lett. b) DL 135/18 (art. 76, comma 4, lett. c) CCNL 2016-18).
- F27B - Art. 31, comma 1, decreto legge n. 23/2020 - Risorse finalizzate al potenziamento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli per gli anni dal 2020 al 2025.
 - Funzioni locali – Personale non dirigente
 - F26B - Risorse per adeguare il fondo a scelte organizzative, gestionali, di politica retributiva, anche connesse ad assunzioni a tempo determinato (art. 79, comma 2, lettera c) del CCNL 19-21).
 - Istruzione e Ricerca, Università
 - Personale dirigente e personale non dirigente B-C-D ed EP
 - F25U - Incrementi dell'accessorio derivanti dall'assunzione di personale aggiuntivo da piani straordinari di reclutamento e relativi decreti attuativi (art. 1, c. 297, della legge n. 234/2021). **Nota bene:** in applicazione di quanto indicato nella nota MUR prot. n. 49519-VII/1 dell'11 ottobre 2023 (art. 1 c. 297 della legge n. 234 del 2021).
 - Personale non dirigente B-C-D ed EP
 - F25V - Incremento dell'accessorio per progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del decreto legge n. 75/2023.

3. Risorse a carico del Bilancio

Funzioni centrali - Ministeri

- È stata eliminata la sezione *Poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo*, secondo le indicazioni dell'articolo 49, comma 2, del CCNL 9 maggio 2022.

Funzioni locali - Risorse a carico del Bilancio per incarichi di elevata qualificazione

- (*nuova*) F27N - Risorse destinate a remunerare gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'anno di rilevazione. **Nota bene:** sostituisce la voce F01U - Artt 15 c 4, 67 c 1 Ccnl 16-18 - Ris. dest. P.O. 2017 in quanto la verifica del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 risulta affidata ai controlli automatizzati della rilevazione.
- le successive voci sono state adeguate al nuovo ordinamento (incarichi Elevata Qualificazione) in luogo delle precedenti (incarichi di Posizione Organizzativa).

4. Decurtazioni dei fondi per la contrattazione integrativa

Funzioni Centrali, Agenzie fiscali, Dirigenti di seconda fascia

- F26X - Art. 1, comma 93 legge n. 302/2017 – Decurtazione fondo per istituzione POER.

Sanità - Personale non dirigente - Fondo art. 103 Ccnl 2 novembre 2022

- F25S - Decurtazione indennità non più corrisposte ai sensi dell'art. 32 comma 5, secondo alinea CCNL 19-21 (art. 103, c. 4 CCNL 19-21).
- F25T - Decurtazione a favore del Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali (max 30%, art. 103, c. 12 CCNL 19-21).

5. Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di riferimento

Funzioni Locali - Personale non dirigente

- U07T - Assegno ad personam riassorbibile per progressione fra le aree (art. 15, comma 3, ultimo periodo CCNL 2019-21).
- U02S - Risorse destinate all'attuazione di piani welfare secondo la disciplina dell'art. 82 c.2 del CCNL 19-21 (art. 80, comma 2, lettera k) CCNL 2019-21).

Sanità - Personale non dirigente

- le destinazioni sono aggiornate alle disposizioni di cui agli artt. 102, comma 6 e 103, comma 9 del CCNL 2019-21;
- U07I - Art. 1 D.L. 80/2021 - Accessorio personale con contratto a tempo determinato finanziamento diretto quadro econ. PNRR (art. 103, c. 9, lett. e) CCNL 19-21).

Scheda SICI - Specifiche Informazioni sulla Contrattazione Integrativa

o Sezione GEN - Fondo relativo all'anno di rilevazione / tempistica della contrattazione integrativa

La quantificazione delle risorse del Fondo deve trovare, espressamente per ciascun anno, l'avallo dell'organo di controllo ai fini della validazione della compatibilità economica prevista dall'articolo 40-bis, primo comma del d.lgs. n. 165/2001; ciò in quanto tali poste sono suscettibili di modifiche non perfettamente prevedibili ex-ante (es. incrementi RIA per personale cessato, rispetto di specifiche disposizioni di legge, anche di contenimento e puntuale quantificazione delle risorse variabili, eventuali nuovi interventi normativi, eccetera).

Questa sezione raccoglie le domande dedicate alla tempistica di certificazione della costituzione del Fondo e della contrattazione integrativa dell'anno di rilevazione:

- o GEN353 in caso di certificazione disgiunta costituzione / contrattazione integrativa va inserita, ove presente, la data di certificazione del solo ammontare delle risorse del Fondo;
- o GEN354 ancora in caso di certificazione disgiunta, va inserita, ove presente, la data di certificazione del solo contratto integrativo, a valle di una pregressa certificazione della costituzione del Fondo; **nota bene:** in considerazione della ultrattività di un contratto integrativo, ovvero di procedure negoziali non perfezionate, la stipula e la conseguente certificazione del

contratto integrativo può avere periodicità non fissa o anche risultare del tutto assente (es. in caso limitato numero di dipendenti / dirigenti);

- GEN355, in caso di certificazione in unica soluzione del versante delle risorse del Fondo (costituzione) e del versante degli impieghi (contratto integrativo) va inserita la relativa data;
- GEN196, limitatamente ai dirigenti di prima fascia disciplinati dal CCNL del comparto Funzioni centrali, data di certificazione da parte dell'organo di controllo del solo ammontare delle risorse del Fondo, cioè dell'atto di costituzione del Fondo.
- GEN195, richiede una misura del ritardo nella certificazione della costituzione dei fondi; va indicato il valore "0" in presenza di certificazione positiva dell'anno di rilevazione (assenza di ritardo); il valore "1" nel caso in cui l'ultima certificazione sia quella nell'anno immediatamente precedente, "2" nel caso in cui l'ultima certificazione risulti nell'anno ancora prima e così via.

Nota bene: la formula di calcolo del valore è anno corrente (es. 2023) meno anno dell'ultima certificazione in atti (es. 2016) che rende in questo caso "7" (cioè 2023 – 2016);

Attenzione: in assenza di qualsivoglia certificazione da parte dell'Organo di controllo va inserito il valore convenzionale "99".

- GEN474 - GEN475, richiede di conoscere, unicamente per il comparto delle *Funzioni centrali* e con riferimento ad amministrazioni che presentano una articolazione sul territorio nazionale, il totale delle risorse destinato alla contrattazione integrativa di livello nazionale ed il totale delle risorse destinate alla contrattazione integrativa di sede, come previsto dall'articolo 7, comma 2, del CCNL del 9 maggio 2022.

○ **Sezione LEG - Rispetto di specifici limiti di legge**

Questa sezione è dedicata al monitoraggio delle informazioni relative alla conformità dei Fondi della contrattazione integrativa con le norme di contenimento della spesa per il personale. Risultano monitorati nella sezione:

- LEG428, limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, distintamente per la specifica macrocategoria di volta in volta esaminata (es. personale dirigente, personale non dirigente, dirigenza sanitaria eccetera). Corrisponde al limite 2016 delle diverse sezioni della rispettiva tabella 15 del conto annuale. A titolo esemplificativo, con riferimento al personale non dirigente delle Funzioni locali, la misura del limite 2016 è da indicare come somma: **a.** del limite 2016 del fondo per il trattamento accessorio, **b.** del limite 2016 delle risorse destinate a bilancio per le posizioni organizzative nei comuni senza dirigenza e **c.** del limite 2016 ai compensi per il lavoro straordinario. Per la Sanità il limite va esposto come somma dei tre fondi previsti in ciascuna azienda sanitaria nel 2016 avendo cura di adeguare tale limite alla nuova composizione voluta dal CCNL 2016-2018 (per la Dirigenza Sanitaria) e CCNL 2019-2021 per il comparto. Per le Università, con riguardo al personale non dirigente, il limite va esposto come somma degli

allora vigenti fondi ex artt. 87 (fondo B-C-D), 90 (fondo EP) e 86 (risorse per lavoro straordinario) del CCNL 2006-09, cui va aggiunto il limite 2016 delle poste temporaneamente esterne al fondo, riferite sia ai differenziali stipendiali destinati al personale delle categorie B, C, e D, sia ai medesimi valori riferiti alla categoria del personale EP, sempre relativi al 2016.

Nota bene: Il limite 2016 deve essere in ogni caso computato al netto delle voci 2016 non interessate dalla norma di contenimento (es. risorse non utilizzate, anche riferite allo straordinario, rilevate a consuntivo dell'anno precedente, incentivi per le funzioni tecniche eccetera) ed eventualmente aggiornato all'anno corrente in caso di modifiche del limite medesimo (ad esempio per incorporazione o scorporo di rami d'azienda nel caso del Servizio sanitario nazionale ovvero per variazione del limite secondo le prescrizioni di cui all'articolo 33, commi 1, 1bis e 2 del decreto legge n. 34/2019 per le regioni a statuto ordinario ed i comuni).

- LEG398, la quantificazione complessiva delle voci del fondo/i dell'anno corrente non interessate dal limite 2016 di cui all'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 con riferimento alla specifica macrocategoria di personale di volta in volta rilevata (es. le somme non utilizzate del fondo anno precedente, gli incentivi per le funzioni tecniche eccetera).
- LEG425 (con riferimento alle Aziende sanitarie) e LEG429 (con riferimento alle Regioni a statuto ordinario, alle province, città metropolitane ed ai comuni), variazione del limite 2016 determinata dall'applicazione rispettivamente dell'articolo 11, comma 1 del decreto legge n.35/2019 e dell'articolo 33, commi 1, 1 bis e 2 del decreto legge n. 34/2019 secondo le indicazioni applicative espresse nella nota RGS prot. 179877/2020 resa alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e secondo l'orientamento espresso dalla Corte dei conti, sezione autonomie con deliberazione n. 18/SEZAUT/2023/QMIG. Tale variazione corrisponde, in grande sintesi e comunque nel rispetto dei limiti di spesa complessiva del personale previsti dai diversi ordinamenti, alla variazione (se positiva) del personale su base annua dell'esercizio di riferimento rispetto a quello in servizio al 31.12.2018, moltiplicata per la valorizzazione pro-capite del fondo per la contrattazione integrativa 2018.

Nota bene: tale informazione, come indicato dalle norme di riferimento, assume come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018 ed il relativo valore non potrà che essere uguale o maggiore di zero in quanto la norma in ogni caso fa salvo l'originario limite 2016 (la variazione in aumento o in diminuzione è da intendersi infatti rispetto all'anno precedente, a seconda che le assunzioni operate nell'anno superino o meno le cessazioni intercorse nel medesimo esercizio).

- LEG452 (ove presente) raccoglie il totale delle risorse ricomprese nell'unico importo consolidato come esposto in tabella 15 non rilevanti ai fini della verifica del limite 2016 (es. il CCNL 17 dicembre 2020 del personale dirigente delle Funzioni locali prevede all'articolo 57, comma 2, lettera a) che nell'unico importo 2020 siano ricompresi anche gli incrementi del fondo individuati dal precedente articolo 56, oppure l'unico importo consolidato 2022 di cui agli artt. 102 e 103,

commi 1 e 2, del CCNL 2 novembre 2022 del comparto Sanità, in cui confluiscono gli incrementi disposti dall'art. 80, comma 3, lettera a) del CCNL 16-18 unitamente all'incremento di cui all'art. 101, comma 1, del CCNL vigente. La compilazione di questa voce risulta necessaria al fine di consentire le verifiche previste dalla incongruenza 15.

- LEG362, il limite di cui all'articolo 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010, limite rispetto al quale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 3 del d.lgs. n. 75/2017 sono richieste talune informazioni aggiuntive.

○ **Sezione ORG - Organizzazione e incarichi**

Questa sezione ha la finalità di monitorare gli incarichi dirigenziali e, con riferimento al personale non dirigente, gli incarichi di Elevata qualificazione e di Specifica responsabilità per le *Funzioni Locali*; gli incarichi di Elevata professionalità, di Posizione organizzativa e di Specifiche responsabilità (ex art. 54 CCNL 2019-2021) per le *Funzioni Centrali*; gli incarichi di posizione di Elevata qualificazione, di Funzione organizzativa e di Funzione professionale per la *Sanità*.

Dove previsto sono richieste informazioni circa il numero di incarichi/posizioni coperte con incarico ad interim e la loro valorizzazione economica.

Si segnalano le domande volte a monitorare il numero ed il valore unitario (espresso in euro, senza decimali) della retribuzione di posizione del personale dirigente e di quello non dirigente con incarico organizzativo, riferite al personale effettivamente in servizio al 31.12 dell'anno di rilevazione, distintamente per fascia.

Nota bene: la retribuzione di posizione va indicata quale totale unitario annuo per tredici mensilità, indipendentemente dalla circostanza che talune unità lavorative abbiano cessato o avuto l'incarico in corso d'anno.

La rilevazione è tesa, usualmente, a registrare il valore della retribuzione di posizione / indennità di responsabilità distintamente per: *i.* valore più elevato; *ii.* valore meno elevato; *iii.* valori intermedi.

Nel caso in cui i valori economici della retribuzione di posizione siano previsti per un numero di fasce superiore alle 3 rilevabili nella scheda, dovranno essere rilevati nel seguente modo:

- il primo e l'ultimo dei campi "numero incarichi/posizioni" vanno utilizzati per l'unità di personale destinatarie del valore minimo e massimo delle indennità in questione;
- nel campo intermedio va indicato il valore delle restanti fasce/posizioni, calcolato come media unitaria ponderata nell'esempio di seguito riportato:

Situazione dell'Istituzione		Scheda SICI (conto annuale)	
N. posizioni	Valore unitario	Fascia	Valore unitario
10	15.000		
11	12.000	Più elevata	15.000
14	10.000	Restanti fasce (intermedie)	8.500
8	8.000	Meno elevata	5.000
37	7.000		
25	5.000		

Nota bene: il valore della posizione delle fasce intermedie è così calcolato nell'esempio: $(11 \times 12.000 + 14 \times 10.000 + 8 \times 8.000 + 37 \times 7.000) / (11 + 14 + 8 + 37) = 595.000 / 70 = 8.500$.

Nota bene: con riferimento al comparto delle *Funzioni Locali* sono presenti le voci ORG489 e ORG490 finalizzate a rilevare il numero di incarichi con rapporto di lavoro part-time o utilizzati a tempo parziale, in convenzione con altri comuni o con l'Unione di Comuni. Ne consegue che tutte le voci precedenti (ORG486, ORG136, ORG487, ORG179, ORG488, ORG161) debbono essere riferite esclusivamente ad incarichi di E.Q. con rapporto di lavoro a tempo pieno e non in convenzione con altri enti.

○ **Sezione PEO - Progressioni economiche all'interno delle Aree a valere sul Fondo dell'anno di rilevazione**

La sezione è riferita esclusivamente alle nuove progressioni economiche all'interno delle Aree realizzate a valere sulle risorse del Fondo dell'anno di rilevazione ed è tesa a rilevare:

- Il rispetto del requisito della permanenza nella fascia economica precedente, per il periodo previsto dal CCNL o dalla contrattazione collettiva integrativa qualora ne sia prevista una modulazione; ad esempio per *Funzioni Centrali* e per *Funzioni Locali* la domanda PEO484 - *Numero di anni senza aver beneficiato di progressione economica previsto quale requisito di partecipazione alla procedura selettiva riferita all'anno di rilevazione*, per *Sanità* la domanda PEO493 - *Sono stati rispettati i requisiti di cui all'articolo 19, comma 3, lettera a) del Ccnl 02-10-22 ai fini delle procedure per l'attribuzione dei DEP riferiti all'anno di rilevazione (S/N)?*
- Una misura del grado di selettività effettivamente realizzato, determinata dal rapporto fra domanda PEO188 (progressioni economiche realizzate) e domanda PEO483 - *Numero dipendenti che hanno i requisiti per partecipare alle progressioni economiche all'interno delle aree a valere sul fondo dell'anno di rilevazione*; tale rapporto deve essere inferiore o al massimo uguale al 50% coerentemente con la previsione normativa che le progressioni all'interno delle Aree debbano essere attribuite ad una

quota limitata, e quindi non maggioritaria, dei dipendenti in possesso dei requisiti per partecipare alla selezione.

- Il rispetto delle indicazioni dell'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 (selettività delle procedure e numero limitato di dipendenti vincitori delle progressioni), asseverato dalla risposta alla domanda PEO119.

Nota bene: con riferimento agli enti locali, rispondere "SI" anche nel caso in cui vi sia un solo dipendente in organico nell'area cui si riferisce la progressione economica (cfr. parere DPF n. 22327 del 27 marzo 2024).

- Il rispetto del principio di non retrodatazione oltre il primo gennaio dell'anno nel quale viene sottoscritto definitivamente il contratto integrativo secondo le indicazioni del CCNL delle Funzioni locali nonché dei CCNL riferiti alla tornata contrattuale 2019-2021 (domanda PEO473) ovvero, sino alla entrata in vigore di tali previsioni, il rispetto del principio di non retrodatazione oltre il primo gennaio dell'anno in cui si conclude il procedimento amministrativo delle progressioni (domanda PEO266, presente nel caso delle Università).
- Il totale delle risorse destinate a progressioni economiche all'interno delle Aree contrattate e certificate nell'anno di rilevazione (domanda PEO133).

○ **Sezione PRD – Performance / Risultato**

La sezione contiene domande riferite alla premialità erogata unitamente all'indicazione dell'ammontare della premialità non erogata a seguito di valutazione non piena, in ogni caso per prestazioni rese nell'anno di rilevazione: risultato per il personale dirigente e per il personale non dirigente ove tale istituto sia previsto; performance collettiva e performance individuale per il restante personale non dirigente. **Nota bene:** i valori esposti dovranno essere indicati al netto degli incentivi erogati per specifiche disposizioni di legge (es. incentivi per le funzioni tecniche) nonché della retribuzione per gli incarichi ad interim, ove previsti.

La sezione riporta altresì, per il personale dirigente interessato e per il personale non dirigente domande relative, rispettivamente, alla differenziazione del premio di risultato (PRD480, PRD481 e PRD482) e alla differenziazione del premio individuale (PRD455, PRD456, PRD457).

Per i Dirigenti delle Funzioni Locali e PTA del SSNA le domande vanno compilate solo se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a 5, secondo le indicazioni dell'art. 30 comma 7 del CCNL del 17 dicembre 2020 dell'Area delle Funzioni locali.

Nota bene: le domande PRD137 (retribuzione di risultato erogata riferita al personale dirigente) e PRD368 (performance individuale erogata riferita al personale non dirigente) devono ricomprendere anche la maggiorazione di cui, rispettivamente, alle domande PRD482 e PRD457, eventualmente erogata.

○ **Sezione CPL - Rilevazione CEPEL**

(da compilare da parte delle sole amministrazioni delle tipologie Comuni, Unioni di comuni, Comunità montane, Province e Città metropolitane)

La sezione conferma le medesime informazioni presenti nelle rilevazioni precedenti.

○ **Sezione WLF - Welfare Integrativo**

La sezione contiene alcune domande relative al finanziamento e all'utilizzo di welfare integrativo destinato al personale non dirigente.

La prima domanda (WLF466) chiede di conoscere le disponibilità di bilancio destinate a welfare integrativo per l'anno di rilevazione. **Nota bene:** le quote a carico dei fondi per la contrattazione integrativa, ulteriori rispetto alle risorse di bilancio già destinate a questo scopo, sono rilevate in sede di tabella 15. Tale domanda non è presente nel caso del Servizio sanitario nazionale, per il quale il welfare integrativo è totalmente finanziato dal Fondo premialità e condizioni di lavoro.

Le domande successive sono riferite alle spese effettivamente sostenute per welfare integrativo, sempre per l'anno di rilevazione, secondo la casistica puntualmente prevista dal CCNL di riferimento (WLF467, WLF468, WLF469, WLF470, WLF471, WLF494). **Nota bene:** tali spese debbono ricomprendere anche le voci eventualmente poste a carico del fondo per la contrattazione integrativa come esposte in tabella 15 secondo le indicazioni del CCNL di riferimento.

○ **Sezione INF - Informazioni / chiarimenti**

La sezione consente rispettivamente all'Organo di controllo (INF209) ed all'Amministrazione (INF127) di inserire informazioni e comunicazioni ritenute necessarie, da sintetizzarsi in un massimo di 1.500 caratteri per ciascuna voce.

Tabella 15

C Costituzione fondi per trattamento accessorio ^(*)			Destinazione fondi per il trattamento accessorio ^(*)		
DESCRIZIONE	COD	IMPORTI	DESCRIZIONE	COD	IMPORTI
Fondo risorse decentrate			Fondo risorse decentrate		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			<i>Destinazioni effettivamente erogate a valere sul fondo dell'anno di riferimento</i>		
<i>Totale Risorse fisse</i>					
<i>Risorse variabili</i>					
<i>Totale Risorse variabili</i>					
<i>Decurtazioni</i>					
<i>Totale Decurtazioni</i>					
Totale Fondo risorse decentrate (risorse certificate)			Totale Fondo risorse decentrate (impieghi erogati)		
Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo</i>			<i>Destinazioni temp allocate all'esterno del Fondo effettivamente erogate</i>		
<i>Totale poste temp allocate esterno del Fondo</i>			<i>Totale poste temp allocate esterno del Fondo</i>		
Straordinario (bilancio)			Straordinario (bilancio)		
<i>Risorse a carico del Bilancio</i>			<i>Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di riferimento</i>		
<i>Totale Risorse a carico del Bilancio</i>			<i>Totale destinazioni effettivamente erogate</i>		
TOTALE RISORSE			TOTALE IMPIEGHI EROGATI		

^(*) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

Figura 26 - Schema tipo della tabella 15 di rilevazione dei fondi per il trattamento accessorio

Le fonti

In generale i documenti giuridicamente necessari alla compilazione della tabella 15 sono i seguenti:

Con riferimento al versante delle *risorse*:

- l'atto formale di costituzione del Fondo per l'anno di rilevazione, di pertinenza esclusiva dell'Amministrazione;
- i verbali di certificazione dei Fondi da parte dell'organo di controllo previsto dall'articolo 40-bis, primo comma, del d.lgs. n. 165/2001;
- la relazione tecnico-finanziaria prevista dalla norma e prodotta dall'Amministrazione ai fini della certificazione delle risorse del Fondo;
- atti amministrativi riferiti a sezioni della retribuzione accessoria non sottoposte annualmente a certificazione (es. l'atto che qualifica le risorse destinate annualmente alla remunerazione del lavoro straordinario ovvero la certificazione dei fondi 2018 per le amministrazioni delle funzioni locali per la determinazione delle risorse a bilancio destinate alle posizioni organizzative in precedenza ricomprese nel Fondo).

Con riferimento al versante degli *impieghi*:

- le scritture contabili dell'Amministrazione con riferimento alle spese effettivamente erogate a valere sul Fondo dell'anno di rilevazione; **nota bene**: anche con riferimento alla voce "Impieghi erogati temporaneamente all'esterno del Fondo".

La casistica di compilazione

Viene riportata di seguito la casistica cui attenersi nella compilazione della tabella 15, sia sul versante delle risorse della retribuzione accessoria che sul versante degli impieghi.

Risorse della retribuzione accessoria (lato sinistro della tabella 15)

Tali risorse sono tipicamente relative ai fondi per la contrattazione integrativa economica soggette a certificazione da parte dell'organo di controllo. Con riferimento a tali fondi la relativa sezione della tabella 15 va compilata unicamente in presenza di certificazione da parte dell'organo di controllo specificamente riferita all'anno della rilevazione, che può essere della sola costituzione del fondo/i per le risorse decentrate ovvero del contratto integrativo congiuntamente a tali risorse. In assenza di certificazione, le voci del fondo vanno necessariamente lasciate in bianco (la coerenza di queste informazioni è controllata dalla *Squadratura 9*, cui si fa rinvio).

Nella tabella 15 sono altresì presenti sezioni che non necessitano di certificazione annuale da parte dell'organo di controllo, come le poste destinate alla remunerazione del lavoro straordinario, quando tali poste non sono ricomprese nei fondi per la contrattazione integrativa (es. nel caso delle Funzioni locali, delle Funzioni centrali e delle Università). **Nota bene:** la *Squadratura 9* non opera con riferimento a queste poste e pertanto le relative voci vanno in ogni caso compilate.

Impieghi della retribuzione accessoria (lato destro della tabella 15)

Le diverse voci relative agli impieghi rilevate dalla tabella 15 debbono essere compilate nella misura in cui al personale in servizio risulta pagata la retribuzione accessoria relativamente a prestazioni rese nell'anno di riferimento (es. la retribuzione di risultato, così come gli incentivi per la performance, che di norma avviene oltre il termine dell'esercizio di riferimento, debbono essere annotati nella sezione degli impieghi della tabella 15 dell'anno rispetto al quale le prestazioni si riferiscono).

Questa valorizzazione consente, attraverso il confronto con la sezione delle risorse (quando presente) di apprezzare lo stato di avanzamento della contrattazione integrativa dell'ente, secondo la seguente casistica:

- 1) tabella 15 consuntivata (in calce alla tabella risulta barrata la relativa casella): i fondi risultano compiutamente certificati e tutte le risorse accessorie integralmente erogate; eventuali risorse in eccesso rispetto agli impieghi rappresentano le risorse definitivamente non utilizzate nell'anno, che tipicamente i CCNL destinano ad alimentare le risorse variabili dell'anno successivo;
- 2) tabella 15 non consuntivata (in calce alla tabella non risulta barrata la relativa casella) e sezione delle risorse compiutamente compilata: i fondi risultano compiutamente certificati, ma talune poste accessorie (tipicamente la retribuzione premiale) sono ancora da erogare;

- 3) tabella 15 non consuntivata (in calce alla tabella non risulta barrata la relativa casella) e sezioni delle risorse non compilate: risulta ancora pendente il processo di certificazione da parte dell'organo di controllo; in tale evenienza gli impieghi, nella misura in cui sono erogati al personale (es. la quota mensile della retribuzione di posizione o l'indennità di amministrazione qualora ricompresa nei fondi accessori) vanno in ogni caso registrati.

Attenzione: le voci di destinazione del fondo andranno compiutamente rendicontate anche nell'eventualità che la somma delle stesse risulti superiore al limite legittimo di spesa riportato nella sezione di costituzione del Fondo, al fine di renderne conto ai diversi organi di controllo per gli interventi di competenza. **Nota bene:** la *Squadratura 8* è deputata a verificare tale eventualità.

Risorse della retribuzione accessoria (lato sinistro della tabella 15)

La parte sinistra della tabella 15 è deputata a registrare la costituzione di ciascun Fondo per la contrattazione integrativa (es. Fondo risorse decentrate personale non dirigente nel caso del comparto Funzioni locali ovvero Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali e Fondo premialità e condizioni di lavoro per il personale non dirigente del comparto Sanità), nonché delle restanti voci del trattamento accessorio ricomprese nel perimetro del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017. Appartengono a questa categoria di risorse, per il caso comparto Funzioni locali, la retribuzione accessoria del segretario comunale e provinciale, cui è dedicata una specifica tabella 15 (unitamente alla relativa scheda SICI), l'area degli Incarichi di Elevata Qualificazione e le risorse (ordinarie e connesse ad eventi eccezionali) destinate annualmente alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario.

La sezione della costituzione è a sua volta suddivisa in *Risorse fisse / Risorse variabili / Decurtazioni / Risorse a carico del bilancio* (cioè, non ricomprese nei fondi per la contrattazione integrativa e pertanto non soggette a certificazione specifica da parte dell'Organo di controllo). **Nota bene:** poiché il Conto annuale presidia il rispetto del limite 2016 per il complesso dell'amministrazione, si ritiene che anche tali poste, ancorché limitatamente ai fini del rispetto di tale norma di contenimento, debbano essere oggetto di attenzione da parte dell'Organo medesimo.

Nell'ambito di ciascuna tipologia sono elencate le singole voci che compongono tale aggregato, secondo la strutturazione che segue, peraltro coerente con i disposti della circolare RGS n. 25/2012 nonché con l'ordinata esposizione dei diversi istituti contrattuali che si evince dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- o Unico importo consolidato, che costituisce l'importo iniziale, invariante, di ciascun fondo: a titolo esemplificativo per il comparto, l'unico importo consolidato 2017 individuato dall'articolo 67, primo comma del CCNL 2016-2018 **Funzioni locali**; l'unico importo consolidato 2020 di cui

all'articolo 57, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018; **Istruzione e ricerca** con riferimento alle **Università**; l'unico importo consolidato 2022, di cui all'articolo 102, secondo comma, del CCNL 2019-2021 **Sanità**. **Nota bene:** poiché talune decurtazioni di legge risultano vigenti, cioè non disapplicate, in sede di Conto Annuale *l'unico importo consolidato* va computato “prima” dei tagli imposti dalle voci presenti nella sezione delle *Decurtazioni*, a titolo esemplificativo, dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147 del 2013, che istituisce la decurtazione permanente che le amministrazioni debbono continuare ad operare sui propri fondi come quantificata nel 2015.

- Incrementi previsti da CCNL successivamente al consolidamento di cui al punto precedente, es. gli incrementi sui fondi disposti dal CCNL 2019-2021 delle *Funzioni centrali* e delle *Funzioni locali* a decorrere dal 1.1.2021.
- Ulteriori incrementi delle risorse fisse, cioè tipologie di incremento che possono arricchire il fondo per la contrattazione integrativa al verificarsi, anche ripetuto nel tempo, di specifiche condizioni; l'esempio tipico è la RIA del personale cessato che va ad incrementare in modo permanente il Fondo unicamente nelle occasioni in cui si registra personale cessato. Ulteriore esempio è l'incremento del Fondo per incrementi dotazione organica o servizi, fattispecie prevista da diverse tipologie di Contratti collettivi.
- Altre risorse. In tale voce residuale è possibile inserire le eventuali risorse, rintracciate nell'atto di costituzione del Fondo, che non trovano allocazione nelle precedenti voci. In tal caso, qualora l'ammontare risulti superiore al 10% del totale del Fondo, i contenuti di tale voce vanno opportunamente chiariti in sede di giustificazione dell'*Incongruenza 9*.

Risorse variabili

Si tratta di risorse che non sono consolidate nel tempo, delle quali, cioè, non è rintracciabile certezza giuridica del medesimo ammontare per gli anni successivi. L'esempio tipico è, ove previsto dal CCNL di riferimento, l'istituto delle risorse non utilizzate fondo anno precedente, che vanno di conseguenza quantificate ogni anno con apposito atto ricognitivo. Anche nel caso delle risorse variabili è presente la voce residuale “Altre risorse” dove inserire eventuali risorse che non trovano allocazione nelle precedenti voci, da giustificare in sede di incongruenza 9 qualora di ammontare superiore al 10% del totale del Fondo.

Attenzione: le risorse variabili appostate al Fondo per specifiche disposizioni di legge non possono causare aggravio di spesa per l'amministrazione. La relativa entrata è da considerare comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione. Si tratta, ad esempio, delle risorse per le funzioni tecniche ex articolo 113, commi 5-6, del d.lgs. n. 50/2016, del recupero evasione IMU e TARI ex articolo 1, comma 1091 della legge n. 145/2018, delle liquidazioni per sentenze favorevoli all'Ente ex articolo 9,

commi 3 e 6 della legge n. 145/2018 nonché, in generale, le risorse conto terzi/utenza/sponsorizzazioni ex articolo 43, della legge n. 449/1997. Nel caso della tabella 15, di necessità esposta in valori lordo dipendente, tali risorse debbono essere pertanto in ogni caso depurate degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP).

Decurtazioni

Si tratta di voci di riduzione delle risorse del Fondo operate in genere per il rispetto di norme di contenimento sulla retribuzione accessoria, a titolo esemplificativo la decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2003 o la decurtazione prevista dall'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 o le decurtazioni effettuate, anche in autotutela, per il recupero di risorse erogate in eccesso nel passato.

Permane inoltre una voce generica di decurtazione in cui registrare le eventuali riduzioni del fondo dovute ad esempio al trasferimento di personale ad altre amministrazioni per effetto di specifiche disposizioni di legge o in applicazione di normative contrattuali. Nel caso in cui tale generica voce risulti superiore al 10% del totale del Fondo, i relativi contenuti vanno opportunamente chiariti in sede di giustificazione dell'incongruenza 9.

Gli importi in riduzione non vanno indicati con il segno meno, in quanto il segno di tutte le voci che agiscono in riduzione è già considerato sia in SICO sia nel kit excel.

Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo

Per le Università (comparto Istruzione e Ricerca) i Fondi per la contrattazione integrativa del personale non dirigente sono valutati al netto dei differenziali stipendiali attribuiti con riferimento al fondo degli anni precedenti quello di rilevazione (c.d. "storiche"), contabilizzate a bilancio ai sensi dell'articolo 1, comma 193, della legge n. 266/2005 (cfr. circolare RGS n. 25/2012 e circolare RGS n. 30/2017). Ne consegue che, ogni qual volta la contrattazione integrativa stabilisce quote di risorse destinate all'attribuzione di differenziali stipendiali, tali risorse "escono dal Fondo" a decorrere dall'anno successivo, per rientrarvi unicamente alla cessazione (o progressione verticale) del personale coinvolto. Poiché in questa fattispecie il Fondo per la contrattazione integrativa in senso stretto risulta rendere conto solo di una parte delle risorse a regime, è stata prevista questa ulteriore sezione - obbligatoria - *Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo BCD/EP*, destinata a completare le informazioni rese disponibili con riferimento, appunto, al Fondo in senso stretto.

Risorse a carico del Bilancio

Si tratta di sezioni della tabella 15 destinate a monitorare risorse diverse da quelle ricomprese nei fondi per la contrattazione integrativa della macrocategoria interessata, quindi non soggette a certificazione annuale da parte dell'organo di controllo. Esse riguardano ad esempio le risorse destinate alla

remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione regolati dal CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni locali 2019-2021 e le risorse per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario in tutti i casi in cui non sono ricomprese nei fondi per la contrattazione integrativa (come nel caso del comparto Funzioni locali, delle Università e delle Funzioni centrali).

La destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa

La sezione di destra della tabella 15 è deputata a registrare la destinazione, in termini di spesa effettivamente sostenuta, delle risorse rese disponibili dalla corrispondente costituzione di ciascun Fondo per la contrattazione integrativa, distintamente per ciascun istituto di erogazione. **Nota bene:** anche la sezione degli impieghi temporaneamente allocati all'esterno del fondo opera con riferimento a quelli effettivamente erogati.

Ulteriori indicazioni per la compilazione delle tabelle 15

L'Istituzione deve compilare un modello per ogni macrocategoria di personale indicando, separatamente, tutti i valori che fanno riferimento alla medesima macrocategoria.

Le macrocategorie di riferimento e le voci che compongono le sezioni di costituzione e destinazione dei fondi sono indicate nelle tabelle del modello di ciascun comparto di contrattazione.

Gli importi devono essere **espressi in euro, senza decimali**, arrotondando per difetto in presenza di importi con cifre decimali da 0 a 49, e per eccesso in presenza di importi con cifre decimali da 50 a 99.

Si ricorda che nei campi riferiti a decurtazioni del Fondo l'importo non dovrà contenere il segno algebrico (-) poiché la formula posta a base del controllo lo considera già in riduzione dalle "voci di finanziamento".

Attenzione: tutti gli importi della tabella 15 devono essere indicati al netto degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP). Conseguentemente, eventuali voci di entrata iscritte nel fondo al lordo di detti oneri vanno necessariamente scorporate di tali oneri prima dell'inserimento nella tabella 15.

Squadrature e Incongruenze riferite alla Contrattazione Integrativa

Squadratura 5 (scheda SICI)

La squadratura è volta a verificare che sia esplicitato alla voce LEG428 l'importo del limite 2016 previsto dall'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, ogni qualvolta sia compilata in tabella 15 almeno una voce tra le risorse o tra gli impieghi. La corretta compilazione della domanda LEG428 è inoltre finalizzata, unitamente ai controlli previsti dalla *Incongruenza 15* (si veda oltre), alla verifica del rispetto del limite stesso alla luce di quanto dichiarato dall'amministrazione e in coerenza dei propri atti (*Squadratura 6*).

Squadratura 6 (tutte le tabelle 15 e le schede SICI compilate dall'amministrazione)

Il controllo è finalizzato a verificare se, con riferimento alla costituzione del fondo e all'appostamento delle risorse a bilancio, risulta rispettato il limite 2016 per il complesso dell'amministrazione. Il controllo pone pertanto a confronto le seguenti due grandezze:

- a) La valorizzazione del limite 2016 per il complesso dell'amministrazione, calcolato come somma del limite 2016 dichiarato nella scheda SICI per ciascuna macrocategoria di personale alla domanda LEG428.

Nota bene: il limite 2016 da iscrivere nella domanda LEG428 è quello vigente per l'anno di rilevazione; pertanto, in caso di scorporo di rami aziendali, ovvero di applicazione di specifiche norme che ne impongono l'adeguamento (es. articolo 33, comma 1, 1-bis e 2 del Decreto-Legge n. 34/2019 nel caso delle amministrazioni interessate, oppure art. 11, comma 1 del Decreto-Legge n. 35/2019 per le amministrazioni del comparto Sanità).

- b) La valorizzazione delle risorse destinate alla retribuzione accessoria (totale della sezione risorse della tabella 15 di ciascuna macrocategoria, che registra tutte le poste della retribuzione accessoria, indipendentemente se soggette o meno alla verifica del limite 2016), depurate del totale delle voci che l'amministrazione medesima dichiara come esterne alla verifica del limite (come indicate in scheda SICI in risposta alla domanda LEG398).

Il controllo segnala i casi in cui le risorse accessorie "soggette alla verifica del limite" imposto dalla norma – calcolate come indicato al punto b) – risultano superiori, quindi in contrasto, con l'indicazione della norma medesima. **Nota bene:** in caso di mancata certificazione di un fondo per la contrattazione integrativa (es. quello relativo al personale con qualifica dirigenziale) la relativa sezione della tabella 15 non va compilata. Ciò comporta che la valorizzazione al punto b) risulta corrispondentemente sottostimata. In questa eventualità il controllo acquista piena efficacia unicamente quando risultano debitamente compilate tutte le componenti della sezione delle risorse della tabella 15.

La squadratura opera secondo due processi ordinati.

Primo processo (in verticale nella esposizione del kit excel).

Per ciascuna macrocategoria pone a confronto il limite 2016 di tale macrocategoria (domanda LEG428) con il totale della tabella 15 della medesima macrocategoria, valutato al netto delle risorse non rilevanti alla verifica del limite (domanda LEG398) ed evidenziando, eventualmente, il mancato rispetto di tale limite.

Secondo processo (in orizzontale nella esposizione del kit excel).

Sono sommate le evidenze di ciascuna macrocategoria, come dichiarate dall'amministrazione in sede di Conto Annuale, al fine di restituire i valori riferiti al complesso dell'amministrazione in termini di:

- limite 2016 del complesso dell'amministrazione, calcolato come somma del limite parziale di ciascuna macrocategoria (domande LEG428);
- risorse complessivamente destinate alla retribuzione accessoria dell'amministrazione, calcolate come somma del totale della sezione di sinistra di ciascuna tabella 15 di ciascuna macrocategoria;
- quota di tali risorse non interessate al limite 2016 per il complesso dell'amministrazione, calcolata come somma delle domande LEG398 riferita a ciascuna macrocategoria di interesse.

La squadratura interviene nel momento in cui, per il complesso dell'amministrazione, il limite 2016 risulta superato dal totale delle risorse delle tabelle 15 di ciascuna macrocategoria, valutate al netto delle risorse non rilevanti ai fini di tale limite (con una tolleranza statistica di 1.000 euro).

La squadratura risulta formulata sulla base dei dati forniti dall'amministrazione secondo la metodologia appena esposta. Pertanto, verificati possibili errori di imputazione, ove la squadratura persista, prevale la finalità del Conto Annuale di rilevare ed evidenziare quanto in atti presso l'Amministrazione.

Ciò premesso, la squadratura 6 viene superata una volta che l'amministrazione abbia sottoposto all'Organo di controllo le evidenze quantitative rappresentate nella squadratura, unitamente alle schede SICI, sezione LEG, ed alle tabelle 15 che l'hanno generata: il verbale di presa d'atto da parte dell'Organo di controllo consente di spuntare l'apposita casella di controllo qui di seguito riportata, che si trova nella sezione di SICO destinata a recepire l'eventuale Commento del Collegio dei Revisori o dell'Organo equivalente.

La squadratura 6 – mancato rispetto del limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 – è stata sottoposta all'organo di controllo che ne ha preso atto in apposito verbale.

Questa presa d'atto comparirà nella sezione dei commenti soltanto in presenza della squadratura 6. L'apposizione della spunta, unitamente all'indicazione della data di sottoscrizione della stampa

dell'intero modello da parte del Presidente del Collegio dei revisori o dell'Organo equivalente, consente il superamento della squadratura 6 e la corretta certificazione del modello (vedi § “Richiesta, stampa e visualizzazione intero modello” del capitolo “Istruzioni operative”).

Squadratura 8 (Tabelle 15)

La squadratura verifica per ciascuna macrocategoria di personale, che la somma degli utilizzi di ciascun fondo non risulti maggiore della somma delle relative risorse.

La squadratura è sempre operativa per le risorse stanziata a bilancio (es. distintamente per straordinario, incarichi di Elevata qualificazione, Segretario comunale e provinciale nel caso delle Funzioni locali), mentre per i Fondi per la contrattazione integrativa soggetti a certificazione si attiva unicamente se in scheda SICI sia presente almeno una risposta a una delle due domande GEN353 e GEN355 (data della certificazione del Fondo o data della certificazione congiunta del Fondo e della contrattazione integrativa) o se sia presente la risposta alla domanda GEN196 nel caso dei fondi dei dirigenti di prima fascia.

Nota bene: poiché nel caso del Servizio sanitario nazionale (Dirigenza medica, dirigenza PTA e personale non dirigente) è possibile che sovrautilizzi di un fondo siano compensati da mancati utilizzi di un altro fondo (quello che remunera la premialità); per questo motivo la squadratura 8 si attiva unicamente con riferimento al totale generale dei Fondi, senza segnalare perciò eventuali squilibri sui singoli fondi. Lo stesso avviene per il personale non dirigente regolato dal CCNL delle Funzioni centrali 2019-2021 in quanto è previsto che le risorse non utilizzate per lo straordinario, confluiscono sul Fondo delle risorse decentrate del medesimo anno.

La squadratura 8 viene superata una volta che l'amministrazione abbia sottoposto all'Organo di controllo le evidenze quantitative rappresentate nella squadratura, unitamente alle tabelle 15 che l'hanno generata: il verbale di presa d'atto da parte dell'Organo di controllo consente di spuntare l'apposita casella di controllo qui di seguito riportata, che si trova nella sezione di SICO destinata a recepire l'eventuale Commento del Collegio dei Revisori o dell'Organo equivalente.

La squadratura 8 – utilizzo delle risorse dei fondi per la contrattazione integrativa o di risorse a bilancio in misura superiore alla relativa costituzione / stanziamento – è stata sottoposta all'organo di controllo che ne ha preso atto in apposito verbale.

Questa presa d'atto comparirà nella sezione dei commenti soltanto in presenza della squadratura 8. L'apposizione della spunta, unitamente all'indicazione della data di sottoscrizione della stampa dell'intero modello da parte del Presidente del Collegio dei revisori o dell'Organo equivalente, consente

il superamento della squadratura 8 e la corretta certificazione del modello (vedi § “Richiesta, stampa e visualizzazione intero modello” del capitolo “Istruzioni operative”).

Squadratura 9 (tabella 15, in base ad informazioni della scheda SICI)

La squadratura è volta a verificare che le risorse dei fondi per la contrattazione integrativa siano inserite nella tabella 15 unicamente in presenza di positiva certificazione da parte dell’Organo di controllo delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa specificamente riferita all’anno oggetto di rilevazione e al contempo che, in presenza di positiva certificazione, sia compilata la sezione delle risorse del corrispondente fondo/i della tabella 15. Laddove il Contratto Integrativo economico annuale è ritenuto non necessario, ad esempio in caso di numerosità esigua di personale, di ultravigenza del Contratto Integrativo precedentemente perfezionato, la misura delle “risorse” del Fondo - cioè della costituzione dello stesso - necessita in ogni caso di una certificazione annuale da parte dell’Organo di controllo ai sensi dell’art. 40-bis, primo comma del d.lgs. 165/2001, sia per la verifica annuale delle norme di contenimento (in ultimo la verifica del limite previsto dall’art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017), sia per la verifica delle risorse variabili appostate annualmente sul Fondo anche in applicazione di specifiche disposizioni di legge. Pertanto, la squadratura inibisce in ogni caso la certificazione del modello di rilevazione del conto annuale in caso di inserimento delle risorse del Fondo in assenza di asseverazione di certificazione.

Il controllo è effettuato verificando, qualora il totale delle risorse dei fondi interessati da certificazione esposto in tabella 15 risulti diverso da zero, la presenza di almeno una data iscritta in risposta alle domande GEN353 o GEN355 della scheda SICI (GEN196 nel caso dei fondi dei dirigenti di prima fascia per i quali non è prevista la contrattazione integrativa).

Nota bene: la Squadratura 9 non opera con riferimento alle sezioni della tabella 15 riferite ad aggregati che non sono soggetti a certificazione annuale da parte dell’organo di controllo, come le poste dello straordinario quando risultano esterne ai fondi per la contrattazione integrativa, nel caso di Funzioni locali, Università e Funzioni centrali. La squadratura 9 non opera altresì per l’amministrazione regionale della Sardegna che non vede, allo stato, istituito l’organo di controllo previsto dall’articolo 40-bis, primo comma, del d.lgs. n. 165/2001.

Incongruenza 3 (tabella 15, scheda SICI alla luce delle evidenze registrate in tabella 13)

L’incongruenza è volta a verificare, ove possibile, la coerenza di massima, in particolare in termini di presenza/assenza, della retribuzione di posizione esposta in tabella 13 (x 12 mensilità), con l’analogo istituto retributivo presente in tabella 15, sezione impieghi, nonché con quanto esposto nella sezione ORG della scheda SICI.

Incongruenza 9 (tabella 15)

L'incongruenza è volta a verificare se ciascuna delle voci "F00O – Altre risorse non comprese fra le precedenti", "F01P – Altre decurtazioni non comprese fra le precedenti" e "U998 – Altri istituti non compresi fra i precedenti" supera o meno il 10% del totale generale del Fondo di riferimento. In caso affermativo viene richiesta all'Amministrazione la relativa giustificazione consistente nella esplicitazione del contenuto giuridico ed economico di tali poste.

Incongruenza 15 (scheda SICI e tabella 15)

Il controllo pone a confronto, distintamente per ciascuna macrocategoria di personale rilevata (es. personale dirigente e personale non dirigente nel caso degli enti regolati dal CCNL delle funzioni locali):

- quanto dichiarato complessivamente nella scheda SICI in risposta alla domanda LEG398 - *Totale risorse della tabella 15 della presente macrocategoria non rilevanti ai fini della verifica del limite art 23 c 2 Dlgs 75/2017*;
- quanto dichiarato nelle singole voci della tabella 15 che, per indicazione normativa (es. art. 11, comma 1 del decreto legge n. 135/2018) o giurisprudenziale (a titolo esemplificativo deliberazioni della Corte dei Conti nelle sue diverse articolazioni), nonché degli orientamenti desunti da pareri resi dalla Ragioneria generale dello Stato, in ultimo ed in particolare con riferimento alla nota prot. 257831 del 18 dicembre 2018 resa alla Regione Lombardia, si ritiene non sia soggetto alla verifica del limite (es. somme non utilizzate fondi anno precedente, incentivi per le funzioni tecniche, incentivi ai professionisti legali eccetera);
- quanto, ove presente, dichiarato in specifiche domande della scheda SICI che identificano poste non soggette alla verifica del limite 2016 che non è possibile rintracciare nella tabella 15 (es. LEG452 con riferimento ai valori confluiti nell'unico importo consolidato o, limitatamente al caso delle Università, gli incrementi dei differenziali stipendiali di cui alla domanda LEG432).

Ciò al fine di rendere verificabili e trasparenti, in caso di discordanza con le evidenze della tabella 15 (e ove necessario con la scheda SICI), quali specifiche voci sono state dall'ente considerate come non soggette alla verifica del limite.

In tale evenienza, fatta salva la correzione di errori materiali di digitazione, è necessario giustificare la differenza rappresentando, in modo ragionato e verificabile, il dettaglio e la valorizzazione delle singole poste che l'amministrazione ritiene non interessate dal limite.

Incongruenza 16 (scheda SICI)

L'incongruenza è volta a verificare se la data di certificazione del Fondo inserita come risposta alle domande GEN353 e GEN355 (GEN196 nel caso dei dirigenti di prima fascia) sia anteriore al primo gennaio dell'anno di riferimento. **Nota bene:** l'eventuale prassi di certificare quanto meno la

costituzione del fondo prima dell'avvio dell'anno di riferimento riflette un valore positivo di previsione delle quantità del fondo in una ottica programmatica dello stesso e non inibisce variazioni dello stesso per evidenze successive (ad esempio in termini di quantificazione esatta delle risorse non utilizzate del fondo per l'anno precedente), in ogni caso da sottoporre alla certificazione dell'Organo di controllo.

Le istruzioni per la rettifica della tabella 15 (sezione impieghi) e della scheda SICI

Per consentire la rettifica, l'aggiornamento o il completamento delle tabelle 15 e delle schede SICI riferite all'anno di rilevazione e ai due anni immediatamente precedenti, è attiva una funzionalità la cui gestione è demandata direttamente all'Amministrazione. È inoltre presente una casella di spunta con la quale l'amministrazione dichiara che il fondo di quell'anno risulta consuntivato, cioè compiutamente certificato sul versante delle risorse e compiutamente erogato sul versante degli impieghi.

Fino al momento della dichiarazione di consuntivazione, per l'apertura della rettifica delle sole tabelle 15 (limitatamente al versante degli impieghi) e delle schede SICI non è quindi necessario l'intervento della Ragioneria territoriale dello Stato o dell'Ufficio centrale di Bilancio.

Nota bene: dalla rilevazione riferita al 2018 si è ritenuto di escludere dalla possibilità di autonoma rettifica il versante della costituzione del fondo, in quanto, ad eccezione di errori materiali di compilazione, la rettifica delle risorse del fondo è di norma legata ad eventi eccezionali (ad esempio la revisione delle voci di finanziamento a seguito di verifiche ispettive o di ricostruzioni in autotutela) che vanno pertanto motivate e se richiesto documentate alle Ragionerie territoriali dello Stato o agli Uffici centrali di Bilancio.

Per portare in condizione di rettifica attiva la sezione di monitoraggio della contrattazione integrativa, l'Amministrazione deve aprire in SICO il proprio Conto annuale per l'anno sul quale si intendono apportare modifiche e posizionarsi sulla tabella 15. In calce a tale tabella sono presenti le seguenti funzionalità:

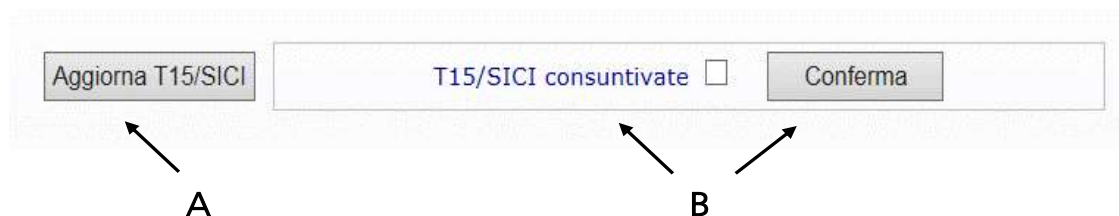


Figura 27 - Tasti per l'aggiornamento e la consuntivazione della tabella 15 e scheda SICI

A. Tasto “Aggiorna T15/SICI”: consente di mettere in stato di rettifica le sole tabelle 15 e schede SICI al fine di modificare/aggiornare le informazioni in esse riportate.

B. Casella di spunta “T15/SICI consuntivate” e relativo tasto di “Conferma”: consente all’amministrazione di asseverare in sede di conto annuale che risultano definitivamente concluse tutte le operazioni relative al fondo dell’annualità su cui si sta operando (in particolare che risultano effettivamente erogate al personale tutte le quote di retribuzione accessoria, comprese quelle premiali, riferite a prestazioni rese nell’anno di riferimento). **Attenzione:** la conferma della casella di spunta inibirà ogni ulteriore processo di aggiornamento della tabella 15 e della scheda SICI.

Qualora eventi non prevedibili, ad esempio il riscontro di un mero errore materiale di digitazione, dovessero rendere necessaria in seguito la rettifica dei dati, sarà sempre possibile richiedere ai competenti Uffici di controllo di I livello la messa in rettifica attiva del Conto annuale. La richiesta di eliminazione della spunta di consuntivazione va inviata alla casella di posta quesiti.sico.contrattointegrativo@mef.gov.it.

Come eseguire le rettifiche della tabella 15 e della scheda SICI

Per rendere modificabili i dati della tabella 15 (sezione impieghi) e della scheda SICI dell’annualità desiderata (ricordando che sono rettificabili unicamente i dati dell’annualità corrente e delle due immediatamente precedenti) è necessario entrare in SICO, selezionare l’anno desiderato, posizionarsi sulla tabella 15 e premere il tasto “Aggiorna T15/SICI” (“A” nella figura precedente).

Questa azione rende editabili sia la tabella 15 sia la scheda SICI e comporta la comparsa di due nuovi tasti:

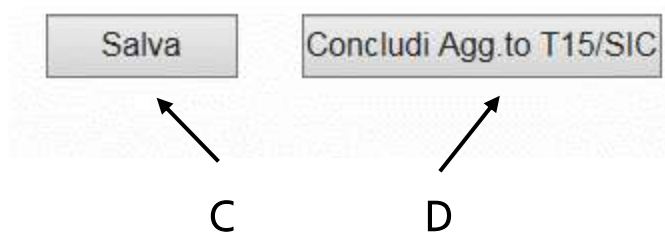


Figura 28 – Tasto per il salvataggio della tabella 15

C. Tasto “Salva”: consente di salvare in SICO le informazioni, eventualmente modificate. **Nota bene:** il tasto “Salva” compare anche in coda alla scheda SICI e consente di salvare le informazioni di quella scheda.

D. Tasto “Concludi Agg.to T15/SICI”: chiude la fase di aggiornamento ed è presente unicamente in calce alla tabella 15. **Attenzione:** a prescindere se siano state apportate modifiche o meno, la fase di aggiornamento può essere conclusa unicamente se si salvano sia la tabella 15 sia la scheda SICI.

Nota bene: l'utilizzo del tasto “Concludi Agg.to T15/SICI” genera gli stessi effetti della conclusione della rilevazione (o della conclusione di una eventuale fase di rettifica attiva), sottoponendo nuovamente il modello al processo di certificazione con la verifica delle squadrature ed incongruenze (vedi § “Certificazione” del capitolo “Informazioni operative”). Ciò è necessario poiché le attività effettuate autonomamente dall'Istituzione sulle tabelle 15 e sulle schede SICI possono aver generato delle anomalie che altrimenti resterebbero non evidenziate, con evidente disallineamento fra i dati presenti nel sistema e il contenuto della certificazione rilasciata in precedenza da SICO.

CAPITOLO 5 - Istruzioni specifiche di comparto FUNZIONI CENTRALI

Il CCNL 2019-2021 del 09.05.2022 del comparto delle Funzioni centrali è in vigore da novembre 2022 e viene recepito nel conto annuale 2023. Ha previsto un nuovo modello di classificazione del personale che è ora articolato in quattro aree: Operatori, Assistenti, Funzionari, Elevate professionalità. Lo schema che segue riporta la trasposizione delle precedenti qualifiche in quelle nuove ed è operativo per le sezioni dei Ministeri, delle Agenzie fiscali, degli Enti pubblici non economici e del CNEL.

Ex comparto MINISTERI	Ex comparto AGENZIE FISCALI	Ex comparto EPNE	CNEL		NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE
TERZA AREA - F7				➔	AREA FUNZIONARI
TERZA AREA - F6	TERZA AREA - F6				
TERZA AREA - F5	TERZA AREA - F5	AREA C - C5	AREA C - C5		
TERZA AREA - F4	TERZA AREA - F4	AREA C - C4	AREA C - C4		
TERZA AREA - F3	TERZA AREA - F3	AREA C - C3	AREA C - C3		
TERZA AREA - F2	TERZA AREA - F2	AREA C - C2	AREA C - C2		
TERZA AREA - F1	TERZA AREA - F1	AREA C - C1	AREA C - C1		
SECONDA AREA - F6	SECONDA AREA - F6			➔	AREA ASSISTENTI
SECONDA AREA - F5	SECONDA AREA - F5				
SECONDA AREA - F4	SECONDA AREA - F4		AREA B - B4		
SECONDA AREA - F3	SECONDA AREA - F3	AREA B - B3	AREA B - B3		
SECONDA AREA - F2	SECONDA AREA - F2	AREA B - B2	AREA B - B2		
SECONDA AREA - F1	SECONDA AREA - F1	AREA B - B1	AREA B - B1		
PRIMA AREA - F3		AREA A - A3	AREA A - A3	➔	AREA OPERATORI
PRIMA AREA - F2	PRIMA AREA - F2	AREA A - A2	AREA A - A2		
PRIMA AREA - F1	PRIMA AREA - F1	AREA A - A1	AREA A - A1		

MINISTERI

Per le Istituzioni appartenenti alla tipologia Ministeri non si richiede sottoscrizione dei modelli di rilevazione da parte degli organi di controllo.

Scheda Informativa 1

Le istruzioni di compilazione che seguono, relative alle domande presenti nella scheda informativa 1, completano quelle generali contenute nel capitolo “Informazioni di carattere generale” al quale si rimanda.

Personale assegnato, ai sensi dell’art. 14, comma 2 del d.lgs. 165/2001, agli uffici di diretta collaborazione del Ministro

Il personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, comprese le unità con incarico di Consigliere diplomatico, Aiutante di campo, Portavoce del Ministro, Capo ufficio stampa, Capo ufficio legislativo, ecc., va rilevato prestando attenzione alle casistiche sotto riportate. Le unità di personale da indicare e le spese correlate, non costituiscono dati aggiuntivi ma rappresentano un “di cui” delle informazioni rilevate nelle altre tabelle del modello:

- personale con qualifica dirigenziale e non dirigenziale appartenente all'amministrazione: va rilevato in tutte le tabelle di organico e di spesa; la relativa indennità va rilevata nella voce della tabella 13 “Indennità uffici diretta collaborazione Ministro” (cod. S760). Tali unità di personale vanno indicate anche nella scheda informativa 1 in corrispondenza delle specifiche domande riferite separatamente al personale dirigente e non dirigente.
- personale in posizione di comando/distacco o fuori ruolo proveniente da altre pubbliche amministrazioni: va rilevato in entrata nella tabella 3 nelle specifiche colonne utilizzando, per le figure di livello dirigenziale o equiparabili, la qualifica di “Dirigente I fascia a tempo determinato” o “Dirigente II fascia a tempo determinato” (ne va data indicazione nel campo “Note e chiarimenti alla rilevazione” della scheda informativa 1) e nelle qualifiche riferite al personale del comparto nel caso di personale non dirigente. Tali unità di personale vanno indicate nella scheda informativa 1 in corrispondenza della specifica domanda “Unità di personale esterno all’Istituzione in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o esperti, consulenti e collaborazioni professionali assegnati agli uffici di diretta collaborazione del Ministro”. Nel caso in cui a tale personale l’Istituzione di destinazione eroghi direttamente tutto il trattamento economico, i dati di spesa vanno rilevati con le stesse modalità applicate al personale dipendente dall’amministrazione che rileva. Se invece l’Amministrazione di destinazione eroga solo una parte del trattamento accessorio, la spesa andrà rilevata nella voce “Competenze per personale comandato/distaccato presso l’Amministrazione” (cod. S761), avendo cura di sottrarla, per evitare duplicazioni, dalle altre voci di spesa di tabella 13 nel caso sia stata corrisposta attraverso NoiPA. Eventuali rimborsi effettuati all’amministrazione di appartenenza vanno indicati nella tabella 14 alla voce con codice P071.
- personale estraneo alle pubbliche amministrazioni: va rilevato nelle specifiche domande della scheda informativa 1, se lavora in forza di contratti di collaborazione professionale o con incarico di studio, ricerca e consulenza, o nella tabella 2, se con contratto a tempo determinato, inserendolo nelle categorie di personale dell’Istituzione che rileva. Le relative spese vanno rilevate nella tabella 14. Anche queste unità di personale vanno indicate nella scheda informativa 1 in corrispondenza della specifica domanda “Unità di personale esterno all’Istituzione in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o esperti, consulenti e collaborazioni professionali assegnati agli uffici di diretta collaborazione del Ministro”.

Nelle tre domande previste nella scheda informativa 1 per rilevare la spesa complessivamente sostenuta dall'Istituzione nell'anno di rilevazione per il personale assegnato ai suddetti uffici di diretta collaborazione con il Ministro, vanno considerate anche le spese riferite ad unità di personale non più presenti alla data del 31.12.

Tabella TFAM - Famiglie professionali

Questa tabella, presente dalla rilevazione 2022, è stata predisposta per rilevare le famiglie professionali che ogni amministrazione deve definire, secondo quanto previsto dall'art. 18 del CCNL 2019-2021 del personale del comparto delle Funzioni centrali. Per ciascuna delle quattro categorie di personale previste dal nuovo contratto, l'amministrazione deve elencare le famiglie professionali che sono state individuate. Per ogni categoria è possibile indicare fino a dieci famiglie professionali.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Nella compilazione della tabella 1:

- nella qualifica di dirigente di I fascia vanno compresi anche i dirigenti di II fascia con incarico di direzione di uffici dirigenziali generali;
- nelle qualifiche di dirigente di I e II fascia a tempo determinato va rilevato il personale cui sono stati conferiti incarichi con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il ruolo dei dirigenti sanitari del Ministero della Salute, nel quale confluiscono, nella qualifica unica di Dirigente Sanitario, i dirigenti delle professionalità sanitarie e i dirigenti di seconda fascia con professionalità sanitaria.

Vanno rilevati in una specifica qualifica i dati relativi ai Capi dipartimento, per le Istituzioni nelle quali le strutture di primo livello sono rappresentate dai dipartimenti, ed ai Segretari generali, per quelle Istituzioni nelle quali le strutture di primo livello sono costituite dalle direzioni generali (art. 3 d.lgs. 300/1999).

La rilevazione dei Capi dipartimento va fatta presentando attenzione alla seguente casistica:

- il Capo dipartimento/Segretario generale è unità di personale dipendente dall'amministrazione ma le spese ricavabili dai sistemi informativi sono incluse in quelle relative ai Dirigenti di I fascia; queste andranno scorporate dalla qualifica dei Dirigenti di I fascia ed inserite in corrispondenza della qualifica specifica;
- come Capo dipartimento/Segretario generale è scelto personale estraneo all'amministrazione; andrà rilevato in tabella 6 nella causale assunto per "Altre cause" nell'anno in cui si stipula il

contratto, ed in tutte le tabelle di organico e di spesa. Nel caso in cui provenga da una pubblica amministrazione tenuta alla rilevazione del Conto annuale, questa lo dovrà rilevare in tabella 5 come cessato per “Altre cause”; con quest’ultima modalità dovrà essere rilevato dall’Istituzione presso la quale svolge l’incarico, al momento della scadenza dello stesso.

- il Capo dipartimento/Segretario generale è in posizione di comando/distacco o fuori ruolo presso l’amministrazione che rileva (così va rilevato nella tabella 3); nel caso in cui le spese per la retribuzione restino a carico dell’amministrazione di appartenenza, saranno comunicate da quest’ultima, compresi i rimborsi ricevuti, mentre la spesa per il trattamento corrisposto per la funzione di Capo dipartimento andrà rilevata dall’amministrazione di destinazione nella voce “Competenze per personale comandato/distaccato presso l’Amministrazione” (cod. 761).

Eventuali situazioni particolari andranno segnalate nello spazio “Note e chiarimenti alla rilevazione” della scheda informativa 1.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
Dirigenti di 1^ fascia	Dirigenti di 1^ fascia	Capo dipartimento/Segretario generale	CCNL del 16.11.2023 triennio 2019-2021
		Dirigente I fascia	
		Dirigente I fascia a tempo determinato	
Dirigenti di 2^ fascia	Dirigenti di 2^ fascia	Dirigente II fascia	
		Dirigente II fascia a tempo determinato	
Dirigenti professionalità sanitarie (Ministero salute)	Dirigenti sanitari (Ministero della Salute e AIFA)	Dirigente Sanitario (ex Dirigenti professionalità sanitarie e Dirigenti II fascia con professionalità sanitaria)	
Personale non dirigente	Area elevate professionalità	Elevate professionalità	CCNL del 9.5.2022 triennio 2019-2021
	Funzionari	Funzionari	
	Assistenti	Assistenti	
	Operatori	Operatori	
Altro personale	Personale contrattista	Contrattisti	

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive

Per consentire l’acquisizione di informazioni sulla distribuzione del personale non dirigente di ciascuna area sulla base dei differenziali stipendiali acquisiti ai sensi dell’art.14 del CCNL 2019-2021, con la rilevazione 2023 nel contratto Ministeri è stata introdotta la tabella 1E.

Per ciascuna area, distintamente per uomini e donne, il totale delle unità di personale indicato in questa tabella deve corrispondere con il totale dei “Presenti al 31.12” della tabella 1

Se nel 2023 non sono stati attribuiti differenziali stipendiali sulla base della citata disposizione, che si configura come progressione economica all'interno dell'area (art. 52 d.lgs. 165/2001), tutto il personale va rilevato nella prima colonna "senza differenziali stipendiali"; viceversa se nell'anno di rilevazione è stata conclusa una procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali, le relative unità alle quali è stato assegnato il differenziale vanno rilevate in corrispondenza dell'area di appartenenza nella colonna "con 1 differenziale stipendiale".

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

Per il personale "esterno" che riveste nell'Istituzione di provenienza una qualifica/posizione economica/profilo che non trova corrispondenza nell'Istituzione che rileva, si può procedere con due diverse modalità di rilevazione:

- ai soli fini della rilevazione del Conto annuale va fatta un'equiparazione alle qualifiche del proprio personale, anche tenendo conto dello stipendio tabellare percepito;
- qualora il personale in tale condizione sia numericamente rilevante, va attivato un ulteriore kit di rilevazione, oltre a quello del contratto Ministeri, relativo al contratto applicato alle suddette unità di personale.

Tabella 4 - Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno

Con la nuova definizione delle qualifiche e dei differenziali stipendiali è stato necessario modificare la tabella 4 per tenere consentire la rilevazione dei differenziali stipendiali attribuiti nell'anno. È stata introdotta la domanda "N. di dipendenti a cui nel corso dell'anno è stato attribuito un nuovo differenziale stipendiale / economico di professionalità" con l'elenco delle qualifiche previste dal nuovo sistema di classificazione del personale, nei cui campi editabili va inserito il numero dei dipendenti cui sono stati attribuiti tali differenziali.

I passaggi con attribuzione dei differenziali economici da rilevare sono quelli intervenuti dall'1.1 al 31.12 dell'anno di rilevazione, considerando a tal fine la data dell'atto di adozione del provvedimento di inquadramento, indipendentemente dalla decorrenza giuridica ed economica e dall'effettiva corresponsione del nuovo trattamento economico.

Nella tabella continuano ad essere rilevati i passaggi di area che prevedono la scelta delle qualifiche di uscita e di entrata.

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nell'anno

Il personale delle Forze armate e dei Corpi di Polizia che transita nei ruoli civili dei Ministeri dovrà essere rilevato nella colonna “Passaggi da altre amministrazioni di altro comparto” del modello relativo al contratto Ministeri.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Il rinnovo contrattuale 2019-2021 del personale non dirigente ha comportato una modifica nella modalità di rilevazione del trattamento economico fondamentale. Nella tabella 12 è presente la voce di spesa denominata “Differenziale stipendiale maturato” (cod. A033) nella quale va rilevato il valore complessivo del differenziale di cui all’art. 52, comma 4, del CCNL 2019-2021. Il differenziale stipendiale maturato, relativo alle posizioni economiche in godimento derivanti dall’istituto delle progressioni economiche, è determinato dalla differenza tra il nuovo stipendio tabellare uguale per tutte le qualifiche di ciascuna area e quello relativo alla posizione economica rivestita al momento dell’entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione divenuto operativo dal 1° novembre 2022, alla quale si aggiunge una quota riferita all’indennità di amministrazione.

Nella nuova voce di spesa denominata “Differenziale stipendiale/economico di professionalità” (cod. A034) vanno indicati gli importi erogati a titolo di differenziale stipendiale di cui all’art 14 del CCNL 2019-2021.

Tabella 13 - Indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio per comparto

Ai sensi del CCNL comparto Funzioni Centrali del 09.05.2022 l’elemento perequativo è stato conglobato nello stipendio tabellare, pertanto, nella tabella non è più presente la colonna della voce “Elemento Perequativo” (cod. S770).

In linea con le istruzioni generali relative alla tabella 13:

- “Competenze personale comandato/distaccato presso l’amministrazione” (cod. S761): vanno inserite in tale colonna le spese (compresa l’indennità uffici diretta collaborazione Ministro) sostenute per il personale proveniente da altre amministrazioni in posizione di comando/distacco, fuori ruolo al quale l’amministrazione corrisponde solo emolumenti accessori attraverso il sistema del cedolino unico, avendo cura di scorporarle dalle spese riportate nella tabella 13 predisposta utilizzando i flussi informativi provenienti da NoiPA, in quanto negli stessi non c’è possibilità di distinguere le spese riferite a tale tipologia di personale.
- “Indennità uffici diretta collaborazione Ministro” (cod. S760): vanno indicate le spese corrisposte al proprio personale dipendente e al personale proveniente da altre amministrazioni in posizione di comandato/distaccato, fuori ruolo al quale l’Istituzione eroga direttamente tutto il trattamento

economico, assegnato agli uffici di diretta collaborazione con il Ministro ai sensi dell'art.14, comma 2, del d.lgs. 165/2001.

- Per il personale dirigente va rilevata in tale voce la spesa per l'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato e per il personale non dirigente la spesa per l'indennità di diretta collaborazione, entrambe previste dai regolamenti di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione con i Ministri.

Indennità e compensi accessori specifici da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Codice	Voci di spesa tabella 13	Descrizione
I110	Indennità di amministrazione	Art.56, comma 1, lettera a) CCNL 2019-2021
I207	Retribuzione di posizione	Parte fissa – Artt. 27, 29, 30, 32, 33, 37, 40 CCNL 2019-2021 Area Dirigenti, art. 45 CCNL 2019-2021 Personale Comparto
I507	Retribuzione di posizione - quota variabile	Parte variabile art. 29, 32, 37 CCNL 2019-2021 Area Dirigenti, art. 45 CCNL 2019-2021 Personale Comparto
I212	Retribuzione di risultato	Art.29 e art.32 CCNL 2019-2021 Area Dirigenti, art. 45, 53 CCNL 2019-2021 Personale Comparto
I518	Indennità extracontrattuale non finanziata con FUA	Spese eventuali sostenute per indennità previste da particolari disposizioni extracontrattuali per specifiche categorie di personale non finanziate con le risorse del F.U.A.
S201	Indennità di turno	Art. 50 CCNL 2019-2021
S204	Pronta disponibilità	Art. 70 CCNL 2016-2018 Area Dirigenti
S603	Trattamento accessorio all'estero	Spesa sostenuta per il trattamento accessorio previsto per il servizio all'estero del personale di ruolo e comandato o collocato fuori ruolo (es. indennità previste dal d.lgs. 62/1998 per il personale del Ministero degli Affari Esteri)
S604	Compensi oneri, rischi e disagi	Art. 50 CCNL 2019-2021
S616	Indennità funzione posizioni organizzative	Art. 15 CCNL 2019-2021
S630	Compensi produttività	Art.50 CCNL 2019-2021
S708	Incentivi alla mobilità	Art.50 CCNL 2019-2021
S760	Indennità uffici diretta collaborazione Ministro	Art. 14, comma 2 d.lgs. 165/2001

CASI PARTICOLARI

Ministero dell'Istruzione e del merito

Nel campo “Note e chiarimenti alla rilevazione” della Scheda informativa 1 andrà indicato il numero di unità impiegate presso gli Uffici Scolastici Regionali ai quali è applicato un contratto diverso dal contratto ministeri. Tale numero rappresenta un “di cui” del personale indicato nella tabella 3 in posizione di comando, distacco, fuori ruolo presso il ministero (Personale esterno - in).

Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)

Nella scheda informativa 1 è presente una domanda relativa alle unità di personale assunte con contratto a tempo indeterminato dal Ministero degli Affari Esteri nelle sedi diplomatiche e consolari e negli Istituti italiani di cultura all'estero, di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del CCNL del comparto Funzioni centrali 2019-2021. Tale personale rappresenta un "di cui" di quello comunicato come contrattista a tempo indeterminato nella tabella 1.

Per le unità di personale comandate dal Ministero della Difesa per le quali sono erogate spese accessorie imputate a capitoli di bilancio del MAECI, quest'ultimo dovrà inviare i dati utilizzando il modello del contratto Carabinieri:

- tabelle di organico: tabella 3 tra il personale esterno comandato/distaccato e fuori ruolo (In), tabelle 10 (distribuzione territoriale del personale) e 11 (assenze del personale);
- tabelle di spesa: tabella 13.

Le altre informazioni saranno fornite dal Ministero della Difesa nel Conto annuale relativo all'Arma dei Carabinieri.

Il MAECI dovrà inviare i dati riferiti al personale al quale applica il contratto della Scuola utilizzando lo specifico modello. Per le unità di personale comandate dal Ministero dell'Istruzione, in servizio sia all'estero sia nel territorio nazionale, la rilevazione dovrà essere fatta con la seguente modalità:

- tabelle di organico: tabella 3 tra il personale esterno comandato/distaccato e fuori ruolo (In), tabelle 10 (distribuzione territoriale del personale) e 11 (assenze del personale);
- tabelle di spesa: tabelle 12, 13 e 14 secondo la tipologia di emolumento che viene erogato.

Le altre informazioni saranno fornite dal Ministero dell'Istruzione e del merito, nel Conto annuale relativo al contratto Scuola.

Ministero della Cultura, Ispettorato nazionale del lavoro, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Ministero della Salute

Questi Enti dovranno inviare anche i modelli riguardanti il contratto Carabinieri (CCSS) per rilevare:

- il "Nucleo per la tutela del patrimonio culturale" che opera presso il Ministero della Cultura
- il "Comando carabinieri per la tutela del lavoro" che opera presso l'Ispettorato nazionale del lavoro
- il "Nucleo operativo ecologico" che opera presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- il "Nucleo antisofisticazioni e sanità – NAS" che opera presso il Ministero della Salute

I Carabinieri che operano in tali strutture andranno rilevati nel modello in questione nella tabella 3 come personale esterno comandato/distaccato e fuori ruolo, nella tabella 10 (distribuzione territoriale del personale) e tabella 11 (assenze del personale). Le spese andranno rilevate nelle tabelle 12, 13 e 14.

Le altre informazioni di organico saranno fornite dal Ministero della Difesa nel Conto annuale relativo all'Arma dei Carabinieri.

Ministero della Salute

La qualifica di “Dirigente Sanitario” è stata istituita secondo quanto previsto dal decreto 9 agosto 2019, in attuazione dell'art. 17 della legge 3/2018, come modificata dall'art. 1, comma 375 della legge 145/2018 che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, ha istituito il ruolo dei dirigenti sanitari del Ministero della Salute. Sono confluiti in questa qualifica i Dirigenti delle professionalità sanitarie e i Dirigenti di seconda fascia con professionalità sanitaria. Il CCNL dirigenti – area funzioni centrali sottoscritto il 9.3.2020 ha disposto una disciplina comune (Capo I - artt. 55-76) per tutti i dirigenti sanitari del Ministero della salute, completando, in questo modo, anche con la comunanza della retribuzione, delle prerogative e tutele contrattuali, la riforma della dirigenza sanitaria del Ministero della salute di cui alla legge 3/2018.

Il Ministero della Salute dovrà rilevare le somme corrisposte nell'anno di rilevazione con risorse ex art. 7 legge n. 362 del 14.10.1999, nella tabella 13 nel seguente modo:

- per il personale dirigente nella voce “Retribuzione di risultato” (cod. I212)
- per il personale non dirigente nella voce “Compensi produttività” (cod. S630)

Dovrà inoltre indicare l'entità delle suddette somme per il personale dirigente e non dirigente nella sezione “Note e chiarimenti” presente nella scheda informativa 1.

Corte dei Conti, Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato

Queste Istituzioni dovranno rilevare le somme corrisposte al personale amministrativo ai sensi dell'art. 37, commi 10 e 11 del d.l. 98/2011 nella tabella 13 nel seguente modo:

- per il personale dirigente nella voce “Retribuzione di risultato” (cod. I212)
- per il personale non dirigente nella voce “Compensi produttività” (cod. S630)

Dovranno inoltre indicare l'entità delle suddette somme per il personale dirigente e non dirigente nella sezione “Note e chiarimenti” presente nella scheda informativa 1.

Nella compilazione delle tabelle di spesa si dovrà fare riferimento alle somme erogate attraverso il sistema NoiPA effettuando, nel caso di disallineamenti temporali con i propri bilanci, la riconciliazione

dei dati SICO - Bilancio utilizzando l'apposita tabella, compilandola secondo le istruzioni riportate nella parte generale.

AGENZIE FISCALI

Tabella TFAM - Famiglie professionali

Questa tabella, presente dalla rilevazione 2022, è stata predisposta per rilevare le famiglie professionali che ogni amministrazione deve definire, secondo quanto previsto dall'art. 18 del CCNL 2019-2021 del personale del comparto delle Funzioni centrali. Per ciascuna delle quattro categorie di personale previste dal nuovo contratto, l'amministrazione deve elencare le famiglie professionali che sono state individuate. Per ogni categoria è possibile indicare fino a dieci famiglie professionali.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Nella qualifica di "dirigente di 1^ fascia" vanno compresi anche i dirigenti di 2^ fascia con l'incarico di direzione di uffici dirigenziali generali, mentre nelle qualifiche "dirigente di 1^ fascia a tempo determinato" e di "dirigente di 2^ fascia a tempo determinato" va rilevato il personale cui sono stati conferiti incarichi con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001.

Il "Personale non dirigente" andrà rilevato nelle qualifiche all'interno delle quattro Aree previste dal nuovo modello classificatorio di cui all'art.13 del CCNL 2019-2021 del personale del comparto delle Funzioni Centrali. Nella categoria "Funzionari titolari di POER" continueranno a essere rilevate le unità di personale titolari di posizioni organizzative di elevata responsabilità (c.d. POER) conferite ai sensi dell'art.1, comma 93, lett. A) della legge n. 205/2017. Nelle tabelle 12 e 13 va rilevato il relativo trattamento economico, conformemente a quanto previsto dalle citate disposizioni.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Dirigenti di 1^ fascia	Dirigenti di 1^ fascia	Dirigente I fascia	CCNL Area Funzioni Centrali del 16.09.2023, triennio 2019-2021
		Dirigente I fascia a tempo determinato	
Dirigenti di 2^ fascia	Dirigenti di 2^ fascia	Dirigente II fascia	
		Dirigente II fascia a tempo determinato	
Personale non dirigente	Area Elevate professionalità	Elevate professionalità	Art.1, comma 93, lett. a) della legge 205/2017
	Funzionari titolari di posizioni organizzative di elevata responsabilità	Funzionari titolari di POER	
	Area Funzionari	Funzionari	CCNL Funzioni Centrali 9.5.2022, triennio 2019-2021
	Area Assistenti	Assistenti	
	Area Operatori	Operatori	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Altro personale	Direttori Generali	Direttore Generale	

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive

Per consentire l'acquisizione di informazioni sulla distribuzione del personale non dirigente di ciascuna area sulla base dei differenziali stipendiali acquisiti ai sensi dell'art.14 del CCNL 2019-2021, con la rilevazione 2023 nel contratto Ministeri è stata introdotta la tabella 1E.

Per ciascuna area, distintamente per uomini e donne, il totale delle unità di personale indicato in questa tabella deve corrispondere con il totale dei "Presenti al 31.12" della tabella 1

Se nel 2023 non sono stati attribuiti differenziali stipendiali sulla base della citata disposizione, che si configura come progressione economica all'interno dell'area (art. 52 d.lgs. 165/2001), tutto il personale va rilevato nella prima colonna "senza differenziali stipendiali"; viceversa se nell'anno di rilevazione è stata conclusa una procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali, le relative unità alle quali è stato assegnato il differenziale vanno rilevate in corrispondenza dell'area di appartenenza nella colonna "con 1 differenziale stipendiale".

Tabella 4 - Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno

Le istruzioni specifiche per le Agenzie fiscali sono uguali a quanto sopra detto per i Ministeri.

Per il personale dell'area Funzionari al quale è conferita la posizione organizzativa ai sensi della sopracitata norma, dovrà essere rilevato il passaggio dalla qualifica di appartenenza alla qualifica "**Funzionari titolari di POER**". Per il personale al quale è cessato il conferimento della posizione organizzativa occorrerà rilevare il passaggio inverso.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Il rinnovo contrattuale 2019-2021 del personale non dirigente ha comportato una modifica nella modalità di rilevazione del trattamento economico fondamentale. Nella tabella 12 è presente la voce di spesa denominata "Differenziale stipendiale maturato" (cod. A033) nella quale va rilevato il valore complessivo del differenziale di cui all'art. 52 del CCNL 2019-2021. Il differenziale stipendiale maturato, relativo alle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche, è determinato dalla differenza tra il nuovo stipendio tabellare comune a tutte le qualifiche di ciascuna area e la posizione economica rivestita al momento dell'entrata in vigore del nuovo CCNL 2019-2021, alla quale si aggiunge una quota dell'indennità di amministrazione.

Nella nuova voce di spesa denominata “Differenziale stipendiale/economico di professionalità” (cod. A034) vanno indicati gli importi erogati a titolo di differenziale stipendiale di cui all’art 14 del CCNL 2019-2021.

Tabella 13 – Indennità e compensi specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Il CCNL 2019-2021 ha conglobato l’elemento perequativo nello stipendio tabellare e pertanto è stata eliminata la voce “Elemento Perequativo” (cod. S770).

Per le unità titolari di POER i compensi erogati a titolo di indennità di posizione vanno inseriti nella voce “Retribuzione di posizione elevata responsabilità” (cod. S115).

Nella voce “Retribuzione di risultato” vanno inseriti, oltre ai compensi dei dirigenti di 1^ e 2^ fascia, anche i compensi erogati al personale titolare di POER.

Le retribuzioni di posizione e di risultato corrisposte al personale inserito nella nuova Area EP vanno inserite nelle stesse voci utilizzate per la dirigenza.

Come già indicato nelle istruzioni di carattere generale, nella voce “Altre spese accessorie e indennità varie” (cod. S999) vanno inserite tutte le indennità o emolumenti accessori non rientranti nelle specifiche voci di spesa della tabella 13, compresa l’Indennità di bilinguismo di cui all’art. 14 del CCNL 10.4.2008, così come incrementata dall’art. 57, comma 2 del CCNL 9.5.2022.

Indennità e compensi accessori specifici da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I110	Indennità di amministrazione	Art.57, comma 1, CCNL 2019-2021
I207	Retribuzione di posizione	Dirigenti I fascia: art.27, comma 5 CCNL 2019-2021; Dirigenti II fascia art. 30, comma 5 CCNL 2019-2021;
I507	Retribuzione di posizione – quota variabile	Retribuzione di posizione dei dirigenti (parte variabile)
I212	Retribuzione di risultato	Retribuzione di risultato del personale dirigente
S115	Retribuzione di posizione elevata responsabilità	Importo corrisposto a titolo di indennità di posizione al personale di cui all’art.1, comma 93, lett. a) della legge n. 205/2017 (POER).
S201	Indennità di turno	Art. 19 CCNL 2016-2018
S604	Compensi oneri, rischi e disagi	Artt. 20 e 21 CCNL 2016-2018
S616	Indennità funzione di posizioni organizzative	Artt. 26 e 27 CCNL 2002-2005 Comparto Agenzie Fiscali – Art.15 CCNL 2019-2021
S630	Compensi di produttività	Art. 44, c.1 lett d) CCNL Funzioni Centrali 2019-2021
S708	Incentivi alla mobilità	Art. 30 CCNL Area Funzioni Centrali 2016-2018

Nel caso in cui l’Amministrazione utilizzi personale comandato/distaccato, fuori ruolo o in convenzione proveniente da altre amministrazioni, ed eroghi direttamente al dipendente solo

emolumenti accessori attraverso il sistema del cedolino unico, questi vanno rilevati nella specifica voce di spesa codice S761, avendo cura di scorporarli dalle spese riportate nella tabella 13 predisposta utilizzando i dati provenienti dai flussi informativi di NoiPA, in quanto negli stessi non c'è possibilità di distinguere le spese riferite a tale tipologia di personale.

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ORDINI PROFESSIONALI

La legge n. 74/2023, nel convertire il d.l. n.44/2023 ha apportato delle modifiche, fra le quali l'inserimento del comma 3 quinquies nell'articolo 20. Tale comma ha aggiunto un ultimo periodo alla fine dell'art. 2, comma 2 bis del d.l. 101/2013, con cui si è stabilito che "Per tali enti e organismi restano fermi gli adempimenti previsti dall'articolo 60, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001."

La medesima indicazione deriva dalla sentenza 3477/2024 del Consiglio di Stato pubblicata il 16 aprile 2024 che, riformando il pronunciamento del primo grado, ha definitivamente respinto il ricorso contro la circolare n. 15 del 16 maggio 2019 avanzato da taluni Ordini.

Tutte le federazioni e gli ordini professionali non sono tenute all'invio delle tabelle TFAM, 10, 15 e SICI.

Tabella TFAM - Famiglie professionali

Questa tabella, presente dalla rilevazione 2022, è stata predisposta per rilevare le famiglie professionali che ogni amministrazione deve definire, secondo quanto previsto dall'art. 18 del CCNL 2019-2021 del personale del comparto delle Funzioni centrali. Per ciascuna delle quattro categorie di personale previste dal nuovo contratto, l'amministrazione deve elencare le famiglie professionali che sono state individuate. Per ogni categoria è possibile indicare fino a dieci famiglie professionali.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Nella tabella 1:

- viene rilevata la qualifica del Direttore generale, prevista dalla legge istitutiva di ciascun Ente pubblico non economico;
- nella qualifica di dirigente di I fascia vanno compresi anche i dirigenti di II fascia con incarico di direzione di uffici dirigenziali generali;

- nelle qualifiche di dirigente di I e II fascia a tempo determinato va rilevato il personale cui sono stati conferiti incarichi con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
Dirigenti di 1^ fascia	Dirigenti di 1^ fascia	Dirigente I fascia	CCNL del 16.11.2023 triennio normativo ed economico 2019-2021
		Dirigente I fascia a tempo determinato	
Dirigenti di 2^ fascia	Dirigenti di 2^ fascia	Dirigente II fascia	
		Dirigente II fascia a tempo determinato	
Medici	Medici	Medico II fascia t.p.	
		Medico I fascia t.p.	
		Medico II fascia t.d.	
		Medico I fascia t.d.	
Professionisti	Professionisti	Prof.sti legali liv. II diff.	
		Prof.sti legali liv. I diff.	
		Prof.sti legali	
		Altri prof.sti liv. II diff.	
		Altri prof.sti liv. I diff.	
		Altri prof.sti	
Personale non dirigente	Area Elevate professionalità	Elevate professionalità	CCNL Funzioni Centrali 9.5.2022, triennio giuridico ed economico 2019-2021
	Funzionari	Funzionari	
	Assistenti	Assistenti	
	Operatori	Operatori	
Altro personale	Direttori generali	Direttore generale	
	Personale contrattista	Contrattisti	

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive

Per consentire l'acquisizione di informazioni sulla distribuzione del personale non dirigente di ciascuna area sulla base dei differenziali stipendiali acquisiti ai sensi dell'art.14 del CCNL 2019-2021, con la rilevazione 2023 nel contratto degli Enti Pubblici non Economici è stata introdotta la tabella 1E.

Per ciascuna area, distintamente per uomini e donne, il totale delle unità di personale indicato in questa tabella deve corrispondere con il totale dei "Presenti al 31.12" della tabella 1

Se nel 2023 non sono stati attribuiti differenziali stipendiali sulla base della citata disposizione, che si configurano come progressione economica all'interno dell'area (art. 52 d.lgs. 165/2001), tutto il personale va rilevato nella prima colonna "senza differenziali stipendiali"; viceversa se nell'anno di rilevazione è stata conclusa una procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali, le relative unità

alle quali è stato assegnato il differenziale vanno rilevate in corrispondenza dell'area di appartenenza nella colonna "con 1 differenziale stipendiale".

Tabella 2

Questa tabella acquisisce le informazioni, distinte per genere e per categoria, relative al personale con rapporto di lavoro flessibile, nonché le unità di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato che effettuano una tipologia di orario di servizio con modalità flessibile rispetto all'attività lavorativa ordinaria. Le spese relative al solo personale con rapporto di lavoro flessibile rilevato nella tabella 2 vanno indicate negli appositi campi della tabella 14. Per ulteriori indicazioni occorre far riferimento al capitolo "Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione".

Tabella 4 - Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno

Con la nuova definizione delle qualifiche e dei differenziali stipendiali è stato necessario modificare la tabella 4 per tenere consentire la rilevazione dei differenziali stipendiali attribuiti nell'anno. È stata introdotta la domanda "N. di dipendenti a cui nel corso dell'anno è stato attribuito un nuovo differenziale stipendiale / economico di professionalità" con l'elenco delle qualifiche previste dal nuovo sistema di classificazione del personale, nei cui campi editabili va inserito il numero dei dipendenti cui sono stati attribuiti tali differenziali.

I passaggi con attribuzione dei differenziali economici da rilevare sono quelli intervenuti dall'1.1 al 31.12 dell'anno di rilevazione, considerando a tal fine la data dell'atto di adozione del provvedimento di inquadramento, indipendentemente dalla decorrenza giuridica ed economica e dall'effettiva corresponsione del nuovo trattamento economico.

Nella tabella continuano ad essere rilevati i passaggi di area che prevedono la scelta delle qualifiche di uscita e di entrata.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Il rinnovo contrattuale 2019-2021 del personale non dirigente ha comportato una modifica nella modalità di rilevazione del trattamento economico fondamentale. Nella tabella 12 è presente la voce di spesa denominata "Differenziale stipendiale maturato" (cod. A033) nella quale va rilevato il valore complessivo del differenziale di cui all'art. 52, comma 4, del CCNL 2019-2021. Il differenziale stipendiale maturato, relativo alle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche, è determinato dalla differenza tra il nuovo stipendio tabellare uguale per tutte le qualifiche di ciascuna area e quello relativo alla posizione economica rivestita al momento dell'entrata

in vigore del nuovo sistema di classificazione divenuto operativo dal 1° novembre 2022, alla quale si aggiunge una quota riferita all'indennità di amministrazione.

Nella nuova voce di spesa denominata "Differenziale stipendiale/economico di professionalità" (cod. A034) vanno indicati gli importi erogati a titolo di differenziale stipendiale di cui all'art 14 del CCNL 2019-2021.

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Ai sensi del CCNL comparto Funzioni Centrali del 09.05.2022 l'elemento perequativo è stato conglobato nello stipendio tabellare, pertanto, nella tabella non è più presente la colonna della voce "Elemento Perequativo" (cod. S770).

Per una corretta rilevazione delle somme erogate a titolo di trattamento economico accessorio, si riporta il quadro sinottico contenente le voci di spesa e le relative istruzioni specifiche del comparto, aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolo "Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione".

Indennità e compensi accessori specifici da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I144	Indennità di ente	CCNL FC 2019-2021 art. 52, c. 2
I207	Retribuzione di posizione	CCNL Area FC 2019-2021: Art. 27, c.5 Dirigenti I fascia; Art. 30, 5 Dirigenti II fascia; Art 58 Professionisti Medici; CCNL Area FC 2016-2018 Art 86, c.1 n.3) Ind. coordinamento Professionisti
I507	Retribuzione di posizione - quota variabile	Retribuzione di posizione – parte variabile – dei Dirigenti CCNL Area FC 2019/2021 Retribuzione di posizione-parte variabile dei Medici–CCNL Area FC 2019/2021
I212	Retribuzione di risultato	Retribuzione di risultato dei Dirigenti, dei Medici e dei Professionisti: CCNL Area FC 2019/2021
I426	Indennità professionali	Art. 101, commi 4 e 5, e CCNL del 01.08.2006 Area VI quadriennio normativo 2002-2005 Indennità di specificità medica dei Professionisti Medici– Art 94, c. 1 n.3) CCNL 2016-2018
S604	Compensi oneri, rischi e disagi	Art. 50, comma 2, lettera d) CCNL 2019-2021
S616	Indennità funzione di posizioni organizzative	Art. 15 del CCNL area FC 2019-2021
S630	Compensi produttività	Art. 50, comma 2 lettera c) CCNL 2019-2021
S750	Onorari avvocati	Art. 9 del DL 90/2014
S670	Progetti speciali (art. 18 L. 88/89)	Art. 18 della legge n. 88/1989 "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli

Codice	Voci di spesa	Descrizione
		infortuni sul lavoro”
S708	Incentivo alla mobilità	Art. 50, comma 2, lettera h) CCNL comparto FC 2019-2021 Art. 30 – CCNL Area FC 2016-2018
S999	Altre spese accessorie e indennità varie	Tutte le altre indennità non rientranti nelle voci di spesa sopra elencate, compresa l' Indennità di bilinguismo , erogata ai Dirigenti degli uffici delle Province autonome di Trento e Bolzano e della Regione Valle d'Aosta.

Tabella 15 – Fondi per la contrattazione integrativa

Al fine di una più agevole consultazione, le principali voci di alimentazione e di destinazione del Fondo sono raccolte in tabelle sinottiche.

Personale dirigente di prima fascia

COSTITUZIONE FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F76G - Fondo 2004 come certificato dall'organo di controllo (ris. fisse)	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005
F05H - Incremento 1,41% + 0,89% monte salari 2003	Art. 4, c. 1, alinea 2-3 CCNL 04-05
F06H - Incrementi 3,53% monte salari 2005	Art. 18, c. 1 CCNL 06-09
F07H - Incrementi 2,07% monte salari 2007	Art. 4, c. 1 CCNL 08-09
F11V - Incrementi 2,25% monte salari 2015	Art. 48, c. 1 CCNL 16-18
F27J - Incremento 2,75% del m.s. 2018 a decorrere dall' 1.1.2021	Art. 29, c.2 CCNL 19-21
F08H - Retribuzione individuale di anzianità personale cessato anno precedente, misura intera	Art. 52, c. 4, primo periodo CCNL 02-05
F09H - Attivazione nuovi servizi, riorganizzazione o incremento (stabile) dotazioni organiche	Art. 52, c. 7 CCNL 02-05
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria	Art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/18

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F50H/F51H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, sponsorizzazioni, conto terzi e risparmi di gestione	Art. 48, c. 3, secondo periodo CCNL 16-18
F19S - Risorse ex art. 18 della legge n. 88/1989	
F11W - Altre risorse derivanti da disposizioni di legge o regolamento	

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F54B - Risorse da terzi derivanti da incarichi aggiuntivi	Art. 52, c. 3, lett. a) CCNL 02-05
F10H - Retribuzione individuale di anzianità del personale cessato anno precedente, mensilità residue	Art. 52, c. 4, secondo periodo CCNL 02-05
F15H - Attivazione nuovi servizi/processi di riorganizzazione realizzati a parità di personale	Art. 52, c. 7 CCNL 02-05
F24T- Incremento 0,22% monte salari 2018 dal 1.1.2022	Art. 29, c.4 CCNL 19-21

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F02P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2004 - 10%	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U448 - Retribuzione di posizione (parte fissa e variabile)	Art. 49, c. 1, lett. c) e d) CCNL 02-05
U449 - Retribuzione di risultato	Art. 49, c. 1, lett. e) CCNL 02-05
U02I - Retribuzione di risultato (onnicomprensività)	Art. 61, c. 2 CCNL 02-05

Personale dirigente di seconda fascia

COSTITUZIONE FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F76G - Fondo 2004 come certificato dall'organo di controllo (risorse fisse)	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005
F11H - Incremento 1,15% + 0,88% monte salari 2003	Art. 7, c. 1, alinea 2-3 CCNL 04-05
F12H - Incremento 2,97% monte salari 2005	Art. 21, c. 1 CCNL 06-09
F86G - Incremento 1,70% monte salari 2007	Art. 7, c. 1 CCNL 08-09
F11X - Incremento 2,07% monte salari 2015	Art. 51, c. 1 CCNL 16-18
F27L - Incremento 2,57% del m.s. 2018 a decorrere dall' 1.1.2021	Art. 32, c.2 CCNL 19-21
F13H - Retribuzione individuale di anzianità personale cessato anno precedente, misura intera	Art. 59, c. 4, primo per. CCNL 02-05
F62B - Attivazione nuovi servizi, riorganizzazione o incremento (stabile) dotazioni organiche	Art. 59, c. 9 CCNL 02-05

F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria	Art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/2018
---	--

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F50H/F51H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, sponsorizzazioni, conto terzi e risparmi di gestione	Art. 51, c. 3, secondo periodo CCNL 16-18
F19S - Risorse ex art. 18 della legge n. 88/1989	
F96H - Quota dei risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa, art. 16, commi 4-5-6 del DL n. 98/2011	
F11Y - Altre risorse derivanti da disposizioni di legge o regolamento	
F63B - Risorse da terzi derivanti da incarichi aggiuntivi	Art. 59, c. 3, lett. a) CCNL 02-05
F64B - Maggiori entrate o economie di gestione	Art. 59, c. 3, lett. d) CCNL 02-05
F65B - Risorse ex articolo 3, comma 2 CCNL 05.04.2001 Area I (max 2% monte salari 1999 in generale, che diventa 1,5% per enti soggetti alla legge n. 88/1989)	Art. 59, c. 3, lett. e) CCNL 02-05
F14H - Retribuzione individuale di anzianità del personale cessato anno precedente, mensilità residue	Art. 59, c. 4, secondo periodo CCNL 02-05
F57B - Attivazione nuovi servizi/processi di riorganizzazione realizzati a parità di personale	Art. 59, c. 9, CCNL 02-05
F24T - Incremento 0,22% monte salari 2018 dal 1.1.2022	Art. 32, c.4 CCNL 19-21
F999 - Somme non utilizzate fondo anno precedente	Art. 58, c. 2 CCNL 02-05

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F02P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2004 - 10%	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U448 - Retribuzione di posizione (parte fissa e variabile)	Art. 49, c. 1, lett. c) e d) CCNL 02-05
U449 - Retribuzione di risultato	Art. 49, c. 1, lett. e) CCNL 02-05
U02I - Retribuzione di risultato (onnicomprensività)	Art. 61, c. 2 CCNL 02-05

Area Medica

COSTITUZIONE FONDO AREA MEDICA

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F76G - Fondo 2004 come certificato dall'organo di controllo (risorse fisse)	Art. 1, c. 189 legge n. 266/05
F90G - Incremento 0,93% + 0,89% monte salari 2003	Art. 14, c. 1, al. 2-3 CCNL 04-05
F91G - Incremento 2,22% monte salari 2005	Art. 40, c. 1 CCNL 06-09
F92G - Incremento 1,24% monte salari 2007	Art. 11, c. 1 CCNL 08-09
F11Z - Incremento 1,63% monte salari 2015	Art. 97, c. 1 CCNL 16-18
F27P - Incremento 2,06% del m.s. 2018 a decorrere dall' 1.1.2021	Art. 61, c. 2 CCNL 19-21
F93G - Retribuzione individuale di anzianità personale cessato anno precedente, misura intera	Art. 14, cc. 2-3 CCNL 14.4.1997
F18C - Attivazione nuovi servizi, riorganizzazione o incremento dotazioni organiche	Art. 2, c. 2 CCNL integr. 98-01
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria	Art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/18

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F50H/F51H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, sponsorizzazioni, conto terzi e risparmi di gestione	Art. 43, c. 2, lett. d) CCNL 98-01
F94G - Retribuzione individuale di anzianità personale cessato anno precedente, mensilità residue	Art. 14, cc. 2-3 CCNL 14.04.1997
F19C - Risparmi di gestione riferiti alle spese del personale	Art. 43, c. 2, lett. b) CCNL 98-01
F20C - Risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale	Art. 43, c. 2, lett. c) CCNL 98-01
F96H - Quota dei risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa, art 16 cc 4-5-6 del DL n. 98/2011	Art. 43, c. 2, lett. e) CCNL 98-01
F22C - Altre risorse derivanti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi generali	
F19S - Risorse ex articolo 18 legge n. 88/1989	Art. 43, c. 2, lett. f) CCNL 98-01
F23C - Attivazione nuovi servizi /riorganizzazioni realizzati a parità di personale	Art. 2, c. 2, CCNL integr. 98-01
F24T- Incremento 0,22% monte salari 2018 dal 1.1.2022	Art. 61, c. 4 CCNL 19-21

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F02P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2004 - 10%	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO TRATTAMENTI ACCESSORI

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U264 - Indennità di specificità medica	Art. 94, c. 1, alinea 3) CCNL 16-18
U448 - Retribuzione di posizione	Art. 94, c. 1, alinea 4) CCNL 16-18
U449 - Retribuzione di risultato	Art. 94, c. 1, alinea 5) CCNL 16-18
U267 - Specifico trattamento economico	Art. 94, c. 1, alinea 6) CCNL 16-18
U06J - Indennità condizioni di lavoro	Art. 94, c. 1, alinea 7) CCNL 16-18

Area dei professionisti

COSTITUZIONE FONDO AREA PROFESSIONISTI

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F76G - Fondo 2004 come certificato dall'organo di controllo (risorse fisse)	Art. 1, c. 189 legge n. 266/05
F99G - Incremento 0,80% monte salari 2003	Art. 12, c. 1, alinea 2 CCNL 04-05
F01H - Incremento 2,85% monte salari 2005	Art. 39, c. 1 CCNL 06-09
F02H - Incremento 1,60% monte salari 2007	Art. 10, c. 1 CCNL 08-09
F12J - Incremento 1,88% monte salari 2015	Art. 89, c. 1 CCNL 16-18
F27Q - Incremento 2,23% del m.s. 2018 a decorrere dall' 1.1.2021	Art. 54, c. 2 CCNL 19-21
F03H - Retribuzione individuale di anzianità personale cessato anno precedente, misura intera	Art. 86, c. 4, 1° per. CCNL 94-97
F04C - Attivazione nuovi servizi, riorganizzazione o incremento dotazioni organiche	Art. 1, c. 2 CCNL integr. 98-01
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria	Art. 11, c. 1, lett. b) DL 135/2018

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F50H/ F51H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, sponsorizzazioni, conto terzi e risparmi di gestione	Art. 42, c. 2, lett. d) CCNL 98-01

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F96H - Quota dei risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa, art 16 cc 4-5-6 del DL n. 98/2011	Art. 42, c. 2, lett. e) CCNL 98-01
F10M - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti (art. 9, comma 3, DL n. 90/2014)	
F10N - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con spese legali compensate, nel limite del corrispondente stanziamento per l'anno 2013 (art. 9, comma 6, DL n. 90/2014)	
F12K - Altre risorse derivanti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi generali	
F04H - Retribuzione individuale di anzianità personale cessato anno precedente, mensilità residue	Art. 86, c. 4, 2° per. CCNL 94-97
F05C - Risparmi di gestione riferiti alle spese del personale	Art. 42, c. 2, lett. b) CCNL 98-01
F06C - Risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale	Art. 42, c. 2, lett. c) CCNL 98-01
F19S - Risorse ex articolo 18 legge n. 88/1989	Art. 42, c. 2, lett. f) CCNL 98-01
F11C - Attivazione nuovi servizi / riorganizzazioni realizzati a parità di personale	Art. 1, c. 2 CCNL integr. 98-01
F24T- Incremento 0,22% monte salari 2018 dal 1.1.2022	Art. 54, c. 4 CCNL 19-21

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F02P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2004 - 10%	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO TRATTAMENTI ACCESSORI

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U552 - Indennità per incarichi di coordinamento	Art. 86, c. 1, alinea 3 CCNL 16-18
U554 - Indennità professionisti legali	Art. 90, c. 1, lett. b), alinea 4 CCNL 94-97
U556 - Indennità altri professionisti / indennità di funzione professionale	Art. 90, c. 1, lett. b), alinea 1-2-3 CCNL 94-97, art. 101, c. 3 CCNL 02-05
U10I - Retribuzione risultato professionisti legali	Art. 86, c. 1, alinea 4 CCNL 16-18
U11I - Retribuzione risultato altri professionisti	

Personale non dirigente

COSTITUZIONE FONDO TRATTAMENTI ACCESSORI

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F05L - Unico importo consolidato 2017	Art. 76, c. 2 CCNL 16-18
F20S - Risorse per differenziali stipendiali precedentemente a carico del bilancio	Art. 49 c. 2 CCNL 19-21
F05M - Incremento 0,49% m.s. 2015 a decorrere dal 1.1.2018	Art. 76, c. 3, lett. a) CCNL 16-18
F20T - Incremento 0,81% m.s. 2018 a decorrere dal 1.1.2021	Art. 49 c. 3 CCNL 19-21
F05N - Retribuzione individuale di anzianità personale cessato anno precedente, misura intera	Art. 76, c. 3, lett. b) CCNL 16-18
F05O - Indennità di amministrazione / ente personale cessato anno precedente non riutilizzate per nuove assunzioni	Art. 76, c. 3, lett. c) CCNL 16-18
F02Z - Rideterminazione dei differenziali stipendiali a carico del fondo in conseguenza degli incrementi stipendiali disposti dall'articolo 73 del CCNL 16-18	Art. 11, c. 1, lettera a) DL n. 135/18
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria ⁽¹⁾	Art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/18

⁽¹⁾ Gli incrementi della retribuzione accessoria, in deroga al limite 2016, per le assunzioni a t.d. ai sensi dell'art. 1 del DL n. 80/2021 per l'attuazione di progetti PNRR, vanno indicati nelle risorse variabili alla voce F24O.

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F50H/F51H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, sponsorizzazioni, conto terzi e risparmi di gestione	Art. 76, c. 4, lett. a) CCNL 16-18
F96H - Quota dei risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa, art 16 cc 4-5-6 del DL n. 98/2011	Art. 76, c. 4, lett. b) CCNL 16-18
F19S - Risorse ex articolo 18 legge n. 88/1989	
F24O - Incremento per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, DL n. 80/2021, finanziato con risorse PNRR ⁽¹⁾	
F24P - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 DLgs n. 36/2023) ⁽²⁾	
F26U - Incrementi trattamento economico derivanti da nuove assunzioni a tempo determinato operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria (art. 11, c. 1 lett. b) DL 135/18)	Art. 76, c. 4, lett. c) CCNL 16-18
F05R - Altre risorse derivanti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi generali	
F05S - Retribuzione individuale di anzianità, indennità di amministrazione o di ente del personale cessato anno precedente, mensilità residue	Art. 76, c. 4, lett. d) CCNL 16-18

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F20U - Risparmi risorse per la remunerazione dello straordinario ordinario dell'anno di riferimento ⁽³⁾	Art. 49 c. 7 CCNL 19-21
F24T - Incremento 0,22% monte salari 2018 dal 1.1.2022	Art. 49 c. 8 CCNL 19-21
F05T - Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione ex art. 4, comma 10 CCNL 98-01	Art. 76, c. 4, lett. g) CCNL 16-18
F999 - Somme non utilizzate fondo anno precedente ⁽⁴⁾	Art. 49 c. 5 CCNL 19-21

⁽¹⁾ Indicare l'incremento della retribuzione accessoria, in deroga al limite 2016, per assunzioni a t.d. effettuate ai sensi dell'art. 1 del DL n. 80/2021, il cui costo è incluso nel quadro economico del progetto con relativo rimborso a carico delle risorse del PNRR.

⁽²⁾ Ricomprendere in questa voce anche gli incentivi ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 di competenza dell'anno di rilevazione.

⁽³⁾ Secondo le indicazioni dell'articolo 49, comma 7 del Ccnl 9 maggio 2022, l'eventuale quota di straordinario non utilizzata nell'anno confluisce nel fondo dell'anno di riferimento, non determinando pertanto, in quanto giroconto a saldo neutrale, incrementi soggetti a verifica del limite 2016. Ai fini del corretto funzionamento delle verifiche del limite, risulta quindi necessario decurtare le risorse destinate allo straordinario del medesimo importo (voce F20Z).

⁽⁴⁾ La voce è segnalata in quanto, con riferimento agli enti pubblici non economici l'istituto delle somme non utilizzate nel fondo dell'anno precedente è introdotta dall'articolo 49, comma 5 dal Ccnl del 9 maggio 2022.

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F02P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2004 - 10%	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO TRATTAMENTI ACCESSORI

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U02S - Differenziali stipendiali in essere nell'anno di riferimento non disponibili alla contrattazione integrativa ⁽¹⁾	Art. 50, c. 1 CCNL 19-21
U02P - Differenziali stipendiali progressioni economiche orizzontali disposte nell'anno di riferimento ⁽²⁾	Art. 50, c. 2, lett. f) CCNL 19-21
U02L - Premi correlati alla performance organizzativa	Art. 50, c. 2, lett. a) CCNL 19-21
U02M - Premi correlati alla performance individuale	Art. 50, c. 2, lett. b) CCNL 19-21
U07H - Performance nuovi modelli organizzativi (lavoro agile)	Art. 50, c. 2, lett. c) CCNL 19-21
U02N - Indennità correlate alle condizioni di lavoro	Art. 50, c. 2, lett. d) CCNL 19-21
U00L - Indennità di specifiche responsabilità art. 54	Art. 50, c. 2, lett. e) CCNL 19-21
U02Q- Indennità Posizioni organizzative e professionali art. 15	Art. 50, c. 2, lett. g) CCNL 19-21
U02R - Incentivi alla mobilità territoriale	Art. 50, c. 2, lett. h) CCNL 19-21
U02S - Welfare integrativo a carico del fondo	Art. 50, c. 2, lett. i) CCNL 19-21

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U02T - Quota annuale TFR carico fondo ex art. 35, c. 4 CCNL 06-09 e art. 6, c. 4 CCNL 08-09	Art. 89, c. 2, lett. g) CCNL 16-18
U22I - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 DLgs n. 36/2023) ⁽³⁾	Art. 77, c. 2, lett. i) CCNL 16-18

⁽¹⁾ Tale voce accoglie, oltre al costo delle progressioni storiche relative agli anni precedenti a quello di rilevazione, anche i differenziali stipendiali di prima applicazione di cui all'art. 52, comma 4, lettere a), b) e c) del CCNL 2019-2021.

⁽²⁾ Le progressioni economiche orizzontali effettuate ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del Ccnl 9 maggio 2022 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III sono attribuite con decorrenza 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo.

⁽³⁾ Ricomprendere in questa voce anche gli incentivi ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 di competenza dell'anno di rilevazione.

Area prestazioni lavoro straordinario

FINANZIAMENTO PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO

A. Risorse a carico del Bilancio

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F16K - Risorse straordinario ordinario stanziato a bilancio	Art. 30 CCNL 98-01

B. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F20Z - Quota non utilizzata straordinario ordinario dell'anno di riferimento a favore del fondo trattamenti accessori del medesimo anno (cfr. voce F20U - risorse variabili) ⁽¹⁾	Art. 49, c. 7 CCNL 19-21

⁽¹⁾ Cfr. corrispondente nota (3) della costituzione del fondo trattamenti accessori, risorse variabili, voce F20U.

DESTINAZIONI PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U06B - Compensi per prestazioni di lavoro straordinario rese nell'anno di rilevazione - Prestazioni lavoro straordinario	Art. 25, c. 1 CCNL 16-18

ENTI ART. 70, COMMA 4 D.LGS. 165/2001

Con la sottoscrizione del CCNQ del 03.08.2021 si conferma l'inserimento nel comparto Funzioni centrali anche dei seguenti enti:

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (ENAC)

ENTE NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV)

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI (ANSFISA)

CNEL - CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Per quanto riguarda il personale Dirigente trova applicazione il CCNL Area Funzioni Centrali, triennio giuridico ed economico 2016-2018, sottoscritto il 09.03.2020. Per il personale del comparto occorre far riferimento al CCNL Funzioni Centrali del 09.05.2022, triennio giuridico ed economico 2019 - 2021.

Per gli enti con contratto ENAC oltre alla disciplina generale del citato CCNL Area Funzioni Centrali 2016-2018 del 9.03.2020, si applicano, per il personale dirigenziale, le disposizioni speciali di cui agli articoli dal 77 all'articolo 81 e per i professionisti di I qualifica gli articoli da 101 a 107. Al fine della rilevazione del conto annuale la figura del Direttore generale, nominato ai sensi del DPR 189/2010 art. 4, va comunicata nella tabella 1 all'interno della categoria Dirigenti a tempo determinato e nelle altre tabelle di organico e di spesa. Per il personale delle aree e per i professionisti di II qualifica, oltre alla disciplina generale del citato CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 del 09.05.2022, si applica l'articolo 60 recante "Clausole speciali per Enac", cui le amministrazioni interessate fanno riferimento.

Per il CNEL, oltre alla disciplina generale, si applica l'articolo 59, recante le relative "Clausole speciali per Cnel".

Tabella TFAM - Famiglie professionali

A partire dalla rilevazione 2022 è stata predisposta una nuova tabella per rilevare le famiglie professionali che ogni amministrazione deve definire, secondo quanto previsto dal CCNL 2019-2021 per le Funzioni Centrali. Per ciascuna delle quattro categorie di personale previste dal nuovo contratto, l'amministrazione deve elencare le famiglie professionali che sono state individuate. Per ogni categoria è possibile indicare fino a dieci famiglie professionali.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Per i contratti ENAC e AGID la rilevazione è ancora strutturata secondo la precedente rilevazione, in attesa del perfezionamento della specifica sequenza negoziale. Per il CNEL vedi quanto indicato per i Ministeri.

CAPITOLO 6 - Istruzioni specifiche di comparto FUNZIONI LOCALI

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE E CONTRATTI DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME

Per una più agevole lettura, il capitolo è strutturato in una prima sezione contenente le istruzioni generali alle quali tutti gli enti devono attenersi, indipendentemente dal fatto che applichino il contratto collettivo nazionale o i contratti regionali o delle province autonome. Un'ulteriore sezione integra le specifiche istruzioni cui faranno riferimento le amministrazioni che applicano i contratti delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome.

Con il Protocollo di Intesa dell'8 maggio 2008, la rilevazione del Conto annuale per i comparti Regioni ed autonomie locali, Regioni a Statuto speciale e Province autonome è stata integrata con il Censimento del personale degli Enti locali (CePEL) del Ministero dell'Interno.

La trasmissione del Conto annuale, debitamente certificato da SICO, entro la scadenza stabilita consente la tempestiva elaborazione delle informazioni per la trasmissione dei dati al Ministero dell'Interno, evitando la prescritta segnalazione al Commissario di Governo ora Rappresentante dello Stato e al Prefetto del capoluogo regionale ai fini dell'attivazione delle procedure sanzionatorie.

Fusione/incorporazione/scorporo

Gli enti che all'inizio dell'anno di rilevazione hanno completato il procedimento di fusione o di accorpamento, ai sensi delle rispettive leggi regionali, devono effettuare la rilevazione del Conto annuale secondo le modalità che seguono:

- per tutti gli enti soppressi vanno rilevati i dipendenti esclusivamente nella tabella 5 dei cessati nella specifica causale "Passaggi ad altre amministrazioni - stesso comparto". La Scheda informativa 1 e la Scheda informativa 1A vanno comunque compilate rispondendo alle domande obbligatorie.
- il nuovo ente, dopo aver inviato il modulo di richiesta utenza per l'iscrizione nell'anagrafe degli enti tenuti all'invio (vedi § "Informazioni operative"), procede alla registrazione di tutto il personale transitato nella tabella 6 degli assunti nella specifica causale "Passaggi da altre amministrazioni - stesso comparto", nella tabella 1 ed in tutte le tabelle di organico ad essa collegate, nonché nelle tabelle di spesa.

Nel caso in cui la fusione o l'accorpamento siano avvenuti nel corso dell'anno, si rimanda alle istruzioni generali fornite per le tabelle 5 e 6 riportate nel capitolo "Tabelle di rilevazione 1-14", rispettivamente nelle causali "Passaggi ad altre amministrazioni dello stesso comparto/di altro comparto" e "Passaggi da altre Amministrazioni dello stesso comparto/di altro comparto".

ATTENZIONE

Gli enti che nell'anno 2023 non hanno alcun dato da inviare per la rilevazione del Conto annuale, devono trasmettere motivata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica utenze.sico@mef.gov.it al fine di essere considerati come non tenuti all'invio per l'anno di rilevazione. Gli enti non sono cancellati dall'anagrafica di SICO, ma sono sospesi dall'obbligo di trasmissione. La compilazione dell'intero modello resterà inibita sino a diversa comunicazione da parte dell'ente in caso di ripristino della situazione preesistente.

Rientrano in tale casistica le amministrazioni che nell'anno 2023 non hanno avuto:

- personale a tempo indeterminato e il Segretario comunale e provinciale
- personale con contratto di lavoro flessibile
- contratti attivi per incarichi di studio, ricerca e consulenza o di collaborazione professionale.
- personale in comando/distacco/fuori ruolo/convenzione in ingresso
- sostenuto alcuna spesa relativa al costo del lavoro

Casi particolari di modalità di invio

- I comuni che a seguito di associazione abbiano costituito nell'anno di rilevazione una Unione di comuni, al fine di esercitare congiuntamente le pluralità di funzioni di loro competenza, e che abbiano trasferito tutto il personale all'Unione all'inizio dell'anno di riferimento, devono comunque inviare il Conto annuale per la parte relativa alle Schede informative 1 e 1A previste nel modello di rilevazione, nonché la tabella 5 nella causale di cessazione "Passaggi ad altre amministrazioni - stesso comparto". Nella Scheda informativa 1A il comune risponde "NO" a tutte le domande obbligatorie per le quali non è possibile fornire riscontro e nella Scheda informativa 1, nel "Campo note e chiarimenti alla rilevazione" deve fornire un'apposita annotazione che riporti sommariamente la circostanza. L'Unione di comuni acquisisce detto personale nella tabella 6 "Passaggi da altre amministrazioni - stesso comparto" e compila il Conto annuale per l'intero anno.
- Se il trasferimento è avvenuto nel corso dell'anno di riferimento il comune, oltre a trasmettere le richiamate Schede informative, deve rilevare il personale nella tabella 5 dei cessati nella specifica causale "Passaggi ad altre amministrazioni - stesso comparto", ed indicare nelle tabelle 11, 12, 13, 14 e nella tabella di riconciliazione i dati relativi al periodo di permanenza dei dipendenti presso il comune. Vanno compilate eventuali altre tabelle per la registrazione di tutti i fenomeni di gestione del personale nel periodo di attività dell'Ente (assunzioni, passaggi di qualifica, utilizzo di dipendenti con contratto di lavoro flessibile). L'Unione di comuni che acquisisce il personale

rileva i dati solo per la parte dell'anno successiva al passaggio, indicando i dipendenti transitati nella tabella 6 degli assunti nella causale "Passaggi da altre amministrazioni – stesso comparto", nella tabella 1 ed in tutte le tabelle di organico ad essa collegate, nonché nelle tabelle di spesa.

- Il dipendente di un comune che nel corso dell'anno sia stato collocato in aspettativa in quanto eletto Sindaco e per il quale il comune versa l'indennità di carica e i contributi, resta collocato in tutte le tabelle di organico in corrispondenza della qualifica di appartenenza prima dell'incarico. L'indennità di carica non deve essere rilevata, ma vanno registrati i relativi contributi e l'IRAP. Solo nel caso in cui lo stesso risulti in tale posizione alla data del 31 dicembre, va rilevato anche nella tabella 3 nella colonna "Personale in aspettativa". In entrambe le circostanze, le giornate di assenza correlate al periodo di aspettativa NON vanno rilevate nella tabella 11.
- I dipendenti di un ente che si trovano in posizione di comando o altra modalità di assegnazione al 31.12 presso una Società per servizi "esternalizzati" ovvero che si trovino in assegnazione temporanea, debbono essere rilevati in tutte le tabelle di organico e di spesa, nonché nella tabella 3, nell'apposita colonna "Personale dell'amministrazione - Comandati/Distaccati", nella Scheda informativa 1 e nella Scheda informativa 1A nelle specifiche domande ad essi relative. Eventuali rimborsi ricevuti debbono essere rilevati nella tabella 14 (voce cod. P090) secondo il principio di cassa. Le assenze effettuate da detto personale dal momento del comando/assegnazione temporanea non vanno rilevate nella tabella 11.
- I dipendenti di un ente che abbiano prestato servizio solo per alcuni mesi dell'anno in posizione di comando presso una Società o altro Ente pubblico, ma che siano rientrati in servizio nell'Istituzione prima della fine dell'anno, vanno rilevati in tutte le tabelle di organico e di spesa ma non nella tabella 3, il cui riferimento è la posizione rivestita al 31.12. Gli eventuali rimborsi ricevuti debbono essere rilevati nella tabella 14 (voce cod. P099), secondo il principio di cassa. Le assenze effettuate nel corso dell'intero anno di rilevazione vanno indicate nella tabella 11; a tal fine l'istituzione acquisisce i dati dagli altri enti presso i quali il dipendente ha prestato servizio per il periodo di comando.
- Gli enti locali che non abbiano personale proprio ma utilizzano solo unità con contratto di lavoro flessibile debbono comunque procedere alla rilevazione, indicando nella tabella 2 tale personale secondo la modalità di calcolo uomo/anno e gli eventuali contratti di collaborazione professionale stipulati o incarichi di studio, ricerca e consulenza nella Scheda informativa 1. Il personale con contratto a tempo determinato va rilevato anche nella tabella 2A, nel caso in cui i dipendenti siano presenti al 31.12 dell'anno di riferimento (in tale tabella va rilevato il numero delle persone). La relativa spesa va inserita nella tabella 14 alle voci corrispondenti secondo la tipologia contrattuale stipulata. Qualora abbiano unità di personale distaccato/comandato da altre

Amministrazioni i dipendenti vanno rilevati nella tabella 3 secondo le istruzioni contenute nella parte generale di questa circolare.

- I dipendenti in distacco sindacale vanno rilevati in tutte le tabelle di organico e di spesa. Nel caso in cui gli stessi risultino in tale posizione alla data del 31 dicembre, vanno rilevati anche nella tabella 3 nella colonna “Personale in aspettativa”. Le giornate di assenza correlate al periodo di aspettativa NON vanno rilevate in tabella 11.

Scheda informativa 1A (Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità montane)

Questa Scheda informativa è presente per i soli contratti degli **enti locali** e va obbligatoriamente dichiarata e compilata da cinque tipologie di enti: Comuni, Province, Città metropolitane, Unioni di comuni (o Unioni montane o Comunità collinari e di pianura) e Comunità montane.

I consorzi di comuni non devono inviare la Scheda informativa 1A. (SI1A) Gli stessi, infatti, sono una particolare forma associativa prevista dalla legge nazionale o da specifiche disposizioni delle Regioni e Province autonome, che non rientra tra gli enti tenuti all’invio di tale scheda. L’ente Provincia autonoma di Trento e l’ente Provincia autonoma di Bolzano non devono compilare tale Scheda in quanto classificate con tipologia di istituzione RS (Regione a statuto speciale).

La Scheda è differenziata in base alla tipologia di istituzione; tutte le domande in essa contenute sono obbligatorie, salvo le sub domande condizionate ad una domanda principale e alcune domande relative alla formazione del personale dipendente.

Con la squadratura 7 SICO verifica che in presenza di risposte fornite nella sezione dedicata alla formazione (N. dipendenti che nell’anno di rilevazione hanno partecipato a corsi di formazione) siano registrate le relative giornate nella colonna “Formazione” della tabella 11, e viceversa.

Per le istituzioni tenute all’invio di tale Scheda, SICO genera la Squadratura 7 anche nei seguenti casi:

- mancato invio dell’intera Scheda SI1A;
- mancanza delle risposte alle domande che sono considerate obbligatorie;
- la risposta alle domande relative al personale della Polizia municipale, al personale iscritto ad ordini o albi professionali ed al personale educativo e scolastico è maggiore della somma del personale indicato nella tabella 1 per la stessa area di personale;
- mancato invio della SI1A Conv. se sono state dichiarate convenzioni nella SI1A in risposta alla domanda 15 “L’ente ha attive al 31/12 convenzioni con altri enti ai sensi dell’art. 30 del T.U.E.L. o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province Autonome?”.

Gli enti che applicano il **contratto Friuli Venezia Giulia** devono fare riferimento alle specifiche istruzioni presenti nella sezione dedicata di questo capitolo.

Nel quadro riassuntivo che segue, si riportano le specifiche istruzioni per le domande presenti. Quelle comuni a più tipologie di ente sono trattate cumulativamente. Nella prima colonna è indicata la numerazione presente nelle domande del kit excel.

Numero domanda	Domanda	Istruzioni
1	Percentuale di superficie in area montana	<u>Comunità Montane</u> Le Comunità Montane indicano in tale domanda la percentuale di superficie in area montana rispetto all'area territoriale dell'ente.
2	Percentuale di popolazione residente in area montana	<u>Comunità Montane</u> In tale domanda le Comunità Montane riportano la percentuale di popolazione, residente in area montana.
3	Sede autonoma sì/no	<u>Unione di Comuni – Comunità Montane</u> Tale domanda è volta ad accertare se le Istituzioni non avendo una propria sede autonoma usufruiscono dei locali di altra Istituzione che li ospita.
4	L'Ente fa parte di una Unione di Comuni ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 267/2000 o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province Autonome?	<u>Comuni – Province – Città metropolitane</u> L'Unione di comuni è Ente locale sovracomunale polifunzionale per la gestione associata di funzioni e servizi comunali. Nella risposta il Comune deve, pertanto, indicare la sua partecipazione o meno ad una Unione di comuni. Le Province e le Città metropolitane rispondono "NO". A tale domanda rispondono "NO" anche gli enti che fanno parte solo di Consorzi di comuni come, ad esempio, i Consorzi di comuni della Provincia autonoma di Bolzano.
Lista istituzioni	Comuni che partecipano all'Ente	<u>Unione di Comuni – Comunità Montane</u> L'informazione è relativa ai comuni che alla data del 31.12 partecipano ad Unioni di comuni e/o a Comunità montane. A tale tipologia di Enti è prospettata la lista dei

		<p>comuni indicati nell'anno precedente, con possibilità di variazione della scelta. Le variazioni sono possibili mediante l'utilizzo di due liste, una contenente l'elenco dei comuni predeterminati l'anno precedente, una con tutti i restanti comuni appartenenti alla regione. Due pulsanti permettono di spostare i comuni da una lista all'altra. Nel caso in cui il comune da inserire appartenga ad altra regione, è possibile comunque l'inserimento attraverso lo specifico link "Inserisci Comune".</p> <p>Nella maschera web della Scheda Informativa 1A del Comune verrà riportata l'Unione di comuni e/o la Comunità Montana che avrà segnalato il comune come facente parte dell'ente sovracomunale.</p> <p>Le Unioni di comuni e le Comunità montane che utilizzano i kit excel debbono inserire negli appositi spazi il codice SICO di ciascun comune appartenente all'Ente. Tali codici sono presenti nel file "LISTA ISTITUZIONI" scaricato insieme al kit. Può essere inserito solo un codice in ciascuna delle righe dedicate. 50 è il numero massimo di istituzioni che possono essere indicate come facenti parte della Unione dei Comuni o della Comunità Montana.</p>
<p>Da 46 a 56</p>	<p>Indicare i servizi svolti dall'Unione di comuni</p>	<p><u>Unioni di comuni</u></p> <p>Le sole Unioni di comuni devono indicare le funzioni svolte selezionandole tra quelle presenti nell'elenco proposto. Si precisa che questa domanda è relativa solo all'oggetto dell'accordo fra i comuni che costituiscono l'Unione.</p>
<p>6</p>	<p>Nel caso in cui siano stati esternalizzati dei servizi, l'Ente ha adempiuto a quanto previsto</p>	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unione di Comuni – Comunità Montane</u></p> <p>In caso di esternalizzazioni di servizi, ai sensi e</p>

	dall'articolo 6-bis del d.lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 4 c. 2 del d.lgs. 75/2017?	per gli effetti della normativa richiamata, le amministrazioni devono provvedere alla rideterminazione dei costi in riferimento alle risorse umane, finanziarie e strumentali. L'ente sceglie la risposta dal menu a tendina che prevede: SI – NO – Non sono stati esternalizzati servizi.
7	È stato adottato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) previsto dall'art. 6 co. 1 del DL 80/2021 convertito dalla L. 113/2021 e ss.mm.ii?	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unione di Comuni – Comunità Montane</u></p> <p>Con D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” sono stati assorbiti molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le pubbliche amministrazioni, racchiudendoli in un unico atto denominato Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Con Decreto interministeriale, pubblicato sul sito del Ministero della Pubblica Amministrazione, sono stati definiti i contenuti e lo schema tipo del PIAO, cui è necessario fare riferimento per la sua predisposizione e che va trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica attraverso apposito Portale all'uopo predisposto. Qualora sussistano analoghe disposizioni vigenti nell'anno di rilevazione presso le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome le amministrazioni interessate rispondono positivamente a tale domanda.</p>
8	È stato adottato il piano annuale delle assunzioni previsto dagli artt. 6 e 6 ter del d.lgs. 165/2001, o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province Autonome?	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unione di Comuni – Comunità Montane</u></p> <p>La normativa in materia di gestione delle risorse umane prevede l'adozione, all'interno del Piano triennale del fabbisogno di personale, a sua volta contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), del Piano annuale</p>

		<p>delle assunzioni, al fine di dare corretta programmazione all'attività in relazione ai compiti ed agli obiettivi da realizzare, con la specifica indicazione, per ogni posto previsto in copertura, delle migliori soluzioni di reclutamento. L'aggiornamento di detto piano secondo quanto disposto dall'art. 6 ter del d.lgs. 165/2001 introdotto dall'art. 4 del d.lgs. 75/2017, deve tenere conto delle linee guida adottate ai sensi di detta normativa. Qualora sussistano analoghe disposizioni in vigore nell'anno di rilevazione presso le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome le amministrazioni interessate rispondono positivamente a tale domanda.</p>
<p>10 - 11</p>	<p>Al 31.12 le funzioni di Direttore Generale sono svolte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soggetto appositamente incaricato; - Segretario comunale (art. 108 comma 4 d.lgs. 267/2000) 	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane</u></p> <p>La domanda riguarda solo le Città metropolitane, le Province e i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, mentre per i comuni con popolazione inferiore le risposte non sono abilitate sulle maschere web e quelle eventualmente fornite nel kit excel vengono scartate.</p> <p>È possibile rispondere affermativamente ad una sola delle due opzioni, mentre gli enti che eventualmente non abbiano al 31.12 attribuito le funzioni di Direttore Generale rispondono “NO” ad entrambe le opzioni.</p>
<p>15</p>	<p>L'ente ha attive al 31.12 convenzioni con altri enti ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province Autonome?</p>	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u></p> <p>Le amministrazioni debbono rispondere necessariamente a tale domanda. In caso di risposta affermativa è obbligatorio compilare la Scheda informativa 1A – Convenzioni.</p> <p>Per gli enti con popolazione superiore ai 5.000 abitanti la convenzione per svolgere attività o</p>

		<p>funzioni è facoltativa mentre per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti lo svolgimento delle funzioni fondamentali (richiamate dall'art. 14, comma 27, della legge 122/2010 e s.m.) va obbligatoriamente svolto attraverso convenzioni qualora non si ricorra ad una Unione di comuni, sempreché siano dimostrabili economie di scala e/o miglioramenti nell'erogazione dei beni pubblici alle popolazioni di riferimento, secondo quanto stabilito dalla Corte costituzionale con sentenza n. 33 del 2019. Nel caso in cui l'ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti abbia optato per la "convenzione", dunque, deve rispondere "SI" non solo alla domanda n. 28 "L'Ente gestisce funzioni fondamentali in forma associata ai sensi dell'art.14, c.28, L.122/2010 e s.m.?" ma anche alla presente domanda e, di conseguenza, compilare la Scheda informativa 1 A – Convenzioni.</p> <p><u>Qualora l'ente abbia attive convenzioni con amministrazioni diverse da comuni, province, città metropolitane, unioni di comuni o comunità montane (esempio consorzi, regioni, ecc.) non deve rispondere positivamente a tale domanda.</u></p> <p>N.B. La segreteria convenzionata NON va rilevata in tale domanda.</p>
16	<p>È stato istituito un ufficio / servizio disciplinare?</p>	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unione di Comuni – Comunità Montane</u></p> <p>L'art. 55 bis, comma 2, del d.lgs. 165/2001, prescrive che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari. Si chiede all'Istituzione se tale Ufficio sia stato individuato.</p>

19	<p>Numero di unità di personale assunte come stagionali a progetto (d.lgs. 285/1992 e s.m.i. art. 208 c. 5 bis o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province Autonome.</p>	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane</u></p> <p>L'articolo 208, comma 5 bis del d.lgs. 285/1992 e successive modificazioni, autorizza gli Enti all'utilizzo della quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, annualmente destinata con delibera di Giunta al miglioramento della circolazione sulle strade, per le assunzioni di personale stagionale a progetto. L'Istituzione deve indicare, se presenti, il numero delle unità assunte a tale titolo, che vanno registrate anche nella tabella 2 in termini di unità uomo/anno.</p> <p>Qualora sussistano analoghe disposizioni in vigore nell'anno di rilevazione presso le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome le amministrazioni interessate rispondono a tale domanda.</p>
20	<p>Numero di persone in ingresso o uscita con mobilità fra pubblico e privato ex art. 23 bis, comma 7, d.lgs. 165/2001 o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province Autonome</p>	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unione di Comuni – Comunità Montane</u></p> <p>L'art. 23 bis, comma 7, del d.lgs. 165/2001, recita testualmente “Sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private. I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento, l'onere per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico delle imprese destinatarie. Nel caso di assegnazione temporanea presso imprese private i predetti protocolli possono prevedere l'eventuale attribuzione di un compenso aggiuntivo, con oneri a carico delle imprese medesime”. Si</p>

		<p>chiede di indicare il numero delle unità utilizzate a seguito di sottoscrizione di Protocolli di intesa ed in applicazione della norma richiamata nella domanda.</p> <p>Qualora sussistano analoghe disposizioni in vigore nell'anno di rilevazione presso le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome le amministrazioni interessate rispondono a tale domanda.</p>
21 e 23	<p>L'Ente ha provveduto a reinternalizzare funzioni o servizi?</p> <p><u>In caso di risposta affermativa si passa alla sotto domanda:</u></p> <p>Ha riassorbito il personale già dipendente di amministrazioni pubbliche secondo quanto previsto dall'art. 19 c. 8 del d.lgs. n. 175/2016 e dell'art. 1 c. 872 della L. 205/2017?</p>	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unione di Comuni – Comunità Montane</u></p> <p>Con tale domanda si chiede se l'Ente, ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata, abbia provveduto a reinternalizzare funzioni o servizi e, in caso affermativo, se, prima di effettuare assunzioni, abbia provveduto a riassorbire il personale già dipendente da amministrazioni pubbliche mediante mobilità nel rispetto dei vincoli sul contenimento delle spese di personale e nell'ambito delle facoltà assunzionali.</p> <p>Il riassorbimento del personale è stato esteso anche a quello dei consorzi e delle aziende speciali ex art. 31 e art. 114 del TUEL 267/2000 che risultano in liquidazione alla data del 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del d.lgs. 175/2016.</p> <p>In caso di reinternalizzazioni di funzioni o servizi, le amministrazioni devono rispondere affermativamente alla domanda. Tale risposta abilita la successiva sotto domanda che avrà carattere obbligatorio. Le amministrazioni che non hanno effettuato reinternalizzazioni rispondono "NO" alla domanda.</p> <p>Le amministrazioni presso le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome se interessate</p>

		rispondono positivamente a tale domanda.
24	L'Ente ha proceduto alla revisione annuale delle partecipazioni societarie ex art. 20 comma 3 TUSP n. 175/2016?	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unione di Comuni – Comunità Montane</u></p> <p>Con tale domanda si chiede se l'Ente, ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata, abbia provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del d.lgs. 175/2016 e s.m.</p>
28	L'Ente gestisce funzioni fondamentali in forma associata ai sensi dell'art. 14, comma 28, L.122/2010 e s.m. oggetto della sentenza additiva della Corte costituzionale n. 33/2019?	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane</u></p> <p>La domanda è rivolta ai <u>solli comuni</u> che ai sensi della norma richiamata svolgono in forma associata le funzioni fondamentali come individuate dall'articolo 19 del d.l. 95/2012 recante “<i>Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali</i>”, che ha sostituito il comma 27 dell'art. 14 della legge 122/2010. Qualora l'ente rientri nella previsione del successivo comma 28, della legge 122/2010 e s.m., deve obbligatoriamente rispondere affermativamente a tale domanda e passare alle successive due domande a seconda della modalità di gestione. Ai fini dell'esonero da detto obbligo, secondo la sentenza della Corte costituzionale n. 33/2019, l'ente deve dimostrare che la forma associativa non realizza economie di spesa e/o miglioramento dei servizi.</p> <p>Sono escluse da tale domanda le Unioni di comuni e le Comunità montane, mentre le Province e le Città metropolitane rispondono negativamente. Nel caso in cui l'ente abbia optato per la “convenzione” deve rispondere obbligatoriamente “SI” non solo a questa domanda ma anche alla domanda 15 “L'ente ha attive al 31.12 convenzioni con altri enti ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., o di analoghe disposizioni</p>

		<p>delle Regioni e Province Autonome?" e, di conseguenza, compilare la Scheda informativa 1 A – Convenzioni.</p> <p>N.B. La segreteria convenzionata <u>NON</u> va rilevata in tale domanda.</p> <p>Rispondono negativamente anche gli enti appartenenti alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome che non hanno recepito la predetta normativa.</p>
29	Quante funzioni con convenzioni?	Indicare il numero delle funzioni svolte in forma associata attraverso convenzioni
30	Quante funzioni con Unione di Comuni?	Indicare il numero delle funzioni svolte in forma associata attraverso l'Unione di comuni
31	L'ente fa parte di una segreteria convenzionata attiva al 31.12?	<p><u>Comuni – Province– Città metropolitane</u></p> <p>La risposta a questa domanda è obbligatoria; gli enti devono comunicare se fanno parte di una segreteria convenzionata (segretario comunale o provinciale in convenzione) attiva al 31.12 dell'anno di rilevazione. In caso di risposta affermativa devono rispondere anche alle due sotto domande 32 e 33.</p>
32	Percentuale di convenzione stabilita	<p><u>Comuni – Province– Città metropolitane</u></p> <p>Rispondono a questa sotto domanda tutti gli enti che hanno risposto SI alla domanda precedente indicando la percentuale stabilita nell'atto di costituzione della segreteria convenzionata.</p>
33	L'ente è titolare (Capofila) della segreteria convenzionata al 31.12?	<p><u>Comuni – Province– Città metropolitane</u></p> <p>Se l'istituzione risponde SI non deve rispondere alla domanda successiva. Se l'ente risponde NO deve comunicare la denominazione dell'ente capofila nella domanda successiva.</p>
34	Ente capofila della segreteria convenzionata al 31.12	<p><u>Comuni – Province– Città metropolitane</u></p> <p>A questa domanda accedono solo gli enti che hanno risposto NO alla domanda precedente. La scelta della denominazione dell'ente capofila</p>

		avviene attraverso la ricerca nel “campo nome” con suggerimento alla digitazione delle prime lettere del nome dell’ente. Se gli enti utilizzano per la trasmissione dei dati il kit excel inseriscono in tale campo il codice dell’ente capofila presente nel file “Lista Istituzioni” pubblicato nel sito RGS - sottosezione Download - del Conto annuale.
57	Quanti ex LSU/LPU/ASU sono stati stabilizzati (a tempo indeterminato) nell’anno di rilevazione?	<u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u> Gli enti, in risposta a tale domanda, dovranno indicare il numero degli ex LSU/LPU/ASU che, <u>già assunti con contratto a tempo determinato</u> , nel corso dell’anno di riferimento sono stati stabilizzati con la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Tale personale va rilevato per la parte dell’anno in cui ha prestato servizio a tempo determinato nella tabella 2 calcolando le unità uomo anno corrispondenti, mentre, a partire dalla data di assunzione, va registrato nella tabella 6, nella tabella 1 ed in tutte le altre tabelle collegate relative al personale a tempo indeterminato.
58	Quanti ex LSU/LPU/ASU sono stati contrattualizzati a tempo determinato nell’anno di rilevazione?	<u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u> Gli enti dovranno indicare, in risposta a tale domanda, il numero di ex LSU/LPU/ASU che hanno avuto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo determinato nel corso dell’anno di riferimento. Nella tabella 2 vanno rilevate distintamente le unità uomo anno per le due tipologie di contratto flessibile.
59	Quanti ex LSU/LPU/ASU, già contrattualizzati a tempo determinato, hanno avuto proroga nell’anno di rilevazione?	<u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u> Gli enti devono indicare, in risposta a tale domanda, il numero di ex LSU/LPU/ASU, con

		contratto a tempo determinato, che nel corso dell'anno di riferimento hanno avuto proroga dello stesso.
64	Quanti LSU/LPU sono stati stabilizzati in soprannumero in deroga alla dotazione organica e al piano del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 1 c. 495 della L. 160/2019?	<u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u> Gli enti, in risposta a tale domanda, dovranno indicare, per i soli LSU/LPU, il numero degli assunti soprannumerari in deroga a dotazione organica e a P.F.P. ex art. 1, comma 495 della legge 160/2019.
60	L'ente ha rispettato l'equilibrio pluriennale di bilancio?	<u>Comuni – Province – Città metropolitane</u> A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820) è stato previsto che le province autonome e gli enti locali, utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.
61	È stato rispettato l'art. 1 c. 557 e il comma 557-quater, l.f. per l'anno 2007 o analogha disposizione delle Regioni e Province Autonome?	<u>Comuni – Province – Città metropolitane</u> Gli Enti devono rispondere in considerazione della normativa vigente nell'anno di rilevazione. In presenza di analoghe disposizioni in vigore nell'anno di rilevazione presso le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome, le amministrazioni interessate risponderanno a tale domanda.
62	Per le Unioni e le Comunità montane è stato rispettato l'art. 1 c. 562, l.f. per l'anno 2007 o l'art. 1,	<u>Unioni di comuni – Comunità montane</u> Rispondono alla domanda le Unioni di comuni e le Comunità Montane. Tali Enti dovranno

	<p>comma 229, l.s. 2016 o analoga disposizione delle Regioni e Province Autonome?</p>	<p>rispondere alla domanda tenendo conto delle modifiche apportate dalla vigente legislazione e dalle deroghe al comma 562 (l'art. 1, commi 200 e 764, L. 205/2017, l'art. 2, comma 1, d.l. 109/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 130/2018).</p> <p>In presenza di analoghe disposizioni in vigore nell'anno di rilevazione presso le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome, le amministrazioni interessate risponderanno a tale domanda. Gli Enti non tenuti al rispetto di queste disposizioni normative indicheranno la risposta "NON TENUTO".</p>
63	<p>Ai sensi dell'art. 33 d.l. 34/2019 sulle assunzioni, rispetto alla pregressa norma, sono aumentate le capacità assunzionali dei Comuni - DM 17.3.2020 - delle Province e Città metropolitane - DM 11.1.2022?</p>	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane</u></p> <p>Con tale domanda, prevista per i Comuni, le Province e le Città metropolitane, si intende sapere se l'applicazione dell'art. 33 del d.l. 34/2019 ha comportato un incremento o meno del budget a disposizione per le assunzioni a tempo indeterminato. Per i Comuni si fa riferimento al D.M. attuativo 17.3.2020, mentre per le Province e le Città metropolitane al D.M. attuativo 11.1.2022.</p>

L'art. 7, comma 4 del d.lgs. 165/2001 prescrive che le Amministrazioni curino *“la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere all'interno della pubblica amministrazione”*. Anche il CCNL del comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022 prevede all'art. 54 che, nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della Pubblica amministrazione, la formazione svolga un ruolo primario nelle strategie di cambiamento al fine di assicurare una maggiore efficienza ed efficacia delle attività degli enti.

Nel quadro riassuntivo che segue, si riportano le specifiche domande dedicate alla formazione e le correlate istruzioni rivolte a tutte le tipologie di istituzioni tenute all'invio di questa Scheda informativa.

Numero domanda	Domanda	Istruzioni
65	L'Amministrazione ha individuato un responsabile della formazione del personale dipendente?	<p>Gli enti devono scegliere una delle tre possibili risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì, esiste un apposito Ufficio/Servizio • No, ma la funzione è esercitata da un altro ufficio • No <p>indicando se, all'interno dell'Amministrazione, è stato individuato con apposito provvedimento il Responsabile della formazione del personale.</p>
66	È stato predisposto un piano di formazione?	<p>Gli enti sono tenuti a predisporre i piani di formazione dei dipendenti che contengano sia la formazione obbligatoria sia la formazione settoriale. Le amministrazioni devono scegliere una delle possibili risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì, annuale per l'anno di rilevazione • Sì, pluriennale • No <p>Indicando se sia stato adottato il suddetto piano e se lo stesso abbia valenza annuale o pluriennale.</p>
67	N. dipendenti che nell'anno di rilevazione hanno partecipato a corsi di formazione	<p>Gli enti devono indicare il numero dei dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione, suddividendoli a seconda delle seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finanza, contabilità e tributi • Anagrafe • Innovazione digitale • Patrimonio, investimenti, finanziamenti • Appalti e contratti • Personale • Politiche sociali e educative • Attività economico produttive • Soft skills (comunicazione, project

Numero domanda	Domanda	Istruzioni
		<p>management, informatica, lingue straniere...)</p> <p>Con la Squadratura 10, SICO verifica che in presenza di dipendenti registrati in risposta a questa domanda siano rilevate anche le relative giornate nella colonna “Formazione” della tabella 11, e viceversa.</p>
79	<p>Indicare il numero di corsi di formazione ai quali hanno partecipato dipendenti nell’anno di rilevazione per tipologia di ente erogante</p>	<p>Gli enti devono indicare il numero dei corsi di formazione, suddividendoli a seconda del soggetto erogatore di cui al seguente elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni all’Amministrazione • Soggetti privati • Università • SNA • FormezPA • IFEL-Fondazione ANCI • Altri soggetti pubblici (regione, provincia, città metropolitana, ASL, ...) • Ordini professionali • Altro
90	<p>Gli interventi formativi sono stati prevalentemente determinati sulla base di:</p>	<p>Gli enti devono indicare le modalità secondo le quali sono state individuate le esigenze formative del personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicazioni formulate dai responsabili di settore • un’analisi dei bisogni dell’organizzazione • un’analisi formalizzata delle competenze del personale • richieste dei dipendenti di volta in volta valutate • altro

Numero domanda	Domanda	Istruzioni
96	Indicare il numero totale di dipendenti dell'amministrazione che hanno partecipato nell'anno di rilevazione a corsi di formazione.	Gli enti devono riportare in risposta a tale domanda il numero complessivo dei dipendenti che, nell'anno di rilevazione, hanno partecipato a corsi di formazione a prescindere dalla modalità di fruizione degli stessi.
97	Nell'anno di rilevazione, i dipendenti hanno partecipato a corsi di formazione erogati prevalentemente:	Gli enti devono rispondere obbligatoriamente ad una delle due opzioni a seconda della prevalenza della modalità di fruizione dei corsi formativi. <ul style="list-style-type: none"> • In presenza • On line

Nel quadro sinottico che segue sono riportate le domande riguardanti il personale destinatario di specifiche sezioni del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022.

Numero domanda	Domanda	Istruzioni
100 - 103	<p>Personale destinatario della sezione della Polizia locale (art. 95 e segg. del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di dirigenti • Numero appartenenti all'area Funzionari ed E.Q. • Numero appartenenti all'area Istruttori 	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u></p> <p>Fra i dirigenti della polizia locale devono essere considerati esclusivamente i dipendenti con qualifica dirigenziale. I dipendenti cui è stato conferito l'incarico di E.Q. vanno rilevati insieme agli altri addetti della polizia locale nelle aree di appartenenza (Funzionari ed E.Q. ed Istruttori).</p> <p>Tale domanda è a risposta obbligatoria anche nel caso di assenza di dati; in tale caso è necessario inserire 0 (zero) e procedere al salvataggio della Scheda.</p>
104 - 107	Personale destinatario della sezione del Personale iscritto ad ordini o albi professionali	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u></p> <p>Fra i dirigenti deve essere considerato</p>

Numero domanda	Domanda	Istruzioni
	<p>(art. 101 e segg. del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di dirigenti • Numero appartenenti all'area Funzionari ed E.Q. • Numero appartenenti all'area Istruttori 	<p>esclusivamente il personale con qualifica dirigenziale. I dipendenti cui è stato conferito l'incarico di E.Q. vanno rilevati insieme al personale inquadrato nelle aree di appartenenza (Funzionari ed E.Q. ed Istruttori).</p> <p>Tale domanda è a risposta obbligatoria anche nel caso di assenza di dati; in tale caso è necessario inserire 0 (zero) e procedere al salvataggio della Scheda.</p>
108 - 113	<p>Personale destinatario della sezione del Personale educativo e scolastico (art. 85 e segg. del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero appartenenti all'area Funzionari ed E.Q. • Numero appartenenti all'area Istruttori <p>Per il Personale educativo e scolastico vanno indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di personale in servizio presso gli asili nido • Numero di personale in servizio presso le scuole materne • Numero di personale in servizio presso i centri di formazione professionale 	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u></p> <p>Le domande sono rivolte al personale educativo e scolastico previste nella sezione ad essi dedicata dal CCNL Funzioni locali del 16.11.2022 a partire dall'articolo 85.</p> <p>Oltre a fornire risposta sul numero dei dipendenti inquadrati nelle aree dei Funzionari ed E.Q. e degli Istruttori, l'ente deve rispondere anche alle ulteriori tre domande riferite all'assegnazione del personale presso gli asili nido, le scuole materne ed i centri per la formazione professionale.</p> <p>Le risposte sono obbligatorie e anche in assenza di dati è necessario inserire 0 e procedere al salvataggio della scheda.</p>
114	Numero di personale della Polizia locale che ha ricevuto	<u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u>

Numero domanda	Domanda	Istruzioni
	un giudizio di inidoneità	<p>L'art. 41, comma 6, del d.lgs. 81/2008 prevede che il medico competente, a seguito di visita medica, giudichi il dipendente in funzione della mansione specifica:</p> <p>a) idoneo; b) idoneo parziale, temporaneo o permanente, con prescrizioni o limitazioni; c) inidoneo temporaneo; d) inidoneo permanente.</p> <p>Ai fini conoscitivi dei riflessi di tale norma sugli aspetti organizzativo-gestionali degli enti, il Conto annuale rileva le unità di personale della polizia locale per le quali sia stato espresso dal medico competente giudizio di idoneità condizionata alla mansione di cui alla lettera b) del sopra citato articolo con solo riferimento alle limitazioni. Tra i giudizi di idoneità condizionata da rilevare in tale domanda, pertanto, NON rientrano quelli con prescrizioni che di fatto non incidono sull'esercizio dell'attività lavorativa ma prevedono per esempio l'utilizzo di dispositivi di protezione particolari.</p>
115	Numero di personale educativo e scolastico che ha ricevuto un giudizio di inidoneità	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u></p> <p>L'ente deve rispondere a questa domanda tenendo conto delle istruzioni già fornite per la domanda precedente.</p> <p>Il Conto annuale rileva le unità di personale educativo e scolastico per le quali sia stato espresso dal medico competente giudizio di idoneità condizionata alla mansione di cui alla lettera b) dell'art. 41, comma 6, del d.lgs. 81/2008, con solo riferimento alle limitazioni. Tra i giudizi di idoneità condizionata da rilevare in tale domanda, pertanto, NON rientrano quelli con prescrizioni che di fatto non incidono sull'esercizio dell'attività lavorativa ma prevedono per esempio l'utilizzo di</p>

Numero domanda	Domanda	Istruzioni
		dispositivi di protezione particolari.

Scheda Informativa 1 A – Convenzioni (Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità montane)

Questa Scheda rileva i dati delle convenzioni e diventa obbligatoria nel caso in cui l'Istituzione comunichi di avere delle convenzioni attive con altri enti al 31.12 rispondendo "SI" alla specifica domanda della Scheda informativa 1A: "L'ente ha attive al 31.12 convenzioni con altri enti ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province Autonome?".

Gli enti che hanno attive convenzioni esclusivamente con Consorzi di comuni o amministrazioni diverse dai comuni NON devono compilare tale Scheda poiché in risposta alla specifica domanda presente nella Scheda informativa 1A, devono rispondere "NO".

Domanda	Istruzioni
<p>Al 31.12 l'Ente è capofila di una convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province Autonome?</p> <ul style="list-style-type: none"> – In caso di risposta negativa indicare il codice dell'Ente capofila – In caso di risposta positiva indicare quali sono i servizi oggetto della convenzione selezionandoli dall'elenco proposto 	<p><u>Comuni – Province – Città metropolitane – Unioni di comuni – Comunità Montane</u></p> <p>Le amministrazioni devono rispondere obbligatoriamente a tale domanda. La scheda è composta da 5 sezioni uguali, ciascuna dedicata ad una convenzione, in cui è richiesto se l'Ente è capofila o meno, e, a seconda della risposta, i servizi oggetto della convenzione oppure il codice dell'Ente capofila.</p> <p>Se l'ente è capofila della convenzione, risponde "SI" e deve indicare le funzioni svolte selezionandole tra quelle presenti nell'elenco proposto; se invece l'ente non è capofila della convenzione deve indicare soltanto il codice dell'ente capofila selezionandolo dal file excel presente nel kit excel o dalla lista presente sulla maschera web.</p> <p>Qualora l'ente sia capofila di più di 5 convenzioni indica quelle con il numero maggiore di servizi svolti.</p> <p>Se, invece, l'ente è capofila di meno di 5 convenzioni compila tante sezioni quante sono il numero delle convenzioni attive al 31.12 avendo cura di NON rispondere nulla nelle altre sezioni.</p> <p>Nel caso in cui l'ente partecipa anche ad una convenzione di cui</p>

	<p>non è capofila, risponde negativamente alla specifica domanda di una delle sezioni ed indica il codice dell'ente capofila.</p> <p>La lettera l) dell'elenco che segue per le Unioni di comuni è da intendersi "Servizi statistici".</p> <p>Elenco delle funzioni:</p> <p>a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;</p> <p>b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;</p> <p>c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;</p> <p>d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;</p> <p>e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;</p> <p>f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;</p> <p>g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;</p> <p>h) edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;</p> <p>i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;</p> <p>l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;</p> <p>m) altro.</p>
--	--

Le istruzioni che seguono sono riferite alla normativa contrattuale vigente nel 2023 per il comparto Funzioni locali:

- per il personale non dirigente al CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022;
- per l'area della dirigenza al CCNL 17.12.2020 delle Funzioni locali per il triennio 2016-2018.

Per i contratti riferiti alle Regioni a Statuto speciale e alle Province autonome si rimanda alle specifiche istruzioni presenti in questo capitolo.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Il CCNL del 16.11.2022 ha previsto un nuovo modello di classificazione del personale appartenente al comparto delle Funzioni locali:

PRECEDENTE SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE ENTI LOCALI	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE ENTI LOCALI
Categoria D-D7 Categoria D-D6 Categoria D-D5 Categoria D-D4 Categoria D-D3 Categoria D-D2 Categoria D-D1	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
Categoria C-C6 Categoria C-C5 Categoria C-C4 Categoria C-C3 Categoria C-C2 Categoria C-C1	AREA DEGLI ISTRUTTORI
Categoria B3-B8 Categoria B3-B7 Categoria B3-B6 Categoria B3-B5 Categoria B3-B4 Categoria B3 di accesso Categoria B1-B8 Categoria B1-B7 Categoria B1-B6 Categoria B1-B5 Categoria B1-B4 Categoria B1-B3 Categoria B1-B2 Categoria B1 di accesso	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
Categoria A-A6 Categoria A-A5 Categoria A-A4 Categoria A-A3 Categoria A-A2 Categoria A-A1	AREA DEGLI OPERATORI

A partire dalla presente rilevazione le qualifiche presenti nel conto annuale sono quelle previste dal CCNL 16.11.2022.

Segretari delle Unioni di comuni

La legge 7 aprile 2014, n. 56, ha modificato l'articolo 32 del TUEL, laddove prescrive, al comma 5 ter, che il Presidente dell'Unione di comuni debba avvalersi del Segretario di un comune facente parte dell'unione, senza erogazione di ulteriori indennità. Detto personale, ai fini del Conto annuale, non va rilevato da parte dall'Unione di comuni in nessuna tabella di organico. Qualora siano state erogate delle somme, ancorché escluse dalla norma in argomento, vanno registrate nella tabella 13, colonna "Altre spese accessorie ed indennità varie" fornendo apposita giustificazione all'incongruenza 6 generata dal sistema. Il comune titolare del rapporto di servizio rileva la figura del Segretario secondo le modalità ordinarie, sia nelle tabelle di organico sia nelle tabelle di spesa.

Segretari Comunali e Provinciali

La cessazione dal servizio per collocamento a riposo o dimissioni del Segretario comunale o provinciale, deve essere registrata dai singoli comuni e province nella tabella 5 come "Passaggi ad altra amministrazione - stesso comparto". Il Ministero dell'Interno, cui è associato anche il contratto Regioni ed autonomie locali, acquisisce detto personale nella tabella 6 "Passaggi da altra amministrazione - stesso comparto" ed emana il provvedimento di collocamento a riposo/dimissioni registrando tale cessazione nella tabella 5. Tale modalità di rilevazione riproduce il corretto iter giuridico previsto dalla normativa vigente poiché il Segretario ha un rapporto di servizio con l'ente e un rapporto di lavoro con il Ministero cui spettano tutti i provvedimenti di assunzione e cessazione.

Per la modalità di rilevazione della cessazione del Segretario comunale e provinciale della Regione Trentino-Alto Adige e Province autonome di Trento e Bolzano si rimanda alla dedicata sezione di questo capitolo.

Vengono di seguito riportate le ulteriori modalità di comunicazione dei dati del Conto annuale dell'anno di riferimento per i Segretari in posizione di disponibilità per i quali vanno utilizzate le tabelle relative al comparto Regioni – Autonomie locali con riferimento alle corrispondenti fasce di appartenenza dei Segretari (A, B, C).

- **Segretari comunali e provinciali non titolari di sede:** il Ministero dell'Interno corrisponde il relativo trattamento economico. La comunicazione dei dati di organico e di spesa è fatta a cura di detto dicastero utilizzando le tabelle 1 e seguenti.
- **Segretari comunali e provinciali non titolari di sede ed incaricati di reggenza o supplenza:** il trattamento economico grava sull'Ente locale presso il quale l'incarico viene espletato (anche se viene anticipato ai Segretari direttamente dal Ministero dell'Interno). Il rimborso delle competenze anticipate è comunicato dall'Ente locale nella tabella 14 alla voce cod. P074, mentre il Ministero lo indica nella tabella 14 alla voce cod. P099. Il Ministero comunica anche tutte le informazioni di organico e di spesa.

- **Segretari comunali e provinciali non titolari di sede ed utilizzati per mezzo di comando/accordo per le esigenze di altre Pubbliche amministrazioni:** il trattamento economico per tali prestazioni viene rimborsato al Ministero dell'Interno dalla Pubblica amministrazione che li utilizza (trattamento anticipato direttamente ai Segretari). Tutti i dati di organico e di spesa devono essere comunicati dal Ministero dell'Interno. Il rimborso delle competenze anticipate è comunicato dall'Istituzione che li utilizza nella tabella 14 (voce cod. P071), mentre il suddetto Ministero lo indica nella tabella 14 (voce cod. P090). La situazione di comando, qualora sia presente al 31.12., va rilevata dal Ministero dell'Interno nella tabella 3, sezione "Personale dell'Amministrazione" e dall'Istituzione che li utilizza nella tabella 3, sezione "Personale esterno".
- **Segretari utilizzati direttamente dal Ministero dell'Interno:** le informazioni di organico e di spesa sono comunicate dal Ministero stesso.
- **Segretari comunali e provinciali in convenzione:** per la modalità di rilevazione dei Segretari in convenzione si rimanda al quadro sinottico presente nelle istruzioni riportate nella tabella 3 di questo capitolo.
- **Segretari a scavalco:** il Segretario a scavalco va rilevato in tutte le tabelle di organico e di spesa dall'ente titolare del rapporto di servizio. **Non** deve essere registrato nella tabella 3 né dall'ente titolare né dall'ente presso cui è svolta l'attività di scavalco. La procedura di rilevazione delle spese è analoga a quella indicata per i Segretari in convenzione. L'Ente presso il quale il Segretario presta l'attività in regime di scavalco e che eroga direttamente la relativa indennità, rileva tale compenso nella tabella 13, nella voce "diritti di rogito e indennità di scavalco" (cod. S740) ma NON comunica alcun dato nelle tabelle di organico. Le incongruenze generate dal SICO vanno opportunamente giustificate.

Nel caso in cui, nel corso dell'anno, si sia verificata una variazione di contratto da Segretario titolare a Segretario a scavalco si procede alla rilevazione secondo il seguente esempio:

il Comune nel quale il segretario nell'anno di rilevazione era titolare, rileva nella tabella 5, colonna "Passaggi ad altra amministrazione - stesso comparto", la cessazione del rapporto di titolarità. Conseguentemente al 31.12 lo stesso segretario non figura tra i presenti della tabella 1. Le spese vanno rilevate per il periodo di titolarità, nelle tabelle 12 e 13 e 14 con riferimento ai cedolini emessi, e per il periodo successivo, nella tabella 13 con riferimento all'indennità di scavalco ove attribuita.

- **Segretario comunale con funzioni di Direttore generale:** qualora al Segretario comunale sia stato conferito l'incarico di Direttore generale tutte le informazioni relative ai dati di organico e di spesa vanno indicate nella qualifica di Segretario, in relazione alla fascia di collocamento. Nella

tabella 13 è prevista la distinta voce denominata “Compenso Aggiuntivo al Segretario comunale quale Direttore Generale” (cod. S710) nella quale va indicata la specifica indennità **in corrispondenza della qualifica del Segretario**.

- **Vicesegretario comunale:** la figura del vicesegretario comunale può essere prevista dal Regolamento degli uffici e dei servizi degli enti per coadiuvare il Segretario comunale e sostituirlo in caso di vacanza di sede o temporanea assenza o impedimento. Ai fini della rilevazione tale figura va registrata nella posizione economica di appartenenza e gli eventuali emolumenti erogati a titolo di vicesegretario vanno rilevati in corrispondenza della qualifica rivestita in funzione della tipologia di compenso erogato. Nel caso di vicesegretario di una sede di segreteria convenzionata che abbia ad oggetto anche l'esercizio associato dell'ufficio del vicesegretario, il dipendente qualora la convenzione sia attiva al 31.12 dell'anno di rilevazione va indicato nella tabella 3 - colonna “Convenzioni” – nella qualifica rivestita sia dall'ente capofila sia da quelli convenzionati.

Approfondimenti

Erronea rilevazione dei Segretari in part-time

Particolare attenzione va posta sull'irregolarità che talvolta si individua nella tabella 1 di alcuni Enti locali, per unità di Segretari comunali o provinciali riportate erroneamente nella colonna relativa al personale in part-time. In merito, va precisato che la possibilità da parte del Segretario di prestare la propria attività lavorativa su più Enti, è fattispecie normativamente già prevista dal legislatore: Segretario in convenzione, Segretario a scavalco, Segretari di un consorzio di Comuni, le cui modalità di rilevazione sono già state esplicitate. È pertanto **esclusa** la fruizione da parte del Segretario dell'istituto del tempo parziale.

Commissario liquidatore

Il commissario liquidatore degli enti locali svolge attività di sostituzione del Sindaco. Allo stesso spetta un compenso che non rientra tra le spese del personale. Ne consegue che non va rilevato nel Conto annuale, analogamente agli altri organi.

Retribuzione di posizione e galleggiamento

Sulla corretta applicazione degli istituti contrattuali previsti dall'articolo 41, commi 4 e 5 del CCNL del quadriennio 1998-2001 (disciplina confermata dall'art. 111, comma 1, lett. B del CCNL del 17.12.2020 e secondo le modalità previste dall'articolo 107, comma 2 del medesimo contratto) si fa richiamo a quanto disposto dall'articolo 4, comma 26 della legge n. 183/2011 e dall'art.16-ter, comma 11 del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162 ed all'Accordo del 05.08.2021 di interpretazione autentica dell'art. 41, comma 5,

del C.C.N.L. dei Segretari comunali e provinciali, quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999 (Clausola di interpretazione autentica).

Direttore Generale

In tale voce va indicato il Direttore generale nominato in applicazione dell'art. 108, commi 1 e 2 del d.lgs. 267/2000.

L'art. 2, comma 186, lettera d) della legge 191/2009 (legge finanziaria 2010), come modificata dalla legge 42/2010 di conversione con modificazioni del d.l. 2/2010, ha previsto la soppressione della figura del Direttore generale nei Comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti.

L'ente Regione che, a seguito di D.P.G.R. o leggi regionali in materia di organizzazione del personale, abbia conferito tali incarichi di alta direzione (es. Segretario generale della Giunta o del Consiglio), rileva il personale nella qualifica di "Direttore generale".

Dirigenti a tempo indeterminato

In tale qualifica vanno rilevati i soli dirigenti con contratto a tempo indeterminato presenti presso l'ente.

Dirigente a tempo determinato in d.o.

Per gli enti soggetti alla normativa di cui al d.lgs. 267/2000, in tale qualifica vanno indicate **le unità di personale reclutate ai sensi dell'art. 110, comma 1**, che assunti con contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, vanno a ricoprire posti in dotazione organica. Nelle stesse qualifiche vanno rilevate **le altre figure similari** previste da analoghe disposizioni presso le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome, nonché quelle previste per altri enti che **non** rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. 267/2000 (TUEL) come, ad esempio, gli enti parco, le camere di commercio, le regioni, ecc. In particolare, per la rilevazione dei Direttori degli enti parco regionali è opportuno che tali enti inseriscano nel capo note della Scheda informativa 1 la seguente annotazione "Il dipendente rilevato è il Direttore di questo ente che, ai fini della sola rilevazione del Conto annuale, è registrato nella qualifica di Dirigente a tempo determinato in d.o.".

Alte specializzazioni in d.o.

Per gli enti soggetti alla normativa di cui al d.lgs. 267/2000, in tale qualifica vanno rilevate le **unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1**, con contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato vanno a ricoprire posti in dotazione organica.

Responsabile dei servizi o degli uffici in d.o.

Per gli enti soggetti alla normativa di cui al d.lgs. 267/2000, in tale qualifica vanno rilevate le **unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1** il cui incarico può essere conferito a soggetti

esterni, a condizione che la correlata professionalità non sia rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione, oppure a dipendente interno a tal uopo collocato in aspettativa. Tali dipendenti vengono considerati nella macrocategoria del personale del comparto e nella categoria delle Alte specializzazioni e Responsabile dei servizi e degli uffici art. 110, comma 1.

Dirigenti ed alte specializzazioni fuori d.o.

Per gli enti soggetti alla normativa di cui al d.lgs. 267/2000, nelle qualifiche “Dirigente a tempo determinato fuori d.o.” ed “Alte specializzazioni fuori d.o.” va rilevato il **personale assunto in applicazione dell’art. 110, comma 2** che dà facoltà alle Amministrazioni in cui è prevista la dirigenza, di sottoscrivere, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni per particolari attività.

Nelle stesse qualifiche vanno rilevate **le altre figure similari** previste da analoghe disposizioni presso le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome nonché quelle previste per altri enti che **non** rientrano nell’ambito di applicazione del d.lgs. 267/2000 (TUEL) come, ad esempio, gli enti parco, le camere di commercio, le regioni, ecc.

Negli altri enti (quelli privi di dirigenza), tali contratti possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all’interno dell’ente. A tali unità di personale non è possibile assegnare un incarico per la copertura di posto previsto in organico, come ad esempio quello di Caposervizio del settore urbanistico.

Art. 110 del d.lgs. 267/2000

Nella scelta della qualifica dove far confluire il personale con cui sono stati stipulati contratti ai sensi dell’art. 110 del d.lgs. 267/2000 occorre tener presente se trattasi di personale interno e se va a coprire posti in dotazione organica o meno.

Nel caso in cui l’ente abbia conferito incarichi dirigenziali a tempo determinato per la copertura di posti in dotazione organica al proprio personale appartenente alla categoria dei Funzionari ed elevata qualificazione, il dipendente è collocato in aspettativa senza assegni dalla data di decorrenza dell’incarico; ai fini della compilazione del Conto annuale va registrato il passaggio nella tabella 4 in uscita dalla qualifica della categoria dei Funzionari ed elevata qualificazione ed in entrata nella qualifica dirigenziale a tempo determinato in d.o.

Se il contratto è stato stipulato al di fuori della dotazione organica occorre collocare il dipendente nelle qualifiche appartenenti alla macrocategoria “Altro personale” avendo cura di distinguere se trattasi di

“Dirigenti fuori dotazione organica” o di “Alte specializzazioni fuori dotazione organica” registrandone il passaggio nella tabella 4.

Qualora, invece, i beneficiari di tali contratti siano esterni all'Amministrazione, occorre registrarne l'ingresso nella tabella 6 (assunzioni).

Per la sostituzione dei dirigenti assenti o per la temporanea copertura di posti vacanti si può ricorrere all'interim di altri dirigenti che l'ente ha già in organico, ovvero al riconoscimento degli incarichi di EQ in assenza di qualifiche dirigenziali. Si rammenta che lo svolgimento di funzioni dirigenziali tramite il conferimento delle sole mansioni superiori con erogazione del relativo trattamento economico a un funzionario, senza l'attivazione delle procedure previste per la fattispecie, si manifesta come condizione di illegittimità tenuto conto della diversità delle “carriere” (Sentenza della Corte costituzionale 31 gennaio 2014, n. 17 sul giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Abruzzo 28 dicembre 2012, n. 71).

Collaboratori a tempo determinato art. 90 TUEL e assimilati

Si tratta del personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, in base all'art. 90 del d.lgs. 267/2000, addetto agli Uffici di supporto agli organi di direzione politica presso i Comuni, le Province e le Città metropolitane (Collaboratori del Sindaco o del Presidente). In tale qualifica devono essere indicati anche i collaboratori a tempo determinato assunti con funzione di supporto alle cariche politiche delle Regioni.

Vanno registrati nella qualifica “Collaboratore a tempo determinato” le analoghe figure previste da specifiche disposizioni delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome.

Se i collaboratori a tempo determinato sono esterni alla P.A., vanno rilevati fra le assunzioni della tabella 6, colonna “Altre cause” ed in tutte le altre tabelle di organico e di spesa. Se trattasi di personale dipendente di Pubblica amministrazione va rilevato come segue:

- in caso di assunzione di incarico presso l'amministrazione di appartenenza, il dipendente va indicato nelle tabelle di organico (tabelle 1, 7, 8, 9, 10, 11) nella qualifica ricoperta al 31 dicembre dell'anno di riferimento, rilevando il cambio di qualifica avvenuto nella tabella 4;

- in caso di assunzione di incarico presso altra amministrazione, il dipendente va rilevato, da parte dell'amministrazione di provenienza, tra i cessati nella tabella 5, nella colonna “Altre cause” mentre l'amministrazione di destinazione rileva lo stesso come assunto nella tabella 6, nella colonna “Altre cause”.

Per ricoprire il nuovo incarico tale personale deve essere necessariamente collocato in aspettativa, ma nel Conto annuale non va rilevato né come aspettativa né come assenza bensì come cessazione.

I collaboratori a tempo determinato art. 90 TUEL e le analoghe figure per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome vanno registrati anche in risposta alle specifiche domande della Scheda informativa 1 come da istruzioni nella sezione dedicata.

L'ordinaria conclusione del contratto ex artt. 90 e 110 del d.lgs. 267/2000, va rilevata nella tabella 5, nella colonna "Altre cause".

Contrattisti

Oltre al personale assunto a tempo indeterminato con contratto di lavoro del settore privato, va registrato in tale qualifica, anche il **personale addetto ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria**, cui è applicato il relativo contratto di categoria. Qualora tale personale abbia con l'ente un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, va rilevato nella tabella 1 nella qualifica "Contrattisti" e in tutte le altre tabelle di organico e di spesa correlate. Se il contratto è a tempo determinato, tali dipendenti devono essere rilevati nella tabella 2, nella tabella 2A (se presenti al 31.12) nella categoria "Contrattisti" e le competenze erogate vanno registrate nella specifica voce di spesa della tabella 14.

Contratti di formazione e lavoro

Se nel corso dell'anno di riferimento si è avuta la trasformazione di tali contratti in assunzioni a tempo indeterminato, il personale interessato va rilevato nella tabella 6 tra gli assunti nella colonna "Altre cause", nella qualifica/posizione economica corrispondente alla trasformazione del rapporto di lavoro, e nelle tabelle 1 e seguenti tra i presenti al 31.12. Nella tabella 2 tali dipendenti vanno rilevati in termini di unità uomo/anno sino alla data di assunzione a tempo indeterminato e la relativa spesa va registrata nella corrispondente voce della tabella 14.

Passaggi da altre amministrazioni

Il personale inquadrato nell'ente nel corso dell'anno di riferimento in applicazione della legge 59/97 va rilevato dall'ente ricevente sia nella tabella 1, fra i presenti al 31.12, sia nella tabella 6 nella colonna "Passaggi da altre amministrazioni dello stesso comparto" o "Passaggi da altre amministrazioni di altro comparto" a seconda della amministrazione di provenienza. L'amministrazione cedente rileva il personale nella tabella 5 "Passaggi ad altre amministrazioni dello stesso comparto" o "Passaggi ad altre amministrazioni di altro comparto" compilando le sole tabelle delle spese sostenute sino alla data di cessazione.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale del contatto nazionale delle regioni e autonomie locali

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
Segretari	Segretari comunali e	Segretario A	CCNL 17.12.2020 personale dell'Area delle
		Segretario B	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
	provinciali	Segretario C	Funzioni Locali triennio 2016-2018
Dirigenti	Dirigenti	Segretario generale CCIAA	CCNL 17.12.2020 personale dell'Area delle Funzioni Locali triennio 2016-2018
		Dirigente a tempo indeterminato	
		Dirigenti a tempo determinato in d.o.	Art. 110, comma 1 d.lgs. 267/2000 – art. 19, comma 6 d.lgs. 165/2001 e figure similari
Personale non dirigente	Alte specializzazioni e Responsabile dei servizi o degli uffici in d.o.	Alte specializzazioni in d.o.	Art. 110, comma 1 d.lgs. 267/2000
		Responsabile dei servizi o degli uffici in d.o.	
	Funzionari ed elevate qualificazioni	Funzionari ed elevate qualificazioni	CCNL del 16.11.2022 triennio 2019-2021
	Istruttori	Istruttori	
	Operatori esperti	Operatori esperti	
	Operatori	Operatori	
Altro personale	Direttori generali	Direttore generale	
	Dirigenti e alte specializ. fuori dotazione org.	Dirigente fuori d.o.	Art. 110, comma 2 d.lgs. 267/2000
		Alte specializzazioni fuori d.o.	
	Restante pers.	Collaboratore a tempo determinato art. 90 TUEL	
Personale contrattista	Contrattisti		

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive

categoria	cod.	NUMERO DI DIPENDENTI														TOTALE dipendenti al 31/12/2023		
		senza differenziali stipendiali		con 1 differenziale stipendiale		con 2 differenziali stipendiali		con 3 differenziali stipendiali		con 4 differenziali stipendiali		con 5 differenziali stipendiali		con 6 differenziali stipendiali		Uomini	Donne	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne					
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	CD																0	0
ISTRUTTORI	CC																0	0
OPERATORI ESPERTI	CB																0	0
OPERATORI	CA																0	0
TOTALE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Questa nuova tabella denominata “**tabella 1E**” deve essere compilata da tutti gli enti e consente di acquisire le informazioni sulla distribuzione del personale non dirigente a partire dalla posizione senza

differenziali stipendiali e lo sviluppo successivo dei differenziali acquisiti nel corso della vita lavorativa dei dipendenti. La tabella rileva, dunque, le progressioni economiche all'interno dell'Area di appartenenza secondo la nuova classificazione del personale e delle previsioni del CCNL vigente (art. 14 del CCNL 16.11.2022).

Per ciascuna qualifica/profilo le unità di personale da rilevare in tale tabella devono corrispondere al totale dei "Presenti al 31.12" indicati nella tabella 1, suddivisi per uomini e donne. La colonna "con 6 differenziale stipendiale" è accessibile solo per l'area "Funzionari ed Elevata qualificazione" in quanto il sesto differenziale stipendiale è previsto, da contratto, solo per tale area.

Ad esempio, se nel 2023 non sono stati attribuiti differenziali stipendiali alla luce del nuovo contratto, tutto il personale è rilevato nella prima colonna "senza differenziali stipendiali"; viceversa se nell'anno di rilevazione è stata conclusa la procedura di riqualificazione i dipendenti vanno distribuiti tra la colonna "senza differenziali stipendiali", mentre il personale al quale viene assegnato un differenziale stipendiale va rilevato nella colonna "con 1 differenziale stipendiale".

Tabella 2 - Personale con rapporto di lavoro flessibile o modalità flessibile di lavoro

Il CCNL del 16.11.2022 ha previsto un nuovo modello di classificazione del personale appartenente al comparto delle Funzioni locali. Le categorie previste nella tabella 2 sono le seguenti: funzionari ed elevata qualificazione; istruttori; operatori esperti; operatori; personale contrattista.

In questa tabella **NON** va considerato il personale dirigenziale, i segretari comunali ed il collaboratore a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000 e analoghe figure previste per le Regioni a Statuto speciale e Province autonome, poiché, qualora presenti, vanno rilevate nella tabella 1. Con riguardo al personale contrattista, vanno inclusi anche i lavoratori assunti a giornata tramite i Centri per l'impiego senza contratto e retribuiti in base al contratto dell'agricoltura - settore privato - ricondotti ad unità annua.

Si ritiene opportuno segnalare, in questa sezione, esclusivamente le modalità di rilevazione dei c.d. "nonni vigili". Con Risoluzione 10.10.2008, n. 378/E l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che i redditi dei "nonni vigili" sono inquadrabili tra i redditi assimilati a quelli previsti per i lavoratori socialmente utili, mentre con Circolare n. 88 del 9 luglio 2009 l'INPS ha configurato tale tipologia di attività anche come prestazione di lavoro occasionale di tipo accessorio. Vanno pertanto rilevati in modo differenziato a seconda della procedura di incarico stabilita con deliberazione dell'ente e cioè:

- qualora il "nonno vigile" sia retribuito con mandato di pagamento diretto il soggetto va registrato nella colonna dedicata alla rilevazione del personale LSU/LPU/ASU della tabella 2 secondo il calcolo unità uomo/anno, ponendo particolare cura nell'effettuare il

predetto conteggio computando sia le giornate lavorative sia le ore effettivamente lavorate. La relativa spesa va registrata nella correlata voce della tabella 14;

- nel caso in cui il “nonno vigile” sia retribuito con l’acquisto dei buoni lavoro INPS va indicata esclusivamente la spesa sostenuta nella tabella 14 nella voce “Altre spese” (cod. L110).

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

Questa tabella rileva il personale a tempo indeterminato che al 31.12 dell’anno di rilevazione si trovi in una delle specifiche causali previste. Per ulteriori indicazioni occorre far riferimento al capitolo “Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione”.

Colonna “Personale dell’Amministrazione – Fuori ruolo”

Il personale assegnato funzionalmente dall’Ente locale ad una Azienda Speciale costituita ai sensi dell’art. 114 del d.lgs. 267/2000 o di analoghe disposizioni previste dalle Regioni a Statuto speciale e dalle Province autonome – qualora non rilevata nel Conto annuale come ente separato per previsione normativa o statutaria – deve essere registrato sia nella tabella 1, unitamente al personale dipendente, sia nella tabella 3 come personale fuori ruolo dell’amministrazione. Gli emolumenti pagati direttamente dall’ente locale sono riportati in tutte le tabelle di spesa. Le eventuali somme ricevute a rimborso devono essere indicate nella tabella 14 (voce cod. P090).

Colonna “Convenzioni”

In questa colonna vanno rilevati i dipendenti per i quali le rispettive amministrazioni hanno stipulato apposita convenzione ai sensi dell’articolo 30 del d.lgs. 267/2000, dell’art. 23 del CCNL 16.11.2022 (Personale utilizzato a tempo parziale nelle Unioni e nei servizi in convenzione) e del comma 557 dell’articolo 1 della legge 311/2004, per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi, o di analoghe disposizioni delle Regioni e Province autonome. Sono rilevati, inoltre, anche i dipendenti utilizzati per attività correlate alle funzioni associate per convenzioni sottoscritte tra le amministrazioni ai sensi dell’articolo 14, comma 28, della legge 122/2010 e s.m. o altre convenzioni similari. Le spese direttamente sostenute dall’ente ovvero le somme per rimborsi effettuati e/o ricevuti, vanno registrate secondo le ordinarie modalità.

Gli Enti locali possono utilizzare i dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall’amministrazione di provenienza.

Il comma 124 dell'articolo 1 della legge 145/2018, ha rafforzato le disposizioni normative preesistenti in merito all'utilizzo del personale in convenzione cui si applica il CCNL del comparto Funzioni locali per una parte dell'orario d'obbligo settimanale.

Il comma 557 dell'articolo 1 della legge 311/2004 (c.d. scavalco d'eccedenza) continua ad essere vigente come norma speciale, consentendo ai comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti di utilizzare i dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali oltre il limite delle 36 ore settimanali sino ad un massimo 48 ore settimanali.

Di fatto, tali disposizioni consentono, per i dipendenti che già prestano servizio presso un ente locale, il cumulo di più rapporti presso istituzioni diverse.

A prescindere da dove svolge l'attività prevalente, tale personale deve essere rilevato dall'Ente presso cui è in dotazione organica in tutte le tabelle di organico (anche nella tabella 3, colonna "Convenzioni" della sezione "Personale dell'Amministrazione") e di spesa.

La rilevazione, pertanto, va effettuata, compresa la parte relativa alle assenze, secondo le modalità che di seguito si riportano:

1) Convenzione tra enti il cui personale presta l'attività lavorativa in giornate distinte per un massimo di 36 ore settimanali (art. 30 del d.lgs. 267/2000, art. 1, comma 124 della legge 145/2018 e art. 23 CCNL 16.11.2022).

Nel caso in cui la convenzione preveda che il personale presti la propria attività lavorativa nei vari Enti locali in giornate intere ma distinte, la rilevazione va effettuata con le modalità che si riportano nel seguente quadro sinottico:

ENTE CAPO-CONVENZIONE O TITOLARE DEL RAPPORTO DI LAVORO	ENTE CONVENZIONATO O UTILIZZATORE
Tabelle 1-7-8-9: rilevazione di tutti i dati dei dipendenti	Tabelle 1-7-8-9: nessuna rilevazione
Tabella 3: il personale convenzionato è rilevato nella sezione "Personale dell'Amministrazione" colonna "convenzioni" (Out) qualora in convenzione al 31.12	Tabella 3: personale rilevato nella sezione "Personale Esterno" colonna "convenzioni" (In) qualora in convenzione al 31.12
Tabella 11: rilevazione delle assenze effettuate nelle giornate la cui attività deve essere svolta presso l'ente Capo convenzione	Tabella 11: rilevazione delle assenze effettuate nelle giornate la cui attività deve essere svolta presso l'ente convenzionato

Tabella 12-13: indicazione degli emolumenti corrisposti direttamente ai dipendenti con registrazione dei cedolini emessi nella tabella 12 proporzionati in base alla percentuale di lavoro svolta	Tabelle 12-13: indicazione nella tabella 12 dei cedolini emessi, proporzionati in base alla percentuale di lavoro svolta, solo se emolumenti direttamente corrisposti. Nel caso in cui siano corrisposti esclusivamente compensi accessori, questi andranno inseriti nella voce cod. S761 della tabella 13
Tabella 14: indicazione delle eventuali somme ricevute a rimborso dagli enti convenzionati	Tabella 14: indicazione delle eventuali somme rimborsate all'ente Capo convenzione

2) **Convenzione tra enti il cui personale presta l'attività lavorativa con completamento dell'orario giornaliero per un massimo di 36 ore settimanali (art. 30 del d.lgs. 267/2000, art. 1, comma 124 della legge 145/2018 e art. 23 CCNL 16.11.2022).**

Nel caso in cui la convenzione preveda che il personale presti la propria attività lavorativa tra i vari enti con completamento dell'orario giornaliero e non per l'intera giornata lavorativa, si procede con le seguenti modalità:

ENTE CAPO-CONVENZIONE O TITOLARE DEL RAPPORTO DI LAVORO	ENTE CONVENZIONATO O UTILIZZATORE
Table 1-7-8-9: rilevazione di tutti i dati dei dipendenti	Table 1-7-8-9: nessuna rilevazione
Tabella 3: il personale convenzionato è rilevato nella sezione "Personale dell'Amministrazione" colonna "convenzioni" (Out) qualora in convenzione al 31.12	Tabella 3: personale rilevato nella sezione "Personale Esterno" colonna "convenzioni" (In) qualora in convenzione al 31.12
Tabella 11: rilevazione delle assenze effettuate dal solo Ente Capo convenzione	Tabella 11: non va indicata nessuna assenza poiché sono rilevate tutte dall'Ente Capo convenzione
Tabella 12: indicazione degli emolumenti corrisposti direttamente ai dipendenti con indicazione dei cedolini emessi nella tabella 12 proporzionati in base alla percentuale di lavoro svolta Tabella 13: indicazione nella tabella 13 di tutti gli emolumenti corrisposti direttamente ai dipendenti nelle specifiche causali della tabella 13	Tabella 12: indicazione degli emolumenti corrisposti direttamente ai dipendenti con indicazione dei cedolini emessi nella tabella 12 proporzionati in base alla percentuale di lavoro svolta Tabella 13: indicazione nella tabella 13 di tutti gli emolumenti corrisposti direttamente ai dipendenti nelle specifiche causali della tabella 13
Tabella 14: indicazione delle eventuali somme ricevute a rimborso dagli enti convenzionati	Tabella 14: indicazione delle eventuali somme rimborsate all'ente Capo convenzione

3) **Convenzione tra enti il cui personale presta l'attività lavorativa oltre l'orario d'obbligo giornaliero per un massimo di 48 ore settimanali (comma 557, articolo 1 della legge 311/2004).**

ENTE CAPO-CONVENZIONE O TITOLARE DEL RAPPORTO DI LAVORO	ENTE CONVENZIONATO O UTILIZZATORE
Tabelle 1-7-8-9: rilevazione di tutti i dati dei dipendenti	Tabelle 1-7-8-9: nessuna rilevazione
Tabella 3: il personale convenzionato è rilevato nella sezione “Personale dell’Amministrazione” colonna “convenzioni” (Out) qualora in convenzione al 31.12	Tabella 3: personale rilevato nella sezione “Personale Esterno” colonna “convenzioni” (In) qualora in convenzione al 31.12
Tabella 11: rilevazione delle assenze effettuate dal solo Ente Capo convenzione	Tabella 11: non va indicata nessuna assenza poiché sono rilevate tutte dall’Ente Capo convenzione
Tabella 12-13: indicazione degli emolumenti corrisposti direttamente ai dipendenti	Tabelle 12-13: Indicazione di tutti gli emolumenti corrisposti direttamente ai dipendenti. Il compenso oltre l’orario d’obbligo di lavoro va correlato al trattamento tabellare della categoria di appartenenza calcolato in proporzione alle ore lavorative previste dalla convenzione per un massimo di 12 ore settimanali. I cedolini da indicare nella tabella 12 devono essere riproporzionati al numero di ore lavorate
Tabella 14: indicazione delle eventuali somme ricevute a rimborso dagli enti convenzionati	Tabella 14: indicazione delle eventuali somme rimborsate all’ente Capo convenzione

Per la rilevazione del Segretario comunale e provinciale in convenzione occorre seguire le istruzioni riportate nel quadro sinottico che segue:

ENTE CAPO CONVENZIONE	ENTI CONVENZIONATI
Tabella 1 – 7 – 8 – 9: rilevazione di tutti i dati	Tabella 1 – 7 – 8 – 9: nessuna rilevazione
Tabella 3: sezione “Personale dell’Amministrazione” - colonna “Convenzioni” qualora in convenzione al 31.12	Tabella 3: sezione “Personale esterno” - colonna “Convenzioni” qualora la convenzione sia attiva al 31.12
Tabella 11: rilevazione delle assenze effettuate nelle giornate la cui attività è svolta presso l’ente Capo convenzione	Tabella 11: rilevazione delle assenze effettuate nelle giornate la cui attività deve essere svolta presso l’ente convenzionato
Tabella 12 e 13: rilevazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio nelle specifiche causali di spesa, compresa la quota della retribuzione aggiuntiva erogata direttamente al segretario in convenzione (cod. I223)	Tabella 12: compensi a carattere stipendiale solo se direttamente corrisposti Tabella 13: compensi a carattere accessorio solo se direttamente corrisposti nelle specifiche causali di spesa, compresa la quota della retribuzione aggiuntiva erogata direttamente al segretario in convenzione (cod. I223)
Tabella 14: rilevazione dei contributi ed IRAP e degli eventuali rimborsi	Tabella 14: rilevazione dei contributi ed IRAP e degli eventuali rimborsi

Tabella 4 - Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno

A partire dalla presente rilevazione la tabella 4 è stata modificata in funzione dell'applicazione del CCNL del 16.11.2022.

Per rilevare l'attribuzione dei differenziali stipendiali avvenuti nell'ambito della stessa area è presente la domanda "N. di dipendenti a cui nel corso dell'anno è stato attribuito un nuovo differenziale stipendiale" con l'elenco delle nuove qualifiche (funzionari ed elevata qualificazione, istruttori, operatori esperti, operatori) nei cui campi editabili va inserito il numero dei differenziali attribuiti.

Le attribuzioni di differenziali stipendiali da rilevare sono quelli intervenuti dall'1.1 al 31.12 dell'anno di rilevazione considerando a tal fine la data dell'atto di adozione del provvedimento di inquadramento nella nuova classe differenziale, indipendentemente dall'effettiva corresponsione del trattamento economico.

Nella tabella 4 vanno rilevati anche i passaggi di area che prevedono la registrazione della qualifica di uscita e quella di entrata. Per il personale interno all'amministrazione va rilevato come passaggio anche l'assunzione di incarico dirigenziale o di collaboratore a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000 o analoghe disposizioni per le Regioni a Statuto speciale e Province autonome presso l'Istituzione di appartenenza del dipendente. Nel caso di cessazione dall'incarico va registrato il passaggio inverso.

Nel caso in cui nel corso dell'anno di riferimento sia stata effettuata una ricostruzione di carriera ad un dipendente interno a seguito di una sentenza passata in giudicato, va rilevato il relativo passaggio nella tabella 4.

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nell'anno

In caso di cessazione dal servizio del Segretario comunale o provinciale per passaggio ad altro ente locale, si riporta la corretta modalità di rilevazione.

L'ente locale rileva la cessazione nella tabella 5, come "Passaggi ad altra amministrazione - stesso comparto", l'ente locale presso il quale il Segretario è assegnato rileva lo stesso nella tabella 6, nella colonna "Passaggi da altra amministrazione - stesso comparto". Entrambi gli enti procedono a registrare le assenze del Segretario nella tabella 11 e le competenze erogate nelle correlate tabelle di

spesa per il periodo di permanenza dello stesso presso gli enti. L'ente che acquisisce rileva inoltre il Segretario anche in tutte le altre tabelle di organico.

Nella colonna “**Licenziamenti disposti dall'ente**” vanno rilevate tutte le cessazioni avvenute nel corso dell'anno per licenziamento, con o senza preavviso, derivanti da atto unilaterale del datore di lavoro, a prescindere da vertenze giudiziarie in essere. A titolo esemplificativo, vanno rilevati quelli per superamento del periodo di comporto oppure i licenziamenti intervenuti nel corso dell'anno a seguito di sentenza di annullamento dell'atto di assunzione a tempo indeterminato, i licenziamenti disciplinari, ecc. Non vanno considerate in questa causale le risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro da parte dell'ente per l'applicazione della specifica normativa indicata nelle istruzioni generali della tabella 5 del capitolo “Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione”.

In tale causale NON va rilevata l'ordinaria cessazione del personale assunto ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL o di analoghe figure previste da specifiche disposizioni delle Regioni e Province Autonome, esterne all'amministrazione, che deve essere registrata nella colonna “Altre cause”.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Il nuovo CCNL del comparto Funzioni locali, triennio 2019-2021 del 16.11.2022, prescrive che il nuovo inquadramento del personale entri in vigore a decorrere dal 1° aprile 2023. Sono stati aggiornati, oltre alla nuova classificazione del personale, anche i parametri stipendiali.

Nella tabella è presente una nuova voce retributiva denominata “Differenziale stipendiale maturato” (voce cod. A033) nella quale va registrato il valore complessivo del differenziale di cui all'art. 78, comma 3, lettera b) del CCNL 2019-2021. Il differenziale stipendiale maturato, relativo alle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche, è determinato dalla differenza tra il nuovo stipendio tabellare e la posizione economica rivestita al momento dell'entrata in vigore del CCNL 2019-2021.

Nella colonna “Stipendio” vanno inseriti i soli valori stipendiali previsti dalla Tabella G del CCNL 2019-2021 “Stipendi tabellari delle nuove Aree” per dodici mensilità. Per le categorie di personale, dunque, in tale colonna va riportata esclusivamente la spesa per stipendio tabellare mentre nella nuova colonna denominata “differenziale stipendiale / economico di professionalità” (voce cod. A034) va registrato il valore economico degli eventuali differenziali stipendiali attribuiti nel corso dell'anno di rilevazione ai sensi dell'articolo 14 rubricato “Progressioni economiche all'interno delle aree” del citato CCNL.

Per le Regioni a statuto speciale e Province autonome la voce di spesa “Progressione per classi e scatti / fasce retributive” (voce cod. A032) va compilata solo se prevista dai rispettivi contratti.

Nella voce “RIA” vanno registrate le sole spese riconducibili alla retribuzione individuale di anzianità propriamente detta, secondo le disposizioni specifiche di comparto.

Qualora il **compenso per il Direttore generale** della Provincia o del Comune, sia erogato con un unico emolumento complessivo (comprensivo anche dell’indennità di Direttore generale), a persona terza e non al Segretario comunale cui sia stato conferito l’incarico, deve essere interamente rilevato nella colonna “Stipendio”, in corrispondenza della qualifica “Direttore generale” (cod. 0D0097).

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Voci di spesa specifiche dei contratti del comparto delle Funzioni Locali

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I125	Indennità di vigilanza	Art. 26 comma 2, del CCNL 1.4.1999
I143	Personale scolastico	Tutte le indennità professionali indipendentemente dalle modalità di finanziamento (a carico del bilancio dell’Ente o del fondo) artt. 86, 87, 88, 89 e 90 del CCNL 16.11.2022 triennio 2019-2021
I207	Retribuzione di posizione	La retribuzione di posizione va indicata al netto della quota trasferita allo stipendio in applicazione del CCNL 12.02.2002. Segretari comunali e provinciali - art. 107 del CCNL 17.12.2020. Dirigenti - art. 56 del CCNL 17.12.2020. Eventuale retribuzione di posizione prevista da leggi regionali. Personale cui è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione
I212	Retribuzione di risultato	Dirigenti e Segretari comunali e provinciali (CCNL 17.12.2020). Eventuale retribuzione di risultato prevista da leggi regionali. Personale cui è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione
I222	Indennità di comparto	Art. 33 del CCNL 22.01.2004
I418	Assegno ad personam	- indennità ad personam corrisposta ai dirigenti ed alte specializzazioni di cui all’art. 110 del d.lgs. n. 267/2000 ad esclusione delle spese di cui al codice S190 “Indennità di staff/collaborazione”; - l’eventuale compenso ai vigili non transitati

Codice	Voci di spesa	Descrizione
		<p>nella ex categoria D (art. 29, comma 8, CCNL 14.09.2000);</p> <ul style="list-style-type: none"> - le spese per assegni ad personam, corrisposti a dipendenti ad esclusione delle spese di cui al codice S190 “Indennità di staff/collaborazione”; - maturato economico previsto dall’art. 35, comma 1 lettera b) del CCNL 10.04.1996 come confermato dall’art. 24 del CCNL quadriennio 1998-2001 del 5.01.2000 per l’ex qualifica superiore (o ex seconda qualifica dirigenziale) in sede di costituzione della qualifica unica dirigenziale; - differenza tra trattamento economico iniziale previsto per l’assunzione nel profilo rivestito e quello iniziale corrispondente alle mansioni superiori di temporanea assegnazione (mansioni superiori); - i più elevati importi della indennità integrativa speciale attualmente in godimento da parte delle ex Categorie B e D, ovvero posizione di accesso ex B3 e D3 conservati come “assegno personale non riassorbibile (art. 29, comma 4, del CCNL 22.01.2004); - ogni altra spesa sostenuta per l’erogazione di assegni ad personam, riassorbibili e non riassorbibili, pensionabili e non pensionabili.
I223	Retribuzione aggiuntiva per sedi convenzionate	In tale voce va rilevata la retribuzione mensile aggiuntiva su base annua erogata al segretario in convenzione. Essa rappresenta una autonoma voce retributiva unica, unitaria e distinta dalle singole voci che ne costituiscono la base di calcolo.
S604	Compensi oneri, rischi e disagi	Turnazione e reperibilità (indennità di turno, di reperibilità, di orario notturno, festivo e notturno festivo, di servizio esterno per la polizia locale). Le competenze accessorie aggiuntive erogate ai centralinisti non vedenti (c.d. indennità di mansione). In tale causale di spesa va rilevata anche l’indennità

Codice	Voci di spesa	Descrizione
		condizioni di lavoro prevista dall'art. 70-bis del CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018, come rideterminata dall'art. 84 bis del CCNL 2019-2021 che accorpa le precedenti indennità di rischio, disagio e maneggio valori.
S615	Indennità per specifiche responsabilità	Indennità previste dal CCNL vigente "Indennità per specifiche responsabilità" art. 84 del CCNL 2019-2021. Aree dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Istruttori – Operatori esperti.
S771	Indennità di funzione	Indennità prevista dal CCNL vigente per il personale delle Aree dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Istruttori-
S630	Compensi produttività	Compensi relativi alla performance organizzativa ed individuale del personale <u>non dirigente</u> ; spese per il personale che ha collaborato al censimento ISTAT; somme corrisposte ai dipendenti come incentivo all'attività di recupero dell'evasione IMU e TARI; compensi di cui all'art 56-ter del CCNL 2016-2018 (prestazione del personale in occasione di svolgimento di attività e iniziative di carattere privato); compensi derivanti dai proventi delle violazioni codice della strada.
S710	Compenso aggiuntivo al Segr. comunale quale Dir. generale	Compensi erogati al Segretario comunale in caso di conferimento di incarico di Direttore generale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del d.lgs. 267/2000.
S720	Incentivi per funzioni tecniche	Incentivi erogati per le funzioni tecniche previste dal d.lgs. 36/2023 art. 45; Incentivi alla progettazione avviati prima dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti.
S740	Diritti di rogito e indennità di scavalco	Indennità erogata ai Segretari a scavalco. Compensi per diritti di rogito ai segretari di enti privi di dirigenti (art 97 d.lgs. 267/2000). Altri diritti corrisposti ai segretari comunali.
S750	Onorari avvocati	Compensi finalizzati a remunerare l'attività professionale degli avvocati interni all'amministrazione.
S190	Indennità di staff/collaborazione	Indennità erogate al personale che presta servizio presso le segreterie politiche della regione, della provincia, della città metropolitana o del comune <u>per attività di collaborazione agli organi di direzione politica</u> . In tale voce vanno rilevati: <ul style="list-style-type: none"> le indennità di staff/gabinetto/collaborazione erogate al personale interno (dirigenti e non dirigenti); le indennità di staff/gabinetto/collaborazione erogate al personale comandato /distaccato/fuori ruolo proveniente da altre amministrazioni <u>solo</u> nel caso in cui sia corrisposta anche la parte fissa della retribuzione. Qualora sia erogata solo la parte

Codice	Voci di spesa	Descrizione
		<p>accessoria, i corrispondenti importi vanno comunicati nella voce di spesa “Competenze personale comandato / distaccato presso l’amministrazione (cod. S761);</p> <ul style="list-style-type: none"> • i compensi per collaboratori ex art 90 d.lgs. 267/2000 o analoghe figure professionali. Va rilevato in tale voce il trattamento economico accessorio costituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale.
S761	Competenze personale comandato/distaccato presso l’amm.ne	<p>In tale voce, al fine di ottenere una manifestazione della spesa che consenta il calcolo adeguato delle retribuzioni medie, vanno rilevati i compensi secondo i seguenti criteri:</p> <p>Caso A): l’Amministrazione che utilizza tale personale eroga direttamente al dipendente solo emolumenti accessori che andranno rilevati in questa unica voce di spesa. I rimborsi all’amministrazione di appartenenza che ha sostenuto la spesa per la restante parte della retribuzione vanno registrati nella tabella 14.</p> <p>Caso B): l’Amministrazione di destinazione eroga direttamente al dipendente tutto il trattamento economico. In questo caso tutte le spese fisse ed accessorie vanno regolarmente registrate nelle singole voci delle tabelle 12, 13 e 14.</p>
S999	Altre spese accessorie e indennità varie	Tutte le altre indennità accessorie non rientranti nelle voci di spesa sopra elencate, compresa l’indennità di ordine pubblico per gli agenti di polizia locale.
T101	Straordinario	<p>Oltre alla somma a completo carico dell’Ente locale, vanno rilevate anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la spesa sostenuta per straordinario al fine di assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali; • lo straordinario corrisposto per calamità naturali, ai sensi dell’art. 40 del CCNL del 22.1.2004; <p>Non vanno rilevate le spese per le competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali</p>

Tabella 14 - Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

Nelle “Altre spese” devono essere indicate anche quelle sostenute dall’ente per l’acquisto dei buoni lavoro INPS.

L'ammontare dei rimborsi, ricevuti dalla Regione per le spese relative ai lavoratori addetti ai “cantieri scuola lavoro e/o contratti scuola lavoro”, va riportato nella voce prevista al codice P099. La Regione che rimborsa la quota della spesa sostenuta dagli enti per tale personale deve indicare le somme rimborsate nella voce codice P074.

Le Unioni di comuni devono rilevare nella voce “Rimborsi ricevuti per personale comandato/fuori ruolo/in convenzione” (cod. P090) la somma complessiva ricevuta dai Comuni facenti parte dell'Unione per il personale in convenzione.

Le Camere di commercio versano una quota ad un fondo presso l'Unioncamere che viene utilizzato per rimborsare gli stipendi alle Camere di commercio che hanno il proprio personale in aspettativa sindacale. Tale spesa va rilevata nel modo seguente: la quota che le Camere di commercio versano al fondo va rilevata nella voce “Altre spese” (cod. L110). I rimborsi, che le Camere di commercio ricevono dall'Unioncamere per il proprio personale in aspettativa sindacale, vanno riportati nella voce “Altri rimborsi ricevuti dalle amministrazioni” (voce cod. P099) annotando nell'apposito campo note della tabella 14 la specifica del rimborso.

Non vanno rilevati tra i rimborsi ricevuti i trasferimenti da parte dello Stato o della Regione per la stabilizzazione degli LSU. A seguito del procedimento di stabilizzazione, infatti, i soggetti utilizzati in precedenza come LSU, divengono pubblici dipendenti e le relative spese non possono essere decurtate dal costo del lavoro “quand'anche finanziate in tutto o in parte con contributi dello Stato o della Regione” (Parere Corte dei Conti, Sez. reg. controllo per la Calabria del 1° marzo 2011, n. 67).

Tabella 15 – Fondi per la contrattazione integrativa

Sono rilevate in tabella 15, distintamente per macrocategoria (Segretario comunale e provinciale, personale dirigente, personale non dirigente), le voci accessorie soggette a limite 2016, sia a carico del fondo, che a carico del bilancio (risorse accessorie destinate al Segretario comunale o provinciale, risorse accessorie destinate alla retribuzione del personale con incarico di posizione organizzativa, straordinario).

Per una più agevole consultazione le principali voci di alimentazione e destinazione del Fondo sono raccolte in tabelle sinottiche.

Segretario comunale e provinciale

La tabella 15 del Segretario comunale e provinciale si riferisce a trattamenti accessori finanziati con risorse di bilancio.

Le istruzioni specifiche per le amministrazioni comunali sprovviste di segretario comunale alla data di entrata in vigore del decreto legge n.44 del 22 aprile 2023, per i quali è previsto all'articolo 3, comma 6, che la relativa spesa accessoria non rilevi ai fini del limite 2016, sono riportate nel paragrafo “*Istruzioni specifiche per le amministrazioni comunali interessate dall’art. 3, c. 6, del decreto legge n. 44/2023*” in coda al presente testo.

Sono oggetto di rilevazione in tabella 15 le seguenti voci retributive:

- *Retribuzione di posizione*, al netto delle eventuali maggiorazioni di cui all'articolo 41 del CCNL 1998-01, commi 4 e 5.
- *Maggiorazione retribuzione di posizione*, ai sensi dell'articolo 41, comma 4 del CCNL 1998-01 e del Contratto integrativo di livello nazionale del 22 dicembre 2003, in presenza delle condizioni oggettive e soggettive ivi descritte.
- *Galleggiamento retribuzione di posizione* fino a concorrenza della retribuzione di posizione stabilita nell'ente per la funzione dirigenziale più elevata o, negli enti privi di dirigenza, per la posizione organizzativa più elevata, ai sensi dell'articolo 41, comma 5 del CCNL 1998-01 e dell'articolo 107, comma 2, del CCNL 2016-2018.
- *Retribuzione di risultato*, come individuata dall'articolo 42, comma 2 del CCNL 1998-01 e successivamente incrementata secondo le indicazioni dell'articolo 5, comma 1 del CCNL 2002-05 e dell'articolo 4, comma 1, del CCNL 2004-05.
- *Incremento del trattamento accessorio per gli impegni derivanti dall'attuazione dei progetti PNRR*, nei limiti e alle condizioni dell'articolo 8, commi 3 e 4, del D.L. n. 13/2023, con riferimento ai soli enti locali (cfr. più oltre voce F24K e relativa nota esplicativa). Tale incremento, ai sensi della predetta normativa, non rileva ai fini della verifica del limite 2016 e pertanto deve essere ricompreso nella voce LEG398 della scheda SICI.
- *(eventuale) Quota di retribuzione di posizione* soggetta a rimborso ai sensi dell'art 43 c 2 CCNL 16.05.01, in caso di nomina di un segretario collocato in disponibilità presso un ente di fascia immediatamente inferiore a quella di iscrizione (cfr anche circolare Ministero dell'Interno prot. n. 7122 del 20.06.2017). Tale quota, in quanto risorsa etero finanziata, è esterna al limite 2016 e pertanto deve essere indicata, unitamente ad altre voci non rilevanti ai fini del limite 2016, alla voce LEG398 della scheda SICI.

Non sono oggetto di rilevazione nella tabella 15 le seguenti voci retributive:

- *i diritti di segreteria, ove spettanti*, considerati come conto terzi etero-finanziato assimilabile agli incentivi per le funzioni tecniche ed ai compensi ai professionisti legali e pertanto irrilevanti ai fini della verifica del limite 2016.

Riguardo tale voce accessoria si ricorda la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2023 che ha rigettato i ricorsi in materia di legittimità costituzionale sull'articolo 10, comma 2-bis, del

D.L. n. 90/2014, confermando il divieto di corresponsione dei diritti di rogito ai Segretari Comunali inquadrati nella fascia professionale equiparata ai dirigenti o che prestino servizio in un ente locale la cui dotazione organica prevede la qualifica dirigenziale.

- la *retribuzione aggiuntiva per sedi di segreteria convenzionate*, in relazione alle indicazioni che si desumono nel parere ARAN SEG032/2003, confermate dal parere ARAN AFL4/2021;
- l'indennità per *funzioni di Direttore Generale* nei comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti e nelle province (art. 44 CCNL 1998-01). La figura del Direttore Generale di cui all'articolo 108 del TUEL risulta infatti esterna al perimetro individuato dall'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017 e pertanto anche il trattamento economico del Segretario al quale siano state attribuite le funzioni di Direttore Generale è considerato, in assenza di indicazioni giurisprudenziali al riguardo, e ai fini della rilevazione del Conto annuale, della medesima natura.

Nota bene: in caso di Segretario a scavalco per l'intero anno, devono essere indicate in Tabella 15 risorse pari a zero.

Nella sezione di sinistra "*risorse a carico del bilancio*" della Tabella 15 deve essere indicato l'ammontare complessivo delle risorse accessorie destinate a remunerare unicamente le voci rappresentate nella sezione degli utilizzi (vanno quindi escluse le risorse per diritti di segreteria, segreteria convenzionata eccetera).

Le risorse (sezione di sinistra della tabella 15) sono intese come budget su base annua, a prescindere quindi dalle prestazioni effettivamente rese e da eventi accidentali (es. cessazione, assenza, scavalco per frazione di anno ecc...). Così come avviene per le altre macrocategorie di personale, dirigente e non dirigente, l'amministrazione è tenuta infatti a disporre delle risorse necessarie per remunerare il Segretario comunale o provinciale per prestazioni riferite all'intera annualità.

Nella sezione di destra della tabella 15 "*Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di riferimento*" debbono invece essere indicati per ogni singola voce gli importi effettivamente erogati per prestazioni rese dal Segretario nell'anno oggetto di rilevazione. Mentre nella sezione risorse va indicato l'ammontare dell'importo stanziato in forma aggregata e su base annua, nella sezione "*destinazioni*" debbono essere indicati gli importi effettivamente erogati per singola voce per le prestazioni rese nell'anno di rilevazione.

In caso di segreteria convenzionata le risorse per il trattamento accessorio del Segretario da indicare in Tabella 15 debbono essere rapportate alla effettiva quota di convenzione a proprio carico (come individuata formalmente nel protocollo/accordo) e a prescindere da quale ente effettui direttamente il pagamento o dai diversi meccanismi di rimborso concordati. Ai fini del monitoraggio, rilevano infatti unicamente le quote di riparto del complesso della retribuzione accessoria come formalizzate dalla convenzione. Ciò consente di evitare duplicazioni nella rilevazione del Conto annuale: così, a titolo

esemplificativo, se un Comune si fa carico dell'80% della retribuzione accessoria del segretario e un altro Comune del 20%, nel complesso sarà rilevato il 100% della retribuzione accessoria.

Nota bene: nel caso in cui nella convenzione non sia esplicitata la percentuale a carico di ciascun ente partecipante, ovvero nel caso in cui specifiche clausole si discostino dalla percentuale complessiva, la percentuale da utilizzare è quella che deriva dal seguente calcolo: somma delle quote di trattamento del Segretario a carico dell'ente diviso totale accessorio del segretario a carico di tutti gli enti partecipanti alla convenzione moltiplicato per 100.

Con riferimento alla verifica automatizzata del rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017, si pone l'attenzione sulla circostanza che le convenzioni di segreteria tra due o più enti possono mutare rispetto alla situazione effettivamente osservata nel 2016. Tali modifiche, a parità di retribuzione accessoria complessivamente spettante al segretario rispetto al 2016, determinano effetti che appaiono irragionevoli sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista logico-sistematico:

- per l'ente la cui quota di convenzione si incrementa, ovvero che passa da una situazione di segreteria convenzionata nel 2016 a quella di segretario titolare di sede unica nell'anno di riferimento, si indurrebbe un corrispondente superamento del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017;
- per l'ente invece la cui quota di convenzione si riduce (o che passa da uno stato di segretario titolare di sede unica nel 2016 ad un regime di segreteria convenzionata nell'anno di riferimento), si genererebbe un corrispondente spazio finanziario al di sotto del limite, spazio che potrebbe essere utilizzato per incrementi accessori sia del segretario che del restante personale, dirigente e non dirigente.

Alla luce di quanto rappresentato, in sede di verifica del limite di spesa 2016, l'algoritmo del Conto annuale controlla che le voci accessorie soggette a limite complessivamente spettanti al Segretario comunale e provinciale non si incrementino rispetto all'anno 2016, a prescindere che le stesse siano a carico di una sola amministrazione (segretario titolare di sede unica) oppure di più amministrazioni (segreteria convenzionata).

Dal punto di vista applicativo, tale verifica è operata in sede di scheda SICI(1) attraverso la quantificazione delle risorse "complessivamente" destinate alla retribuzione accessoria del Segretario comunale o provinciale nell'anno 2016, quindi in caso di segreteria convenzionata, delle risorse complessivamente destinate da parte tutti gli enti in convenzione, (domanda LEG433) moltiplicate per la percentuale di quota di convenzione in essere nello specifico anno di rilevazione (domanda LEG436 a carattere obbligatorio).

Tale meccanismo verifica che l'accessorio del Segretario comunale o provinciale nel suo complesso non aumenti rispetto al 2016 e, al contempo, al variare delle condizioni di segreteria convenzionata, non

generi le richiamate condizioni superamento del limite (ovvero di favore) che si determinerebbero nel caso in cui fosse presa in considerazione unicamente la quota di accessorio del Segretario comunale o provinciale a carico del singolo ente.

Il sistema di controllo è realizzato attraverso la risposta alle domande LEG433, LEG436 e LEG428 della relativa Scheda SICI, come di seguito specificato:

- a) *LEG433 - Risorse accessorie soggette all'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 destinate al Segretario nel 2016, riferite alla intera annualità (in caso di segreteria convenzionata 2016 indicare le risorse destinate al Segretario da tutti gli enti della convenzione, euro):* occorre indicare le risorse oggetto di rilevazione (vedi sopra) destinate alla retribuzione accessoria del Segretario comunale o provinciale nell'anno 2016 a prescindere da qualsivoglia situazione accidentale che ne abbia ridotto l'ammontare (es. mensilità non pagate, assegnazione di Segretario a scavalco, ecc.), ossia l'ammontare massimo delle voci accessorie elencate nella sezione destra della tabella 15 in ipotesi di presenza retribuita per tutta l'annualità 2016.

In caso di segreteria convenzionata nell'anno 2016, occorre indicare le risorse oggetto di rilevazione complessivamente destinate al Segretario da tutti gli enti che partecipavano alla convenzione allora vigente (quindi il 100% della convenzione e non la quota a proprio carico).

- b) *LEG436 - Quota di retribuzione accessoria individuata nel vigente protocollo/accordo di segreteria convenzionata (valore %, indicare 100% in caso di segretario titolare di sede unica e 0% nel caso di scavalco per l'intero anno):* in caso di segreteria convenzionata occorre indicare la quota percentuale di retribuzione accessoria del Segretario a proprio carico come formalizzata nel protocollo/accordo. A tal fine risulta opportuno riportare il totale dell'accessorio dovuto dalla propria amministrazione, in euro, al totale sempre in euro dovuto dal complesso delle amministrazioni che partecipano alla convenzione, il tutto moltiplicato 100; in presenza di Segretario titolare occorre indicare 100%; occorre invece indicare 0% quando il segretario risulta assente tutto l'anno oppure a scavalco per l'intera annualità.
- c) *LEG428 - Importo del limite 2016 riferito alla presente macrocategoria (euro): l'importo da indicare deve essere il prodotto dei valori inseriti nelle due domande LEG433 e LEG436, così ad esempio se in LEG433 è stato inserito l'importo di 10.000 euro e in LEG436 è stata dichiarata la quota 80%, l'importo del limite 2016 da indicare in LEG428 è 8.000 euro.*

Si riportano, infine, indicazioni di carattere generale relative alle seguenti domande:

- *LEG434 - Art. 107, comma 1, Ccnl 16-18 - incremento retribuzione di posizione (valutata su base annua ed in assenza di segreteria convenzionata, euro):* l'importo da indicare prescinde da qualsivoglia situazione accidentale che ne abbia ridotto l'ammontare e va considerato in ipotesi di presenza retribuita per tutta l'annualità 2018.

- **LEG435 - Art. 107, comma 2, Ccnl 16-18 - Incremento annuo galleggiamento Segretario ex art. 41, comma 5 del Ccnl 16/5/2001 (valutato su base annua ed in assenza di segreteria convenzionata, euro):** la voce va compilata unicamente nel caso in cui il Segretario percepisca l'indennità di galleggiamento nell'anno di riferimento del Conto annuale.

L'importo dell'incremento della retribuzione di posizione determinato dal cambiamento della base su cui calcolare il galleggiamento deve essere inserito secondo la modalità di cui al punto precedente.

Istruzioni specifiche per le amministrazioni comunali interessate dall'art. 3, c. 6, del decreto legge n. 44/2023

Al fine del corretto funzionamento dei controlli automatizzati predisposti dal Conto annuale per la verifica del limite 2016, le amministrazioni comunali interessate dall'art. 3, comma 6, del decreto legge n. 44 del 22 aprile 2023, in deroga alle istruzioni precedenti, dovranno compilare la scheda SICI, sezione LEG, secondo le seguenti istruzioni:

LEG428 – Importo del limite 2016: indicare zero;

LEG485 – Art. 3, c. 6, del decreto legge n. 44/2023, spesa del segretario comunale per l'anno di rilevazione: indicare il totale delle risorse individuate in tabella 15 (sezione di sinistra);

LEG398 – Totale risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite 2016: indicare il medesimo importo riportato in tabella 15 (sezione di sinistra) e alla voce LEG485.

Ad eccezione della domanda LEG 436 (a risposta obbligatoria) le ulteriori domande della sezione LEG riferite alle risorse accessorie, non vanno compilate.

FINANZIAMENTO RETRIBUZIONE ACCESSORIA SEGRETARIO COMUNALE E PROVINCIALE

A. Risorse a carico del Bilancio

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F18J - Risorse destinate al trattamento accessorio del Segretario comunale e provinciale di competenza dell'amministrazione erogante, limitatamente alle voci accessorie segnalate nella sezione di destra della tabella 15	Artt. 106-107 CCNL 16-18
F24K - Incremento per l'attuazione dei progetti PNRR ⁽¹⁾	Art. 8, c. 3, secondo periodo, DL n. 13/2023
F20M - (eventuali) Quote a rimborso Ministero dell'Interno	Art. 43, c. 2 CCNL 98-01

⁽¹⁾ Per gli impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e nel rispetto dei requisiti di cui al comma 4 dell'art. 8 del DL n. 13/2023, è facoltà degli enti locali incrementare le risorse accessorie del segretario comunale e provinciale, in deroga al limite 2016 e fino a un massimo del 5% calcolato sul valore della retribuzione di posizione (teorica) spettante al segretario in base all'art. art. 107 comma 1

del CCNL 2016-18 e sul valore della retribuzione di risultato calcolata in base alla percentuale (teorica) individuata ai sensi dell'art. 42 del CCNL 1998-01. Il tutto va suddiviso pro-quota in caso di segreteria convenzionata.

DESTINAZIONI RETRIBUZIONE ACCESSORIA SEGRETARIO COMUNALE E PROVINCIALE

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U448 - Retribuzione di posizione (al netto delle maggiorazioni individuate ai sensi dell'articolo 41 del CCNL 1998-01, commi 4-5)	Art. 107, c. 1 CCNL 16-18
U06Z - Maggiorazione retribuzione di posizione (art. 41, c. 4 CCNL 98-01, art. 1, ultimo periodo CCNI 22/12/03)	Art. 107, c. 4 CCNL 16-18
U07B - Galleggiamento funzione dirigenziale o P.O. più elevata (art. 41, c. 5 CCNL 98-01)	Art. 107, c. 2 CCNL 16-18
U449 - Retribuzione di risultato	Art. 42 c. 2 CCNL 98-01 e s.m.i.

Personale dirigente

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F18K - Unico importo 2020 ⁽¹⁾	Art. 57, c. 2, lett. a) CCNL 16-18
F16L - Incremento accessorio in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali (Art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/2018)	Art. 57, c. 2, lett. b) CCNL 16-18
F15J - Incremento accessorio assunzioni su base di sostenibilità economico-finanziaria (art. 33, cc. 1, 1-bis, 2 DL n. 34/2019) ⁽²⁾	
F18M - Incremento accessorio per altre specifiche disposizioni di legge (quota stabile)	
F20N - RIA personale cessato anno precedente misura intera ⁽³⁾	Art. 57, c. 2, lett. c) CCNL 16-18
F18N - Risorse adeguamento fondo scelte organizzative e gestionali (quota stabile)	Art. 57, c. 2, lett. e) CCNL 16-18

⁽¹⁾ Le risorse non soggette a limite 2016 confluite nell'Unico importo consolidato 2020, vanno dichiarate in scheda SICI alla domanda LEG452 - Totale risorse ricomprese nell'unico importo consolidato non rilevanti ai fini della verifica del limite art. 23 c. 2 Dlgs n. 75/2017 (euro)". Si tratta ad esempio dell'incremento pari all'1,53% del m.s. 2015 previsto dall'art. 56 del Ccnl 2016-18, nonché delle risorse disposte per la armonizzazione dell'accessorio del personale ex-provinciale con qualifica dirigenziale eventualmente

transitato nell'amministrazione secondo le indicazioni dell'articolo 1, comma 800 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).

⁽²⁾ Indicare gli incrementi del fondo come certificati dall'organo di controllo determinati da assunzioni anche secondo l'orientamento espresso dalla Corte dei conti, sezione autonomie con deliberazione n. 18/SEZAUT/2023/QMIG.

⁽³⁾ Inserire i valori del personale cessato a decorrere dal 1° gennaio 2021 in quanto la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre 2020 è confluita nell'unico importo consolidato 2020 ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. a) del CCNL 2016-18.

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F18O - Quota proventi sanzioni amministrative pecuniarie riscosse dall'ente ex art. 208, comma 4, lett. c) e comma 5 DLgs n. 285/1992, finalizzata all'erogazione di una quota aggiuntiva di retribuzione di risultato collegata a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo per la sicurezza urbana e stradale	Art. 57, c. 2, lett. b) e d) CCNL 16-18
F50H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n.449/1997, limitatamente alle entrate conto terzi, utenza e sponsorizzazioni	
F96H - Risparmi da piani di razionalizzazione ex art. 16, cc. 4-5-6 DL n. 98/2011	
F10M - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti (art. 9, comma 3, DL n. 90/2014)	
F10N - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con spese legali compensate, nel limite del corrispondente stanziamento per l'anno 2013 (art. 9, comma 6, DL n. 90/2014)	
F10L - Risorse da recupero evasione IMU e TARI ex art. 1, comma 1091 legge n. 145/2018	
F24L - Incremento per l'attuazione dei progetti PNRR ex art. 8, c. 3, primo periodo, DL n. 13/2023, con riferimento ai soli enti locali ⁽¹⁾	
F24M - Incentivi funzioni tecniche progetti PNRR ex art. 8, c. 5, DL n. 13/2023, con riferimento alle regioni ed agli enti locali	
F18P - Incrementi retribuzione accessoria per altre specifiche disposizioni di legge differenti da quelle sopra elencate	
F20O - RIA personale cessato anno precedente mensilità residue	
F18N - Risorse adeguamento fondo scelte organizzative e gestionali (quota variabile)	Art. 57 c. 2, lett. e) CCNL 16-18
F999 - Somme non utilizzate fondo anno precedente	Art. 57 c. 3, ultimo periodo CCNL 16-18

⁽¹⁾ È facoltà degli enti locali incrementare la componente variabile del fondo in deroga al limite 2016 e fino a un massimo del 5% calcolato sulla componente stabile del fondo certificato nel 2016, per gli

impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e nel rispetto dei requisiti di cui al comma 4 dell'art. 8 del DL n. 13/2023.

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001
F01T - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 4, c. 1 DL n. 16/2014

DESTINAZIONI FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U448 - Retribuzione di Posizione	Art. 57, c. 3 CCNL 16-18
U449 - Retribuzione di Risultato	
U02I - Retribuzione di Risultato (Onnicomprensività)	Art. 60 CCNL 16-18

Personale non dirigente

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F00B - Unico importo consolidato 2017 ⁽¹⁾	Art. 67, c. 1 CCNL 16-18
F10Y - Incremento euro 83,20 per unità in servizio al 31.12.2015	Art. 67, c. 2, lett. a) CCNL 16-18
F20K - Incremento euro 84,50 dal 1.1.2021 ⁽²⁾	Art. 79, c. 1, lett. b) CCNL 19-21
F00Z - Ridet. differenziali stip.li a carico del fondo determinati dagli incrementi stipendiali disposti dall'articolo 64 del CCNL	Art. 67, c. 2, lett. b) CCNL 16-18
F23X - Ridet. differenziali stip.li a carico del fondo determinati dagli incrementi stipendiali disposti dall'articolo 76 del CCNL	Art. 79, c.1, lett. d) CCNL 19-21
F00C - RIA e assegni ad personam personale cessato anno precedente, misura intera	Art. 67, c. 2, lett. c) CCNL 16-18

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F00D/F00E - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo personale trasferito, esposto distintamente per i casi determinati da disposizioni di legge e per i casi derivanti da processi associativi o trasferimento di funzioni	Art. 67, c. 2, lett. e) CCNL 16-18
F00J - Incremento riduzione stabile organico funzione dirigenziale (solo Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa precedentemente al 2018)	Art. 67, c. 2, lett. f) CCNL 16-18
F00K - Incremento derivante da corrispondente e stabile riduzione delle risorse per lavoro straordinario	Art. 67, c. 2, lett. g) CCNL 16-18
F23Y - Risorse per incremento stabile della consistenza del personale in coerenza con il piano dei fabbisogni ⁽³⁾	Art. 79, c.1, lett c) CCNL 19-21
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria (art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/2018) ⁽⁴⁾	
F15K - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato operate su basi di sostenibilità finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 1, 1-bis, 2 del DLgs n. 34/2019 e relativi decreti attuativi ⁽⁵⁾	
F25W - Differenze stipendiali da B3 a B1 e da D3 a D1, a carico del fondo a decorrere dall'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale	Art. 79, c. 1-bis CCNL 19-21
F10K - Armonizzazione retribuzione accessoria personale provinciale transitato nelle regioni a statuto ordinario	Art. 1, c. 800, legge n. 205/2017

⁽¹⁾ Le risorse non soggette a limite 2016 confluite nell'Unico importo consolidato 2017, vanno dichiarate in scheda SICI alla domanda *LEG452 - Totale risorse ricomprese nell'unico importo consolidato non rilevanti ai fini della verifica del limite art. 23 c. 2 Dlgs n. 75/2017 (euro)*". Si tratta ad esempio delle risorse disposte per la armonizzazione dell'accessorio del personale ex-provinciale eventualmente transitato nell'amministrazione secondo le indicazioni dell'articolo 1, comma 800 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).

⁽²⁾ Se il fondo 2022 è stato certificato prima della data di efficacia del CCNL 2019-21, per il fondo 2023 gli arretrati 2021 e 2022 vanno inseriti nella voce *F999 - Somme non utilizzate fondo/i anno precedente*.

⁽³⁾ Indicare anche gli eventuali incrementi ex art. 67, comma 2, lettera h) del Ccnl 2016-18.

⁽⁴⁾ Gli incrementi della retribuzione accessoria, in deroga al limite 2016, per le assunzioni a t.d. ai sensi dell'art. 1 del DL n. 80/2021 per l'attuazione di progetti PNRR, vanno indicati nelle risorse variabili alla voce F24O.

⁽⁵⁾ Indicare gli incrementi del fondo come certificati dall'organo di controllo determinati da assunzioni a tempo indeterminato (cfr. nota MEF prot. 179877 del 1° settembre 2020).

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge	
F50H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, limitatamente alle entrate conto terzi, utenza e sponsorizzazioni	Art. 67, c. 3, lett. a) CCNL 16-18	
F96H - Risparmi da piani di razionalizzazione ex art. 16, cc. 4-5-6 DL n. 98/2011	Art. 67, c. 3, lett. b) CCNL 16-18	
F10M - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti (art. 9, comma 3, DL n. 90/2014)	Art. 67, c. 3, lett. c) CCNL 16-18	
F10N - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con spese legali compensate, nel limite del corrispondente stanziamento per l'anno 2013 (art. 9, comma 6, DL n. 90/2014)		
F10L - Risorse da recupero evasione IMU e TARI ex art. 1, comma 1091 legge n. 145/2018		
F00S - Contributo Istat, Enti e Organismi pubblici autorizzati per indagini statistiche e censimenti (art. 70-ter CCNL 16-18)		
F00V - Risorse per prestazioni di servizio aggiuntivo per attività di sicurezza e di polizia stradale in occasione di iniziative di carattere privato (art. 56-ter CCNL 16-18, art. 22, c. 3-bis DL n. 50/2017)		
F25X - Quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscosse dall'ente, determinata ai sensi dell'art. 208 commi 4 lett. c), 5 del DLgs n. 285/92, per l'erogazione di incentivi collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale (Art. 79, c. 2, lett. c) e Art. 98, c. 1, lett. c) del CCNL 19-21)		
F24O - Incremento per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, DL n. 80/2021, finanziato con risorse PNRR ⁽¹⁾		
F24N - Incremento per assunzioni a tempo determinato da parte dei Comuni per progetti PNRR ai sensi dell'art. 31-bis, commi 1 e 5, DL n. 152/2021 ⁽²⁾		
F24L - Incremento per l'attuazione dei progetti PNRR ex art. 8, c. 3, primo periodo, DL n. 13/2023, finanziato con risorse di bilancio ⁽³⁾		
F24P - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 DLgs n. 36/2023) ⁽⁴⁾		
F00T - Incremento accessorio per altre specifiche disposizioni di legge differenti da quelle sopra elencate		
F00U - RIA personale cessato anno precedente mensilità residue		Art. 67, c. 3, lett. d) CCNL 16-18
F25Y - Somme residue delle risorse finalizzate allo straordinario dell'anno precedente, accertate a consuntivo		Art. 79, c. 2, lett. d) CCNL 19-21
F00X - Messi notificatori	Art. 67, c. 3, lett. f) CCNL 16-18	
F00Y - Risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco	Art. 67, c. 3, lett. g) CCNL 16-18	
F25Z - Integrazione 1,2% massa salariale 1997	Art. 79, c.2, lett. b) CCNL 19-21	
F24T- Incremento 0,22% monte salari 2018 dal 1.1.2022 ⁽⁵⁾	Art. 79, c. 3 CCNL 19-21	

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F26B - Risorse per adeguare il fondo a scelte organizzative, gestionali, di politica retributiva, anche connesse ad assunzioni a tempo determinato ⁽⁶⁾	Art. 79, c. 2, lett. c) CCNL 19-21
F01M - Integrazione risorse personale trasferito in corso d'anno	Art. 67, c. 3, lett. k) CCNL 16-18
F999 - Risorse fisse non utilizzate fondo annualità precedenti	Art. 80, c. 1, ultimo periodo CCNL 19-21

⁽¹⁾ Indicare l'incremento della retribuzione accessoria, in deroga al limite 2016, per assunzioni a t.d. effettuate ai sensi dell'art. 1 del DL n. 80/2021, il cui costo è incluso nel quadro economico del progetto con relativo rimborso a carico delle risorse del PNRR.

⁽²⁾ Indicare l'incremento della retribuzione accessoria, in deroga al limite 2016, per assunzioni a t.d. effettuate ai sensi del DL n. 152/2021, art 31-bis, comma 1 (incremento finanziato con risorse proprie del Comune) e comma 5 (incremento finanziato dal Ministero dell'Interno, riferito unicamente a Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e di cui al DPCM 30 dicembre 2022).

⁽³⁾ È facoltà degli enti locali incrementare la componente variabile del fondo, in deroga al limite 2016 e fino a un massimo del 5% calcolato sulla componente stabile del fondo certificato nel 2016, per gli impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e nel rispetto dei requisiti di cui al comma 4 dell'art. 8 del D.L. n. 13 del 2023.

⁽⁴⁾ Ricomprendere in questa voce anche gli incentivi ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 di competenza dell'anno di rilevazione.

⁽⁵⁾ Se il fondo 2022 è stato certificato prima della data di efficacia del CCNL 2019-21, per il fondo 2023 gli arretrati riferiti al 2022 vanno inseriti nella voce *F999 - Somme non utilizzate fondo/i anno precedente*.

⁽⁶⁾ I proventi per violazione del codice della strada, anch'essi indicati dall'articolo 79, c. 2, lett. c), vanno inseriti nella specifica voce F25X.

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F01Q/F01R - Decurtazioni trattamento economico fisso e continuativo personale trasferito ad altra amministrazione, esposto distintamente per i casi determinati da disposizioni di legge e per i casi derivanti da processi associativi o trasferimento di funzioni	Art. 67, c. 2, lett. e) CCNL 16-18
F26J - Decurtazione Fondo per corrispondente incremento risorse destinate agli incarichi di Elevata Qualificazione concordato in sede di contrattazione integrativa	Art. 7, c. 4, lett. u) CCNL 19-21
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/01
F01T - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 4, c. 1 DL n. 16/2014

DESTINAZIONI FONDO RISORSE DECENTRATE

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U20S - Differenziali stipendiali in essere non disponibili alla contrattazione integrativa	Art. 80, c. 1 CCNL 19-21
U00D - Quota indennità di comparto a carico fondo	
U00E - Incremento delle indennità al personale educativo degli asili nido	
U00F - Indennità al personale ex VIII qualifica funzionale	
U07T- Assegno ad personam riassorbibile per progressione fra le aree	Art. 15, c. 3, ultimo periodo, CCNL 19-21
U00G - Premi correlati alla performance organizzativa	Art. 80, c. 2, lett. a) CCNL 19-21
U00H - Premi correlati alla performance individuale	Art. 80, c. 2, lett. b) CCNL 19-21
U00J - Indennità condizioni di lavoro ex art. 70-bis Ccnl 16-18	Art. 80, c. 2, lett. c) CCNL 19-21
U00K - Indennità di turno, di reperibilità e indennità per lavoro festivo ex art. 24 comma 1 CCNL del 14.09.2000	Art. 80, c. 2, lett. d) CCNL 19-21
U00L - Specifiche responsabilità secondo le discipline di cui all'art. 84 del CCNL 19-21	Art. 80, c. 2, lett. e) CCNL 19-21
U22I - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 DLgs n. 36/2023) ⁽¹⁾	Art. 80 c. 2, lett. g) CCNL 19-21
U07E - Compensi avvocati per sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti e/o con spese legali compensate (art. 9, commi 3 e 6 del DL n. 90/2014)	
U04C - Risorse da recupero evasione IMU e TARI ex art. 1, comma 1091 legge n. 145/2018	
U00P - Contributo Istat, Enti e Organismi pubblici autorizzati per indagini statistiche e censimenti (art. 70-ter CCNL 16-18)	
U00Q - Altre specifiche disposizioni di legge differenti da quelle sopra elencate	
U00R - Compensi ai messi notificatori	Art. 80, c. 2, lett. h) CCNL 19-21
U00S - Compensi al personale delle case da gioco	Art. 80, c. 2, lett. i) CCNL 19-21
U02P- Differenziali progressioni economiche con decorrenza anno di riferimento	Art. 80, c. 2, lett. j) CCNL 19-21
U01B - Polizia locale: compensi per prestazioni di servizio aggiuntivo per attività di sicurezza e di polizia stradale in occasione di iniziative di carattere privato (art. 56-ter CCNL 16-18)	Art. 80, c. 2, lett. g) CCNL 19-21
U00M - Polizia locale: incentivi collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale (art. 98, c. 1, lett. c) CCNL 19-21)	
U00V- Polizia locale: indennità di servizio esterno (art. 100 CCNL 19-21)	Art. 80, c. 2, lett. f) CCNL 19-21
U00Y - Polizia locale: indennità di funzione (art. 97 CCNL 19-21)	
U02S - Risorse destinate all'attuazione di piani welfare secondo la disciplina dell'art. 82 c.2 del CCNL 19-21	Art. 80, c. 2, lett. k) CCNL 19-21

⁽¹⁾ Ricomprendere in questa voce anche gli incentivi ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 di competenza dell'anno di rilevazione.

Incarichi di Elevata Qualificazione con risorse di bilancio

FINANZIAMENTO DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

A. Risorse a carico del Bilancio

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F27N - Risorse destinate a remunerare gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'anno di rilevazione (al netto degli importi riportati nelle righe successive)	Artt. 17 CCNL 19-21
F26L - Incremento delle risorse destinate agli incarichi E.Q. a seguito di contrattazione integrativa che ha corrispondentemente ridotto il fondo per il trattamento accessorio	Art. 7, c. 4, lett. u) CCNL 19-21
F26M - Incremento retribuzione di posizione e/o di risultato degli incarichi E.Q. in essere, finanziato con rinunce facoltà assunzionali	Art. 11bis, c. 2 DL n. 135/18
F26N - Quota parte destinata agli incarichi E.Q. derivante da nuove assunzioni a tempo indeterminato operate ai sensi dell'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2 del decreto legge n. 34/2019 e relativi decreti attuativi	Art. 33, cc. 1, 1-bis e 2 D.L. n.34/2019
F24T - Incremento 0,22% monte salari 2018 dal 1.1.2022	Art. 79, c. 3 CCNL 19-21

B. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F26O - Riduzione risorse destinate agli incarichi E.Q. operata in sede datoriale al fine di consentire un incremento delle risorse del fondo utilizzando gli strumenti previsti dall'articolo 79 del CCNL 19-21	Art. 17, c. 6 CCNL 19-21

DESTINAZIONI TRATTAMENTO ACCESSORIO TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U00U - Retribuzione di posizione	Art. 17, c. 1-4, CCNL 19-21
U00W - Retribuzione di risultato	
U00X - Retribuzione di risultato per incarico ad interim	Art. 17, c. 5, CCNL 19-21

Area prestazioni lavoro straordinario

FINANZIAMENTO PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO

A. Risorse a carico del Bilancio

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F15N - Risorse destinate a straordinario ordinario nell'anno 2017	Art. 14, CCNL 98-01
F15O - Risorse destinate a straordinario elettorale nell'anno di rilevazione	Art. 39, CCNL 14.9.00
F15P - Risorse straordinario per eventi straordinari e per calamità naturali nell'anno di rilevazione	

B. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F15R - Riduzione stabile risorse ordinariamente destinate al lavoro straordinario a favore delle risorse fisse del Fondo risorse decentrate	Art. 67, c. 2, lett. g) CCNL 16-18

DESTINAZIONI PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO**Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione**

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U05P - Straordinario ordinario	Art. 14, CCNL 98-01
U05Q - Straordinario elettorale	Art. 39, CCNL 14.9.00
U05R - Straordinario per eventi straordinari e per calamità naturali	

CONTRATTI DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME

Questa sezione è integrativa alle istruzioni sopra riportate e presenta le specifiche disposizioni contrattuali delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome cui le amministrazioni di appartenenza devono fare riferimento per la corretta modalità di rilevazione dei dati.

Regione Friuli Venezia Giulia

Contratti Regione Friuli Venezia Giulia

Dirigenti	29.02.2008 CCRL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003 biennio economico 2004-2005 30.09.2010 CCRL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 biennio economico 2008-2009
Non dirigenti	07.12.2006 CCRL quadriennio normativo (II fase) 2002-2005 biennio economico 2004-2005 03.07.2007 CCRL quadriennio normativo (II fase) 2002-2005 biennio economico 2004-2005 code contrattuali 06.05.2008 CCRL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 27.02.2012 CCRL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2008-2009 15.10.2018 CCRL triennio normativo ed economico 2016-2018 19.07.2023 CCRL triennio normativo ed economico 2019-2021

Scheda informativa 1A

Gli enti che applicano il contratto Friuli Venezia Giulia, nel caso di invio del Conto annuale in modalità web, alle domande riferite al personale non dirigente della Polizia municipale rispondono “0” (zero) poiché i dati sono già raccolti nella tabella 1 in corrispondenza delle previste qualifiche della Polizia municipale. Per il medesimo motivo, nella scheda informativa 1A del kit excel i campi sono resi non editabili per le domande 102 e 103.

Quadro sinottico delle macrocategorie, categorie, qualifiche di personale e ultimo contratto di riferimento

Dalla presente rilevazione è stata inserita la qualifica di Responsabile dei servizi o degli uffici (cod. 0D0I96). Gli enti che applicano questo contratto nel cui organico è presente la qualifica di Direttore di servizio rilevano tale figura nella qualifica denominata “Qualifica dirigenziale a tempo determinato” (cod. 0D0099).

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Segretari	Segretari Comunali e	Segretario A	01.03.2011 CCNL biennio economico 2008-2009
		Segretario B	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
	provinciali	Segretario C	
Dirigenti	Dirigenti	Qualifica dirigenziale a tempo indeterminato	30.09.2010 CCRL quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009
		Qualifica dirigenziale a tempo determinato	
Personale non dirigente	Categoria D	Responsabile dei servizi o degli uffici in d.o.	19.07.2023 CCRL triennio normativo ed economico 2019-2021
		Posizione economica D9	
		Posizione economica D8	
		Posizione economica D7	
		Posizione economica D6	
		Posizione economica D5	
		Posizione economica D4	
		Posizione economica D3	
		Posizione economica D2	
	Posizione economica D1		
	Categoria C	Posizione economica C9	
		Posizione economica C8	
		Posizione economica C7	
		Posizione economica C6	
		Posizione economica C5	
		Posizione economica C4	
		Posizione economica C3	
		Posizione economica C2	
	Posizione economica C1		
	Categoria B	Posizione economica B9	
		Posizione economica B8	
		Posizione economica B7	
		Posizione economica B6	
		Posizione economica B5	
		Posizione economica B4	
		Posizione economica B3	
		Posizione economica B2	
	Posizione economica B1		
	Categoria A	Posizione economica A9	
		Posizione economica A8	
		Posizione economica A7	
		Posizione economica A6	
		Posizione economica A5	
		Posizione economica A4	
		Posizione economica A3	
		Posizione economica A2	
Posizione economica A1			
Categoria PLC	Categoria PLC 6		
	Categoria PLC 5		
	Categoria PLC 4		
	Categoria PLC 3		
	Categoria PLC 2		
		Categoria PLC 1	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
	Categoria PLB	Categoria PLB 6	
		Categoria PLB 5	
		Categoria PLB 4	
		Categoria PLB 3	
		Categoria PLB 2	
		Categoria PLB 1	
	Categoria PLA	Categoria PLA 9	
		Categoria PLA 8	
		Categoria PLA 7	
		Categoria PLA 6	
		Categoria PLA 5	
		Categoria PLA 4	
		Categoria PLA 3	
		Categoria PLA 2	
	Categoria PLS	Categoria PLS 5	
		Categoria PLS 4	
		Categoria PLS 3	
		Categoria PLS 2	
		Categoria PLS 1	
	Categoria FC	Categoria FC 9	
		Categoria FC 8	
		Categoria FC 7	
		Categoria FC 6	
		Categoria FC 5	
		Categoria FC 4	
		Categoria FC 3	
		Categoria FC 2	
	Categoria FB	Categoria FB 9	
		Categoria FB 8	
		Categoria FB 7	
		Categoria FB 6	
		Categoria FB 5	
		Categoria FB 4	
		Categoria FB 3	
		Categoria FB 2	
		Categoria FB 1	
Categoria FA	Categoria FA 9		
	Categoria FA 8		
	Categoria FA 7		
	Categoria FA 6		
	Categoria FA 5		
	Categoria FA 4		
	Categoria FA 3		
	Categoria FA 2		
Categoria FA 1			
Altro personale	Direttori generali	Direttore generale	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
	Dirigenti e alte specializzazioni	Dirigente fuori d.o.	
		Alte specializzazioni fuori d.o.	
	Restante personale	Collaboratore a tempo determinato	
	Personale contrattista	Contrattisti	

Nella scheda informativa 1 sono presenti due specifiche domande finalizzate alla rilevazione dei dipendenti presenti al 31.12 delle categorie B e D che appartengono rispettivamente al profilo professionale di assistente domiciliare e di assistente sociale.

Per il contratto della Regione Friuli Venezia Giulia, oltre alle voci comuni indicate nella tabella 14 del capitolo “Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione” è presente la voce di spesa “Rimborsi ricevuti dalla regione per la perequazione stipendiale” (cod. P095).

Regione Sardegna

Contratti collettivi regionali di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione Regionale, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali della Regione Sardegna

Dirigenti	19.03.2008 CCRL quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007 18.02.2010 CCRL quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009 12.06.2018 CCRL triennio 2016-2018 23.06.2023 CCRL triennio 2019-2021
Non dirigenti	08.10.2008 CCRL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 18.02.2010 CCRL quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009 04.12.2017 CCRL triennio 2016-2018 27.10.2021 Accordo per i nuovi livelli retributivi apicali 17.02.2023 CCRL Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale Triennio 2019-2021 parte economica 12.05.2023 Disciplina dell'Avvocatura regionale 2019-2021 15.05.2023 CCRL triennio 2019-2021 parte economica

Quadro sinottico delle macrocategorie, categorie, qualifiche di personale e ultimo contratto di riferimento

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Segretario generale	23.06.2023 CCRL triennio 2019-2021
		Dirigente con incarico di Dir. Gen.	
		Dirigente con incarico di Dir. dipartimento	
		Dirigente	
Personale non dirigente	Categoria D	Liv. Retr. D7	17.02.2023 CCRL Corpo Forestale e di Vigilanza
		Liv. Retr. D6	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
		Liv. Retr. D5	Ambientale Triennio 2019-2021 parte economica 15.05.2023 CCRL triennio 2019-2021 parte economica
		Liv. Retr. D4	
		Liv. Retr. D3	
		Liv. Retr. D2	
		Liv. Retr. D1	
	Categoria C	Liv. Retr. C6	
		Liv. Retr. C5	
		Liv. Retr. C4	
		Liv. Retr. C3	
		Liv. Retr. C2	
		Liv. Retr. C1	
		Pos. Econ. C7	
		Pos. Econ. C6 – Commissario superiore	
		Pos. Econ. C5 – Commissario superiore	
		Pos. Econ. C4 – Commissario superiore	
		Pos. Econ. C3 – Commissario capo	
	Pos. Econ. C2 – Commissario		
	Pos. Econ. C1 – Vicecommissario		
	Categoria B	Liv. Retr. B7	
		Liv. Retr. B6	
		Liv. Retr. B5	
		Liv. Retr. B4	
		Liv. Retr. B3	
		Liv. Retr. B2	
		Liv. Retr. B1	
		Pos. Econ B6	
		Pos. Econ. B5 – Ispettore superiore	
		Pos. Econ. B4 – Ispettore superiore	
		Pos. Econ. B3 – Ispettore superiore	
		Pos. Econ. B2 – Ispettore capo	
		Pos. Econ. B1 – Ispettore	
	Categoria A	Liv. Retr. A4	
		Liv. Retr. A3	
		Liv. Retr. A2	
		Liv. Retr. A1	
		Pos. Econ. A6	
Pos. Econ. A5 – Assistente capo			
Pos. Econ. A4 – Assistente capo			
Pos. Econ. A3 – Assistente capo			
Pos. Econ. A2 – Assistente			
Pos. Econ. A1 – Agente			
Personale non dirigente	Avvocati	Avvocato A3	12.05.2023 Disciplina dell'Avvocatura regionale 2019-2021
		Avvocato A2	
		Avvocato A1	
Altro personale	Restante personale	Collaboratore a tempo determinato	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
	Personale contrattista	Contrattisti	

Per il contratto della Regione Sardegna, oltre alle voci comuni di spese accessorie presenti nella tabella 13 al capitolo “Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione” e a quelle individuate nel quadro sinottico relativo alle funzioni locali, sono riportate le specifiche voci di spesa di retribuzione accessoria di questo contratto.

Codice	Voce di spesa	
I110	Indennità di amministrazione	
I102	Indennità di gabinetto	
I514	Indennità pensionabile	
I436	Indennità forestale	<p>In tale voce vanno rilevate le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accordo per il recepimento delle leggi regionali n. 30/2020 e n. 32/2020 e l'attuazione della delibera della Giunta regionale n. 7/36 del 26.02.2021. Adeguamento assegno di funzione art. 97 CCRL dipendenti Amministrazione Regionale. “Area di Contrattazione del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale” • Specifiche indennità del personale dell’Agenzia FoReSTAS (indennità di cantiere forestale, antincendio boschivo, protezione civile, lavori pesanti, lavori potenzialmente nocivi, Capo squadra e Responsabile presidio forestale). <p>Art. 113 dell’Accordo per l’attuazione della deliberazione della Giunta regionale 28/1 del 26.07.2019 avente ad oggetto “Indirizzi al CORAN ai sensi dell’art. 63 della L.R. n. 31/1998 per l’attuazione della L.R. n. 6 del 2019 e n. 43 del 2018 - Agenzia Forestas”.</p>
S604	Compensi oneri rischi e disagi	In questa voce va rilevata anche l’indennità di turno degli operatori agricoli forestali dipendenti dall’Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell’ambiente della Sardegna - FO.RE.S.T.A.S.

Regione Sicilia

Contratti Regione Sicilia

Dirigenti	05.07.2007 CCRL per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005
-----------	---

	25.01.2022 CCRL per il triennio normativo ed economico 2016-2018
Non dirigenti	22.05.2008 CCRL quadriennio 2006-2009, biennio economico 2006-2007 09.05.2019 CCRL per il triennio giuridico ed economico 2016-2018

Quadro sinottico delle macrocategorie, categorie, qualifiche di personale e ultimo contratto di riferimento

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Segretario Generale CCIAA	25.01.2022 CCRL triennio normativo ed economico 2016-2018
		Qualifica dirigenziale tempo ind. I Fascia	
		Qualifica dirigenziale tempo ind. II Fascia	
		Qualifica dirigenziale tempo ind. III Fascia	
		Qualifica dirigenziale tempo det.	
Personale non dirigente	Categoria D	Posizione economica D7	09.05.2019 CCRL triennio giuridico ed economico 2016-2018
		Posizione economica D6	
		Posizione economica D5	
		Posizione economica D4	
		Posizione economica D3	
		Posizione economica D2	
		Posizione economica D1	
		Pos. ec. D7 Corpo forestale	
		Pos. ec. D6 Corpo forestale	
		Pos. ec. D5 Corpo forestale	
		Pos. ec. D4 Corpo forestale	
		Pos. ec. D3 Corpo forestale	
		Pos. ec. D2 Corpo forestale	
		Pos. ec. D1 Corpo forestale	
	Categoria C	Posizione economica C9	
		Posizione economica C8	
		Posizione economica C7	
		Posizione economica C6	
		Posizione economica C5	
		Posizione economica C4	
		Posizione economica C3	
		Posizione economica C2	
		Posizione economica C1	
		Pos. ec. C9 Corpo forestale	
		Pos. ec. C8 Corpo forestale	
		Pos. ec. C7 Corpo forestale	
		Pos. ec. C6 Corpo forestale	
Pos. ec. C5 Corpo forestale			
Pos. ec. C4 Corpo forestale			
Pos. ec. C3 Corpo forestale			
Pos. ec. C2 Corpo forestale			
Pos. ec. C1 Corpo forestale			

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
	Categoria B	Posizione economica B7	
		Posizione economica B6	
		Posizione economica B5	
		Posizione economica B4	
		Posizione economica B3	
		Posizione economica B2	
		Posizione economica B1	
		Pos. ec. B5 Corpo forestale	
		Pos. ec. B4 Corpo forestale	
		Pos. ec. B3 Corpo forestale	
		Pos. ec. B2 Corpo forestale	
	Pos. ec. B1 Corpo forestale		
	Categoria A	Posizione economica A6	
		Posizione economica A5	
		Posizione economica A4	
		Posizione economica A3	
		Posizione economica A2	
Posizione economica A1			
Altro Personale	Direttori Generali	Direttore Generale	
	Dirigenti e alte specializzazioni fuori dotazione org.	Dirigenti Fuori D.O.	
		Alte Specializzazioni Fuori D.O.	
	Personale Contrattista	Contrattisti	
	Restante personale	Collaboratore a tempo determinato - art. 2 d.p. reg. n. 8/20	

Per il contratto della Regione Sicilia, oltre alle voci di spesa accessorie comuni presenti nella tabella 13 al capitolo “Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione” e a quelle riportate nel quadro sinottico relativo alle funzioni locali, sono riportate le specifiche voci di spesa di retribuzione accessoria di tale contratto.

Codice	Voce di spesa
I110	Indennità di amministrazione
I102	Ind. di gabinetto
I126	Indennità di turnazione
I156	Indennità di pronta reperibilità
I507	Retribuzione di posizione - quota variabile
I514	Ind. pensionabile
S709	Incentivi alla mobilità territoriale

Regione Trentino-Alto Adige

Nella regione Trentino-Alto Adige, compresi gli enti delle due Province autonome di Trento e di Bolzano, i segretari comunali sono dipendenti dei comuni. Il rapporto di lavoro è disciplinato dal Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. È in capo ai singoli enti la titolarità di emanare tutti i provvedimenti di assunzione e cessazione e, conseguentemente, la modalità di rilevazione dei segretari comunali è la stessa del personale a tempo indeterminato.

Contratti Regione Trentino-Alto Adige del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano

Dirigenti	25.10.2007 CCRL quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 27.04.2009 CCRL quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2008-2009 25.02.2019 accordo stralcio triennio giuridico ed economico 2016-2018 01.09.2022 accordo stralcio triennio giuridico ed economico 2016-2018 24.10.2023 CCRL triennio giuridico ed economico 2019-2021
Non dirigenti	19.06.2007 biennio 2006-2007 01.12.2008 quadriennio giuridico 2008-2011 biennio economico 2008-2009 30.09.2020 accordo triennio economico e giuridico 2016-2018 07.02.2023 accordo stralcio triennio giuridico ed economico 2019-2021

Quadro sinottico delle macrocategorie, categorie, qualifiche di personale e ultimo contratto di riferimento

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Segretario generale CCIAA	24.10.2023 CCRL triennio giuridico ed economico 2019-2021
		Qualifica dirigenziale a tempo indeterminato	
		Qualifica dirigenziale a tempo determinato	
Personale non dirigente	Categoria C	Posizione economica C3	07.02.2023 accordo stralcio triennio giuridico ed economico 2019-2021
		Posizione economica C2	
		Posizione economica di accesso C1	
	Categoria B	Posizione economica B4S	
		Posizione economica B4	
		Posizione economica di accesso B3	
		Posizione economica B2S	
		Posizione economica B2	
		Posizione economica di accesso	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
	Categoria A	B1	
		Posizione economica A3	
		Posizione economica A2	
		Posizione economica di accesso A1	
Altro personale	Direttori generali	Direttore generale	
	Restante personale	Collaboratore a tempo determinato	
	Personale contrattista	Contrattisti	

Per il contratto della Regione Trentino-Alto Adige, oltre alle voci di spesa accessorie comuni presenti nella tabella 13 al capitolo “Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione” e a quelle riportate nel quadro sinottico relativo alle funzioni locali, sono riportate le specifiche voci di spesa di retribuzione accessoria di tale contratto.

Codice	Voce di spesa
I402	Indennità seconda lingua

Regione Valle d’Aosta

Contratti Regione Valle d’Aosta

Dirigenti e Segretari comunali	17.04.2009 quadriennio giuridico 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009 27.05.2011 accordo retribuzione di posizione 05.10.2011 testo unico della dirigenza 05.03.2012 accordo retribuzione di posizione 03.11.2022 accordo collettivo regionale di lavoro rinnovo contrattuale triennio 2016 - 2018
Non dirigenti	21.05.2008 quadriennio giuridico 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009 13.12.2010 testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d’Aosta 07.11.2018 accordo triennio economico e normativo 2016-2018 e per la modifica del “testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d’Aosta” del 13.12.2010 31.05.2023 accordo triennio giuridico ed economico 2019-2021

Quadro sinottico delle macrocategorie, categorie, qualifiche di personale e ultimo contratto di riferimento

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
----------------	-----------	-----------	--------------------------

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento		
Dirigenti	Segretari comunali e provinciali	Segretario I Fascia	L.R. n. 46 del 19.08.1998 03.11.2022 CCRL triennio 2016 -2018		
		Segretario II Fascia			
		Segretario III Fascia			
	Direttori generali	Segretario generale CCIAA			
	Dirigenti	Qualifica unica dirigenziale	5.10.2011 Testo unico della dirigenza 03.11.2022 CCRL triennio 2016 -2018		
Personale non dirigente	Categoria D	Posizione economica D	31.05.2023 accordo triennio giuridico ed economico 2019-2021		
		Posizione economica D Forestali			
		Posizione economica D – Ispettore antincendi direttore - Vigili del Fuoco			
		Posizione economica D – Ispettore antincendi – Vigili del Fuoco			
	Categoria C	Posizione economica C2			
		Posizione economica C1			
		Posizione economica C2 – Maresciallo Forestale			
		Posizione economica C1 – Brigadiere Forestale			
		Posizione economica C2 – Capo reparto - Vigili del Fuoco			
		Posizione economica C2 – Collaboratore tecnico antincendi - Vigili del Fuoco			
		Posizione economica C1 – Capo squadra - Vigili del Fuoco			
	Categoria B	Posizione economica B3			
		Posizione economica B2S			
		Posizione economica B2			
		Posizione economica B1			
		Posizione economica B3 – Guardia Forestale 5 anni			
		Posizione economica B2 – Guardia Forestale			
		Posizione economica B1 – Guardia Forestale			
		Posizione economica B3 – Vigili del fuoco > 5 anni			
		Posizione economica B2 – Vigili del fuoco			
	Categoria A	Posizione economica A			
	Altro personale	Personale Contrattista		Contrattisti	
		Restante pers.		Collaboratore a tempo determinato	

Per il contratto della Regione Valle d'Aosta, oltre alle voci di spesa accessorie comuni presenti nella tabella 13 del capitolo “Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione” e a quelle riportate nel quadro sinottico relativo alle funzioni locali, sono riportate le specifiche voci di spesa di retribuzione accessoria di tale contratto.

Codice	Voce di spesa
I402	Indennità seconda lingua
I514	Indennità pensionabile

Provincia autonoma di Bolzano

Contratti Provincia autonoma di Bolzano

Dirigenti	05.07.2007 contratto collettivo intercompartimentale relativo al periodo 2005-2008 biennio 2007-2008 11.11.2009 contratto di comparto relativo al periodo 2005-2008 10.08.2018 contratto collettivo intercompartimentale con la determinazione dell'indennità di posizione 24.08.2023 - contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2020-2022
Non dirigenti	12.02.2008 contratto collettivo intercompartimentale 2005-2008 per la parte giuridica e 2007-2008 per la parte economica 15.11.2011 contratto collettivo intercompartimentale - parte economica per l'anno 2009 28.10.2016 contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2016-2018 04.12.2019 accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2019-2021 03.12.2020 secondo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale del triennio 2019-2021 31.10.2023 primo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2022-2024

Ai fini della rilevazione, gli enti della provincia autonoma di Bolzano inseriscono nella colonna I.I.S. della tabella 12 le somme erogate nell'anno, come rideterminate dal primo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2022-2024.

Per il Contratto Provincia autonoma di Bolzano, oltre alle voci di spesa accessorie comuni presenti nella tabella 13 nel capitolo “Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione” e a quelle riportate nel quadro sinottico relativo alle funzioni locali, sono riportate le specifiche voci di spesa di retribuzione accessoria di tale contratto.

Nella tabella 13 la retribuzione di posizione dei dirigenti è stata divisa in “retribuzione di posizione” nella quale va rilevata la parte fissa dell'emolumento e in “retribuzione di posizione - quota variabile”.

Gli emolumenti accessori una tantum vanno rilevati nella voce di spesa codice S999 “Altre spese accessorie ed indennità varie”. L’eventuale incongruenza 8 generata dal SICO va opportunamente giustificata.

Codice	Voce di spesa
I207	Retribuzione di posizione
I507	Retribuzione di posizione - quota variabile
I106	Indennità di istituto
I402	Indennità seconda lingua
I426	Indennità professionali
I436	Indennità forestale

Quadro sinottico delle macrocategorie, categorie, qualifiche di personale e ultimo contratto di riferimento

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Segretari	Segretari comunali e provinciali	Segretario A	
		Segretario B	
		Segretario C	
Dirigenti	Dirigenti	Dirigente di I fascia	contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2020-2022 del 24.08.2023
		Dirigente di II fascia	contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2020-2022 del 24.08.2023 21.12.2016 - Contratto collettivo di comparto per il personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia Autonoma di Bolzano 31.10.2023 primo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2022-2024
Personale dirigente non	Categoria D	Qualifica funzionale IX Sup.	21.12.2016 - Contratto collettivo di comparto per il personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia Autonoma di Bolzano 31.10.2023 primo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2022-2024
		Qualifica funzionale IX Inf.	
		Qualifica funzionale VIII Sup.	
		Qualifica funzionale VIII Inf.	
		Qualifica funzionale VII Ter Sup.	
		Qualifica funzionale VII Ter Inf.	
		Qualifica funzionale VII bis Sup.	
		Qualifica funzionale VII bis Inf.	
		Qualifica funzionale VII Sup.	
		Qualifica funzionale VII Inf.	
		Ufficiale forestale – q.f.9	
		Esperto antincendio – q.f.9	
		Ispettore/Ispettrice forestale – q.f.7	
	Ispettore antincendio –q.f.7		
	Categoria C	Qualifica funzionale VI Sup.	
Qualifica funzionale VI Inf.			
	Sovrintendente forestale – q.f.6		

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
	Categoria B	Qualifica funzionale V Sup.	
		Qualifica funzionale V Inf.	
		Qualifica funzionale IV Sup.	
		Qualifica funzionale IV Inf.	
		Agente ed assistente forestale – q.f.5	
		Capo squadra e reparto – q.f.6	
		Capo cantoniere – q.f.5	
		Cantoniere specializzato – q.f.4	
		Vigile del fuoco – q.f.5	
	Categoria A	Qualifica funzionale III Sup.	
		Qualifica funzionale III Inf.	
		Qualifica funzionale II Sup.	
		Qualifica funzionale II Inf.	
		Qualifica funzionale I Sup.	
		Qualifica funzionale I Inf.	
		Cantoniere – q.f.3	
Altro personale	Altro personale	Personale contrattista a t. indeterminato	
		Altre qualifiche	

Contratto Provincia autonoma di Bolzano – SCUOLA

Nella qualifica del Dirigente scolastico è compreso anche il Personale Ispettivo rientrante nella categoria dei Dirigenti.

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Dirigente scolastico	Contratto economico. 2003-2007 del 08.10.2007 e s.m.i., da ultimo 06.02.2013
		Altri Dirigenti	19.06.2018 CCIP 04.12.2019 Accordo stralcio rinnovo del CCIP triennio 2019-2021 Secondo accordo stralcio rinnovo del CCIP triennio 2019-2021
Personale docente e personale tecnico amministrativo	Insegnanti	Insegnanti scuole superiori	Testo Unico dei Contratti Collettivi per il personale docente del 23.04.2003 e s.m.i., da ultimo 05.08.2021 – Secondo accordo stralcio rinnovo del CCPL triennio 2019 - 2021
		Insegnanti scuole medie	
		Diplomati scuole superiori	
		Insegnanti scuole elementari	
		Personale scuole materne	
		Personale formazione prof. agricola	
		Personale form. profess.	
		Personale istit. Educ. Musicale	
		Pers. educ. e assist. sogg. port. handicap	
	Personale ATA	Amministrativo Qualifica funzionale IX	04.12.2019 Accordo stralcio rinnovo del CCIP triennio

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
		Amministrativo Qualifica funzionale VIII	2019-2021 Secondo accordo stralcio rinnovo del CCIP triennio 2019-2021
		Amministrativo Qualifica funzionale VII	
		Amministrativo Qualifica funzionale VI	
		Amministrativo Qualifica funzionale V	
		Amministrativo Qualifica funzionale IV	
		Amministrativo Qualifica funzionale III	
		Amministrativo Qualifica funzionale II	
		Amministrativo Qualifica funzionale I	

Provincia autonoma di Trento

Contratti Provincia autonoma di Trento

Dirigenti	20.06.2007 accordo provinciale quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 22.10.2008 accordo provinciale rinnovo del CCPL quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2008-2009 29.10.2010 accordo di modifica del vigente CCPL 29.12.2016 CCPL 2016-2018, biennio economico 2016-2017 29.10.2018 accordo rinnovo CCPL 2016-2018 13.03.2023 accordo stralcio-parte economica- per il rinnovo del CCPL per il triennio 2019-2021
Ricercatori	29.12.2016 CCPL 2016-2018, biennio economico 2016-2017 13.09.2022 accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2019-2021
Direttivi	23.12.2016 CCPL 2016-2018, biennio economico 2016-2017 12.09.2022 Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2019-2021
Non dirigenti	20.04.2007 accordo provinciale quadriennio 2006-2009 biennio economico 2006-2007 22.09.2008 accordo provinciale biennio economico 2008-2009 23.12.2016 CCPL 2016-2018, biennio economico 2016-2017 01.10.2018 CCPL 2016-2018, triennio giuridico-economico 2016-2018 19.08.2022 Accordo stralcio rinnovo del CCPL 2019-2021 08.02.2023 accordo stralcio di revisione dell'ordinamento professionale e disposizioni per la chiusura della parte economica 2019-2021 per il personale delle qualifiche forestali della Provincia autonoma di Trento
Vigili del fuoco	01.08.2019 accordo negoziale relativo agli incrementi retributivi per il triennio economico 2016-2018 del personale del corpo permanente dei Vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento 21.12.2018 accordo per la sostituzione delle tabelle allegate all'accordo negoziale del 01.08.2018

10.02.2023 accordo negoziale relativo agli incrementi retributivi per il triennio contrattuale 2019-2021 del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento
21.12.2023 accordo di modifica dell'accordo negoziale del 25.05.2022

Quadro sinottico delle macrocategorie, categorie, qualifiche di personale e ultimo contratto di riferimento

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento	
Segretari	Segretari comunali e provinciali	Segretari I classe	Accordo stralcio-parte economica- per il rinnovo del CCPL per il triennio 2019-2021 del 13.03.2023 (segue Accordo per la sostituzione dell'allegato 2 del 17.04.2023 del precedente accordo stralcio)	
		Segretari II classe		
		Segretari comunali III classe più 3.000 ab.		
		Segretari comunali III classe fino a 3.000 ab.		
		Segretari comunali di IV classe		
Dirigenti	Dirigenti	Dirigente Pat		
		Dirigente I fascia comuni		
		Dirigente II fascia comuni		
		Dirigente medico		
		Dirigente fisico		
		Direttore di Div. – Veterinario		
Personale non dirigente	Ricercatori	Ricercatore/tecnologo III fascia	13.09.2022 accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2019-2021	
		Ricercatore/tecnologo II fascia		
		Ricercatore/tecnologo I fascia		
	Direttivi	Direttore	12.09.2022 Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2019-2021	
		Direttore di divisione		
	Categoria D	Posizione economica D evoluta	19.08.2022 Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2019-2021	
		Posizione economica D base		
	Categoria C	Posizione economica C evoluta	Accordo stralcio del 08.02.2023 di revisione dell'ordinamento professionale e disposizioni per la chiusura della parte economica 2019-2021 per il personale delle qualifiche forestali della Provincia autonoma di Trento	
		Posizione economica C base		
		Forestali – cat. C livello evoluta		
		Forestali – cat. C livello base		
	Categoria B	Posizione economica B evoluta		
		Posizione economica B base		
	Categoria A	Posizione economica A unica		
	Vigili del fuoco	Vigili del fuoco	Vigili del fuoco – Collab. esperto e funz. dirett.	Accordo negoziale del 10.02.2023 relativo agli incrementi retributivi per il triennio contrattuale 2019/2021 del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento
			Vigili del fuoco – Funz. collab. capo e AN4	
			Vigili del fuoco – Collab. antincendi e AN3	
			Vigili del fuoco – Ispettore	
Vigili del fuoco - Capo reparto e AN2				
Vigili del fuoco - Capo squadra				

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
		e AN1 Vigili del fuoco – Vigile del fuoco	
Altro personale	Altro personale	Personale contrattista a t. indeterminato	
	Restante pers.	Collaboratore a tempo determinato	

Contratto Provincia autonoma di Trento - SCUOLA

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Dirigenti	Dirigenti scolastici	Dirigente scolastico	20.09.2022 Accordo stralcio rinnovo del CCPL 2019-2021
Personale dirigente non	Docenti tempo indeterminato	Doc. laur. ist. sec. II grado	04.04.2018 CCPL per il Comparto scuola per il triennio 2016 – 2018, parte giuridica e parte economica 04.06.2018 CCPL 2016-2018 - area del personale ATA
		Doc. scuola media ed equip.	
		Ins. sc. elementare ed equip.	
		Ins. dipl. istit. II grado	
		Assistenti educatori - cat. unica C	
		Insegn. per la formaz. prof.le laureati	
		Insegn. per la formaz. prof.le non laureati	
		Insegn. scuola infanzia cat. unica coordinatori	
		Insegn. scuola infanzia cat. unica insegnanti	
	Docenti di religione a tempo indeterminato	Doc. relig. scuola second.	
		Doc. relig. scuola elem. e materna	
	Personale ATA a tempo indeterminato	Posizione economica D	
		Posizione economica C	
		Posizione economica C - liv. es.	
		Posizione economica B	
		Posizione economica B - liv. es.	
	Insegnanti a T.D. con contratto annuale	Posizione economica A	
Doc. laur. ist. sec. II grado t.d. annuale			
Doc. scuola media ed equip. t.d. annuale			
Ins. sc. elementare ed equip. t.d. annuale			
Ins. dipl. istit. II grado tempo determ. annuale			
Doc. relig. scuola second. t.d. annuale			
Insegnanti a T.D. con	Doc. relig. scuola el. mat. t.d. annuale		
	Doc. laur. ist. sec. II grado t.d. non annuale		

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
	contratto non annuale	Doc. scuola media ed equip. t.d. non annuale	
Ins. sc. elementare e equip. t.d. non annuale			
Ins. dipl. istit. II grado t.d. non annuale			
Doc. relig. scuola second. t.d. contr. termine att. did.			
Doc. relig. scuola el. mat. t.d. contr. termine att. did.			

CAPITOLO 7 - Istruzioni specifiche di comparto ISTRUZIONE E RICERCA

SCUOLA

La sottoscrizione del modello di rilevazione del Conto annuale, in assenza di organo di controllo nei Ministeri, viene effettuata dal Direttore Generale per la politica finanziaria e per il bilancio.

Per le istruzioni di compilazione relative alle domande della **scheda informativa 1** si rimanda al capitolo “Informazioni di carattere generale”. Nella scheda è stata inserita una nuova domanda per acquisire informazioni sulle unità di personale impiegate presso gli Uffici Scolastici Regionali.

Per le unità di personale comandate dal Ministero dell’Istruzione e merito al Ministero degli Affari Esteri, la rilevazione dovrà essere effettuata dal Ministero dell’Istruzione e merito con la seguente modalità:

- tabelle di organico: il personale andrà considerato tra i presenti al 31.12 nella tabella 1, e tra il personale esterno comandato/distaccato e fuori ruolo (OUT) nella tabella 3, nonché in tutte le altre tabelle di organico, ad eccezione delle tabelle 10 (distribuzione territoriale del personale) e 11 (assenze del personale) che verranno compilate dal Ministero degli Affari Esteri nel Conto annuale relativo al contratto Scuola;
- tabelle di spesa: tabelle 12, 13 e 14 secondo la tipologia di emolumento erogata dal Ministero dell’Istruzione e merito.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Indipendentemente dalla loro intestazione le tabelle di rilevazione comprendono le informazioni relative alla consistenza del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato (supplenti annuali e temporanei fino al termine delle attività didattiche) al 31.12.

Direttore dei servizi generali ed amministrativi

Nel caso in cui in una istituzione scolastica non è prevista l’assegnazione in via esclusiva di un Direttore dei servizi generali e amministrativi le funzioni sono svolte o da un Direttore dei servizi amministrativi a tempo indeterminato incaricato di reggenza o da un Assistente amministrativo incaricato di svolgere mansioni superiori.

Nel primo caso il D.S.G.A, oltre a svolgere le funzioni della qualifica presso l'istituto scolastico di titolarità, è anche destinatario di incarico presso altra istituzione scolastica e gli può spettare un'indennità mensile definita dal CCNL 10 novembre 2014.

Nel secondo caso, ai sensi dell'art. 1, commi 44 e 45 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, un Assistente amministrativo può essere incaricato di svolgere mansioni superiori riferite al D.S.G.A. per l'intero anno scolastico presso un'istituzione scolastica per posti vacanti o disponibili di D.S.G.A; al medesimo spetta uno specifico compenso definito dall'art. 1, comma 45, della legge n. 228/2012.

In entrambi i casi il personale va rilevato nella qualifica giuridica rivestita e il compenso erogato per l'incarico ricoperto va rilevato nella voce di tabella 13 "Indennità di funzioni superiori e di reggenza" (cod. S128).

In caso di assenza breve del D.S.G.A., con l'applicazione dell'art. 56 comma 4 del CCNL 29.11.2007, integrato e modificato dalla sequenza contrattuale del 25.7.2008, l'obbligo di sostituzione avviene esclusivamente con Assistenti Amministrativi interni alla scuola le cui prestazioni sono retribuite con il ricorso al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa attraverso la contrattazione d'istituto.

Docenti di religione

I docenti di religione con contratto a tempo indeterminato e determinato sono rilevati nelle qualifiche "Docenti di religione scuola primaria e infanzia", "Docenti di religione scuola media" e "Docenti di religione scuola secondaria". I posti di insegnamento costituiti con contributi orari di gradi di istruzione differenti vanno rapportati all'intero ed imputati alla qualifica il cui contributo risulta prevalente, purché le quote orarie afferiscano al medesimo ruolo regionale.

Personale docente incaricato dell'Ufficio di presidenza o di direzione

Tale personale, sebbene incaricato della presidenza, va rilevato nella qualifica di appartenenza, ossia quella di docente. La spesa determinata relativamente all'indennità di funzioni superiori (art. 69 del CCNL 4.8.95, richiamato dall'art. 146 del CCNL 29.11.2007) e all'indennità di direzione, parte fissa e parte variabile (art. 21 del CCNL 26.5.99) va rilevata nelle apposite colonne della tabella 13.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	qualifica	CCNL di riferimento
Dirigenti	Dirigenti scolastici	Dirigente scolastico	CCNL 08.07.2019 triennio 2016-2018
Personale del	Docenti a	Doc. laur. ist. sec. II grado	CCNL

Macrocategoria	Categoria	qualifica	CCNL di riferimento
comparto	tempo indeterminato	Doc. scuola media ed equip.	06.12.2022 triennio economico 2019-2021
		Doc. sc. primaria ed equip.	
		Doc. scuola infanzia	
		Doc. dipl. istit. II grado	
		Personale educativo	
	Insegnanti a tempo det. con contratto annuale	Doc. laur. ist. sec. II grado tempo determ. annuale	
		Doc. scuola media ed equip. tempo determ. annuale	
		Doc. sc. primaria e equip. tempo determ. annuale	
		Doc. scuola infanzia tempo determ. annuale	
		Doc. dipl. istit. II grado tempo determ. annuale	
		Pers. educat. t. det. annuale	
		Doc. relig. scuola second. t. d. con contr. annuale	
		Doc. relig. scuola media t. d. con contr. annuale	
		Doc. relig. scuola prim. infan. t.d. con contr. annuale	
	Insegnanti a tempo det. con contratto non annuale	Doc. laur. ist. sec. II grado t. determ. non annuale	
		Doc. scuola media ed equip. tempo determ. non annuale	
		Doc. sc. primaria e equip. tempo determ. non annuale	
		Doc. scuola infanzia tempo determ. non annuale	
		Doc. dipl. istit. II grado tempo determ. non annuale	
		Pers. educat. t. det. non annuale	
		Doc. relig. scuola second. t.d. con contr. non annuale	
		Doc. relig. scuola media t.d. con contr. non annuale	
		Doc. relig. scuola prim. inf. t.d. contr. Non annuale	
	Docenti di sostegno a tempo indeterminato	Doc. laur. sost. ist.sec. II grado	
		Doc. laur. sost. scuola media	
		Doc. dipl. sost. scuola primaria	
		Doc. dipl. sost. scuola infanzia	
		Doc. dipl. sost. ist. sec. II grado	
	Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	Doc. laur. sost. ist.sec. II grado t. deter. annuale	
		Doc. laur. sost. scuola media t. deter. annuale	
		Doc. dipl. sost. scuola primar. t. deter. annuale	
		Doc. dipl. sost. sc. infanzia t. det. annuale	

Macrocategoria	Categoria	qualifica	CCNL di riferimento
		Doc. dipl. sost. ist. sec. II grado t. det. annuale	
	Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto non annuale	Doc. laur. sost. ist. sec. II grado t. deter. non annuale	
		Doc. laur. sost. scuola media t. deter. non annuale	
		Doc. dipl. sost scuola primar. t. deter. non annuale	
		Doc. dipl. sost. sc. infanzia t. det. non annuale	
		Doc. dipl. sost. ist. sec. II grado t. det. non annuale	
		Docenti di religione a tempo indeterminato	Doc. relig. scuola secondaria
		Doc. relig. scuola media	
		Doc. relig. scuola primar. e infan.	
	Personale A.T.A. a tempo indeterminato	Dir. serv. gen. ed amm.	
		Coordinatore amm.vo	
		Coordinatore tecnico	
		Assistente amministrativo	
		Assistente tecnico	
		Cuoco/infermiere/guardarobiere	
		Collaboratore scolastico dei servizi/addetto alle aziende agrarie	
		Collaboratore scolastico	
	Personale A.T.A. a tempo determinato con contratto annuale	Coordin. amm.vo t. det. annuale	
		Coordin. tecnico t. det. annuale	
		Assistente amm.vo tempo det. annuale	
		Assistente tecn. tempo det. annuale	
		Cuoco/ infermiere/guardarobiere a tempo deter. annuale	
		Collaboratore scolastico dei servizi/ addetto alle aziende agrarie a tempo det. annuale	
		Collabor. scolastico tempo det. annuale	
	Personale A.T.A. a tempo determinato con contratto non annuale	Coordin. amm.vo t. det. non annuale	
		Coord. tecnico t. det. non annuale	
		Assist.amm.vo tempo det. non annuale	
		Assist.tecn. t. determ. non annuale	
		Cuoco/infermiere guardarobiere t. deter. non annuale	
		Collaboratore scol. dei serv./addetto alle aziende agrarie tempo det. non annuale	
		Collab. scolast. t. deter. non annuale	

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive

La tabella interessa le qualifiche appartenenti alla macrocategoria "Personale del comparto" e individua il personale secondo la posizione stipendiale di appartenenza al 31.12 dell'anno di riferimento. Per

ciascuna qualifica/profilo/genere il numero totale delle unità indicate nelle varie posizioni stipendiali deve corrispondere a quelle rilevate nella tabella 1.

Nell'acquisizione della tabella 1E attraverso le maschere web, SICO non riporta nell'intestazione della tabella la descrizione delle fasce di anzianità a cui bisogna far riferimento, mentre queste sono riportate nel kit scaricabile con la funzione "Modalità excel – Download". Pertanto, nella fase di trasmissione in modalità web, bisogna tenere in considerazione le fasce riportate nel kit.

Nella prima colonna "Senza differenziali stipendiali" (nel kit: "Personale a t. determinato e pers. di ruolo in attesa ricostruzione carriera") va rilevato il personale a tempo determinato e il personale transitato in ruolo in attesa di ricostruzione di carriera del servizio pre-ruolo ai fini stipendiali. Nelle colonne "da 0 a 8 anni" e nelle seguenti, va indicato solo il personale di ruolo la cui carriera è già stata ricostruita ad eccezione dei docenti di religione a tempo determinato per i quali verranno utilizzate anche le posizioni stipendiali successive, ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7 del DPR n. 399/88.

Tabella 2 - Personale con rapporto di lavoro "flessibile" o modalità flessibile di lavoro

Nelle colonne riferite al "Tempo determinato" deve essere rilevato esclusivamente il personale titolare di contratto di supplenza breve e saltuaria, riportando il numero dei supplenti utilizzati ad unità uomo/anno come nell'esempio riportato nelle istruzioni di carattere generale della tabella 2 e nel "Glossario" alla voce "Unità annua". Il relativo onere deve essere indicato nella tabella 14 (voce cod. P015).

In tale tabella NON vanno registrati i dipendenti a tempo determinato con contratto di lavoro annuale o fino al termine delle attività didattiche in quanto rilevati nelle specifiche qualifiche presenti nella tabella 1.

Tabella 2A – Distribuzione del personale a tempo determinato e co.co.co per anzianità di rapporto.

Il personale a tempo determinato da rilevare è, come indicato per la tabella 2, quello titolare di contratto di supplenza breve e saltuaria.

Si ricorda che la tabella 2A rileva il numero delle persone mentre nella tabella 2, per il personale a tempo determinato e nella scheda informativa 1, per le collaborazioni professionali, i dati si riferiscono rispettivamente alle unità uomo/anno ed al numero dei contratti attivi nell'anno.

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

Comandati

Va rilevato il personale utilizzato in base:

- all'art. 456, comma 12, 13 e 14 del d.lgs. n. 297/94;
- all'art. 26, legge n. 448/98:
 - comma 8:
 - primo periodo (assegnazioni dei dirigenti scolastici e dei docenti per i compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica)
 - secondo periodo, lettera a) (assegnazioni presso enti di prevenzione del disagio psico-sociale)
 - secondo periodo, lettera b) (assegnazioni presso associazioni professionali dei dirigenti scolastici e del personale docente)
 - comma 10 (comandi di docenti e dirigenti scolastici presso università degli studi e altri istituti di istruzione superiore, associazioni professionali dei dirigenti scolastici e docente ed enti cooperativi da esse promossi, nonché presso enti, istituzioni o amministrazioni che svolgono, per loro finalità istituzionale, impegni nel campo della formazione e in campo culturale e artistico);
- all'art. 47, comma 1 del d.l. 36/22, (gruppo di supporto alle scuole per il PNRR costituito da 100 docenti e assistenti amministrativi e da 5 dirigenti scolastici collocati in posizione di comando);
- all'art. 23 del d.l. 13/23, di modifica dell'art. 1, comma 725 della legge 145/2018 (équipe formative territoriali costituite da un numero di docenti pari a 20 da porre in posizione di comando presso gli Uffici Scolastici Regionali e presso l'amministrazione centrale).

Fuori ruolo

Oltre al personale docente dichiarato inidoneo alla sua funzione per motivi di salute (art.17, comma 5 del CCNL 19.11.2007), va indicato anche il personale utilizzato ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge 448/98, come modificato dall'art. 4, comma 68 della legge 183/2011, nonché il personale di cui agli articoli 626 e 639 del d.lgs. 297/94, come modificati dall'articolo 14, comma 11 del d.l. 95/12.

Tabella 4 - Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno

Per il personale docente i passaggi da indicare nella tabella 4 debbono essere intesi come passaggi tra ruoli diversi all'interno dello stesso comparto.

Tra i passaggi vanno rilevati i transiti dall'area docenti a quella ATA sia per effetto di dichiarazione di inidoneità alla funzione docente ai sensi della normativa vigente (cfr. art 19, comma 12, del d.l.

98/2011), sia per passaggio da qualifiche ad esaurimento od in soprannumero (cfr. art. 14, comma 14 del d.l. 95/2012 e art. 15, comma 9 del d.l. 104/2013). Il numero di queste unità deve essere indicato anche nelle specifiche domande presenti nella scheda informativa 1.

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nell'anno

Nella tabella 5 **NON** vanno rilevate cessazioni, a qualsiasi titolo, del personale a **tempo determinato** con contratto annuale o fino al termine delle attività didattiche.

L'eventuale passaggio per mobilità intercompartimentale di docenti inidonei, che comporta il transito nei ruoli del personale amministrativo delle Amministrazioni dello Stato, delle Agenzie, degli Enti pubblici non economici e delle Università (cfr. art. 19, comma 13 del d.l. 98/2011), va rilevato nella colonna dei "Passaggi ad altra amministrazione di altro comparto". Il numero di unità dichiarate inidonee alla funzione docente deve essere indicato anche nelle specifiche domande presenti nella scheda informativa 1.

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nell'anno

Nella tabella 6 **NON** vanno rilevate assunzioni, a qualsiasi titolo, del personale a **tempo determinato** con contratto annuale o fino al termine delle attività didattiche.

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità al 31 dicembre.

Il personale con contratto di lavoro a tempo determinato con contratto annuale o fino al termine delle attività didattiche va rilevato nella prima colonna "tra 0-5 anni".

Tabella 12 – Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio.

La spesa sostenuta per il personale del comparto derivante dalle progressioni economiche di sviluppo professionale (posizioni stipendiali) va rilevata nella colonna relativa alla voce "Progressione per classi e scatti/fasce retributive" (cod. A032), separandola da quella della R.I.A. propriamente detta che va rilevata nell'apposita colonna (voce cod. A031).

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio per comparto

Il maggior trattamento stipendiale (assegno personale riassorbibile) percepito dal personale inidoneo di cui all'art. 19, comma 12 del d.l. 98/2011, all'art 14, comma 13 del d.l. 95/2012 e all'art. 15, comma 9 del d.l. 104/2013 va indicato nella tabella 13 in corrispondenza della voce di spesa "Assegno ad personam" (voce cod. I418).

Le ore eccedenti trovano rappresentazione in tre distinti codici di spesa I153, I154 ed S135, finalizzati a fornire un miglior elemento di dettaglio.

Nel caso in cui l'Amministrazione utilizzi personale comandato/distaccato, fuori ruolo o in convenzione proveniente da altre amministrazioni, ed eroghi direttamente al dipendente solo emolumenti accessori attraverso il sistema del cedolino unico, questi vanno rilevati nella specifica voce di spesa (cod. S761) avendo cura di scorporarli dalle spese riportate nella tabella 13 predisposta utilizzando i dati provenienti dai flussi informativi NoiPA, in quanto negli stessi non c'è possibilità di distinguere le spese riferite a tale tipologia di personale.

È stata eliminata la voce "Elemento perequativo" in quanto l'art. 3 comma 3 del CCNL 6.12.2022 ne prevede il conglobamento nello stipendio tabellare.

Indennità e compensi accessori specifici da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I153	Ore eccedenti istituzionali	Art. 6, comma 2 del DPR 10.4.1987 n. 209 (nella misura stabilita dall'art. 88, comma 4, del DPR 31.5.1974, n. 417) per ore eccedenti, associate a cattedra il cui orario settimanale è istituzionalmente previsto in misura maggiore alle 18 ore.
I154	Altre ore eccedenti	In classi collaterali, per i corsi integrativi nei licei artistici e nell'area dell'approfondimento degli istituti professionali.
I152	C.i.a. (Comp. Indiv. Accessorio) / Indennità direzione DSGA p. fissa	Art. 82 del CCNL 29.11.2007 (C.I.A. che non spetta ai DSGA in quanto detto compenso è assorbito dall'indennità di direzione) e art. 5, c. 1, lett. c) del CCNL 6.12.2022; Indennità di direzione – quota fissa, di cui all'art. 56 del CCNL 29.11.2007 art. 38, comma 1, lett. b) e c) del CCNL 19.4.2018 e art. 5, c. 1, lett. b) del CCNL 6.12.2022.
I155	Retribuzione professionale docenti	Art. 83 del CCNL 29.11.2007; art. 38, comma 1, lett. b) e c) del CCNL 19.4.2018 e art. 5, c. 1, lett. a) del CCNL 6.12.2022.
I207	Retribuzione di posizione	Art. 52, lettera c) del CCNL 11.4.2006, art. 23, comma 3, 40 e 42 del CCNL 08.07.2018, triennio 2016-2018.
I507	Retribuzione di posizione - quota variabile	Art. 52, lettera c) del CCNL 11.4.2006 e artt. 40 e 42 del CCNL 08.07.2018, triennio 2016-2018.
I212	Retribuzione di risultato	Art. 52, lettera d) del CCNL 11.4.2006 e art. 27, del CCNL 15.07.2010 - dirigenza scolastica.
I139	Indennità della valorizzazione professionale	Artt. 48, 49 e 50 del CCNL del 29.11.2007 modificati dagli artt.1 e 2 della sequenza contrattuale del 27.07.2008; CCNL 07.08.2014.
I418	Assegno ad personam	Spesa per assegni personali pensionabili e non pensionabili, riassorbibili e non riassorbibili previsti dalla normativa vigente (escluso l'assegno di cui all'art. 2 del CCNL del 04.08.2011).
S124	Indennità di esame	Circolare Ministeriale n. 104 del 16 aprile 1999 - Circolare Ministeriale n. 67 del 12 giugno 2002 -

Codice	Voci di spesa	Descrizione
		Circolare Ministeriale n. 52 dell'11 giugno 2003 - Nota 21.06.2004 - Legge 11.01.2007, n. 1.
S128	Ind. di funzioni sup. e di reggenza	<p>Art. 69 del CCNL 4.8.95, richiamato ai soli fini della determinazione dell'importo, dall'art.146, comma 1, lett. g), punto 7) del CCNL 29.11.2007.</p> <p>Art. 1, commi 44 e 45 della legge 24.12.2012, n. 228 per il compenso da riconoscere al personale ATA utilizzato su posto di DSGA per l'intero anno scolastico.</p> <p>Va inserito in questa voce il compenso da riconoscere al DSGA che ricopre l'incarico su due scuole di cui una dimensionata: CCNL del 10.11.2014 i cui effetti sono stati prorogati dall'art. 39 del CCNL del 19.4.2018, per il riconoscimento ai DSGA dell'indennità di cui all'art. 19, comma 5-bis, del d.l. 98/2011, convertito con modificazioni, dalla legge 111/2011 come integrato dall'art. 4, comma 70, della legge 183/2011.</p>
S129	Ind. Direzione incaric. della dirig.	Art 21 del CCNL 26.5.99 ed all'art. 33 del CCNI 1998-2001 richiamato ai soli fini della determinazione dell'importo, dall'art.146, comma 1, lett. g), punto 7) del CCNL 29.11.2007.
S135	Compenso indennità miglioramento offerta formativa	<p>In tale colonna vanno rilevate le spese sostenute per remunerare il personale per le finalità indicate dall'art. 40, comma 4, del CCNL del 19.04.2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ lett. a), indennità e compensi per attività previste dall'art. 88, comma 2 lettere da a) a l) del CCNL 29.11.2007 (particolare impegno professionale del personale docente; attività aggiuntive del personale docente di insegnamento, per i corsi di recupero e funzionali all'insegnamento; compensi per i collaboratori del dirigente scolastico; compensi per il sostituto del DSGA; indennità di direzione quota variabile spettante al DSGA (come modificata dall'art. 3, comma 1, punto 2 della sequenza contrattuale 25.7.2008); prestazioni aggiuntive del personale ATA; indennità di turno notturno e festivo; indennità di bilinguismo e trilinguismo; compensi per ogni attività deliberata dal Consiglio d'istituto e particolari impegni per la valutazione degli alunni; docenti per supporto organizzativo e didattico di cui art. 1, comma 83, legge 107/2015); ○ lett. b) compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva, già art. 87 del CCNL 29.11.2007; ○ lett. c) le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (già art. 33 del CCNL 29.11.2007); ○ lett. d) gli incarichi specifici del personale ATA (già art. 47 del CCNL 29.11.2007, come modificato dall'art. 1 della sequenza contrattuale 24.7.2008); ○ lett. e) le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (già art. 9 del

Codice	Voci di spesa	Descrizione
		CCNL 29.11.2007) <ul style="list-style-type: none"> ○ lett. f) compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti riconducibile all'art. 30 del CCNL 29.11.2017 (art. 70, commi 3 e 4, CCNL 4.8.1995) nella misura stabilita dall'art. 6, commi 1 e 2, del DPR 10.4.1987, n. 209 e dall'art. 3, comma 10 del DPR 23.8.1988, n. 399 ○ lett. g) la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1 commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 ○ lett. h) le finalità di cui all'art. 1, comma 593 della legge n. 205/2017 ossia la valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica, la valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze, la valorizzazione del personale docente che garantisca l'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica e la valorizzazione del personale docente che presta servizio in zone caratterizzate da rischio di spopolamento e da valori degli indicatori di status sociale, economico e culturale e di dispersione scolastica individuati con il decreto di cui all'art. 1, comma 345 della legge 234/2021.
S603	Trattamento accessorio all'estero	Spesa sostenuta per il trattamento accessorio previsto per il personale del comparto in servizio presso le Scuole italiane all'estero (es. assegno di sede ed altre indennità previste dal d.lgs. 62/98, capo III, art. 27 e ss.).

ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE ARTISTICA E MUSICALE - AFAM

A partire dall'anno 2021 la rilevazione delle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM) non avviene più tramite un unico modello aggregato trasmesso dal ministero vigilante (MUR), ma sono le singole istituzioni tenute all'invio dei propri dati.

Scheda Informativa 1

Per le istruzioni di compilazione relative alle domande della scheda informativa 1 si rimanda alla sezione "Informazioni di carattere generale". In particolare, si evidenzia che i contratti stipulati per le attività di didattica aggiuntiva svolta dal personale esterno all'ente dovranno essere rilevati nella domanda della scheda informativa 1 "Indicare il numero dei contratti di collaborazione professionale" il cui costo andrà indicato nella specifica voce della tabella 14. Inoltre, si evidenzia che gli incarichi conferiti ai sensi della legge 160/2019, art. 1, commi 284 e 285, in deroga all'art. 7, comma 5bis del d.lgs.165/2001,

vanno indicati in risposta alla domanda presente nella scheda informativa 1 “Indicare il numero dei contratti di collaborazioni professionali”.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Indipendentemente dall'intestazione, le tabelle di rilevazione dei dati del personale appartenente al contratto AFAM comprendono le informazioni relative alla consistenza del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato (personale di ruolo) nonché quello a tempo determinato al 31.12, che può essere annuale (scadenza contratto 31.10). **Dalla tabella 1 è escluso il personale con contratto di supplenza breve e saltuaria che va indicato nella tabella 2**, dopo averlo ricondotto ad unità uomo/anno.

Personale docente incaricato dell'Ufficio di presidenza o di direzione

Tale personale, sebbene incaricato della presidenza, va rilevato nella qualifica di appartenenza, ossia quella di docente. I compensi previsti dall'art. 21, comma 5, del CCNL 16.02.2005, vanno rilevati nelle apposite colonne della tabella 13.

Personale incaricato ai sensi dell'art. 13 del DPR 28.02.2003 n. 132

Il direttore amministrativo di cui all'art. 13, **comma 2**, del DPR 132/2003 deve essere rilevato tra il personale dell'area elevate professionalità qualifica “Direttore amministrativo EP2”, in tutte le tabelle di organico e di spesa.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	qualifica	CCNL di riferimento	
Personale docente e personale tecnico amministrativo	Professori	Professori di prima fascia	CCNL del 19.04.2018 triennio giuridico ed economico 2016 – 2018 integrato dal CCNL del 6.12.2022 triennio economico 2019-2021	
	Professori a tempo det. contratto annuale	Professori di prima fascia tempo det. annuale		
	Personale Elevate Professionalità			Direttore amministrativo ep2
				Direttore dell'ufficio di ragioneria (ep1)
	Personale Elevate Profess. t. det. contratto annuale			Direttore amministrativo tempo det. annuale (ep2)
				Direttore dell'ufficio di ragioneria tempo det. annuale (ep1)
	Personale delle aree			Collaboratore area III
				Assistente area II
				Coadiutore area I
	Personale delle aree a tempo det. contratto annuale			Collaboratore area III tempo det. annuale
				Assistente area II tempo det. annuale
				Coadiutore area I tempo det. annuale

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive

La tabella interessa le qualifiche appartenenti alla macrocategoria “Personale docente e personale tecnico amministrativo” e individua il personale secondo la posizione stipendiale di appartenenza al 31.12 dell’anno di riferimento.

Per ciascuna qualifica/profilo/genere il numero totale delle unità indicate nelle varie posizioni stipendiali deve corrispondere a quelle rilevate nella tabella 1. Nell’acquisizione tramite le maschere web della tabella 1E, SICO non riporta nell’intestazione della tabella la descrizione delle fasce di anzianità a cui bisogna far riferimento, mentre queste sono riportate nel kit scaricabile con la funzione “Modalità excel – Download” pertanto, nella trasmissione dei dati in modalità web, bisogna tenere in considerazione le fasce riportate nel kit. Nella prima colonna “Senza differenziali stipendiali” va rilevato il personale a tempo determinato e il personale transitato in ruolo in attesa di ricostruzione di carriera del servizio pre-ruolo ai fini stipendiali. Nelle colonne seguenti va indicato solo il personale di ruolo la cui carriera è già stata ricostruita.

Tabella 2 - Personale con rapporto di lavoro “flessibile” o modalità flessibile di lavoro

Nelle colonne riferite al “Tempo determinato” va rilevato il personale titolare di un contratto di supplenza breve e saltuaria, riconducendo il numero delle unità di personale utilizzate nell’anno ad unità annue come nell’esempio riportato nelle istruzioni di carattere generale della tabella 2 e nel “Glossario” alla voce “Unità annua”. Il relativo onere deve essere indicato nella tabella 14 (voce cod. P015).

In tale tabella **NON** vanno registrati i dipendenti a tempo determinato con contratto di lavoro annuale in quanto rilevati nelle specifiche qualifiche presenti nella tabella 1.

Tabella 2A - Distribuzione del personale a tempo determinato per anzianità di rapporto

Il personale a tempo determinato da rilevare è, come indicato per la tabella 2, quello titolare di contratto di supplenza breve e saltuaria. Nella tabella 2A le unità di personale da indicare sono quelle in servizio alla data del 31.12.

Si precisa che la tabella 2A rileva il numero delle persone mentre nella tabella 2 e nella scheda informativa 1 i dati si riferiscono rispettivamente alle unità uomo/anno ed al numero dei contratti attivi nell’anno.

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato del servizio nell’anno

Nella tabella 5 **NON** vanno rilevate cessazioni, a qualsiasi titolo, del personale a tempo determinato con contratto annuale.

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nell'anno

Nella tabella 6 **NON** vanno rilevate assunzioni, a qualsiasi titolo, del personale a tempo determinato con contratto annuale.

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità al 31 dicembre

Il personale con contratto di lavoro a tempo determinato, annuale (scadenza contratto 31.10) va rilevato nella prima colonna "tra 0 5 anni".

Tabella 12 – Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Gli Enti le cui partite di stipendio per l'anno di rilevazione sono state gestite dal sistema informativo NoiPA, riceveranno nel corso della rilevazione dall'ufficio III dell'IGOP le tabelle di spesa 12, 13 e 14 predisposte utilizzando i dati provenienti dal suddetto sistema informativo. I dati devono essere verificati, ed eventualmente modificati ed integrati dalle singole amministrazioni con le informazioni a loro disposizione prima di essere inseriti in SICO. Particolare attenzione andrà rivolta alla tabella 14 che rileva molte spese che non transitano attraverso il sistema NoiPA.

La spesa sostenuta per il personale docente e tecnico amministrativo derivante dalle progressioni economiche di sviluppo professionale (posizioni stipendiali) va rilevata nella tabella 12 nella colonna relativa alla voce "Progressione per classi e scatti/fasce retributive" (voce cod. A032), separandola da quella della R.I.A. propriamente detta che va rilevata nell'apposita colonna (voce cod. A031).

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Nella voce "Attività aggiuntive" (voce cod. S127) vanno rilevati i compensi attribuiti, nell'anno di rilevazione, al personale docente e non docente per le attività aggiuntive finanziate dal fondo d'istituto, da fondi privati e da fondi di bilancio appositamente stanziati. Sono escluse le spese relative alla voce "Compenso ore eccedenti" (voce cod. I131).

Nel caso in cui l'Amministrazione utilizzi personale comandato/distaccato, fuori ruolo o in convenzione proveniente da altre amministrazioni, ed eroghi direttamente al dipendente solo emolumenti accessori attraverso il sistema del cedolino unico, questi vanno rilevati nella specifica voce di spesa (cod. S761) avendo cura di scorporarli dalle spese riportate nella tabella 13 predisposta utilizzando i dati provenienti dai flussi informativi di NoiPA, in quanto negli stessi non c'è possibilità di distinguere le spese riferite a tale tipologia di personale.

È stata eliminata la voce “Elemento perequativo” in quanto l’art. 12 comma 3 del CCNL 6.12.2022 ne prevede il conglobamento nello stipendio tabellare.

Indennità e compensi accessori specifici da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Codice	Voci di spesa tabella 13	Descrizione
I131	Compenso ore eccedenti	Compenso ore di didattica aggiuntive eccedenti l’orario d’obbligo
I152	C.i.a. Comp. Indiv. Accessorio	Art. 108, comma 1, lettera c) CCNL 19.04.2018 Tabella E4.3. e art. 14, comma 1 lett. c) del CCNL 6.12.2022 Tabella D4.3. Spetta solo al personale delle aree.
I155	Retrib. Prof.le docenti	Art. 108, comma 1 lettera a) CCNL 19.04.2018 Tabella E4.1 e art. 14, comma 1 lett. a) del CCNL 6.12.2022 Tabella D4.1
I207	Retribuzione di posizione	Art. 39, comma 4, del CCNL 08.07.2019 triennio 2016-2018
I507	Retribuzione di posizione - quota variabile	Art. 42, comma 2, del CCNL 08.07.2019 triennio 2016-2018
I212	Retribuzione di risultato	Art. 50, comma 2, del CCNL 08.07.2019 triennio 2016-2018
S124	Indennità di esame	Spesa attribuita con decreto del MUR in base alle accertate esigenze.
S127	Attività aggiuntive	Artt. 23 comma 2 e art. 32, comma 1, lett. b) del CCNL 16.02.2005; artt. 4, 5 e 6 CCN Integrativo 12.07.2011. Attività aggiuntive prestate dai docenti e dal personale tecnico amministrativo.
S128	Ind. di funzioni sup. e di reggenza	Art 21, comma 5 del CCNL 16.02.2005.
S129	Ind. direzione incaric. della dirig.	Indennità di direzione (art 21, comma 5 del CCNL 16.02.2005), corrisposta transitoriamente al personale docente incaricato della dirigenza in sostituzione dell’indennità ex art. 6 D.P.R. n. 132/03.
S130	Indennità di amministrazione	Art. 7 CCNL 11.4.2006; art. 108, comma 1, lettera b) CCNL 19.04.2018 Tabella E4.2; art. 14, comma 1 lett. b) del CCNL 6.12.2022 Tabella D4.2.

Tabella 15 – Fondi per la contrattazione integrativa

La tabella 15 è redatta per il personale docente e tecnico-amministrativo e realizzata secondo le indicazioni dei diversi CCNL che si sono nel tempo succeduti.

Con riferimento alle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, le Istituzioni statali debbono compilare tra le risorse fisse della tabella 15 (sezione di sinistra) unicamente la voce *F26S - Assegnazione Fondo M.O.F.*, destinata a raccogliere le quote del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa assegnate dal Ministero dell’Università e Ricerca per l’anno accademico di competenza. Va rilevato che per tali Istituzioni la verifica del rispetto del limite 2016 è operata, a monte, dal Ministero vigilante e

pertanto, poiché le risorse variabili della tabella 15 non rilevano ai fini della verifica del limite 2016, non sono operativi i controlli di cui alla SQ5 (obbligo di quantificazione del limite 2016), SQ6 (verifica del rispetto del limite 2016) e IN15 (verifica della congruenza delle voci escluse dal limite 2016).

Le Istituzioni pareggiate devono lasciare in bianco la voce F26S e compilare, come in precedenza, le restanti voci.

È a cura di tutte le Istituzioni la compilazione delle restanti voci.

Con riferimento agli impieghi (sezione destra della tabella), vanno inserite le somme effettivamente erogate al personale di riferimento per prestazioni rese nel medesimo anno accademico oggetto di rilevazione del Conto Annuale, indipendentemente dalla data in cui tali istituti retributivi sono stati corrisposti al dipendente.

Tabella di riconciliazione Conto annuale/bilancio/SIOPE

La tabella di riconciliazione è finalizzata a raffrontare i dati di spesa comunicati nel Conto annuale con quelli presenti nel bilancio dell'Istituzione che, pur nella diversità delle rappresentazioni, non dovrebbero presentare eccessive differenze riguardando lo stesso oggetto (il costo del personale).

Per le istituzioni AFAM che nel corso del 2023 hanno utilizzato il sistema SIOPE per la registrazione di incassi e pagamenti è previsto il caricamento in automatico nella colonna “Importo Siope” della tabella presente in SICO, con i dati scaricati dal sito www.siope.it ed elaborati per selezionare le voci di interesse. Tali dati non sono modificabili. Si rimanda allo specifico paragrafo del capitolo 4 per le istruzioni inerenti la tabella di riconciliazione. Qualora non sia stato utilizzato SIOPE per il 2023 andrà invece utilizzata la colonna “Importo Bilancio”, secondo le istruzioni riportate nel paragrafo “Tabella di riconciliazione SICO/Importi di Bilancio” del capitolo 4 - Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione. Si ricorda che vanno esclusi dalla rilevazione gli incarichi di amministratore, sindaco o revisore o relativi all’Organismo Interno di Valutazione (OIV).

UNIVERSITÀ

Scheda informativa 1

Per le istruzioni di compilazione relative alle domande della scheda informativa 1 si rimanda alla sezione “Informazioni di carattere generale”. Sono presenti alcune domande sui Collaboratori ed Esperti Linguistici in relazione al numero e alle ore lavorate nelle fasce retributive di riferimento. Particolare attenzione andrà prestata all’esatta imputazione di tale personale sia nella fascia relativa al numero sia nella fascia delle ore lavorate.

È stata eliminata la domanda “Unità di personale ricercatore a tempo determinato di cui all’art 254, comma 3, lettera a) della legge 240/2010”.

È stata inserita la domanda “Unità di personale ricercatore il cui costo è totalmente a carico di privati o UE”

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

In questa tabella vanno rilevate anche le unità di personale dei ricercatori a tempo determinato – tempo pieno e tempo definito - di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010.

Supplenze, affidamenti e status particolari

Il docente o ricercatore di ruolo titolare di **supplenza o affidamento nello stesso Ateneo**, va rilevato nella qualifica di appartenenza, nelle relative tabelle di organico e di spesa. La spesa per la supplenza va indicata nella tabella 13, voce “Supplenze” (voce cod. S611). Nella medesima colonna vanno rilevate anche le somme per gli affidamenti di moduli o corsi curriculari ai sensi dell’art. 6, comma 4, della legge 240/2010.

Il docente o ricercatore di ruolo titolare di **supplenza o affidamento in altro Ateneo** va rilevato nelle tabelle di organico e di spesa solo dall’Università dove è titolare. L’Università che corrisponde gli emolumenti per la supplenza deve indicare solo la relativa spesa ed inserirla nella voce “Supplenze” (voce cod. S611) della tabella 13, senza rilevare le unità.

Il personale in **aspettativa per incarichi dirigenziali presso altre Amministrazioni** va rilevato da parte dell’Amministrazione di provenienza nel personale cessato della tabella 5 (colonna “Altre cause”).

L’Amministrazione di destinazione lo deve rilevare come personale assunto nella tabella 6 (colonna “Altre cause”).

Il personale docente in posizione di **aspettativa per mandato parlamentare**, ai sensi degli artt. 12 e 13 del DPR n. 382/80, va rilevato in tutte le tabelle di organico. Va anche indicato nella colonna “Personale in aspettativa” della tabella 3. Le giornate di assenze per l’aspettativa non vanno registrate nella tabella 11.

Il personale docente in posizione di **collocamento fuori ruolo per limiti di età**, ai sensi dell’art. 19 del DPR n. 382/80 e successive modifiche e della legge n. 239/90, va rilevato tra i presenti della tabella 1. Si tratta di una particolare posizione di status che non va registrata tra i collocati fuori ruolo della tabella 3 in quanto tali docenti possono svolgere l’attività didattica presso l’Ateneo di appartenenza fino al successivo collocamento a riposo.

Direttore Generale

Con la legge 240/2010, art. 2, comma 1, lettera n), è stata istituita la figura del Direttore generale. Il trattamento economico di questa qualifica è quello fissato dal d.I. 30.3.2017 n. 194 recante: “Determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020 per il direttore amministrativo”.

Personale dirigente

Nella qualifica “Dirigente di II fascia a tempo determinato” va rilevato il personale titolare di incarico con contratto a tempo determinato ai sensi dell’art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001, modificato dalla legge 145/2002.

Personale universitario che svolge funzioni assistenziali per il SSN

Il personale del comparto Università che presta servizio nelle Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN (art. 2, lett. a) d.lgs. 517/99) e presso le Aziende ospedaliere integrate con le Università (art. 2, lett. b) d.lgs. 517/99) deve essere rilevato dall’Università di appartenenza con riferimento alla qualifica rivestita in tale comparto.

Oltre che in tutte le tabelle di organico e di spesa dell’Università, tale personale va rilevato anche nella tabella 3 nella colonna “convenzioni” sia dalle Università sia dalle Aziende ospedaliere, rispettivamente nelle colonne “Personale dell’Amministrazione – in convenzione” e “Personale esterno - in convenzione”.

Le spese sostenute per l’indennità ex art. 31 D.P.R. 761/79 e per l’indennità ex art. 6 d.lgs. 517/99 vanno rilevate nella colonna “Indennità De Maria” della tabella 13 con la modalità che segue:

- l’Università che eroga il compenso registra gli importi relativi ai trattamenti economici previsti dalle norme richiamate nell’apposita voce di spesa della tabella 13 “Indennità De Maria” con riferimento alle qualifiche universitarie;
- la stessa Università nella voce cod. P096 della tabella 14 “Rimborsi ricevuti da enti del SSN per indennità De Maria”, rileva le somme ricevute dalle Aziende del SSN per il suddetto trattamento aggiuntivo e per eventuali altre indennità e compensi accessori al lordo degli oneri riflessi, avendo cura di registrare nell’apposito campo note le indicazioni sulla provenienza dei rimborsi ricevuti.

Se le Aziende sanitarie pagano direttamente tali indennità devono registrare i costi sostenuti nella loro tabella 13 nelle due colonne associate a “Indennità De Maria” e “Altri compensi accessori personale universitario”.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
----------------	-----------	-----------	---------------------

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
Professori e ricercatori	Professori	Professore ordinario tempo pieno Regime previgente	DPR 15.12.2011, n. 232 DPCM 2507.2022
		Professore ordinario tempo def. Regime previgente.	
		Professore ordinario tempo pieno (I fascia) nuovo regime L. 240/2010	
		Professore ordinario tempo def. (I fascia) nuovo regime L. 240/2010	
		Professore associato tempo pieno Regime previgente	
		Professore associato tempo def. Regime previgente	
		Professore associato tempo pieno (II fascia) nuovo regime L. 240/2010	
		Professore associato tempo def. (II fascia) nuovo regime L. 240/2010	
	Ricercatori	Ricercatore tempo pieno ruolo ad esaurimento	
		Ricercatore tempo definito ruolo ad esaurimento	
		Ricercatore a t.d. legge 240/2010 art. 24 comma 3 lett. b) tempo pieno (+20%)	
		Ricercatore a t.d. legge 240/2010 art. 24 comma 3 lett. b) tempo def. (+20%)	
Dirigenti di II fascia	Dirigenti di II fascia	Dirigente II fascia	CCNL area dirigenziale comparto Istruzione e Ricerca del 08.07.2019 triennio 2016-2018
		Dirigente II fascia a tempo determinato	
Personale elevate professionalità	Categoria EP	Posizione economica EP8	CCNL 19.4.2018 triennio 2016-2018 CCNL 6.12.2022 triennio economico 2019-2021
		Posizione economica EP7	
		Posizione economica EP6	
		Posizione economica EP5	
		Posizione economica EP4	
		Posizione economica EP3	
		Posizione economica EP2	
Posizione economica EP1			
Personale non dirigente	Professori incaricati	Professore incaricato esterno	Art. 15, DPR 03.08.90 n. 319
		Professore incaricato interno	
	Categoria D	Posizione economica D8	CCNL 19.4.2018 triennio 2016-2018
		Posizione economica D7	
		Posizione economica D6	
		Posizione economica D5	
		Posizione economica D4	
		Posizione economica D3	
		Posizione economica D2	
	Posizione economica D1	CCNL 06.12.2022, triennio economico 2019-2021	
	Categoria C		Posizione economica C8
			Posizione economica C7
			Posizione economica C6
			Posizione economica C5
		Posizione economica C4	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
		Posizione economica C3	
		Posizione economica C2	
		Posizione economica C1	
	Categoria B	Posizione economica B6	
		Posizione economica B6	
		Posizione economica B5	
		Posizione economica B4	
		Posizione economica B3	
		Posizione economica B2	
Posizione economica B1			
Altro personale	Direttore Generale	Direttore Generale	D.M. 30.3.2017, n. 194
	Area di collaborazione	Collaboratore ed esperto linguistico (CEL)	CCNL 19.4.2018 triennio 2016-2018 CCNL 06.12.2022, triennio economico 2019-2021
	Personale contrattista	Contrattisti	
	Assegnisti di ricerca		Art. 22 legge 240/2010

Tabella 2 - Personale con rapporto di lavoro "flessibile" o modalità flessibile di lavoro

I dottorati di ricerca (legge 240/2010 art. 22, D.M. 11.02.1998) non vanno considerati tra le categorie di personale rilevate in questa tabella del Conto annuale.

Personale a tempo determinato

In tale tipologia di rapporto vanno inserite le seguenti categorie:

Professori: va rilevato il personale docente con contratto a tempo determinato stipulato ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010. Per la determinazione dell'unità annua (uomo-anno) si deve tener conto del numero delle ore di insegnamento retribuite considerando, convenzionalmente, 1 unità annua per ogni 60 ore di insegnamento. Per effettuare il calcolo dell'unità annua si può procedere in uno dei seguenti modi:

- le unità annue si ottengono dividendo per 60 il totale delle ore di docenza conferite nell'anno di riferimento per tutte le tipologie di corso;
- se il riferimento all'anno solare è difficoltoso, si possono considerare le docenze a contratto conferite nell'anno accademico 2022/2023 totalizzando le ore che vanno poi divise per 60 ottenendo le unità annue. Tali unità vanno imputate al 2023 considerando che la maggior parte dei corsi si tiene nella parte dell'anno accademico che ricade nel secondo anno solare. Nel caso in cui, invece, il calcolo risulti quantificabile per anno solare, vanno considerate, con lo stesso criterio, anche le docenze conferite per l'anno accademico 2023/2024, ricostruendo così il corretto valore da indicare per la rilevazione corrente.

Ricercatori: va indicato il personale di cui all'art. 24 della legge 240/2010 rapportando il periodo di lavoro alle unità uomo/anno, seguendo la modalità di calcolo indicata nelle istruzioni di carattere generale riferite alla tabella 2 (vedi capitolo "Tabelle di rilevazione 1-14 e tabella di riconciliazione"). In tale categoria vanno rilevati anche i ricercatori ex art. 24, comma 9 bis della legge 240/2010.

I ricercatori a tempo determinato finanziati con fondi UE/privati vanno registrati nella tabella 2 - colonna del personale a tempo determinato - della omonima categoria rapportando il periodo lavorato all'unità uomo/anno e nella tabella 2A in termini di teste se presenti alla data del 31 dicembre.

La relativa spesa va registrata nella tabella 14 nella voce "Retribuzioni del personale a tempo determinato" (voce cod. P015). Il finanziamento ricevuto va registrato nella tabella 14 in corrispondenza del voce codice P098.

I ricercatori il cui costo è sostenuto da finanziamenti esterni (UE o privati) devono anche essere indicati in risposta alla domanda presente da questa rilevazione nella scheda informativa 1 "Unità di personale ricercatore il cui costo è totalmente a carico di privati o UE". Tale modalità di rilevazione deriva dall'esigenza di monitorare tutta la categoria dei Ricercatori indipendentemente dalla fonte di finanziamento.

I ricercatori assunti con fondi PNRR vanno rilevati nella tabella 2 rapportando il periodo di lavoro alle unità/uomo anno, nella tabella 2A in termini di teste se presenti al 31.12 e la relativa spesa va registrata nella tabella 14 in corrispondenza della voce codice P15 "Retribuzioni del personale a tempo determinato". Il numero degli stessi ricercatori deve anche essere indicato rispondendo alla domanda presente nella scheda informativa 1 "Quante persone sono state assunte nell'anno a tempo determinato (rilevate come uomo/anno nella tabella 2) con le risorse del PNRR?".

Personale non docente: va rilevato il personale non docente previsto dall'art. 53 del CCNL 19.4.2018, rapportando il periodo di lavoro alle unità uomo/anno seguendo, anche in questo caso, la modalità di calcolo indicata nelle istruzioni di carattere generale riferite alla tabella 2.

Nelle categorie del personale non docente vanno rilevate anche le unità uomo/anno con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24 bis "tecnologi" della legge 240/2010 inserito dall'art. 54, comma 1, d.l. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge 35/2012.

La normativa ha dato alle Università facoltà di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per svolgere attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca. Premesso che il trattamento economico spettante è fissato "*...tra un importo minimo e massimo pari rispettivamente al trattamento complessivo attribuito al personale della categoria D posizione economica 3 ed EP posizione economica 3 dei ruoli del personale tecnico-amministrativo, ...*", detto personale deve essere rilevato nelle corrispondenti categorie D o EP in relazione al trattamento economico corrisposto.

Nella Scheda informativa 1 è presente la domanda “Indicare il numero di contratti stipulati ai sensi dell’art. 24 bis - tecnologi a tempo determinato” che rappresenta un “di cui” delle unità rilevate in questa tabella.

Area di collaborazione: indicare i **collaboratori ed esperti linguistici** con contratto di lavoro a tempo determinato rapportando il periodo di lavoro alle unità uomo/anno; in tale categoria, e sempre riportando le unità in termini di uomo/anno, vanno inseriti anche i **lettori di scambio** di cui all’art. 26 comma 1 legge 240/2010.

Assegnisti di ricerca: vanno censiti fra il personale a tempo determinato in termini di uomo/anno secondo le modalità generali descritte nel capitolo “Tabelle di rilevazione 1-14 e tabella di riconciliazione”. Va inoltre compilata la tabella 2A, in relazione alla durata complessiva dei contratti stipulati con il medesimo soggetto e la tabella 14 per la parte delle spese, che devono essere inserite fra quelle del tempo determinato (voce cod. P015) Nella scheda informativa 1 è presente la nuova domanda “Quale è stata la spesa media sostenuta nell’ultimo triennio per l’erogazione degli assegni di ricerca?”

L’Assegnista di ricerca finanziato con fondi UE/privati va inserito solamente in risposta alla domanda 32 della scheda informativa 1 “Quante persone sono state impiegate nell’anno (tempo deter., collaborazioni professionali, incarichi o altri tipi di lav. Flessibile) il cui costo è totalmente sostenuto con finanziamenti esterni (U.E. o privati)?”

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

Il personale oggetto di convenzioni di cui all’art. 6, comma 11, della legge 240/2010 va eccezionalmente registrato nella colonna “Comandati/distaccati” della tabella 3 con le medesime modalità di rilevazione previste per tali istituti. Ciò si rende necessario in quanto **nella voce “Personale dell’amministrazione - convenzioni” della stessa tabella vanno rilevati esclusivamente i dipendenti universitari che svolgono funzioni assistenziali per il SSN.**

Tabelle 4, 5 e 6 per le procedure di selezione per l’assunzione del personale docente

Per il personale docente la legge n. 240/2010 prevede due tipologie di assunzione:

- ai sensi dell’articolo 18, comma 1 tramite procedure selettive con reclutamento sia dall’interno sia dall’esterno.
- ai sensi dell’articolo 24, comma 6 con procedure valutative per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori e ricercatori già in servizio nell’università medesima (interni).

Le procedure di assunzione ai sensi dell'articolo 18, comma 1 della legge 240/2010 vanno rilevate nelle tabelle 5 e 6 secondo le istruzioni impartite nel Capitolo 4 – “Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione”. Le procedure espletate ai sensi dell'articolo 24, comma 6 vanno, invece, registrate come passaggio nella tabella 4.

Tabella 11 - Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell'anno

In questa tabella vanno anche indicate, sia per il personale a tempo indeterminato sia per il personale a tempo determinato, le giornate di lavoro agile, coworking, telelavoro e le giornate di formazione. Tali giornate non vengono considerate come assenze e ne viene data evidenza in tale tabella perché è l'unica del modello del Conto annuale che registra i giorni.

Nella tabella è stata eliminata la causale “Congedi parentali Covid-19”.

Le assenze del personale universitario che presta la propria attività lavorativa presso le Aziende sanitarie e ospedaliere non vanno registrate nella tabella 11 ma vanno rilevate dall'Azienda nella quale i dipendenti svolgono il servizio.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Nella tabella 12 l'Ente deve riportare, nella colonna “stipendio”, la spesa per i valori iniziali degli stipendi (al lordo dipendente). Nella voce “Progressione per classi e scatti/fasce retributive” vanno registrate le spese per classi e scatti di anzianità in godimento nell'anno di rilevazione.

Per i dirigenti di II fascia a tempo indeterminato e determinato trova applicazione il CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 08.07.2019 triennio giuridico ed economico 2016-2018.

Per i docenti e i ricercatori si deve tener conto dell'adeguamento annuale della retribuzione operato con DPCM 25.07.2022 e del DPR 15.12.2011, n. 232.

Il compenso del Direttore generale va rilevato nella voce “Stipendio” (relativamente a dodici mensilità). Le somme eventualmente spettanti a titolo di tredicesima mensilità o altre mensilità aggiuntive vanno inserite nell'apposita colonna “Tredicesima mensilità”.

Per il personale EP e per il personale non dirigente trova applicazione il CCNL 19.4.2018 triennio giuridico ed economico 2016-2018 e il CCNL del 06.12.2022 triennio economico 2019-2021.

Il personale Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) - il cui stipendio annuo è di € 15.628,74 (senza IIS) per 12 mensilità cui va aggiunta una quota di tredicesima come previsto dalla Tabella B2 allegata al CCNL del 06.12.2022 - va rilevato nell'apposita qualifica della tabella 12. L'eventuale differenza stipendiale dovuta a:

- riconoscimento del trattamento economico della qualifica di “Ricercatore tempo definito ruolo ad esaurimento”, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea, va rilevata nella tabella 13 nella voce “Assegno ad personam” (voce cod. I418);
- maggiori/minori ore di impegno annuale rispetto alle ordinarie 500, va rilevata nella colonna “Stipendio” della tabella 12. L’incongruenza 2 deve essere giustificata, utilizzando il campo testo libero del menu “giustificazioni”, con la seguente motivazione: “Come previsto dall’art. 51 del CCNL Università 1994/96, lo stipendio e tredicesima mensilità erogato ai collaboratori esperti linguistici di questa Università è superiore/inferiore alle 500 ore massime ordinarie (ore ...)”;
- incrementi alla retribuzione tabellare previsti dalla contrattazione collettiva di Ateneo, in relazione a valutazioni attinenti alla produttività o l’esperienza acquisita vanno rilevati nella tabella 12 nella voce “Progressioni per classi e scatti/fasce retributive”.

Tabella 13 - Indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio per comparto

Nella voce “Retribuzione di risultato” (voce cod. I212) deve essere indicato anche il compenso aggiuntivo di cui all’art. 9 della legge 240/2010.

Ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca del 6.12.2022 l’elemento perequativo (voce cod. S770) è stato conglobato nello stipendio tabellare, pertanto, da questa rilevazione non sarà più presente la specifica voce nella tabella.

Indennità e compensi accessori specifici da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I146	Indennità di rischio da radiazioni	Art. 92 CCNL 16.10.2008
I207	Retribuzione di posizione	Retribuzione di posizione dei dirigenti (parte fissa) prevista dal CCNL 2016-2018 area dirigenziale del 08.07.2019 e del personale EP ex articolo 66, comma 1, CCNL 19.4.2018.
I240	Una Tantum professori e ricercatori	Articolo 1, comma 629 legge n. 205/2017 – Decreto MIUR del 2.3.2018, n. 197.
I507	Retribuzione di posizione - quota variabile	Retribuzione di posizione dei dirigenti (parte variabile) prevista dal CCNL 2016-2018 area dirigenziale del 08.07.2019 e del personale EP prevista dall’art. 66, comma 1, CCNL 19.4.2018.
I212	Retribuzione di risultato	Retribuzione di risultato dei dirigenti prevista dal CCNL 2016-2018 area dirigenziale del 08.07.2019 e del personale EP prevista dall’art. 76 del CCNL 16.10.2008. Compenso aggiuntivi di cui all’art. 9 della legge n. 240/2010
I304	Indennità di ateneo	Art 8 CCNL 06.12.2022
I315	Indennità accessoria mensile	Art. 64, comma 5, CCNL 19.4.2018
I421	Indennità De Maria	Art. 31 DPR 761/79 ed indennità di cui all’art. 6 del

Codice	Voci di spesa	Descrizione
		d.lgs. 517/99. I rimborsi ricevuti per tali emolumenti dalle Aziende sanitarie e ospedaliere vanno inseriti nella tabella 14 al codice P096.
I145	Indennità di responsabilità	Spesa prevista per le categorie B, C e D art. 64, comma 2, lettera d) CCNL 19.4.2018
I602	Assegno aggiuntivo docenti e ricercatori	Art. 39 DPR 382/80 e art. 2 DPR 232/2011 adottato ai sensi art. 8, commi 1 e 3 della legge 240/2010.
I530	Indennità rettorale	Vanno rilevate solo le indennità di carica corrisposte al personale che riveste le qualifiche indicate nella tabella 13 con esclusione dei gettoni di presenza. Non vanno rilevati i compensi previsti per cariche ricoperte da estranei all'Amministrazione (es. rappresentanti degli studenti nel CDA)
S604	Compensi oneri rischi e disagi	Compensi previsti dall'art. 64, comma 2, lettera c) CCNL 19.4.2018.
S611	Supplenze	Spesa per le supplenze svolte dal personale docente e ricercatore di ruolo, sia interno che esterno all'Ateneo e spesa per gli affidamenti di moduli o corsi curriculari ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 240/2010.
S630	Compensi produttività	Spesa finalizzata all'erogazione dei premi correlati alla performance organizzativa ed individuale come previsto dall'art. 64, comma 2, lettere a) e b) CCNL 19.4.2018.
S720	Incentivi per funzioni tecniche	Incentivi erogati per le funzioni tecniche previste dal d.lgs. 50/2016; Incentivi alla progettazione avviati prima dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti.
S750	Onorari avvocati	Compensi professionali degli avvocati (articolo 30, comma 2, del D.P.R. 411/76 e s.m.)

Tabella 14 - Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

Nella tabella 14, sia del comparto Servizio sanitario nazionale sia del comparto Università, sono presenti le voci di spesa denominate rispettivamente: “Somme rimborsate alle Università per indennità De Maria” (voce cod. P072) e “Rimborsi ricevuti da enti del SSN per indennità De Maria” (voce cod. P096). Ciò al fine di monitorare i flussi di spesa tra le Istituzioni appartenenti ai due comparti in relazione alla suddetta tipologia di indennità.

Tabella 15 – Fondi per la contrattazione integrativa

Al fine di una più agevole consultazione, le principali voci di alimentazione e di destinazione del Fondo sono raccolte in tabelle sinottiche.

Personale dirigente

COSTITUZIONE DEL FONDO DI POSIZIONE E RISULTATO

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F76G - Fondo 2004 come certificato dall'organo di controllo (risorse fisse)	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005
F17A - Incremento 507+611 euro per ciascun dirigente	Art. 7, c. 1, alinea 2-3 CCNL 04-05
F85G - Incremento 2,25% monte salari 2005	Art. 22, c. 1 CCNL 06-09
F86G - Incremento 1,45% monte salari 2007	Art. 7, c. 1 CCNL 08-09
F10V - Incremento 1,7% monte salari 2015	Art. 47, c. 2 CCNL 16-18
F18A - Retribuzione individuale di anzianità personale cessato anno precedente, misura intera	Art. 62, c. 4, primo periodo, CCNL 02-05
F19A - Incremento dotazione organica o riorganizzazione stabile servizi	Art. 62, c. 7 CCNL 02-05

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F50H/F51H - Risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge n. 449/97, distintamente per sponsorizzazioni, conto terzi e risparmi di gestione	Art. 62, c. 3, lett. e) CCNL 02-05
F96H - Quota dei risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa	art. 16. Cc. 4-5-6 DL n. 98/2011
F10M - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti (art. 9, comma 3, DL n. 90/2014)	Art. 62, c. 3, lett. b) CCNL 02-05
F10N - Risorse compensi per sentenza favorevole con spese legali compensate, nel limite del corrispondente stanziamento per l'anno 2013 (art. 9, comma 6, DL n. 90/2014)	
F25U - Incrementi dell'accessorio derivanti dall'assunzione di personale aggiuntivo da piani straordinari di reclutamento e relativi decreti attuativi (art. 1, c. 297, della legge n. 234/2021) ⁽¹⁾	
F21A - Altre risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge o regolamento	
F22A - Risorse derivanti da maggiori entrate o economie di gestione subordinatamente all'accertamento delle effettive disponibilità	Art. 62 c. 3 lett. c) CCNL 02-05
F23A - Risorse da terzi derivanti da incarichi aggiuntivi e/o compensi professionali (art. 26 CCNL 02-05)	Art. 62, c. 3, lett. d) CCNL 02-05
F87G - Retribuzione individuale di anzianità del personale cessato anno precedente, mensilità residue	Art. 62, c. 4, secondo periodo CCNL 02-05
F24A - Attivazione nuovi servizi/processi di riorganizzazione	Art. 62, c. 7 CCNL 02-05
F999 - Somme non utilizzate fondo anno precedente	Art. 25, c. 2, secondo periodo, CCNL 06-09

⁽¹⁾ Indicare l'incremento dell'accessorio determinato per l'anno di riferimento, in deroga al limite 2016, in applicazione di quanto indicato nella nota MUR prot. n. 49519-VII/1 dell'11 ottobre 2023 (art. 1 c. 297 della legge n. 234 del 2021).

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F02P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2004 - 10%	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U448 - Retribuzione di posizione	Art. 48, cc. 2-3 CCNL 16-18
U449 - Retribuzione di risultato	Art. 50, c. 1 CCNL 16-18
U02I - Retribuzione di risultato (onnicomprensività)	Art. 7, c. 1, lett. c), d) CCNL 16-18

Personale non dirigente

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C e D

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F03N - Unico importo consolidato 2017	Art. 63, c. 1 CCNL 16-18
F10W - Incremento 0,1% del monte salari 2015 del personale B, C e D a decorrere dal 2019	Art. 63, c. 2, lett. f) CCNL 16-18
F03O - Retribuzione individuale di anzianità del personale B, C e D cessato anno precedente, misura intera	Art. 63, c. 2, lett. a) CCNL 16-18
F03S - Incremento derivante da corrispondente e stabile riduzione delle risorse per lavoro straordinario ex art. 86 CCNL 06-09	Art. 63, c. 2, lett. b) CCNL 16-18
F03T - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da aumenti della dotazione organica B, C e D e relativa copertura	Art. 63, c. 2, lett. d) CCNL 16-18
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria (art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/2018) ⁽¹⁾	
F03U - Risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali del personale B, C e D cessato dal servizio anno precedente (misura intera su base annua)	Art. 63, c. 2, lett. e) CCNL 16-18

⁽¹⁾ Indicare in questa voce gli incrementi per le stabilizzazioni effettuate secondo le indicazioni dell'art. 20 del DLgs n. 75/2017 (circ. FP-MEF n. 2/2018). Gli incrementi della retribuzione accessoria, in

deroga al limite 2016, per le assunzioni a t.d. ai sensi dell'art. 1 del DL n. 80/2021 per l'attuazione di progetti PNRR, vanno indicati nelle risorse variabili all'apposita voce F24O.

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F50H/F51H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, sponsorizzazioni, conto terzi e risparmi di gestione	Art. 63, c. 3, lett. a) CCNL 16-18
F96H - Quota dei risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa	Art. 63, c. 3, lett. b) CCNL 16-18 (art. 16, cc. 4-5-6 DL n. 98/2011)
F10M - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti (art. 9, comma 3, DL n. 90/2014)	
F10N - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con spese legali compensate, nel limite del corrispondente stanziamento per l'anno 2013 (art. 9, comma 6, DL n. 90/2014)	
F24O - Incremento per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, DL n. 80/2021, finanziato con risorse PNRR ⁽²⁾	
F25U - Incrementi dell'accessorio derivanti dall'assunzione di personale aggiuntivo da piani straordinari di reclutamento e relativi decreti attuativi (art. 1, c. 297, della legge n. 234/2021) ⁽³⁾	Art. 63, c. 3, lett. c) CCNL 16-18
F25V - Incremento dell'accessorio per progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione secondo quanto previsto dall'art. 5, c. 1, del DL n. 75/2023 ⁽⁴⁾	
F24P - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 DLgs n. 36/2023) ⁽⁵⁾	
F24T - Art. 1, c. 604 L. n. 234/2021 - Incremento fino allo 0,22% della m.s. 2018 a decorrere dal 1.1.2022	
F03V - Altre risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	
F03W - Retribuzione individuale di anzianità del personale B, C e D cessato nell'anno precedente - mensilità residue	Art. 63, c. 3, lett. d) CCNL 16-18
F03X - Differenziali stipendiali personale B, C e D cessato anno precedente (rateo una tantum)	
F03Y - Somme non utilizzate straordinario anno precedente	Art. 63, c. 3, lett. e) CCNL 16-18
F04J - Risorse per nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti secondo la disciplina dell'art. 87, c. 2 del CCNL 06-09	Art. 63, c. 3, lett. f) CCNL 16-18
F04L - Risorse non utilizzate nell'anno precedente	Art. 64, c. 6 CCNL 16-18 (art. 88, c. 5 CCNL 06-09)

⁽²⁾ Indicare l'incremento della retribuzione accessoria, in deroga al limite 2016, per assunzioni a t.d. effettuate ai sensi dell'art. 1 del DL n. 80/2021, il cui costo è incluso nel quadro economico del progetto con relativo rimborso a carico delle risorse del PNRR.

⁽³⁾ Indicare l'incremento dell'accessorio determinato per l'anno di riferimento, in deroga al limite 2016, in applicazione di quanto indicato nella nota MUR prot. n. 49519-VII/1 dell'11 ottobre 2023 (art. 1 c. 297 della legge n. 234 del 2021).

⁽⁴⁾ Indicare l'incremento accessorio derivante dal 50% delle risorse individuate dal MUR nei rispettivi decreti di riparto, in deroga al limite 2016, qualora il relativo fondo dell'anno di riferimento risulti certificato a valle della norma medesima e in applicazione della stessa.

⁽⁵⁾ Ricomprendere in questa voce anche gli incentivi ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 di competenza dell'anno di rilevazione.

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F04M - Decurtazione per progressioni economiche orizzontali personale B, C e D effettuate con decorrenza economica e giuridica compresa tra P1.1.2017 e il 31.12 dell'anno immediatamente precedente a quello di riferimento	Art. 88, c. 4 CCNL 06-09
F02P - Decurtazione fondo B, C e D per rispetto del limite 2004 ridotto del 10%	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza (quota anno di riferimento)	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C e D

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U01Q - Progressioni economiche orizzontali personale B, C e D (storiche)	(inserire unicamente nel caso di contabilità lordo PEO)
U01R - Premi correlati alla performance organizzativa	Art. 64, c. 2, lett. a) CCNL 16-18
U01S - Premi correlati alla performance individuale	Art. 64, c. 2, lett. b) CCNL 16-18
U01T - Indennità correlate alle condizioni di lavoro	Art. 64, c. 2, lett. c) CCNL 16-18
U01U - Indennità correlate particolari responsabilità - cat. D	Art. 64, c. 2, lett. d) CCNL 16-18 (art. 91 Ccnl 06-09)
U01V - Indennità correlate particolari responsabilità - cat. B - C	
U01W - Progressioni economiche orizzontali con decorrenza nell'anno di riferimento	Art. 64, c. 2, lett. e) CCNL 16-18
U01X - Welfare integrativo a carico del fondo B, C e D	Art. 64, c. 2, lett. f) CCNL 16-18
U22I - Incentivi per le funzioni tecniche	Art. 64, c. 2, lett. g) CCNL 16-18
U00N - Compensi avvocati ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 6 del DL n. 90/2014	
U01Y - Altre risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	
U01Z - Indennità accessoria mensile	Art. 64, c. 5 CCNL 16-18

COSTITUZIONE FONDO POSIZIONE E RISULTATO PERSONALE EP

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F04O - Unico importo consolidato 2017	Art. 65, c. 1 CCNL 16-18

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F10X - Incremento 0,1% del monte salari 2015 del personale EP a decorrere dal 2019	Art. 65, c. 2, lett. e) CCNL 16-18
F04P - Retribuzione individuale di anzianità del personale EP cessato dal servizio nell'anno precedente, misura intera	Art. 65, c. 2, lett. a) CCNL 16-18
F04Q - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da aumenti della dotazione organica EP e relativa copertura	Art. 65, c. 2, lett. c) CCNL 16-18
F04R - Risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali del personale EP cessato dal servizio nell'anno precedente (misura intera su base annua)	Art. 65, c. 2, lett. d) CCNL 16-18

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F50H/F51H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, distintamente per sponsorizzazioni, conto terzi e risparmi di gestione	Art. 65, c. 3, lett. a) CCNL 16-18
F96H - Quota dei risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa	Art. 65, c. 3, lett. b) CCNL 16-18 (art. 16. Cc. 4-5-6 DL n. 98/2011)
F10M - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti (art. 9, comma 3, DL n. 90/2014)	Art. 65, c. 3, lett. c) CCNL 16-18
F10N - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con spese legali compensate, nel limite del corrispondente stanziamento per l'anno 2013 (art. 9, comma 6, DL n. 90/2014)	
F25U - Incrementi dell'accessorio derivanti dall'assunzione di personale aggiuntivo da piani straordinari di reclutamento e relativi decreti attuativi (art. 1, c. 297, della legge n. 234/2021) ⁽¹⁾	
F25V - Incremento dell'accessorio per progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione secondo quanto previsto dall'art. 5, c. 1, del DL 75/2023 ⁽²⁾	
F24P - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 DLgs n. 36/2023) ⁽³⁾	
F24T - Art. 1, c. 604 L. n. 234/2021 - Incremento fino allo 0,22% della m.s. 2018 a decorrere dal 1.1.2022	
F04S - Altre risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	
F04T - Retribuzione individuale di anzianità del personale EP cessato anno precedente (mensilità residue)	Art. 65, c. 3, lett. d) CCNL 16-18
F04U - Differenziali stipendiali del personale EP cessato anno precedente (rateo una tantum)	
F04V - Risorse incarichi aggiuntivi con oneri a carico di terzi	Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 16-18 (art. 75, c. 8 CCNL 06-09)
F04W - Risorse incarichi aggiuntivi con oneri a carico dell'amministrazione	
F04X - Risorse per nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti secondo la disciplina dell'articolo 87, c. 2 CCNL 06-09	Art. 65, c. 3, lett. f) CCNL 16-18
F04Z - Risorse non utilizzate anno precedente	Art. 66, c. 4 CCNL 16-18 (art. 88, c. 5 CCNL 06-09)

⁽¹⁾ Indicare l'incremento dell'accessorio determinato per l'anno di riferimento, in deroga al limite 2016, in applicazione di quanto indicato nella nota MUR prot. n. 49519-VII/1 dell'11 ottobre 2023 (art. 1 c. 297 della legge n. 234 del 2021).

⁽²⁾ Indicare l'incremento accessorio derivante dal 50% delle risorse individuate dal MUR nei rispettivi decreti di riparto, in deroga al limite 2016, qualora il relativo fondo dell'anno di riferimento risulti certificato a valle della norma medesima e in applicazione della stessa.

⁽³⁾ Ricomprendere in questa voce anche gli incentivi ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 di competenza dell'anno di rilevazione.

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F05J - Decurtazione per progressioni economiche orizzontali personale EP effettuate con decorrenza economica e giuridica compresa tra l'1.1.2017 e il 31.12 dell'anno immediatamente precedente a quello di riferimento	Art. 88, c. 4 CCNL 16-18
F02P - Decurtazione fondo EP per rispetto limite 2004 ridotto del 10%	Art. 1, c. 189 legge n. 266/2005
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/01

DESTINAZIONI FONDO POSIZIONE E RISULTATO PERSONALE EP

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U02C - Progressioni orizzontali EP (storiche)	(inserire unicamente nel caso di contabilità lordo PEO)
U448 - Retribuzione di posizione	Art. 66, c. 1, lett. a) CCNL 16-18
U02E - Retribuzione di risultato	
U01W - Progressioni economiche del personale EP con decorrenza nell'anno di riferimento	Art. 66, c. 1, lett. b) CCNL 16-18
U01X - Welfare integrativo carico del fondo EP	Art. 66, c. 2, lett. c) CCNL 16-18
U22I - Incentivi per le funzioni tecniche	Art. 66, c. 2, lett. d) CCNL 16-18
U00N - Compensi avvocati ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 6 del DL n. 90/2014	
U01Y - Altre specifiche disposizioni di legge	

Area prestazioni lavoro straordinario

FINANZIAMENTO PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO

A. Risorse a carico del Bilancio

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F15Z - Risorse per prestazioni di lavoro straordinario 2017	Art. 86 CCNL 06-09

B. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F16J - Riduzione stabile delle risorse destinate allo straordinario	Art. 63, c. 2, lett. b) CCNL 16-18

DESTINAZIONI PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO**Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione**

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U06C - Compensi per prestazioni di lavoro straordinario rese nell'anno di rilevazione	Art. 86 CCNL 06-09

ENTI DI RICERCA

Scheda informativa 1

Per le istruzioni di compilazione relative alle domande della scheda informativa 1 si rimanda alla sezione “Informazioni di carattere generale”.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Nella tabella 1 vanno registrate:

- la qualifica del direttore generale, prevista dalla legge istitutiva di ciascun Ente di ricerca;
- nella qualifica di dirigente di I fascia vanno compresi anche i dirigenti di II fascia con incarico di direzione di uffici dirigenziali generali;
- nelle qualifiche di dirigente di I e di II fascia a tempo determinato va indicato il personale cui sono stati conferiti incarichi con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6 e 6 quater del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Direttore di istituto e il Direttore di dipartimento, qualora previsti dal Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'ente;

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale compreso ENEA e ASI

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento	
Dirigenti di I fascia	Dirigenti di I fascia	Dirigente I fascia	CCNL 08.07.2019 triennio giuridico ed economico 2016-2018	
		Dirigente I fascia a tempo determinato		
Dirigenti di II fascia	Dirigenti di II fascia	Dirigente II fascia		
		Dirigente II fascia a tempo determinato		
		Dirigente a tempo indeterminato Enea		
		Dirigente a tempo determinato Enea		
Ricercatori e tecnologi	Ricercatori	Dirigente di ricerca		CCNL 19.4.2018 triennio giuridico ed economico 2016-2018
		Primo ricercatore		
		Ricercatore		
	Tecnologi	Dirigente tecnologo		
		Primo tecnologo		
		Tecnologo		
Personale non dirigente	Quarto livello	Tecnologo Enea II ruolo esaurimento	CCNL 06.12.2022 triennio economico 2019-2021	
		Tecnologo Enea III ruolo esaurimento		
	Quinto livello	IV liv. - collaboratore ter		
		IV liv. - funzionario amministrativo		
		V liv. - collaboratore ter		
		V liv. - funzionario amministrativo		
		V liv. - collaboratore amministrativo		

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
		V liv. - operatore tecnico Enea ruolo esaurimento	
		V liv. - operatore di amministr. Enea ruolo esaurimento	
	Sesto livello	VI liv. - collaboratore ter	
		VI liv. - operatore tecnico	
		VI liv. - collaboratore amministrativo	
		VI liv. - operatore di amministr. Enea ruolo esaurimento	
	Settimo livello	VII liv. - operatore tecnico	
		VII liv. - operatore amministrativo	
		VII liv. - collaboratore amministrativo	
	Ottavo livello	VIII liv. - ausiliario tecnico	
		VIII liv. - operatore tecnico	
		VIII liv. - operatore amministrativo	
	Altro personale	Direttori generali	
Direttori		Direttore di Dipartimento	
		Direttore di Istituto	
Personale contrattista		Contrattisti	
	Assegnisti di ricerca		Art. 22 legge 240/2010

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive

La tabella 1E deve essere compilata da tutti gli Enti di ricerca, e consente di acquisire le informazioni sulla distribuzione dei ricercatori e tecnologi nella posizione di trattamento economico iniziale e di sviluppo per fasce retributive/posizioni stipendiali.

Per ciascuna qualifica/profilo le unità di personale da rilevare in tale tabella devono corrispondere a quelle indicate nella tabella 1 nelle colonne dei totali dei “Presenti al 31.12” per uomini e donne.

L’inserimento per ogni singola colonna va rilevato secondo le modalità di seguito elencate:

- trattamento economico iniziale: anzianità da 0 a 2 anni;
- I fascia: anzianità da 3 a 7 anni;
- II fascia: anzianità da 8 a 12 anni;
- III fascia: anzianità da 13 a 16 anni;
- IV fascia: anzianità da 17 a 21 anni;
- V fascia: anzianità da 22 a 29 anni;
- VI fascia: anzianità da 30 anni in poi.

I contratti di riferimento sono il CCNL Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 triennio giuridico ed economico 2016-2018 e il CCNL 06.12.22, triennio economico 2019-2021 e, per quanto applicabili, i CCNL previgenti.

Tabella 2 - Personale con rapporto di lavoro “flessibile” o modalità flessibile di lavoro

Assegnisti di ricerca: vanno inseriti fra il personale a tempo determinato in termini di uomo/anno secondo le modalità generali descritte nel capitolo “Tabelle di rilevazione 1-14 e tabella di riconciliazione”. Va anche compilata la tabella 2 A in relazione alla durata complessiva dei contratti stipulati con il medesimo soggetto e la tabella 14 per la parte delle spese che vanno inserite tra quelle del tempo determinato. Nella scheda informativa 1 è presente la nuova domanda “Quale è stata la spesa media sostenuta nell’ultimo triennio per l’erogazione degli assegni di ricerca?” L’assegnista di ricerca finanziato con fondi UE/privati va inserito solamente in risposta alla relativa domanda della scheda informativa 1.

Tabella 11 - Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell’anno

In questa tabella vanno anche indicate, sia per il personale a tempo indeterminato sia per il personale a tempo determinato, le giornate di lavoro agile, coworking, telelavoro e le giornate di formazione. Tali giornate non vengono considerate come assenze e ne viene data evidenza in tale tabella perché è l’unica del modello del Conto annuale che registra i giorni.

È stata eliminata la causale “Congedi parentali Covid-19”.

Tabella 12 – Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

La spesa derivante dalle progressioni economiche di sviluppo professionale (posizioni stipendiali) va rilevata nella colonna “Progressione per classi e scatti/fasce retributive” (voce cod. A032).

La R.I.A., ove presente, va rilevata nell’apposita colonna (voce cod. A031).

Istruzioni specifiche ENEA per il personale non dirigente

A seguito dell’accordo previsto con il CCNI 2006-2009 sottoscritto in data 24.6.2011, per il personale inserito nei ruoli ad esaurimento, l’eventuale differenza tra lo stipendio tabellare Enea e quello tabellare del comparto Ricerca viene riconosciuta come assegno “ad personam” e va rilevata nella voce “Assegno ad personam” (voce cod. I418) della tabella 13.

Tabella 13 - Indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio per comparto

Ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca del 6.12.2022 l'elemento perequativo (voce cod. S770) è stato conglobato nello stipendio tabellare, pertanto, da questa rilevazione non sarà più presente la specifica voce nella tabella. Nella voce "Indennità di responsabilità" (voce cod. I145) devono essere registrati i soli compensi di cui all'art. 10 del CCNL 07.04.2006 finanziati a valere sulle risorse di cui all'articolo 19 del medesimo CCNL.

Nella voce "Indennità strutture di particolare rilievo e art. 22 D.P.R. 171/91" (voce cod. I149) va registrata l'indennità ex art. 9 CCNL 5.3.1998 e art. 9, lett. b) del CCNL 21.2.2002 e l'indennità per incarichi di direzione di strutture tecniche e scientifiche e di progetti di ricerca di cui all'art. 22 D.P.R. 171/91.

Istruzioni specifiche ENEA per il personale dirigente - fase transitoria

In attesa della sottoscrizione del contratto collettivo integrativo che raccordi gli istituti contrattuali dei dirigenti ENEA con quelli della relativa Area dirigenziale, le spese devono essere inserite nelle colonne "Retribuzione di posizione", "Retribuzione di posizione – quota variabile" e "Retribuzione di risultato".

Nella voce "Retribuzione di posizione – quota variabile" (voce cod. I507) deve essere indicata la sola parte variabile della retribuzione di posizione spettante al personale dirigenziale mentre nella voce "Retribuzione di posizione" (voce cod. I207) va indicata la sola parte fissa. La somma degli importi inseriti nelle due voci deve corrispondere alla spesa effettivamente sostenuta dall'istituzione per la Retribuzione di posizione.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del CCNL 08.07.2019 per l'ENEA, gli incrementi disposti dal CCNL 2016-2018, calcolati con le modalità stabilite al comma 2 del medesimo articolo, alimentano il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato definito, in applicazione della disciplina di cui all'art. 29 del CCNL 28.07.2010, quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007.

Indennità e compensi accessori specifici da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I139	Indennità della valorizzazione professionale	Art. 11 CCNL 06.12.2022
I330	Indennità di ente annuale	Art. 11 CCNL 06.12.2022
I340	Indennità di ente mensile	Art. 44, comma 4, del CCNL 1994/97 del 7.10.1996
I145	Indennità di responsabilità	Art. 10 CCNL 7.4.2006

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I147	Indennità di responsabilità professionale	Art. 10 CCNL 5.3.1998 e art. 9, lett. c) CCNL 21.2.2002
I146	Indennità di rischio da radiazioni	Art. 26 DPR 171/91 e art. 47 del CCNL 21.2.2002
I148	Indennità per oneri specifici	Art. 8 CCNL 5.3.1998 e art. 9, lett. a) CCNL 21.2.2002
I149	Indennità strutture di particolare rilievo e art. 22 DPR 171/91	Art. 22 DPR 171/91, art. 9 CCNL 5.3.1998 e art. 9, lett. b) CCNL 21.2.2002
I207	Retribuzione di posizione	Retribuzione di posizione dei dirigenti (parte fissa) prevista dal CCNL del 08.07.2019
I507	Retribuzione di posizione - quota variabile	Retribuzione di posizione dei dirigenti (parte variabile) prevista dal CCNL del 08.07.2019
I1212	Retribuzione di risultato	Retribuzione di risultato dei Dirigenti prevista dal CCNL del 08.07.2019 e retribuzione di risultato dirigenti ENEA
I305	Indennità di posizione	Art. 46 CCNL 7.10.1996; art. 6 CCNL 13.5.2009
I418	Assegno ad personam	Spesa sostenuta per l'erogazione di assegni ad personam, riassorbibili e non riassorbibili, pensionabili e non pensionabili. In questa voce va rilevata anche l'eventuale differenza tra lo stipendio tabellare Enea e quello tabellare del comparto Ricerca.
S201	Indennità di turno	Art. 43, comma 2, let. B) e art. 47 CCNL 7.10.1996; art.5, comma 1 CCNL 21.2.2002
S604	Compensi oneri, rischi, e disagi	Art. 43, comma 2, let. B) CCNL 7.10.1996 e art. 5 CCNL 21.2.2002
S630	Compensi di produttività	Art. 43, comma 2, let. E) e art. 45 CCNL 7.10.1996; art. 5 CCNL 21.2.2002
S720	Incentivi per funzioni tecniche	Incentivi erogati per le funzioni tecniche previste dal d.lgs. 50/2016; Incentivi alla progettazione avviati prima dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti.
S750	Onorari avvocati	Compensi professionali degli avvocati (art. 30, comma 2 del DPR 411/76 e successive modificazioni)

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (A.S.I.)

A partire dalla rilevazione corrente l'ente invia di dati con modello del contratto Enti di Ricerca.

L'inserimento di una eccezione nel calcolo eviterà che le peculiarità del trattamento economico generino l'incongruenza 2.

CAPITOLO 8 - Istruzioni specifiche di comparto SANITÀ

STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Con il DM Salute del 29 gennaio 2013 pubblicato sulla GU n. 39 del 15.2.2013, per la rilevazione del personale delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private accreditate e non accreditate, è stato sancito il passaggio dal modello HSP16 gestito da NSIS al modello di rilevazione per le strutture sanitarie private gestito da SICO, composto dalle tabelle 1A bis, 1C bis, 1D bis e 1F bis.

Le tabelle 1A bis, 1C bis e 1F bis vanno compilate per le strutture di ricovero equiparate alle pubbliche (di cui ai tipi istituto 2.3, 3.2, 3.3, 4, 8, 9 del quadro F del modello HSP.11), ovvero per gli IRCCS privati anche costituiti in fondazione: sede unica e sede distaccata; per gli Ospedali classificati o assimilati ai sensi dell'art. 1, ultimo comma legge 132/68 (art.41 legge 833/78); per gli istituti sanitari privati qualificati presidi USL (art.43, comma 2 legge 833/78 e DPCM 20/10/1988); per gli Enti di ricerca (art.40 legge 833/78) e per le Case di cura private convenzionate e non convenzionate (tipo istituto 5 del quadro F del modello HSP.11). La tabella 1D bis va invece compilata per i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) privati.

Ogni struttura è configurata come ente a sé stante. L'utente individuato ad operare ha le sue credenziali di accesso a SICO (username e password) che sono strettamente personali. Coloro che sono già abilitati ad accedere a SICO per l'invio del Conto annuale riferito alla precedente rilevazione potranno utilizzare le stesse credenziali di identificazione. Per le Istituzioni private che il Ministero della Salute ha comunicato come enti da censire per la prima volta per la rilevazione corrente, le credenziali di accesso dovranno essere richieste con la compilazione del modulo di richiesta utenza scaricabile dal sito della Ragioneria generale dello Stato - homepage di SICO, da inviare alla casella utenze.sico@mef.gov.it. Gli enti non ancora censiti che devono effettuare la rilevazione dovranno scrivere al Ministero della Salute all'ufficio competente in materia di anagrafe delle strutture sanitarie all'indirizzo di posta elettronica statistica@sanita.it.

Per alcune istituzioni della sanità privata è prevista una struttura a due livelli padre-figli, già utilizzata per la sanità pubblica, necessaria unicamente per facilitare la gestione anagrafica degli enti. Tale struttura non ha alcuna implicazione sulla modalità di svolgimento della rilevazione, poiché gli enti padre, al quale è stata assegnata la tipologia SP (Sanità Privata), sono previsti esclusivamente per definire la

struttura gerarchica e non sono tenuti all'invio dei dati. La rilevazione viene effettuata solamente dai figli con le stesse modalità delle precedenti rilevazioni.

I termini per la rilevazione sono gli stessi del Conto annuale delle strutture pubbliche.

Se non diversamente specificato, le informazioni da trasmettere dovranno riferirsi al 31.12 dell'anno di riferimento, avendo cura di rispettare la distinzione di genere.

Per le strutture sanitarie private è stato predisposto un **kit Excel** che, una volta compilato, offre la possibilità di trasferire i dati in SICO con una semplice operazione di "upload". Il kit è disponibile nell'homepage di SICO all'indirizzo www.homepagesico.mef.gov.it e nella maschera web di accesso alla rilevazione del Conto annuale, una volta selezionata la modalità d'invio "Acquisizione Kit Excel - Download". Per le istruzioni relative al suo utilizzo consultare il paragrafo "Acquisizione con il kit excel" del capitolo relativo alle Informazioni operative. Resta confermata la possibilità di inviare i dati in modalità web.

Qualora le Regioni siano in grado di fornire direttamente a SICO le informazioni rilevate, sebbene non sia previsto per il modello della sanità privata l'utilizzo delle procedure FTP, per il tramite dell'Assistenza SICO si valuterà la possibilità di procedere ad acquisizioni massive di dati.

Per le tabelle che compongono questi modelli – come per tutte quelle relative alle tabelle specifiche del SSN – tutte le informazioni e chiarimenti inerenti al contenuto della rilevazione vanno richieste esclusivamente al Ministero della Salute al numero verde 800178178 o alla casella di posta elettronica servicedesk.salute@smi-cons.it. Solo per eventuali problemi di carattere tecnico le strutture private potranno rivolgersi all'assistenza SICO tramite HOLmes (vedi § "Gestione delle utenze per l'accesso al sistema" del capitolo Informazioni operative). Il Ministero della Salute effettuerà i controlli di congruenza dei dati comunicati che gli verranno trasmessi giornalmente.

Le RTS non svolgono alcun ruolo nell'acquisizione delle tabelle che compongono questi modelli, né nel loro controllo. Non hanno, pertanto, nessuna visibilità sui modelli relativi alle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche, delle case di cura private e dei DSM privati. Anche eventuali rettifiche non potranno essere aperte dalle RTS, ma andranno richieste all'Assistenza SICO tramite la casella di posta elettronica assistenza.pi@mef.gov.it.

Il modello di rilevazione è composto da una scheda informativa nella quale sono contenuti i dati anagrafici e identificativi dell'Ente e dalle tabelle destinate a raccogliere i dati 1A bis, 1C bis, 1D bis e 1F bis. Nell'invio via web, nella scheda informativa dovranno essere dichiarate le tabelle che verranno inviate inserendo un segno di spunta nel riquadro apposito sotto "Selezionare le tabelle da inviare" e le

informazioni sul responsabile del procedimento (o del rappresentante legale). Dopo aver fatto un salvataggio sarà possibile l'accesso alle tabelle.

Dopo aver inserito i dati in una tabella va effettuato il salvataggio prima di passare alla compilazione della tabella successiva. Terminato l'inserimento dei dati in tutte le tabelle, occorrerà tornare sulla Scheda informativa e concludere la rilevazione utilizzando il tasto dedicato.

Il giorno successivo alla conclusione della rilevazione, rientrando in SICO, le strutture private potranno salvare il modello certificato (cliccando sul bollino di certificazione) ed inviarlo all'azienda sanitaria (ASL) di riferimento come prova dell'avvenuto invio dei dati. Le ASL potranno così verificare l'avvenuto invio delle informazioni da parte delle strutture private. Qualora le aziende sanitarie lo ritenessero preferibile, potranno provvedere a farsi inviare i dati delle tabelle da inviare in altro modo, provvedendo poi loro stesse all'inserimento in SICO, ma occorrerà in precedenza aver richiesto ed ottenuto l'abilitazione ad operare tramite le proprie credenziali di accesso sulle tabelle della struttura privata, seguendo la procedura descritta per gli enti convenzionati nel paragrafo "L'utenza per l'accesso" del capitolo contenente le Informazioni operative. Per le strutture private della regione Lombardia provvederà all'invio l'Assessorato Regionale alla sanità in modo massivo.

Tabella 1A bis – Personale delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private per figura professionale

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l'assistenza NSIS al numero 800178178 o all'indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

FIGURA PROFESSIONALE	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Altri tipi di rapporto	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE						
S07INA - INFERMIERE						
S07IND - INFERMIERE PEDIATRICO						
PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA						
S07OST - OSTETRICA						
PROFESSIONI TECNICO SANITARIE						
S07INE - DIETISTA						
S07TSE - IGIENISTA DENTALE						
S07RIE - TECNICO AUDIOPROTESISTA						
S07RIF - TECNICO AUDIOMETRISTA						
S07TSA - TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA						
S07TSB - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO						
S07TSC - TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA						
S07TSD - TECNICO DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOL. E PROFUSIONE CARDIOVASC.						

FIGURA PROFESSIONALE	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Altri tipi di rapporto	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
S07RIG - TECNICO ORTOPEDICO						
S07TSF - OTTICO						
S07TSG - ODONTOTECNICO						
PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE						
S07ASS - ASSISTENTE SANITARIO						
S07PRE - TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO						
PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE						
S07RIA - FISIOTERAPISTA						
S07RIB - LOGOPEDISTA						
S07RIC - ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA						
S07RID - MASSAGGIATORE NON VEDENTE						
S07INF - PODOLOGO						
S07RIH - EDUCATORE PROFESSIONALE						
S07RII - TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA						
S07RIL - TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA						
S07RIK - TERAPISTA OCCUPAZIONALE						
OPERATORE PROFESSIONALE 2^ CAT. ad esaurimento ai sensi dell'art. 17 del CCNL 2019-21						
S05RIN - MASSAGGIATORE / MASSOFISIOTERAPISTA						
S05RIG - INFERMIERE GENERICO						
S05RIM - INFERMIERE PSICHIATRICO 1 ANNO SCUOLA						
S05RIP -PUERICULTRICE						
ALTRE FIGURE						
S99OSS - OPERATORE SOCIO SANITARIO						
IS99INF - NFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ						
Totale						

Nella tabella 1A bis si rileva il personale per figura professionale, in servizio al 31.12 dell'anno di riferimento, di ruolo e non di ruolo, temporaneamente assunto, interno e supplente, purché legato da un rapporto d'impiego con l'Ente oggetto della rilevazione. Tale personale rappresenta un dettaglio (un "di cui") di alcune qualifiche riportate nella tabella 1C bis, distinte per figura professionale.

Nelle colonne afferenti al personale a tempo determinato e indeterminato vanno indicate le unità con rapporto di impiego con l'Ente. Nella colonna "altro tipo di rapporto" vanno indicate le unità in servizio presso la struttura e dipendenti da altre istituzioni oppure con rapporto di collaborazione professionale. Va indicato il personale in servizio e quello in aspettativa con assegni o in congedo straordinario di cui alla legge 1204/71, ma non quello in aspettativa senza assegni.

I dati inseriti in tabella 1A bis devono essere congruenti con quanto presente nella tabella 1C bis.

Tabella 1C bis – Personale delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l'assistenza NSIS al numero 800178178 o all'indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

STRUTTURA RILEVATA			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STRUTTURA DI RICOVERO	USL/AZ. OSP.	ANNO	

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l'assistenza NSIS al numero 800178178 o all'indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

TAB.1C bis - PERSONALE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO EQUIPARATE ALLE PUBBLICHE E DELLE CASE DI CURA PRIVATE

TIPOLOGIA	CODICE	TEMPO INDETERMINATO				TEMPO DETERMINATO				ALTRO TIPO DI RAPPORTO	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZ.		TEMPO PIENO		TEMPO PARZ.		Uomini	Donne
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
RUOLO SANITARIO											
MEDICO	S00MD0										
ODONTOIATRA	S00OD0										
FARMACISTA	S00FM0										
BIOLOGO	S00B00										
CHIMICO	S00CH0										
FISICO	S00F00										
PSICOLOGO	S00PS0										
DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	S00DP0										
PERS. INFERMIERISTICO	S00I10										
OSTETRICA	S00H11										
PERS. TECNICO SANITARIO	S00T10										
PERS. SANITARIO DELLA PREVENZIONE	S00V11										
PERS. DELLA RIABILITAZIONE	S00R10										
TIPOLOGIA ATIPICA DEL RUOLO SANITARIO	S99AT0										
RUOLO PROFESSIONALE											
AVVOCATO / PROCURATORE LEGALE	P00AV0										
INGEGNERE	P00IG0										
ARCHITETTO	P00AH0										
GEOLOGO	P00GE0										
ASSISTENTE RELIGIOSO	P00AR0										
SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	PSP871										
SPECIALISTA NEI RAPPORTI CON I MEDIA	PSP873										
TIPOLOGIA ATIPICA RUOLO PROFESSIONALE	R99AT0										
RUOLO TECNICO											
ANALISTA	T00AN0										
STATISTICO	T00ST0										
SOCIOLOGO	T00SO0										
COLLABORATORE TECNICO - PROFESSIONALE	T00CT0										
ASSISTENTE TECNICO	T00AT0										
ASSISTENTE INFORMatico	T00PS0										
OPERATORE TECNICO	T00OT0										
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	T00OT1										
OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL' ASSISTENZA	T00OA0										
AUSILIARIO SPECIALIZZATO	T00AU0										
TIPOLOGIA ATIPICA RUOLO TECNICO	T99AT0										
RUOLO AMMINISTRATIVO											
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	A00DA0										
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - PROFESSIONALE	A00CO0										
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	A00AA0										
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	A00CA0										
COMMESSO	A00CM0										
TIPOLOGIA ATIPICA RUOLO AMMINISTRATIVO	A99AT0										
RUOLO RICERCA SANITARIA											
RICERCATORE SANITARIO	RRS001										
COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA	RRS002										
ALTRE FIGURE											
ASSISTENTE SOCIALE	A99AS0										
OPERATORE SOCIO SANITARIO	A99OSS										
RESTANTE PERSONALE											
ALTRO PERSONALE	R99RP0										
TOTALE											

(*) il personale con qualifica di dirigente prof. sanit. delle aree professionali (infermieri, ostetriche, tecnici sanitari, personale prevenzione e riabilitazione) va considerato nel personale del dirigente delle professioni sanitarie S00DP0

La tabella rileva il personale in servizio al 31.12 dell'anno di riferimento, di ruolo e non di ruolo, temporaneamente assunto, interno e supplente, purché legato da un rapporto d'impiego con l'Ente oggetto della rilevazione.

Nelle colonne afferenti al personale a tempo determinato e indeterminato vanno indicate le unità con rapporto di impiego con la struttura a cui si riferisce il modello.

Nella colonna "altro tipo di rapporto" vanno indicate le unità in servizio presso la struttura e dipendenti da altre istituzioni oppure con rapporto di collaborazione professionale.

Va indicato il personale in servizio e quello in aspettativa con assegni o in congedo straordinario di cui alla legge 1204/71, ma non quello in aspettativa senza assegni.

Tabella 1D bis – Personale dipendente e convenzionato delle strutture sanitarie convenzionate con il Dipartimento di Salute Mentale per profilo professionale

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l'assistenza NSIS al numero 800178178 o all'indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

PROFILO PROFESSIONALE	Numero dipendenti		Numero convenzionati	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SSMP01 - MEDICO				
SMS046 - DI CUI PSICHIATRI				
SSMP02 - PSICOLOGO				
SSMP03 - PERSONALE INFERMIERISTICO				
S06RIL - TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA				
SSMP05 - EDUCATORE PROFESSIONALE				
TSMP01 - OTA/O.S.S.				
TSMP02 - ASSISTENTE SOCIALE				
TSMP03 - SOCIOLOGO				
ASMP01 - PERSONALE AMMINISTRATIVO				
OSMP01 - ALTRO				
Totale				

Nella tabella 1D bis si rileva per profilo professionale:

- il personale dipendente dalle aziende sanitarie private in convenzione con il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) nelle colonne "Numero dipendenti";
- il personale convenzionato che ha prestato servizio nel corso dell'anno di riferimento all'interno delle aziende sanitarie private in convenzione con il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) nelle colonne "Numero convenzionati".

Il personale da rilevare nelle colonne “Numero dipendenti” è quello con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, in regime lavorativo di tempo pieno e part-time, espresse in “unità equivalenti di tempo pieno”.

Il personale da rilevare nelle colonne “Numero convenzionati” è il personale dipendente da altre strutture o che opera nella struttura sanitaria privata convenzionata con qualsiasi forma di convenzione e rapporto libero professionale, che nel corso dell’anno di riferimento abbia prestato servizio all’interno delle strutture sanitarie private in convenzione con il DSM erogatrice delle prestazioni di salute mentale ad adulti. Anche questo personale va rilevato in termini di “unità equivalenti di tempo pieno”.

In corrispondenza di ciascun profilo professionale indicato nella tabella il numero di “unità equivalenti di tempo pieno” dovrà essere determinato come segue:

il totale delle ore prestate da tutti gli operatori all’interno del DSM (anche se effettuate in regime lavorativo di part-time) va diviso per il numero di ore annue di un operatore a tempo pieno. Le ore annuali “di tempo pieno” da considerare per il calcolo sono quelle previste dagli atti deliberativi delle Aziende); il risultato va arrotondato all’unità superiore per frazioni uguali o superiori a 0,5 o all’unità inferiore per frazioni inferiori a 0,5. Se dal calcolo si ottiene un valore inferiore a 0,5 va inserito “0”.

Non devono essere rilevate le ore di supervisori e formatori.

Profili professionali

Si forniscono informazioni su alcuni dei profili professionali considerati nella tabella:

- **Medico:** medici psichiatri (con specializzazione in psichiatria o specializzazione equivalente: neuropsichiatria, malattie nervose e mentali, igiene mentale, neurologia, psicologia clinica) e medici con altra specializzazione.
- **Di cui Psichiatri:** quota parte della voce “Medico”.
- **Personale infermieristico:** personale di assistenza infermieristica. Include: infermieri professionali, infermieri con diploma universitario di infermiere, infermieri abilitati alle funzioni direttive, dirigenti delle professioni sanitarie infermieristiche. Esclude: infermieri generici e infermieri psichiatrici (in quanto ruoli ad esaurimento) e assistenti sanitari che, nella tabella, vanno indicati nella voce “Altro”.
- **Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica:** profili professionali individuati con D.M. della Sanità 29 marzo 2001, n. 182.
- **Educatori professionali:** profili professionali individuati con D.M. della Sanità 08.10.1998, n. 520.

- **OTA (Operatore Tecnico di Assistenza):** profili professionali individuati con D.M. della Sanità 26.07.1991, n. 295.
- **Altro:** in questa voce sono compresi tutti i profili professionali non esplicitati nella griglia di rilevazione (ad es. infermieri generici, terapisti occupazionali, assistenti sanitari, ecc.) ma che prestano servizio nel DSM.

Tabella 1F bis – Personale medico delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private in servizio al 31.12 per specialità

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l'assistenza NSIS al numero 800178178 o all'indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

SPECIALIZZAZIONI	Numero dipendenti		Numero universitari		Altri tipi di rapporto	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SMS001 - ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA						
SMS002 - ANATOMIA PATOLOGICA						
SMS003 - ANESTESIA, RIANIMAZIONE TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE						
SMS004 - AUDIOLOGIA E FONIATRIA						
SMS006 - CARDIOCHIRURGIA						
SMS007 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE						
SMS009 - CHIRURGIA GENERALE						
SMS010 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE						
SMS011 - CHIRURGIA PEDIATRICA						
SMS012 - CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA						
SMS013 - CHIRURGIA TORACICA						
SMS014 - CHIRURGIA VASCOLARE						
SMS015 - DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA						
SMS016 – EMATOLOGIA						
SMS017 - ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO						
SMS060 – FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA						
SMS019 - GASTROENTEROLOGIA						
SMS020 - GENETICA MEDICA						
SMS021 – GERIATRIA						
SMS022 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA						
SMS023 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA						
SMS024 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO						
SMS061 - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI						
SMS026 - MEDICINA DEL LAVORO						
SMS027 - MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO						

SPECIALIZZAZIONI	Numero dipendenti		Numero universitari		Altri tipi di rapporto	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SMS028 - MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE						
SMS029 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA						
SMS030 - MEDICINA INTERNA						
SMS031 - MEDICINA LEGALE						
SMS032 - MEDICINA NUCLEARE						
SMS034 - MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA						
SMS035 – NEFROLOGIA						
SMS036 – NEUROCHIRURGIA						
SMS038 – NEUROLOGIA						
SMS039 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE						
SMS040 – OFTALMOLOGIA						
SMS041 - ONCOLOGIA MEDICA						
SMS042 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA						
SMS043 - OTORINOLARINGOIATRIA						
SMS059 - PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA						
SMS045 – PEDIATRIA						
SMS046 – PSICHIATRIA						
SMS048 - RADIODIAGNOSTICA						
SMS049 – RADIOTERAPIA						
SMS050 – REUMATOLOGIA						
SMS051 - SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE						
SMS053 – UROLOGIA						
SMS056 - MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA						
SMS057 - MEDICINA TERMALILE						
SMS058 - STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA						
SMS054 - ALTRE SPECIALIZZAZIONI						
SMS055 - SENZA SPECIALIZZAZIONE						

La tabella 1F bis rileva la specializzazione del personale medico in servizio alla data del 31.12 dell'anno di riferimento, di ruolo e non di ruolo, temporaneamente assunto, interno e supplente, purché legato da un rapporto d'impiego con l'Ente oggetto della rilevazione. Tale tabella costituisce un dettaglio della tabella 1C bis relativamente al solo personale medico.

Nelle colonne “numero dipendenti” vanno indicate le unità di personale dipendente, in servizio al 31 dicembre dell'anno di riferimento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.

Nelle colonne “numero universitari” vanno indicate le unità di personale universitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.

Nelle colonne “altro tipo di rapporto” vanno indicate le unità in servizio presso la struttura e dipendenti da altre istituzioni oppure con rapporto di collaborazione professionale.

Va indicato il personale in servizio e quello in aspettativa con assegni o in congedo straordinario di cui alla legge 1204/71, ma non quello in aspettativa senza assegni.

Le specializzazioni rappresentate in tabella sono quelle riconosciute anche in ambito comunitario dai seguenti Decreti Interministeriali:

- D.I. 31.10.1991, “Approvazione dell’elenco delle specializzazioni impartite presso le università e gli istituti di istruzione universitaria, di tipologie e durata conformi alle norme delle Comunità economiche europee”;
- D.I. 30.10.1993, “Rettifica al decreto ministeriale 31 ottobre 1991, concernente l’elenco delle scuole di specializzazione in medicina e chirurgia”;
- D.I. 25.11.1994, “Integrazioni all’elenco delle scuole di specializzazione confermate per effettive esigenze del Servizio sanitario nazionale”, dove si aggiungono le specializzazioni in Medicina dello Sport, Genetica Medica, Tossicologia medica e Scienza dell’Alimentazione;
- D.I. 11.2.1999, “Modificazioni all’elenco delle scuole di specializzazione di cui all’art. 2 del decreto ministeriale 30 ottobre 1993 e all’art. 1 del decreto ministeriale 25.11.1994”, dove si aggiungono Audiologia e Foniatria, Neurofisiopatologia e Psicologia Clinica;
- D.I. 9.3.2000, “Inserimento a decorrere dall’anno accademico 1999-2000 della scuola di specializzazione in Medicina di comunità nell’elenco delle scuole di specializzazione, per obiettive esigenze del Servizio sanitario nazionale”;
- D.M. 1.8.2005, “Riassetto scuole di specializzazione Area Sanitaria”;
- D.M. 17.2.2006, “Approvazione della scuola di specializzazione di Medicina d’Emergenza-Urgenza”;
- D.I. 4.2.2015 n.68 “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”.

I medici che hanno conseguito più di un titolo di specializzazione andranno inseriti nella riga corrispondente alla disciplina in base alla quale esercitano la professione nel servizio (ospedaliero o territoriale) di appartenenza.

I dirigenti medici in possesso di titoli di specializzazione non classificabili in base ai criteri sopra indicati, andranno conteggiati nella voce “Altre specializzazioni”; analogamente, i dirigenti medici privi di un titolo di specializzazione confluiranno nella riga “Senza specializzazione”.

I dati inseriti in tabella 1F bis devono essere congruenti con quanto presente tabella 1C bis.

STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE

Per gli enti del Servizio sanitario nazionale delle Regioni in piano di rientro, tipologie U, PU e J, che ritengano necessario apportare delle variazioni alle tabelle 12, 13 e 14, dei conti annuali precedenti all'anno in corso di rilevazione, la richiesta di apertura rettifica dovrà essere presentata dai medesimi enti **direttamente all'I.G.O.P. - Ufficio XIII** agli indirizzi di posta elettronica: claudia.tumini@mef.gov.it e, per conoscenza, a mario.morgani@mef.gov.it dell'Ufficio III, oltre che ai referenti della RTS di competenza e ai funzionari addetti della Regione di appartenenza.

Le richieste di apertura rettifica dovranno essere corredate da una dettagliata relazione contenente l'indicazione degli importi e delle ragioni delle rettifiche che si intendono apportare, nonché dalla preventiva certificazione rilasciata dai rispettivi Collegi sindacali attestante la correttezza dei nuovi dati da inserire in SICO.

Per rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa, per l'anno 2023 le aziende e gli enti del SSN, hanno avuto la possibilità di continuare ad avvalersi di talune misure straordinarie (conferimento di incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di incarichi a tempo determinato) previste dalle disposizioni legislative emanate nel corso dell'anno 2020 per fronteggiare l'emergenza pandemica, in seguito più volte prorogate (*cf.* art. 36, comma 4-bis del d.l. 73/2022, convertito con modificazioni dalla legge 122/2022 e art. 4, commi 3, 3-bis e 9-octies del d.l. 198/2022, convertito con modificazioni dalla legge 14/23).

Nella rilevazione del Conto annuale 2023 le informazioni riguardanti il personale reclutato ai sensi delle disposizioni in argomento, **devono essere indicate in risposta alle specifiche domande presenti nella scheda informativa 1 e devono essere rilevate nelle tabelle di organico e di costo in quanto tali domande ne rappresentano “un di cui”, seppur rilevate con diverse modalità di registrazione specificate in dettaglio nelle istruzioni presenti nel capitolo 3 “Informazioni di carattere generale”.** La diversa modalità riguarda in particolare la rilevazione del personale destinatario di contratti di collaborazione professionale e di lavoro autonomo e quello con contratto di lavoro a tempo determinato per i quali nelle domande viene richiesto **il numero delle persone** mentre nelle tabelle del conto annuale (scheda informativa 1 per le prime due tipologie e tabella 2 per la terza) debbono essere indicati il numero dei contratti attivi e le unità uomo/anno.

Scheda informativa 1

È stata inserita una nuova domanda relativa alla spesa di personale autorizzata per l'anno dalla Regione. Rispondono alla domanda solo gli enti delle tipologie ASL/AO, Policlinici universitari e IRCCS. Il

valore indicato viene confrontato con il costo inserito nelle tabelle 12, 13 e 14 (al netto di alcune voci); in caso di superamento del valore autorizzato dalla Regione verrà segnalata la squadratura 7, per la cui risoluzione si rimanda al paragrafo specifico del primo capitolo.

Sono state aggiornate alcune domande già presenti nelle precedenti rilevazioni relative al personale reclutato ai sensi delle norme di proroga del d.l. n. 18/2020 vigenti nel 2023.

Tabella 1 Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Direttori generali

La categoria dei **Direttori generali** comprende le qualifiche: Direttore generale, Direttore amministrativo, Direttore sanitario, Direttore dei servizi sociali.

Per le figure professionali eventualmente previste dagli ordinamenti regionali e riconducibili in base a questi alle suddette figure manageriali, si ritiene opportuno valutare caso per caso la corretta collocazione di tali figure all'interno della struttura organizzativa del Conto annuale. Gli approfondimenti andranno richiesti alla casella di posta quesiti.sico@mef.gov.it.

Il **Direttore tecnico** delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) e il **Direttore Scientifico** degli IRCCS vanno rilevati, nelle tabelle di organico e di spesa, nella qualifica "Direttore sanitario".

Il **Direttore Socio-Sanitario** va rilevato nella qualifica del Direttore dei servizi sociali.

Qualora sia stato nominato un **Commissario straordinario** lo stesso va rilevato nelle tabelle di organico e di spesa nella qualifica del Direttore generale. Per completezza di informazione l'Azienda deve inserire apposita comunicazione nel campo "Note e chiarimenti alla rilevazione" della Scheda informativa 1.

Personale dirigente

Il CCNL dell'area Sanità del 19.12.2019 e il CCNL dell'area Funzioni locali del 17.12.2020 relativi al triennio 2016-2018, hanno disciplinato il sistema degli incarichi dirigenziali prevedendone due tipologie: incarichi gestionali e incarichi professionali, entrambi strutturati secondo una diversa graduazione delle funzioni al fine di valorizzare la carriera dirigenziale e professionale.

In relazione agli incarichi conferiti, si è mantenuta la stessa struttura delle precedenti rilevazioni, in quanto permette di accogliere al suo interno tutte le tipologie di incarico:

- Dirigente con incarico di direzione di struttura complessa
- Dirigente con incarico di direzione di struttura semplice
- Dirigente con altri incarichi professionali
- Dirigente a tempo determinato art.15-septies d.lgs. 502/92

Per il personale dirigenziale medico, veterinario, odontoiatri e dirigenti sanitari non medici (Farmacisti, Biologi, Chimici, Fisici e Psicologi) la struttura delle qualifiche prevede la distinzione in rapporto esclusivo e rapporto non esclusivo (cfr. “Quadro sinottico delle qualifiche”). Si rammenta che il CCNQ del 13.7.2016, nel rivisitare l’impianto dei precedenti comparti ed aree di contrattazione, ha previsto, in relazione a quanto disposto dall’articolo 11, comma 1, lettera b), della legge n. 124 del 7 agosto 2015, l’inserimento dei dirigenti professionali, tecnici e amministrativi del Servizio sanitario nazionale (PTA) nell’area dirigenziale delle funzioni locali. Detta collocazione è stata, da ultimo, confermata dal CCNQ sottoscritto il 22 febbraio 2024, riferito al triennio 2022-2024. Tale personale verrà comunque rilevato attraverso il modello di rilevazione della sanità.

I profili dirigenziali che non trovano una corrispondenza con le figure espressamente indicate nelle tabelle di rilevazione (ad es.: dirigente pedagogista del ruolo sanitario, dirigente tecnico per la valutazione dell’impatto ambientale, dirigente tecnico per l’educazione ambientale, dirigente assistente sociale; etc.) e per questo ritenuti “atipici”, vanno inseriti, nell’ambito del ruolo di appartenenza, nel profilo dirigenziale più affine a quello del personale interessato.

Dirigente ambientale

Con specifico riguardo al profilo professionale del **Dirigente ambientale**, si ricorda che, all’articolo 21, il CCNL 19.12.2019 dell’area Sanità, **con riferimento al solo personale del servizio sanitario nazionale inquadrato nel ruolo sanitario**, ha disposto che dalla data di entrata in vigore del contratto il predetto profilo professionale è disapplicato e che dalla stessa data i dirigenti ambientali già inquadrati in detto ruolo, sono collocati ad esaurimento. Tale personale, come indicato per le precedenti rilevazioni, deve essere rilevato nel profilo dirigenziale più affine.

Nelle qualifiche di Dirigente ambientale con incarico di struttura complessa, Dirigente ambientale con incarico di struttura semplice, Dirigente ambientale con altri incarichi professionale, Dirigente ambientale a tempo determinato art.15-septies d.lgs. 502/92, vanno rilevati i dirigenti ambientali di cui all’art.72 del CCNL/2020 delle Funzioni locali (l’articolo 72 ha disposto, **con riferimento ai soli dirigenti dei ruoli tecnico, professionale ed amministrativo**, che il profilo del dirigente ambientale è inserito nella sezione della dirigenza PTA delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale).

Attenzione: sebbene le qualifiche del Dirigente ambientale siano presenti nel modello predisposto per tutti gli enti del servizio sanitario nazionale, i dati riferiti a queste qualifiche devono essere inviati esclusivamente dalle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA).

Il **Direttore di distretto** di cui all'art. 3-sexies del d.lgs. 502/1992 e s.m., cui è stato conferito l'incarico dal Direttore generale, va rilevato nella qualifica di appartenenza con indicazione nella voce di costo "Altre spese accessorie e indennità varie" (voce cod. S999) della tabella 13 dell'eventuale differenziale economico rispetto alla retribuzione già in godimento.

Nel caso in cui l'incarico di direttore di distretto sia stato conferito ad un medico convenzionato (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta), va rilevato in risposta all'apposita domanda della scheda informativa 1.

Il **Direttore di dipartimento** va rilevato in tutte le tabelle di organico e di spesa nella qualifica di appartenenza. La maggiorazione della retribuzione di posizione va rilevata nell'apposita voce della tabella 13 (voce cod. I227).

Il **personale dirigenziale con contratto di lavoro a tempo determinato**, stipulato ai sensi dell'art. 15-septies del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni, va rilevato nelle specifiche qualifiche di dirigente 15-septies opportunamente inserite nelle tabelle 1 e seguenti (ad esclusione della tabella 2). Nel caso in cui l'incarico venga conferito a personale interno va registrato il passaggio di qualifica nella tabella 4 all'atto dell'adozione del provvedimento.

Il **personale dirigenziale e non dirigenziale a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 15-octies del d.lgs. 502/1992** e successive modificazioni, utilizzato per l'attuazione di progetti finalizzati non sostitutivi dell'attività ordinaria e il cui inquadramento nell'ambito delle strutture sanitarie avviene secondo specifici criteri e modalità definite dalle circolari e direttive regionali, per le finalità del Conto annuale, va indicato nella scheda informativa 1 in risposta alla domanda 7 relativa agli incarichi di studio/ricerca e consulenza, registrandone il compenso nella tabella 14 nell'apposita voce con codice L112. Nel campo "Note e chiarimenti alla rilevazione" della medesima scheda informativa 1 devono essere evidenziati il numero dei dirigenti e non dirigenti assunti ai sensi della norma su indicata ed il relativo costo registrato nella tabella 14.

Personale non dirigente

Il CCNL del comparto Sanità, triennio 2019-2021, sottoscritto il 2 novembre 2022, all'art. 15, comma 3 definisce il nuovo sistema di classificazione del personale prevedendone l'articolazione in cinque aree,

che corrispondono a cinque differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali: a) Area del personale di supporto, b) Area degli operatori, c) Area degli assistenti, d) Area dei professionisti della salute e dei funzionari, e) Area del personale di elevata qualificazione. Nell'ambito di ciascuna area sono individuati i profili professionali. L'allegato A contiene, per ciascuna area, le declaratorie dei profili professionali e dei relativi requisiti di accesso.

L'art 17 prescrive che il nuovo inquadramento del personale entra in vigore automaticamente a decorrere dal 1° gennaio 2023 secondo le indicazioni di cui alla tabella F allegata al CCNL. La struttura delle categorie e delle qualifiche ha recepito gli effetti del citato CCNL/2022. Le qualifiche sono una sintesi dei profili (che sono rilevati nella tabella 1A). Pertanto:

- per la macrocategoria del “Personale non dirigente”, sono state inserite le nuove cinque aree/categorie previste dal suddetto CCNL - allegato A;
- nell'area del Personale di supporto viene rilevato tutto il personale afferente alle ex categorie A e B;
- nell'area degli Operatori viene classificato il personale afferente alla ex categoria Bs;
- nell'area degli Assistenti viene classificato il personale afferente alla ex categoria C;
- nell'area dei Professionisti della salute e dei funzionari viene classificato il personale afferente alle ex categorie D e Ds;
- nelle aree interessate sono state inserite le qualifiche del personale ad esaurimento di cui all'art. 17, comma 2; per il ruolo sanitario è prevista la distinzione dei profili infermieristici da tutti gli altri profili sanitari non infermieristici. In alcuni casi le qualifiche sono state raggruppate identificandole per ruolo o per area di appartenenza;
- per le nuove qualifiche sono stati generati nuovi codici.

La nuova struttura di organico è visibile nel quadro sinottico delle qualifiche.

Le unità di personale già rilevate tra i presenti alla data del 31 dicembre nella scorsa rilevazione devono essere considerate nelle nuove qualifiche a far data dall'01.01.2023. Non è prevista la registrazione di passaggi nella tabella 4, né cessazioni/assunzioni nelle tabelle 5 e 6. Il nuovo inquadramento determina nei controlli on-line presenti nelle maschere web e nel kit Excel alcune squadrature (SQ1, SQ4). Tali segnalazioni non vanno considerate in quanto saranno eliminate dal batch notturno di controllo che genera il “PDF delle anomalie” al quale bisogna fare riferimento. Il controllo notturno dei dati viene attivato automaticamente con la conclusione della rilevazione, ovvero con la richiesta delle anomalie da effettuarsi tramite l'apposita funzione del menù nonché ad ogni nuovo salvataggio in SICO di una delle tabelle del modello che si trovi in fase di acquisizione attiva/rettifica attiva.

Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e Istituti Zooprofilattici Sperimentali:

Presso gli IRCCS pubblici e gli IZS è presente il ruolo della “Ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria” ai sensi dell’art.1, comma 422, della legge 205/2017. Il CCNL dell’11.07.2019 triennio 2016-2018, relativo al personale del comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria – ha disciplinato il rapporto di lavoro del personale appartenente al suddetto ruolo. In applicazione del citato CCNL nella macrocategoria del Conto annuale “Personale non dirigente” è presente la categoria “Profili ruolo ricerca sanitaria” cui fanno capo le qualifiche “Ricercatore sanitario – ds” e “Collaboratore professionale di ricerca sanitaria – d”. Tali qualifiche, sebbene si riferiscano a personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di cinque anni con possibilità di rinnovo, per la loro peculiarità vengono rilevate nella tabella 1. Il predetto CCNL prevede per ciascuno dei profili professionali tre posizioni retributive, iniziale - intermedia - ed elevata. Detto personale non dovrà essere indicato nella tabella 1E che, dalla corrente rilevazione, è dedicata al censimento del personale per il quale è prevista l’attribuzione di differenziali economici di professionalità, in applicazione delle norme contrattuali in vigore. Considerato che, in applicazione del CCNL del comparto Sanità, triennio 2019-2021, sottoscritto il 2 novembre 2022 è stato necessario effettuare alcuni aggiornamenti delle tabelle 12 e 13, per i profili del ruolo della ricerca sanitaria, la rilevazione corrente dei seguenti elementi retributivi deve essere effettuata con la sotto-riportata modalità:

- nella voce “Stipendio” della tabella 12 va riportato il costo riferito al tabellare iniziale di cui al CCNL dell’11.07.2019;
- il costo corrispondente al valore delle fasce retributive in godimento (DS3, DS6, D3, D6,) va rilevato nella colonna “Differenziale stipendiale maturato” (voce cod. A033) della suddetta tabella;
- il costo riferito all’elemento perequativo va rilevato in tabella 13 nella voce “Altre spese accessorie e indennità varie” codice S999.

Personale contrattista

Vanno rilevati in tale qualifica, oltre ai dipendenti a tempo indeterminato con contratto del settore lavorativo privato, anche i **medici ex condotti** nei cui confronti trova applicazione l’art. 86 del CCNL 19.12.2019 dell’area Sanità.

In questa qualifica va rilevato anche il personale sanitario, non di ruolo (incaricati a tempo indeterminato, ex art. 1 della legge 740/70) che, ai sensi e per gli effetti del DPCM del 1° aprile 2008, è stato trasferito dal Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della Giustizia presso le Aziende sanitarie locali nei cui territori sono ubicati gli istituti e servizi penitenziari ed i servizi minorili. Tali rapporti di lavoro continuano ad essere disciplinati dalla citata legge fino alla relativa scadenza.

Assistenti religiosi

Sono assunti dalle aziende sanitarie ai sensi dell'art. 9, terzo comma, del DPR 761/1979 (che prevede l'assunzione diretta sulla base di una proposta dell'ordinario diocesano competente per territorio), ovvero prestano servizio sulla base di incarico in regime convenzionale. Pertanto, in caso di rapporto di lavoro dipendente con contratto a tempo indeterminato vanno indicati in tabella 1 nell'apposita qualifica. Altre forme di rapporto con il personale religioso sono da rilevare in risposta alle specifiche domande della scheda informativa 1.

Personale a tempo indeterminato in aspettativa senza assegni per sottoscrizione di contratto a tempo determinato

Il personale a tempo indeterminato del SSN che, ai sensi dell'art. 12, comma 8, lettera b) del CCNL 2001 integrativo del CCNL 1999 relativo al personale del comparto Sanità, e dell'art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL 2004 (come integrato dall'art. 24 del CCNL 2005) per l'area III e per l'area IV della dirigenza, o di analoghe disposizioni delle Province Autonome, è posto in aspettativa **per assunzione di incarico a tempo determinato** presso la propria o diversa Azienda del comparto, ovvero presso altre pubbliche amministrazioni o organismi dell'Unione europea, va rilevato nel modo che segue per tutta la durata del contratto di lavoro a termine:

- L'Ente di appartenenza rileva il dipendente in tabella 1 e in tutte le tabelle di organico, compresa la tabella 3 - colonna "Personale in aspettativa". Le assenze per aspettativa effettuate nel corso dell'anno non vanno rilevate in tabella 11.
- L'Amministrazione che assume l'unità con incarico a tempo determinato, anche se trattasi della medesima azienda, lo registra nella tabella 2, in termini di uomo/anno, e nella tabella 2A se l'incarico è esistente alla fine dell'anno; nella tabella 14, nella voce con codice P015, rileva la spesa.

Al fine di monitorare il fenomeno e tenerne conto nelle diverse elaborazioni che hanno ad oggetto i dati del Conto annuale, nella scheda informativa 1 della Sanità sono presenti due specifiche domande relative al personale dirigente e non dirigente che usufruisce di tale tipologia di aspettativa contrattualmente prevista. Per la dirigenza PTA le sopracitate disposizioni hanno trovato attuazione fino alla data del 17.12.2020, data di sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali che, all'art. 42, non ha confermato la citata lettera b) del comma 8 dell'art. 10 CCNL 2004.

Personale universitario che svolge funzioni assistenziali per il SSN

Il personale universitario che presta servizio nelle aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN (art. 2, lett. a) d.lgs. 517/99) e presso le Aziende ospedaliere integrate con le Università (art. 2, lett. b) d.lgs. 517/99) va rilevato come segue.

Per quanto riguarda i dati di organico:

- a) l'Università di appartenenza deve comunicare tale personale, con riferimento alla qualifica rivestita, oltre che in tutte le tabelle di organico, anche nella tabella 3 - Personale dell'Amministrazione - colonna "Convenzioni";
- b) le Aziende del Servizio Sanitario che utilizzano il personale universitario, devono comunicare tale personale nella tabella 3 - Personale esterno - colonna "Convenzioni". A tal fine, il personale universitario è indicato nelle qualifiche corrispondenti alle mansioni svolte presso le Aziende e per le quali viene determinato il trattamento economico aggiuntivo di cui al DPR 761/79 e al d.lgs. 517/99. Le Aziende del Servizio Sanitario devono anche rilevare le assenze del personale universitario in tabella 11.

Per quanto riguarda il trattamento economico:

- a) l'Università di appartenenza che eroga il trattamento economico aggiuntivo (ai sensi dell'art. 31 del DPR 761/79 per il personale di comparto e dell'art. 6 del d.lgs. 517/99 per i professori ed i ricercatori) lo comunica nella specifica voce di spesa della tabella 13 "Indennità De Maria" del proprio Conto annuale. Nella voce della tabella 14 "Rimborsi ricevuti da enti del SSN per indennità De Maria" (voce cod. P096), deve poi riportare le somme ricevute dalle Aziende del SSN corrispondenti alla spesa per il suddetto trattamento aggiuntivo al lordo degli oneri riflessi. Di contro le Aziende del SSN rilevano nella tabella 14 nelle "Somme rimborsate alle Università per indennità De Maria" (voce cod. P072) i costi per i rimborsi effettuati alle Università per il suddetto trattamento aggiuntivo e per eventuali altre indennità e compensi accessori al lordo degli oneri riflessi.
- b) nel caso in cui il trattamento economico aggiuntivo sia invece corrisposto direttamente dalle Aziende del SSN, queste ultime devono comunicarlo nel loro Conto annuale, nella tabella 13 in corrispondenza della colonna "Indennità De Maria". Qualora corrispondano direttamente a detto personale anche altre indennità e compensi accessori, gli stessi devono essere inseriti nella voce di costo della tabella 13 "Altri compensi accessori personale universitario". Gli oneri riflessi vanno rilevati nelle specifiche causali della tabella 14.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento	
Dirigenti sanitari	Medici	Dir. medico con inc. struttura complessa (rapp. esclusivo)	CCNL Area Sanità del 19.12.2019 triennio giuridico ed economico 2016-2018	
		Dir. medico con inc. di struttura complessa (rapp. non escl.)		
		Dir. medico con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)		
		Dir. medico con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)		
		Dir. medici con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)		
		Dir. medico con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)		
	Veterinari	Veterinari con inc. di struttura complessa (rapp. esclusivo)		
		Veterinari con inc. di struttura complessa (rapp. non escl.)		
		Veterinari con inc. di struttura semplice (rapp. esclusivo)		
		Veterinari con inc. di struttura semplice (rapp. non escl.)		
		Veterinari con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)		
		Veterinari con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)		
	Odontoiatri	Veterinari a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)		
		Odontoiatri con inc. di struttura complessa (rapp. escl.)		
		Odontoiatri con inc. di struttura complessa (rapp. non escl.)		
		Odontoiatri con inc. di struttura semplice (rapp. esclusivo)		
		Odontoiatri con inc. di struttura semplice (rapp. non escl.)		
		Odontoiatri con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)		
	Farmacisti	Odontoiatri con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)		
		Odontoiatri a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)		
		Farmacisti con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)		
		Farmacisti con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)		
		Farmacisti con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)		
		Farmacisti con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)		
	Biologi	Farmacisti con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)		
		Farmacisti con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)		
		Farmacisti a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)		
		Biologi con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)		
		Biologi con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)		
		Biologi con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)		
	Chimici	Biologi con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)		
		Biologi con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)		
		Biologi con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)		
		Biologi a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)		
		Chimici con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)		
		Chimici con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)		
	Fisici	Chimici con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)		
		Chimici con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)		
		Chimici con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)		
		Chimici con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)		
		Chimici a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)		
		Fisici con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)		
	Psicologi	Fisici con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)		
		Fisici con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)		
		Fisici con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)		
		Fisici con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)		
		Fisici con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)		
		Fisici a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)		
	Dirigenti Professioni Sanitarie (!)	Psicologi con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)		
		Psicologi con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)		
		Psicologi con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)		
		Psicologi con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)		
		Psicologi con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)		
		Psicologi con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)		
				Psicologi a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)
				Dirigente prof. sanit. inferm/ostetrica (inc. strut. compl.)
				Dirigente prof. sanit. inferm/ostetrica (inc. strut. sempl.)
				Dirigente prof. sanit. inferm/ostetrica (altri inc. prof.li)
				Dir. prof.san.inferm/ostet t.det.art.15-septies dlgs 502/92
				Dirigente prof. sanit. riabilitative (inc. strut. compl.)
Dirigente prof. sanit. riabilitative (inc. strut. sempl.)				
Dirigente prof. sanit. riabilitative (altri inc. prof.li)				
Dir. prof. san. riabilitat. t.det.art.15-septies dlgs 502/92				
Dirigente prof. tecnico sanitarie (inc. strut. compl.)				
Dirigente prof. tecnico sanitarie (inc. strut. sempl.)				

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento	
Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi		Dirigente prof. tecnico sanitarie (altri inc. prof.li)	CCNL del 17.12.2020 Funzioni locali triennio giuridico ed economico 2016-2018	
		Dir. prof.tecnico sanitarie t.det.art.15-septies dlgs 502/92		
		Dirigente prof.tecniche della prevenzione (inc.strut.compl.)		
		Dirigente prof.tecniche della prevenzione (inc.strut.sempl.)		
		Dirigente prof.tecniche della prevenzione(altri inc.prof.li)		
		Dir. prof.tecniche prevenz. t.det.art.15-septies dlgs 502/92		
	Dir. ruolo professionale	Avvocato dirig. con incarico di struttura complessa		
		Avvocato dirig. con incarico di struttura semplice		
		Avvocato dirig. con altri incar.prof.li		
		Avvocato dir. a t. determinato (art. 15-septies dlgs 502/92)		
		Ingegnere dirig. con incarico di struttura complessa		
		Ingegnere dirig. con incarico di struttura semplice		
		Ingegnere dirig. con altri incar.prof.li		
		Ingegnere dir. a t. determinato (art.15-septies dlgs 502/92)		
		Architetti dirig. con incarico di struttura complessa		
		Architetti dirig. con incarico di struttura semplice		
		Architetti dirig. con altri incar.prof.li		
		Architetti dir. a t. determinato (art.15-septies dlgs502/92)		
		Geologi dirig. con incarico di struttura complessa		
		Geologi dirig. con incarico di struttura semplice		
		Geologi dirig. con altri incar.prof.li		
		Geologi dir.a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)		
		Dir. ruolo tecnico		Analisti dirig. con incarico di struttura complessa
				Analisti dirig. con incarico di struttura semplice
	Analisti dirig. con altri incar.prof.li			
	Analisti dir. a t. determinato (art. 15-septies dlgs 502/92)			
	Statistico dirig. con incarico di struttura complessa			
	Statistico dirig. con incarico di struttura semplice			
	Statistico dirig. con altri incar.prof.li			
	Statistico dir. a t. determinato (art.15-septies dlgs502/92)			
	Sociologo dirig. con incarico di struttura complessa			
	Sociologo dirig. con incarico di struttura semplice			
	Sociologo dirig. con altri incar.prof.li			
	Sociologo dir. a t. determinato (art.15-septies dlgs 502/92)			
	Dir. Ambientale con incarico di struttura complessa			
	Dir. Ambientale con incarico di struttura semplice			
	Dir. Ambientale con altri incar.prof.li			
	Dir. Ambientale a t. determinato (art.15-septies dlgs 502/92)			
	Dir. ruolo amministrativo			Dirigente amm.vo con incarico di struttura complessa
				Dirigente amm.vo con incarico di struttura semplice
		Dirigente amm.vo con altri incar.prof.li		
		Dirig. amm.vo a t. determinato (art.15-septies dlgs502/92)		
	Personale non dirigente (?)	Profili ruolo ricerca sanitaria		Ricercatore sanitario - ds
				Collaboratore prof.le di ricerca sanit. - d
		Personale di elevata qualificazione		
			Ruolo sanitario - Prof. sanitaria ostetrica E.Q.	
			Ruolo sanitario - Professioni tecnico sanitarie E.Q.	
			Ruolo sanitario - Prof. sanitarie della riabilitazione E.Q.	
			Ruolo sanitario - Prof. sanitarie della prevenzione E.Q.	
			Ruolo sanitario - Prof. san. inferm. senior esaurimento E.Q.	
			Ruolo sanitario - Altri prof. san. senior a esaurimento E.Q.	
			Ruolo sociosanitario - Assistente sociale E.Q.	
			Ruolo sociosanitario - Assist. soc. senior esaurimento E.Q.	
			Ruolo professionale - Specialista della comunic. istit. E.Q.	
			Ruolo professionale - Specialista rapporti con i media E.Q.	
			Ruolo professionale - Assistente religioso E.Q.	
			Ruolo tecnico - Collaboratore tecnico professionale E.Q.	
			Ruolo tecnico - Collab. tec. prof. senior a esaurimento E.Q.	
			Ruolo amministrativo - Collab. amministrativo profess. E.Q.	
		Ruolo amm.vo - Collab. amm.vo prof. senior esaurimento E.Q.		
Professionisti della salute funzionari (?)			Ruolo sanitario - Prof. sanitarie infermieristiche	
			Ruolo sanitario - Prof. sanitaria ostetrica	
			Ruolo sanitario - Professioni tecnico sanitarie	
			Ruolo sanitario - Prof. sanitarie della riabilitazione	
			Ruolo sanitario - Prof. sanitarie della prevenzione	
		Ruolo sanitario - Prof. san. inferm. senior esaurimento		

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
		Ruolo sanitario - Altri prof. san. senior a esaurimento	
		Ruolo sociosanitario - Assistente sociale	
		Ruolo sociosanitario - Assist. soc. senior esaurimento	
		Ruolo professionale - Specialista della comunic. istit.	
		Ruolo professionale - Specialista rapporti con i media	
		Ruolo professionale - Assistente religioso	
		Ruolo tecnico - Collaboratore tecnico professionale	
		Ruolo tecnico - Collab. tec. prof. senior a esaurimento	
		Ruolo amministrativo - Collab. amministrativo profess.	
		Ruolo amm.vo - Collab. amm.vo prof. senior esaurimento	
	Assistenti ⁽³⁾	Ruolo sanitario - Profili area assistenti ad esaurimento	
		Ruolo sociosanitario - Operatore sociosanitario senior	
		Ruolo sociosanitario - Profili area assistenti ad esaurimento	
		Ruolo professionale - Assistente dell'informazione	
		Ruolo tecnico - Assistente informatico	
		Ruolo tecnico - Assistente tecnico	
		Ruolo tecnico - Profili area assistenti ad esaurimento	
		Ruolo amministrativo - Assistente amministrativo	
	Operatori ⁽³⁾	Ruolo sociosanitario - Operatore sociosanitario	
		Ruolo tecnico - Operatore tecnico specializzato	
		Ruolo amministrativo - Coadiutore amministrativo senior	
		Profili area degli Operatori ad esaurimento	
	Personale di supporto ⁽³⁾	Ruolo tecnico - Operatore tecnico	
		Ruolo amministrativo - Coadiutore amministrativo	
Profili area Personale di supporto ad esaurimento			
Altro personale	Direttori generali	Direttore generale	
		Direttore sanitario	
		Direttore amministrativo	
		Direttore dei servizi sociali	
	Personale contrattista	Contrattisti ⁽⁴⁾	

- 1) Categoria introdotta per tenere conto del sistema degli “incarichi e sviluppo della carriera professionale” di cui agli articoli 17 e 18 del CCNL 19.12.2019 relativi alla qualifica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica di cui agli artt. 41 e 42 del CCNL 10.2.2004 e all'art. 24, comma 20, del CCNL 3.11.2005.
- 2) Per la macrocategoria del “Personale non dirigente”, sono state inserite le nuove cinque aree/categorie previste dal CCNL del 2.11.2022 come da Allegato A del CCNL del Comparto Sanità del 2.11.2022.
- 3) Nell'Area del Personale di supporto viene classificato tutto il personale afferente alle ex categorie A e B (A, A1, A2, A3, A4, A5, B, B1, B2, B3, B4, B5); nell'Area degli Operatori viene classificato il personale afferente alle ex categorie Bs (Bs, Bs1, Bs2, Bs3, Bs4, Bs5); nell'Area degli Assistenti viene classificato il personale afferente alle ex categorie C (C, C1, C2, C3, C4, C5); nell'Area dei Professionisti della salute e dei funzionari viene classificato il personale afferente alle ex categorie D e Ds (D, D1, D2, D3, D4, D5, D6, Ds, Ds1, Ds2, Ds3, Ds4, Ds5, Ds6) come da Tabella F del CCNL del Comparto Sanità del 2.11.2022.
- 4) Personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.); personale ex medico condotto di cui all'art. 36, comma 3, del CCNL 10.2.2004; personale trasferito dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della Giustizia

Tabella 1A – Personale dell’Azienda Sanitaria per figura professionale

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l’assistenza NSIS al numero 800178178 o all’indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

TAB.1A - PERSONALE DELL’AZIENDA SANITARIA PER FIGURA PROFESSIONALE

FIGURA PROFESSIONALE	CODICE	TEMPO DI TERAPIA								COM. DA ALTRI ENTI		COM. AD ALTRI ENTI		PERSONALE 31/12/2023		
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZ.		TEMPO PIENO		TEMPO PARZ.		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne							
PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE																
Infermiere	8070AA															
Infermiere pediatrico	8070AD															
PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE																
Ostetrica	8070AT															
PROFESSIONI TECNICHE SANITARIE																
Dietaista	8070AE															
Igienista sanitario	8071SE															
Tecnico audioprotesista	8070WE															
Tecnico audiometrista	8070WF															
Tecnico di neurofisiopatologia	8071SA															
Tecnico sanitario di operatori conosciuti	8071SB															
Tecnico sanitario di radiologia medica	8071AC															
Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e di profilazione cardiologica	8071AD															
Tecnico ortopedico	8070GJ															
Ortico	8071AF															
Ospedaliere	8071AG															
PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE																
Assistente sanitario	8070AS															
Tecnico della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro	8070RE															
PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE																
Fisioterapista	8070RA															
Logopedista	8070RI															

In tale tabella, qui rappresentata solo parzialmente, si rileva il personale per profilo professionale, in servizio al 31.12 dell’anno di riferimento presso le ASL/AO/AOU/IRCCS (tipologie U, PU e J del Conto annuale) e rappresenta un dettaglio (un “di cui”) di alcune qualifiche distinte per figura professionale riportate nella tabella 1 del modello “padre” e nella tabella 1C dei modelli “figli”.

Le Aziende Ospedaliere Universitarie sono le strutture ospedaliere classificate come tipo struttura 2.1 e 2.2 nel modello HSP.11 dei Flussi Informativi N.S.I.S.

Sia l’Azienda (modello “padre”) sia le strutture di ricovero (modelli “figli”) dovranno compilare la tabella 1A, ciascuno registrando il personale afferente alla propria struttura.

La scheda informativa 1 dei modelli “figli” va compilata dichiarando solo le tabelle da inviare inserendo un segno di spunta nel riquadro apposito sotto “Selezionare le tabelle da inviare”; premendo il pulsante “salva” si effettuerà il salvataggio che abiliterà le tabelle dichiarate.

Le unità riportate nella colonna “Personale al 31.12” corrispondono alla somma del personale a tempo indeterminato (tempo pieno + tempo parziale) e comprendono il personale comandato ad altri enti.

ATTENZIONE

Il controllo di coerenza dei dati inseriti nella tabella 1A con quelli della tabella 1 è effettuato dal sistema informativo NSIS durante il processo notturno di certificazione. Eventuali incoerenze riscontrate da NSIS impediranno la certificazione del modello; nel messaggio che dà conto della mancata certificazione saranno riportate specifiche informazioni sul problema riscontrato e suggerimenti per la sua rimozione.

In particolare, in presenza di modelli “figli”, il controllo di coerenza valuta la corrispondenza delle informazioni inserite in tabella 1 con le informazioni inserite nella tabella 1A del padre sommate a quelle inserite nella tabella 1A di ciascun figlio.

Il controllo viene effettuato giornalmente ogni volta che si effettua un salvataggio e potrà comunque essere richiesto in qualsiasi momento della rilevazione con la funzione “Anomalie – Richiesta anomalie”

contemporaneamente ai controlli SICO. **Il controllo risulterà significativo soltanto al completamento dell'invio di tutte le tabelle coinvolte.**

Si riporta di seguito il dettaglio delle corrispondenze tra i profili rilevati tra la tabella 1 e le figure professionali rilevate dalle tabelle 1A e 1C che sono oggetto di verifica nell'ambito dei controlli di coerenza effettuati dal sistema informativo NSIS.

Tab 1C		Tab 1		Tab 1A	
Tipologia di Personale	Cod.	Qualifica/ posiz. economica /profilo	Cod.	Figura Professionale	Cod.
PERS. INFERMIERISTICO	S00I10	ruolo sanitario - prof. sanitarie infermieristiche	SPFINF	Infermiere	S07INA
		ruolo sanitario - prof. sanitarie infermieristiche e.q.	SEQINF	Infermiere pediatrico	S07IND
		ruolo sanitario - prof. san. inferm. senior esaurimento e.q.	SEQINE		
		ruolo sanitario - prof. san. infermier. senior a esaurimento	SPFINE		
OSTETRICA	S00I11	ruolo sanitario - prof. sanitaria ostetrica	SPFOST	Ostetrica	S07OST
		ruolo sanitario - prof. sanitaria ostetrica e.q.	SEQOST		
PERS.TECNICO SANITARIO	S00T10	ruolo sanitario - professioni tecnico sanitarie	SPFTCN	Dietista	S07INE
		ruolo sanitario - professioni tecnico sanitarie e.q.	SEQTCN	Igienista dentale	S07TSE
				Tecnico audioprotesista	S07RIE
				Tecnico audiometrista	S07RIF
				Tecnico di neurofisiopatologia	S07TSA
				Tecnico sanitario di laboratorio biomedico	S07TSB
				Tecnico sanitario di radiologia medica	S07TSC
				Tecnico di fisiopatologia cardiocircol. e profusione cardiovasc.	S07TSD
				Ottico	S07TSF
				Odontotecnico	S07TSG
PERS. SANITARIO DELLA PREVENZIONE	S00V11	ruolo sanitario - prof. sanitarie della prevenzione	SPFPRV	Assistente sanitario	S07ASS
		ruolo sanitario - prof. sanitarie della prevenzione e.q.	SEQPRV	Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	S07PRE
PERS. DELLA RIABILITAZIONE	S00R10	ruolo sanitario - prof. sanitarie della riabilitazione	SPFRAB	Fisioterapista	S07RIA
		ruolo sanitario - prof. sanitarie della riabilitazione e.q.	SEQRAB	Logopedista	S07RIB
				Ortottista - assistente di oftalmologia	S07RIC
				Massaggiatore non vedente	S07RID

Tab 1C		Tab 1		Tab 1A	
Tipologia di Personale	Cod.	Qualifica/ posiz. economica /profilo	Cod.	Figura Professionale	Cod.
				Podologo	S07INF
				Educatore professionale	S07RIH
				Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	S07RII
				Tecnico della riabilitazione psichiatrica	S07RIL
				Terapista occupazionale	S07RIK
OPERATORE SOCIO SANITARIO	A99OSS	ruolo sociosanitario - operatore sociosanitario senior	KAT660	Operatore socio sanitario	S99OSS
		ruolo sociosanitario - operatore sociosanitario	KOP660		

Tabella 1B – Personale universitario dell’Azienda Sanitaria per tipologia di personale

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l’assistenza NSIS al numero 800178178 o all’indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

TAB.1B - PERSONALE UNIVERSITARIO DELL'AZIENDA SANITARIA PER TIPOLOGIA DI PERSONALE

TIPOLOGIA	CODICE	TEMPO INDETERMINATO				TEMPO DETERMINATO				PERSONALE AL 31/12/2023	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZ.		T. PIENO		T. PARZ.		Uomini	Donne
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
RUOLO SANITARIO											
MEDICO	S00MD0										
VETERINARIO	S00VE0										
ODONTOIATRA	S00OD0										
FARMACISTA	S00FM0										
BIOLOGO	S00BI0										
CHIMICO	S00CH0										
FISICO	S00FI0										
PSICOLOGO	S00PS0										
DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	S00DP0										
PERS. INFERMIERISTICO	S00I10										
OSTETRICA	S00B11										
PERS. TECNICO SANITARIO	S00T10										
PERS. SANITARIO DELLA PREVENZIONE	S00V11										
PERS. DELLA RIABILITAZIONE	S00R10										
TIPOLOGIA ATIPICA DEL RUOLO SANITARIO	S99AT0										
RUOLO PROFESSIONALE											
AVVOCATO/PROCURATORE LEGALE	P00AV0										
INGEGNERE	P00IG0										
ARCHITETTO	P00AH0										
GEOLOGO	P00GE0										
ASSISTENTE RELIGIOSO	P00AR0										
SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	PSP871										
SPECIALISTA NEI RAPPORTI CON I MEDIA	PSP873										
TIPOLOGIA ATIPICA RUOLO PROFESSIONALE	R99AT0										

(*) il personale con qualifica di dirigente delle professioni sanitarie delle aree professionali (infermieri, ostetriche, tecnici sanitari, personale prevenzione e riabilitazione) va considerato nel personale del dirigente delle professioni sanitarie S00DP0

In questa tabella – rappresentata qui solo in modo parziale – e suddivisa per genere si rileva, per profilo professionale, il personale universitario, cioè dipendente dall’Università, che presta servizio al 31.12 dell’anno di riferimento presso le Aziende Sanitarie.

Le Aziende Ospedaliere Universitarie sono le strutture ospedaliere classificate come tipo struttura 2.1 e 2.2 nel modello HSP.11 dei Flussi Informativi N.S.I.S.

Il personale universitario non costituisce una quota parte del personale rilevato nelle tabelle 1 e 1C in quanto in queste tabelle deve essere rilevato esclusivamente il personale dipendente dell'azienda sanitaria.

Le unità riportate nella colonna "Personale al 31.12" corrispondono alla somma del personale a tempo indeterminato (tempo pieno + tempo parziale).

Come per la tabella 1A, anche questa tabella viene compilata sia dalla struttura "padre" che dalle strutture di ricovero che compilano i "modelli figli"; ciascuna struttura rileverà solo il personale ad essa afferente, avendo cura di censire tutto il personale universitario che al 31.12 risultava prestare servizio presso l'Azienda sanitaria ed evitando duplicazioni.

Considerato che il personale universitario è registrato anche nella tabella 3 - Personale esterno - colonna "Convenzioni" del modello "padre" nelle qualifiche corrispondenti alle mansioni svolte, il totale di tutte le tabelle 1B compilate dovrà corrispondere al totale della causale "convenzioni in" della tabella 3.

Tabella 1C – Personale delle strutture di ricovero pubbliche per tipologia di personale

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l'assistenza NSIS al numero 800178178
o all'indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

TIPOLOGIA	CCIAA	TEMPO INDETERMINATO				TEMPO INDETERMINATO				CON DA ALTRE CMR		CON ALI ALTRE ENTI		PERSONALE AL 31/12/2021	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZ.		TEMPO PIENO		TEMPO PARZ.		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne						
RUOLO SANITARIO															
MEDICO	300M09														
ODONTOIATRA	300C04														
FARMACISTA	300F14														
BIOLOGO	300B16														
CHIMICO	300C10														
FISICO	300F18														
PSICOLOGO	300P15														
DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	300D10														
PERS. INFERMIERISTICO	300I18														
OSTETRICA	300O11														
PERS. TECNICO SANITARIO	300T10														
PERS. SANITARIO DELLA PREVENZIONE	300V11														
PERS. DELLA RIABILITAZIONE	300R10														
TIPOLOGIA ATIPICA DEL RUOLO SANITARIO	300A10														
RUOLO PROFESSIONALE															
AVVOCATO / PROCURATORE LEGALE	100A10														
INGEGNERE	100G10														
ARCHITETTO	100A10														
GEOLOGO	100G10														
ASSISTENTE RELIGIOSO	100A10														
SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	100C11														
SPECIALISTA NEI RAPPORTI CON I MEDIA	100C11														

(*) il personale con qualifica di dirigente delle professioni sanitarie delle aree professionali (infermieri, ostetriche, tecnici sanitari, personale prevenzione e riabilitazione) va considerato nel personale del dirigente delle professioni sanitarie S00D10

In tale tabella, qui rappresentata solo parzialmente, si rileva il personale in servizio al 31.12 dell'anno di riferimento presso le strutture di ricovero e cura a gestione diretta delle ASL e presso le sedi distaccate degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici anche costituiti in fondazione. Tale personale, suddiviso per genere, rappresenta una quota parte di quello rilevato nella tabella 1 del modello "padre".

Le unità riportate nella colonna “Personale al 31.12” corrispondono alla somma del personale a tempo indeterminato (tempo pieno + tempo parziale) e comprendono il personale comandato presso altri enti.

La tabella 1C viene compilata esclusivamente dalle strutture di ricovero gestite dalle Aziende sanitarie che compilano i “modelli figli” del Conto annuale.

ATTENZIONE

Il controllo di copertura e coerenza dei dati inseriti nella tabella 1C dei modelli “figli” con quelli inviati nella tabella 1 del modello “padre” è effettuato dal sistema informativo NSIS durante il processo notturno di certificazione.

NSIS effettuerà inoltre un controllo di coerenza all'interno di ogni singolo modello “figlio” confrontando le informazioni comunicate con la tabella 1C con quelle delle tabelle 1A e 1F. Nello specifico, il sistema verificherà che il totale complessivo al 31.12 del personale infermieristico, ostetrico, tecnico sanitario, sanitario della prevenzione e della riabilitazione registrato nella tabella 1C sia uguale al totale della tabella 1A. Allo stesso modo, il sistema verificherà che il totale del personale medico registrato nella tabella 1C sia uguale al totale al 31.12 della tabella 1F. Qualora i dati non siano coerenti, la certificazione del modello padre non verrà rilasciata e saranno visualizzati appositi messaggi di avviso sul problema riscontrato e suggerimenti per la sua rimozione.

Il controllo potrà essere richiesto in qualsiasi momento della rilevazione con la funzione “Anomalie – Richiesta anomalie” contemporaneamente ai controlli SICO. Il controllo risulterà significativo soltanto al completamento dell'invio di tutte le tabelle coinvolte.

Tabella 1D – Personale dipendente e convenzionato del Dipartimento di Salute Mentale per profilo professionale

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l'assistenza NSIS al numero 800178178 o all'indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

Profilo professionale	Cod.	Numero dipendenti						Numero convenzionati	
		Tempo pieno		Part time fino al 50%		Part time oltre il 50%		Uomini	Donne
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
Medico	SSMP01								
di cui Psichiatri	SMS046								
Psicologo	SSMP02								
Personale infermieristico	SSMP03								
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	S06RIL								
Educatore professionale	SSMP05								
OTA/O.S.S.	TSMP01								
Assistente sociale	TSMP02								
Sociologo	TSMP03								
Personale Amministrativo	ASMP01								
Altro	OSMP01								
TOTALE									

Nella tabella 1D si rileva per profilo professionale:

- il personale dipendente dall'Azienda Sanitaria in servizio al 31.12 dell'anno di riferimento presso le strutture del Dipartimento di Salute Mentale (DSM);
- il personale convenzionato che ha prestato servizio nel corso dell'anno di riferimento all'interno delle strutture del Dipartimento di Salute Mentale (DSM).

Inoltre, si segnala che:

- nel caso in cui in una Azienda Sanitaria sia presente più di un DSM, la rilevazione deve essere effettuata separatamente per ogni DSM;
- nel caso in cui i DSM siano integrati con la neuropsichiatria infantile, la rilevazione deve interessare il solo personale coinvolto in prestazioni erogate ad adulti;
- nel caso in cui i DSM siano integrati con i Servizi Dipendenze, la rilevazione deve interessare solo il personale coinvolto in prestazioni di salute mentale erogata ad adulti.

Informazioni richieste

Personale dipendente

Nelle colonne “Numero dipendenti” vanno rilevate le unità di personale, dipendente dall'Azienda sanitaria con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, in servizio al 31.12 dell'anno di riferimento in ciascun DSM:

- in regime lavorativo di tempo pieno
- in regime lavorativo di part-time fino al 50%
- in regime lavorativo di part-time oltre il 50%

Personale convenzionato

Nella colonna “Numero convenzionati” va rilevato, in unità “equivalenti di tempo pieno”, il personale dipendente da strutture private accreditate o che opera nella struttura sanitaria pubblica con qualsiasi forma di convenzione, che nel corso dell'anno di riferimento abbia prestato servizio all'interno del DSM.

Va incluso, inoltre, il personale universitario per il tempo stabilito dalla convenzione con il SSN.

Pertanto, in corrispondenza di ciascun profilo professionale indicato nella tabella, il numero di unità “equivalenti di tempo pieno” da inserire nella colonna “Numero convenzionati” dovrà essere determinato come segue:

il totale delle ore prestate da tutti gli operatori all'interno del DSM (anche se effettuate in regime lavorativo di part-time) va diviso per il numero di ore annue di un operatore a tempo pieno (le ore annuali “di tempo pieno” da considerare per il calcolo sono quelle previste dagli atti deliberativi delle Aziende); il risultato va arrotondato all'unità superiore, per frazioni uguali o superiori a 0,5 o all'unità inferiore, per frazioni inferiori a 0,5. Se dal calcolo si ottiene un valore inferiore a 0,5 va inserito “0”.

Non devono essere rilevate le ore di supervisor e formatori.

Profili professionali

Si forniscono informazioni su alcuni dei profili professionali considerati nella tabella:

- Medico: medici psichiatri (con specializzazione in psichiatria o specializzazione equivalente: neuropsichiatria, malattie nervose e mentali, igiene mentale, neurologia, psicologia clinica) e medici con altra specializzazione.
- Di cui Psichiatri: quota parte della voce “Medico”.
- Personale infermieristico: personale di assistenza infermieristica. Include: infermieri professionali, infermieri con diploma universitario di infermiere, infermieri abilitati alle funzioni direttive, dirigenti delle professioni sanitarie infermieristiche. Esclude: infermieri generici e infermieri psichiatrici (in quanto ruoli ad esaurimento) e assistenti sanitari che, nella tabella, vanno indicati nella voce “Altro”.
- Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica: profili professionali individuati con D.M. della Sanità 29 marzo 2001, n. 182.
- Educatori professionali: profili professionali individuati con D.M. della Sanità 08.10.1998, n. 520.
- OTA (Operatore Tecnico di Assistenza): profili professionali individuati con D.M. della Sanità 26.07.1991, n. 295.
- Altro: in questa voce sono compresi tutti i profili professionali non esplicitati nella griglia di rilevazione (ad es. infermieri generici, assistenti sanitari, ecc.) ma che prestano servizio nel DSM.

Nel prospetto che segue sono riportate, per ciascun profilo professionale da rilevare nella tabella 1D, le corrispondenti “qualifiche” e “figure professionali” previste rispettivamente nella tabella 1 e 1A.

Profili tabella 1D		Qualifiche di tabella 1 e figure professionali di tabella 1A			
Profilo professionale	Tipologia	Codice	Tab.	Codice	Descrizione
Medico	S	SSMP01	1	SD0E33	dir. medico con inc. struttura complessa (rapp. esclusivo)
			1	SD0N33	dir. medico con inc. di struttura complessa (rapp. non escl.)
			1	SD0E34	dir. medico con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)
			1	SD0N34	dir. medico con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)
			1	SD0035	dir. medico con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)
			1	SD0036	dir. medico con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)
			1	SD0597	dir. medico a t. determinato (art.15-septies d.lgs 502/92)
Psicologo	S	SSMP02	1	SD0E66	psicologi con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)
			1	SD0N66	psicologi con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)
			1	SD0E65	psicologi con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)
			1	SD0N65	psicologi con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)
			1	SD0A65	psicologi con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)
			1	SD0064	psicologi con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)
			1	SD0604	psicologi a t. determinato (art.15-septies d.lgs. 502/92)
Personale infermieristico	S	SSMP03	1	SD0CO1 SD0SE1 SD0AI1	dirigente delle professioni sanitarie limitatamente ai dirigenti delle professioni sanitarie infermieristiche
			1	SD048B	dirig. prof. sanitarie inferm. a t. det. (art.15-septies d.lgs. 502/92)
			1	SPFINF	ruolo sanitario - prof. sanitarie infermieristiche
			1	SEQINF	ruolo sanitario - prof. sanitarie infermieristiche e.q.
			1	SEQINE	ruolo sanitario - prof. san. inferm. senior esaurimento e.q.
			1	SPFINE	ruolo sanitario - prof. san. infermier. senior a esaurimento
			1A	S07INA	Infermiere
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	S	S06RIL	1A	S07RIL	Tecnico della riabilitazione psichiatrica
			1A	S07RII	Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
			1A	S07RIK	Terapista occupazionale
Educatore professionale	S	SSMP05	1A	S07RIH	Educatore professionale
OTA/O.S.S.	T	TSMP01	1	KAT660	Ruolo sociosanitario - operatore sociosanitario senior
			1	KOP660	Ruolo sociosanitario - operatore sociosanitario
Assistente sociale	T	TSMP02	1	KPFASC	Ruolo sociosanitario - assistente sociale
			1	KPFSCE	Ruolo sociosanitario - assistente soc. senior ad esaurimento
Sociologo	T	TSMP03	1	TD0068	Sociologo dirig. con incarico di struttura complessa
			1	TD0S67	Sociologo dirig. con incarico di struttura semplice
			1	TD0A67	Sociologo dirig. con altri incar.prof.li
			1	TD0611	Sociologo dirig. a t. determinato (art.15-septies d.lgs.

Profili tabella 1D		Qualifiche di tabella 1 e figure professionali di tabella 1A			
Profilo professionale	Tipologia	Codice	Tab.	Codice	Descrizione
					502/92)
Personale amministrativo	A	ASMP01	1	AD0032	Dirigente amm.vo con incarico di struttura complessa
			1	AD0S31	Dirigente amm.vo con incarico di struttura semplice
			1	AD0A31	Dirigente amm.vo con altri incar.prof.li
			1	AD0612	Dirig. amm.vo a t. determinato (art.15-septies d.lgs 502/92)
			1	AEQCAS	Ruolo amm.vo - collab. amm.vo prof. senior esaurimento e.q.
			1	AEQCAS	Ruolo amm.vo - collab. amm.vo prof. senior esaurimento e.q.
			1	APFCAS	Ruolo amm.vo - collab. amm.vo profess. senior ad esaurimento
			1	AAT117	Ruolo amministrativo - assistente amministrativo
			1	APT017	Ruolo amministrativo - coadiutore amministrativo
			1	AOP870	Ruolo amministrativo - coadiutore amministrativo senior
			1	APF028	Ruolo amministrativo - collab. amministrativo profess.
Altro	0	0SMP01	1A	S05RIG	Infermiere generico
			1A	S05RIM	Infermiere psichiatrico 1 anno scuola
			1A	S07ASS	Assistente sanitario
			1A	S99OSS	Operatore socio sanitario
			1	YYYYYY	Tutti gli appartenenti alle altre qualifiche
			1A	XXXXXX	Tutti gli appartenenti alle altre figure professionali

Tabella 1E - Distribuzione del personale al 31 dicembre secondo il numero dei differenziali stipendiali / differenziali economici di professionalità / posizioni stipendiali / fasce retributive

Qualifica (posizione economica/professione)	Codice	NUMERO DI DIPENDENTI																TOTALE (Presenti al 31/12/2023)	
		senza differenziali stipendiali		con 1 differenziale stipendiale		con 2 differenziali stipendiali		con 3 differenziali stipendiali		con 4 differenziali stipendiali		con 5 differenziali stipendiali		con 6 differenziali stipendiali		con 7 differenziali stipendiali		Uomini	Donne
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne				
RUOLO SANITARIO - PROF. SANITARIO IEROFARMACIA	007000																		
RUOLO SANITARIO - PROF. SANITARIO IEROTRACIA	007001																		
RUOLO SANITARIO - PROFESSORE TECNICO SANITARIO	007002																		
RUOLO SANITARIO - PROF. SANITARIO DELLA RADIOTERAPIA	007003																		
RUOLO SANITARIO - PROF. SANITARIO DELLA PREVENZIONE	007004																		
RUOLO SANITARIO - PROF. SANITARIO TECNICO AD ESAMINAMENTO	007005																		
RUOLO SANITARIO - ALTO PROF. SANIT. SOCIOAL. ESAMINAMENTO	007006																		
RUOLO SOCIOAMBITORIO - ASSISTENTE SOCIALE	007007																		
RUOLO SOCIOAMBITORIO - ASSISTENTE SOC. SENIOR AD ESAMINAMENTO	007008																		
RUOLO PROFESSIONALE - SPECIALISTA DELLA DOLGHEZZA (DIT)	007009																		
RUOLO PROFESSIONALE - SPECIALISTA RAPPORTI CON I MEDIA	007010																		
RUOLO PROFESSIONALE - ASSISTENTE INFERMIERISTICO	007011																		
RUOLO TECNICO - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	007012																		
RUOLO TECNICO - COLLAB. TECNICO/INF. SENIOR AD ESAMINAMENTO	007013																		
RUOLO AMMINISTRATIVO - COLLAB. AMMINISTRATIVO PRINCIPALE	007014																		
RUOLO AMMIN. - COLLAB. AMMIN. PRINCIPALE SENIOR AD ESAMINAMENTO	007015																		
RUOLO SANITARIO - PROF. AREA ASSISTENZIALE ESAMINAMENTO	007016																		
RUOLO SOCIOAMBITORIO - OPERATORE SOCIOAMBITORIO SENIOR	007017																		
RUOLO SOCIOAMBITORIO - PROF. AREA ASSISTENZIALE ESAMINAMENTO	007018																		
RUOLO PROFESSIONALE - ASSISTENTE DELLA TECNOLOGIA	007019																		
RUOLO TECNICO - ASSISTENTE INFORMATICO	007020																		
RUOLO TECNICO - ASSISTENTE TECNICO	007021																		
RUOLO TECNICO - INFERM. AREA ASSISTENZIALE ESAMINAMENTO	007022																		
RUOLO AMMINISTRATIVO - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	007023																		
RUOLO SOCIOAMBITORIO - OPERATORE SOCIOAMBITORIO	007024																		
RUOLO TECNICO - OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	007025																		
RUOLO AMMINISTRATIVO - COORDUTTORE AMMINISTRATIVO SENIOR	007026																		
PROF. AREA TECN. OPERATORE AD ESAMINAMENTO	007027																		
RUOLO TECNICO - OPERATORE TECNICO	007028																		
RUOLO AMMINISTRATIVO - COORDUTTORE AMMINISTRATIVO	007029																		
PROF. AREA PROFESSIONALE ESAMINAMENTO AD ESAMINAMENTO	007030																		
TOTALE																			

La tabella 1E deve essere compilata da tutti gli Enti ed Aziende del SSN. È stata riformulata al fine di tener conto delle nuove disposizioni contrattuali previste per il personale del comparto dall’art. 19, comma 1 del CCNL/2022. Consente di acquisire le informazioni sulla distribuzione del personale al 31.12.2023 in base ai differenziali economici di professionalità attribuiti per effetto della progressione economica all’interno delle aree effettuata ai sensi della suddetta norma. Le unità di personale alle quali nel corso del 2023, non siano stati attribuiti detti differenziale economici devono essere rilevate nella prima colonna della tabella.

Ad esempio, se nel 2023 non sono state effettuate progressioni economiche alla luce del nuovo contratto tutto il personale va rilevato nella prima colonna “senza differenziali”; viceversa, se nell’anno di rilevazione è stata conclusa una progressione economica i dipendenti vanno distribuiti tra la colonna “senza differenziali”, mentre gli assegnatari del differenziale vanno rilevati nella colonna “con 1 differenziale”.

Per ciascuna qualifica/professione le unità di personale da rilevare in tale tabella devono corrispondere a quelle indicate nella tabella 1 nelle colonne dei totali dei “Presenti al 31.12” per uomini e donne.

Nella tabella 1E del kit excel e nell’applicativo web alcune colonne/celle non sono editabili in quanto, da contratto, non è possibile per la categoria/qualifica interessata l’attribuzione del differenziale a cui la colonna fa riferimento.

Tabella 1F – Dirigenti medici per specialità in servizio al 31.12

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l’assistenza NSIS al numero 800178178 o all’indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

TAB. 1F - DIRIGENTI MEDICI DISTINTI PER SPECIALITA'

(Tabella di specializzazione in base al quale si esercita la professione nel Servizio di appartenenza)

SPECIALIZZAZIONI	CODICE	TEMPO INDETERMINATO		15 septies (D. Lgs. 502/92)		Medici Universitari		Specialisti Ambulatoriali Convenzionati (*)		TOTALE PERSONALE	
		Uomini (a)	Donne (b)	Uomini (c)	Donne (d)	Uomini (e)	Donne (f)	Uomini (g)	Donne (h)	Uomini (totale)	Donne (totale)
dermatologia ed dermatologia clinica	IMS001										
diagnostica per immagini	IMS002										
odontologia, ortodonzia, odontoiatria maxillo-facciale e del dente	IMS003										
audiologia e foniatria	IMS004										
cardiologia	IMS005										
cardiologia interventiva	IMS007										
chirurgia generale	IMS009										
chirurgia maxillo-facciale	IMS010										
chirurgia pediatrica	IMS011										
chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	IMS012										
chirurgia toracica	IMS013										
chirurgia vascolare	IMS014										
farmacologia e tossicologia	IMS015										

(*) non concorrono al Totale Personale

La tabella 1F, qui rappresentata solo parzialmente, rileva la specializzazione del personale con profilo di dirigente medico, indipendentemente dalla tipologia di incarico, in servizio alla data del 31.12 dell’anno di riferimento, presso le ASL/AO/AOU/IRCCS (tipologie U, PU e J del Conto annuale). La specializzazione è quella in base alla quale si esercita la professione medica nel servizio di appartenenza. Tale tabella costituisce un dettaglio della tabella 1 e della tabella 1C relativamente al solo personale medico. La tabella acquisisce anche le informazioni circa la specializzazione medica del personale universitario e degli specialisti ambulatoriali convenzionati.

Per le Aziende Sanitarie anche questa tabella viene rilevata sia nel “modello padre” che nei “modelli figli” relativi al personale degli istituti di cura a gestione diretta. Ciascun modello conterrà solo il personale afferente alla struttura cui il modello è collegato in modo da rilevare tutto il personale evitando duplicazioni.

Tale personale va distinto, oltre che per genere, anche per:

- a tempo indeterminato;
- 15-septies, intendendo i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati ai sensi dell’art. 15-septies del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni;
- personale universitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
- specialisti ambulatoriali convenzionati.

Le specializzazioni rappresentate in tabella sono quelle riconosciute anche in ambito comunitario dai seguenti Decreti Interministeriali:

- D.I. 31.10.1991, “Approvazione dell’elenco delle specializzazioni impartite presso le università e gli istituti di istruzione universitaria, di tipologie e durata conformi alle norme delle Comunità economiche europee”;
- D.I. 30.10.1993, “Retifica al decreto ministeriale 31 ottobre 1991, concernente l’elenco delle scuole di specializzazione in medicina e chirurgia”;
- D.I. 25.11.1994, “Integrazioni all’elenco delle scuole di specializzazione confermate per effettive esigenze del Servizio sanitario nazionale”, dove si aggiungono le specializzazioni in Medicina dello Sport, Genetica Medica, Tossicologia medica e Scienza dell’Alimentazione;
- D.I. 11.2.1999, “Modificazioni all’elenco delle scuole di specializzazione di cui all’art. 2 del decreto ministeriale 30 ottobre 1993 e all’art. 1 del decreto ministeriale 25.11.1994”, dove si aggiungono Audiologia e Foniatria, Neurofisiopatologia e Psicologia Clinica;
- D.I. 9.3.2000, “Inserimento a decorrere dall’anno accademico 1999-2000 della scuola di specializzazione in Medicina di comunità nell’elenco delle scuole di specializzazione, per obiettive esigenze del Servizio sanitario nazionale”;
- D.M. 1.8.2005, “Riassetto scuole di specializzazione Area Sanitaria”;
- D.M. 17.2.2006, “Approvazione della scuola di specializzazione di Medicina d’Emergenza-Urgenza”;
- D.I. 4.2.2015 n.68 “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”.

I medici che hanno conseguito più di un titolo di specializzazione andranno inseriti nella riga corrispondente alla disciplina in base alla quale esercitano la professione nel servizio (ospedaliero o territoriale) di appartenenza.

I dirigenti medici in possesso di titoli di specializzazione non classificabili in base ai criteri sopra indicati, andranno conteggiati nella voce “Altre specializzazioni”; analogamente, i dirigenti medici privi di un titolo di specializzazione confluiranno nella riga “Senza specializzazione”.

Le denominazioni riportate nella tabella 1F sono quelle previste dal Decreto Interministeriale n. 68 del 2015.

I dati inseriti in tabella 1F devono essere congruenti con quanto presente nella tabella 1 e nella tabella 1C, colonne “Presenti al 31.12” uomini e donne, e con quanto indicato nella tabella 3 per il personale universitario. **Inoltre, nelle colonne “Personale Universitario” vengono acquisite informazioni circa la specializzazione del personale medico universitario per il quale il sistema informativo NSIS effettua un controllo di copertura e coerenza tra la tabella 1B e la tabella 1F.**

A tal fine vengono effettuati i seguenti controlli di coerenza separatamente per uomini e donne.

TABELLA 1F		TABELLA 1	
TOTALE TEMPO INDETERMINATO	= SOMMA	dir. medico con inc. struttura complessa (rapp. esclusivo)	SD0E33
		dir. medico con inc. di struttura complessa (rapp. non escl.)	SD0N33
		dir. medico con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)	SD0E34
		dir. medico con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)	SD0N34
		dir. medici con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)	SD0035
		dir. medici con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)	SD0036
TOTALE 15 septies (D.lgs. 502/92)	=	dir. medici a t. determinato (art.15-septies d.lgs. 502/92)	SD0597
TABELLA 1F		TABELLA 1C	
TOTALE TEMPO INDETERMINATO	=	MEDICI a tempo indeterminato	S00MD0
TABELLA 1F		TABELLA 1B	
TOTALE PERSONALE UNIVERSITARIO	=	TOTALE PERSONALE MEDICO	S00MD0
ATTENZIONE			
Il controllo di coerenza dei dati inseriti nella tabella 1F è effettuato dal sistema informativo NSIS durante il processo notturno di certificazione. Eventuali incoerenze riscontrate da NSIS impediranno la certificazione del modello; nel messaggio che dà conto della mancata certificazione saranno riportate specifiche informazioni sul problema riscontrato e suggerimenti per la sua rimozione. Il controllo potrà essere richiesto in qualsiasi momento della rilevazione con la funzione “Anomalie – Richiesta anomalie” contemporaneamente ai controlli SICO.			

Tabella 1G - Incarichi gestionali, professionali, di organizzazione e funzione di coordinamento

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - anno 2021

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE: [] USL/AZ/OSP: [] AIBO: []

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l'assistenza NSIS al numero 800178178 o all'indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

Tabella 1G - Incarichi gestionali, professionali, di organizzazione e funzione di coordinamento

Figura professionale	Incarichi / Funzioni	Posizione	AZIENDA	STRUTTURA 1	STRUTTURA 2	STRUTTURA 3	STRUTTURA 4	STRUTTURA 5	STRUTTURA 6	STRUTTURA 7	STRUTTURA 8	STRUTTURA 9
			1									
DIRIGENTI PROFESSIONALI, TECNICI, AMMINISTRATIVI	DIPARTIMENTI	Previsti										
		Assegnati a personale a tempo indeterminato										
	STRUTTURE COMPLESSE (art. 70, comma 1, lett.A)	Assegnati a personale art. 15 septies										
		Previsti										
	STRUTTURE SEMPLICI ANCHE A VALENZA DIPARTIMENTALE O DISTRETTUALE (art.70, comma 1, lett.B)	Assegnate a personale a tempo indeterminato										
		Assegnate a personale art. 15 septies										
	INCARICO DI NATURA PROFESSIONALE ANCHE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, DI CONSULENZA, DI STUDIO E RICERCA, ISPETTIVO, DI VERIFICA e DI CONTROLLO (art. 70 comma 1, lett.C)	Previsti										
		Assegnate a personale a tempo indeterminato										
		Assegnate a personale art. 15 septies										
		Assegnate a personale art. 15 septies										

In tale tabella, qui rappresentata solo parzialmente, si rilevano le informazioni relative alle strutture semplici e complesse previste, distinguendo la loro assegnazione fra i dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato ex art. 15 septies del d.lgs. 502/1992. Analogamente, vengono raccolte

informazioni sugli incarichi gestionali, professionali, di organizzazione e sulle funzioni di coordinamento previste ed assegnate. Nella rilevazione degli incarichi assegnati, della dirigenza e del comparto, deve essere incluso il personale universitario. Il personale dirigente presente al 31.12 senza incarico, perché ancora in periodo di prova, deve essere rilevato insieme agli incarichi professionali di base.

Il riferimento temporale è al 31.12 dell'anno di riferimento sia per le strutture/incarichi assegnati sia per gli atti aziendali che le prevedono.

La tabella viene compilata da ciascuna azienda (ASL/AO/AOU/IRCCS – tipologie U, PU e J del Conto annuale). La tabella dovrà essere compilata esclusivamente dall'Azienda “padre” ma con riferimento al personale che presta attività anche presso le strutture di ricovero (“figli”). Le strutture considerate corrispondono a quelle che compilano la tabella 1C.

I dati inseriti nelle righe e nelle colonne sono esclusivi, pertanto, la compilazione della colonna relativa all'Azienda non deve includere ciò che viene rilevato nelle colonne relative alle singole strutture di ricovero.

Nella compilazione della tabella da parte delle ASL i dati relativi alle UOC/UOS extra-ospedaliere dovranno essere inseriti nella colonna relativa all'Azienda, mentre i dati relativi alle UOC/UOS collocate all'interno degli ospedali a gestione diretta dovranno essere inseriti nelle colonne relative alle singole strutture di ricovero.

Gli incarichi relativi al personale di ruolo professionale, tecnico e amministrativo che opera negli ospedali a gestione diretta dovranno essere considerati all'interno delle colonne relative a ciascun ospedale.

Si richiamano di seguito i riferimenti dei contratti collettivi nazionali ai quali occorre attenersi al fine della corretta compilazione della tabella 1G:

- Per la Dirigenza Sanitaria (dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie), CCNL del 19.12.2019 del comparto Sanità - triennio 2016 – 2018 (Titolo III, Capo II, articoli 17 e 18 per le tipologie di incarico indicate nelle tabelle);
- per la Dirigenza PTA (dirigenti professionali, tecnici ed amministrativi) CCNL del 17.12.2020 del comparto Funzioni Locali – Sezione “Dirigenti amministrativi, tecnici e professionali” triennio 2016-2018 (Titolo III, Capo II, articoli 69 e 70 per le tipologie di incarico indicate nelle tabelle);
- per il personale del Comparto, CCNL del comparto Sanità, triennio 2019 – 2021 del 2.11.2022 (Titolo III, Capo III per le tipologie di incarico indicate nelle tabelle).

Per coloro che utilizzano il kit excel, nella prima riga della tabella, per identificare le strutture di ricovero andranno indicati i codici SICO delle unità organizzative.

ATTENZIONE
Il controllo di coerenza dei dati inseriti nella tabella 1G con quelli della tabella 1 (per il personale dirigente) è effettuato dal sistema informativo NSIS durante il processo notturno di certificazione. Eventuali incoerenze riscontrate da NSIS impediranno la certificazione del modello; nel messaggio che dà conto della mancata certificazione saranno riportate specifiche informazioni sul problema riscontrato e suggerimenti per la sua rimozione. Il controllo potrà essere richiesto in qualsiasi momento della rilevazione con la funzione "Anomalie – Richiesta anomalie" contemporaneamente ai controlli SICO.

Tabella 1SD – Personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza per profilo professionale

Per informazioni relative a questa tabella, contattare l'assistenza NSIS al numero 800178178 o all'indirizzo servicedesk.salute@smi-cons.it

Profilo professionale	Cod.	Dipendenti (*)						Altre forme di rapporto professionale (**)	
		Tempo pieno		Part time fino al 50%		Part time oltre il 50%		Uomini	Donne
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
Medico	SSMP01								
di cui psichiatri	SMS046								
Psicologo	SSMP02								
Personale infermieristico	SSMP03								
Educatore professionale	SSMP05								
OTA/O.S.S	TSMP01								
Assistente	TSMP02								
Sociologo	TSMP03								
Personale Amministrativo	ASMP01								
Altro	OSMP01								
TOTALE									

(*) unità equivalenti di tempo pieno di personale dipendente, in servizio al 31 dicembre dell'anno di rilevazione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato

(**) unità equivalenti di tempo pieno di personale che abbia prestato servizio nel corso dell'anno di rilevazione, con rapporto di lavoro diverso da dipendente

Nella tabella 1 SD si rileva per profilo professionale:

- il personale dipendente dall'Azienda Sanitaria in servizio al 31.12 dell'anno di rilevazione presso le strutture del Servizio Dipendenze - **colonna Dipendenti**

- il personale non dipendente che ha prestato servizio nel corso dell'anno di rilevazione all'interno delle strutture del Servizio Dipendenze - **colonna Altre forme di rapporto professionale**

Inoltre, si segnala che:

- nel caso in cui in una Azienda Sanitaria sia presente più di un Servizio Dipendenze, la rilevazione deve essere effettuata separatamente per ogni Servizio;
- nel caso in cui alcuni Servizi per l'assistenza a persone con problemi di dipendenza non siano integrati con i SD, la rilevazione deve interessare anche il personale di detti Servizi;
- nel caso in cui i SD siano integrati con altri servizi (ad esempio DSM), la rilevazione deve interessare solo il personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza.

Informazioni richieste

Personale dipendente

Nelle colonne “Dipendente” va rilevato in “unità equivalenti di tempo pieno” il personale dipendente dall'Azienda sanitaria con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, in servizio al 31.12 dell'anno di rilevazione in ciascun SD:

- in regime lavorativo di tempo pieno
- in regime lavorativo di part-time fino al 50%
- in regime lavorativo di part-time oltre il 50%

In corrispondenza di ciascun profilo professionale indicato nella tabella, il numero di unità “equivalenti di tempo pieno” da inserire dovrà essere determinato come segue: il totale delle ore prestate da tutti gli operatori all'interno del Servizio (anche se effettuate in regime lavorativo di part-time) va diviso per il numero di ore annue di un operatore a tempo pieno (le ore annuali “di tempo pieno” da considerare per il calcolo sono quelle previste dagli atti deliberativi delle Aziende); il risultato va arrotondato all'unità superiore, per frazioni uguali o superiori a 0,5 o all'unità inferiore, per frazioni inferiori a 0,5. Se dal calcolo si ottiene un valore inferiore a 0,5 va inserito “0”.

Non devono essere rilevate le ore di supervisori e formatori.

Personale non dipendente

Nella colonna “altre forme di rapporto professionale” va rilevato in “unità equivalenti di tempo pieno” il personale che opera nella struttura sanitaria pubblica con qualsiasi forma di convenzione e rapporto

libero professionale, che nel corso dell'anno di rilevazione abbia prestato servizio all'interno del SD nonché il personale universitario per il tempo stabilito dalla convenzione con il SSN.

In corrispondenza di ciascun profilo professionale indicato nella tabella, il numero di unità "equivalenti di tempo pieno" da inserire dovrà essere determinato come segue: il totale delle ore prestate da tutti gli operatori all'interno del Servizio (anche se effettuate in regime lavorativo di part-time) va diviso per il numero di ore annue di un operatore a tempo pieno (le ore annuali "di tempo pieno" da considerare per il calcolo sono quelle previste dagli atti deliberativi delle Aziende); il risultato va arrotondato all'unità superiore, per frazioni uguali o superiori a 0,5 o all'unità inferiore, per frazioni inferiori a 0,5. Se dal calcolo si ottiene un valore inferiore a 0,5 va inserito "0".

Non devono essere rilevate le ore di supervisori e formatori.

Profili professionali

Si forniscono informazioni su alcuni dei profili professionali considerati nella tabella:

- Medico: medici psichiatri (con specializzazione in psichiatria o specializzazione equivalente: neuropsichiatria, malattie nervose e mentali, igiene mentale, neurologia, psicologia clinica) e medici con altra specializzazione.
- Di cui Psichiatri: quota parte della voce "Medico".
- Personale infermieristico: personale di assistenza infermieristica. Include: infermieri professionali, infermieri con diploma universitario di infermiere, infermieri abilitati alle funzioni direttive, dirigenti delle professioni sanitarie infermieristiche. Esclude: infermieri generici e infermieri psichiatrici (in quanto ruoli ad esaurimento) e assistenti sanitari che, nella tabella, vanno indicati nella voce "Altro".
- Educatori professionali: profili professionali individuati con D.M. della Sanità 08.10.1998, n. 520.
- OTA (Operatore Tecnico di Assistenza): profili professionali individuati con D.M. della Sanità 26.07.1991, n. 295.
- Altro: in questa voce sono compresi tutti i profili professionali non esplicitati nella griglia di rilevazione (ad es. infermieri generici, assistenti sanitari, ecc.) ma che prestano servizio nel SD.

Nel prospetto che segue sono riportate, per ciascun profilo professionale da rilevare nella tabella 1 SD, le corrispondenti "qualifiche" e "figure professionali" previste rispettivamente nella tabella 1 e 1A.

Profili tabella 1 SD			Qualifiche di tabella 1 e figure professionali di tabella 1A		
Profilo professionale	Tipologia	Codice	Tab.	Codice	Descrizione
Medico	S	SSMP01	1	SD0E33	dir. medico con inc. struttura complessa (rapp. esclusivo)
			1	SD0N33	dir. medico con inc. di struttura complessa (rapp. non escl.)
			1	SD0E34	dir. medico con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)
			1	SD0N34	dir. medico con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)
			1	SD0035	dir. medico con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)
			1	SD0036	dir. medico con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)
			1	SD0597	dir. medico a t. determinato (art.15-septies d.lgs 502/92)
Psicologo	S	SSMP02	1	SD0E66	psicologi con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)
			1	SD0N66	psicologi con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)
			1	SD0E65	psicologi con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)
			1	SD0N65	psicologi con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)
			1	SD0A65	psicologi con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)
			1	SD0064	psicologi con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)
			1	SD0604	psicologi a t. determinato (art.15-septies d.lgs. 502/92)
Personale infermieristico	S	SSMP03	1	SD0CO1 SD0SE1 SD0A11	dirigente delle professioni sanitarie limitatamente ai dirigenti delle professioni sanitarie infermieristiche
			1	SD048B	dirig. prof. sanitarie inferm. a t. det. (art.15-septies d.lgs. 502/92)
			1	SEQINF	ruolo sanitario - prof. sanitarie infermieristiche e.q.
			1	SEQINE	ruolo sanitario - prof. san. inferm. senior esaurimento e.q.
			1	SPFINF	ruolo sanitario - prof. sanitarie infermieristiche
			1	SPFINE	ruolo sanitario - prof. san. infermier. senior a esaurimento
			1A	S07INA	infermiere
Educatore professionale	S	SSMP05	1	S07RIH	educatore professionale
OTA/O.S.S.	T	TSMP01	1	KAT660	ruolo sociosanitario - operatore sociosanitario senior
			1	KOP660	ruolo sociosanitario - operatore sociosanitario
Assistente sociale	T	TSMP02	1	KPFASC	ruolo sociosanitario - assistente sociale
			1	KPFSCCE	ruolo sociosanitario - assistente soc. senior ad esaurimento
Sociologo	T	TSMP03	1	TD0068	sociologo dirig. con incarico di struttura complessa
			1	TD0S67	sociologo dirig. con incarico di struttura semplice
			1	TD0A67	sociologo dirig. con altri incar.prof.li
			1	TD0611	sociologo dirig. a t. determinato (art.15-septies d.lgs. 502/92)
Personale amministrativo	A	ASMP01	1	AD0032	dirigente amm.vo con incarico di struttura complessa
			1	AD0S31	dirigente amm.vo con incarico di struttura semplice
			1	AD0A31	dirigente amm.vo con altri incar.prof.li
			1	AD0612	dirig. amm.vo a t. determinato (art.15-septies d.lgs 502/92)
			1	AEQ029	ruolo amministrativo - collab. amministrativo profess. e.q.
			1	AEQCAS	ruolo amm.vo - collab. amm.vo prof. senior esaurimento e.q.
			1	APF028	ruolo amministrativo - collab. amministrativo profess.
			1	APFCAS	ruolo amm.vo - collab. amm.vo profess. senior ad esaurimento

Profili tabella 1 SD			Qualifiche di tabella 1 e figure professionali di tabella 1A		
Profilo professionale	Tipologia	Codice	Tab.	Codice	Descrizione
			1	AAT117	ruolo amministrativo - assistente amministrativo
			1	APT017	ruolo amministrativo - coadiutore amministrativo
			1	AOP870	ruolo amministrativo - coadiutore amministrativo senior
Altro	0	0SMP01	1A	S05RIG	infermiere generico
			1A	S05RIM	infermiere psichiatrico 1 anno scuola
			1A	S07ASS	assistente sanitario
			1A	S99OSS	operatore socio sanitario
			1	YYYYYY	Tutti gli appartenenti alle altre qualifiche
			1A	XXXXXX	Tutti gli appartenenti alle altre figure professionali

Tabella 2 - Personale con rapporto di lavoro "flessibile" o modalità flessibile di lavoro

Nella tabella 2 sono previste due specifiche sezioni che rilevano il personale con contratto di lavoro flessibile ed il personale che svolge l'attività lavorativa in modalità flessibile. Nella sezione "Modalità flessibile" vanno rilevati tutti i lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, **sia con contratto a tempo indeterminato o determinato**. I contratti flessibili sono espressi in termini di unità uomo/anno mentre le modalità flessibili di lavoro sono espresse in numero di dipendenti in quanto riferite al personale in servizio al 31.12.

Il personale considerato nella tabella 2 è quello appartenente alle categorie riportate nel "Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale del SSN", ad eccezione delle categorie dei Direttori generali e dei Profili del Ruolo della ricerca sanitaria. Non va rilevato in tale tabella il personale in convenzione proveniente da altre Aziende sanitarie.

Dirigenti

Nelle categorie della tabella 2 vanno rilevate le unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato della dirigenza dell'area Sanità (dirigenti medici, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi e delle professioni sanitarie – art. 108 del CCNL del 19.12.2019) e della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa (art 1 del CCNI 5 agosto 1997).

Non vanno rilevate nella tabella 2 le unità di personale della dirigenza medica e non medica con contratto di lavoro a tempo determinato, stipulato in applicazione dell'art. 15-septies commi 1 e 2 del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni, per il quale sono inserite nelle altre tabelle di organico e di spesa le specifiche qualifiche dirigenziali "15-septies".

Personale non dirigente

I rapporti di lavoro flessibile riportati nella tabella 2, sono disciplinati dai seguenti articoli:

- art. 70 CCNL 02.11.2022 - contratto di lavoro a tempo determinato;
- art. 72 CCNL 02.11.2022 - contratto di somministrazione;
- art. 33 CCNL integrativo 20.09.2001 - contratto di formazione e lavoro;

In tale tabella va inoltre indicato il personale, in termini di unità uomo/anno, destinatario degli incarichi sottoscritti ai sensi dell'art. 2-ter del d.l. n. 18 del 2020 e successive proroghe, conferiti previa selezione, per titoli o colloquio orale o per titoli e colloquio orale, attraverso procedure comparative effettuate in forma di pubblicità semplificata. Trattasi del personale delle professioni sanitarie, degli operatori socio-sanitari, nonché dei medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione. Vanno indicati anche gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. c) del d.l. n. 104 del 2020 e successive proroghe. Le unità da registrare sono quelle il cui costo è stato direttamente sostenuto dall'ente, a prescindere da eventuali rimborsi che vanno indicati nella tabella 14.

Per i lavoratori socialmente utili (LSU/LPU) si fa riferimento alla normativa di carattere generale.

Nella qualifica “**Personale contrattista**” con rapporto di lavoro a tempo determinato va rilevato in termini di uomo/anno, oltre al personale con contratto del settore lavorativo privato, anche il personale incaricato di sostituzione provvisoria ai sensi dell'art. 50 della legge 740/70 (Ordinamento delle categorie di **personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e pena** non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria).

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

Convenzioni

Le convenzioni da registrare in tabella 3 sono **esclusivamente** quelle che interessano il personale del comparto Università che presta servizio nelle Aziende sanitarie. Tale personale va rilevato dalle Aziende stesse nella tabella 3, Personale esterno, colonna “Convenzioni” (cfr. quanto detto in proposito nel paragrafo dedicato alle istruzioni specifiche sulla tabella 1) oltre che nella tabella 1B, per tipologia di personale.

Nella tabella 3 non vanno, invece, rilevate le unità di personale che a seguito di convenzioni tra Aziende sanitarie prestano attività in Azienda diversa da quella di appartenenza. Nella Scheda informativa 1 è presente una specifica domanda volta a rilevare le convenzioni stipulate tra Aziende sanitarie: “Numero di convenzioni in vigore nel corso dell'anno per l'utilizzo di personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche”. Per questa tipologia di convenzioni la rilevazione dei costi, se sostenuti direttamente dall'Azienda fruitrice del servizio, vanno registrati soltanto da quest'ultima nella tabella 14, voce “Altre spese” - cod. L110 (al lordo degli eventuali oneri riflessi).

Nel caso in cui, invece, l'Azienda fornitrice del personale anticipi i compensi ai propri dipendenti, la stessa Azienda inserisce il relativo costo (al lordo degli eventuali oneri riflessi) nella voce "Altre spese" (cod. L110) della tabella 14 e il conseguente rimborso nella specifica voce "Altri rimborsi ricevuti dalle amministrazioni" (cod. P099). Contestualmente l'Azienda fruitrice del servizio registra nella voce "Altre somme rimborsate alle amministrazioni" (cod. P074) i costi corrispondenti al rimborso. Nel campo note "Elenco istituzioni ed importi dei rimborsi" che diviene obbligatorio compilare alla valorizzazione delle voci di rimborsi ricevuti/somme rimborsate, entrambe le Aziende devono inserire un testo che riporti l'individuazione di ogni Azienda coinvolta e dei corrispondenti importi.

Non vanno rilevate le prestazioni effettuate dal personale cui è stato conferito un incarico professionale e quelle prestate per **attività intramoenia**.

Personale in aspettativa

Per la compilazione della colonna "Personale in aspettativa" si rimanda alle istruzioni generali della specifica tabella contenute nel capitolo "Tabelle di rilevazione 1 – 14 e tabella di riconciliazione".

Personale comandato/distaccato (Società della Salute)

Il personale assegnato dagli enti consorziati alla SDS con provvedimento di comando/distacco va rilevato con la seguente modalità:

- la SDS, oltre a rilevare il proprio personale deve compilare anche la tabella 3 - Personale esterno in comando/distacco e deve rilevare le spese eventualmente sostenute nelle tabelle 12, 13 e 14 attenendosi alle istruzioni di carattere generale "Tabelle 1-14"
- gli enti consorziati devono rilevare le unità di personale assegnato alla SDS anche nella tabella 3 del proprio Conto annuale nelle colonne Personale dell'amministrazione in comando/distacco e devono indicare i compensi erogati nelle tabelle 12, 13 e 14 attenendosi alle istruzioni di carattere generale "Tabelle 1-14"

Nel caso di **assegnazione "funzionale"** (in assenza di provvedimento di comando) la tabella 3 non deve essere compilata né dagli enti consorziati, né dalla SDS.

Tabella 4 - Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno

Dalla corrente rilevazione la tabella 4 è implementata con una nuova sezione dove, per ciascuna area di personale non dirigente di cui al CCNL del comparto Sanità, triennio 2019-2021, con esclusione del

personale di elevata qualificazione, va indicato il numero dei dipendenti ai quali nel corso dell'anno di rilevazione è stato attribuito un differenziale economico di professionalità, in applicazione della progressione economica all'interno delle aree, di cui all'art.19, comma 1 del suddetto contratto.

Per la rilevazione dei passaggi si rimanda alle istruzioni di carattere generale della tabella 4.

Nella tabella va rilevato come passaggio anche l'assunzione di incarico dirigenziale presso la stessa Istituzione di appartenenza, conferito al dipendente ai sensi dell'art. 15 septies del d.lgs. 502/1992.

NON va rilevato in questa tabella il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa al dipendente dell'amministrazione, effettuato con procedure concorsuali/selettive aperte anche agli esterni che va rilevato con la seguente modalità:

- nella tabella 5 il dipendente va rilevato nella nuova causale "Dimissioni senza diritto a pensione"
- nella tabella 6 va rilevato nella colonna "Nomina da concorso"

NON vanno rilevati nella tabella 4 i passaggi relativi alle progressioni per fasce retributive.

Tabella 6 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nell'anno

Sono state modificate le intestazioni delle colonne riferite alle assunzioni per stabilizzazione. Nella causale "Personale stabilizzato ex. art 20 d.lgs. 75/2017" vanno rilevate anche le assunzioni previste per l'immissione in organico del personale che ha prestato servizio durante l'emergenza pandemica da Covid-19 (articolo 1, comma 268, lettera b) della legge n. 234 del 2021, come modificato dall'articolo 4. commi 9- sexiesdecies e septiesdecies del d.l. n.198 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n.14 del 2023).

Tabella 11 – Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell'anno

A partire dalla presente rilevazione nella tabella è presente una nuova causale denominata "**Lavoro a distanza**" nella quale vanno registrati i giorni lavorativi svolti dal **personale a tempo indeterminato e a tempo determinato** in modalità flessibile (lavoro agile, telelavoro e coworking).

Poiché negli Enti ed Aziende del SSN l'orario di lavoro è spesso articolato su 6 giorni lavorativi, occorre ricondurre le giornate di assenza all'articolazione su 5 giorni lavorativi e rendere così omogeneo il confronto fra il SSN e gli altri comparti. Le modalità di trasformazione delle assenze fra le due diverse articolazioni orarie sono descritte nelle istruzioni generali relative alla tabella 11.

In tale tabella dovranno essere rilevate anche le assenze del personale universitario che presta servizio nelle strutture del SSN. Le modalità di rilevazione delle assenze di questo personale sono le stesse del personale comandato, eventualmente utilizzando le trasformazioni dall'articolazione da 6 a 5 giorni descritte nelle istruzioni generali relativa alla tabella 11.

Non vanno rilevate come assenze i periodi di aspettativa fruiti in modo continuativo, per le causali di cui all'elenco contenuto nelle istruzioni relative alla compilazione della tabella 3.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Le Aziende e gli Enti del comparto Sanità devono comunicare i dati di costo del personale in termini di **competenza economica** se adottata. Secondo il principio della competenza economica, "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)". Conseguentemente, le Aziende devono comunicare nel Conto annuale dell'anno di riferimento i costi del personale che sono ricompresi nel bilancio, nelle voci del conto economico, indipendentemente dall'avvenuto pagamento delle medesime. Ciò rende possibile la coerenza del Conto annuale con il bilancio di esercizio delle Aziende.

Anche questa tabella è stata aggiornata al fine di tener conto delle nuove disposizioni contrattuali previste per il personale del comparto. Nella colonna "Stipendio" va riportato esclusivamente il costo corrispondente al nuovo tabellare iniziale previsto dal CCNL/22. È presente una nuova colonna "Differenziale stipendiale/economico maturato" (voce cod. A033), dove va inserito il costo corrispondente al valore complessivo delle fasce in godimento al 31.12.2022, mantenuto a titolo di differenziale economico di professionalità, cui si aggiunge, allo stesso titolo, per il personale inquadrato nell'area dei professionisti sanitari e dei funzionari, la differenza fra i tabellari iniziali dell'ex categoria D e dell'ex livello economico Ds ai sensi dell'art. 99, comma 3, lett. b) del CCNL/2022. Nella colonna "Differenziale stipendiale/economico di professionalità" (voce cod. A034), va invece indicato il costo riferito alle **nuove** progressioni economiche all'interno delle aree di cui all'art. 19, comma 1 del succitato CCNL.

La colonna "Progressioni per classi e scatti/fasce retributive" (voce cod. A032) presente nelle precedenti rilevazioni è stata eliminata in quanto l'art. 99 comma 5 dispone la cessazione della corresponsione delle fasce retributive previgenti.

Gli arretrati per anni precedenti sono quelli corrisposti al personale durante l'anno di rilevazione la cui quantificazione è stata resa possibile soltanto durante lo stesso anno e, pertanto, usualmente collocati

all'interno delle **sopravvenienze passive** del conto economico aziendale in quanto non prevedibili o non quantificabili negli esercizi precedenti. Non va rilevato come arretrato anni precedenti il costo relativo ad incrementi contrattuali sostenuto con prelevamenti sugli “Accantonamenti per rinnovi contrattuali” effettuati dalle aziende negli esercizi precedenti a quello di rilevazione che vanno riportati nella specifica voce di tabella 14 dal codice P091.

Direttori generali

Il costo del trattamento economico attribuito al direttore generale, al direttore amministrativo, al direttore sanitario e al direttore dei servizi sociali, nel caso di onnicomprensività, va rilevato cumulativamente nella colonna “Stipendio” della tabella 12 (DPCM 31.05.2001, n. 319).

Tabella 13 - Indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio per comparto

Dalla presente rilevazione sono state individuate, in relazione al nuovo sistema di classificazione del personale ed al correlato sistema degli incarichi definito dal richiamato CCNL del 2.11.2022, due nuove indennità:

- indennità di posizione (art. 26)
- indennità di funzione (artt. 32 e 33)

L’“Indennità di funzione” (voce cod. I101) ricomprende i costi riferiti alle diverse tipologie di incarichi di funzione. L’eventuale indennità di coordinamento, già ad esaurimento (art. 21 CCNL 21.05.2018), è assorbita dal valore dell’indennità di posizione parte fissa e dal valore dell’indennità di funzione parte fissa degli incarichi di media ed elevata complessità (artt. 26, comma 7 e 32, comma 5 del CCNL 02.11.2022).

Per il personale percettore della citata indennità di coordinamento permanente non titolare al 31.12.2022 di alcun incarico, e pertanto non interessato dalla trasposizione degli incarichi già assegnati nel nuovo sistema di classificazione degli incarichi (art. 36), tale indennità, seppure ad esaurimento, dovrà essere registrata nell’“Indennità di coordinamento” (voce cod. S806).

L’art. 22 del CCNL/2019 dell’area Sanità e l’art. 73 del CCNL/2020 dell’area Funzioni locali dispongono che l’indennità di sostituzione è posta a carico del fondo per la retribuzione di risultato. Pertanto, il relativo costo va rilevato nella “Retribuzione di risultato” (voce cod. I212).

L’invio dei dati secondo il principio della competenza economica, in particolare per i **compensi incentivanti** e la **retribuzione di risultato**, può generare difficoltà ai fini della puntuale imputazione dei costi sulle singole qualifiche nel caso in cui le procedure di valutazione non siano ancora concluse al momento dell’invio dei dati del Conto annuale.

Considerato quanto sopra, è comunque necessario acquisire l'informazione sul costo relativo ai suddetti compensi, ancorché i dati possano rivestire carattere di provvisorietà al momento dell'invio del Conto annuale. Pertanto, qualora le aziende si trovino in tale situazione, provvedono al riparto presunto dei compensi per singola qualifica/profilo utilizzando eventualmente come riferimento le valutazioni quantitative dell'anno precedente. Nel campo "Note e chiarimenti alla rilevazione" della scheda informativa 1, comunicano che i dati inseriti nella tabella 13 riferiti a tali voci sono da considerarsi provvisori. Ciò consente di avere informazioni utilizzabili, seppur stimate, per l'elaborazione delle retribuzioni medie di qualifica necessarie alle finalità di finanza pubblica, nonché la conoscenza del costo complessivo.

Quando sarà definitiva la quantificazione dei costi sulle singole qualifiche la rilevazione andrà modificata. A tal fine le Aziende chiederanno alla RTS di competenza la riapertura del Conto annuale provvedendo alla rettifica delle informazioni con aggiornamento anche del campo "Note e chiarimenti alla rilevazione".

L'**indennità di vacanza contrattuale** attribuita nell'anno di rilevazione al personale non destinatario di rinnovo contrattuale va comunicata nell'apposita voce di tabella 13 (cod. I422).

Nella voce denominata "**Retribuzione di posizione – quota variabile**" (cod. I507) deve essere indicato il costo corrispondente alla "parte variabile aziendale della retribuzione di posizione" mentre nella voce "**Retribuzione di posizione**" (cod. I207) va indicato il costo relativo alla "parte fissa della retribuzione di posizione" (ex "retribuzione di posizione minima contrattuale unificata"). La disciplina della retribuzione di posizione, dettata dall'art. 91 del CCNL 19.12.2019 area Sanità e dall'art. 89 del CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali, ha previsto il riassorbimento dei valori in godimento della retribuzione minima contrattuale unificata e della differenza sui minimi nei valori di retribuzione di posizione parte fissa così come ridefiniti da detti contratti e, quindi, la loro cessazione con decorrenza dall'anno successivo a quello di sottoscrizione dell'ipotesi di CCNL.

Per quanto riguarda la rilevazione nella tabella 13 delle voci retributive corrisposte direttamente al personale universitario che presta servizio presso le Aziende sanitarie, le istruzioni sono state già illustrate nel paragrafo dedicato alle istruzioni specifiche della tabella 1 "Personale universitario che svolge funzioni assistenziali per il SSN".

È stata eliminata la voce "Elemento perequativo" in quanto l'art. 97, comma 3 del CCNL/2022 del personale comparto Sanità ne prevede il conglobamento nello stipendio tabellare. Inoltre, è stata eliminata la voce "Indennità d'incarico" di cui all'art. 20 del CCNL/2018 (articolo disapplicato dall'art. 38, comma 2, CCNL/2022) tenuto conto della trasposizione degli incarichi già assegnati nel nuovo sistema degli incarichi (cfr. art. 36 CCNL/2022).

Indennità e compensi accessori specifici da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I101	Indennità di funzione	Artt. 32 e 33 CCNL 2.11.2022 comparto Sanità
I202	Indennità di direzione di struttura complessa	Art. 83 c.1 lett. b) e art. 90 CCNL 19.12.2019 area Sanità Art. 86 c. 1, lett. b) e art. 93 CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali
I204	Indennità di esclusività	Art. 83 c.1 lett. a) e art. 89 CCNL 19.12.2019 area Sanità
I207	Retribuzione di posizione	Art. 83 c.1 lett. a) e art. 91 CCNL 19.12.2019 area Sanità Art. 89 CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali.
I507	Retribuzione di posizione - quota variabile	Art. 83 c.1 lett. b) e art. 91 CCNL 19.12.2019 area Sanità Art. 86 c. 1 lett. b) e art. 89 CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali
I212	Retribuzione di risultato	Art. 83 c.1 lett. b) e art. 93 CCNL 19.12.2019 area Sanità Art. 22 CCNL 19.12.2019 area Sanità (indennità di sostituzione) Artt. 30 e 86, c. 1 lett. b) CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali Art. 73 CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali (indennità di sostituzione)
I216	Indennità di specificità medico-veterinaria	Art. 83 c.1 lett. a) e art. 90 bis CCNL 19.12.2019 area Sanità
I227	Maggiorazione retribuzione di posizione direttore dipartimento	Art. 91 c. 12 del CCNL 19.12.2019 area Sanità che conferma l'art. 39, commi 9 e 12 del CCNL 8.6.2000 dirigenza medica e veterinaria come modificato dalla sequenza contrattuale del 6.5.2010 Art. 96 del CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali che conferma i commi 9 e 12 dell'art 40, CCNL 8.6.2000 dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa come modificato dalla sequenza contrattuale del 6.5.2010
I533	Indennità professionale specifica	Indennità professionale specifica (ivi compresa l'indennità di rischio radiologico per i tecnici sanitari di radiologia medica): Art. 108 CCNL 02.11.2022 comparto Sanità.
I305	Indennità di posizione	Art. 26 CCNL 2.11.2022 comparto Sanità
I421	Indennità De Maria	Indennità di cui all'art. 31 DPR 761/79 ed Indennità di cui all'art. 6 del d.lgs. 517/99, se corrisposte direttamente al personale universitario che presta servizio presso le aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN (art. 2, lett. a d.lgs. 517/99) e presso le Aziende ospedaliere integrate con le Università (art. 2, lett. b d.lgs. 517/99)
I418	Assegno ad personam	Costi sostenuti per l'erogazione di assegni ad personam, riassorbibili e non riassorbibili, pensionabili e non pensionabili compresi: Assegno personale: - Art. 83 c.1 lett. a) CCNL 19.12.2019 area Sanità - Art. 86 c. 1 lett. a) CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali Specifico trattamento economico per i dirigenti ex II livello: - Art. 83 c.1 lett. b) CCNL 19.12.2019 area Sanità - Art. 33, c. 1, lett. B, punto 5, CCNL 3.11.05 dirigenza sanitaria,

Codice	Voci di spesa	Descrizione
		professionale, tecnica e amministrativa;
I437	Indennità di specificità infermieristica	Art. 104 del CCNL 2.11.2022 comparto Sanità (personale infermieristico)
I438	Indennità tutela del malato e promozione della salute	Art. 105 del CCNL 2.11.2022 comparto Sanità (personale appartenente alle professioni sanitarie della riabilitazione, della prevenzione, tecnico-sanitarie e di ostetrica, alla professione di assistente sociale nonché agli operatori sociosanitari)
S199	Indennità per l'operatività nei servizi di pronto soccorso	Art. 107, comma 4, del CCNL 2.11.2022 comparto Sanità (personale di tutte le aree e di tutti i ruoli assegnato ai servizi di pronto soccorso)
S203	Altri compensi accessori personale universitario	Vanno registrati gli eventuali altri costi sostenuti direttamente dalle Aziende a favore del personale universitario
S204	Pronta disponibilità	Art. 44 CCNL 2.11.2022 comparto Sanità. Art. 27 e 97 CCNL 19.12.2019 area Sanità Art. 92 CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali
S212	Altri compensi per particolari condizioni di lavoro	In questa voce vanno rilevati tutti i compensi (non ricompresi in altre specifiche voci quali la pronta disponibilità, il compenso per turni di guardia notturni per i dirigenti o lo straordinario) dovuti per la remunerazione di particolari condizioni di lavoro, disagio, pericolo o danno a carattere fisso e continuativo e/o di natura accessoria (indennità di turno, per servizio notturno e festivo, bilinguismo, rischio radiologico per il personale medico, polizia giudiziaria, maneggio valori, indennità di mansione per centralinisti non vedenti, etc.). Art. 83 c.1 lett. b) CCNL 19.12.2019 area Sanità (trattamento accessorio). Nello specifico: artt. 97, 99, 100 e 101 Art. 86 c. 1 lett. b) CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali (trattamento accessorio). Nello specifico: artt. 94 e 95 Art. 106 CCNL 2.11.2022 (Indennità di turno, di servizio notturno e festivo) Art. 107 CCNL 2.11.2022 (Indennità per l'operatività in particolari UO/Servizi), ad esclusione dell'indennità per l'operatività nei servizi di pronto soccorso di cui al comma 4 (rilevata distintamente con il cod. S199) Art. 111 CCNL 2.11.2022 comparto Sanità (Indennità di polizia giudiziaria) Art. 112 CCNL 2.11.2022 comparto Sanità (Indennità di bilinguismo)
S630	Compensi per produttività	Comprende i compensi legati alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi e premi per la qualità della prestazione individuale. Art. 92 comma 1, lett. b) CCNL 2.11.2022 comparto Sanità

Codice	Voci di spesa	Descrizione
S720	Incentivi per funzioni tecniche	Incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023. Incentivi alla progettazione avviati prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti
S750	Onorari avvocati	Onorari e compensi di natura professionale (art. 64 CCNL 5.12.1996 e s.m. – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa) Art. 66 c. 1, lett. h) CCNL 17.12.2020 area Funzioni Locali
S806	Indennità di coordinamento	Art. 10 CCNL 20.9.01 comparto Sanità ad esaurimento. Art. 21 CCNL 22.5.2018 comparto Sanità
S820	Compenso per turni di guardia notturni dirigenti	Art. 98 del CCNL 19.12.2019 area Sanità. I compensi erogati per servizi di guardia notturna di cui all'art.115 comma 2 bis del CCNL 19.12.2019 area Sanità non vanno rilevati in questa voce ma vanno rilevati in tabella 14 nella voce “Compensi aggiuntivi per la dirigenza medica e veterinaria” (cod. P092) o nella voce “Compensi aggiuntivi per la dirigenza del ruolo sanitario” (cod. P093).
I compensi per le attività intramoenia ed extramoenia non devono essere rilevati.		

Tabella 14 - Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

Nella tabella 14 sia del comparto Sanità sia del comparto Università sono presenti le voci di spesa denominate rispettivamente: “Somme rimborsate alle Università per indennità De Maria” (voce cod. P072) e “Rimborsi ricevuti da enti del SSN per indennità De Maria” (voce cod. P096). Ciò al fine di monitorare i flussi di spesa tra le Istituzioni appartenenti ai due comparti in relazione a questa indennità. Per maggiori dettagli sulle corrette modalità di rilevazione si faccia riferimento a quanto specificato nella sezione delle istruzioni specifiche della tabella 1 “Personale universitario che svolge funzioni assistenziali per il SSN”.

Oltre alle altre voci comuni a tutti i comparti di contrattazione ed a quanto sopra detto, nella tabella 14 del comparto SSN sono presenti le seguenti voci:

- “Accantonamenti per rinnovi contrattuali” (voce cod. P091): in tale voce vanno inseriti gli importi compresi tra i costi dell'esercizio 2023 che, in assenza di rinnovo contrattuale, non sono imputabili per qualifica al personale in servizio. Tale voce consente di far quadrare i costi comunicati nelle tabelle 12 e 13 con i costi riportati nel bilancio d'esercizio dell'anno di riferimento ed è riservata alle Istituzioni che abbiano effettuato tali accantonamenti. L'importo da considerare deve essere comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione. Nel caso di accantonamenti per rinnovi contrattuali effettuati a livello regionale centralizzato per

tutte le aziende comprese nel territorio regionale, come ad esempio l'Azienda ligure sanitaria della Regione Liguria, la rilevazione deve essere effettuata con la seguente modalità:

- l'Azienda ligure sanitaria della Regione Liguria deve rilevare nel proprio Conto annuale gli accantonamenti per rinnovi contrattuali di tutto il personale del SSR ligure nella voce cod. P091 e inserire una nota nella scheda informativa 1;
 - le altre aziende comprese nel territorio non devono rilevare nessun dato nella voce cod. P091 ma inseriranno una nota nella scheda informativa 1.
- “Compensi aggiuntivi per la dirigenza medica e veterinaria” (voce cod. P092), di cui all'art. 115, comma 2 del CCNL 19.12.2019 area Sanità. In tale voce vanno indicati, i compensi erogati in regime di attività libero-professionale per prestazioni richieste ad integrazione dell'attività istituzionale, in via eccezionale e temporanea, dalle Aziende ai propri dirigenti medici e veterinari allo scopo di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive, ivi comprese quelle correlate ai servizi di guardia notturna di cui al successivo comma 2 bis del citato art. 115. Vanno inoltre indicati i compensi aggiuntivi previsti dall'art. 29, commi 2, lett. a) e 3, lett. a) del d.l. 104/2020, convertito, con modifiche, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, la cui tariffa oraria fissata dall'articolo 24, comma 6, del medesimo CCNL, in deroga alla contrattazione, è stata aumentata, con esclusione dei servizi di guardia *“da 60 euro a 80 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione”*. Per l'anno 2023, circa il ricorso agli istituti di cui al citato art. 29, comma 2, lett. a) e 3, lett. a) del d.l. 104/2020, occorre fare riferimento all'art. 4, comma 9-octies del d.l. 198/2022. Il costo deve essere rilevato **al lordo degli eventuali oneri riflessi a carico dell'Amministrazione**.
 - “Compensi aggiuntivi per la dirigenza del ruolo sanitario” (voce cod. P093), di cui all'art. 115, comma 2 del CCNL 19.12.2019 area Sanità. In tale voce vanno indicati, i compensi erogati in regime di attività libero-professionale per prestazioni richieste ad integrazione dell'attività istituzionale, in via eccezionale e temporanea, dalle Aziende ai propri dirigenti del ruolo sanitario allo scopo di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive, ivi comprese

quelle correlate ai servizi di guardia notturna di cui al successivo comma 2 bis del citato art. 115. Vanno inoltre indicati i compensi aggiuntivi previsti dall'art. 29, commi 2, lett. a) e 3, lett. a) del d.l. 104/2020, convertito, con modifiche, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, la cui tariffa oraria fissata dall'articolo 24, comma 6, del medesimo CCNL, in deroga alla contrattazione, è aumentata, con esclusione dei servizi di guardia, *“da 60 euro a 80 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione”*. Per l'anno 2023, circa il ricorso agli istituti di cui al citato art. 29, comma 2, lett. a) e 3, lett. a) del d.l. 104/2020, occorre fare riferimento all'art. 4, comma 9-octies del d.l. 198/2022. Il costo **deve essere rilevato al lordo degli eventuali oneri riflessi a carico dell'amministrazione.**

- *“Compensi aggiuntivi per personale infermieristico e tecnici sanitari di radiologia medica”* (voce cod. P094), di cui alla legge n.1/2002 e successive proroghe. In tale voce vanno indicati, i compensi corrisposti al personale infermieristico e ai tecnici sanitari di radiologia medica in relazione alle prestazioni orarie e aggiuntive rese in regime libero-professionale al di fuori dell'impegno di servizio rispetto a quelle proprie del rapporto di dipendenza. Vanno indicati anche i compensi aggiuntivi previsti dall'art. 29, commi 2, lett. b) e 3, lett. b) del d.l. n. 104/2020, convertito, con modifiche, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, con un aumento della tariffa oraria a *“50 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione”*. Per l'anno 2023, circa il ricorso agli istituti di cui al citato art. 29, comma 2, lett. b) e 3, lett. b) del d.l. 104/2020, occorre fare riferimento all'art. 4, comma 9-octies del d.l. 198/2022. Il costo deve essere rilevato **al lordo degli eventuali oneri riflessi a carico dell'amministrazione.**

Tabella 15 – Fondi per la contrattazione integrativa

Al fine di una più agevole consultazione, le principali voci di alimentazione e di destinazione del Fondo sono raccolte in tabelle sinottiche.

Dirigenza Sanitaria

COSTITUZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F10J - Unico importo consolidato 2019	Art. 94, c. 2 CCNL 16-18
F12R - Incremento 248,30 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2015 con decorrenza dal 31.12.2018	Art. 94, c. 3, lett. a) CCNL 16-18
F24Q - Incremento 1.109,31 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 31.12.2021	Art. 72, c. 2, lett. a) CCNL 19-21
F12S - Retribuzioni individuali di anzianità ed assegni personali del personale cessato nel corso dell'anno precedente	Art. 94, c. 3, lett. b) CCNL 16-18
F12T - Incremento per riduzione stabile dotazione organica	Art. 94, c. 3, lett. c) CCNL 16-18
F12U/F14R - Incremento per adeguare il fondo a nuovo personale in relazione, distintamente, ad acquisizione rami aziendali provenienti da altre aziende ed a nuove assunzioni legate ad incrementi della dotazione organica (differenti dall'ordinario turn-over)	Art. 94, c. 3, lett. d) CCNL 16-18
F10O - Incremento per adeguare lo specifico fondo a seguito di nuove assunzioni (a tempo indeterminato e/o a tempo determinato) effettuate sulla base di quote del FSR appositamente vincolate e nel rispetto del limite di spesa del personale previsto dall'art. 11, c. 1 del DL n. 35/2019	
F12W - Incremento stabile derivante da corrispondente decurtazione del fondo per la retribuzione di risultato	Art. 94, c. 3, lett. e) CCNL 16-18
F12Y - Incremento risorse fondi contrattuali dirigenza sanitaria, sulla base di confronto regionale secondo le indicazioni dell'articolo 7, comma 1, lettera h) del CCNL 19-21 ed a valere su quote FSR specificamente vincolate (art. 1, c. 435-bis L. 205/2017)	Art. 72, c. 2, lett. b) CCNL 19-21
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria	Art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/18

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F12X - Risorse per l'attivazione di nuovi servizi a parità di personale	Art. 94, c. 4, lett. a) CCNL 16-18
F12Z - Altre risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	Art. 94, c. 4, lett. b) CCNL 16-18

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F19T - Decurtazione del fondo in relazione a cessione rami aziendali e relativo personale trasferito	Art. 94, c. 3, lett. d) CCNL 16 18

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U448 - Retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile)	Art. 94, c. 7, lett. a) CCNL 16-18
U268 - Indennità per incarico di direzione di struttura complessa	Art. 94, c. 7, lett. b) CCNL 16-18
U04X - Indennità di specificità medico-veterinaria	Art. 94, c. 7, lett. c) CCNL 16-18
U04Y - (eventuali) Trattamenti economici previsti sulla base di specifiche disposizioni di legge	Art. 94, c. 7, lett. d) CCNL 16-18
U267 - Specifico trattamento economico	Art. 94, c. 7, lett. e) CCNL 16-18
U05B - (eventuali) Assegni personali posti a carico fondo ai sensi delle vigenti norme contrattuali	Art. 94, c. 7, lett. f) CCNL 16-18

COSTITUZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F13X - Unico importo consolidato 2019	Art. 96, c. 2 CCNL 16-18
F13Y - Incremento 325,00 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2015 con decorrenza dal 31.12.2018	Art. 96, c. 3, lett. a) CCNL 16-18
F24R - Incremento 136,56 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 31.12.2021	Art. 73, c. c, lett. a) CCNL 19-21
F13Z - Incremento per riduzione stabile dotazione organica	Art. 96, c. 3, lett. b) CCNL 16-18
F14J/F14T - Incremento per adeguare il fondo a nuovo personale in relazione, distintamente, ad acquisizione rami aziendali provenienti da altre aziende ed a nuove assunzioni legate ad incrementi della dotazione organica (differenti dall'ordinario turn-over)	Art. 96, c. 3, lett. c) CCNL 16-18
F10O - Incremento per adeguare lo specifico fondo a seguito di nuove assunzioni (a tempo indeterminato e/o a tempo determinato) effettuate sulla base di quote del FSR appositamente vincolate e nel rispetto del limite di spesa del personale previsto dall'art. 11, c. 1 del DL n. 35/2019	
F14L - Incremento risorse fondi contrattuali dirigenza sanitaria, sulla base di confronto regionale secondo le indicazioni dell'articolo 7, comma 1, lettera h) del CCNL 19-21 ed a valere su quote FSR specificamente vincolate (art. 1, c. 435 legge n. 205/2017)	Art. 73, c. 2, lett. b) CCNL 19-21

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria (art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/18)	Art. 96, c. 3, lett. c) CCNL 16-18

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F14M - Risorse per l'attivazione di nuovi servizi a parità di personale	Art. 96, c. 4, lett. a) CCNL 16-18
F24S - Risorse di cui all'art. 1, c. 293, L. n. 234/2021, finanziamento pronto soccorso a decorrere dal 31.12.2021	Art. 73, c. 3, lett. a) CCNL 19-21
F26T - Risorse di cui all'art. 1, c. 604, L. n. 234/2021, con decorrenza dal 1.1.2022. Una quota di almeno il 50% di 184,46 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2018 deve essere garantita al Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro.	Art. 75, c. 4 CCNL 19-21
F14O - Altre risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	Art. 96, c. 4, lett. b) CCNL 16-18
F14P - Risorse derivanti da corrispondente decurtazione del fondo per la retribuzione di risultato	Art. 96, c. 4, lett. c) CCNL 16-18

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F20X - Decurtazione del fondo in relazione a cessione rami aziendali e relativo personale trasferito	Art. 96, c. 3, lett. c) CCNL 16-18
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40 c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO**Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione**

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U07C - Compensi correlati alle condizioni di lavoro	Art. 96, c. 5, lett. a) CCNL 16-18
U05K - Remunerazione attività didattica	Art. 96, c. 5, lett. b) CCNL 16-18
U04Y - Trattamenti economici previsti sulla base di specifiche disposizioni di legge	Art. 96, c. 5, lett. c) CCNL 16-18

COSTITUZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO**A. Risorse fisse**

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F13J - Unico importo consolidato 2019	Art. 95, c. 2 CCNL 16-18
F13K - Incremento 162,50 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2015 con decorrenza dal 31.12.2018	Art. 95, c. 3, lett. a) CCNL 16-18
F24U - Incremento 99,97 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2018 con decorrenza 31.12.2021	Art. 74, c. 2, lett. a) CCNL 19-21
F13L - Incremento per riduzione stabile dotazione organica	Art. 95, c. 3, lett. b) CCNL 16-18
F13M/F14S - Incremento per adeguare il fondo a nuovo personale in relazione, distintamente, ad acquisizione rami aziendali provenienti da altre aziende ed a nuove assunzioni legate ad incrementi della dotazione organica (differenti dall'ordinario turn-over)	Art. 95, c. 3, lett. c) CCNL 16-18
F10O - Incremento per adeguare lo specifico fondo a seguito di nuove assunzioni (a tempo indeterminato e/o a tempo determinato) effettuate sulla base di quote del FSR appositamente vincolate e nel rispetto del limite di spesa del personale previsto dall'art. 11, c. 1 del DL n. 35/2019	
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria (Art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/18)	

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F13O - Ratei mensilità residue retribuzioni individuali di anzianità ed assegni personali del personale cessato nell'anno precedente	Art. 95, c. 4, lett. a) CCNL 16-18
F13P - Risorse per l'attivazione di nuovi servizi a parità di personale	Art. 95, c. 4, lett. b) CCNL 16-18
F13Q - Programmi concordati regionali (1% monte salari 1997) ⁽¹⁾	Art. 95, c. 4, lett. c) CCNL 16-18
F24V - Risorse di cui all'art. 1, comma 527 della legge n. 145/2018 (trasferimenti INAIL visite fiscali SSN)	Art. 75, c. 3 CCNL 19-21
F26T - Risorse di cui all'art. 1, c. 604, L. n. 234/2021, con decorrenza dal 1.1.2022. Una quota di almeno il 50% di 184,46 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2018 deve essere garantita al Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro	Art. 75, c. 4 CCNL 19-21
F50H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, limitatamente alle entrate conto terzi, utenza e sponsorizzazioni	Art. 95, c. 4, lett. d) CCNL 16-18
F96H - Quota dei risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa	Art. 95, c. 4, lett. e) CCNL 16-18 (art. 16, cc. 4-5-6 DL 98/2011)
F13U - Altre risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	Art. 95, c. 4, lett. f) CCNL 16-18
F999 - Somme non utilizzate Fondo/i anno precedente ⁽²⁾	Art. 95, c. 8 CCNL 16-18

⁽¹⁾ Non soggette al limite 2016 di cui all'art. 23, comma 2, del DLgs n.75/2017 (cfr. pronunciamento Corte dei conti sezione FVG n. 40/2018).

⁽²⁾ Il CCNL prevede che l'integrale utilizzo delle risorse certificate venga realizzato attraverso il finanziamento del Fondo per la retribuzione di risultato del medesimo anno e pertanto la voce "Somme non utilizzate Fondo/i anno precedente" dovrebbe essere nulla al di fuori di casi di forza maggiore non altrimenti regolabili.

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F13V - Decurtazione a favore del fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro	Art. 95, c. 7, lett. e) CCNL 16-18
F13W - Decurtazione stabile a favore del fondo per la retribuzione degli incarichi	Art. 95, c. 9 CCNL 16-18
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n.147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F20W - Decurtazione del fondo in relazione a cessione rami aziendali e relativo personale trasferito	Art. 95, c. 3, lett. c) CCNL 16 18
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U449 - Retribuzione di risultato	Art. 95, c. 7, lett. a) CCNL 16-18
U04Y - Trattamenti economici previsti sulla base di specifiche disposizioni di legge	Art. 95, c. 7, lett. b) CCNL 16-18
U05E - Welfare integrativo a carico del fondo	Art. 94, c. 7, lett. c) CCNL 16-18
U05F - Indennità per sostituzioni	Art. 94, c. 7, lett. d) CCNL 16-18

Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa

COSTITUZIONE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F18R - Unico importo consolidato 2020	Art. 90, c. 2 CCNL 16-18
F18S - Incremento 338,00 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2015 con decorrenza dal 01.01.2018	Art. 90, c. 3, lett. a) CCNL 16-18
F20R - Retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato nel corso dell'anno precedente misura intera	Art. 90, c. 3, lett. b) CCNL 16-18
F18T - Incremento per riduzione stabile dotazione organica	Art. 90, c. 3, lett. c) CCNL 16-18

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F18U/F18V - Incremento per adeguare il fondo a nuovo personale in relazione, distintamente, ad acquisizione rami aziendali provenienti da altre aziende ed a nuove assunzioni legate ad incrementi della dotazione organica (differenti dall'ordinario turn-over)	Art. 90, c. 3, lett. d) CCNL 16-18
F10O - Incremento per adeguare lo specifico fondo a seguito di nuove assunzioni (a tempo indeterminato e/o a tempo determinato) effettuate sulla base di quote del FSR appositamente vincolate e nel rispetto del limite di spesa del personale previsto dall'art. 11, c. 1 del DL n. 35/2019	
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria (art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/18)	
F18W - Incremento stabile derivante da corrispondente decurtazione del fondo per la retribuzione di risultato	Art. 90, c. 3, lett. e) CCNL 16-18

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F18X - Risorse per l'attivazione di nuovi servizi a parità di personale	Art. 90, c. 4, lett. a) CCNL 16-18
F18Y - Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	Art. 90, c. 4, lett. b) CCNL 16-18

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F19U - Decurtazione del fondo in relazione a cessione rami aziendali e relativo personale trasferito	Art. 90, c. 3, lett. d) CCNL 16 18
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U448 - Retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile)	Art. 90, c. 8, lett. a) CCNL 16-18
U268 - Indennità per incarico di direzione di struttura complessa	Art. 90, c. 8, lett. b) CCNL 16-18
U04Y - (eventuali) Trattamenti economici previsti sulla base di specifiche disposizioni di legge	Art. 90, c. 8, lett. c) CCNL 16-18
U05B - (eventuali) Assegni personali posti a carico fondo ai sensi delle vigenti norme contrattuali	Art. 90, c. 8, lett. d) CCNL 16-18

COSTITUZIONE FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO E ALTRI TRATTAMENTI ACCESSORI

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F18Z - Unico importo consolidato 2020	Art. 91, c. 2 CCNL 16-18
F19J - Incremento 559,00 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2015 con decorrenza dal 31.12.2018	Art. 91, c. 3, lett. a) CCNL 16-18
F19K - Incremento per riduzione stabile dotazione organica	Art. 91, c. 3, lett. b) CCNL 16-18
F19L/F19M - Incremento per adeguare il fondo a nuovo personale in relazione, distintamente, ad acquisizione rami aziendali provenienti da altre aziende ed a nuove assunzioni legate ad incrementi della dotazione organica (differenti dall'ordinario turn-over)	Art. 91, c. 3, lett. c) CCNL 16-18
F10O - Incremento per adeguare lo specifico fondo a seguito di nuove assunzioni (a tempo indeterminato e/o a tempo determinato) effettuate sulla base di quote del FSR appositamente vincolate e nel rispetto del limite di spesa del personale previsto dall'art. 11, c. 1 del DL n. 35/2019	
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria (art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/18)	

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F19N - Ratei mensilità residue retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato nell'anno precedente	Art. 91, c. 4, lett. a) CCNL 16-18
F19O - Risorse per l'attivazione di nuovi servizi a parità di personale	Art. 91, c. 4, lett. b) CCNL 16-18
F19P - Programmi concordati regionali (1% monte salari 1997) ⁽¹⁾	Art. 91, c. 4, lett. c) CCNL 16-18
F50H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, limitatamente alle entrate conto terzi, utenza e sponsorizzazioni	Art. 91, c. 4, lett. d) CCNL 16-18
F96H - Quota dei risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa	Art. 91, c. 4, lett. e) CCNL 16-18 (art. 16, cc. 4-5-6 DL 98/2011)
F10M - Compensi avvocati per sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti (art. 9, comma 3, DL n. 90/2014)	Art. 91, c. 4, lett. f) CCNL 16-18

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F10N - Compensi avvocati per sentenza favorevole con spese legali compensate, nel limite del corrispondente stanziamento per l'anno 2013 (art. 9, comma 6, DL n. 90/2014)	
F24M - Incentivi funzioni tecniche progetti PNRR ex art. 8, c. 5, D.L. n. 13/2023	
F19Q - Altre risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	
F999 - Somme non utilizzate Fondo/i anno precedente ⁽²⁾	Art. 91, c. 9 CCNL 16-18

⁽¹⁾ Non soggette al limite 2016 di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 (cfr. pronunciamento Corte dei conti sezione FVG n. 40/2018).

⁽²⁾ Il CCNL prevede che l'integrale utilizzo delle risorse certificate venga realizzato attraverso il finanziamento del Fondo per la retribuzione di risultato del medesimo anno e pertanto la voce "Somme non utilizzate Fondo/i anno precedente" dovrebbe essere nulla al di fuori di casi di forza maggiore non altrimenti regolabili.

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F19R - Decurtazione a favore del fondo per la retribuzione di posizione	Art. 91, c. 10 CCNL 16-18
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs 75/2017
F20Y - Decurtazione del fondo in relazione a cessione rami aziendali e relativo personale trasferito	Art. 91, c. 3, lett. c) CCNL 16-18
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs 165/2001

DESTINAZIONI FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO E ALTRI TRATTAMENTI ACCESSORI

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U449 - Retribuzione di risultato	Art. 91, c. 8, lett. a) CCNL 16-18
U04Y - (eventuali) Trattamenti economici previsti sulla base di specifiche disposizioni di legge	Art. 91, c. 8, lett. b) CCNL 16-18
U05E - Welfare integrativo a carico del fondo	Art. 91, c. 8, lett. c) CCNL 16-18
U274 - Compensi correlati alle condizioni di lavoro (sostituzioni di cui all'art. 73, indennità ufficiale polizia giudiziaria di cui all'art. 94 e indennità di bilinguismo di cui all'art. 95)	Art. 91, c. 8, lett. d) e lett. e) CCNL 16-18

Personale non dirigente

COSTITUZIONE FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE E INDENNITÀ PROFESSIONALI

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F24W - Unico importo consolidato 2022	Art. 102, c. 2 CCNL 19-21
F28J - Incremento 145,53 euro per unità di personale in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 2022 ex art. 1, c.612, L. 234/2021	Art. 102, c. 5 CCNL 19-21
F24X - Incremento per riduzione stabile dotazione organica ex articolo 39, comma 4, lettera b) del CCNL 98-01	Art. 102, c. 3, lett. c) CCNL 19-21
F24Y/ F24Z - Incremento per adeguare il fondo a nuovo personale in relazione, distintamente, ad acquisizione rami aziendali provenienti da altre aziende ed a nuove assunzioni legate ad incrementi della dotazione organica (differenti dall'ordinario turnover), secondo le indicazioni dell'articolo 39, comma 8 del CCNL 98-01	
F10O - Incremento per adeguare lo specifico fondo a seguito di nuove assunzioni (a tempo indeterminato e/o a tempo determinato) effettuate sulla base di quote del FSR appositamente vincolate e nel rispetto del limite di spesa del personale previsto dall'art. 11, c. 1 del DL n. 35/2019	
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria (art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/2018)	
F25B - Retribuzione individuale di anzianità personale cessato anno precedente, misura intera	Art. 102, c. 3, lett. a) CCNL 19-21
F25J - Risorse fondo premialità e condizioni di lavoro che cessano di essere corrisposte ai sensi dell'art. 32 c.5, secondo alinea CCNL 19-21	Art. 102, c. 3, lett. b) CCNL 19-21
F25K - Risorse derivanti dalla riduzione del fondo premialità e condizioni di lavoro operata in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 103 c. 12 (incremento max 30%)	Art. 102, c. 3, lett. d) CCNL 19-21

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F255 - Decurtazione del fondo in relazione a cessione rami aziendali e relativo personale trasferito	Art. 102, c. 3, lett. c) CCNL 19-21
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs n. 165/2001

DESTINAZIONI FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE E INDENNITÀ PROFESSIONALI**Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione**

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U07L - Incarico di posizione del personale inquadrato nell'area di Elevata Qualificazione	Art. 102, c. 6, lett. a) CCNL 19-21
U07M - Incarico di funzione organizzativa ⁽¹⁾	
U07N - Incarico di funzione professionale ⁽¹⁾	
U07O - DEP (differenziali economici di professionalità) non disponibili alla contrattazione integrativa	Art. 102, c. 6, lett. b) CCNL 19-21
U07P - DEP (differenziali economici di professionalità) anno di rilevazione (Art. 19 CCNL 19-21)	
U07Q - Assegni ad personam in applicazione degli artt. 23 e 37 CCNL 19-21	Art. 102, c. 6, lett. c) CCNL 19-21
U01H - Indennità di coordinamento ad esaurimento	Art. 102, c. 6, lett. d) CCNL 19-21
U07R - Indennità di qualificazione professionale di cui all'art. 99 c.3, lett. c), CCNL 19-21	Art. 102, c. 6, lett. e) CCNL 19-21
U07S - Indennità professionale specifica di cui all'art. 108, CCNL 19-21	Art. 102, c. 6, lett. f) CCNL 19-21

⁽¹⁾ Ricomprendere in questa voce anche gli incarichi già attribuiti in fase di trasposizione al nuovo sistema degli incarichi.

COSTITUZIONE FONDO PREMIALITÀ E CONDIZIONI DI LAVORO**A. Risorse fisse**

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F24W - Unico importo consolidato 2022	Art. 103, c. 2 CCNL 19-21
F25L - Incremento per riduzione stabile dotazione organica ex articolo 39, comma 4, lettera b) del CCNL 98-01	Art. 103, c. 3 CCNL 19-21
F25M/F25N - Incremento per adeguare il fondo a nuovo personale in relazione, distintamente, ad acquisizione rami aziendali provenienti da altre aziende ed a nuove assunzioni legate ad incrementi della dotazione organica (differenti dall'ordinario turnover), secondo le indicazioni dell'articolo 39, comma 8 del CCNL 98-01	
F10O - Incremento per adeguare lo specifico fondo a seguito di nuove assunzioni (a tempo indeterminato e/o a tempo determinato) effettuate sulla base di quote del FSR appositamente vincolate e nel rispetto del limite di spesa del personale previsto dall'art. 11, c. 1 del DL n. 35/2019	

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F16L - Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi di specifiche disposizioni di legge in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali e con copertura degli oneri a carico della legge medesima ivi compresi gli oneri per la retribuzione accessoria (art. 11, c. 1, lett. b) DL n. 135/2018)	
F28K - Finanziamento indennità di pronto soccorso art. 1 c. 293 L. 234/2021	Art. 103, c. 8 CCNL 19-21

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F28L - Incremento 68,41 euro art. 1 c. 604 legge n. 234/2021	Art. 103, c. 7 CCNL 19-21
F25O - Risorse aggiuntive regionali (1,6% monte salari 1997) ⁽¹⁾	Art. 103, c. 5, lett. a) CCNL 19-21
F50H - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, limitatamente alle entrate conto terzi, utenza e sponsorizzazioni	Art. 103, c. 5, lett. b) CCNL 19-21
F96H - Quota dei risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa (art. 16. cc. 4-5-6 DL 98/2011)	Art. 103, c. 5, lett. c) CCNL 19-21
F10M - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti (art. 9, comma 3, DL n. 90/2014)	
F10N - Risorse compensi avvocati per sentenza favorevole con spese legali compensate, nel limite del corrispondente stanziamento per l'anno 2013 (art. 9, comma 6, DL n. 90/2014)	
F24O - Incremento per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, DL n. 80/2021, finanziato con risorse PNRR, art. 1 DL 80/2021 ⁽²⁾	Art. 103, c. 5, lett. d) CCNL 19-21
F24P - Incentivi le funzioni tecniche previsti (art. 45 DLgs n. 36/2023)	
F25P - Altre risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	
F25Q - Ratei mensilità residue retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato nell'anno precedente	Art. 103, c. 5, lett. e) CCNL 19-21
F999 - Somme non utilizzate fondo/i anno precedente	Art. 103, c. 10, prima parte CCNL 19-21

⁽¹⁾ Non soggette al limite 2016 di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 (cfr. pronunciamento Corte dei conti sezione FVG n. 40/2018).

⁽²⁾ Indicare l'incremento della retribuzione accessoria, in deroga al limite 2016, per assunzioni a t.d. effettuate ai sensi dell'art. 1 del DL n. 80/2021, il cui costo è incluso nel quadro economico del progetto con relativo rimborso a carico delle risorse del PNRR.

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
-------------	--------------------------

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F27I - Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 legge n. 147/2013
F00P - Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 DLgs n. 75/2017
F25R - Decurtazione del fondo in relazione a cessione rami aziendali e relativo personale trasferito	Art. 103, c. 3 CCNL 19-21
F25S - Decurtazione indennità non più corrisposte ai sensi dell'art. 32 comma 5, secondo alinea CCNL 19-21	Art. 103, c. 4 CCNL 19-21
F25T - Decurtazione a favore del Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali (max 30%)	Art. 103, c. 12 CCNL 19-21
F01S - Decurtazioni per recupero erogazioni effettuate in eccesso in precedenza - quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies DLgs 165/2001

DESTINAZIONI FONDO PREMIALITÀ E CONDIZIONI DI LAVORO

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U01D - Compensi lavoro straordinario	Art. 103, c. 9, lett. a) CCNL 19-21
U01F - Indennità condizioni di lavoro	Art. 103, c. 9, lett. b) CCNL 19-21
U01K - Premi correlati alla performance organizzativa	Art. 103, c. 9, lett. c) CCNL 19-21
U01L - Premi correlati alla performance individuale	
U01N - Welfare integrativo	Art. 103, c. 9, lett. d) CCNL 19-21
U22I - Incentivi per le funzioni tecniche	Art. 103, c. 9, lett. e) CCNL 19-21
U07D - Compensi avvocati ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 6 del DL n. 90/2014	
U70I - Art. 1 DL 80/2021 Accessorio personale con contratto a tempo determinato finanziamento diretto quadro econ. PNRR	
U01P - Incremento accessorio per altre specifiche disposizioni di legge differenti da quelle sopra elencate	

FINANZIAMENTO TRATTAMENTO ACCESSORIO - PERSONALE NON DIRIGENTE DEL RUOLO RICERCA IRCCS/IZS

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F10U - Finanziamento dei passaggi alla fascia superiore disposti nell'anno di riferimento e differenti da quelli di primo inquadramento di cui all'articolo 1, comma 451 della legge n. 160/2019	Art. 12, c. 2 CCNL 16-18

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
F50H - Attività conto terzi di cui all'art. 43, legge n. 449/1997	
F10R - Quota incentivante progetti vincitori di bandi pubblici nazionali ed internazionali di cui all' art. 1, c. 429 legge n. 205/2017	Art. 13, c. 1 CCNL 16-18
F10T - Quota finalizzata a stipulare contratti con ricercatori residenti all'estero di cui all'art. 1, c. 430 legge n. 205/2017	

DESTINAZIONI TRATTAMENTO ACCESSORIO - PERSONALE NON DIRIGENTE DEL RUOLO RICERCA IRCCS/IZS

Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di rilevazione

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
U04D - Passaggi alla fascia superiore disposti nell'anno di riferimento	Art. 12 CCNL 16-18
U04E - Performance individuale	Art. 13 CCNL 16-18
U04F - Performance collettiva	
U04G - Compensi per retribuzione di lavoro straordinario dei collaboratori di ricerca sanitaria	Art. 14 CCNL 16-18

Capitolo 9 - Istruzioni specifiche di comparto AMMINISTRAZIONI CON COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri non è richiesta la sottoscrizione dei modelli di rilevazione da parte degli organi di controllo.

Scheda informativa 1

Si richiama l'attenzione sulle domande presenti nella SI1 relative alla rilevazione del personale dipendente dall'amministrazione ed a quello estraneo assegnato agli uffici di diretta collaborazione dei Ministri ai sensi dell'art. 14, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 (cfr. § "Scheda informativa 1" del capitolo "Informazioni di carattere generale"). Le unità di personale da indicare non costituiscono unità aggiuntive ma i dati rappresentano un "di cui" delle informazioni rilevate nelle altre tabelle del modello secondo le modalità sotto riportate:

- se dipendente dall'Amministrazione (sia dirigenti che non dirigenti), va rilevato in tutte le tabelle di organico e di spesa; la relativa indennità va rilevata nella voce della tabella 13 "Indennità uffici diretta collaborazione Ministro" (cod. S760);
- se proveniente da un'altra Amministrazione pubblica (sia dirigenti che non dirigenti), va comunicato nella tabella 3 come personale "in" e tutti i compensi corrisposti nell'anno di rilevazione vanno inseriti nella voce della tabella 13 "Competenze personale comandato/distaccato/..." (cod. S761) (le spese per tale personale sono escluse dal calcolo delle retribuzioni medie);
- personale estraneo alla Pubblica Amministrazione: il personale con contratto a tempo determinato non dirigente va comunicato nella tabella 2 con il calcolo dell'uomo/anno (cfr. § "Tabella 2" del capitolo "Tabelle di rilevazione 1-14") e le relative spese nella tabella 14 (voce cod. P015); il personale con trattamento economico equiparato al personale dirigente va comunicato nella SI1, domanda relativa alle collaborazioni professionali, e le spese nella tabella 14 (voce cod. L111). Per tale ultima tipologia di personale va inserita una specifica annotazione nella sezione "Note e chiarimenti alla rilevazione" per individuarne il numero esatto e la corrispondente spesa.

Esperti

Tutte le unità di personale con incarichi di consulenza, che percepiscono soltanto un trattamento economico accessorio e che non siano rilevate nella SI1 tra le collaborazioni professionali, gli incarichi di studio, ricerca e consulenza o tra le prestazioni professionali per resa servizi o adempimenti obbligatori per legge, vanno comunicate nella tabella 3 come personale “in” e le relative spese nella tabella 13 (voce cod. S761).

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Nella qualifica di “Consigliere” vanno compresi i Referendari e i Dirigenti di II fascia con l’incarico di direzione di uffici dirigenziali generali.

I Referendari ed i Dirigenti di II fascia con l’incarico di direzione di uffici dirigenziali generali presso il Dipartimento della protezione civile vanno inseriti nella qualifica di “Dirigente di I fascia”.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa riferimento	di		
Dirigenti di I fascia	Dirigenti di I fascia	Consigliere	CCNL del 11.03.2022 triennio giuridico ed economico 2016-2018			
		Dirigente I fascia				
		Dirigente I fascia a tempo determinato				
Dirigenti di II fascia	Dirigenti di II fascia	Referendario				
		Dirigente II fascia				
		Dirigente II fascia a tempo determinato				
Personale non dirigente	Categoria A	Categoria A – Fascia 10			CCNL del 07.10.2022 triennio giuridico ed economico 2016-2018	
		Categoria A – Fascia 9				
		Categoria A – Fascia 8				
		Categoria A – Fascia 7				
		Categoria A – Fascia 6				
		Categoria A – Fascia 5				
		Categoria A – Fascia 4				
		Categoria A – Fascia 3				
		Categoria A – Fascia 2				
		Categoria A – Fascia 1				
	Categoria B	Categoria B – Fascia 10				
		Categoria B – Fascia 9				
		Categoria B – Fascia 8				
		Categoria B – Fascia 7				
		Categoria B – Fascia 6				
		Categoria B – Fascia 5				
		Categoria B – Fascia 4				
		Categoria B – Fascia 3				
		Categoria B – Fascia 2				
		Categoria B – Fascia 1				

Tabella 13 - Indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio per comparto

Nella tabella sono previste due specifiche voci per rilevare tutte le competenze relative al personale comandato/distaccato presso l'amministrazione (voce cod. S761) separando da esse quelle sostenute per straordinario erogato al personale militare (voce cod. T105). Tale modalità di rilevazione consente di distinguere le spese di cui sopra da quelle riferite al personale dipendente dall'amministrazione, rilevato in tabella 1, e di escluderle dal calcolo della retribuzione media pro-capite. Pertanto, nella colonna relativa alla voce "Indennità uffici diretta collaborazione Ministro" (cod. S760) va rilevata soltanto la spesa sostenuta per il personale dipendente, mentre quella riferita al personale esterno va indicata tra le competenze identificate con la voce codice S761.

Indennità e compensi accessori specifici da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I109	Indennità di presidenza	art.71 CCNL 2016-2018
I207	Retribuzione di posizione	Parte fissa - CCNL del 11.03.2022 triennio 2016-2018 art. 38,41,42
I507	Retribuzione di posizione – quota variabile	Parte variabile - CCNL del 11.03.2022 triennio 2016-2018 art. 38, 41, 42
I212	Retribuzione di risultato	CCNL del 11.03.2022 triennio 2016-2018 artt. 38, 41
S230	Specifico comp. access. art. 83 c.6 CCNL 02/05 (p. variabile)	Specifico compenso accessorio (parte variabile) previsto per il personale non dirigente dall'art. 83 comma 6, 2 e 3 linea del CCNL quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2004-2005
S201	Indennità di turno	art.74 CCNL 2016-2018
S604	Compensi oneri rischi e disagi	art.74 CCNL 2016-2018
S616	Ind. funz. Posiz. Organiz.	Artt. 27 e 28 CCNL PCM 2002-2005
S630	Compensi produttività	art.74, 76 CCNL 2016-2018
S708	Incentivi alla mobilità	art.74 CCNL 2016-2018
S760	Indennità uffici diretta collaborazione Ministro	Art.14, comma 2, d.lgs. 165/2001
T105	Straordinario personale militare	Compensi per lavoro straordinario

AUTORITÀ INDIPENDENTI, ENTI EX ART. 60 D.LGS. 165/2001, ENTI LISTA S13

Gli enti che compongono questi eterogenei gruppi, riuniti convenzionalmente in tre "contratti", presentano la comune caratteristica di avere una grande varietà di contratti di lavoro applicati al proprio personale. Pertanto, per effettuare una sintesi delle informazioni è utilizzato un modello di rilevazione che presenta una struttura molto semplificata rispetto a quella utilizzata nel Conto annuale per le altre

amministrazioni pubbliche. Tale semplificazione riguarda sia il dettaglio delle qualifiche dei dipendenti, distinte unicamente fra dirigenti, non dirigenti e contrattisti (solo dirigenti e non dirigenti per gli enti della lista S13), sia la composizione delle voci di spesa fisse ed accessorie.

La rilevazione avviene con le medesime tabelle utilizzate per tutti gli altri comparti del pubblico impiego che, con la sola eccezione della tabella 13, hanno una struttura fissa. Ciò significa che le causali (colonne) con cui è rilevato il fenomeno rappresentato da ciascuna tabella (assunzioni, cessazioni, ecc.) potrebbero non trovare applicazione nella realtà di alcuni degli enti (in particolare quelli della lista S13). In tal caso basterà valorizzare solo le colonne di interesse dell'ente, facendo eventualmente ricorso alla modalità residuale (altre cause), normalmente presente nella tabella, nei casi in cui non sia possibile utilizzare in modo appropriato altre causali.

Al pari di tutti gli altri enti, i dati da inviare si riferiscono all'anno 2023; l'invio degli stessi potrà avvenire sia in modalità web sia tramite il kit excel specifico per ciascuno di questi tre "contratti".

Gli enti che per la prima volta compilano il Conto annuale dovranno preliminarmente inviare il modulo di richiesta utenza compilato in ogni sua parte (vedi § "Modulo richiesta utenza" del capitolo "Informazioni operative"). Il modulo di richiesta utenza è presente sul sito www.rgs.mef.gov.it nella pagina "Personale delle PA" – Sezione "Modalità di accesso" e va inviato alla casella di posta elettronica utenze.sico@mef.gov.it. Le credenziali di accesso verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica ordinaria che è stato indicato nel modulo.

Le Amministrazioni censite nell'elenco ISTAT (lista S13) che non hanno alcun tipo di personale da inserire nelle diverse tabelle di organico (comprese tutte le varie forme flessibili) e nessun tipo di spesa, né i rimborsi per il personale di altri enti utilizzato, devono inviare una email alla casella di posta utenze.sico@mef.gov.it in cui illustrano la loro situazione. Ad avvenuta acquisizione delle informazioni, sarà cura dell'Ufficio III IGOP indicare gli enti coinvolti come non tenuti alla rilevazione per l'anno.

Per quel che riguarda le Autorità di sistema portuale (Enti Lista S13) la figura del Segretario generale, nominato ai sensi dell'art. 10 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii, va rilevato nella tabella 1 all'interno della categoria Dirigenti a tempo determinato e nelle altre tabelle di organico e di spesa.

Per ciò che riguarda il corretto numero di **mensilità da inserire nella specifica colonna della tabella 12**, si sottolinea che il numero massimo di cedolini riferibili per ciascun dipendente è pari a 12. In altri termini, le mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima etc.) non danno luogo ad ulteriori mensilità da registrare in tale colonna, mentre gli importi andranno inseriti nella colonna "13^a mensilità".

Il personale artistico (presente in molti enti appartenenti alla Lista S13) va rilevato come segue:

- Personale dipendente a tempo indeterminato: in tutte le tabelle di organico e di spesa.

- Personale assunto con contratto a tempo determinato: in tabella 2 riconducendo il tempo lavorato alle unità uomo/anno secondo le istruzioni del § “Tabella 2” del capitolo “Tabelle da 1 a 14”. Le spese (lordo dipendente) sostenute nell’anno andranno registrate nella voce di spesa cod. P015 della tabella 14, mentre i contributi confluiranno nella voce cod. P055 e l’IRAP nella voce cod. P061.
- Le prestazioni occasionali remunerate con busta paga vanno comunicate, ai soli fini del Conto annuale, secondo le modalità del punto precedente.
- Le prestazioni occasionali remunerate dietro presentazione di fattura o ricevuta fiscale vanno inserite, sempre ai fini del Conto annuale, tra le collaborazioni professionali in risposta alla domanda presente nella scheda informativa 1; la correlata spesa, al lordo dell’IVA, va rilevata nella voce codice L111.

CAPITOLO 10 - Istruzioni specifiche di comparto PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO

MAGISTRATURA

Scheda informativa 1

In risposta alla specifica domanda presente nella scheda informativa 1, va indicato il totale delle somme trattenute nell'anno di rilevazione per le assenze per malattia, anche se la norma di riferimento è diversa da quella specificata nella domanda.

Nel campo "Note" del modello relativo alla Magistratura ordinaria, va indicato l'ammontare del capitolo 1478, che grava sul bilancio del Ministero della Giustizia, relativo alla gestione della Scuola Superiore della Magistratura, costituita ex d.lgs. 26/2006.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

A) Magistratura Ordinaria

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Personale della Magistratura	Magistrati	Magist. con funz. dirett. apicali giudicanti di legittimità	Legge n. 27 del 19.2.1981; legge n. 448 del 23.12.1998; legge n. 111 del 30.7.2007
		Magist. con funz. dirett. apicali requirenti di legittimità	
		Magist. con funz. dirett. superiori di legittimità	
		Magistrati ordinari VII valut. prof.	
		Magistrati ordinari V valut. prof.	DPCM del 6.8.2021 adeguamento retributivo per il triennio 2021-2023
		Magistrati ordinari dopo 1 anno dalla III valut. prof.	
		Magistrati ordinari I valut. prof.	
		Magistrati ordinari	
Magistrati ordinari in tirocinio			

B) Magistratura Amministrativa

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Personale della Magistratura	Magistrati	Presidente Consiglio di Stato	Legge n. 27 del 19.2.1981; legge n. 448 del 23.12.1998; legge n. 45 del 26.2.2004.
		Presidente aggiunto	
		Presidente di sezione ed equiparato	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
		Consigliere di Stato ed equiparato	DPCM del 6.8.2021 adeguamento retributivo per il triennio 2021-2023
		I Referendario	
		Referendario	

C) Magistratura Contabile

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Personale della Magistratura	Magistrati	Presidente	Legge n. 27 del 19.2.1981; legge n. 448 del 23.12.1998; legge n. 45 del 26.2.2004
		Procuratore Generale ed equiparato	
		Presidente di Sezione ed equiparato	
		Consigliere Corte dei Conti ed equiparato	DPCM del 6.8.2021 adeguamento retributivo per il triennio 2021-2023
		I Referendario	
		Referendario	

D) Avvocatura

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Personale della Magistratura	Magistrati	Avvocato Generale	Legge n. 27 del 19.2.1981; legge n. 448 del 23.12.1998; legge n. 45 del 26.2.2004.
		Avvocato Generale Aggiunto	
		Avvocato IV Classe	
		Avvocato III Classe	
		Avvocato II Classe ed equiparato	DPCM del 6.8.2021 adeguamento retributivo per il triennio 2021-2023
		Avvocato I Classe ed equiparato	
		Procuratore II Classe	
		Procuratore I Classe	

E) Magistratura Militare

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Personale della Magistratura	Magistrati	Magistrato Corte di Cass. con f. sup.	Legge n. 27 del 19.2.1981; legge n. 448 del 23.12.1998;
		Magistrato Corte di Cassazione	
		Magistrato Corte d'appello	
		Magistrato di Tribunale con più di 3 anni	DPCM del 6.8.2021 adeguamento retributivo per il triennio 2021-2023
		Magistrato di Tribunale	
		Uditore Giudiziario Militare	

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

Nelle colonne "Fuori ruolo" del personale dell'Amministrazione in uscita vanno rilevati, convenzionalmente, i Magistrati che, pur restando nei ruoli delle magistrature, ne perdono la

“funzione” con l’assegnazione presso i vari Ministeri agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, compresi quelli con incarico di Capo Dipartimento, Portavoce del Ministro, Capo ufficio stampa, Capo ufficio legislativo, ecc. Le relative spese legate all’indennità di Gabinetto, erogate anche ai sensi dell’art.14, comma 2 del d.lgs. 165/2001, verranno rilevate dall’Amministrazione di destinazione. Nel caso in cui tali spese gravino sui propri bilanci, andranno inserite nella voce della tabella 13 “Indennità proveniente da provvedimenti specifici” (cod. I517), dandone comunicazione nel campo “Note e chiarimenti alla rilevazione” della scheda informativa 1.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Nella compilazione della tabella occorre fare riferimento alle somme erogate attraverso il sistema NoiPA effettuando, nel caso di disallineamenti temporali con i propri bilanci, l’armonizzazione dei dati SICO-Bilancio utilizzando l’apposita tabella di riconciliazione e le note presenti nella stessa, compilandola secondo le istruzioni riportate nella parte generale.

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Nel campo note presente nella scheda informativa 1 va indicata la composizione dell’indennità proveniente da provvedimenti specifici (voce cod. I517).

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I128	Assegno magistrati	Indennità giudiziaria di cui all’art. 3 legge 27/1981
I402	Indennità seconda lingua	Legge 454/80 e successive modificazioni.
I517	Indennità provenienti da provvedimenti specifici	Spesa relativa a provvedimenti specifici indicati dalla normativa vigente (fondo di perequazione del Consiglio di Stato e dell’Avvocatura; propine dell’Avvocatura di Stato; indennità omnicomprensiva di cui all’art.1, comma 3 del regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato; Indennità di Gabinetto, ecc ...)

Tabella 14 – Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

In corrispondenza della voce cod. L115 vanno inserite le spese sostenute per particolari figure previste dalla legge, come ad esempio i membri laici dei Consigli di Presidenza, i componenti di nomina parlamentare, i Consiglieri di nomina regionale, ecc.

In corrispondenza della voce cod. L109 vanno inserite le spese sostenute per incarichi di studio, ricerca e consulenza. Poiché nella scheda informativa 1 non sono presenti le domande sul numero degli incarichi, la valorizzazione di tali spese comporterà il verificarsi dell’incongruenza 1 che andrà giustificata attraverso l’apposita funzione, indicando anche il personale interessato.

CARRIERA DIPLOMATICA

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Personale Carriera Diplomatica	Carriera Diplomatica	Ambasciatore	DPR 24.5.2018, n. 85 come modificato dal DPR 21.10.2022, n. 195 recante “Regolamento recante recepimento dell’ipotesi di accordo sindacale per il personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia, ai sensi dell’articolo 112 del DPR 5 gennaio 1967, n. 18.”
		Ministro Plenipotenziario	
		Consigliere d’ambasciata	
		Consigliere di legazione	
		Segretario di legazione	

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

I Diplomatici nominati Capo dipartimento o Consigliere diplomatico presso i vari Ministeri vanno rilevati, in uscita, nelle apposite colonne “comandati/distaccati” - “fuori ruolo” dell’Amministrazione. Le spese per tale personale, se sostenute, vanno rilevate nelle tabelle 12, 13 e 14, compresi gli eventuali rimborsi ricevuti.

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Dalla rilevazione 2020 l’Assegno di rappresentanza non viene più rilevato come spesa di personale nella tabella 13, ma confluisce tra le spese di funzionamento che gravano sul fondo del capitolo 1300 dello stato di previsione del MAECI.

Nel campo note presente nella scheda informativa 1 andrà indicata la composizione della spesa relativa all’indennità provvedimenti specifici indicati nella tabella 13.

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I207	Retribuzione di posizione	Art. 20 d.P.R. 24 maggio 2018 n. 85 come modificato dall’art. 3, comma 1, lettera h), del d.P.R. 21.10.2022, n. 195
I507	Retribuzione di posizione – quota variabile	Art. 20 d.P.R. 24 maggio 2018 n. 85 come modificato dall’art. 3, comma 1, lettera h), del d.P.R. 21.10.2022, n. 195
I212	Retribuzione di risultato	Art. 21 d.P.R. 24 maggio 2018 n. 85
I517	Indennità provenienti da provvedimenti specifici	Indennità erogate per provvedimenti specifici indicati dalla normativa vigente
S619	Ind. Servizio all’estero	Art. 171 DPR 18/1967 come sostituito dall’art. 5 d.lgs. 62/98

CARRIERA PREFETTIZIA

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Personale Carriera Prefettizia	Carriera Prefettizia	Prefetto	DPR 4.5.2018, n. 66 come modificato dal DPR 17.5.2022, n. 70 recante “Recepimento dell’accordo sindacale per il triennio 2019-2021 per il personale della Carriera Prefettizia
		Vice Prefetto	
		Vice Prefetto Aggiunto	
		Consigliere di Prefettura	

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

I Prefetti nominati Capo dipartimento presso i vari Ministeri vanno rilevati, in uscita, nelle apposite colonne “comandati/distaccati” - “fuori ruolo” dell’Amministrazione. Le spese per tale personale, se sostenute, vanno rilevate nelle tabelle 12, 13 e 14, compresi gli eventuali rimborsi ricevuti.

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Nel campo note presente nella scheda informativa 1 andrà indicata la composizione della spesa relativa all’indennità provvedimenti specifici indicati nella tabella 13.

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I207	Retribuzione di posizione	Art. 23 d.P.R. 4 maggio 2018 n. 66 come sostituito dall’art. 4, comma 1, lettera p), d.P.R. 17 maggio 2022, n. 70
I507	Retribuzione di posizione – quota variabile	Art. 23 d.P.R. 4 maggio 2018 n. 66 come sostituito dall’art. 4, comma 1, lettera p), d.P.R. 17 maggio 2022, n. 70
I212	Retribuzione di risultato	Art. 24 d.P.R. 4 maggio 2018 n. 66 come modificato dall’art. 4, comma 1, lettera q), d.P.R. 17 maggio 2022, n. 70
I470	Indennità pensionabile L.121/81	Legge 121 del 1.4.1981
I402	Ind. Seconda lingua	Art. 25 DPR 316/2001
I517	Indennità provenienti da provvedimenti specifici	Indennità erogate per provvedimenti specifici indicati dalla normativa vigente

CARRIERA DIRIGENZIALE PENITENZIARIA

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Al personale interessato è riconosciuto provvisoriamente il trattamento economico di equiparazione al personale della Polizia di Stato, in attesa della definizione del trattamento economico in base alle specifiche procedure negoziali previste dall’art. 23 del d.lgs. n. 63/2006.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Personale Carriera Dirigenziale Penitenziaria	Carriera Penitenziaria	Dirigente Generale Penitenziario	d.lgs. 63/2006
		Dirigente Penitenziario con incarichi superiori	DPCM del 25.7.2022 per adeguamento retributivo anno 2022
		Dirigente Penitenziario	d.lgs. 95 del 29.5.2017

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Nel campo note presente nella scheda informativa 1 andrà indicata la composizione della spesa relativa all'indennità provvedimenti specifici indicati nella tabella 13.

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I514	Indennità pensionabile	D.P.R. 20.4.2022, n. 57
I517	Indennità provenienti da provvedimenti specifici	Indennità erogate per provvedimenti specifici indicati dalla normativa vigente
I830	Indennità direzione carriera dirigenziale penitenziaria	Art.14 Decreto legge n.75 del 22.6.2023
I837	Indennità di posizione e perequativa	DPCM del 25.7.2022 per adeguamento retributivo anno 2022
I840	Assegno omnicomprensivo	Art.52, comma 45 legge 448/2001

CORPI DI POLIZIA

La sottoscrizione dei modelli di rilevazione non avviene da parte degli organi di controllo ma deve essere effettuata:

- per la Guardia di Finanza dal Direttore Pianificazione Strategica e Controllo;
- per l'Arma dei Carabinieri dal Capo dell'Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo del VI Reparto del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
- per la Polizia di Stato dal Capo Servizio del servizio TEP e spese varie del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- per la Polizia penitenziaria dal Direttore Generale;

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Nella tabella 1 va indicato tutto il personale a tempo indeterminato dipendente dai singoli Corpi di Polizia, a prescindere dalla posizione di stato giuridico. Deve pertanto essere considerato anche il

personale comandato, fuori ruolo, in aspettativa, in forza extra-organica presso altri Dicasteri/Enti e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il personale dei Corpi di Polizia individuato nella tabella 1 del Conto annuale è suddiviso in:

- **Personale assunto in modo stabile:** va compreso nella consistenza di personale - indicato nelle qualifiche/gradi di ciascun Corpo - anche il personale in aspettativa senza assegni o con assegni ridotti. Per l'Arma dei Carabinieri e per la Guardia di Finanza è compreso sia il personale in servizio permanente sia quello non in servizio permanente effettivo compreso nei gradi.
- **Personale privo di rapporto d'impiego:** allievi (di accademia, sottufficiali, ufficiali di complemento e restante personale allievo).
- **Personale che espleta attività tecnico-scientifica:** le unità di personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnica o tecnico-scientifica e le unità di personale appartenente ai ruoli professionali dei sanitari, vanno ricomprese nelle corrispondenti qualifiche del personale che svolge funzioni di polizia.
- **Personale extra organico:** il personale dell'Arma dei Carabinieri in forza "extra-organica" che presta servizio:
 - nel "Contingente per la Tutela del Lavoro" (ex art. 826 del d.lgs. 66/2010) che opera presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
 - nel "Contingente per la Tutela del Patrimonio Culturale" (ex art. 827 del d.lgs. 66/2010) che opera presso il Ministero della cultura;
 - nel "Contingente per la Tutela dell'Ambiente" (ex art. 828 del d.lgs. 66/2010) che opera presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
 - nel "Contingente per la Tutela della Salute" (ex art. 829 del d.lgs. 66/2010) che opera presso il Ministero della salute;
 - nel "Contingente per la Banca d'Italia" (ex art. 830 del d.lgs. 66/2010);

sarà rilevato nel seguente modo:

- Il Ministero della Difesa, nel Conto annuale relativo all'Arma dei Carabinieri, comunica le informazioni di organico riguardanti i Carabinieri in servizio presso i "Contingenti" che operano presso i vari Ministeri e indicherà il relativo personale nella tabella 3, personale **dell'amministrazione** comandato/distaccato e fuori ruolo;
- I vari "Contingenti" compileranno, nei modelli relativi al contratto Carabinieri (CCSS), le tabelle 3 (personale **esterno** comandato/distaccato e fuori ruolo), 10 (distribuzione territoriale del personale) e 11 (assenze del personale) e le tabelle di spesa 12, 13 e 14;

- Tutte le informazioni relative al personale del Contingente per la Banca d'Italia (che non viene rilevata) saranno fornite dal Ministero della Difesa nel Conto annuale relativo all'Arma dei Carabinieri. Il personale interessato verrà indicato **anche** nella tabella 3, personale **dell'Amministrazione** comandato/distaccato e fuori ruolo, e i rimborsi ricevuti dalla Banca d'Italia saranno registrati nella tabella 14 al codice P090.
- **Personale dell'Arma dei Carabinieri** che presta servizio presso le strutture del **Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale**: per le unità di personale comandate dal Ministero della Difesa per le quali vengono erogate spese accessorie imputate a capitoli di bilancio del MAECI, quest'ultimo dovrà inviare i dati utilizzando il modello del contratto Carabinieri, indicando il personale nella tabella 3 (tra il **personale esterno** comandato/distaccato e fuori ruolo), nella tabella 10 (distribuzione territoriale del personale), nella tabella 11 (assenze del personale), nella tabella 13 (indennità e compensi accessori) e nella tabella 14 (altri oneri). Tutte le altre informazioni, comprese quelle della tabella 3 relative al numero del personale interno comandato/distaccato e fuori ruolo e quelle della tabella 12 relative al trattamento fisso stipendiale, saranno fornite dal Ministero della Difesa nel Conto annuale relativo all'Arma dei Carabinieri.
- **Per il personale dell'Arma dei Carabinieri** in servizio nei contingenti presso la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** (ex art. 825 d.lgs. 66/2010) e presso altri **organi costituzionali o aventi rilevanza costituzionale** (Presidenza della Repubblica, Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Corte Costituzionale e Corte dei Conti) non sono previsti oneri a carico dell'Istituzione presso la quale viene espletato il servizio. Pertanto, restano a carico del bilancio dell'Arma e saranno rilevati nelle varie tabelle di organico e di spesa del Conto annuale (tabella 1-14).
- **Non andranno rilevati fra i Carabinieri** gli operai forestali, a tempo indeterminato e determinato. I dati relativi a tale personale andranno trasmessi dall'Arma dei Carabinieri alla direzione Persociv del Ministero della Difesa che li rileverà tra il personale contrattista nel proprio Conto annuale (contratto Funzioni centrali - Ministeri).

Per i **Cappellani Militari** la compilazione del Conto annuale deve essere effettuata solo dall'Arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza. A seguito delle modifiche apportate dalla legge 22 aprile 2021, n. 70, (Libro quinto - personale civile e personale ausiliario delle forze armate, titolo III - personale religioso e Libro nono - disposizioni di coordinamento, transitorie e finali, titolo II - disposizioni transitorie, sezione V - personale ausiliario delle Forze armate del D.lgs 66/2010), è stato definito il nuovo ordinamento giuridico dei Cappellani militari. Il provvedimento, tra l'altro, sopprime il grado gerarchico di Terzo cappellano capo (art.1546 del d.lgs. 66/2010) che, tuttavia, verrà mantenuto fino al naturale congedamento.

Il **personale in ausiliaria** con pensione provvisoria non va rilevato nelle tabelle da 1 a 14 ma soltanto nella tabella denominata TAUS (vedi istruzioni specifiche per la compilazione).

Il personale in ausiliaria **richiamato in servizio con assegni** va rilevato, oltre che nella tabella TAUS, anche nelle tabelle di spesa 12, 13 e 14. Il personale in ausiliaria **richiamato in servizio senza assegni** va rilevato, oltre che nella tabella TAUS, anche nelle tabelle di spesa 13 e 14 per monitorare eventuali altre spese accessorie sostenute dall'Amministrazione (straordinario, vestiario, mense, buoni pasto, ecc.).

Il personale richiamato in servizio con assegni **non proveniente dal personale in ausiliaria** (con altre forme di richiamo, come ad esempio il personale del ruolo d'onore o il personale richiamato per esigenze di addestramento/aggiornamento, ecc.) è assimilabile al personale in servizio e pertanto deve essere rilevato in tutte le tabelle, sia di organico che di spesa. Nella compilazione della tabella TAUS non si terrà conto di questo personale.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale, derivanti dal riordino dei Corpi di Polizia, di cui al d.lgs. 95 del 29 maggio 2017, relativo alla “Revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare”

A) Polizia di Stato

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Qualifica	Provvedimento di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Dirigente Generale C	D.lgs. 95/2017 e DPCM 25.07.2022 per adeguamento retributivo anno 2022
		Dirigente Superiore	
		Primo Dirigente + 23 anni	
		Primo Dirigente	
		Vice Questore + 23 anni	
		Vice Questore + 18 anni	
		Vice Questore	
		Vice Questore agg. + 23 anni	
		Vice Questore agg. + 13 anni	
		Vice Questore agg. + 3 anni	
Vice Questore aggiunto			
Personale non dirigente	Direttivi	Commissario Capo	DPR 20.04.2022 n. 57 recante “Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad
		Commissario	
		Vice Commissario	
	Ispettori	Sostituto Commissario coordinatore	
		Sostituto Commissario	
		Ispettore Superiore S.Ups con 8 anni nella Qualifica	
		Ispettore Superiore S. Ups	
		Ispettore Capo + 10 anni	
		Ispettore Capo	
		Ispettore	

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Qualifica	Provvedimento di riferimento
	Sovrintendenti	Vice Ispettore	ordinamento militare. Triennio 2019-2021”
		Sovrintendente Capo coordinatore con 4 anni nella qualifica	
		Sovrintendente Capo coordinatore	
		Sovrintendente Capo Con 4 anni nella qualifica	
		Sovrintendente Capo	
		Sovrintendente	
	Assistenti e Agenti	Vice Sovrintendente	
		Assistente Capo coordinatore con 4 anni nella qualifica	
		Assistente Capo coordinatore	
		Assistente Capo con 5 anni nella qualifica	
		Assistente Capo	
		Assistente	
		Agente Scelto	
Allievi	Allievi	Allievi	

B) Carabinieri

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento	
Dirigenti	Ufficiali Generali	Comandante Generale	D.lgs. 95/2017 e DPCM del 25.07.2022 per adeguamento retributivo anno 2022	
		Generale Corpo d'Armata		
		Generale di Divisione		
		Generale di Brigata		
	Ufficiali Superiori	Colonnello + 23 anni		
		Colonnello		
		Tenente Colonnello + 23 anni		
		Tenente Colonnello + 18 anni		
		Tenente Colonnello + 13 anni		
		Maggiore + 23 anni		
		Maggiore + 13 anni		
Ufficiali Inferiori	Maggiore + 3 anni			
	Tenente Colonnello			
	Maggiore			
	Capitano + 10 anni	DPR 20.04.2022 n. 57 recante “Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare. Triennio 2019-2021”		
	Capitano			
	Tenente			
	Sottotenente			
Marescialli	Luogotenente carica speciale			
	Luogotenente			
	Maresciallo Aiutante SUPS con 8 anni nel grado			
	Maresciallo Aiutante SUPS			
	Maresciallo Capo con 10 anni nel grado			
	Maresciallo Capo			
	Maresciallo Ordinario			
Maresciallo				
Personale non dirigente				

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento
	Brigadieri	Brigadiere Capo qualifica speciale con 4 anni nel grado	
		Brigadiere Capo qualifica speciale	
		Brigadiere Capo con 4 anni nel grado	
		Brigadiere Capo	
		Brigadiere	
		Vice Brigadiere	
	Appuntati e Carabinieri	Appuntato Scelto qualifica speciale con 4 anni nel grado	
		Appuntato Scelto qualifica speciale	
		Appuntato Scelto con 5 anni nel grado	
		Appuntato Scelto	
		Appuntato	
		Carabiniere Scelto	
		Carabiniere	
Allievi	Allievi	Allievi	

C) Guardia di Finanza

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento
Dirigenti	Ufficiali Generali	Comandante Generale	D.lgs. 95/2017 e DPCM del 25.07.2022 per adeguamento retributivo anno 2022
		Generale Corpo di Armata	
		Generale di Divisione	
		Generale di Brigata	
	Ufficiali Superiori	Colonnello + 23 anni	
		Colonnello	
		Tenente Colonnello + 23 anni	
		Tenente Colonnello + 18 anni	
		Tenente Colonnello + 13 anni	
		Maggiore + 23 anni	
		Maggiore + 13 anni	
		Maggiore + 3 anni	
		Tenente Colonnello	
Maggiore			
Personale non dirigente	Ufficiali Inferiori	Capitano + 10 anni	DPR 20.04.2022 n. 57 recante "Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare. Triennio 2019-2021"
		Capitano	
		Tenente	
		Sottotenente	
	Marescialli	Luogotenente carica speciale	
		Luogotenente	
		Maresciallo Aiutante con 8 anni nel grado	
		Maresciallo Aiutante	
		Maresciallo Capo con 10 anni nel grado	
		Maresciallo Capo	
		Maresciallo Ordinario	
	Maresciallo		
	Brigadieri	Brigadiere Capo qualifica speciale con 4 anni nel grado	

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento	
		Brigadiere Capo qualifica speciale		
		Brigadiere Capo con 4 anni nel grado		
		Brigadiere Capo		
		Brigadiere		
		Vice Brigadiere		
	Appuntati Finanziari	e		Appuntato Scelto qualifica speciale con 4 anni nel grado
				Appuntato Scelto qualifica speciale
				Appuntato Scelto con 5 anni nel grado
				Appuntato Scelto
				Appuntato
				Finanziere Scelto
				Finanziere
	Allievi	Allievi		Allievi

D) Polizia Penitenziaria

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Provvedimento di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Generale di Brigata	D.lgs. 95/2017 e DPCM del 25.07.2022 per adeguamento retributivo anno 2022
		Dirigente Generale di Polizia penitenziaria	
		Dirigente superiore di Polizia penitenziaria	
		Primo dirigente +23 anni di Polizia penitenziaria	
		Primo dirigente di Polizia penitenziaria	
		Dirigente di Polizia Penitenziaria + 23	
		Dirigente di Polizia Penitenziaria + 18	
		Dirigente di Polizia Penitenziaria	
		Dirigente aggiunto di Polizia Penitenziaria +23	
		Dirigente aggiunto di Polizia Penitenziaria +13	
		Dirigente aggiunto di Polizia Penitenziaria +3	
Personale non dirigente	Direttivi	Commissario Capo Penitenziario	DPR 20.04.2022 n. 57 recante "Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare. Triennio 2019-2021"
		Commissario Penitenziario	
		Vice Commissario Penitenziario	
	Ispettori	Sostituto Commissario coordinatore	
		Sostituto Commissario	
		Ispettore Superiore con 8 anni nella qualifica	
		Ispettore Superiore sups	
		Ispettore Capo	
		Ispettore	
		Vice Ispettore	
Sovrintendenti	Sovrintendente Capo coordinatore con 4 anni nella qualifica		
	Sovrintendente Capo coordinatore		

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Provvedimento di riferimento
		Sovrintendente Capo con 4 anni nella qualifica	
		Sovrintendente Capo	
		Sovrintendente	
		Vice Sovrintendente	
	Assistenti e Agenti	Assistente Capo coordinatore con 4 anni nella qualifica	
		Assistente Capo coordinatore	
		Assistente Capo con 5 anni nella qualifica	
		Assistente Capo	
		Assistente	
		Agente Scelto	
Allievi	Allievi	Allievi	

E) Cappellani militari (Corpi di polizia)

Macrocategoria	Categoria	Grado	Provvedimento di riferimento
Dirigenti	Ufficiali Generali	Ordinario Militare	D.lgs. 95/2017 e DPCM del 25.07.2022 per adeguamento retributivo anno 2022
		Vicario Generale	
		Ispettore	
	Ufficiali Superiori	III Cappellano Capo + 23 anni	
		III Cappellano Capo	
		II Cappellano Capo + 23 anni	
		II Cappellano Capo + 18 anni	
		II Cappellano Capo +13 anni	
		I Cappellano Capo + 23 anni	
		I Cappellano Capo + 13 anni	
		II Cappellano Capo	
I Cappellano Capo + 3 anni			
I Cappellano Capo			
Personale non dirigente	Ufficiali Inferiori	Cappellano Capo + 10 anni	DPR 20.04.2022 n. 57 recante "Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare. Triennio 2019-2021"
		Cappellano Capo	
		Cappellano Addetto	
		Cappellano di complemento (sottotenente)	

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

Nella colonna “Comandati/Distaccati” del “Personale dell’Amministrazione” va indicato il proprio personale che presta servizio presso altre Amministrazioni (es: Personale dell’Arma dei Carabinieri che presta servizio in forza extra-organica presso vari Dicasteri, la Banca d’Italia e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex artt. 825-830 del d.lgs. 66/2010).

Nella colonna “Comandati/Distaccati” del “Personale di altre Amministrazioni” va indicato il personale che presta servizio presso il Corpo di Polizia che invia i dati ma appartenente ad altre Amministrazioni.

Non va rilevato come personale comandato/distaccato il personale assegnato all’estero per il quale l’Amministrazione corrisponde i trattamenti economici di cui al d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 articoli 1808 e 1809, né quello inviato all’estero per missioni internazionali.

Come già indicato nelle istruzioni di carattere generale, va indicata in questa tabella l’aspettativa per mandato elettorale, mentre quella speciale riferita alla campagna elettorale non va rilevata e le relative assenze andranno comunicate nella tabella 11.

Tabella 4 - Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno

Vanno rilevati in questa tabella tutti i passaggi di grado/qualifica intervenuti nell’anno di rilevazione, ivi compresi quelli relativi al personale sprovvisto di rapporto d’impiego che registrano i passaggi nelle qualifiche/gradi del personale a tempo indeterminato.

Come già indicato nelle istruzioni generali, si ricorda che va considerata la data dell’atto di adozione del provvedimento da parte dell’Amministrazione.

Tabella 5 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nell'anno

Il personale dei Corpi di Polizia, ad ordinamento civile e militare, che transita nei ruoli civili dei Ministeri dovrà essere rilevato in uscita nella tabella 5, colonna “Passaggi ad altre amministrazioni di altro comparto”.

Il personale dichiarato “Inidoneo” a seguito di sentenza di inabilità e dispensato dal servizio, dovrà essere rilevato nella colonna “Risoluzione rapporto di lavoro” e il numero andrà anche riportato nella relativa domanda presente nella scheda informativa 1.

I licenziamenti per motivi disciplinari andranno rilevati nella colonna “Licenziamenti disposti dall’Amministrazione”.

Tabella 10 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per regioni e all’estero

Nella colonna “Personale all’estero” va indicato esclusivamente il personale assegnato all’estero per il quale l’Amministrazione corrisponde i trattamenti economici di cui al d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 articoli 1808 e 1809 (Indennità di lungo servizio all’estero e Indennità di servizio all’estero presso rappresentanze diplomatiche). Tale personale non va considerato come personale comandato/distaccato e, conseguentemente, non va rilevato nella tabella 3.

Il personale inviato nelle missioni internazionali dovrà essere rilevato esclusivamente in base alla propria sede di servizio sul territorio nazionale.

Tabella 11 – Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell’anno

Le assenze effettuate dal personale relative alle testimonianze non vanno rilevate, in quanto sono assimilabili al servizio.

Non va considerata come formazione né quella di base degli allievi (**Accademia Militare / Scuola Ufficiali / Scuola Marescialli e Brigadieri / Scuole Allievi**), né quella successiva (aggiornamento/qualificazione/specializzazione) del personale in servizio permanente effettivo che segue i corsi per gli avanzamenti di carriera (**Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze - I.S.S.M.I. / Corsi d’Istituto**).

Vanno invece indicati come formazione i corsi di aggiornamento professionale e il corso d’istituto frequentato da maggiori e capitani per l’avanzamento di carriera e assimilabile all’aggiornamento professionale.

I giorni riportati nella colonna “Formazione” non sono conteggiati come “assenze dal servizio”, ma vengono rilevati separatamente ai soli fini statistici.

Non vanno rilevate come assenze i periodi di aspettativa fruiti nel corso dell’anno per le causali di cui all’elenco indicato nelle istruzioni generali relative alla tabella 3 della sezione “Tabelle di rilevazione 1 – 14”.

Le assenze per effettuare cure termali vanno rilevate tra le “Assenze per malattia retribuite” se il dipendente beneficia delle stesse per infermità riconducibili a causa di servizio. In caso contrario andranno rilevate tra gli “Altri permessi e assenze retribuiti”.

Le assenze effettuate ai sensi dell'art. 81 della legge 121/81 e dell'art. 1484 del d.l. 66/2010 dal personale candidato a elezioni politiche o amministrative per svolgere campagna elettorale, vanno rilevate tra le “Altre assenze retribuite”.

Le giornate di assenza da inserire in questa tabella andranno calcolate in modo omogeneo per tutte le tipologie di orario adottate. Tale omogeneizzazione è indispensabile per effettuare confronti fra le singole amministrazioni o fra i diversi comparti.

Pertanto, si sottolinea che l'articolazione oraria di lavoro settimanale presa come riferimento per la compilazione della tabella è quella su cinque giorni, indipendentemente dall'orario effettivamente adottato dal singolo dipendente. Le assenze effettuate con articolazioni orarie differenti dovranno essere rapportate alla durata oraria convenzionalmente indicata utilizzando le modalità descritte nelle istruzioni di carattere generale.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Nella colonna “Stipendio”, per il personale dirigente (e per quello che conserva un trattamento superiore), vanno indicate le spese relative al solo stipendio iniziale, con esclusione di classi e scatti maturati. Questi ultimi andranno rilevati nella voce “Progressione per classi e scatti/fasce retributive”. Le somme eventualmente erogate relative allo scatto demografico per nascita dei figli, allo scatto per infermità per causa di servizio di cui alla legge 539/50 e agli altri scatti riconducibili alla retribuzione individuale, vanno rilevate nella tabella 13, colonna I418 “Assegno ad personam”, dandone indicazione anche nel campo note presente nella scheda informativa 1. Pertanto, nella colonna “R.I.A.”, per il personale dirigente e per quello che conserva un trattamento superiore, **non dovranno essere inseriti importi.**

A decorrere dal 1.1.2018 il trattamento economico spettante ai Vice Questori Aggiunti e qualifiche e gradi corrispondenti, è rideterminato secondo quanto previsto dagli art. 1810 bis e 1811 del d.lgs. 66/2010.

Nella colonna “Stipendio”, per il personale non dirigente, va indicata la spesa per i parametri stipendiali, mentre nella voce “RIA” andrà rilevata quella riconducibile alla retribuzione individuale di anzianità, propriamente detta.

In corrispondenza delle qualifiche/gradati individuati con “+13 anni” e “+18 anni” vanno indicate esclusivamente le spese relative al personale beneficiario dello stipendio di primo dirigente e gradati equiparati.

In corrispondenza delle qualifiche/gradi individuati con “+23 anni” vanno indicate esclusivamente le spese relative al personale beneficiario dello stipendio di dirigente superiore e gradi equiparati.

Per il personale non dirigente gli importi stipendiali, basati sui parametri stipendiali previsti dal d.lgs. 193/2003, come modificato dal d.lgs. 95/2017, sono quelli fissati dal DPR 20.04.2022, n. 57 recante “Recepimento dell’accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare. Triennio 2019-2021”.

Per gli allievi le spese relative alla paga giornaliera vanno inserite nella colonna “Stipendio”, mentre le relative mensilità saranno, convenzionalmente, rideterminate considerando un cedolino per ogni mese (o trenta giorni) di paga.

Vanno rilevate anche le spese riferite al personale in ausiliaria **richiamato in servizio con assegni** e quelle relative al personale richiamato in servizio con assegni **non proveniente dal personale in ausiliaria**.

Si richiama, infine, l’attenzione sulla normativa relativa ai tetti retributivi (art.1, commi 471-475, legge di stabilità 2014), con particolare riferimento al valore indicato all’art.13, comma 1, del d.l. n. 66/2014 (euro 241.080). La legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234, all’articolo 1, comma 68 ha previsto che detto limite sia rideterminato secondo i meccanismi di adeguamento retributivo previsti per il personale non contrattualizzato, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell’anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati. A fissare la percentuale degli aumenti è l’Istat.

Per i gradi apicali, nel caso i recuperi di tabella 12 (riferiti anche alle indennità di tabella 13) risultino essere più alti dell’intera parte fissa della retribuzione, si opererà, convenzionalmente e per non avere qualifiche con spese negative, azzerando i recuperi nella tabella 12 e togliendo lo stesso importo dalla voce S999 di tabella 13. Tale operazione, puramente aritmetica, non comporterà variazioni sul totale della spesa. Nella colonna “Recuperi” andranno indicate anche le somme recuperate a qualsiasi titolo per emolumenti erroneamente erogati.

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Nella voce di spesa denominata “Indennità provenienti da provvedimenti specifici” (voce cod. I517) andrà rilevata la spesa relativa a provvedimenti specifici indicati dalla normativa vigente; nel campo note presente nella scheda informativa 1 andrà indicata la composizione dell’indennità stessa. In particolare, andrà rilevato in questa colonna l’una tantum previsto dal d.lgs. 172/2019.

Lo specifico fondo per i vice questori aggiunti e qualifiche equiparate continua a essere rilevato nella colonna “Fondo efficienza servizi istituzionali” (voce cod. S629), con indicazione nel campo note presente nella scheda informativa 1.

Il trattamento economico riconosciuto per le lunghe missioni all'estero, nonché quelle in Italia presso le Agenzie internazionali, andrà rilevato nella “Indennità personale all'estero” (voce cod. I519) il cui ammontare sarà fornito direttamente dai flussi di spesa NoiPA.

Il trattamento accessorio riconosciuto al personale militare in servizio presso le addettanze militari delle Ambasciate sarà rilevato nel “Trattamento accessorio all'estero” (voce cod. S603), dato fornito direttamente dal Ministero della Difesa.

Al personale dei contingenti all'estero, impegnati nelle missioni di pace, è riconosciuto un trattamento di missione che sarà rilevato nella tabella 14 nella “Indennità di missione e trasferimento” (voce cod. P030).

Lo “Straordinario” (voce cod. T101) deve comprendere le somme relative allo straordinario effettuato nell'ambito del servizio “Strade sicure”, anche se gravante su un capitolo a parte. Andrà inoltre indicato nel campo note, presente nella Scheda informativa 1, l'ammontare complessivo dell'importo e il relativo capitolo di bilancio.

Vanno rilevate anche le spese riferite al personale in ausiliaria **richiamato in servizio con assegni**, quelle relative al personale richiamato in servizio con assegni **non proveniente dal personale in ausiliaria** e quelle eventualmente sostenute per il personale in ausiliaria **richiamato in servizio senza assegni**.

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I513	Assegno funzionale	Artt. 15 e 33 DPR 39/2018 e artt. 5 e 35 DPR 57/2022
I514	Ind. pensionabile	Artt. 4 e 20 DPR 39/2018 e artt. 4 e 34 DPR 57/2022
I516	Ind. operative	Tale voce deve comprendere oltre all'indennità base anche le sue maggiorazioni riconosciute in relazione all'anzianità (fino al 30.11.95) ed al tipo di impiego. Le indennità supplementari andranno rilevate nell'apposita voce I836.
I517	Indennità provenienti da provvedimenti specifici	Indennità erogate a seguito di provvedimenti specifici indicati dalla normativa vigente
I519	Ind. personale all'estero	Trattamento di lunga missione all'estero previsto dal d.lgs. 15.03.2010, n. 66 articolo 1808; dalla legge n. 642/1961; dalla legge n.1114/1962
I836	Indennità operative supplementari	Legge 78/83 e successive modificazioni ed integrazioni. In tale voce vanno indicate le indennità supplementari precedentemente rilevate in I516.
I837	Indennità di posizione e perequativa	Art. 1 DPCM 2.12.2003.
I841	Indennità qualifiche professionali CYBER	Artt.17, 47 e 50 D.P.R. 57/22, triennio 2019-2021 (solo per Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza)

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I839	Indennità attività di controllo del territorio	Artt.16 e 46 D.P.R. 57/22, triennio 2019-2021 (solo per Polizia e Carabinieri)
I846	Indennità attività ispettiva tributaria	Art. 49 D.P.R. 57/22, triennio 2019-2021 (solo per Guardia di Finanza)
I845	Indennità specificità Corpo Polizia Penitenziaria	Art. 18 D.P.R. 57/22, triennio 2019-2021 (solo per Polizia penitenziaria)
S219	Servizi esterni	Art. 8 DPR 170/2007 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile). Art. 26 DPR 170/2007 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare).
S305	Indennità di ordine pubblico e sicurezza pubblica	Art. 10 DPR 164/2002 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile). Art. 49 DPR 164/2002 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare).
S308	Indennità notturna	Art. 12 DPR 164/2002 e art.14 DPR 57/2022 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile). Art. 51 DPR 164/2002 e art.44 DPR 57/2022 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare).
S309	Indennità festiva	Art. 6 DPR 301/2004 e art.14 DPR 57/2022 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile). Art. 13 DPR 301/2004 e art.44 DPR 57/2022 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare).
S603	Trattam. access. all'estero	Spese per le indennità corrisposte al personale in servizio presso le Addettanze Militari all'estero di cui al d.lgs. 15.03.2010, n. 66 articolo 1809. Tale indennità non va rilevata per i contratti "civili" dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato e Polizia penitenziaria). Sono esclusi: l'indennità di prima sistemazione, l'indennità di richiamo dal servizio all'estero, il rimborso per spese di trasporto che vanno rilevate in tab. 14, voce cod. P030; gli aumenti per situazioni di famiglia (che vanno rilevati nella tabella 14, voce cod. L005); il contributo spese abitazione, le provvidenze scolastiche, le spese di viaggio per congedo e ferie, le spese per assicurazioni (che vanno riportate nella tabella 14 nella voce cod. L090).
S625	Festività particolari	Art. 12 DPR 164/02 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile). Art. 51 DPR 164/02 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare).
S629	Fondo efficienza servizi istituzionali	Art. 5 DPR 184/2010 e art.7 DPR 57/2022 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile). Art. 11 DPR 184/2010 e art.37 DPR 57/2022 (per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare).
S635	Compenso forfettario di impiego	Art.23 DPR 39/2018 e art.39 DPR 57/2022
Le indennità di missione, corrisposte al personale inviato all'estero per missioni di pace, vanno rilevate nell'apposita voce P030 nella tabella 14.		

Tabella 14 – Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

Nel “Benessere del personale” (voce cod. L090) vanno indicati anche i rimborsi per gli asili nido, le borse di studio per i figli dei dipendenti e i sussidi a favore delle famiglie dei militari defunti.

Vanno indicate in questo campo anche le polizze assicurative aggiuntive rispetto alle obbligatorie che coprono i danni verso il proprio personale, per la sola quota a carico dell’Amministrazione, escludendo la quota a carico dei dipendenti, nonché la polizza sanitaria integrativa annuale, sottoscritta nel corso del 2023 da ogni singolo Corpo di Polizia, con oneri a totale carico delle Amministrazioni.

Nelle “Coperture assicurative” (voce cod. L107) devono essere inserite anche le spese sostenute per coperture assicurative “Rischio vita e invalidità permanente” per il personale impiegato in contingenti fuori area.

Le spese per liti che comportano risarcimenti a terzi non vanno rilevate.

Nelle “Altre spese” (voce cod. L110) vanno rilevati anche gli arretrati erogati per emolumenti stipendiali e accessori al personale non più in servizio (non indicato nelle tabelle di organico). Non va rilevato il trattamento pensionistico.

In considerazione del fatto che la rilevazione dei dati del Conto annuale avviene per cassa, nei “Contributi a carico dell’Amministrazione su competenze fisse e accessorie” (voce cod. P055) e nell’“IRAP” (voce cod. P061) andranno inseriti i dati riferiti a tutti i pagamenti effettuati a tale titolo nel corso dell’anno, anche se riferiti ad esercizi precedenti.

Nei “Rimborsi ricevuti per Personale Comandato/Fuori Ruolo” (voce cod. P090) vanno indicate **anche** le somme ricevute dall’Arma dei Carabinieri per la corresponsione del trattamento economico di attività al personale in servizio presso la Banca d’Italia in qualità di “forza extra-organica” (ex art. 830 del d.lgs. 66/2010).

Vanno rilevate anche le spese riferite al personale in ausiliaria **richiamato in servizio con assegni**, quelle relative al personale richiamato in servizio con assegni **non proveniente dal personale in ausiliaria** e quelle eventualmente sostenute per il personale in ausiliaria **richiamato in servizio senza assegni**.

Tabella TAUS – Personale in ausiliaria

Sono tenuti all’invio i Carabinieri, la Guardia di Finanza, i Cappellani militari dei Corpi di Polizia a ordinamento militare.

La tabella rileva il personale in ausiliaria al 31.12, il personale richiamato in servizio con e senza assegni, le spese per indennità di ausiliaria, le altre indennità pagate al personale richiamato con assegni, il trattamento pensionistico provvisorio, i contributi e l'IRAP a carico dell'amministrazione.

Tabella di riconciliazione

Le informazioni richieste dalla tabella di riconciliazione dovranno essere trasmesse nella colonna "Bilancio" e nei campi testo della colonna "Note". Il salvataggio on-line della tabella sarà possibile solo se oltre ai dati provenienti da SICO, saranno presenti dati nella colonna "Bilancio" o nei campi note. Nell'invio con modalità kit/FTP il mancato rispetto di questa condizione produrrà uno scarto parziale della tabella e il modello resterà in "acquisizione attiva" con necessità di integrazioni da parte dell'ente.

FORZE ARMATE

La sottoscrizione dei modelli di rilevazione non avviene da parte degli organi di controllo ma deve essere effettuata:

- per le Forze Armate dal Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa;
- per le Capitanerie di porto dal Comandante Generale del Corpo.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Nella tabella 1 va indicato tutto il personale a tempo indeterminato dipendente dalle singole Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica, Capitanerie di Porto), a prescindere dalla posizione di stato giuridico; deve pertanto essere considerato anche il personale comandato, fuori ruolo, in aspettativa (a vario titolo).

Il personale delle Forze Armate individuato nelle tabelle del Conto annuale distintamente per singola Arma, può essere suddiviso in:

- **Personale assunto in modo stabile** (individuato nei gradi): è incluso anche il personale trattenuto e il personale in aspettativa senza assegni o con assegni ridotti;
- **Personale privo di rapporto d'impiego:**
 - volontari in ferma prefissata quadriennale e rafferma;
 - volontari in ferma prefissata annuale;
 - ufficiali in ferma prefissata (UFP);

- allievi (di accademia, sottufficiali, ufficiali di complemento e restante personale allievo). Il personale allievo proveniente da concorsi interni e quindi già destinatario di trattamento economico dipendente dal precedente status, va rilevato nelle qualifiche di provenienza. Il personale Allievo al terzo anno di accademia della Marina e dell'Aeronautica (articolo 604 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90) va rilevato nella qualifica di “Aspirante” e il trattamento economico sarà quello dei corrispondenti gradi di Guardiamarina e Sottotenente.

La legge 5 agosto 2022 n. 119, recante: “Disposizioni di revisione del modello di Forze armate interamente professionali, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell'Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle Capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, nonché in materia di avanzamento degli ufficiali. Delega al governo per la revisione dello strumento militare nazionale”, ha delineato il nuovo sistema delle ferme dei volontari delle Forze armate con l'introduzione delle categorie dei volontari in ferma prefissata iniziale (VFPI) e in ferma prefissata triennale (VFP3). Il nuovo sistema delle ferme è così articolato:

- ferma prefissata iniziale (VFPI)
- eventuale rafferma dei VFPI
- ferma prefissata triennale (VFP3)
- transito in servizio permanente, dal giorno successivo al termine della ferma triennale.

I **Cappellani militari** vanno rilevati negli apposti modelli di rilevazione. A seguito delle modifiche apportate dalla legge 70/2021 (Libro quinto - personale civile e personale ausiliario delle forze armate, titolo III - personale religioso e Libro nono - disposizioni di coordinamento, transitorie e finali, titolo II - disposizioni transitorie, sezione V - personale ausiliario delle Forze armate del D.lgs 66/2010), è stato definito il nuovo ordinamento giuridico dei Cappellani militari. Il provvedimento, tra l'altro, sopprime il grado gerarchico di Terzo cappellano capo (art.1546 del d.lgs. 66/2010) che, tuttavia, verrà mantenuto fino al naturale congedamento.

Il **personale in ausiliaria** con pensione provvisoria non va rilevato nelle tabelle da 1 a 14 ma soltanto nella tabella denominata TAUS (vedi istruzioni specifiche per la compilazione).

Il personale in ausiliaria **richiamato in servizio con assegni** va rilevato, oltre che nella tabella TAUS, anche nelle tabelle di spesa 12, 13 e 14. Il personale in ausiliaria **richiamato in servizio senza assegni** va rilevato, oltre che nella tabella TAUS, anche nelle tabelle di spesa 13 e 14 per monitorare eventuali altre spese accessorie sostenute dall'Amministrazione (straordinario, vestiario, mense, buoni pasto, ecc.).

Il personale richiamato in servizio con assegni **non proveniente dal personale in ausiliaria** (con altre forme di richiamo, come ad esempio il personale del ruolo d'onore o il personale richiamato per

esigenze di addestramento/aggiornamento, ecc.) è assimilabile al personale in servizio e pertanto deve essere rilevato in tutte le tabelle, sia di organico che di spesa. Per questo personale non andrà compilata la tabella TAUS. Analogamente devono essere assimilati al personale in servizio anche gli Ufficiali piloti di Complemento in ferma dodecennale, unitamente al personale delle Forze di completamento.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale, previsti dal d.lgs. 94/2017 “Riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate” e dal d.lgs. 185/2023 “Disposizioni in materia di revisione dello strumento militare, ai sensi dell’art.9, comma 1, lettere a) e c), della Legge 119/2022

A) Aeronautica

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento
Dirigenti	Ufficiali Generali	Capo SMD	D.lgs. 94/2017 e DPCM del 25.07.2022 per adeguamento retributivo anno 2022
		Capo SM/SGD	
		Generale di Squadra Aerea ed equip.	
		Generale di Divisione Aerea ed equip.	
		Generale di Brigata Aerea ed equip.	
	Ufficiali Superiori	Colonnello + 23 anni	
		Colonnello	
		Tenente Colonnello + 23 anni	
		Tenente Colonnello + 18 anni	
		Tenente Colonnello + 13 anni	
		Maggiore + 23 anni	
		Maggiore + 13	
		Maggiore + 3 anni	
		Tenente Colonnello	
Maggiore			
Personale non dirigente	Ufficiali Inferiori	Capitano + 10 anni	DPR 20.04.2022, n. 56 recante: “Recepimento del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze armate. Triennio 2019-2021”.
		Capitano	
		Tenente	
		Sottotenente	
	Marescialli	Primo Luogotenente	
		Luogotenente	
		Primo Maresciallo con 8 anni nel grado	
		Primo Maresciallo	
		Maresciallo di I Classe con 10 anni	
		Maresciallo di I Classe	
		Maresciallo di II Classe	
	Maresciallo di III Classe		
	Sergenti	Sergente Maggiore aiutante con 4 anni nel grado	
		Sergente Maggiore aiutante	

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento	
		Sergente Maggiore Capo con 4 anni nel grado		
		Sergente Maggiore Capo		
		Sergente Maggiore		
		Sergente		
	Graduati	Graduato aiutante con 4 anni nel grado		
		Graduato aiutante		
		Primo graduato con 5 anni nel grado		
		Primo graduato		
		I Aviere Capo		
		I Aviere Scelto		
		Aviere Capo		
	Militari di truppa e Ufficiali ferma prefissata	Militari di truppa e Ufficiali ferma prefissata		Aviere Capo (VFP4 in ferma biennale)
				U.F.P. Tenente
U.F.P. Sottotenente				
Volontari in ferma iniziale				
Volontari in ferma prefissata quadriennale				
Volontari in ferma prefissata di 1 anno				
Volontari in ferma prefissata di 1 anno raffermati				
Allievi	Allievi	Aspirante		
		Allievi scuole militari		
		Allievi		

B) Esercito

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento
Dirigenti	Ufficiali Generali	Capo SMD	D.lgs. 94/2017 e DPCM del 25.07.2022 per adeguamento retributivo anno 2022
		Capo SM/SGD	
		Generale di Corpo d'Armata	
		Generale di Divisione	
		Generale di Brigata	
	Ufficiali Superiori	Colonnello + 23 anni	
		Colonnello	
		Tenente Colonnello + 23 anni	
		Tenente Colonnello + 18 anni	
		Tenente Colonnello + 13 anni	
		Maggiore + 23 anni	
		Maggiore + 13 anni	
		Maggiore + 3 anni	
		Tenente Colonnello	
Maggiore			
Personale non dirigente	Ufficiali Inferiori	Capitano + 10	
		Capitano	
		Tenente	

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento
	Marescialli	Sottotenente	“Recepimento del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze armate. Triennio 2019-2021”.
		Primo Luogotenente	
		Luogotenente	
		Primo Maresciallo con 8 anni nel grado	
		Primo Maresciallo	
		Maresciallo Capo con 10 anni	
		Maresciallo Capo	
		Maresciallo Ordinario	
	Maresciallo		
	Sergenti	Sergente Maggiore aiutante con 4 anni nel grado	
		Sergente Maggiore aiutante	
		Sergente Maggiore Capo con 4 anni nel grado	
		Sergente Maggiore Capo	
		Sergente Maggiore	
		Sergente	
	Graduati	Graduato aiutante con 4 anni nel grado	
		Graduato aiutante	
		Primo graduato con 5 anni nel grado	
		Primo graduato	
		Graduato Capo	
		Graduato Scelto	
Graduato			
Militari di truppa e Ufficiali ferma prefissata	Militari di truppa e Ufficiali ferma prefissata	Graduato (VFP4 in ferma biennale)	
		U.F.P. Tenente	
		U.F.P. Sottotenente	
		Volontari in ferma iniziale	
		Volontari in ferma prefissata quadriennale	
		Volontari in ferma prefissata di 1 anno	
		Volontari in ferma prefissata di 1 anno raffermati	
Allievi	Allievi	Allievi scuole militari	
		Allievi	

C) Capitanerie di porto

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento
Dirigenti	Ufficiali Generali	Ammiraglio Ispettore Capo	D.lgs. 94/2017 e DPCM del 25.07.2022 per adeguamento retributivo anno 2022
		Ammiraglio Ispettore	
		Contrammiraglio	
	Ufficiali Superiori	Capitano di Vascello + 23 anni	
		Capitano di Vascello	
		Capitano di Fregata + 23 anni	
		Capitano di Fregata + 18 anni	
		Capitano di Fregata + 13 anni	
		Capitano di Corvetta + 23 anni	
		Capitano di Corvetta + 13 anni	
Capitano di Corvetta + 3 anni			

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento
		Capitano di Fregata	
		Capitano di Corvetta	
Personale non dirigente	Ufficiali Inferiori	Tenente di Vascello +10 anni	DPR 20.04.2022, n. 56 recante: "Recepimento del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze armate. Triennio 2019-2021".
		Tenente di Vascello	
		Sottotenente di Vascello	
		Guardiamarina	
	Marescialli	Primo Luogotenente	
		Luogotenente	
		Primo Maresciallo con 8 anni nel grado	
		Primo Maresciallo	
		Capo di I Classe con 10 anni	
		Capo di I Classe	
	Sergenti	Capo di II Classe	
		Capo di III Classe	
		Secondo Capo aiutante con 4 anni nel grado	
		Secondo Capo aiutante	
		Secondo Capo Scelto con 4 anni nel grado	
		Secondo Capo Scelto	
	Graduati	Secondo Capo	
		Sergente	
Sottocapo aiutante con 4 anni nel grado			
Sottocapo aiutante			
Sottocapo Scelto con 5 anni nel grado			
Sottocapo Scelto			
Militari di truppa e ferma prefissata	Militari di truppa e ferma prefissata	Sottocapo di I Classe	
		Sottocapo di II Classe	
		Sottocapo di III Classe	
		Sottocapo di III Classe (VFP4 in ferma biennale)	
		U.F.P. Sottotenente di Vascello	
		U.F.P. Guardiamarina	
Allievi	Allievi	Volontari in ferma iniziale	
		Volontari in ferma prefissata quadriennale	
		Volontari in ferma prefissata di 1 anno	
		Volontari in ferma prefissata di 1 anno raffermati	
		Allievi	
		Allievi	

D) Marina

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento
Dirigenti	Ufficiali Generali	Capo SMD	D.lgs. 94/2017 e DPCM del 25.07.2022 per adeguamento retributivo anno
		Capo SM/SGD	
		Ammiraglio di Squadra	
		Ammiraglio di Divisione	
		Contrammiraglio	

Macrocategoria	Categoria/Ruolo	Grado	Provvedimento di riferimento
	Ufficiali Superiori	Capitano di Vascello + 23 anni	2022
		Capitano di Vascello	
		Capitano di Fregata + 23 anni	
		Capitano di Fregata + 18 anni	
		Capitano di Fregata + 13 anni	
		Capitano di Corvetta + 23 anni	
		Capitano di Corvetta + 13 anni	
		Capitano di Corvetta + 3 anni	
		Capitano di Fregata	
		Capitano di Corvetta	
Personale non dirigente	Ufficiali Inferiori	Tenente di Vascello +10 anni	DPR 20.04.2022, n. 56 recante: "Recepimento del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze armate. Triennio 2019- 2021".
		Tenente di Vascello	
		Sottotenente di Vascello	
		Guardiamarina	
	Marescialli	Primo Luogotenente	
		Luogotenente	
		Primo Maresciallo con 8 anni nel grado	
		Primo Maresciallo	
		Capo di I Classe con 10 anni	
		Capo di I Classe	
		Capo di II Classe	
	Capo di III Classe		
	Sergenti	Secondo Capo aiutante con 4 anni nel grado	
		Secondo Capo aiutante	
		Secondo Capo Scelto con 4 anni nel grado	
		Secondo Capo Scelto	
		Secondo Capo	
		Sergente	
	Graduati	Sottocapo aiutante con 4 anni nel grado	
		Sottocapo aiutante	
Sottocapo Scelto con 5 anni nel grado			
Sottocapo Scelto			
Sottocapo di I Classe			
Sottocapo di II Classe			
Sottocapo di III Classe			
Militari di truppa e Ufficiali ferma prefissata	Militari di truppa e Ufficiali ferma prefissata	Sottocapo di III Classe (VFP4 in ferma biennale)	
		U.F.P. Sottotenente di Vascello	
		U.F.P. Guardiamarina	
		Volontari in ferma iniziale	
		Volontari in ferma prefissata quadriennale	
		Volontari in ferma prefissata di 1 anno	
		Volontari in ferma prefissata di 1 anno raffermati	
Allievi	Allievi	Aspirante	
		Allievi scuole militari	
		Allievi	

E) Cappellani Militari (delle Forze armate)

Macrocategoria	Categoria	Grado	Provvedimento di riferimento
Dirigenti	Ufficiali Generali	Ordinario Militare	D.lgs. 94/2017 e DPCM del 25.07.2022 per adeguamento retributivo anno 2022
		Vicario Generale	
		Ispettore	
	Ufficiali Superiori	III Cappellano Capo + 23 anni	
		III Cappellano Capo	
		II Cappellano Capo + 23 anni	
		II Cappellano Capo + 18 anni	
		II Cappellano Capo + 13 anni	
		I Cappellano Capo + 23 anni	
		I Cappellano Capo + 13 anni	
		I Cappellano Capo + 3 anni	
		II Cappellano Capo	
		I Cappellano Capo	
Personale non dirigente	Ufficiali Inferiori	Cappellano Capo + 10 anni	DPR 20.04.2022, n. 56 recante: "Recepimento del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze armate. Triennio 2019-2021".
		Cappellano Capo	
		Cappellano Addetto	
		Cappellano di complemento (sottotenente)	

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco, fuori ruolo e in convenzione al 31 dicembre

Non va rilevato come personale comandato/distaccato il personale assegnato all'estero per il quale l'Amministrazione corrisponde i trattamenti economici di cui al d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 articoli 1808 e 1809, e né quello inviato all'estero per missioni internazionali.

Il personale all'estero di cui alla legge n.1114/1962 va rilevato come personale fuori ruolo.

Come già indicato nelle istruzioni di carattere generale, va indicata in questa tabella l'aspettativa per mandato elettorale, mentre quella speciale riferita alla campagna elettorale non va rilevata e le relative assenze andranno comunicate nella tabella 11.

Tabella 4 - Passaggi di qualifica / posizione economica / differenziale stipendiale / differenziale economico di professionalità / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente nel corso dell'anno

Vanno rilevati in questa tabella tutti i passaggi di grado/qualifica intervenuti nell'anno di rilevazione, ivi compresi quelli relativi al personale sprovvisto di rapporto d'impiego che registrano i passaggi nelle qualifiche/gradi del personale a tempo indeterminato.

Come già indicato nelle istruzioni generali si ricorda che va considerata la data dell'atto di inquadramento da parte dell'Amministrazione.

Tabella 5 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nell'anno

Il personale militare che transita nei ruoli civili dovrà essere rilevato, in uscita, nella tabella 5, colonna “Passaggi ad altre amministrazioni di altro comparto”.

Il personale dichiarato “Inidoneo” a seguito di sentenza di inabilità e dispensato dal servizio dovrà essere rilevato nella colonna “Risoluzione rapporto lavoro” e il numero andrà anche indicato nella domanda presente nella scheda informativa 1.

I licenziamenti per motivi disciplinari andranno rilevati nella colonna “Licenziamenti disposti dall'Amministrazione”.

Tabella 10 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per regioni e all'estero

Nella colonna “Personale all'estero” va indicato esclusivamente il personale assegnato all'estero per il quale l'Amministrazione corrisponde i trattamenti economici di cui al d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 articoli 1808 e 1809 (Indennità di lungo servizio all'estero e Indennità di servizio all'estero presso rappresentanze diplomatiche). Tale personale non va considerato come personale comandato/distaccato e, conseguentemente, non va rilevato nella tabella 3.

Il personale inviato nelle missioni internazionali dovrà essere rilevato esclusivamente in base alla propria sede di servizio sul territorio nazionale.

Tabella 11 – Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell'anno

Le assenze effettuate dal personale relative alle testimonianze non vanno rilevate, in quanto sono assimilabili al servizio.

Non va considerata come formazione né quella di base degli allievi (**Accademia Militare / Scuola Ufficiali / Scuola Marescialli e Brigadieri / Scuole Allievi**), né quella successiva (aggiornamento/qualificazione/specializzazione) del personale in servizio permanente effettivo che segue i corsi per gli avanzamenti di carriera (**Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze-I.S.S.M.I./I.A.S.D. e Corsi d'Istituto per la formazione di base come il Corso per la nomina a Sottotenente o il corso di formazione per il transito nella categoria dei Sergenti**).

Vanno invece indicati come formazione i corsi di aggiornamento professionale e il corso d'istituto frequentato dai capitani per l'avanzamento di carriera e assimilabile all'aggiornamento professionale.

Si ricorda che i giorni riportati nella colonna "Formazione" non saranno conteggiati come assenze dal servizio, ma verranno rilevati separatamente ai soli fini statistici.

Non vanno rilevate come assenze i periodi di aspettativa fruiti nel corso dell'anno per le causali di cui all'elenco indicato nelle istruzioni generali relative alla tabella 3 della sezione "Tabelle di rilevazione 1 – 14".

Le assenze per effettuare cure termali vanno rilevate tra le "Assenze per malattia retribuite" se il dipendente beneficia delle stesse per infermità riconducibili a causa di servizio. In caso contrario andranno rilevate tra gli "Altri permessi e assenze retribuiti".

Le licenze fruito negli anni successivi a quelli di maturazione vanno rilevate nell'anno di effettivo utilizzo.

Le assenze effettuate ai sensi dell'art. 1484 del d.l. 66/2010 dal personale candidato a elezioni politiche o amministrative per svolgere campagna elettorale, vanno rilevate tra le "Altre assenze retribuite".

Le giornate di assenza da inserire in questa tabella andranno calcolate in modo omogeneo per tutte le tipologie di orario adottate. Tale omogeneizzazione è indispensabile per effettuare confronti fra le singole amministrazioni o fra i diversi comparti.

L'articolazione oraria di lavoro settimanale presa come riferimento per la compilazione della tabella è quella su cinque giorni, indipendentemente dall'orario effettivamente adottato dal singolo dipendente. Le assenze effettuate con articolazioni orarie differenti dovranno essere rapportate alla durata oraria convenzionalmente indicata utilizzando le modalità descritte nelle istruzioni di carattere generale.

Tabella 12 - Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale corrisposte al personale in servizio

Nella colonna “Stipendio”, per il personale dirigente (e per quello che conserva un trattamento superiore), vanno indicate le spese relative al solo stipendio iniziale, con esclusione di classi e scatti maturati che andranno rilevati nella voce “Progressione per classi e scatti/fasce retributive”. Le somme eventualmente erogate relative allo scatto demografico per nascita dei figli, allo scatto per infermità per causa di servizio di cui alla legge 539/50 e agli altri scatti riconducibili alla retribuzione individuale, vanno rilevate nella tabella 13, colonna “Assegno ad personam” (voce cod. I418), dandone indicazione anche nel campo note presente nella scheda informativa 1. Pertanto, nella colonna “R.I.A.”, per il personale dirigente e per quello che conserva un trattamento superiore, **non dovranno essere inseriti importi**. Dal 1° gennaio 2018 ai Maggiori e ai Tenenti Colonnelli (e gradi corrispondenti) sono applicati i meccanismi di adeguamento retributivo contemplati dall’art.10, comma 4, del d.lgs. 94/2017.

Nella colonna “Stipendio”, per il personale non dirigente, va indicata la spesa per i parametri stipendiali, mentre nella voce “RIA” andrà rilevata quella riconducibile alla retribuzione individuale di anzianità, propriamente detta.

Le somme corrisposte come “Arretrati anno corrente” andranno rilevate nelle singole voci di spesa presenti nella tabella allocandole a seconda del tipo di compenso erogato (vedi istruzioni generali).

Per il personale non dirigente gli importi stipendiali, basati sui parametri stipendiali previsti dal d.lgs. 193/2003, come modificato dal d.lgs. 94/2017, sono quelli fissati dal D.P.R. 20.04.2022, n. 56, concernente il recepimento dello schema di provvedimento di concertazione per le Forze armate relativo al triennio 2019-2021.

Per gli allievi, i VFPI, i VFP1 e i VFP4 (non raffermati) le spese relative alla paga giornaliera vanno inserite nella colonna “Stipendio”, mentre le relative mensilità saranno convenzionalmente rideterminate considerando un cedolino per ogni mese (o trenta giorni) di paga. Con legge 5 agosto 2022, n. 119, concernente: “Disposizioni di revisione del modello di Forze armate interamente professionali, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell’Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell’Aeronautica militare, nonché in materia di avanzamento degli ufficiali. Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale”, sono state apportate alcune modifiche al d.lgs. 66/2010. A decorrere dal 1° gennaio 2026, al personale in servizio con la qualifica di VFP4 sarà attribuito il trattamento economico stabilito per la nuova figura del VFP3 come previsto dal novellato articolo 1791 del COM.

Fino al 31.12.2025, ai sensi dell’art. 1791, comma 3 del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, i VFP4 raffermati continuano a percepire, a differenza dei VFP4, un trattamento economico equiparato ai Volontari in Servizio Permanente pur non rientrando nell’ambito del personale a tempo indeterminato. Vanno pertanto inseriti nella qualifica Volontari Ferma Prefissata Quadriennale appositamente costituita.

Vanno rilevate anche le spese riferite al personale in ausiliaria **richiamato in servizio con assegni** e quelle relative al personale richiamato in servizio con assegni **non proveniente dal personale in ausiliaria**.

Si richiama, infine, l'attenzione sulla normativa relativa ai tetti retributivi (art.1, commi 471-475, legge di stabilità 2014), con particolare riferimento al valore indicato all'art. 13, comma 1, del d.l. n. 66/2014 (euro 241.080). La legge di bilancio 30 dicembre 2021, n.234, all'articolo 1, comma 68 ha previsto che detto limite sia rideterminato secondo i meccanismi di adeguamento retributivo previsti per il personale non contrattualizzato, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati. A fissare la percentuale degli aumenti è l'Istat.

Per i gradi apicali, nel caso i recuperi di tabella 12 (riferiti anche alle indennità di tabella 13) risultino essere più alti dell'intera parte fissa della retribuzione, si opererà, convenzionalmente e per non avere qualifiche con spese negative, azzerando i recuperi nella tabella 12 e togliendo lo stesso importo dalla voce cod. S999 della tabella 13. Tale operazione, puramente aritmetica, non comporterà variazioni sul totale della spesa.

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Nella colonna “Assegno Pensionabile” (voce cod. I524) vanno inseriti gli importi corrisposti al personale con trattamento economico dirigenziale per l'articolo 4, comma 2, della legge 427/1996.

Nell’“Indennità provenienti da provvedimenti specifici” (voce cod. I517) andrà rilevata la spesa relativa a provvedimenti specifici indicati dalla normativa vigente; nel campo note presente nella scheda informativa 1 andrà indicata la composizione dell'indennità stessa.

Il trattamento economico riconosciuto per le lunghe missioni all'estero, nonché quelle in Italia presso le Agenzie internazionali, andrà rilevato nell’“Indennità personale all'estero” (voce cod. I519) il cui ammontare sarà fornito direttamente dai flussi di spesa NoiPA.

Il trattamento accessorio riconosciuto al personale militare in servizio presso le addettanze militari delle Ambasciate sarà rilevato nel “Trattamento accessorio all'estero” (voce cod. S603), dato fornito direttamente dal Ministero della Difesa.

Al personale dei contingenti all'estero, impegnati nelle missioni di pace, è riconosciuto un trattamento di missione che sarà rilevato nella “Indennità di missione e trasferimento” (voce cod. P030) della tabella 14. Lo “Straordinario” (voce cod. T101), deve comprendere le somme relative allo straordinario effettuato nell'ambito del servizio “Strade sicure”, anche se gravante su un capitolo a parte. Andrà

inoltre indicato nel campo note, presente nella Scheda informativa 1, l'ammontare complessivo dell'importo e il relativo capitolo di bilancio.

Vanno rilevate anche le spese riferite al personale in ausiliaria **richiamato in servizio con assegni**, quelle relative al personale richiamato in servizio con assegni **non proveniente dal personale in ausiliaria** e quelle eventualmente sostenute per il personale in ausiliaria **richiamato in servizio senza assegni**.

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I513	Ass. funzionale e omogen. stip.	Art.18 DPR 40/2018 e art.5 DPR 56/2022
I516	Ind. operative fondamentali	Legge 78/83 e successive modificazioni ed integrazioni (art 9 DPR 40/2018)
I517	Indennità provenienti da provvedimenti specifici	Indennità erogate a seguito di provvedimenti specifici indicati dalla normativa vigente
I519	Ind. personale all'estero	articolo 1808 D.lgs. 66/2010 e legge 1114/62
I521	Importo aggiuntivo pensionabile	Art. 4 DPR 56/2022
I524	Assegno pensionabile L.427/96, art.4, c.2	Art.4 Legge 427/96
I836	Indennità operative supplementari	Legge 78/83 e successive modificazioni ed integrazioni
I837	Indennità di posizione e perequativa	Artt. 1819 e 1820 d.lgs. 66/2010
I841	Indennità qualifiche professionali CYBER	Art. 13, c.16 e 17 D.P.R. 56/22, triennio 2019-2021
S309	Indennità festiva	Art. 14 DPR 56/2022
S603	Trattam. access. all'estero	Spese per le indennità corrisposte al personale in servizio presso le Addettanze Militari all'estero di cui al d.lgs. 15.03.2010, n. 66 articolo 1809. Sono esclusi: l'indennità di prima sistemazione, l'indennità di richiamo dal servizio all'estero, il rimborso per spese di trasporto (vanno rilevate nella tabella 14, nella voce cod. P030); gli aumenti per situazioni di famiglia (vanno rilevati nella tabella 14, nella voce cod. L005); il contributo spese abitazione, le provvidenze scolastiche, le spese di viaggio per congedo e ferie, le spese per assicurazioni (vanno riportate nella tabella 14, nella voce cod. L090).
S629	Fondo efficienza servizi istituzionali	Art.17 DPR 40/2018 e art.7 DPR 56/2022
S635	Compenso forfettario di guardia e impiego	Art.9 DPR 56/2022
Le indennità di missione, corrisposte al personale inviato all'estero per missioni di pace, vanno rilevate nell'apposita voce cod. P030 della tabella 14.		

Tabella 14 – Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

Nel "Benessere del personale" (voce cod. L090) vanno indicati anche i rimborsi per gli asili nido, le borse di studio per i figli dei dipendenti e i sussidi a favore delle famiglie dei militari defunti.

Vanno indicate in questa voce anche le polizze assicurative aggiuntive rispetto alle obbligatorie che coprono i danni verso il proprio personale, per la sola quota a carico dell'Amministrazione, escludendo la quota a carico dei dipendenti, nonché la polizza sanitaria integrativa annuale, stipulata dallo Stato

Maggiore della Difesa nel corso del 2023 in favore di tutto il personale militare, con oneri a totale carico delle singole Forze armate.

Nelle “Coperture assicurative” (voce cod. L107) devono essere inserite anche le spese sostenute per coperture assicurative “Rischio vita e invalidità permanente” per il personale impiegato in contingenti fuori area.

Le spese per liti che comportano risarcimenti a terzi non vanno rilevate.

Nelle “Altre spese” (voce cod. L110) vanno rilevati anche gli arretrati erogati per emolumenti stipendiali e accessori al personale non più in servizio (non indicato nelle tabelle di organico). Non va rilevato il trattamento pensionistico.

In considerazione del fatto che la rilevazione dei dati del Conto annuale avviene per cassa, nei “Contributi a carico dell’Amministrazione su competenze fisse e accessorie” (voce cod. P055) e nell’“IRAP” (voce cod. P061) andranno inseriti i dati riferiti a tutti i pagamenti effettuati a tale titolo nel corso dell’anno, anche se riferiti ad esercizi precedenti.

Vanno rilevate anche le spese riferite al personale in ausiliaria **richiamato in servizio con assegni**, quelle relative al personale richiamato in servizio con assegni **non proveniente dal personale in ausiliaria** e quelle eventualmente sostenute per il personale in ausiliaria **richiamato in servizio senza assegni**.

Tabella TAUS – Personale in ausiliaria

La tabella rileva il personale in ausiliaria al 31.12, il personale richiamato in servizio con e senza assegni, le spese per indennità di ausiliaria, le altre indennità pagate al personale richiamato con assegni, il trattamento pensionistico provvisorio, i contributi e l’IRAP a carico dell’amministrazione.

Tabella di riconciliazione

Le informazioni richieste dalla tabella di riconciliazione dovranno essere trasmesse nella colonna “Bilancio” e nei campi testo della colonna “Note”. Il salvataggio on-line della tabella sarà possibile solo se oltre ai dati provenienti da SICO, saranno presenti dati nella colonna “Bilancio” o nei campi note. Nell’invio con modalità kit/FTP il mancato rispetto di questa condizione produrrà uno scarto parziale della tabella e il modello resterà in “acquisizione attiva” con necessità di integrazioni da parte dell’ente.

VIGILI DEL FUOCO

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

Con il d.lgs. 97/2017 sono state apportate modifiche al d.lgs. 217/2005 concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Da ultimo il d.lgs. 127/2018 ha previsto delle disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 97/2017. Inoltre il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, ha sostituito la tabella C allegata al d.lgs. 217/2005, la quale reca gli allegati n. 1, n. 2 e n. 3, rispettivamente disciplinanti, a far data dal 1° gennaio 2020, dal 1° gennaio 2021 e dal 1° gennaio 2022 le misure dello stipendio tabellare, delle indennità di rischio e mensile, dell'assegno di specificità e della retribuzione di rischio e di posizione quota fissa del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. I DPR del 17 giugno 2022, nn. 120 e 121, hanno recepito gli accordi sindacali relativi al triennio 2019-2021, rispettivamente per il personale direttivo e dirigente e per il personale non direttivo e non dirigente.

Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie di personale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Dirigente generale	d.lgs. 97/2017 e d.lgs. 127/2018; DPR 17.06.2022 n. 120 recante: "Recepimento dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per il triennio 2019-2021".
		Dirigente superiore funzioni operative	
		Primo dirigente funzioni operative con scatto 26 anni	
		Primo dirigente funzioni operative	
	Dirigenti funzioni tecnico-professionali	Dirigente superiore funzioni tecnico-professionali	
		Primo dirigente funzioni tecnico-professionali con scatto 26 anni	
Direttivi	Direttivi	Primo dirigente funzioni tecnico-professionali	
		Direttore vicedirigente funzioni operative con scatto 26 anni	
		Direttore vicedirigente funzioni operative con scatto 16 anni	
		Direttore vicedirigente funzioni operative	
		Direttore funzioni operative	
	Direttivi funzioni tecnico-professionali	Vice direttore funzioni operative	
		Direttore vicedirigente funzioni tecnico-professionali con scatto 26 anni	
		Direttore vicedirigente funzioni tecnico-professionali con scatto 16 anni	
		Direttore vicedirigente funzioni tecnico-professionali	
		Direttore funzioni tecnico-professionali	

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
		Vice direttore funzioni tecnico-professionali	
Personale non dirigente	Ispettori	Ispettore antincendi coordinatore funzioni operative con scatto convenzionale	d.lgs. 97/2017 e d.lgs. 127/2018 DPR 17.06.2022 n. 121 recante: “Recepimento dell’accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per il triennio 2019-2021”. Art. 20 del D.L. 16.07.2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”.
		Ispettore antincendi coordinatore funzioni operative	
		Ispettore antincendi esperto funzioni operative con scatto convenzionale	
		Ispettore antincendi esperto funzioni operative	
		Ispettore antincendi funzioni operative	
	Ispettori funzioni tecnico-professionali	Ispettore antincendi coordinatore funzioni tecnico-professionali con scatto convenzionale	
		Ispettore antincendi coordinatore funzioni tecnico-professionali	
		Ispettore antincendi esperto funzioni tecnico-professionali con scatto convenzionale	
		Ispettore antincendi esperto funzioni tecnico-professionali	
		Ispettore antincendi funzioni tecnico-professionali	
	Vigili, Capi squadra, Capi reparto	Capo reparto con scatto convenzionale	
		Capo reparto	
		Capo squadra esperto	
		Capo squadra	
		Vigile del fuoco coordinatore con scatto convenzionale	
		Vigile del fuoco coordinatore	
		Vigile del fuoco esperto con scatto convenzionale	
		Vigile del fuoco esperto	
	Assistenti	Assistente con scatto convenzionale	
		Assistente	
	Operatori	Operatore esperto con scatto convenzionale	
		Operatore esperto	
		Operatore	
Orchestrale	Maestro direttore con quarto scatto convenzionale		
	Maestro direttore con terzo scatto convenzionale		
	Maestro direttore con secondo scatto convenzionale		
	Maestro direttore con primo scatto convenzionale		

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Normativa di riferimento
		Maestro direttore	
		Orchestrale superiore con scatto convenzionale	
		Orchestrale superiore	
		Orchestrale esperto con scatto convenzionale	
		Orchestrale esperto	
		Orchestrale	
	Atleti	Atleta con quarto scatto convenzionale	
		Atleta con terzo scatto convenzionale	
		Atleta con secondo scatto convenzionale	
		Atleta con primo scatto convenzionale	
		Atleta	
Allievi	Allievi	Allievi	

Tabella 13 – Indennità e compensi accessori specifici del comparto, da integrare con quelli indicati nelle istruzioni generali

Nell’“Assegno di specificità” (voce cod. I221) vanno rilevate le somme erogate per la valorizzazione a livello retributivo delle peculiari condizioni di impiego per il personale non Direttivo/non Dirigente e Direttivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (DD.P.R. 47 e 48 del 26 marzo 2018).

Nell’“Indennità provenienti da provvedimenti specifici” (voce cod. I517) andrà rilevata la spesa relativa a provvedimenti specifici indicati dalla normativa vigente; nel campo note presente nella scheda informativa 1 andrà indicata la composizione dell’indennità stessa. In particolare, andranno rilevati in questa colonna l’una tantum previsto dal d.lgs. 172/2019 e quello previsto dall’art.13 del DPR 121 del 17 giugno 2022.

Nello “Straordinario conto terzi” (voce cod. T117) andranno rilevate le somme pagate a seguito di accordi di programma e convenzioni con soggetti terzi, pubblici o privati.

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I207	Retribuzione di posizione	Art.13 DPR 120/2022 (personale dirigente)
I507	Retribuzione di posizione – Quota variabile	Art.14 DPR 120/2022 (personale dirigente)
I209	Indennità notturna e festiva	Art.9 DPR 120/2022 (personale direttivo e dirigente) Art.12 DPR 121/2022 (personale non direttivo e non dirigente)
I210	Indennità mensile di volo	Art.9 DPR 120/2022 (personale direttivo e dirigente) Art.12 DPR 121/2022 (personale non direttivo e non dirigente)
I211	Indennità mensile operatori subacquei	Art.9 DPR 120/2022 (personale direttivo e dirigente) Art.12 DPR 121/2022 (personale non direttivo e non dirigente)

Codice	Voci di spesa	Descrizione
I212	Retribuzione di risultato	Art.8 e 9 DPR 42/2018 e artt. 16 e 17 DPR 120/2022 (personale dirigente)
I221	Assegno di specificità	Art. 3 DPR 26.03.2018 n.48 (personale direttivo); Art. 4 DPR 26.03.2018 n.47 (personale non direttivo e non dirigente)
I224	Indennità mensile	Art. 5 DPR 121/2022 (personale non dirigente e non direttivo); Art.5 DPR 120/2022 (personale direttivo)
I303	Indennità di rischio	Art. 4 DPR 121/2022 (personale non dirigente e non direttivo); Art. 4 DPR 120/2022 (personale direttivo)
I320	Maggiorazione indennità di rischio	Art. 4 DPR 251/2010 (personale non dirigente e non direttivo); Art. 4 DPR 250/2010 (personale direttivo)
I517	Indennità provenienti da provvedimenti specifici	Indennità erogate per provvedimenti specifici indicati dalla normativa vigente
S191	Indennità di impiego operativo	Art.7 DPR 121/2022 (personale non dirigente e non direttivo)
S192	Indennità di servizio operativo	Art.8 DPR 121/2022 (personale non dirigente e non direttivo)
S193	Indennità di funzione tecnica e professionale	Art.9 DPR 121/2022 (personale non dirigente e non direttivo)
S194	Fondo di amministrazione	Art.6 DPR 29.11.2007 e art.11 DPR 121/2022 (personale non dirigente e non direttivo)
S195	Fondo di produttività	Art.8 DPR 120/2022 (personale direttivo)
S204	Pronta disponibilità	Art.10 DPR 121/2022 (personale non dirigente e non direttivo)
S616	Indennità funzioni posizioni organizzative	Art.7 DPR 120/2022 (personale direttivo); Art.6 DPR 29.11.2007 (personale non direttivo e non dirigente)
T117	Straordinario conto terzi	Art. 24, c.7, 9 e 10, d.lgs. 139/2006 e art.17 legge 246/2000

Tabella 14 – Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

Poiché la rilevazione dei dati del Conto annuale avviene per cassa, nei “Contributi a carico dell’Amministrazione su competenze fisse e accessorie” (voce cod. P055) e nell’“IRAP” (voce cod. P061) andranno inseriti i dati riferiti a tutti i pagamenti effettuati a tale titolo nel corso dell’anno, anche se riferiti ad esercizi precedenti.

Nell’“Indennità di missione e trasferimento” (voce cod. P030) andranno rilevate le indennità e le spese previste dall’art.14 del D.P.R. 17.06.2022, n. 121 per il personale in trasferta.

CAPITOLO 11 - Glossario

Acquisizione dei dati	Le informazioni richieste possono essere inviate a SICO: <ul style="list-style-type: none"> • tramite accesso diretto a SICO (web); • tramite i kit excel; • tramite il trasferimento dei dati via FTP (File Transfer Protocol), a cura dei Sistemi Informativi che gestiscono i dati di più Istituzioni.
A.N.C.I.	L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, cui aderiscono oltre 7.100 Comuni rappresentativi del 95% della popolazione, è un'associazione unitaria a carattere nazionale.
Anzianità di servizio	Numero di anni di servizio effettivo comunque prestati nella pubblica amministrazione.
Approvazione dei dati	È la fase di validazione dei dati inviati dalle Istituzioni effettuata dall'Ufficio di controllo di II livello (Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGOP), ai fini della loro divulgazione e del loro utilizzo per i documenti di finanza pubblica.
A.Ra.N.	Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle pubbliche amministrazioni. È l'organismo tecnico che ha la rappresentanza legale di tutte le pubbliche amministrazioni in sede di contrattazione collettiva nazionale.
Arretrati anni precedenti	Emolumenti corrisposti in base a disposizioni legislative o contrattuali o per effetto di decisioni giurisdizionali, per attività svolte in periodi anteriori all'anno di rilevazione.
Assegno ad personam	In occasione del passaggio del personale in una nuova realtà organizzativa è possibile, qualora previsto dalla norma, che il nuovo inquadramento preveda il mantenimento di un determinato livello retributivo che è assicurato attraverso un assegno ad personam (pensionabile o non pensionabile, riassorbibile o non riassorbibile). Va indicato nella tabella 13 nell'apposita colonna.
Assegno alimentare	Somme corrisposte in luogo dello stipendio in caso di sospensione cautelare dal servizio; vanno rilevate nella colonna "Altre spese accessorie ed indennità varie" della tabella 13.
Assegno per il nucleo familiare	Somme corrisposte ad integrazione dello stipendio per i carichi familiari. Gli assegni per il nucleo familiare al personale dipendente ed altre analoghe indennità per carichi familiari che non sono passati alla gestione dell'INPS vanno indicati nella tabella 14 nell'apposito campo "Assegni per il nucleo familiare".
Assunti	Sono i dipendenti assunti in servizio nel corso dell'anno per: nomina da concorso; chiamata diretta/numerica ex legge 68/99 categorie protette; passaggi da altre Amministrazioni dello stesso o di altro comparto; stabilizzazione LSU/LPU; personale stabilizzato ex art. 35, comma 3 bis, del d.lgs. 165/2001 e art. 20, d.lgs. 75/2017; altre cause. Non deve essere considerato assunto il personale comandato, distaccato e fuori ruolo che presta servizio in un'altra Amministrazione.
Browser	Interfaccia grafica per la navigazione in rete che permette la visualizzazione delle pagine web e l'utilizzo di tutti quei molteplici servizi offerti dal sito visitato (Es.: Google Chrome, Microsoft Edge, Mozilla, ecc.)
Buoni lavoro (PrestO)	Sono spese sostenute per il pagamento per contratti di prestazione occasionale di cui all'articolo 54-bis del d.l. 50/2017 convertito dalla legge n. 96/2017, e successive modifiche.
Cantieri scuola e lavoro	Riguardano i lavoratori disoccupati, iscritti nelle liste di collocamento, utilizzati

	per la realizzazione di opere o servizi di pubblica utilità, relativamente ai settori dei beni culturali, dell'ambiente, dell'energia, dei servizi sociali, delle attività culturali, ecc., in applicazione di leggi regionali. Non instaurano alcun rapporto di lavoro con l'Istituzione e, ai fini della rilevazione del Conto annuale, per detti lavoratori vanno comunicate esclusivamente le spese sostenute (nella tabella 14, voce "Altre spese") indicando i finanziamenti ricevuti nella voce "Rimborsi ricevuti dalle Amministrazioni" della stessa tabella 14.												
Categoria/Area	Raggruppamento di varie qualifiche/posizioni economiche/fasce retributive di uno stesso contratto secondo caratteristiche che le accomunano.												
C.C.N.L.	Contratto collettivo nazionale di lavoro. Atto negoziale che disciplina gli istituti di carattere giuridico ed economico inerenti il rapporto di lavoro di un comparto del pubblico impiego (vedi anche "A.Ra.N." e "Contrattazione collettiva").												
C.C.N.Q.	Contratto collettivo nazionale quadro.												
Cedolini	Vedi "Mensilità".												
CePEL	Censimento Personale Enti Locali – art. 95, comma 1, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267. Il Censimento del personale degli enti locali è una rilevazione del Ministero dell'Interno che viene alimentata attraverso il Conto annuale.												
Certificazione del modello	Si ottiene quando il modello del conto annuale non presenta squadrature e/o incongruenze sanate o giustificate e validate dall'Ufficio di controllo di I livello (RTS e UCB).												
Cessati	Sono i dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno per: dimissioni senza diritto a pensione; pensionamento per raggiungimento dei limiti di età; dimissioni con diritto a pensione; passaggi ad altre Amministrazioni dello stesso comparto o di altro comparto; risoluzione del rapporto di lavoro; passaggi per esternalizzazioni; licenziamenti disposti dall'ente; altre cause. Non deve essere considerato tra i cessati il personale comandato, distaccato e fuori ruolo dall'Amministrazione di appartenenza.												
CINECA	Consorzio Interuniversitario. È dotato di un sistema informativo che gestisce le spese di personale per le università consorziate.												
Classificazione del personale	Ai fini delle rilevazioni previste dal Titolo V del d.lgs. 165/2001, il personale è classificato secondo i seguenti livelli di aggregazione: <table border="1" data-bbox="486 1317 1423 1783"> <thead> <tr> <th>Livello di aggregazione</th> <th>Definizione</th> <th>Utilizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Macrocategoria</td> <td>Raggruppamento di più categorie di personale</td> <td>SICI Tabella 15</td> </tr> <tr> <td>Categoria</td> <td>Raggruppamento di più qualifiche professionali, secondo la classificazione del contratto collettivo nazionale di lavoro</td> <td>Tabella 2, 2A</td> </tr> <tr> <td>Qualifica</td> <td>Posizione giuridico - economica rivestita dal dipendente in base al contratto nazionale di lavoro o altra normativa applicata</td> <td>Tablelle 1, 3 - 13</td> </tr> </tbody> </table>	Livello di aggregazione	Definizione	Utilizzo	Macrocategoria	Raggruppamento di più categorie di personale	SICI Tabella 15	Categoria	Raggruppamento di più qualifiche professionali, secondo la classificazione del contratto collettivo nazionale di lavoro	Tabella 2, 2A	Qualifica	Posizione giuridico - economica rivestita dal dipendente in base al contratto nazionale di lavoro o altra normativa applicata	Tablelle 1, 3 - 13
Livello di aggregazione	Definizione	Utilizzo											
Macrocategoria	Raggruppamento di più categorie di personale	SICI Tabella 15											
Categoria	Raggruppamento di più qualifiche professionali, secondo la classificazione del contratto collettivo nazionale di lavoro	Tabella 2, 2A											
Qualifica	Posizione giuridico - economica rivestita dal dipendente in base al contratto nazionale di lavoro o altra normativa applicata	Tablelle 1, 3 - 13											
Collaborazioni professionali	Contratti stipulati per lo svolgimento di funzioni per le quali non sono presenti nell'ente corrispondenti professionalità Tali rapporti hanno per oggetto prestazioni di attività svolte senza vincolo di subordinazione a favore dell'Istituzione, Vanno comunque escluse: <ul style="list-style-type: none"> • le attività di amministratore, sindaco o revisore; • le partecipazioni a collegi e commissioni; • le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato. 												
Collocamento fuori	Temporanea e diversa assegnazione di personale disposta in relazione a specifiche												

ruolo	esigenze dell'amministrazione di appartenenza, nei casi previsti da specifiche disposizioni di legge o di regolamenti.
Comando	<p>Mobilità temporanea di personale fra amministrazioni o enti appartenenti allo stesso comparto o a comparti diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale interno: personale dipendente dell'istituzione che invia i dati che presta servizio per un determinato periodo presso un'altra amministrazione pubblica; • Personale esterno: personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche che presta servizio presso l'istituzione che invia i dati. <p>Il trattamento economico di tale personale, salvo specifiche eccezioni, è posto a carico dell'istituzione che utilizza il dipendente.</p>
Comparto	Appositi accordi tra A.Ra.N. e OO.SS. stabiliscono i comparti di contrattazione collettiva nazionale per settori omogenei o affini. I dirigenti costituiscono aree di contrattazione autonome relativamente ad uno o più comparti (art. 40, comma 2, del d.lgs. 165/2001).
Competenze accessorie	Spese sostenute nell'anno per indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio. Fanno parte della retribuzione lorda e sono rilevate nella tabella 13 del Conto annuale.
Competenze fisse	Spese sostenute nell'anno per voci retributive a carattere "fondamentale" (stipendio, tredicesima mensilità, RIA, progressione economica per classi e scatti/fasce retributive, differenziale stipendiale maturato, differenziale stipendiale/economico di professionalità) corrisposte al personale in servizio. Fanno parte della retribuzione lorda e sono rilevate nella tabella 12 del Conto annuale.
Contrattazione collettiva	La contrattazione collettiva nel pubblico impiego è disciplinata dal capo III del d.lgs. 165/2001 e si svolge sulle materie relative al rapporto di lavoro ed alle relazioni sindacali a livello nazionale e decentrato. A livello nazionale le pubbliche amministrazioni sono rappresentate dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle pubbliche amministrazioni (A.Ra.N.) che stipula appositi accordi con le organizzazioni sindacali per ciascun comparto. La contrattazione decentrata si svolge solo nelle materie ad essa riservate dal contratto collettivo nazionale.
Contrattista	Personale il cui rapporto di lavoro è regolato da contratto privato (es. tipografo, chimico, edile, metalmeccanico, addetti stampa, operai forestali, ecc.). Se il contratto è a tempo indeterminato, va rilevato nella tabella 1 e nelle altre tabelle correlate nella specifica qualifica, se invece è a tempo determinato, va rilevato nelle tabelle 2 e 2A nella specifica categoria.
Contributi a carico dell'amministrazione su competenze fisse e accessorie	Rappresentano l'onere posto a carico dell'Istituzione che eroga il trattamento economico per contributi obbligatori a fini previdenziali ed assistenziali (pensione e indennità di fine rapporto o di buonuscita compresi eventuali premi per assicurazione INAIL) e versati, nell'anno di rilevazione, agli enti di previdenza. Tali importi sono rilevati nella tabella 14. Comprende anche il contributo di solidarietà versato all'INPS a carico delle Amministrazioni delle quote versate ai fondi di previdenza complementare.
Contributi a carico dell'amministrazione per fondi di previdenza complementare	Quote contributive a carico delle Amministrazioni pubbliche per il personale che abbia aderito ai fondi di previdenza complementare (Espero, Perseo Sirio, e altri fondi esistenti compresi quelli delle regioni a statuto speciale).
Coperture assicurative	Eventuali polizze assicurative stipulate in favore dei propri dipendenti, previste da norme di legge o contrattuali (con esclusione di quelle eventualmente già comprese nelle spese per indennità di missione).
Differenziale stipendiale/economico	È il valore economico degli eventuali differenziali stipendiali attribuiti nel corso dell'anno di rilevazione ai sensi del relativo CCNL di comparto

di professionalità	
Differenziale stipendiale maturato	Il differenziale stipendiale, relativo alle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche, è determinato dalla differenza tra il nuovo stipendio tabellare comune a tutte le qualifiche di ciascuna area e la posizione economica rivestita al momento dell'entrata in vigore del nuovo CCNL 2019-2021.
Dirigenti a tempo determinato	Tale figura è disciplinata dall'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001, dall'articolo 110 del d.lgs. 267/2000, articolo 15-septies del d.lgs. 502/1992 e da specifiche disposizioni di settore. Le amministrazioni possono conferire incarichi dirigenziali, entro determinati limiti, a soggetti che abbiano particolare e comprovata qualificazione professionale per lo svolgimento delle relative funzioni. Per il periodo della durata del contratto, qualora tali figure siano dipendenti delle pubbliche amministrazioni, sono collocati nella qualifica di provenienza in aspettativa senza assegni.
Dirigenti a tempo indeterminato	Sono dirigenti a tempo indeterminato i pubblici dipendenti che hanno acquisito tale qualifica per concorso pubblico per esami. Specifiche disposizioni regolano la materia della dirigenza scolastica e del Servizio Sanitario Nazionale.
Distacco	Utilizzo temporaneo di personale presso altre amministrazioni o altri enti pubblici per il quale non è richiesto uno specifico provvedimento formale.
D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001	Decreto legislativo "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" che, all'art. 60 del titolo V, prevede la rilevazione del Conto annuale.
Download	Azione che consiste nel prelevare da un file presente nella rete (es. in SICO) trasferendolo nel computer dell'utente.
E-mail	Indirizzi di posta elettronica utilizzati per la rilevazione del Conto annuale: <ul style="list-style-type: none"> a) utenze.sico@mef.gov.it: per richiedere utenze da parte delle amministrazioni b) quesiti.sico.contrattointegrativo@mef.gov.it: per inviare quesiti sulla contrattazione integrativa c) quesiti.sico.entilocali@mef.gov.it: per inviare quesiti amministrativi da parte degli enti locali d) quesiti.sico@mef.gov.it: per quesiti da parte di tutti gli altri comparti e) assistenza.pi@mef.gov.it: per le richieste del protocollo di colloquio fra Sistemi Informativi per l'invio dei dati tramite FTP. <p>SICO invia messaggi automatici al responsabile del procedimento, al referente da contattare o ai revisori dei conti.</p>
Famiglie Professionali	Le famiglie professionali sono uno degli elementi che, insieme alle Aree, definiscono l'inquadramento giuridico-contrattuale di ciascun dipendente.
Fondo per la contrattazione integrativa	I fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa in sede decentrata sono disciplinati dai singoli contratti collettivi nazionali e costituiscono l'insieme di risorse che le amministrazioni possono destinare, incrementandole entro determinati limiti, a determinati istituti contrattuali. Vengono rilevati nel Conto annuale nella tabella 15 e nella scheda SICL.
FTP	File Transfer Protocol. È un sistema che permette l'invio di grosse quantità di dati in tempi rapidi. In SICO è utilizzato per l'acquisizione di dati da altri Sistemi Informativi.
F.U.A.	Fondo Unico di Amministrazione: è l'equivalente per i Ministeri del Fondo per la contrattazione integrativa.
HOLmes	Servizio che fornisce l'assistenza necessaria per la risoluzione delle problematiche tecniche connesse alle rilevazioni.
IGOP	Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico. Nel Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è la struttura che effettua l'analisi, la verifica ed il monitoraggio del costo del

	<p>personale delle amministrazioni pubbliche e cura gli adempimenti attuativi del Titolo V del d.lgs. 165/2001. Verifica le ricadute sul piano economico e finanziario delle modifiche disposte dai contratti collettivi di lavoro in materia retributiva e organizzativa. Cura la trattazione delle questioni e degli affari di competenza del Dipartimento in materia di ordinamenti, strutture ed organici delle amministrazioni pubbliche, di trattamenti economici fondamentali ed accessori dei dipendenti pubblici, anche a 'status' internazionale.</p> <p>Nell'ambito del Conto annuale è l'Ufficio di controllo di II livello.</p>
I.I.S.	Indennità integrativa speciale.
Incarichi di studio/ricerca e di consulenza	Incarichi affidati dall'Amministrazione ad esperti di provata competenza per esigenze di studio, ricerca e consulenza.
Incarichi per prestazioni professionali per resa di servizi e adempimenti obbligatori per legge	Incarichi affidati a professionisti per ottemperare a disposizioni normative cogenti (in assenza di qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione sullo svolgimento degli adempimenti prescritti), qualora non vi siano all'interno dell'ente strutture deputate a tali attività.
Incongruenze	Sono anomalie per le quali il SICO segnala una situazione non conforme che potrebbe avere una giustificazione amministrativa.
I.R.A.P.	Imposta regionale sulle attività produttive. Istituita dal decreto legislativo 15.12.1997, n. 446.
Istituzione	È utilizzato come sinonimo di amministrazione/ente. Coincide con l'organizzazione pubblica tenuta all'invio dei dati.
Lavoratori socialmente utili	Vedi "Tipologie di personale - Personale addetto a lavori socialmente utili".
Lavoro di somministrazione (ex interinale)	Vedi "Tipologie di personale - Personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo".
Macrocategoria	È il raggruppamento di più categorie di personale appartenenti ad uno stesso contratto. La principale distinzione si effettua fra personale dirigente e personale non dirigente.
Mensilità	Il numero delle mensilità si riferisce al numero dei cedolini liquidati nell'anno per stipendi per ciascuna qualifica/posizione economica/profilo con esclusione di quelli relativi alla sola 13 ^a mensilità o a sole competenze arretrate e/o accessorie. Il numero delle mensilità è indicato nella tabella 12 del Conto annuale con 2 cifre decimali. Per il personale in posizione di part-time il numero delle mensilità va calcolato rapportando il periodo di fruizione del rapporto di lavoro in part-time alla percentuale stessa.
Modello	Si intende l'insieme delle tabelle che l'Istituzione dichiara ed invia (compresa la Scheda informativa 1), con riferimento ad un singolo comparto di contrattazione.
NoiPA	<p>È il sistema informativo che il MEF ha realizzato per il trattamento economico del personale pubblico. I principali servizi che mette a disposizione delle amministrazioni pubbliche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione contabile e pagamento delle competenze mensili fisse ed accessorie; • adempimenti mensili e annuali previsti dalla normativa fiscale e previdenziale.
N.S.I.S.	<p>Nuovo Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute.</p> <p>È il sistema di raccolta, elaborazione e restituzione delle informazioni del Servizio</p>

	Sanitario Nazionale per fini di supporto alle funzioni di programmazione, gestione e controllo dei diversi livelli istituzionali.
OO.SS.	Organizzazioni sindacali.
Ore effettivamente lavorate	<p>Si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le ore effettivamente lavorate durante l'ordinario orario di lavoro; • le ore in aggiunta a quelle dell'orario ordinario (lavoro straordinario), di regola retribuite a tariffa maggiorata. <p>Non comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le ore retribuite ma non lavorate, ad esempio per ferie, festività o congedi per malattia; • le pause per i pasti; • i riposi compensativi
Part-time	La disciplina del lavoro a tempo parziale per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni è stabilita dai contratti collettivi di lavoro sulla base delle disposizioni di carattere generale che regolano la materia.
Passaggio orizzontale	È relativo alla mobilità interna all'istituzione con passaggio da un profilo / posizione economica ad un altro nell'ambito della medesima area/categoria di appartenenza.
Passaggio verticale	È relativo alla mobilità interna all'istituzione in seguito a passaggi da una area/categoria ad un'altra.
Password	Codice d'accesso segreto; insieme allo username costituisce le credenziali d'accesso a SICO.
Piano triennale dei Fabbisogni	Con D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81 è stato conglobato, insieme a molti degli atti di pianificazione, nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da inviare al Dipartimento della Funzione pubblica tramite l'apposito portale.
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Posizione economica	Articolazione professionale e/o economica del personale all'interno dell'area/categoria/fascia individuata dal C.C.N.L. che ne fissa anche il valore stipendiale.
Progressione per classi e scatti/fasce retributive	Quota della retribuzione legata all'anzianità di servizio riconducibile a: progressioni economiche automatiche per classi e scatti stipendiali (magistrati, professori universitari, dirigenza militare e corpi di Polizia); per posizioni stipendiali (Scuola e AFAM); per fasce stipendiali (Enti di ricerca).
Qualifica professionale	Si riferisce alla posizione giuridico-economica rivestita dal dipendente in base al contratto applicato. Si utilizza per la rilevazione dei dati del Conto annuale (in tutte le tabelle con esclusione delle tabelle 2, 2A, 14 e 15).
Referente da contattare	È la persona individuata all'interno dell'ente che materialmente cura la compilazione del Conto annuale e i cui riferimenti sono richiesti per facilitare la risoluzione di eventuali problematiche rilevate nei dati.
Responsabile del procedimento amministrativo	Si riferisce al dirigente/funziario preposto all'unità organizzativa, responsabile dell'invio dei dati del Conto annuale, individuato dall'ente ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 241/90. In assenza di tale informazione, sarà ritenuto responsabile, ai fini della rilevazione del Conto annuale, l'Organo di rappresentanza dell'istituzione stessa (Sindaco, Presidente, Direttore generale).
Retribuzione di posizione	Componente della retribuzione lorda del personale con qualifica dirigenziale direttamente correlata all'incarico conferito. È prevista anche per alcune figure non dirigenziali di comparto.
Retribuzione di risultato	Componente accessoria della retribuzione lorda del personale con qualifica dirigenziale direttamente correlata al raggiungimento dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi assegnati. È prevista anche per alcune figure non

	dirigenziali di comparto.
Retribuzione lorda	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale in servizio, secondo quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali, dagli accordi, dalle leggi, ecc. Sono compresi i contributi e le imposte a carico del dipendente.
Rettifica dei dati	La richiesta dell'apertura della rettifica dei dati già acquisiti in SICO è effettuata dall'Istituzione alla RTS/UCB, se ha necessità di: <ul style="list-style-type: none"> • comunicare i dati di una tabella precedentemente non dichiarata • rettificare i dati inseriti in una o più tabelle • cancellare una tabella inviata per errore
R.I.A.	Retribuzione individuale di anzianità comprensiva della maggiorazione secondo le disposizioni specifiche di comparto.
R.T.S.	Ragioneria territoriale dello Stato, Ufficio di controllo di I livello per le amministrazioni pubbliche non statali distribuite nel territorio nazionale: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni, ASL, Comunità montane, Unioni di comuni, Università, ecc..
Sanzioni	In caso di inadempienza si applica la sanzione pecuniaria al responsabile della rilevazione prevista dagli articoli 7 e 11 del d.lgs. n. 322 del 6.9.1989 nel caso di mancato invio dei dati ovvero di invio di informazioni incomplete e/o chiaramente inattendibili.
SICO	S istema C onoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche.
SIOPE	S istema I nformativo delle O perazioni degli E nti P ubblici Nella tabella di riconciliazione sono inserite tutte le informazioni volte a riconciliare le differenze tra i dati del Conto annuale e quelli di SIOPE o del bilancio.
SISTAN	Sistema Statistico Nazionale.
Somministrazione	Vedi "Tipologie di personale - Personale con contratto di somministrazione a tempo determinato".
Single Sign-On (SSO)	Single Sign-on (SSO) è una procedura che consente all'utente di autenticarsi una sola volta, ovvero di utilizzare un'unica credenziale per accedere a tutte le risorse dei servizi MEF alle quali è autorizzato.
Squadrature	Sono errori di rilevazione che vanno obbligatoriamente rimossi.
Tabelle di rilevazione	Nel modello sono presenti sia tabelle che rappresentano la situazione del personale alla data del 31.12, sia tabelle di flusso che registrano i fenomeni di gestione del personale che sono intervenuti nel corso dell'intero anno di rilevazione.
Tipologie di personale	<p>Personale a tempo indeterminato a tempo pieno</p> <p>Personale assunto in modo stabile, con rapporto di lavoro a tempo pieno. Per il personale non contrattualizzato la posizione corrispondente è quella di ruolo.</p> <p>Personale a tempo indeterminato con orario di lavoro a tempo parziale (part-time)</p> <p>Personale assunto in modo stabile, ma con rapporto di lavoro non a tempo pieno.</p> <p>Lavoro agile</p> <p>È una prestazione lavorativa che viene svolta senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. Il numero di dipendenti a tempo indeterminato, rilevato nella tabella 1, che lavora in questa modalità è anche rilevato nella tabella 2.</p> <p>Telelavoro</p> <p>La prestazione lavorativa, che resta disciplinata dal contratto collettivo di</p>

	<p>comparto e dalla contrattazione collettiva integrativa di ente, è svolta sulla base di progetti predisposti dall'Amministrazione. Il numero di dipendenti a tempo indeterminato, rilevato nella tabella 1, che lavora in questa modalità è anche rilevato nella tabella 2.</p> <p>Coworking</p> <p>È una forma di lavoro a distanza con vincolo di tempo mediante la quale la prestazione di lavoro può essere resa in una sede di lavoro differente da quella di assegnazione o in altro luogo reso disponibile dall'Amministrazione, comunque idoneo allo svolgimento da remoto dell'attività medesima. Il numero di dipendenti a tempo indeterminato, rilevato nella tabella 1, che lavora in questa modalità è anche rilevato nella tabella 2.</p> <p>Personale con rapporto di lavoro flessibile (art. 36 d.lgs. 165/2001):</p> <p>Tutto il personale sottoelencato va rilevato con il sistema dell'unità annua (cfr. voce "Unità annua").</p> <p>Personale a tempo determinato</p> <p>Personale assunto con rapporto di lavoro a tempo pieno o part-time, al cui contratto è apposto un termine.</p> <p>Personale con contratto di formazione e lavoro</p> <p>Personale a tempo determinato assunto con contratto di formazione e lavoro della durata massima di 24 mesi sulla base della specifica disciplina di comparto e delle disposizioni legislative in materia.</p> <p>Personale con contratto di somministrazione a tempo determinato (ex Interinale)</p> <p>Personale a tempo determinato utilizzato dalle amministrazioni pubbliche sulla base di contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato stipulati ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 165/2001.</p> <p>Personale addetto a lavori socialmente utili / lavori di pubblica utilità</p> <p>Particolari categorie di lavoratori, utilizzati per la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva, che non instaurano alcun rapporto di lavoro con l'Istituzione. Si tratta di lavoratori disoccupati, iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori dichiarati in esubero, ecc.</p>
U.C.B.	Ufficio Centrale di Bilancio, ufficio di controllo di I livello per le amministrazioni centrali dello Stato e di altre amministrazioni pubbliche.
Uffici di controllo	Le Ragionerie territoriali dello Stato (R.T.S.) e gli Uffici centrali di bilancio (U.C.B.) costituiscono gli uffici di controllo di I livello cui compete la validazione dei dati. L'IGOP costituisce l'ufficio di controllo di II livello che approva i dati dopo la validazione.
U.N.C.E.M.	Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani. È l'associazione cui aderiscono comunità montane e comuni classificati montani o parzialmente montani, oltre ad alcune amministrazioni provinciali e ad altri enti operanti in montagna, quali i consorzi di bacino imbrifero, i consorzi di bonifica e i consorzi forestali.
Unioncamere	Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Rappresenta gli interessi generali delle camere di commercio e delle loro forme associative, favorendo anche l'internazionalizzazione dell'economia italiana e la presenza delle imprese italiane sui mercati mondiali.
Unione di comuni	Comuni costituiti in unione ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 267/2000. Con le schede informative 1A e 1A Convenzioni del comparto Funzioni locali vengono acquisite specifiche informazioni su tali Istituzioni.
Unità annua	Il personale che presta attività lavorativa a termine (tempo determinato, contratti

(uomo/anno)	<p>di formazione-lavoro, contratti di somministrazione a tempo determinato, nonché gli addetti ai lavori socialmente utili), qualora utilizzato per periodi di durata inferiore all'anno, va ricondotto ad unità annue (U/A) rapportando il periodo di tempo lavorato nell'anno ai dodici mesi.</p> <p>Le unità vanno rilevate con due cifre decimali dopo la virgola.</p> <p>Il calcolo delle unità uomo/anno deve considerare anche la percentuale di tempo eventualmente prestato come servizio part-time.</p>
Unità di rilevazione	<p>Rappresenta l'unità che provvede all'invio del modello di rilevazione e coincide con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzione tenuta all'invio dei dati delle rilevazioni previste dall'art. 60 del d.lgs. 165/2001; • Unità organizzativa (vedi voce)
Unità organizzativa	<p>Articolazioni interne delle Istituzioni. Sono previste per alcune Regioni (giunta e consiglio), per alcuni Ministeri e per la rilevazione delle strutture di ricovero, dei dipartimenti di salute mentale e dei servizi dipendenze delle ASL/AO.</p>
U.P.I.	<p>Unione delle Province d'Italia. È l'associazione che rappresenta tutte le province d'Italia, esclusa Aosta e le province autonome di Trento e di Bolzano.</p>
Upload	<p>Operazione informatica che consiste nel trasferimento dei dati contenuti in un file ad un database presente nella rete.</p>
Username	<p>È il nome identificativo dell'utente su un sistema informatico; normalmente è associato ad una password (codice d'accesso segreto); username e password costituiscono le credenziali per l'accesso ad un sistema informativo come SICO.</p>
Validazione	<p>È la fase in cui gli uffici di controllo di I livello (R.T.S./U.C.B.) verificano la correttezza tecnica ed amministrativa dei dati inseriti dalle istituzioni nel sistema SICO al fine di renderli disponibili per la successiva verifica da parte degli uffici di controllo di II livello.</p>
Welfare	<p>Strumento di tutela a favore dei dipendenti (borse di studio, contributi scolastici, ecc.).</p>

CIRCOLARE N. 32



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICI III, XIV

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri -
Segretariato generale

A tutti i Ministeri:

- Gabinetto
- Direzione generale affari generali e del personale

Al Direttore dell'Agenzia del Demanio

Al Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Al Consiglio di Stato

- Segretariato generale

All'Avvocatura Generale dello Stato

- Segretariato generale

Alla Corte dei conti

- Segretariato generale

Ai Commissari del Governo presso le regioni e le
province autonome

Ai Presidenti degli Enti pubblici non economici

Ai Presidenti degli Enti di ricerca

Ai Rettori delle Università e delle Istituzioni
universitarie

Ai Presidenti delle Regioni a Statuto ordinario e a
Statuto speciale e ai Presidenti delle Province
autonome

Ai Presidenti degli Enti pubblici non economici
dipendenti dalle regioni a Statuto ordinario

Ai Presidenti delle Aziende pubbliche di servizi
assistenziali (ex IPAB)

Ai Presidenti delle Istituzioni pubbliche di assistenza e
beneficenza che svolgono funzioni sanitarie (ex IPAB)

Alle Università agrarie e Associazioni agrarie
dipendenti dagli enti locali

Ai Presidenti delle Città metropolitane

Ai Presidenti delle Province

Ai Sindaci dei Comuni

Ai Presidenti delle Unioni di comuni

Ai Presidenti delle Comunità montane
Ai Presidenti delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Agli Istituti autonomi case popolari
Ai Direttori generali delle Aziende sanitarie e ospedaliere
Ai Presidenti degli Enti del Servizio sanitario nazionale
All'Agenzia per i servizi sanitari regionali
Alle Agenzie regionali sanitarie
Alle Autorità di Bacino
All'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (A.Ra.N.)
- Ufficio del Personale
Al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro
- Segretariato generale
All'E.N.E.A.
All'E.N.A.C.
All'A.N.S.V.
All'A.N.F.I.S.A.
All'UNIONCAMERE
All'A.S.I.
All'A.G.I.D.
Ai Direttori delle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale
Alle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER)
Agli Enti per l'Edilizia residenziale
Ai Presidenti delle Autorità indipendenti e degli altri organismi di regolazione e vigilanza
Ai Servizi di controllo interno o Nuclei di valutazione presso le amministrazioni pubbliche
Agli Uffici Centrali del Bilancio presso i ministeri
Alle Ragionerie territoriali dello Stato
Ai Presidenti dei Collegi dei revisori dei conti presso gli Enti
Ai rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze in seno ai Collegi dei revisori dei conti presso gli Enti

e, per conoscenza:

Alla Presidenza Consiglio dei ministri - Dipartimento per la funzione pubblica
- Dipartimento per gli affari regionali
Alla Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome
Alla Segreteria della Conferenza Stato - Città - Autonomie locali
Al Ministero dell'Interno
- Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Ai Commissari del Governo per le Regioni a Statuto speciale
Ai Prefetti dei capoluoghi regionali
Al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
- Presidenza

Alla Corte dei conti
- Servizio rapporti al Parlamento
All'P.A.Ra.N.
- Presidenza
ALL'ISTAT
- Presidenza
Agli Assessori alla sanità delle Regioni
Alla C.R.U.I.
All'P.A.N.C.I.
All'P.U.P.I.
All'P.U.N.C.E.M.
All'UNIONCAMERE
Ai Dipartimenti e agli Uffici Dirigenziali generali del
Ministero dell'economia e delle finanze

Oggetto: Il Conto annuale 2023 - rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi del titolo V del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, effettua una serie di rilevazioni riguardanti il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni.

La presente circolare, emanata d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e con il Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari interni e territoriali, reca le istruzioni per l'inserimento delle informazioni relative al Conto annuale 2023 nel sistema informativo costituente la banca dati del personale (SICO - Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche).

La rilevazione, che fa parte dei flussi informativi del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), consente in particolare:

- alla Corte dei conti di redigere la relazione annuale sulle risorse finanziarie destinate al personale del settore pubblico ai sensi dell'articolo 60 del d.lgs. n. 165/2001 e di attuare gli specifici compiti di controllo in materia di contrattazione integrativa previsti dall'articolo 40 bis del medesimo decreto legislativo;
- al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - di attuare, con riferimento al pubblico impiego, i propri compiti di controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica;
- al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari interni e territoriali di effettuare il Censimento del personale degli enti locali (CePEL), previsto dall'art. 95 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ai soggetti istituzionalmente destinatari ai sensi del titolo V del d.lgs. n.165/2001 (Corte dei conti, Parlamento, Dipartimento della Funzione pubblica), di eseguire, per lo svolgimento delle funzioni di rispettiva competenza, analisi delle dinamiche occupazionali e di spesa del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il sistema SICO raccoglie le informazioni sul costo del lavoro pubblico per singola istituzione e con un elevato livello di dettaglio (qualifica/posizione economica/livello) abbracciando l'intero universo delle amministrazioni pubbliche.

Tale patrimonio conoscitivo costituisce anche il punto di riferimento per le quantificazioni degli oneri per i rinnovi contrattuali da parte dei competenti Comitati di settore.

L'invio dei dati relativi all'anno 2023 avviene con una sostanziale invarianza della struttura della rilevazione rispetto all'anno 2022.

Il piano triennale dei fabbisogni

Con D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" sono stati individuati gli atti di pianificazione confluiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del d.l. 80/2021, convertito con modificazioni nella legge 113/2021. Tra gli atti assorbiti, l'articolo 1, comma 1, lettera a) detto D.P.R. fa espresso richiamo all'adempimento ex articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 giugno 2022 sono stati definiti i contenuti e lo schema tipo del PIAO. Il Piano triennale dei fabbisogni rappresenta una sottosezione della "Sezione Organizzazione e Capitale umano", compilato e trasmesso da tutte le amministrazioni pubbliche all'apposito Portale predisposto a tale scopo dal Dipartimento della Funzione pubblica.

Restano ferme: la disposizione di cui all'articolo 2, comma 2, del citato D.P.R. 24/06/2022, n. 81 secondo cui "*Ai fini di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici statali inviano il piano dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo, ovvero la corrispondente sezione del PIAO, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per le necessarie verifiche sui relativi dati?*", nonché le comunicazioni che le amministrazioni devono comunque trasmettere per le necessarie verifiche sui dati agli Uffici IGOP, relative all'avvio di procedure di reclutamento e propedeutiche all'emanazione dei decreti di cui all'art. 35, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001.

Termini e modalità di invio dei dati

I dati sono inviati mediante immissione diretta in SICO, con la modalità web o attraverso l'invio dell'apposito kit excel. Nel caso in cui le informazioni siano accentrate per più Enti in un unico sistema informativo, le stesse possono essere trasmesse con FTP (File Transfer Protocol) nel rispetto del protocollo di colloquio definito dall'assistenza tecnica del sistema informativo SICO. A tal fine deve essere inviata un'apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica assistenza.pi@mef.gov.it. Le Istituzioni che si avvalgono di tale opportunità restano comunque responsabili dell'invio dei dati, dell'osservanza dei termini e della rettifica delle informazioni in caso si evidenzino anomalie ed incongruenze in sede di validazione dei medesimi.

Il termine della rilevazione è fissato al **6 settembre 2024**.

Certificazione del modello

Dalla corrente rilevazione il rilascio della certificazione è posticipato al momento della risoluzione di tutte le anomalie rilevate nel modello del Conto annuale. Il modello **ottiene la certificazione** solo se non registra squadrature e se le eventuali incongruenze riscontrate dai controlli SICO vengono sanate

modificando i dati o inserendo delle giustificazioni che vanno accettate dalle Ragionerie territoriali dello stato e dagli Uffici centrali di bilancio, secondo competenza.

Enti del Servizio Sanitario Nazionale

I dati acquisiti sono resi immediatamente disponibili al Ministero della Salute. La certificazione che SICO rilascia sul Conto annuale 2023 considera anche i controlli di copertura e congruenza previsti dal sistema informativo NSIS, che verifica la qualità dei dati di specifico interesse e competenza del Ministero della Salute contenuti nelle tabelle 1A-1B-1C-1D-1F-1G-1SD.

In applicazione del decreto del Ministro della Salute del 29 gennaio 2013, la rilevazione del personale delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche e delle case di cura private accreditate e non accreditate è effettuata tramite SICO. In tal modo, in un unico ambiente (SICO) sono raccolte tutte le informazioni necessarie alle specifiche esigenze di monitoraggio del fattore produttivo personale da parte del Ministero della Salute, cui giornalmente sono trasmessi i dati.

Ordini professionali

La legge n. 74/2023, nel convertire il d.l. n. 44/2023 ha inserito il comma 3 quinquies nell'art. 20. Tale comma ha aggiunto un ultimo periodo in coda all'art. 2, comma 2 bis del d.l. 101/2013, con cui si è stabilito che *“Per tali enti e organismi restano fermi gli adempimenti previsti dall'articolo 60, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.”* La medesima indicazione deriva dalla sentenza del Consiglio di Stato 03477/2024 che ha chiuso il contenzioso con tali enti riguardante la compilazione del Conto annuale.

Pertanto, gli Ordini ed i Collegi professionali, nella loro articolazione territoriale e nazionale, sono tenuti alla presentazione del Conto annuale seguendo le istruzioni di carattere generale del comparto delle Funzioni centrali all'interno del quale sono collocati (articolo 3, comma 1, sezione III CCNQ del 22/02/2024) e quelle specifiche degli enti pubblici non economici.

Particolari modalità di invio dei dati

Regioni a statuto speciale e Province autonome (ed altre Istituzioni presenti sul territorio)

L'acquisizione delle informazioni del Conto annuale riguarda, nel rispetto dell'autonomia regionale, anche le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, in relazione all'aspetto conoscitivo che riveste la rilevazione (Corte Costituzionale sentenza n. 359 del 30 luglio 1993).

Le Istituzioni presenti sul territorio di competenza, indicate nel “Quadro riepilogativo degli Enti tenuti all'invio dei dati”, trasmettono i dati del Conto annuale con il contratto regionale o provinciale di riferimento e con le medesime procedure d'invio e termini di scadenza previsti per la generalità delle altre Istituzioni.

Enti del Servizio Sanitario Nazionale delle regioni Lombardia e Piemonte

Le Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) delle regioni Lombardia e Piemonte inviano i dati del Conto annuale ai competenti uffici regionali che provvedono al loro trasferimento in SICO tramite protocollo FTP.

Enti di cui all'art. 60, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001, Autorità Indipendenti e amministrazioni pubbliche censite nell'elenco ISTAT di cui all'art. 1 comma 3 della legge 196/2009 (lista S13)

Nella sezione delle "Istruzioni di carattere generale" è presente un "Quadro riepilogativo degli Enti tenuti all'invio dei dati". Una struttura semplificata è prevista per l'invio dei dati (per macrocategoria di personale anziché per singola qualifica) per gli enti indicati in tale quadro sinottico nella parte riferita agli enti di cui all'art. 60, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e alle Autorità Indipendenti. Anche le amministrazioni pubbliche che non sono già indicate in altre sezioni del suddetto quadro (esclusi gli organi costituzionali), ma inserite nell'elenco Istat (lista S13) compilano analoghi schemi semplificati. I termini di scadenza sono quelli indicati per la generalità delle Istituzioni.

Modulistica

I modelli di rilevazione e tutto il materiale utile per la rilevazione sono resi disponibili nel sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze al seguente indirizzo: www.homepagesico.mef.gov.it.

La rilevazione **non va inviata in forma cartacea a nessuna delle Istituzioni coinvolte** (Uffici centrali del bilancio presso i Ministeri, Ragionerie territoriali dello Stato, Corte dei conti e Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione pubblica, Ministero dell'Interno). Le informazioni acquisite sono rese tempestivamente disponibili attraverso l'accesso riservato a SICO.

Sito Internet

Ulteriori informazioni o comunicazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso della rilevazione saranno rese note attraverso il sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze e per il tramite delle Ragionerie territoriali e degli Uffici centrali di bilancio. Nel sito internet è presente anche una sezione dedicata alle risposte sulle domande più frequenti poste dalle Istituzioni tenute all'invio dei dati.

Help Desk Assistenza tecnica

Come per le scorse rilevazioni, è assicurata l'assistenza necessaria per la soluzione delle problematiche tecniche ed amministrative connesse alla rilevazione attraverso un servizio di help desk. Nel capitolo "Informazioni operative" delle istruzioni allegate sono indicate le modalità esecutive cui fare riferimento.

Responsabile del procedimento amministrativo

Ai fini dell'invio dei dati del Conto annuale si considera responsabile del procedimento amministrativo il Dirigente/Funziionario preposto all'unità organizzativa individuata dall'ente ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 241/90 e successive modificazioni. In assenza di tale informazione, è ritenuto responsabile, l'Organo di rappresentanza dell'Istituzione stessa (Sindaco, Presidente, Direttore Generale). Il responsabile del procedimento, da indicare nella Scheda Informativa 1, è tenuto alla sottoscrizione dei modelli di rilevazione.

Nel ribadire l'importanza che il Conto annuale assume per l'attività delle amministrazioni e, più in generale, del Governo, si richiama la diretta responsabilità della dirigenza delle Istituzioni in caso di inadempienza.

La puntuale osservanza delle istruzioni impartite con la presente circolare eviterà l'attivazione della procedura che comporta la dichiarazione di inadempienza, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Funzioni dell'organo di controllo interno

Il Presidente del Collegio dei revisori (o organo di controllo interno equivalente) è tenuto, unitamente al Responsabile del procedimento amministrativo individuato dall'Istituzione, a sottoscrivere il Conto annuale apponendo la firma nell'apposito spazio all'interno della stampa dell'intero modello "certificato".

Al fine di ridurre l'utilizzo dei documenti in forma cartacea e rendere quindi più veloce ed ecosostenibile la gestione del documento, le firme possono essere apposte anche in forma digitale.

La verifica da parte dell'organo di controllo è successiva all'inserimento dei dati in SICO. Considerata la rilevanza del Conto annuale ai fini dell'espletamento delle funzioni di monitoraggio e verifica del costo del personale e di analisi dei risultati, detti organi interverranno **tempestivamente** presso gli Enti sottoposti al loro controllo per garantire l'invio delle rilevazioni e la qualità dei dati trasmessi.

Per il tramite dell'amministrazione, l'Organo di controllo può far inserire le proprie valutazioni ed osservazioni in merito ai dati esaminati nell'apposito spazio della sezione "Commenti organi di controllo". Eventuali rettifiche delle informazioni che si rendano necessarie in una fase successiva, dovranno essere sottoposte nuovamente al Collegio.

Nel caso in cui il Collegio si sia insediato successivamente alla compilazione del Conto annuale, il Presidente in carica è tenuto comunque alla sua sottoscrizione.

In applicazione dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001, l'organo di controllo interno individuato al comma 1 del medesimo articolo, vigila sugli specifici adempimenti di pubblicazione della tabella 15 e della scheda SICI (Specifiche Informazioni sulla Contrattazione Integrativa).

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis del d.lgs. n. 33/2013, rubricato "Pubblicazione delle banche dati", si richiama l'attenzione sull'obbligo di procedere alla pubblicazione del modello certificato del Conto annuale secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, e dall'art. 17 dello stesso decreto, come modificati rispettivamente dall'art. 15, comma 1, lett. a), e dall'art. 16, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 97/2016. La mancata pubblicazione del modello, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituisce elemento di valutazione negativa dei dirigenti ed eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione, così come previsto dagli articoli 46 e 47 di detto decreto, modificati dall'art. 1, comma 163, lett. a) e lett. b), della legge 160/2019.

Uffici Centrali di Bilancio e Ragionerie Territoriali dello Stato

Gli Uffici centrali di bilancio e le Ragionerie territoriali dello Stato assicurano ogni possibile collaborazione alle amministrazioni interessate, fornendo il massimo contributo per evitare inadempienze e per garantire la congruità dei dati e la corrispondenza degli stessi con le risultanze contabili. Provvedono alla "validazione" dei dati inviati secondo specifiche modalità descritte nelle informazioni operative e secondo le indicazioni che saranno inviate con successive comunicazioni.

Rappresentanti dello Stato per i rapporti con il sistema delle Autonomie – Sanzioni

L'articolo 62, del d.lgs. n. 165/2001, prevede, in materia di controllo del costo del lavoro pubblico, la competenza specifica del Commissario del Governo nelle funzioni di rappresentante dello Stato nel territorio regionale. Egli è responsabile, nei confronti del Governo, del flusso di informazioni degli enti pubblici operanti nel territorio, in particolare di quello attivato attraverso il Conto annuale di cui all'articolo 60, comma 1. L'azione del Commissario del Governo nei confronti degli enti territoriali si è rivelata particolarmente preziosa nel corso delle precedenti rilevazioni. Tale funzione è svolta dal Prefetto del capoluogo regionale nell'esercizio delle funzioni di Rappresentante dello Stato e dal Commissario di Governo per le Regioni a statuto speciale.

Successivamente alla data di scadenza prevista per la trasmissione del Conto annuale, le Ragionerie territoriali dello Stato inviano la comunicazione delle Istituzioni territoriali che risultano inadempienti o che abbiano inoltrato dati incompleti o errati, al Prefetto del capoluogo di Regione il quale solleciterà le stesse a trasmettere le informazioni richieste sulla base delle indicazioni contenute nella presente circolare. La comunicazione va inviata, per conoscenza, anche al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico (IGOP) - Ufficio III.

Gli Uffici centrali di bilancio provvedono alla medesima comunicazione esclusivamente nei casi di inadempienza di enti pubblici operanti nel territorio, ad eccezione dei Ministeri, Agenzie fiscali, Presidenza del Consiglio e per tutte le altre amministrazioni per le quali si provvede a livello centrale.

L'inadempienza determina l'attivazione della procedura sanzionatoria per l'applicazione delle misure amministrative pecuniarie previste dagli articoli 7 e 11 del d.lgs. n. 322/1989, come modificati dall'art. 3, comma 74, della legge 24.12.2007 n. 24. Il Prefetto del capoluogo di regione, su comunicazione degli Uffici di controllo di I livello della Ragioneria generale dello Stato (RTS e UCB) procede, in sede di prima istanza, a diffidare l'amministrazione inadempiente o parzialmente inadempiente all'invio dei dati entro il termine perentorio di quindici giorni.

Al perdurare dell'inottemperanza oltre il termine assegnato, l'accertamento della violazione, ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, è avviato dagli uffici di statistica, facenti parte del Sistema statistico nazionale ai quali è portata a conoscenza la violazione. La condotta sopra descritta è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 516,00 a euro 5.164,00 (art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 322/89)

Il competente ufficio di statistica redige motivato rapporto in ordine alla violazione e, previa contestazione degli addebiti agli interessati secondo il procedimento di cui agli articoli 13 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689, lo trasmette al Prefetto della provincia, il quale procede, ai sensi dell'art. 18 e seguenti della medesima legge. Dell'apertura del procedimento è data comunicazione all'ISTAT e al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico (IGOP) - Ufficio III.

Il Ragioniere Generale dello Stato

